

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

Sede Torino, piazza San Carlo n. 156

capitale sociale euro 10.368.870.930,08

Registro delle imprese - ufficio di Torino

n. 00799960158

aderente al Fondo interbancario di Tutela dei

Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

iscritta nell'albo di cui all'articolo

13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo

del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto

nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo

decreto legislativo

società le cui azioni sono ammesse alle

negoziazioni presso il

Mercato Telematico Azionario

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

* * * * *

Verbale della parte ordinaria dell'assemblea degli

azionisti tenutasi il 29 aprile 2025.

* * * * *

Il ventinove aprile duemilaventicinque,

in Torino, presso il Nuovo Centro Direzionale, con

ingresso in corso Inghilterra n. 3, alle ore 10 circa

si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria

degli azionisti della Società convocata per discutere

e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1) Bilancio 2024:

a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo

b) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo;

2) Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto:

a) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027

b) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2025/2026/2027 sulla base di liste di candidati presentate dai soci

c) Elezione del Presidente e di uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027

3) Remunerazioni:

a) Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione

b) Determinazione del compenso dei Consiglieri di

Amministrazione, ai sensi degli artt. 16.2 e 16.3 dello Statuto

c) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione I - Politiche di remunerazione e incentivazione 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo

d) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024

e) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari;

4) Azioni proprie:

a) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale

b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato.

Parte straordinaria

Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'Articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione professor Gian Maria GROSPIETRO, presente fisicamente, il quale fa presente che, ai sensi dell'articolo 106, comma 4, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla legge n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in assemblea siano consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo dell'avviso di convocazione stesso.

Quindi comunica:

- che tale avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito internet della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage in data 19 marzo 2025 nonché, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Stampa e Corriere della Sera in data 20 marzo 2025 e sui quotidiani Financial Times e The Wall Street Journal in data 21 marzo 2025;

- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi;
- che l'assemblea è regolarmente costituita in unica convocazione e valida a deliberare in quanto sono rappresentati dal Rappresentante Designato Computer-share S.p.A., in persona di Alberto ELIA, presente fisicamente, n. 4.356 titolari del diritto di voto per n. 10.867.347.981 azioni ordinarie, pari al 61,039930% delle n. 17.803.670.501 azioni ordinarie prive del valore nominale rappresentanti la totalità del capitale sociale.

Quindi il Presidente invita, con il consenso dell'assemblea, il notaio Remo Maria MORONE, anch'esso presente fisicamente, a redigere il verbale della parte ordinaria e comunica e dà atto:

- che, oltre ad esso Presidente, sono presenti fisicamente i Consiglieri di Amministrazione:

Carlo MESSINA - Consigliere Delegato e CEO

Franco CERUTI

Anna GATTI

Liana LOGIURATO

Luciano NEBBIA

Bruno Maria PARIGI

Bruno PICCA

Livia POMODORO

Maria Alessandra STEFANELLI

Paola TAGLIAVINI

Daniele ZAMBONI,

nonché i Consiglieri di Amministrazione e Componenti
del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Roberto FRANCHINI

Fabrizio MOSCA

Maria Cristina ZOPPO;

- che partecipano, mediante collegamento con mezzi di
telecomunicazione, i Consiglieri di Amministrazione:

Paolo Andrea COLOMBO - Vice Presidente

Maria MAZZARELLA,

nonché i Consiglieri di Amministrazione e Componenti
del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Alberto Maria PISANI - Presidente

Milena Teresa MOTTA;

- che i predetti mezzi di telecomunicazione garanti-
scono l'identificazione dei partecipanti e la loro
partecipazione;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo
incaricato, l'identità e la legittimazione dei pre-
senti.

Quindi comunica che partecipano al capitale sociale
sottoscritto in misura superiore al 3%, secondo le
risultanze del libro dei soci integrate dalle

comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione:

. FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO n. 1.153.947.304 azioni ordinarie (6,482%)

. FONDAZIONE CARIPLO n. 961.333.900 azioni ordinarie (5,400%).

Precisa poi che BlackRock Inc. ha segnalato con Modello 120 A in data 9 dicembre 2020 una partecipazione pari al 5,005% del capitale sociale di Intesa Sanpaolo S.p.A. nonché con Modello 120 B in data 4 dicembre 2020 una partecipazione aggregata pari al 5,066% e non ha comunicato aggiornamenti di tali quote a seguito delle successive variazioni intervenute nel numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Fa quindi presente che al presente verbale sarà allegato l'elenco dei predetti soggetti con il dettaglio della scomposizione delle partecipazioni facenti capo a BlackRock Inc. (allegato "A").

Dichiara poi che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente e informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea tramite il Rappresentante

Designato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "S").

Segnala poi che la procedura informatica per la raccolta delle deleghe e la gestione delle votazioni dell'assemblea è oggetto di perizia asseverata da parte di soggetto terzo indipendente, che sarà conservata agli atti della Società.

Quindi il Presidente comunica che, entro il termine del 16 aprile 2025, sono pervenuti domande ai sensi dell'articolo 127 ter del decreto legislativo 58/1998 e interventi scritti.

Fa presente che le domande, con le risposte a quelle risultate pertinenti con le materie all'ordine del giorno, e gli interventi scritti sono stati pubblicati in apposita sezione del sito internet della Società entro le ore 12 del 25 aprile 2025, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, e saranno allegati al presente verbale (allegato "B"); in ogni caso, le domande, con le relative risposte, sono state inviate ai richiedenti.

Dà poi atto che la documentazione relativa alle singole materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge.

Quindi chiede al Rappresentante Designato di far presente eventuali situazioni, di cui fosse a conoscenza, di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, in particolare articoli 20, 24 e 25 del decreto legislativo 385/1993 e articoli 120, 121 e 122 del decreto legislativo 58/1998. Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, dichiara di non essere a conoscenza di situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi il Presidente dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Sul punto

1) Bilancio 2024:

- a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo
- b) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo,

il Presidente, essendo stati messi a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge, propone di omettere la lettura della relazione sull'andamento della gestione, del bilancio, della relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e della relazione della Società di Revisione.

Avuto al riguardo il consenso dell'assemblea, il Presidente segnala che la relazione della Società di Revisione esprime un giudizio senza rilievi mentre, nella propria relazione, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, considerato il contenuto dei pareri emessi dalla Società di Revisione e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consigliere Delegato e CEO e dal Dirigente Preposto, non segnala - per quanto di propria competenza - elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2024 accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione - ivi compresa la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità - e dalla Nota integrativa, così come deliberato dal Consiglio in data 27 febbraio 2025; il Comitato esprime infine parere favorevole in merito alla proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio e della relativa distribuzione di dividendi formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Quindi il Presidente dà la parola al notaio MORONE il quale espone le proposte di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del

giorno (allegato "C").

Ultimata l'esposizione, il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 1 lettera a)

Mette in votazione la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.777.407.442
- . contrari n. 54.332.878
- . astenuti n. 13.132.736
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei

partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 1 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione e invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.793.971.548
- . contrari n. 47.944.283
- . astenuti n. 2.957.225
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni. Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei

partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Sul punto

2) Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto:

a) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027

b) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2025/2026/2027 sulla base di liste di candidati presentate dai soci

c) Elezione del Presidente e di uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027,

il Presidente evidenzia che con la presente assemblea viene a scadere il Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022 per gli esercizi 2022/2023/2024.

Quindi il Presidente rivolge un sentito ringraziamento all'intero Consiglio di Amministrazione uscente per il lavoro svolto e per la partecipazione sostanziale e fortemente produttiva dei buoni risultati ottenuti.

Precisa poi che questo ringraziamento, oltre ad essere rivolto a ciascuno dei Consiglieri, è rivolto in

modo particolare al Consigliere Delegato e CEO che è stato l'artefice delle proposte, delle strategie e delle attuazioni; questo ringraziamento si estende anche a tutti i suoi novantamila "collaboratori".

Il Presidente inoltre ringrazia in particolare i Consiglieri Indipendenti, che costituiscono i 3/4 circa del Consiglio e che hanno contribuito alla formazione della volontà della Società espressa dal Consiglio, con la grande autorevolezza che deriva dalla forza dell'indipendenza.

Il Presidente ringrazia altresì specificamente il Vice Presidente, professor Paolo Andrea COLOMBO e i Presidenti dei vari Comitati: Comitato Nomine, Comitato Rischi e Sostenibilità, Comitato Remunerazioni e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Il Presidente rivolge infine un particolare ringraziamento al Comitato per il Controllo sulla Gestione per aver assicurato il Consiglio nel suo modo di procedere, anche nei rapporti con il supervisore.

Proseguendo, il Presidente precisa che, come evidenziato nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno - lettere a), b) e c) (allegati "D", "E" ed "F"), l'odierna assemblea è chiamata a:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio

di Amministrazione tra un minimo di 15 ed un massimo di 19,

- nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra di essi, del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- eleggere il Presidente e uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione.

Fa poi presente che, per quanto riguarda la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra di essi, del Comitato per il Controllo sulla Gestione, come noto sono state regolarmente presentate due liste di candidati e, unitamente alle stesse, è stato depositato quanto richiesto dalle disposizioni normative e statutarie.

Precisa che tali liste sono state contrassegnate da un numero progressivo sulla base dell'ordine di ricevimento e che:

- la lista contrassegnata con il n. 1 è stata presentata dagli azionisti Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo titolari, complessivamente, del 17,8749% del capitale sociale; tali azionisti hanno comunicato alla

Società, ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 58/1998, un patto parasociale per il quale sono stati espletati i relativi adempimenti normativi;

- la lista contrassegnata con il n. 2 è stata presentata da 20 gestori di fondi titolari complessivamente dell'1,50607% del capitale sociale; i presentatori di tale lista hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative con soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, come previsto dagli articoli 147 ter, 3° comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.

Precisa poi che le due liste sono state messe a disposizione del pubblico, con la relativa documentazione che ricomprende gli elenchi degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società (pubblicati sul sito internet della Società), in tal modo ottemperando a quanto richiesto dall'articolo 2409 septiesdecies, 3° comma, del codice civile.

Per quanto riguarda il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Presidente segnala che

gli azionisti Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nella comunicazione di deposito della lista, propongono, come pubblicato sul sito internet della Società, di determinare lo stesso in 19.

Tali azionisti, prosegue il Presidente, nella medesima comunicazione, propongono, sempre come pubblicato sul sito internet della Società, l'elezione di esso Presidente quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della professoressa Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 2 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di determinare in 19 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027 e invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante

Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.360.782.830
- . contrari n. 467.855.761
- . astenuti n. 34.924.410
- . non votanti n. 3.784.980.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 2 lettera b)

Il Presidente mette in votazione, sulla base delle due liste presentate, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, fra essi, di quelli del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2025/2026/2027, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente quanto segue:

- . lista n. 1 (azionisti Fondazione Compagnia di San

Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo)
voti favorevoli n. 6.224.608.641

. lista n. 2 (20 gestori di fondi) voti favorevoli
n. 4.606.157.179

. voti contrari a entrambe le liste n. 151.126

. voti astenuti n. 23.916.375

. non votanti n. 12.514.650.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione delle proposte n. 10 azioni.

I favorevoli alla lista n. 1, i favorevoli alla lista n. 2, i contrari a entrambe le liste, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Quindi il Presidente, considerati:

- le disposizioni previste dall'articolo 14 dello statuto sociale
- il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato in precedenza dall'assemblea, accerta che risultano eletti, per gli esercizi

2025/2026/2027, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027:

. componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Gian Maria GROS-PIETRO
2. Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI
3. Carlo MESSINA
4. Maria Angela ZAPPIA
5. Franco CERUTI
6. Paolo Maria Vittorio GRANDI
7. Luciano NEBBIA
8. Liana LOGIURATO
9. Pietro PREVITALI
10. Maria Alessandra STEFANELLI
11. Bruno Maria PARIGI
12. Anna GATTI
13. Guido CELONA
14. Mariarosaria TADDEO

. componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

1. Fabrizio MOSCA
2. Mariella TAGLIABUE
3. Maura CAMPRA
4. Roberto FRANCHINI
5. Riccardo Secondo Carlo MOTTA

. Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Roberto FRANCHINI.

Risultano pertanto eletti per gli esercizi 2025/2026/2027, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027:

. componenti del Consiglio di Amministrazione:

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbraio 1942, codice fiscale GRS GMR 42B04 L219N,

Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI, nata a Milano il 23 ottobre 1968, codice fiscale TGL PNN 68R63 F205J,

Carlo MESSINA, nato a Roma il 6 aprile 1962, codice fiscale MSS CRL 62D06 H501Y,

Maria Angela ZAPPIA, nata a Viadana il 12 agosto 1959, codice fiscale ZPP MNG 59M52 L826U,

Franco CERUTI, nato a Brunate il 13 giugno 1952, codice fiscale CRT FNC 52H13 B218Z,

Paolo Maria Vittorio GRANDI, nato a Milano il 7 novembre 1954, codice fiscale GRN PMR 54S07 F205P,

Luciano NEBBIA, nato a Palestro il giorno 1 settembre 1953, codice fiscale NBB LCN 53P01 G275W,

Liana LOGIURATO, nata a Milano il 29 marzo 1968, codice fiscale LGR LNI 68C69 F205F,

Pietro PREVITALI, nato a Pavia il 27 marzo 1971,

codice fiscale PRV PTR 71C27 G388C,

Maria Alessandra STEFANELLI, nata a Bologna il

27 gennaio 1964, codice fiscale STF MLS 64A67 A944Z,

Bruno Maria PARIGI, nato a Firenze il 21 dicembre

1957, codice fiscale PRG BNM 57T21 D612Y,

Anna GATTI, nata a Pavia il 30 gennaio 1972, codice

fiscale GTT NNA 72A70 G388T,

Guido CELONA, nato a Genova il 18 agosto 1959, codice

fiscale CLN GDU 59M18 D969Y,

Mariarosaria TADDEO, nata a Napoli il 22 luglio 1980,

codice fiscale TDD MRS 80L62 F8390,

. componenti del Consiglio di Amministrazione e del
Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Fabrizio MOSCA, nato a Torino il 7 giugno 1968, codice

fiscale MSC FRZ 68H07 L219S,

Mariella TAGLIABUE, nata a Monza il 31 agosto 1970,

codice fiscale TGL MLL 70M71 F704U,

Maura CAMPRA, nata a Torino il 30 maggio 1961, codice

fiscale CMP MRA 61E70 L219H,

Roberto FRANCHINI, nato a Southampton (Regno Unito)

il 23 maggio 1955, codice fiscale FRN RRT 55E23 Z114J,

Riccardo Secondo Carlo MOTTA, nato a Milano il

26 maggio 1961, codice fiscale MTT RCR 61E26 F205Z,

. Presidente del Comitato per il Controllo sulla Ge-
stione

Roberto FRANCHINI, nato a Southampton (Regno Unito) il 23 maggio 1955, codice fiscale FRN RRT 55E23 Z114J, tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Quindi il Presidente conferma che la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione è conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e che, sulla base delle dichiarazioni fornite, risultano soddisfatti i requisiti normativi e statutari.

Votazione punto 2 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di eleggere, per gli esercizi 2025/2026/2027 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, Presidente del Consiglio di Amministrazione sé medesimo e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione la professoressa Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI, ricordando che, ai sensi dell'articolo 14.8 dello statuto sociale, l'elezione avviene a maggioranza relativa.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

. favorevoli n. 10.626.003.244

. contrari n. 183.562.222

. astenuti n. 52.868.525

. non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 10 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Il Presidente e la professoressa Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI ringraziano gli azionisti per la loro nomina; segue un caloroso applauso.

Sul punto

3) Remunerazioni:

a) Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione

b) Determinazione del compenso dei Consiglieri di Amministrazione, ai sensi degli artt. 16.2 e 16.3 dello Statuto

c) Relazione sulla politica in materia di

remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione I
- Politiche di remunerazione e incentivazione 2025
del Gruppo Intesa Sanpaolo

d) Relazione sulla politica in materia di remunera-
zione e sui compensi corrisposti: deliberazione non
vincolante sulla Sezione II - Informativa sui com-
pensi corrisposti nell'esercizio 2024

e) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale
2025 basato su strumenti finanziari,

il Presidente, per quanto riguarda il punto 3 lettera
a), precisa che, come indicato nella relativa rela-
zione del Consiglio di Amministrazione (allegato "G")
l'assemblea è chiamata a deliberare, ai sensi
dell'articolo 7.3 dello Statuto, in merito alle Po-
litiche di remunerazione dei Consiglieri di Ammini-
strazione, nei termini descritti nella Sezione I, 2
della Relazione sulla politica in materia di remune-
razione e sui compensi corrisposti - "La remunera-
zione dei componenti del Consiglio di Amministra-
zione" (allegato "H")

Per quanto riguarda il punto 3 lettera b), il Presi-
dente precisa che, come indicato nella relativa re-
lazione del Consiglio di Amministrazione (allegato
"I"), a seguito della nomina del Consiglio di Ammi-
nistrazione per gli esercizi 2025/2026/2027 e sulla

base di quanto deliberato dalla presente assemblea al precedente punto all'ordine del giorno in merito alle Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, si rende necessario provvedere alla determinazione del compenso spettante ai componenti dell'Organo.

Al riguardo segnala che è pervenuta dagli azionisti Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la seguente proposta di compenso annuo pubblicata sul sito della Società:

- euro 120.000 quale compenso di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- euro 800.000 quale compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- euro 150.000 quale compenso additivo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- euro 290.000 quale compenso specifico di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, senza corresponsione di gettoni di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione alle riunioni del

Comitato stesso,

- euro 80.000 quale compenso additivo per la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,

fermo restando il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, ai sensi dell'articolo 16.1 dello Statuto.

In merito al punto 3 lettera c), il Presidente fa presente che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "L") l'assemblea è invitata ad approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2025 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "H").

Per quanto riguarda il punto 3 lettera d), il Presidente fa presente che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "M") l'assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole, in linea con l'articolo 123 ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998, sull'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 come rappresentata nella Sezione

II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "H"); resta fermo che la deliberazione non è vincolante, come previsto dal predetto articolo 123 ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998.

In merito al punto 3 lettera e), il Presidente precisa che l'assemblea è invitata ad approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "N").

Quindi ricorda che, ai sensi delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, all'assemblea deve essere sottoposta l'informativa sui sistemi e le prassi di remunerazione e incentivazione fornita al pubblico e devono essere illustrati gli esiti delle annuali verifiche effettuate dalla Direzione Internal Auditing sul sistema di remunerazione.

Per ogni dettaglio in merito, rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "H") nonché nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2024 ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998,

n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto (allegato "O").

Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 3 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione di Intesa Sanpaolo nei termini descritti nella Sezione I, 2 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - "La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione".

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 8.244.206.528
- . contrari n. 2.597.949.916
- . astenuti n. 2.716.612
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 3 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di determinare il compenso dei Consiglieri di Amministrazione negli importi indicati in precedenza.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.557.528.701
- . contrari n. 284.065.443
- . astenuti n. 3.278.912
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 3 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2025 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 7.559.050.870
- . contrari n. 3.275.646.496
- . astenuti n. 10.175.690
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 3 lettera d)

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberare in senso favorevole, in linea con l'art. 123 ter, comma 6, del D.lgs. 58/1998, sull'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 come rappresentata nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 9.418.916.955
- . contrari n. 1.173.615.617
- . astenuti n. 252.340.484
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del

calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 3 lettera e)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.541.226.558
- . contrari n. 148.802.921
- . astenuti n. 154.843.577
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto

legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Sul punto

4) Azioni proprie:

a) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale

b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato,

il Presidente fa presente che l'assemblea è invitata ad approvare le proposte di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nelle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione (allegati "P", "Q" e "R").

Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 4 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie destinate all'annullamento senza riduzione del capitale sociale nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.784.021.445
- . contrari n. 55.626.267
- . astenuti n. 5.225.344
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni. Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le

azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 4 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.797.692.301
- . contrari n. 44.072.343
- . astenuti n. 3.108.412
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni. Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non

votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Votazione punto 4 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.768.927.403
- . contrari n. 73.576.705
- . astenuti n. 2.368.948
- . non votanti n. 4.913.980.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 17.560.945 azioni. Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e i non

votanti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "S").

Esaurita la trattazione della parte ordinaria, essendo le ore 10,45 circa l'assemblea prosegue per la parte straordinaria con verbalizzazione in forma notarile.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrale e sostanziale:

- sotto la lettera "A" l'elenco dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto in misura superiore al 3%, con il dettaglio della scomposizione della partecipazione di BlackRock Inc.,
- sotto la lettera "B" il fascicolo contenente le domande e gli interventi scritti pervenuti alla Società prima dell'assemblea, con le risposte a quelle risultate pertinenti con le materie all'ordine del giorno,
- sotto la lettera "C" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno,
- sotto la lettera "D" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera a),
- sotto la lettera "E" la Relazione del Consiglio di

Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera b),

- sotto la lettera "F" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera c),
- sotto la lettera "G" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera a),
- sotto la lettera "H" la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti,
- sotto la lettera "I" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera b),
- sotto la lettera "L" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera c),
- sotto la lettera "M" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera d),
- sotto la lettera "N" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera e),
- sotto la lettera "O" la Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'assemblea degli

Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2024 ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto,

- sotto la lettera "P" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 4 all'ordine del giorno lettera a),

- sotto la lettera "Q" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 4 all'ordine del giorno lettera b),

- sotto la lettera "R" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 4 all'ordine del giorno lettera c),

- sotto la lettera "S" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati, per le singole votazioni, i favorevoli, i contrari, gli astenuti e le azioni non computate.

Il presidente



(professor Gian Maria GROS-PIETRO)

Il segretario



(notaio Remo Maria MORONE)

Allegato "A"

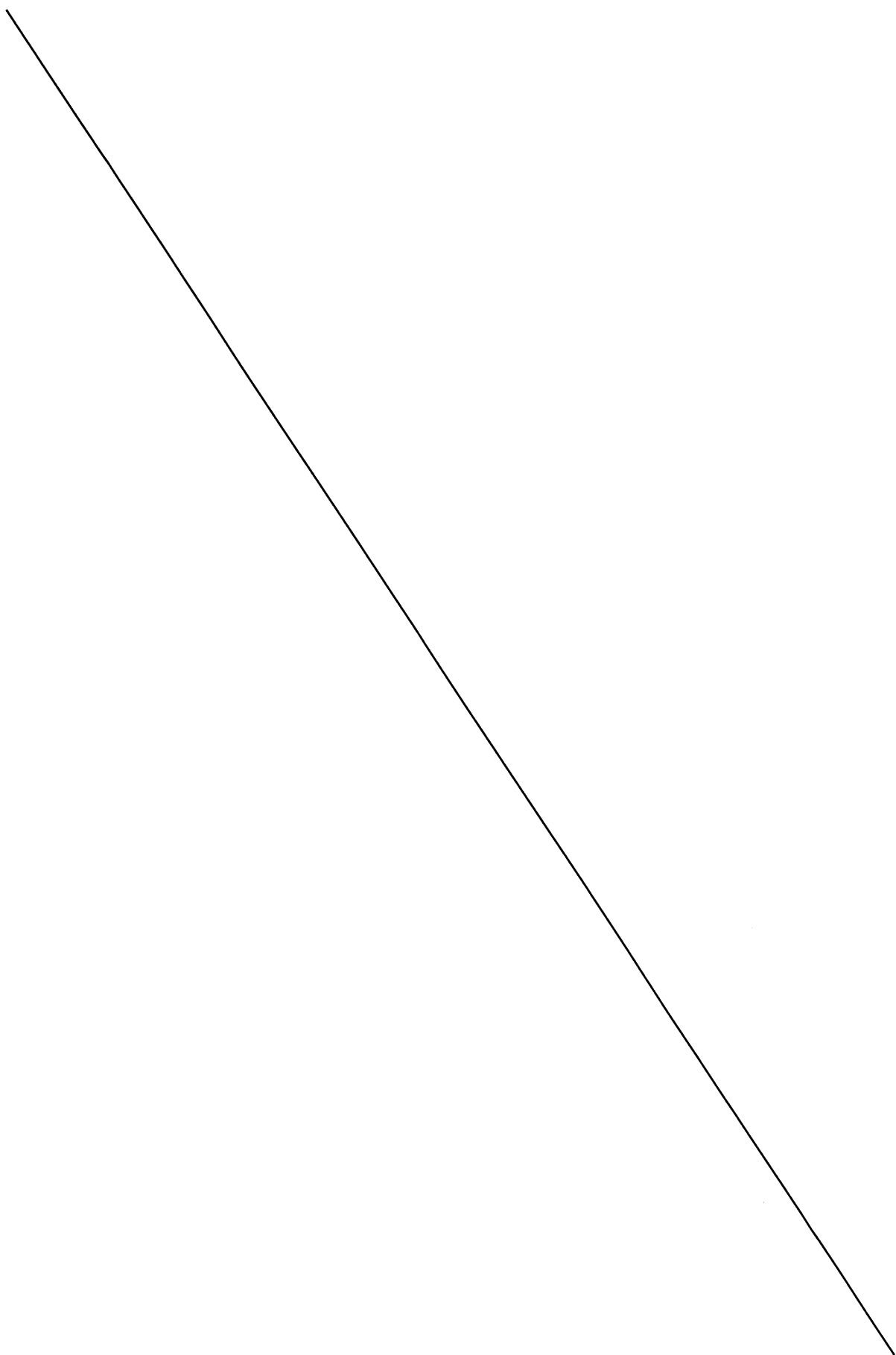
INTESA SANPAOLO S.P.A.

ELENCO DETTAGLIATO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE IN MISURA SUPERIORE AL 3% (sulla base dei dati a libro Soci e di altre informazioni a disposizione)

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. (17.803.670.501 azioni)		AZIONI ORDINARIE CON DIRITTO DI VOTO	% sul cap.soc.	AZIONI ORDINARIE SENZA DIRITTO DI VOTO O CON DIRITTO DI VOTO SOSPESO	% sul cap.soc.
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.153.947.304	6,482%		1.153.947.304	6,482%	-	-
BLACKROCK INC.	984.355.036	5,529%	(**)	972.416.733	5,462%	11.938.303	0,067% (**)
BlackRock Institutional Trust Company National Association	239.808.403	1,347%		239.808.403	1,347%	-	-
BlackRock Fund Advisors	221.414.027	1,244%		221.414.027	1,244%	-	-
BlackRock Advisors (UK) Limited	196.649.568	1,105%		196.649.568	1,105%	-	-
BlackRock Asset Management Deutschland AG	150.750.255	0,847%		150.750.255	0,847%	-	-
BlackRock Investment Management LLC	57.719.234	0,324%		57.719.234	0,324%	-	-
BlackRock Investment Management (UK) Limited	37.705.099	0,212%		37.705.099	0,212%	-	-
BlackRock Advisors LLC	30.414.479	0,171%		30.414.479	0,171%	-	-
BlackRock Asset Management Canada Limited	12.388.144	0,070%		12.388.144	0,070%	-	-
BlackRock Japan Co LTD	11.541.223	0,065%		11.541.223	0,065%	-	-
BlackRock Investment Management (Australia) Limited	7.512.795	0,042%		7.512.795	0,042%	-	-
BlackRock Financial Management INC.	3.754.994	0,021%		3.754.994	0,021%	-	-
BlackRock (Netherlands) B.V.	2.100.226	0,012%		2.100.226	0,012%	-	-
BlackRock Asset Management North Asia Limited	492.938	0,003%		492.938	0,003%	-	-
BlackRock International Limited	131.259	0,001%		131.259	0,001%	-	-
BlackRock (Singapore) Limited	34.089	0,000%		34.089	0,000%	-	-
FONDAZIONE CARIPLO	961.333.900	5,400%		961.333.900	5,400%	-	-

(*) dato risultante sulla base della comunicazione del 4 dicembre 2020, che rappresentava una percentuale del 5,066% del capitale a quella data.

(**) dato ricalcolato sulla base della comunicazione del 4 dicembre 2020, tenendo conto del numero complessivo di azioni che costituiscono il capitale sociale aggiornato al 29 aprile 2025

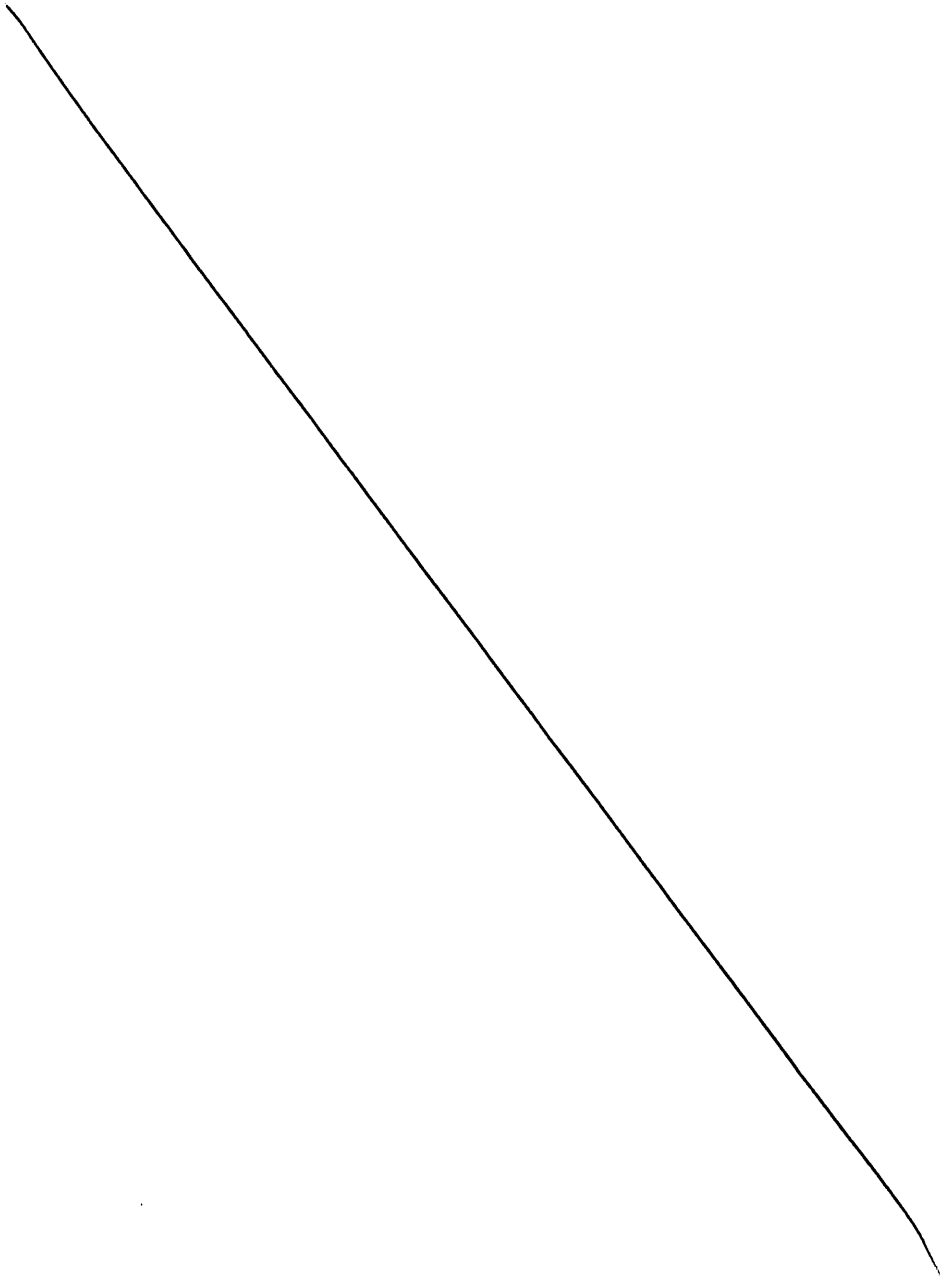


Allegato "B"

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Filippo Pinzone
7 aprile 2025**

1) Intesa ha erogato 54,1 mln di interventi al 31.12.2024 nel programma di espansione cibo e riparo per i bisognosi. In quali servizi si è sviluppato il progetto?

Il progetto di espansione cibo e riparo per i bisognosi di Intesa Sanpaolo, che ha erogato 54,1 milioni di interventi tra il 2022 e il 2024, ha fornito un ampio supporto alle persone in difficoltà per contrastare le povertà e ridurre le disuguaglianze. Questi interventi si sono concretizzati in 43,5 milioni di pasti, 3,9 milioni di dormitori/posti letto, 6,1 milioni di prescrizioni di farmaci e circa 560.000 capi di abbigliamento.

2) Sul fronte inclusione finanziaria, il gruppo ha erogato nel 2024 20,4 mld di nuovo social lending (25 mld l'obiettivo del Piano di Impresa 2022-2025). In quali progetti si è concretizzato e stante il nuovo Piano verso quali obiettivi si intendono portare i nuovi finanziamenti?

Per favorire l'inclusione finanziaria, Intesa Sanpaolo ha erogato nel periodo 2022-2024 € 20,4 mld in social lending e urban regeneration inteso come: 1) finanziamenti a supporto degli enti no-profit; 2) programma "Fund for Impact" a sostegno dei bisogni di persone e famiglie per garantire un accesso più ampio e sostenibile al credito, con programmi dedicati quali: per Merito (linea di credito senza garanzie da rimborsare in 30 anni dedicata agli studenti universitari, che studiano in Italia o all'estero), mamma@work (prestito per scoraggiare le nuove madri dal lasciare il lavoro e sostenere la maternità nei primi anni di vita dei bambini), per Crescere (fondi per la formazione e l'educazione dei bambini in età scolare dedicati alle famiglie fragili), per avere Cura (finanziamento per sostenere le famiglie che si prendono cura di persone non autosufficienti) e altre soluzioni (e.g. Obiettivo Pensione); 3) programma per la rigenerazione urbana con nuovi investimenti in iniziative in housing, servizi e infrastrutture sostenibili, in aggiunta alle più importanti iniziative di rigenerazione urbana in corso in Italia.

3) Il Progetto Cultura e Musei Gallerie d'Italia ha prodotto quasi 2 mln di visitatori nelle 4 sedi, anticipando gli obiettivi del Piano di Impresa. Qual'è il bilancio del progetto e verso quali obiettivi il gruppo intende orientare l'annualità 2025 ?

Le Gallerie d'Italia, componente principale del Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo, hanno ottenuto risultati notevoli, attirando quasi 2 milioni di visitatori nelle sue quattro sedi situate a Milano, Napoli, Torino e Vicenza (triennio 2022-2024). Nel 2024, le Gallerie d'Italia hanno registrato 754.000 visitatori, con un'attenzione particolare ai giovani, con ingresso gratuito per gli under 18 e per gli studenti (131.000 presenze). Durante l'anno, le Gallerie d'Italia hanno ospitato 12 mostre principali organizzate in partnership con musei nazionali e internazionali, hanno

proposto circa 4.300 visite e laboratori per le scuole e circa 690 attività per pubblici fragili. Si è svolta la IV edizione del Corso di Alta Formazione con GdI-Academy. Nell'ambito del piano pluriennale di attività, Progetto Cultura, abbiamo previsto - nel corso dell'anno - costanti attività di studio, conservazione, valorizzazione e condivisione delle collezioni d'arte di proprietà (si ricordano le 297 opere in prestito a 72 mostre in Italia e all'estero, tra cui una mostra esclusivamente dedicata al nostro Martirio di sant'Orsola di Caravaggio, Ospite Illustre per i 200 anni della National Gallery di Londra) e dei beni dell'Archivio Storico. L'impegno nella tutela e promozione del patrimonio nazionale si è espresso nell'organizzazione della XX edizione Restituzioni (con 122 opere d'arte in restauro da tutte le Regioni italiane, in dialogo con le Soprintendenze) e nelle erogazioni liberali in modalità Art bonus a beneficio di enti e beni culturali pubblici (come la ricostruzione della chiesa di Amatrice distrutta dal terremoto). Vasto il sostegno e la co-progettazione di iniziative in partnership con le Fondazioni di origine bancaria, con musei e istituzioni pubbliche e private (da Miart, ad Artissima, al Salone del Libro di Torino; da Palazzo Strozzi di Firenze, alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, alle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma). A fine anno Intesa Sanpaolo ha inoltre acquisito la casa editrice Allemandi con Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CR Cuneo. Per quanto riguarda gli obiettivi futuri per l'annualità 2025, sono previste in ogni sede di Gallerie d'Italia nuove esposizioni temporanee originali (a cominciare da progetti che partono da opere di proprietà fino alle committenze fotografiche) intorno cui costruire un'ampia programmazione di attività didattiche gratuite e incontri di approfondimento, per coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato. Importante la presenza a Roma in occasione del Giubileo (in particolare la mostra "Caravaggio 2025", di cui siamo partner e prestatori con l'ultimo dipinto del Caravaggio, e la realizzazione della mostra "Restituzioni 2025" al PalaExpo). È in programma la V edizione del Corso di Alta Formazione, per proseguire l'impegno nel consolidare le competenze dei professionisti della cultura. Continuerà la cura delle collezioni d'arte e del patrimonio storico dell'Archivio di Gruppo e il lavoro in sinergia con le Fondazioni, con musei e istituzioni nazionali e internazionali (es. a Londra, Parigi e in Lussemburgo) a supporto della promozione dell'arte e della cultura, in Italia e all'estero. Importante sottolineare il lavoro in essere in ambito editoriale con la casa editrice Allemandi per le pubblicazioni d'arte delle Gallerie d'Italia, di altri partner e in una rinnovata sinergia con il Giornale dell'Arte.

4) Il gruppo ha superato con 118 mln di investimenti in start up (Neva Sgr) l'obiettivo di 100 mln con 646 progetti di innovazione lanciati tramite Intesa Sanpaolo Innovation Center. Qual'è stata la tipologia ed i settori supportati nel mondo star-up?

Intesa Sanpaolo, attraverso Neva Sgr e l'Intesa Sanpaolo Innovation Center, offre un ampio supporto alle startup operanti in vari settori innovativi. Neva Sgr svolge un ruolo cruciale attraverso diversi fondi di investimento. Il Fondo Sei - Sviluppo ecosistemi di innovazione ha come scopo l'investimento in OICR, o in altre tipologie di veicoli, che abbiano ad oggetto primario l'attuazione di programmi di ricerca, selezione, accelerazione e/o professionalizzazione di start-up (a titolo esemplificativo e non esaustivo, un recente investimento è quello in Bio4Dreams, un incubatore di startup nel settore delle Scienze della Vita), con l'obiettivo finale di supportare lo

sviluppo e valorizzare diversi ecosistemi di innovazione. Il Fondo Neva First (in co-investimento con il Neva First Italia) si concentra su investimenti in strumenti finanziari, con l'obiettivo di valorizzare le soluzioni tecnologiche dedicate alla trasformazione della finanza (FinTech) e di avviare il percorso di estensione a nuove aree, investendo in società ad alto contenuto tecnologico (DeepTech, società in cui la componente tecnologica riveste particolare rilievo), principalmente in fase di crescita ed espansione (seed capital, late stage, scale-up e growth stage). I Fondi Neva II e Neva II Italia, di recente istituzione, mirano a trovare soluzioni per malattie finora non curate, contribuire alla riduzione di emissioni per curare il pianeta, aumentare le capacità dell'uomo attraverso le tecnologie (quali la trasformazione digitale, la produzione manifatturiera di nuova generazione, ...) ed espandere la conoscenza dell'uomo verso le nuove frontiere dell'aerospazio. L'obiettivo di raccolta è di circa 400 milioni di euro per investimenti globali e di 100 milioni di euro per realtà italiane. Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del gruppo dedicata alla frontiera dell'innovazione, ha realizzato, nel periodo 2022/2024, 646 Progetti d'Innovazione articolati in ciascuno degli ambiti d'azioni della Società identificati dal Piano d'Impresa 2022/2025 del Gruppo (Ricerca, Startup, Ecosistemi d'Innovazione, Open Innovation, Circular Economy e Diffusione della cultura dell'Innovazione), attraverso i quali il Gruppo esercita un ruolo centrale nel guidare l'innovazione tecnologica di clienti e territori. Con particolare riferimento al supporto fornito alle startup, Intesa Sanpaolo Innovation Center promuove numerose iniziative di accelerazione e crescita, anche attraverso la realizzazione di iniziative di Ecosistema: dal 2019 ha supportato l'accelerazione di oltre 230 startup, la realizzazione di oltre 450 Proof of concept e collaborazioni con aziende, facilitata la raccolta di oltre 120 milioni di euro di capitali e l'assunzione di oltre 830 nuove risorse. Intesa Sanpaolo Innovation Center facilita l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione promuovendo specifiche iniziative di ecosistema sui territori, che vedono la partecipazione sinergica di numerosi stakeholder (startup, aziende, enti locali, università e centri di ricerca) tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano i programmi Techstars Transformative World Torino (programma di accelerazione incentrato su tecnologie di frontiera), Italian Lifestyle Firenze (programma di accelerazione incentrato su fashion, food e Made in Italy), Terra Next Napoli (programma di accelerazione incentrato sulla bioeconomia) e l'iniziativa di Venture Building sull'economia portuale e del mare Maritime Ventures a Genova e Trieste. In sintesi, Intesa Sanpaolo, tramite Neva Sgr e Intesa Sanpaolo Innovation Center, offre un sostegno significativo e diversificato alle startup, promuovendo l'innovazione in settori chiave e contribuendo allo sviluppo di soluzioni avanzate per affrontare le sfide globali.

5) Nella transizione ESG/Climate, il gruppo ha erogato nuovi prestiti a favore della Green Economy, circular economy e transizione ecologica per 68,3 mld. Verso quali progetti e quali obiettivi sfidanti con il Piano di Impresa ?

Intesa Sanpaolo supporta i propri clienti nella transizione ESG/climate, in tale ambito si evidenzia l'erogazione dal 2021 di circa 68,3 miliardi dei 76 miliardi di nuovo credito disponibile a supporto della green economy, circular economy e transizione ecologica. Il Gruppo si è posto l'obiettivo di promuovere le pratiche ESG, inserite come priorità nel Piano d'Impresa 2022 - 2025, sensibilizzando le imprese e le loro filiere e accompagnandole nel processo di consapevolezza

riguardo al proprio livello di sostenibilità, nonché nella definizione di un Piano di Transizione verso modelli più responsabili e innovativi, in linea con la transizione ecologica del PNRR.

6) Centrale è stata per Intesa Sanpaolo i nuovi crediti green ad individui per 9 mld. Quali le risposte della clientela, e con quali strumenti il gruppo intende monitorare ed allo stesso tempo incoraggiare nuovi finanziamenti con il nuovo Piano di Impresa ?

L'obiettivo del Gruppo relativo all'erogazione di Mutui Green è stato incluso nel "Piano d'Impresa 2022-2025" mediante il coinvolgimento, in particolare, delle divisioni di business che, partendo dall'analisi del contesto economico e commerciale di riferimento e attraverso la definizione di specifiche azioni e iniziative a supporto della clientela, propongono e coordinano l'offerta di soluzioni di prodotti e servizi dedicati, al fine di favorire l'evoluzione in ambito sostenibilità ambientale. Attraverso l'erogazione di mutui destinati a progetti immobiliari ad alta efficienza energetica e al miglioramento delle prestazioni energetiche esistenti, il Gruppo Intesa Sanpaolo contribuisce alla riduzione delle emissioni di carbonio e promuove l'accesso a soluzioni abitative sostenibili. In questo ambito, il Gruppo ha definito l'obiettivo di erogare 12 miliardi di Mutui Green nell'orizzonte del Piano di Impresa, destinati a progetti immobiliari ad alta efficienza energetica e al miglioramento delle prestazioni energetiche esistenti. Dal 2022, sono stati erogati 9 miliardi di Mutui Green, di cui 4,1 miliardi nel 2024.

7) Il gruppo ha aperto 16 laboratori ESG centrando e superando l'obiettivo del Piano. Verso quali attività sono orientati e quali riscontro da parte dei fruitori ?

Prosegue l'iniziativa dei laboratori ESG che costituiscono un punto di incontro fisico e virtuale per supportare le PMI nella transizione sostenibile in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), raggiungendo nel 2024 un totale di 16 laboratori e superando quindi l'obiettivo di 12 laboratori entro il 2025. I laboratori offrono una gamma di servizi che includono consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni necessarie per migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese. Essi supportano la transizione verso obiettivi inclusivi e promuovono investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Ogni laboratorio definisce obiettivi comuni e modalità operative al fine di proporre un percorso pensato per aiutare le aziende a identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento, stimolando un cambiamento che generi valore non solo per l'impresa, ma anche per la comunità e l'ambiente. Le attività dei laboratori vengono costantemente promosse tramite i canali tradizionali del Gruppo, come comunicati stampa, sito web istituzionale e canali social, ma anche grazie alle iniziative di comunicazione dei soci fondatori (ad esempio camere di commercio, enti locali, istituzioni, università, ecc.). L'iniziativa continua a espandersi, supportata dalle istituzioni e dai partner tecnici, con l'obiettivo di rendere le pratiche ESG una priorità nelle scelte aziendali e nelle strategie di sviluppo, facendo della transizione ecologica non solo una necessità, ma anche un'opportunità di innovazione e crescita.

8) Intesa Sanpaolo ha incrementato al 76% gli AuM investiti in prodotti ESG in rapporto agli AuM totali. Quale bilancio trarre e quali nuovi obiettivi inserire nel Piano di Impresa? Vi sono comparti specifici verso cui orientare gli AuM ESG ?

La dinamica degli AuM dimostra la crescente attenzione per la sostenibilità durante gli anni del Piano di Impresa 2022-2025 da parte della clientela. Nello stesso periodo, la SGR ha investito sull'acquisizione di maggiori competenze ESG e su strutture dedicate a servizio dello sviluppo delle strategie di investimento e dell'offerta alla clientela. I KPI ESG da inserire nel nuovo Piano di Impresa verranno definiti nei prossimi mesi in considerazione delle evoluzioni del contesto di mercato, delle preferenze della clientela in materia di sostenibilità e del framework normativo. Per quanto riguarda i comparti specifici, negli ultimi anni la crescita degli AUM ha interessato soprattutto i prodotti articolo 8, quindi non esclusivamente dedicati agli investimenti sostenibili (art. 9) ma aperti anche a investimenti in emittenti impegnati nella transizione e con profili di sostenibilità ancora non pienamente consolidati.

9) Il gruppo ha accelerato l'impegno verso il Net-zero. Quale bilancio trarre dell'esperienza acquisita ?

Nell'ambito delle emissioni finanziate, il Gruppo è impegnato a perseguire l'obiettivo Net-Zero entro il 2050; per far questo ha fissato target emissivi di portafoglio intermedi al 2030 relativi ai settori a maggiori emissioni (Oil & Gas, Automotive, Power generation, Residential Real Estate, Commercial Real Estate, Agriculture – primary farming, Aluminum, Cement, Iron & Steel e Coal mining, quest'ultimo con un phase out al 2025). Inoltre, il Gruppo ha redatto un "Sectoral Transition Plan" che include le azioni strategiche necessarie per raggiungere gli obiettivi di ciascun settore. Con riferimento alle emissioni proprie il Gruppo Intesa Sanpaolo si è impegnato a raggiungere l'obiettivo Net Zero entro il 2050, con un traguardo intermedio di carbon neutrality fissato per il 2030. Al 31 dicembre 2024 si era già ottenuta una riduzione delle emissioni del 35% rispetto ai livelli del 2019, inoltre sempre al 31 dicembre 2024, il 92,8% dell'energia elettrica acquistata proveniva da risorse rinnovabili.

10) Il gruppo prevede significativi investimenti in tecnologia, avendo già investito 4,2 mld. Verso quali obiettivi verranno orientati i nuovi investimenti ?

Gli investimenti sono orientati al raggiungimento degli obiettivi formalizzati nel Piano d'Impresa 2022-2025, che si articolano secondo cinque direttrici principali: • Creare una nuova piattaforma digitale denominata "isytech" per il Gruppo (che ha abilitato il lancio di Isybank) consentendo anche la digitalizzazione del modello operativo; • Considerare dati e intelligenza artificiale come elementi chiave per conoscere meglio i nostri clienti e ridurre costi e rischi del contesto digitale; • Proseguire nel percorso di migrazione al cloud come pilastro del percorso di modernizzazione,

consentendo alla nuova piattaforma flessibilità, riduzione dei costi e resilienza; • Rafforzare ulteriormente l'ambito ICT come competenza fondamentale e fattore chiave di successo per Intesa Sanpaolo come azienda tecnologica, abilitando un modo di lavorare agile con le strutture di Business; • Eccellere nell'ambito della cyber resilienza rafforzando la fiducia digitale esistente per arrivare ad avere un ruolo centrale nell'open data economy, affrontando i crescenti rischi geopolitici. Le iniziative utili al raggiungimento di questi obiettivi sono in linea con le pianificazioni definite a inizio piano; l'evoluzione delle iniziative è oggetto di rendicontazione agli Organi societari di Intesa Sanpaolo.

11) Quali investimenti sono previsti nel Wealth Management e Protection & Advisory di cui il gruppo ha acquisito la piena proprietà nel corso del 2024?

Nel corso del 2024, Intesa Sanpaolo ha intrapreso una serie di investimenti strategici e delineato diverse iniziative nel settore del Wealth Management, Protection & Advisory, con l'obiettivo di accelerare la crescita e migliorare l'integrazione delle attività. Una delle iniziative principali è stata la creazione della struttura Wealth Management Divisions, che riunisce le Divisioni Private Banking, Asset Management e Insurance per un presidio unitario delle attività di Wealth Management. Questa struttura è stata istituita nel primo trimestre del 2024 per favorire una maggiore integrazione delle società prodotte e accelerare la crescita del settore. Parallelamente, è stata costituita una cabina di regia denominata "Fees & Commissions", presieduta dal Consigliere Delegato e CEO, con il compito di monitorare, presidiare e coordinare le strategie per aumentare i ricavi da commissioni di tutte le Divisioni del Gruppo. Nel novembre 2024, Intesa Sanpaolo ha annunciato un accordo con BlackRock per lo sviluppo del Digital Wealth Management in Europa, iniziando da Belgio e Lussemburgo, con l'obiettivo di ampliare la clientela europea offrendo soluzioni all'avanguardia. Inoltre, nel 2024 la partnership strategica con Man Group attraverso Asteria Investment Managers è entrata a pieno regime e si è focalizzata su strategie d'investimento alternative e long-term con tecnologie avanzate per i clienti di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking. Sempre nel 2024 Eurizon ha rafforzato l'offerta di prodotti ESG di asset management e assicurativi, stipulando una business partnership con Eurobank Asset Management per la distribuzione dei fondi Eurizon e firmando un Memorandum of Understanding per l'ingresso nel mercato greco. Con riguardo al business assicurativo, a partire dal 1° dicembre 2024, Intesa Sanpaolo Vita ha assunto il nuovo nome "Intesa Sanpaolo Assicurazioni", nome con cui il Gruppo Intesa Sanpaolo rinnova il proprio sostegno a persone, famiglie e imprese sia per soddisfare le esigenze di protezione in ambito previdenza, danni, salute e welfare, sia per gestire investimenti e risparmi, grazie ad una rinnovata brand identity del Gruppo Assicurativo. Contestualmente ha preso il via - su stampa, social network, canali digitali e televisivi - anche la campagna di comunicazione "Insieme, possiamo arrivare lontano". Inoltre, Intesa Sanpaolo Protezione, nata dalla fusione di Intesa Sanpaolo Assicura con Intesa Sanpaolo RBM Salute e controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Assicurazioni, diventa un'unica compagnia per i rami danni e salute. Il modello di bancassicurazione, pienamente integrato ed unico in Italia, conferma il ruolo fondamentale di Intesa Sanpaolo a supporto della crescita del Paese.

12) Con il raggiungimento di un auspicata pace nella guerra russo-ucraina, il gruppo intende mantenere una presenza in Russia ? E quali iniziative per supportare l'Ucraina, così colpita, favorendo una collaborazione con la nostra filiera di imprese e di organizzazioni senza scopo di lucro nel supporto alla popolazione ?

Intesa Sanpaolo conferma il mantenimento del controllo su Banca Intesa Russia, così come riportato nella Sezione 5 - Altri aspetti della Parte A della Nota Integrativa consolidata. La controllata è gestita in ottica di derisking e riduzione delle attività e delle transazioni in linea con le richieste dei regulator europei e le raccomandazioni della BCE. In relazione all'Ucraina, il Gruppo ISP è presente con la controllata Pravex Bank, banca commerciale che opera con 39 filiali e 612 dipendenti. Il Gruppo ha messo in atto iniziative concrete e di impatto per portare sollievo alla popolazione sin dalle prime fasi del conflitto. Oltre a donazioni per 10 milioni di euro a sostegno di progetti di solidarietà e accoglienza destinati alle popolazioni colpite dalla guerra, ha promosso l'intervento del Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo, in coordinamento con ONG italiane e internazionali; ha avviato una raccolta fondi, tramite la piattaforma ISP ForFunding, a favore degli ospedali pediatrici; ha azzerato le commissioni per i clienti Pravex che effettuavano prelievi di contante da sportelli automatici in Italia e nei Paesi della Divisione International Banks (IBD). Parallelamente, il Gruppo si è adoperato sin da subito per sostenere i colleghi presenti in Ucraina e le loro famiglie. La Banca ha affittato strutture "sicure" per ospitare dipendenti e famigliari, qualora richiesto, accogliendo complessivamente circa 250 persone, principalmente in Italia e nei Paesi limitrofi in cui sono presenti banche del Gruppo. Anche nel contesto ucraino, caratterizzato da una situazione di conflitto che si auspica possa al più presto concludersi, il Gruppo contribuisce al supporto del sistema economico facendo leva sulle proprie competenze e sulle relazioni con il tessuto economico e sociale.

13) Quali sono le previsioni del gruppo, sul fronte "dazi" in termini di impatti sul costo del credito e sull'andamento dello stock NPL ? Prevede il gruppo una riduzione della distribuzione addizionale prevista per il 2025?

I potenziali impatti sul costo del credito e sull'andamento dello stock NPE derivanti dalle recenti evoluzioni nelle politiche protezionistiche USA potranno essere valutati compiutamente soltanto nel momento in cui sarà definito il quadro complessivo tariffario e, di conseguenza, i settori impattati dai dazi sia con riferimento alle filiere industriali che esportano verso gli USA che rispetto alle filiere industriali importatrici. I potenziali impatti su costo del credito e stock NPE saranno valutati sulla base dell'esposizione rispetto a tali settori e tenendo in considerazione gli effetti indiretti derivanti dalle politiche protezionistiche sull'andamento macroeconomico globale.

14) Nel Piano di Impresa la razionalizzazione degli immobili è stata condotta per l'obiettivo dei razionalizzare e ridurre i costi. Quali nuovi obiettivi Intesa prevede di conseguire ? Come prevede di attuare il gruppo la gestione Smart degli immobili?

Intesa Sanpaolo continuerà a perseguire una strategia - già descritta nel Piano d'Impresa 2022-2025 - per la gestione e razionalizzazione degli immobili, che coinvolge sia gli immobili strumentali che gli immobili non strumentali. Per quanto riguarda gli immobili strumentali, la Banca intende accelerare l'adozione di nuove modalità di lavoro e modernizzare gli ambienti negli spazi operativi e direzionali per renderli adeguati alle modalità di lavoro flessibile. Questo riflette un impegno verso l'innovazione e l'ottimizzazione degli spazi di lavoro per migliorare l'efficienza operativa e gestionale con il supporto della piattaforma tecnologica di "Smart Building" che prevede anche interventi di decarbonizzazione e di risparmio energetico. Per gli immobili non strumentali, la strategia si focalizza sulla valorizzazione degli asset attraverso cessioni e gestioni attive, come locazioni o operazioni strutturate. Un esempio significativo di questa strategia è l'accordo sottoscritto dalla Banca nella prima metà del 2024 per il conferimento di un portafoglio immobiliare del valore di oltre 500 milioni di euro. In sintesi, Intesa Sanpaolo mira a ottimizzare e modernizzare il proprio patrimonio immobiliare attraverso una combinazione di cessioni, conferimenti a fondi, e modernizzazione degli spazi lavorativi, perseguendo l'efficienza e la valorizzazione degli asset e raggiungendo gli obiettivi descritti all'interno del Piano di Impresa 2022-2025.

15) Snellimento dei processi IT, riduzione filiali e uscite volontarie e turnover naturale del personale. Quale bilancio a consuntivo del Piano di Imprese, e verso quali figure professionali il gruppo intende puntare per accompagnare il nuovo modello di banca?

Durante il Piano di Impresa il Gruppo ha portato avanti continue attività tecniche per la trasformazione del sistema IT del Gruppo (semplificazione della Mobile App di ISP, modernizzazione dei prodotti e delle applicazioni in ottica cloud, semplificazione dell'architettura dati del Gruppo, ecc...). Inoltre sono state svolte iniziative di Digital Process Transformation che hanno visto l'identificazione dei processi a maggiore potenziale di efficientamento e il rilascio di attività di trasformazione E2E sugli ambiti in scope (in particolare sulle attività di procurement, onboarding dei clienti, gestione dei processi di successione ereditaria, chiusura dei conti correnti e gestione dei controlli), facendo leva sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie (AI, RPA, etc.) e sul ridisegno dei processi in ottica user centered. Più in generale, tutte le iniziative di efficienza previste dal Piano d'Impresa procedono in linea con le previsioni, anche grazie alla trasformazione tecnologica in corso. In particolare, nel corso del 2024 è proseguito il piano di uscite volontarie pattuite con gli accordi sindacali sottoscritti il 29 settembre 2020 e il 16 novembre 2021 (piano conclusosi con le ultime cessazioni avvenute il 31 marzo 2025). Anche per quanto riguarda le assunzioni definite nell'ambito dei medesimi accordi il percorso si è completato a inizio 2025. Inoltre, nel quadro del nuovo accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 23 ottobre

2024, nei prossimi anni saranno effettuate 3.500 assunzioni a tempo indeterminato di giovani, di cui 1.500 come Global Advisor per le attività commerciali della Rete per garantire maggiore vicinanza alla clientela, in particolare nel Wealth Management & Protection. Le restanti assunzioni saranno finalizzate a supportare il ricambio generazionale e destinate a sostenere la crescita del Gruppo e le nuove attività definite nell'ambito del nuovo Piano d'Impresa. Infine, a supporto dello sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione delle progettualità trasformative e per favorire occupabilità e continua crescita professionale per le persone del Gruppo è stata ridisegnata l'attuale strategia di Learning (Learning4Future) e sono stati rafforzati gli investimenti sulle tematiche trasformative attraverso la costituzione di una Corporate Academy che, oltre a garantire la formazione di Mestiere e Obbligatoria, si focalizza su tematiche strategiche per il Gruppo (i.e. Sviluppo Reti per adeguamento all'evoluzione tecnologica e ai nuovi modelli di servizio, Wealth Management, AI/Data, Cultura Manageriale, internazionalizzazione, ESG); tra le iniziative previste è presente anche il programma Omnicanalità rivolto ai Gestori Privati della Rete della Divisione Banca dei Territori. Il nuovo approccio è stato anche oggetto di accordo sindacale il 4 dicembre 2024, all'interno del quale viene enfatizzata la strategicità della Formazione per la Banca del Futuro.

16) Quali obiettivi si sono raggiunti a consuntivo con il modello di servizio dedicato alla clientela Exlusive e con il rafforzamento del Private Banking?

A consuntivo, il modello di servizio dedicato alla clientela Exlusive ha raggiunto importanti obiettivi. Il servizio di consulenza evoluta "Valore Insieme" della Banca dei Territori è stato ampliato con nuovi prodotti assicurativi e di asset management, portando lo stock delle attività finanziarie a 81,5 miliardi di euro a fine 2024. Sono stati sottoscritti circa 67 mila nuovi contratti e raccolti nuovi flussi di attività finanziarie per circa 18,5 miliardi di euro dall'inizio dell'anno. Da marzo, sono stati commercializzati fondi comuni Eurizon dedicati ai clienti del Pacchetto Exlusive di Valore Insieme e, a settembre, è stata lanciata una campagna di comunicazione rivolta ai potenziali clienti tramite e-mail dirette e messaggi ATM. I gestori si occupano specificamente della clientela Exlusive. Per quanto riguarda la Divisione Private Banking, i servizi di consulenza evoluta "WE ADD" e "Private Advisory" di Intesa Sanpaolo Private Banking sono stati arricchiti con nuove funzionalità e contenuti informativi a disposizione dei private banker e dei clienti. Inoltre, è stato rafforzato il modello di servizio dedicato ai clienti che si rivolgono ai Family Office. Per Fideuram è stato rinnovato il servizio di consulenza evoluta "Sei". Tra le novità, spiccano il lancio del nuovo servizio aggiuntivo "Selezione Titoli", dedicato a chi desidera mantenere una componente importante in strumenti di risparmio amministrato, nonché diversi elementi di semplificazione, digitalizzazione e rafforzamento dei presidi sulla qualità del servizio. A fine dicembre 2024 i clienti aderenti al servizio di Consulenza evoluta ammontavano a oltre 67 mila unità, corrispondenti a quasi 59 miliardi di euro di masse amministrate in crescita del 9% circa rispetto al 2023.

17) Crescita dell'Avisory per i clienti corporate e dell'attività delle International Banks. Quali obiettivi già conseguiti a consuntivo e verso quali aree ampliare le attività ?

La Divisione IMI CIB gestisce la relazione a livello domestico e internazionale con medie e grandi aziende (oltre a pubbliche amministrazioni e financial institutions) per aiutarle a soddisfare ogni loro esigenza connessa ai mercati finanziari e alle attività di business, attraverso l'offerta di prodotti e servizi di Commercial e Transaction Banking, Capital Markets, Investment Banking e Finanza Strutturata. Nel corso del 2024 la Divisione IMI CIB ha continuato a svolgere il ruolo di partner strategico e finanziario per la propria clientela corporate italiana ed estera, sostenendola attraverso l'organizzazione e partecipazione a numerose operazioni, grazie alle competenze specialistiche legate al modello settoriale per Industry e alla collaborazione di tutte le strutture dedicate allo sviluppo di operazioni strategiche. Con riferimento alle attività di advisory per i clienti corporate, sono stati conseguiti risultati positivi in ambito M&A, Debt Advisory, nonché ESG e Rating Advisory, massimizzando le sinergie tra relazioni corporate, investitori istituzionali e desk di prodotto. In ambito M&A, la value-proposition della Divisione IMI CIB ha consentito di ottenere risultati di rilievo, come testimoniato dalle operazioni che hanno visto coinvolto il Gruppo, confermatosi fra i principali advisor e leading investment bank sul mercato italiano. Il Gruppo ha affiancato e assistito in operazioni straordinarie - con servizi di advisory e prodotti dedicati - diversi primari clienti corporate italiani, anche in operazioni cross border, in ambito europeo e internazionale. La Divisione IMI CIB ha, inoltre, consolidato l'expertise nei servizi di Debt Advisory e Rating Advisory, fornendo supporto consulenziale alla clientela corporate, assistendola nelle interlocuzioni con banche, operatori finanziari ed agenzie di rating, nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria, di ridefinizione della capital structure e di finanziamento di nuovi progetti, in particolare nei settori dell'energia e delle infrastrutture. Nell'ambito della Finanza Sostenibile, sono stati offerti alla clientela servizi di advisory finalizzati alla strutturazione di prodotti e strumenti Green, Social, Sustainability e Sustainability-linked. Tali attività hanno portato all'assunzione, in numerose operazioni riguardanti finanziamenti sindacati ed emissioni obbligazionarie, del ruolo di Sustainability / Green Coordinator. Sempre nel corso del 2024, è stato inoltre introdotto il servizio di ESG Rating Advisory, volto a supportare le imprese nell'ottenimento o nel miglioramento del proprio rating ESG. L'ulteriore sviluppo dell'attività di advisory per i clienti corporate proseguirà, sulla base delle linee guida e delle iniziative previste dal Piano di Impresa 2022-2025, con l'ulteriore consolidamento del modello di coverage e dell'offerta a livello domestico e internazionale, facendo leva in modo sinergico sulle relazioni della Banca, sulla specializzazione per Industry e sulle competenze di advisory e strutturazione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il dialogo strategico con la base clienti. Nel 2024 la Divisione International Banks (IBD) ha registrato un'accelerazione delle attività, con un focus sul rafforzamento dei ricavi da advisory e commissioni, e dei volumi, sia degli impieghi che della raccolta, nelle principali geografie dove la Divisione opera. In particolare, si rileva il crescente successo dei programmi di sinergia tra la Divisione International Banks e le Divisioni IMI C&IB e Banca dei Territori (BdT), che mirano a rafforzare ulteriormente la presenza internazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo, grazie a iniziative dedicate ad espandere le opportunità di business cross-border della clientela operante nei mercati di presenza delle Banche estere. Per quanto riguarda il programma di sinergia IBD-BdT, il perimetro, che in una prima fase ha coinvolto - lato IBD - le Banche in Slovacchia, Ungheria, Romania, e - lato BdT - la Direzione Agribusiness e selezionate Direzioni Regionali BdT, ora è stato

esteso a tutte le geografie IBD e a tutte le Direzioni Regionali BdT; tra i punti di forza, il programma annovera lo sviluppo di iniziative commerciali dedicate ed azioni specifiche per i singoli Paesi, favorite anche da un programma di comunicazione che include l'organizzazione di workshop e webinar. Con riferimento al programma di sinergia IBD-IMI C&IB sono in corso di espansione le iniziative in ambito Global Markets, Structured Finance e Investment Banking con un significativo aumento dell'operatività e della pipeline commerciale da inizio piano sulla maggior parte delle geografie IBD. In ambito ESG, i risultati crescenti confermano l'efficacia delle iniziative commerciali in essere per la clientela Corporate, SME e individui. In ambito Corporate & SME, si evidenzia in particolare la nuova iniziativa "ESG Value Proposition", dedicata alle Banche in Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia ed Egitto, che ha l'obiettivo di rafforzare il posizionamento competitivo e cogliere nuove opportunità di business. A valere sull'ulteriore sviluppo del business, si indica il rafforzamento del presidio sui prodotti Trade Finance per tutte le geografie IBD con l'obiettivo di identificare iniziative commerciali sui singoli prodotti dedicati, e la progressiva estensione di soluzioni digitali, tra cui la piattaforma di International Confirming, ora attiva in 8 geografie IBD (Ungheria, Slovacchia, Albania, Romania, Serbia, Slovenia, Bosnia ed Erzegovina e Rep. Ceca), e la cui estensione è in fase avanzata in Croazia. Infine, sono state avviate iniziative per rafforzare il servizio dedicato agli individui, con proposte dedicate e modelli di servizio personalizzati.

18) Il progetto Advanced Analytics ha già prodotto una effettiva riduzione dei costi nella loro gestione ?

Intesa Sanpaolo ha implementato strumenti che utilizzano tecniche di Advanced Analytics per la gestione analitica dei costi, attraverso le quali sono state identificate circa 50 iniziative di efficientamento da realizzare nell'arco di Piano relative a vari ambiti di attività. Dal 2022 al 2024 sono già state realizzate 44 iniziative delle 50 previste a Piano, confermando i positivi impatti sulla riduzione dei costi.

19) Quali ambiti di miglioramento all'attività di massiva de-risking upfront per l'abbattimento del costo del rischio ?

Negli scorsi anni il Gruppo ha implementato diverse attività di de-risking massivo che hanno contribuito in maniera significativa alla riduzione dei crediti deteriorati lordi, con raggiungimento dello status che abbiamo definito come "Zero NPL Bank" (~1% NPL ratio netto a fine 2024). Le eventuali future opzioni di de-risking, di portafoglio o su nominativi singoli, saranno valutate anche sulla base delle condizioni di mercato.

20) Quale primo bilancio dell'attività di Isybank che ha prodotto la chiusura di 1190 filiali dal suo lancio. Il gruppo prevede uno sviluppo ulteriore, con quali impatti sulla presenza fisica nei territori ?

isybank è la banca digitale di Intesa Sanpaolo, creata per rispondere alle esigenze di una clientela giovane e digitale. I clienti possono accedere a tutte le funzionalità direttamente da APP, o attraverso il supporto della Filiale Digitale, superando così il vincolo di recarsi in filiale o accedere ai servizi fisici tradizionali. L'assistenza, disponibile in fasce orarie estese per fornire un elevato livello di servizio e lasciare la massima libertà ai clienti, è fornita non solo da chat, ma anche tramite telefono, grazie a circa 3.000 gestori presenti nelle 65 filiali digitali del Gruppo Intesa Sanpaolo su tutto il territorio nazionale. La Banca ha già raggiunto più di 800.000 clienti che fruiscono dei servizi bancari con soddisfazione. La clientela che ha già scelto isybank, è concentrata su una fascia di clienti giovani (tipicamente under 35), che già non usa le filiali fisiche per interagire con la Banca e che preferisce un'interazione tramite canali self (APP) o assistiti a distanza. La Banca ha sviluppato le proprie attività rivolgendosi ad un nuovo target con una limitata sovrapposizione rispetto al target di clienti già servito dal gruppo e si focalizzerà sempre di più per sviluppare e rendere accessibili i propri servizi a questa nuova clientela tramite i canali digitali. Si precisa che, diversamente da quanto indicato nella domanda, da giugno 2023 (lancio di isybank) le chiusure delle filiali Intesa Sanpaolo sono state 523.

21) Qual'è il primo bilancio della piattaforma digitale cloud denominata Isytech?

Isytech è la piattaforma digitale cloud di Intesa Sanpaolo che elimina le barriere, dando alle persone il potere di decidere, agire e gestire prodotti e servizi, con la solidità e l'attenzione di un partner sempre presente. Isytech, già disponibile con successo per la clientela retail mass market tramite la banca digitale isybank e in progressiva estensione al resto del Gruppo, nasce dall'esperienza di rendere i servizi Intesa Sanpaolo ancora più semplici, snelli e veloci per offrire ai clienti un'esperienza al passo coi tempi. L'estensione dell'adozione di Isytech all'interno del Gruppo Intesa Sanpaolo proseguirà anche nei prossimi anni e prevederà lo sviluppo di prodotti con un ridotto time to market e in omni-canalità, nei quali verrà offerta ai clienti la possibilità di gestire, interrompere e riprendere le operazioni attraverso tutti i canali della banca: dall'app Intesa Sanpaolo Mobile all'internet banking, fino alla filiale fisica, sempre mantenendo la centralità della relazione con il cliente.

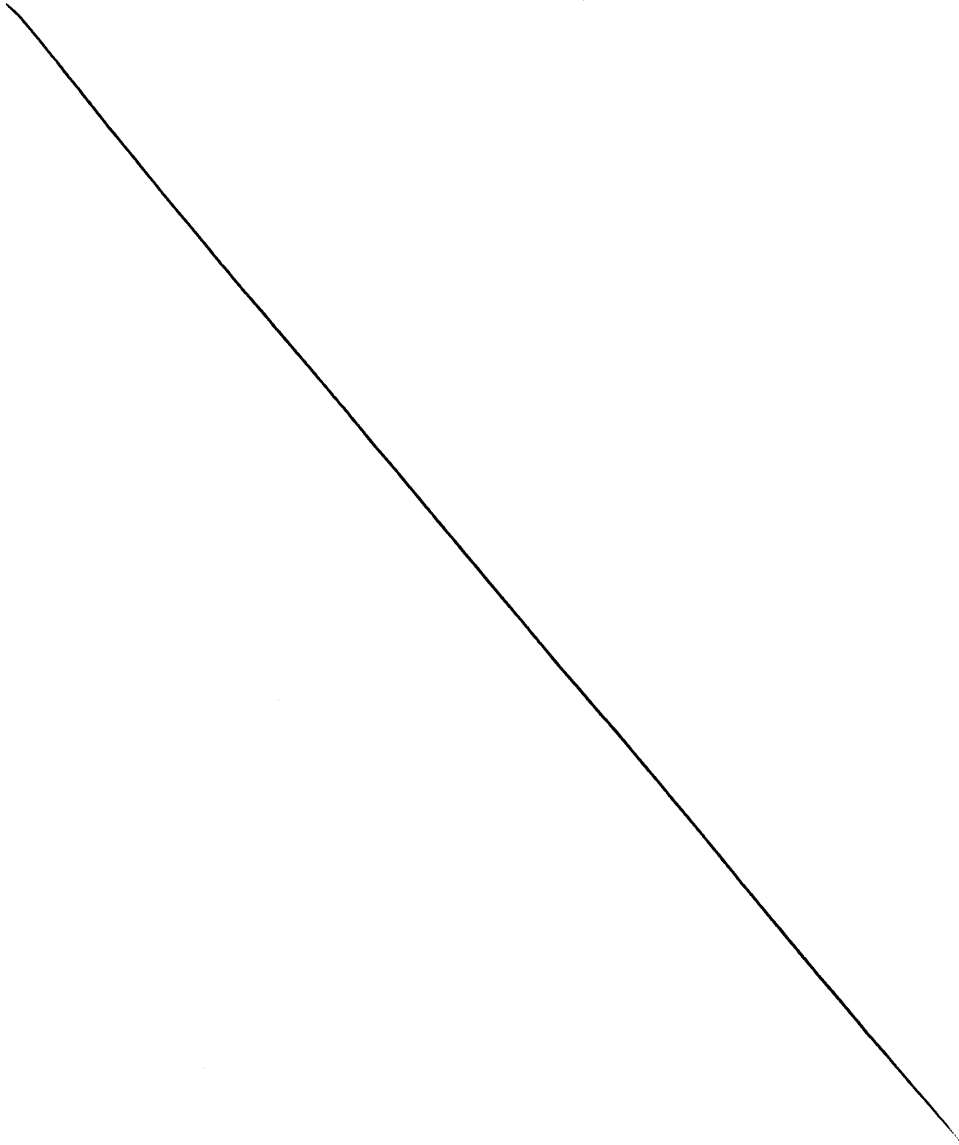
22) Quale lavoro svolto sul programma AI del gruppo e quali possibili obiettivi nel nuovo Piano di Impresa anche nei termini di investimento di risorse umane qualificate?

Intesa Sanpaolo sta proseguendo con determinazione il suo percorso di digitalizzazione e trasformazione tecnologica, riconoscendo nella tecnologia un fattore abilitante chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Questo impegno è evidente nei diversi programmi legati all'intelligenza artificiale, che non solo migliorano l'efficienza operativa ma anche l'efficacia commerciale e la gestione dei rischi. Il programma Alxeleration, lanciato nel 2023, è fondamentale per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale a scala nel Gruppo. Questo programma si basa su un ecosistema che include una base dati coerente, l'utilizzo del cloud, il rafforzamento delle competenze interne e la sottoscrizione di accordi con importanti partner tecnologici e accademici, come Microsoft e Google. L'obiettivo è quello di favorire nuove opportunità di business, aumentare l'efficienza operativa e migliorare la gestione dei rischi in modo sostenibile e responsabile. Il programma Alxeleration rappresenta un apporto significativo all'attuale Piano di Impresa con ~€100 mln di contributo aggiuntivo al Risultato corrente lordo 2025, reso possibile da 104 use case attivati al 31 dicembre 2024 che diventeranno ca. 150 entro il 2025 e dalla presenza di 215 Specialisti di AI a fine 2024 che diventeranno ca. 300 entro il 2025. Intesa Sanpaolo ha anche intrapreso diverse iniziative formative per supportare questo percorso di trasformazione. Il "Next Generation Executive Program" della Divisione IMI CIB, ad esempio, si rivolge a giovani talenti e include contenuti focalizzati sull'intelligenza artificiale e l'innovazione. Inoltre, il portale "Opening Future" promuove lo sviluppo delle competenze digitali per le piccole e medie imprese, le startup e il mondo scolastico, coinvolgendo oltre 1.435 PMI e startup e più di 5.000 persone nel 2024. L'accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rafforza il ruolo della formazione come strumento prioritario per lo sviluppo professionale e la crescita dei dipendenti. Questo include percorsi continui di upskilling e reskilling personalizzati, focalizzati su tematiche strategiche come AI, data, ESG e internazionalizzazione. L'adozione dell'intelligenza artificiale sta migliorando significativamente l'efficacia commerciale del Gruppo, ad esempio attraverso l'adozione di modelli evoluti per l'ottimizzazione del pricing e l'analisi delle propensioni di acquisto dei clienti. Inoltre, l'adozione di soluzioni innovative ha permesso di incrementare l'efficienza operativa, ottimizzando i processi in logica end-to-end e utilizzando piattaforme conversazionali e chatbot, che permettono ad esempio di gestire in autonomia ca. l'80% delle conversazioni sull'App di Intesa Sanpaolo Mobile. Infine, la gestione dei rischi è stata rafforzata con l'implementazione di soluzioni avanzate per la sicurezza cibernetica, le frodi e l'antiriciclaggio.

23) Quale consulenza evoluta nell'ambito della Piattaforma di Digital Wealth Management unica con tecnologia state-of-the-art ?

Intesa Sanpaolo offre una vasta gamma di servizi di consulenza evoluta attraverso la sua Piattaforma di Digital Wealth Management, che utilizza una tecnologia all'avanguardia. Per i clienti Retail, Affluent ed Exclusive della Divisione Banca dei Territori, il servizio di consulenza evoluta "Valore Insieme" fornisce una consulenza globale sul patrimonio, compreso quello immobiliare,

supportando i clienti anche nella pianificazione del trasferimento intergenerazionale della ricchezza. I clienti che hanno scelto il Pacchetto Exclusive, oltre a beneficiare di un modello di tariffazione particolarmente innovativo, hanno accesso a prodotti dedicati con una significativa componente multimanager, come la GP Multimanager Exclusive di Eurizon Capital. Per Intesa Sanpaolo Private Banking i servizi di consulenza evoluta “WE ADD”, rivolto alla clientela con un patrimonio inferiore a 2,5 milioni di euro, e “Private Advisory”, dedicato ai clienti con un patrimonio superiore a 2,5 milioni di euro, sono stati arricchiti con nuove funzionalità e contenuti informativi integrati all’interno delle piattaforme e della reportistica che ne supportano l’erogazione. Inoltre, è stato rafforzato il modello di servizio dedicato ai clienti che si rivolgono ai Family Office, con standard di servizio ancora più elevati e un arricchimento delle informazioni trasmesse. Per Fideuram è stato rinnovato il servizio di consulenza evoluta “Sei”. Tra le novità, spiccano il lancio del nuovo servizio aggiuntivo “Selezione Titoli”, dedicato a chi desidera mantenere una componente importante in strumenti di risparmio amministrato, nonché diversi elementi di semplificazione, digitalizzazione e potenziamento della piattaforma tecnologica a supporto dei private banker. Fideuram Direct, piattaforma di Digital Wealth Management di Fideuram, offre consulenza a distanza (Direct Advisory), consentendo l’apertura di rapporti, e la costruzione di portafogli di investimento con l’assistenza di direct banker da remoto. Alpian, la prima banca Private digitale svizzera di Intesa Sanpaolo, offre servizi multi-valuta, gestioni patrimoniali e assistenza di consulenti finanziari esperti, con mandati configurabili in-self. Infine, a novembre 2024, è stata annunciata una nuova iniziativa strategica in collaborazione con BlackRock per accelerare la crescita dell’offerta di Digital Wealth Management in Europa, specificatamente nei mercati di Belgio e Lussemburgo. Questa iniziativa prevede la creazione di una nuova Business Unit completamente digitale all’interno di Intesa Sanpaolo Wealth Management, che offrirà soluzioni all’avanguardia.



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Fabio Pasqual
9 aprile 2025**

Per consentire di attribuire agli azionisti ISP un adeguato dividendo è sicuramente utile ridurre i costi e conseguentemente proseguire con la politica intrapresa che prevede la chiusura di filiali fisiche. In quest'ottica è fondamentale avere una piattaforma informatica per l'accesso alla clientela veloce e funzionalmente efficace.

Si riscontra che negli ultimi anni le azioni migliorative intraprese da ISP hanno portato ad una sempre migliore gestione del sito con conseguente riduzione delle interruzioni/rallentamenti favorendo pertanto un ottimale utilizzo del sito della Banca da parte della clientela.

Negli ultimi mesi tuttavia, forse a causa delle attività previste per il miglioramento del sito della banca, sono state riscontrate numerose anomalie, rallentamenti e blocchi del sistema (sovente il lunedì mattina).

Tale situazione lascia pensare che il sistema informatico della banca risulta sotto stress e sottodimensionato quando sono previsti molti accessi al sistema (lunedì con la ripresa delle attività interrotte nel weekend il sistema ha sicuramente una maggiore possibilità di avere problemi di prestazioni, rallentamenti e interruzioni di rete).

La riduzione delle filiali fisiche comporta un ulteriore maggiore utilizzo dei sistemi informatici generando ulteriori problematiche legate all'alto utilizzo del sistema.

Per ovviare alle problematiche sopra citate si chiede cosa ha in programma ISP per ovviare a questi inconvenienti e migliorare il sistema informatico sia in termini prestazionali che di sicurezza.

Si suggeriscono di seguito alcune migliorie/implementazioni ritenute utili per migliorare il sistema informatico di ISP.

Livelli di book mercato Eurotlx/Euronext:

andrebbero ripristinati i 5 livelli di book tolti, nel corso del 2023, a seguito dell'integrazione del mercato Eurotlx con Euronext (gli altri istituti di credito e il sito di Borsa Italiana continuano a visualizzarli).

APP Investo e Mobile utilizzabili su Doppio Dispositivo:

va data la possibilità di utilizzarle ed installarle le APP della banca su almeno due cellulari (doppio dispositivo), in caso di scarsità di segnale internet infatti l'alternativa di poter utilizzare due differenti cellulari con differenti gestori può consentire alla clientela di accedere comunque ai servizi informatici della banca.

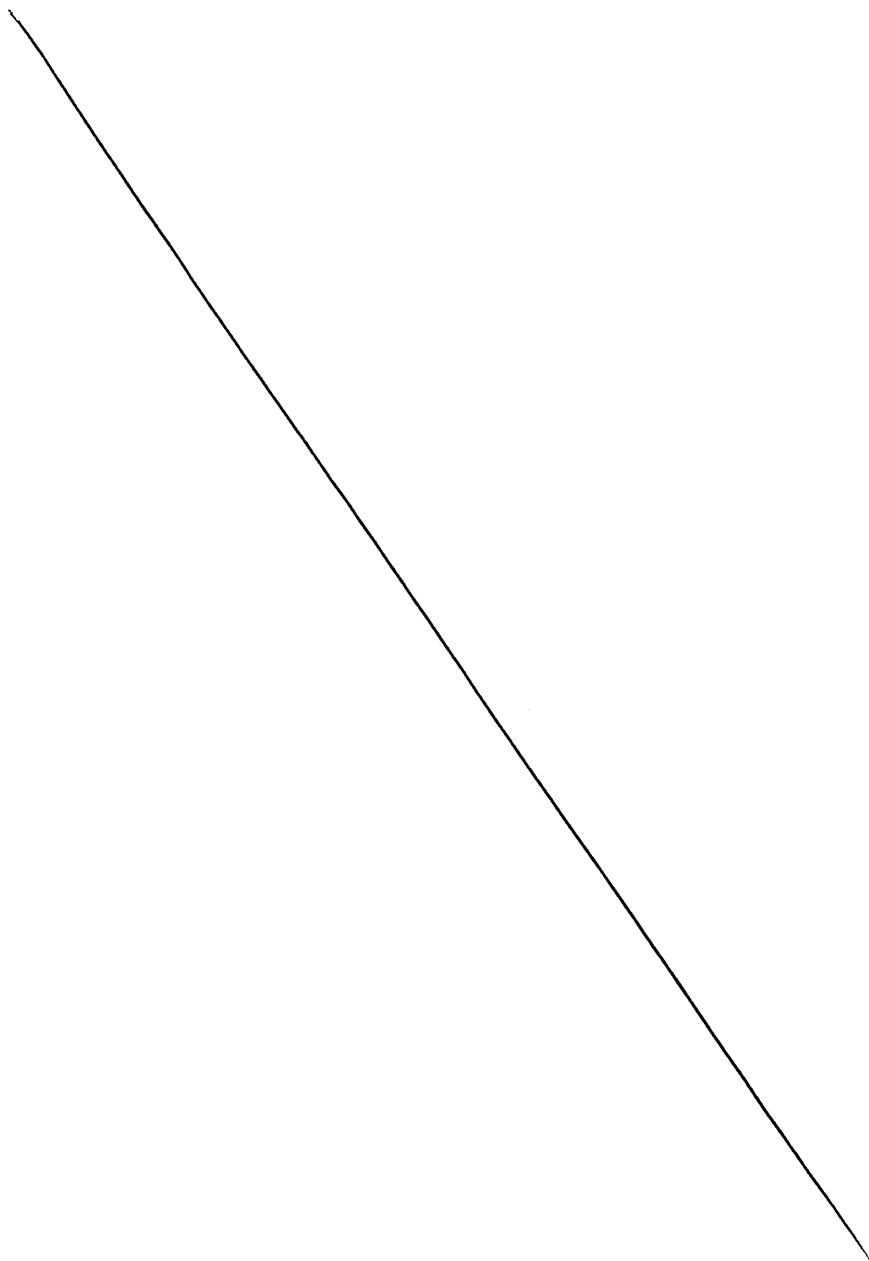
Fiscalità:

dovrebbe essere migliorato il Report di Trading, inoltre il “Rendiconto Capital Gain” dovrebbe essere inoltrato più tempestivamente (non verso fine mese come attualmente accade, ma agli inizi del mese di riferimento).

Aggiornamento schede titoli:

molto spesso il sito non aggiorna le schede titoli che risultano talora obsolete di molti mesi mancando spesso gli aggiornamenti del livello di rischio da parte delle società di rating. Le schede non riportano l'outlook che dovrebbe essere introdotto per migliorare la situazione del rischio.

Intesa Sanpaolo utilizza da sempre un approccio di continuous improvement, per migliorare costantemente le prestazioni, l'affidabilità e la resilienza dei propri servizi alla clientela, tramite l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, processi di sviluppo controllati e sofisticati sistemi di monitoraggio che consentono interventi sempre più tempestivi. Intesa Sanpaolo, inoltre, pone grande attenzione alla protezione dei canali utilizzati dai propri clienti per accedere ai servizi digitali e garantisce un continuo miglioramento delle proprie contromisure di sicurezza in funzione dell'evoluzione delle minacce; in particolar modo è possibile evidenziare l'attuale impegno, tra gli altri, all'ulteriore miglioramento della sicurezza del ciclo di sviluppo e gestione del software e dei livelli di protezione dei backup dei dati. Terremo conto della sua segnalazione e dei suggerimenti forniti per eventuali future integrazioni.



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Marco Bava
14 aprile 2025**

1) Gli investigatori impegnati nelle indagini sulla violazione dei dati di migliaia di clienti di Intesa Sanpaolo stanno ricostruendo il sistema di autorizzazioni, controlli e allerte interne alla banca per accertare eventuali responsabilità di Vincenzo Coviello, un dipendente della filiale di Bisceglie accusato di aver spiato migliaia di conti correnti tra cui quelli di politici e personaggi noti. È un lavoro lungo e indispensabile per capire non solo se Coviello abbia violato la legge, ma anche se i sistemi informatici della banca siano sicuri e se dunque i dati di tutti i clienti siano protetti in modo adeguato. Dell'organizzazione del sistema informatico si sta occupando anche il Garante della privacy, che ha avviato un'istruttoria per stabilire se Intesa abbia fatto tutto il possibile per proteggere questi dati. Rispetto allo scorso ottobre, quando la procura di Bari ha avviato l'inchiesta, c'è una novità piuttosto importante: gli investigatori hanno accusato almeno tre dipendenti di altre filiali di aver spiato i conti correnti esattamente come avrebbe fatto Coviello. Del caso sono state informate le procure di Treviso, Varese e Mantova, dove lavorano i tre dipendenti indagati. Secondo le informazioni avute finora, i dipendenti coinvolti non si conoscevano e quindi non facevano parte di un'associazione a delinquere, cioè di un gruppo organizzato con l'obiettivo di violare la legge. Le novità e gli accertamenti fatti su Coviello suggeriscono che il sistema di autorizzazioni e accesso ai dati custoditi dalla banca avesse molti problemi, a prescindere dal comportamento dei singoli dipendenti. Coviello è accusato di aver fatto nel giro di due anni 6.637 accessi illegittimi a conti correnti di 3.572 clienti tra cui parenti, colleghi e celebrità. Tra gli altri, avrebbe spiato i conti di diversi politici: la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e sua sorella Arianna, che guida la segreteria politica di Fratelli d'Italia, i ministri Daniela Santanchè e Guido Crosetto, il presidente del Senato Ignazio La Russa, ma anche l'ex compagno di Meloni Andrea Giambruno e il procuratore della Direzione nazionale antimafia Giovanni Melillo. I reati ipotizzati sono accesso abusivo ai sistemi informatici e tentato procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato. La procura di Bari aprì l'inchiesta lo scorso luglio dopo la denuncia presentata da un professore universitario di Bari: un dipendente della sua filiale lo aveva avvisato di una quantità anomala di accessi fatti al suo conto corrente. In realtà già da alcuni mesi Intesa Sanpaolo sapeva di questi accessi ed era risalita al presunto responsabile, a cui aveva chiesto conto delle violazioni. Dal marzo del 2024 la banca aveva avviato un procedimento disciplinare nei confronti di Coviello, sospeso poi ad aprile. A maggio lo stesso Coviello ammise di aver agito per «mera curiosità», senza altri fini, e fu infine licenziato l'8 agosto per violazione dei regolamenti e delle procedure. Potrebbero essere molti di più gli accessi indebiti ai dati dei clienti

di Intesa Sanpaolo compiuti da Vincenzo Coviello, il bancario pugliese al centro del caso che sta scuotendo l'istituto e i palazzi della politica. La ricostruzione dei movimenti del cinquantenne arriva indietro nel tempo fino al febbraio del 2022. Ma Coviello avrebbe operato con la stessa modalità anche in precedenza. La normativa dal 2011 prevede infatti l'obbligo - a tutela dei clienti - per tutti gli istituti bancari, di conservare la traccia informatica degli accessi ai dati della clientela per due anni. L'analisi dell'operatività di Coviello viene effettuata dall'audit della banca nel febbraio del 2024, quando, come scritto ieri, Coviello viene interpellato rispetto a un singolo accesso dell'ottobre precedente, cambia versione rispetto a quanto dichiarato in precedenza, facendo scattare tutti gli allarmi. A quel punto però i controllori della banca hanno a disposizione i dati fino al febbraio del 2022. Cosa è successo prima non si sa. Si solo che Coviello, che ha dichiarato di soffrire di una patologia, era un gestore della divisione Agribusiness dall'aprile del 2021, dopo una lunga carriera in banca iniziata nel Banco di Napoli nel 1998. E ora gli inquirenti della procura di Bari, diretta da Roberto Rossi, indagano anche sul passato e dovranno verificare se gli accessi precedenti sono stati conservati. I carabinieri stanno scandagliando i dispositivi informatici sequestrati al bancario durante la perquisizione nella sua abitazione a Bitonto, comune di circa cinquantamila abitanti, e nella sua postazione lavorativa. Al vaglio cellulari, computer, tablet, pennette usb. Vincenzo Coviello è indagato per accesso abusivo ai sistemi informatici e per aver violato la sicurezza dello Stato. La banca per aver violato la legge 231 del 2001. Ovvero per non aver correttamente vigilato. E la procura ha acceso un faro anche sul sistema di sicurezza di Intesa Sanpaolo. «Siamo molto dispiaciuti e chiediamo scusa», dicono dalla Banca. «Quanto avvenuto non dovrà più accadere». Intesa Sanpaolo, in una nota, ribadisce: «Confermiamo che non c'è stato alcun problema di sicurezza informatica, rispetto alla quale ci collochiamo nelle migliori posizioni internazionali». Un riferimento alla vicenda. «Il sistema di controllo» ha individuato le anomalie nelle ricerche del cinquantenne. A quel punto «abbiamo inviato notifica al Garante della privacy e abbiamo licenziato il dipendente infedele e abbiamo sporto denuncia come parte lesa». Coviello ha spiato oltre 3500 profili. C'è quello della premier Meloni, di molti ministri, magistrati, sportivi, personaggi dello spettacolo. E pure colleghi, parenti e amici del bancario. «Pura curiosità», ha detto il bancario. «Ero stressato. Mi sembrava di essere stato demansionato. Controllo in maniera maniacale, quasi compulsiva». L'uomo, travolto dalla bufera, si rivolge a uno psicologo. Il professionista appunta «uno stato ansioso persistente, frustrazione e disturbi dell'umore». E parla di «un patologico tentativo di adattamento». Insomma,

secondo lo psicologo, Coviello curiosava per rivalersi sul mondo. —Nonostante la scoperta dei primi accessi anomali fosse di almeno nove mesi prima, la prima segnalazione ufficiale fatta dalla banca al Garante della privacy risale al 17 luglio 2024. Intesa presentò poi una denuncia alla procura di Bari il 21 agosto. La procura si è concentrata soprattutto sul comportamento di Coviello, mentre il Garante sul sistema di controlli e alert della banca, che dal punto di vista penale rischia poco o nulla in quanto per ora nessuno dei dirigenti è stato indagato. Una parte molto importante delle indagini e dell'istruttoria del Garante della privacy riguarda l'organizzazione della cosiddetta segregazione dei ruoli e delle funzioni, cioè il sistema con cui la banca permette ai dipendenti di vedere i dati a seconda della loro posizione: i cassieri hanno un accesso limitato ai clienti della loro filiale e più si sale di grado più dati si possono vedere. Coviello, come ha confermato la stessa Intesa, aveva un ruolo che gli consentiva di accedere a quei conti, ma l'accesso illegittimo e massiccio ai dati avrebbe dovuto far scattare un avviso di allerta, che invece non c'è stato. L'obbligo di avere un sistema di alert è previsto dalla legge da oltre 10 anni e fu imposto a tutte le banche proprio per evitare casi di violazione della privacy. Su questo punto, cioè su come mai non sia scattato un alert, Intesa non ha mai commentato per non compromettere le indagini a cui ha collaborato fin da subito. Il Garante della privacy ha preso un primo provvedimento lo scorso 5 novembre, quando ha ordinato a Intesa Sanpaolo di informare tutti i clienti coinvolti nella violazione dei dati bancari entro 20 giorni. Da quel momento i funzionari del Garante della privacy hanno iniziato a raccogliere informazioni sul singolo caso e più in generale su come era organizzata la segregazione dei dati. La questione centrale dell'istruttoria è capire se Coviello e gli altri dipendenti siano riusciti in qualche modo a violare un sistema informatico sicuro oppure se al contrario il sistema informatico si prestasse a questo tipo di violazioni perché mal strutturato. Esaminando istruttorie analoghe che in passato hanno coinvolto altre banche o aziende, nella maggior parte dei casi la singola violazione è un segnale della mancanza di misure essenziali per garantire la privacy. In questo caso Intesa rischia due provvedimenti, uno di tipo sanzionatorio e uno correttivo, che non si escludono l'uno con l'altro. Le multe per il mancato rispetto del regolamento europeo sulle misure di protezione dei dati possono arrivare fino al 2 per cento del fatturato annuo mondiale. Considerando quello di Intesa Sanpaolo del 2024, la multa potrebbe arrivare fino a 540 milioni di euro, ma negli ultimi anni il Garante non ha mai applicato il massimo della sanzione. La banca ha inoltre offerto un'ampia collaborazione, cosa che potrebbe evitarle una sanzione pesante. Il

provvedimento di tipo correttivo consiste invece in modifiche tecniche all'organizzazione dei dati e al sistema informatico. Già a ottobre Intesa ha avviato una revisione delle procedure e della segregazione dei ruoli per controllare meglio gli accessi ai dati ed evitare altre violazioni. Secondo informazioni avute da funzionari del Garante, serviranno tra i sette e gli otto mesi prima della conclusione dell'istruttoria. C'è stata e quanto è stata la multa ? Che provvedimenti tecnici abbiamo preso ?

L'istruttoria del Garante per la protezione dei dati personali in relazione al procedimento indicato nella domanda è ancora in corso; quindi, nessun provvedimento sanzionatorio è stato ad oggi adottato da questa Autorità in relazione all'evento oggetto della domanda. Nell'ambito di un processo di continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali, anche sulla base del benchmark costituito da primarie altre banche internazionali, Intesa Sanpaolo ha avviato uno specifico gruppo di lavoro, cui partecipano le strutture di controllo e le strutture di business del perimetro Italia, finalizzato a: • consolidare i presidi ex-ante ed ex-post, anche con l'introduzione di strumenti automatizzati e di sistemi di tutela specifici per i clienti rilevanti per la sicurezza nazionale; • rafforzare il Risk Appetite Framework e le normative interne in ambito privacy/reputational risk; • effettuare una rivisitazione strategica complessiva a livello di Gruppo degli ambiti di visibilità dei dati personali della clientela, definiti in base al ruolo aziendale e al segmento di clientela di riferimento, partendo dalle logiche di business e dall'analisi dei modelli di servizio e intervenendo con le opportune implementazioni ove necessario.

2) Marco Gilli, da quando è stato nominato presidente della Compagnia di San Paolo, ha continuato a fare su e giù oltre Oceano, lasciando l'incombenza dell'ordinaria amministrazione al segretario generale Alberto Anfossi. Ora a confermare ciò che dicono le malelingue sabaude che lo descrivono alquanto "distratto" sulle faccende domestiche, arriva la notizia che nella lista di maggioranza per il rinnovo del vertice di Intesa Sanpaolo ha fatto il diavolo a quattro per inserire Mariangela Zappia, ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti, ovvero colei che fino a qualche mese fa è stata la sua "capa" quando il professore torinese era a Washington in qualità di addetto scientifico. Un tempo di simpatie renziane ma velocemente convertita sulla strada della Garbatella – raccontano di rapporti piuttosto amichevoli con Giorgia Meloni – Zappia dopo oltre 40 anni di carriera diplomatica a giugno andrà in pensione, Insomma, un dorato buen retiro e soprattutto l'occasione per Gilli per consolidare un legame utile anche per latrì suoi interessi. Con questa designazione Torino non solo fa posto, per l'ennesima volta, a figure estranee al proprio milieu casalingo – segnando la drammatica carestia di figure di alto standing da poter spendere – ma soprattutto conferma la matrice clanica delle scelte. Planato in corso Vittorio Emanuele con l'esplicito ostracismo di gran parte dell'establishment cittadino che lo considera(va) un "marziano" sotto la Mole, Gilli ha nel sindaco di Torino, il dem Stefano Lo Russo, il suo principale e pressoché unico sponsor, ossia un suo collega docente del Politecnico che lui all'epoca in cui era rettore ha contribuito a mettere in cattedra. È uscita dai giochi, invece, Donatella Busso, classe 1973 di Savigliano (Cuneo), docente di Economia aziendale all'Università di Torino, molto sponsorizzata da ambienti della Torino "bene": impossibile candidarla con la qualifica di "indipendente" visto che fino a poco tempo fa sedeva nel cda di Isybank, banca digitale del Gruppo Intesa Sanpaolo. La sua collega Maura Campra, classe 1961, attualmente presidente del collegio sindacale di Banca Cr Asti e sindaco effettivo di Enel, è stata dirottata invece sul Comitato di controllo. Cuneo riesce a inserire Silvia Merlo, classe 1968, ad del gruppo di famiglia, laureata in Economia aziendale ed ex presidente di Saipem, con trascorsi nei cda della Cassa di Risparmio di Savigliano, di Leonardo, Bnl e di Gedi. La lista è composta da 14 nomi – sei donne e cinque new entry – è presentata entro dalla Compagnia, primo azionista con il 6,4% per conto anche di Cariplo (5,3%), Cariparo (1,8%), Cr Firenze (1,8%), Carisbo (1,2%) e CrCuneo (1,1%) per un totale del 17,6% circa. Fra le sei fondazioni è stato siglato un patto, autorizzato dalla Bce, che si scioglierà subito dopo il voto in assemblea, in agenda il 29 aprile. Sulla testa di lista, ovviamente, nessuna sorpresa: l'ottuagenario Gian Maria Gros-Pietro, al sesto mandato da presidente, e Carlo

Messina. Giunto anche al quinto mandato da ceo. Alla vicepresidenza (unica) Paola Tagliavini, docente della Bocconi, nel cda del gruppo dal 2022, al posto dell'uscente Paolo Andrea Colombo che a sua volta lascia il posto nella lista (in quota Cariplo) a Paolo Maria Vittorio Grandi, "uomo macchina" del gruppo (ha condotto la fusione con Ubi) e da pensionato di lusso è diventato advisor di Messina. Tra i "sanpaolini", specie in via d'estinzione, si registra l'uscita di scena definitiva di Bruno Picca mentre fa ancora un giro Luciano Nebbia (seppur "caricato" nel precedente rinnovo sulla fondazione fiorentina). Altro "amerikano" è Paolo Messa, solide reti di relazioni in istituzioni, aziende ed enti governativi italiani, è stato presidente di Leonardo Us Corporation, e ha fatto parte cda della Rai, membro di think-tank come l'Atlantic Council e l'European Council on Foreign Relations, vicepresidente esecutivo della Niaf (National Italian American Foundation) sotto l'egida di Gianni De Gennaro. Gli altri nomi in lizza sono quelli di Pietro Previtali, prorettore dell'Università di Pavia, Mariella Tagliabue, commercialista e sindaco della Fiera di Milano, Franco Ceruti, Liana Logiurato, Maria Alessandra Stefanelli e Bruno Parigi. Siete sicuri che nessuno abbia dei conflitti d'interesse ? Chi ne e' responsabile?

Le affermazioni contenute nella domanda posta risultano estranee alla documentazione fornita dalla Società e restano pienamente nella responsabilità dell'azionista che le sottopone. La Società dispone di una procedura di nomina degli amministratori e di verifica dei relativi requisiti pienamente conforme alla normativa di legge e regolamentare applicabile, il cui rispetto è monitorato da adeguati presidi di controllo, anche successivi alla nomina, che includono misure relative al permanere dei requisiti di indipendenza dei consiglieri e alla gestione dei potenziali conflitti di interesse, ove fossero presenti. Le liste di candidati presentate dagli azionisti sono state messe a disposizione dei soci corredate di ogni elemento informativo previsto e risultano complete di ogni dichiarazione necessaria. La prima lista di candidati è stata presentata dagli azionisti Fondazione Compagnia di Sanpaolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, sottoscrittori del patto parasociale pubblicato in data 13 novembre 2024 e autorizzato dalla Banca Centrale Europea in data 18 febbraio 2025.

3) Per avere maggiori garanzie non sarebbe meglio introdurre la regola statutaria del limite dei 75 anni dei componenti cda ?

Lo Statuto della Banca, in coerenza con la normativa e le migliori pratiche di governo societario, assegna rilievo alla presenza nel Consiglio di Amministrazione di un adeguato grado di diversificazione di età dei suoi componenti. Questa prescrizione, a differenza di un limite assoluto di età, favorisce condizioni di arricchimento del confronto dialettico e di rafforzamento del

dibattito consiliare. Il Consiglio di Amministrazione ha recepito tale impostazione nei propri orientamenti sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio in vista del rinnovo degli Organi del 2025.

4) Gli choc geopolitici sono un pericolo per la stabilità finanziaria dell'eurozona. La Banca centrale europea (Bce) mette in allarme l'Ue sulle esigenze di liquidità degli istituti di credito Ue. E lo fa attraverso Claudia Buch, responsabile della vigilanza bancaria dell'Eurosistema, contenuto nel rapporto annuale dell'istituto centrale. Non usa metafore Buch, parlando in audizione al Parlamento Ue. «Le incertezze geopolitiche, i rischi climatici e naturali, così come quelli informatici possono avere gravi impatti negativi sulle banche». Pericoli che devono essere affrontati quanto prima, secondo Buch. Un monito che assume maggiore rilevanza a pochi giorni dai dazi commerciali globali annunciati più volte dagli Stati Uniti e poi applicati con discontinuità. Se è vero che la resilienza dei gruppi bancari dell'eurozona, dopo la crisi finanziaria globale iniziata nel 2007, è elevata, è altrettanto vero che non è possibile essere complacenti. «Un potenziale deterioramento della qualità degli asset e possibili perturbazioni economiche causate da conflitti geopolitici o dagli effetti delle sanzioni finanziarie richiedono maggiore attenzione, capitale sufficiente e sistemi di governance e gestione del rischio solidi nelle banche», ha segnalato il rapporto del Supervisory Board di Francoforte. «I rischi geopolitici devono essere considerati nel contesto della liquidità e della pianificazione del capitale», avverte l'organismo guidato da Buch. Nel triennio da qui al 2027 tali rischi resteranno «priorità di vigilanza» con focus «sul rafforzamento della resilienza delle banche alle minacce macro finanziarie immediate e ai gravi choc geopolitici». Le esternalità negative, ha ricordato Buch, possono manifestarsi in due differenti modalità. «Possono portare a maggiore avversione al rischio (da parte degli operatori, ndr)», che quindi potrebbero esacerbare le vulnerabilità di mercato e ridurre l'accesso alle linee di credito. Oppure, possono portare a una più marcata «incertezza macroeconomica» in grado di impattare sulla redditività delle banche. Sebbene, ha sottolineato Buch, si osservano conseguenze «contenute» e «limitate» dall'attuale scenario globale, occorre avere un atteggiamento proattivo. Specie considerando le possibili fluttuazione del tasso di cambio. «Stiamo monitorando molto attentamente la liquidità del sistema bancario», ha evidenziato Buch. Nuove fibrillazioni e situazioni di stress - questo il ragionamento - sono sempre possibili. Voi ne avete tenuto conto nel vs piano industriale ?

Il piano industriale del Gruppo è stato sviluppato tenendo conto dei rischi e fattori che potrebbero influenzare la sua operatività e sostenibilità nel tempo. In particolare, le incertezze geopolitiche, i rischi climatici, naturali e informatici sono considerati potenziali fonti di impatto negativo sulle banche, e sono quindi inclusi nelle valutazioni complessive del rischio. In particolare, sono esplicitate le ipotesi sui principali fattori di rischio geopolitico sottesi allo scenario di base. Inoltre,

per valutare l'impatto potenziale di questi rischi, vengono condotte analisi di materialità, analisi di scenario e stress test. L'analisi di scenario è utilizzata nei processi ICAAP (Internal Capital Assessment Adequacy Process) e ILAAP (Internal Liquidity Assessment Adequacy Process), per garantire un'adeguata gestione del capitale e della liquidità. Nell'ambito dell'ICAAP e ILAAP, l'impatto dei rischi geopolitici, climatici e ambientali sul capitale e sulla liquidità viene analizzato a medio termine, coprendo un periodo di 1-4 anni. Il framework di gestione del rischio include anche l'analisi della liquidità del sistema bancario e gli effetti dei conflitti geopolitici e delle sanzioni finanziarie. Il Gruppo partecipa agli stress test della European Banking Authority (EBA) che garantiscono una valutazione robusta della sua resilienza finanziaria. Con riferimento ai rischi climatici le valutazioni effettuate finora indicano che l'esposizione del Gruppo non è significativa nel breve termine, ma potrebbe intensificarsi in modo limitato nel medio-lungo termine, concentrandosi sui settori già monitorati. Per mitigare il rischio di transizione, il piano Industriale ha definito target settoriali intermedi al 2030 per i settori a maggiore intensità di emissione, quali Oil & Gas, Power Generation e Automotive, allineati all'obiettivo Net-Zero entro il 2050. Il monitoraggio è stato esteso ad altri settori in linea con gli impegni della Net-Zero Banking Alliance (NZBA) e la Science Based Targets initiative (SBTi).

5) «Le responsabilità sociali, culturali e ambientali sono elementi qualificanti e distintivi di Intesa Sanpaolo, valori insiti nel dna della banca, emanazione delle fondazioni bancarie che sono i nostri azionisti principali». Lo sostiene il consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, annunciando che «abbiamo deciso di destinare 1,5 miliardi di euro per il sociale nel periodo 2023/2027, aumentando la nostra responsabilità verso gli azionisti, i clienti e la società nel suo complesso per contrastare le disuguaglianze». Messina interviene con un messaggio al convegno dell'Emapi (Ente di mutua assistenza dei professionisti). «I dati che costantemente raccogliamo - dice - ci confermano che a un'ampia fascia della popolazione italiana resta preclusa la possibilità di godere dei livelli di benessere individuale e dei servizi di cura della salute propri di un'economia avanzata». Però Intesa Sanpaolo non torna indietro: è arrivata la chiusura del bancomat, i clienti non possono più ritirare. I cittadini si ribellano. Un colosso bancario come Intesa Sanpaolo ha preso una decisione che ha lasciato migliaia di clienti senza parole: i bancomat non ci saranno più. Un disastro per chi conta sulla possibilità di prelevare contanti in modo rapido e sicuro. La notizia della chiusura ha iniziato a circolare rapidamente e sono emerse lamentele, preoccupazioni e tanta rabbia tra i cittadini che si sono sentiti abbandonati dalla banca di fiducia. La chiusura degli sportelli procede senza sosta, lasciando dietro di sé zone completamente prive di accesso ai contanti. Senza possibilità di prenotare o ritirare denaro, i cittadini sono costretti a trovare soluzioni alternative, spesso spostandosi anche di molti chilometri. Dai social ai canali di assistenza clienti, le proteste sono ormai un coro unanime: «Come faremo a prelevare d'ora in poi?». Certo, ormai i pagamenti con carta sono la normalità, ma avere qualche soldo contante è utile in caso di emergenze o per spese veloci che qualcuno preferisce pagare senza carte. La scelta di Intesa Sanpaolo sembrerebbe un mistero a vederla da fuori, ma in realtà c'è un motivo ben preciso dietro. Ciò non toglie che i clienti della banca si sono infuriati perché ora si ritrovano con una bella gatta da pelare. Anche chi non è cliente in realtà ci rimette, perché dove prima c'era un bancomat dove poteva prelevare in caso di emergenza, ora non c'è nulla e deve per forza cercarne un altro. Stop al bancomat-lagazzettadiviareggio.it (Fonte Canva) Fortunatamente non si tratta di una chiusura generalizzata: il caso che sta facendo tanto discutere è accaduto a Bobbio Pellice, un piccolo comune montano del Piemonte. Qui l'unico bancomat disponibile è stato recentemente chiuso, lasciando i cittadini senza alcun punto di accesso ai contanti. Sembrerebbe una cosa da nulla, ma parliamo di una zona isolata dove il bancomat è l'unico nel giro di decine di chilometri. I cittadini di Bobbio Pellice

sono disperati, ma non solo loro: anche i paesini lì intorno sono rimasti senza bancomat, abbandonati a se stessi. Intesa Sanpaolo ha deciso di togliere il bancomat perché evidentemente era più un costo che un guadagno, anche perché già tempo fa aveva ridotto significativamente il personale della filiale di zona. Ora i cittadini, guidati dal sindaco, stanno facendo di tutto per riavere il loro prezioso bancomat. «Siamo dispiaciuti per i disagi causati dalle riorganizzazioni territoriali, ma informiamo che chiusa la filiale manterremo lo sportello automatico di piazza Assietta, sostituendolo con uno più evoluto, e che per sei mesi l'utenza sarà esentata dalle commissioni sui prelievi presso altri istituti». In poche righe, è questa la replica di Intesa Sanpaolo alle critiche sollevate giorni fa dal presidente dell'Unione montana Vialattea, nonché sindaco di Sauze d'Oulx, Mauro Meneguzzi, all'indomani dell'annuncio che a giugno Sauze perderà l'unica banca del territorio, a seguito dei tagli. Insieme a Bardonecchia, che vedrà declassata la filiale cittadina in semplice sportello, e Bussoleno, che perderà del tutto il Sanpaolo ma manterrà almeno il presidio di Banca Sella, Sauze d'Oulx è in nutrita compagnia nella lista delle sforbiciate alle sedi bancarie gestite da Intesa, sia nel Torinese che nel resto del Piemonte. Soppressioni particolarmente penalizzanti quando (come nel caso di Sauze) colpiscono le località montane, dove gli spostamenti sono più difficoltosi e i servizi inferiori rispetto ai grandi centri. Non a caso, Uncem è sul piede di guerra contro i colossi bancari che da anni vanno riducendo la propria presenza: «Come a Monticello d'Alba e a Bobbio Pellice nel 2024 - annuncia l'Unione enti montani -, martedì saremo in piazza a Frontone contro questo allarmante abbandono dei territori». «La risposta del Sanpaolo è insoddisfacente - ribatte il sindaco Meneguzzi -: poiché lo sportello di Sauze è di proprietà della banca, potrebbero almeno tenerlo aperto nei mesi di maggior afflusso: la nostra cittadina in inverno e in estate è meta di migliaia di turisti a settimana». E quale presidente dell'Unione montana aggiunge: «Con questa operazione Intesa Sanpaolo sparisce del tutto dal territorio della Vialattea, dov'era già stata chiusa la filiale di Sestriere: una scelta di marketing miope, considerato che le nostre montagne saranno anche protagoniste delle Olimpiadi delle vicine Alpi francesi del 2030». Che criterio avete usato ? non e' meglio non perdere la funzione ed il contatto sociale con il territorio ?

Intesa Sanpaolo continua a credere nel valore del presidio diretto del territorio e del servizio specializzato offerto a tutte le fasce di clientela. Con l'incremento dei trend di digitalizzazione e di specializzazione, il presidio del territorio avviene non più esclusivamente attraverso le filiali fisiche, ma anche tramite una pluralità di attori, che permettono di unire ai vantaggi delle nuove tecnologie l'importanza del contatto umano. In particolare, per la transazionalità sono a

disposizione della clientela, oltre a sito e app, tutte le aree self sul territorio nazionale con oltre 7.500 macchine, di cui oltre un migliaio appositamente posizionate al di fuori delle filiali per garantire la continuità dei servizi di prelievo e versamento sul territorio, e la rete di 40.000 rivendite Mooney convenzionate con la banca. In sede di ottimizzazione della presenza sul territorio con chiusura dell'unico sportello Intesa Sanpaolo in un comune, viene valutata la possibilità di mantenere una area self con ATM/MTA sulla piazza, ove sia in concreto possibile o opportuno anche in funzione della distanza dalle altre filiali o dalla presenza di punti Mooney abilitati. In alternativa, viene estesa alla clientela impattata dall'intervento la possibilità di ritirare contante gratuitamente per un anno sulle macchine ATM di player terzi (es. Banche nazionali, Casse locali o presso le Poste / postamat). Nel caso di Bobbio Pellice, in seguito alla chiusura dello sportello nel 2024, si è concordato con l'amministrazione locale il mantenimento di un presidio con un ATM nuovo, installato ed operativo da fine gennaio 2025. Nel complesso ad oggi raggiungiamo direttamente quasi il 73% della popolazione italiana e oltre il 90% della popolazione includendo la rete Mooney.

6) Leggo su LA STAMPA del 16.03.25 CHE : Sempre secondo Gallo, Pazzali avrebbe ricevuto una soffiata da un alto ufficiale della Guardia di finanza, in servizio a Milano, su un'altra inchiesta del pm Paolo Storari, «inerente a una presunta "consulenza" fornita a Banca Intesa, indennizzata per 200 mila euro, relativa alla questione Bergamo-Brescia Capitale della Cultura Italiana 2023» Potete darmi delle spiegazioni ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

7) È il Pnrr di Intesa Sanpaolo per accompagnare il tessuto imprenditoriale del Paese nel realizzare obiettivi di crescita e competitività, investendo sul futuro e sulle sfide che ci attendono, con un modello di relazione virtuoso e costruttivo». Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, riassume così il nuovo accordo quadriennale con Confindustria. Un patto che mette a disposizione altri 200 miliardi, da qui al 2028, «per dare nuovo slancio al sistema produttivo nazionale, cogliere le opportunità di strumenti come Transizione 5.0 e la, integrando così le risorse già stanziare dalla banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr». Ad oggi quanto è stato erogato dei 200 miliardi ? per cosa oltre al Piano Transizione 5.0, gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita, e l'accelerazione della transizione sostenibile, dell'economia circolare e di processi innovativi ad alto contenuto tecnologico ?

Il nuovo accordo di collaborazione siglato a gennaio 2025 tra Intesa Sanpaolo e Confindustria, che rappresenta la prosecuzione di una collaborazione avviata nel 2009, si propone di fornire un impulso per favorire la crescita economica del Paese individuando ambiti strategici verso i quali promuovere investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale, con particolare attenzione ai settori dell'Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita, favorendo gli investimenti in ricerca e sviluppo, la nascita e la crescita di startup e PMI ad alto contenuto tecnologico e sulla valorizzazione delle filiere. L'accordo mira a favorire e ad accelerare i processi di transizione sostenibile e di economia circolare, mettendo a disposizione soluzioni e iniziative concrete, in termini di prodotti di finanziamento e servizi coerenti con la più ampia diffusione dei principi ESG. con l'obiettivo di raggiungere un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili Tra i pilastri dell'accordo, è centrale il rafforzamento di iniziative volte a favorire la crescita e lo sviluppo del mezzogiorno, in coerenza con gli obiettivi, le finalità e gli strumenti della ZES Unica, attraverso un sostegno agli investimenti in nuovi impianti produttivi per i quali la banca riserva una parte importante del plafond nazionale, pari a 40 miliardi di euro riservati alle imprese delle regioni del Sud Italia. Tra i temi di Impatto, una attenzione al fenomeno del disagio abitativo che colpisce molti lavoratori e per il quale sono allo studio progetti per favorire iniziative per l'accesso agli alloggi a costi sostenibili, per i lavoratori, soprattutto i più giovani. Al momento, visto il poco tempo trascorso dalla sottoscrizione dell'accordo non abbiamo ancora la disponibilità dei dati di erogazione a valere sul plafond concesso.

8) Il piano per l'Abitare Sostenibile, per favorire la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana. In cosa consiste ?

La difficoltà di accesso ad alloggi a costi sostenibili rappresenta un fenomeno di sempre maggior rilevanza, per gli impatti sia sociali che economici che produce, ostacolando la mobilità territoriale

e rendendo difficile l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'accordo di collaborazione con Confindustria si propone, tra le altre iniziative, anche quella di individuare una progettualità che possa favorire la messa a disposizione dei lavoratori – soprattutto giovani, ma anche agli studenti, agli anziani e alle classi sociali più fragili – di alloggi a costi sostenibili. L'obiettivo è favorire la costruzione di nuove abitazioni e la riqualificazione di immobili inutilizzati, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico esistente, realizzando interventi di rigenerazione urbana e coinvolgendo i decisori anche politici, investitori istituzionali e facendo leva sulle iniziative di BEI, CDP e Invimit.

9) Carlo Messina a margine della presentazione del rinnovo dell'accordo di collaborazione con Confindustria. "Ricordo che abbiamo quasi 500 miliardi di euro di crediti verso le imprese italiane e oltre un trilione e 300 miliardi di euro di risparmio delle famiglie italiane quindi l'Italia, comunque, ha già un pilastro dell'economia reale che è Intesa Sanpaolo", aggiunge Messina. Non crede che tutto ciò possa influire anche sull'adozione da parte delle società debentrici dell'art.11 della L21/24 ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

10) Dopo l'acquisizione di Ubi del 2020, Messina torna a ribadire che Intesa Sanpaolo non è interessata "in alcun modo" a nuove operazioni. Peraltro, dice, "più farai M&A più sarai preso nei casini dell'integrazione". Neppure alla acquisizione del 13% di Generali in futuro possesso da parte di MPS, anche grazie ai fondi di Intesa ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea

11) «Abbiamo concluso con successo il primo trade su Bitcoin, per un valore di un milione di euro». Una cifra risibile se confrontata ai 950 miliardi di attivi di fine settembre 2024, ma che assume un significato completamente diverso dal momento che si tratta del primo investimento della banca guidata da Carlo Messina in criptovalute. D'altra parte, dopo aver messo in guardia i risparmiatori del rischio bolla – in virtù del fatto che i Bitcoin non hanno alcun sottostante –, i grandi gruppi bancari hanno iniziato a studiare prima lo blockchain – il sistema algoritmico su cui si regolano gli scambi di criptovalute – poi hanno messo a segno i loro investimenti. La prima banca italiana, infatti, aveva lanciato il proprio desk all'interno di Imi già nel 2023, ma fino a ieri aveva gestito solo opzioni, futures e fondi negoziati sulle criptovalute: lo scorso autunno, poi, sono stati implementati tutti i sistemi tecnici e ieri è stata completata la prima operazione. Sfruttando, peraltro, il primo calo nelle quotazioni degli asset: dopo la vittoria di Donald Trump negli Stati Uniti il valore dei Bitcoin è cresciuto di oltre il 50% sfondando per la prima volta quota 100 mila dollari. Negli ultimi giorni le quotazioni sono scese a 90 mila dollari, ma gli addetti ai lavori scommettono in una nuova fiammata dopo l'insediamento del nuovo presidente alla Casa Bianca, il prossimo 20 gennaio. Nel corso della campagna elettorale, Trump ha promesso di fare degli Stati Uniti la capitale mondiale delle criptovalute, ipotizzando persino di costituire una riserva nazionale strategica in Bitcoin. L'operazione di Intesa non è stata realizzata in conto terzi, ma con fondi propri. Tuttavia, le attività del nuovo desk digitale si inseriscono nei più ampi progetti blockchain della banca. E niente esclude che, anche in vista dell'arrivo dell'euro digitale, Intesa Sanpaolo possa in futuro negoziare asset digitali con clienti istituzionali, secondo le fonti. D'altra parte il gruppo guidato da Carlo Messina, lo scorso mese di luglio, è stata sottoscrittore e unico investitore istituzionale nella prima emissione di obbligazioni digitali della Cassa Depositi e Prestiti in Italia. Il passo di Intesa segue quello di altri grandi gruppi della finanza, come BlackRock: il più grande gestore di asset al mondo, ha accumulato 42 miliardi di dollari in asset garantiti da Bitcoin. E' stata una richiesta specifica proprio del consocio BlackRock? Conflitto d'interessi?

Non vi è stata nessuna richiesta specifica da parte di BlackRock né da parte di alcuna terza parte. Come già dichiarato pubblicamente, l'operazione è stata un test per essere pronti nel caso di eventuali future richieste di investimento da parte di clienti particolarmente sofisticati.

12) Un finanziamento per sostenere soluzioni innovative nella nuova economia spaziale circolare. Neva Sgr, la società di venture capital di Intesa Sanpaolo, ha preso parte al finanziamento di 150 milioni di euro complessivi a favore di D-Orbit, azienda di Fino Mornasco (Como), che nel giro di quindici anni è passata da start-up a una delle realtà mondiali più importanti della logistica spaziale. Nata nel 2011 come spin-off dei Politecnici di Milano e di Torino, D-Orbit ha sviluppato soluzioni innovative sul trasporto dei satelliti e la loro gestione nello spazio, come il vettore satellitare Ion, che consente di consegnare micro e nano satelliti in orbite specifiche, migliorando l'efficienza e riducendo i costi delle operazioni spaziali. Il finanziamento consentirà, nello specifico, di ampliare lo sviluppo di nuove tecnologie di calcolo cloud spaziale e servizi di manutenzione in orbita; possibili acquisizioni strategiche per diversificare ulteriormente l'offerta di prodotti e lo sviluppo di un'economia spaziale circolare, con l'obiettivo di trasformare i detriti spaziali in risorse utili. Un esempio dell'espansione delle opportunità nel settore spaziale, sempre più una frontiera anche nel campo dell'economia e non solo delle esplorazioni extraterrestri. Finanziamo progetti spaziali nell'ambito militare ?

Confermiamo anzitutto che il Fondo Neva First, così come tutti gli altri Fondi gestiti, e la stessa Neva SGR sono soggetti ai divieti e alle regole previsti della Legge n. 220/2021 e che, pertanto, il settore degli armamenti è escluso dalle strategie di investimento relative a tutti i Fondi gestiti dalla nostra SGR. Tale principio è inoltre espresso nei Regolamenti di Gestione di ciascun Fondo e dunque anche nel Regolamento di Gestione del Fondo Neva First – che ha investito in D-Orbit – che contempla restrizioni espresse in materia di armamenti. La normativa di Neva SGR in materia di “gestione degli investimenti per conto dei Fondi” prevede che, nella fase iniziale di ogni istruttoria, venga sempre effettuato il c.d. “screening negativo”, finalizzato ad accertare che la potenziale società target non operi in alcuno dei settori esclusi. L'esito di tali verifiche è poi rappresentato alle strutture di controllo della SGR nell'ambito della più ampia rendicontazione circa la conformità del potenziale investimento alle previsioni regolamentari e di legge, propedeutica alla presentazione della proposta di investimento all'Organo Deliberante. Confermiamo quindi che nessuno degli investimenti effettuati per conto del Fondo Neva First ha riguardato società target la cui attività sia riconducibile alle fattispecie previste dalla legge 220/2021 contenente misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

13) Un consorzio formato da Intesa Sanpaolo, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo acquisisce il 100% dei rami industriali della casa editrice Umberto Allemandi Editore, la società che pubblica lo storico mensile, fondato nel 1983 e realizzato a Torino, Il Giornale dell'Arte. Con una tiratura di circa 20 mila copie, la testata in passato era finita nelle mire di diversi editori, in particolare CoopCulture. Dotando la Fondazione 1563 delle risorse necessarie per portare a termine l'operazione di acquisizione, la Compagnia di San Paolo ribadisce il proprio impegno, accanto a Intesa Sanpaolo, nel promuovere lo sviluppo del comparto culturale del nostro territorio, andando oltre l'erogazione a fondo perduto: ha commentato il segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo, Alberto Anfossi. Presidente della nuova società editrice, nominato dall'assemblea dei soci, è Michele Coppola. Il presidente di Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo è Piero Gastaldo : quanto ci è costato questa esclusività ?

Intesa Sanpaolo, Fondazione 1563 e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, a dicembre 2024, hanno acquistato il 100% di Società Editrice Allemandi a.r.l., in cui è confluito il ramo d'azienda delle attività editoriali della Umberto Allemandi, casa editrice fondata nel 1982 da Umberto Allemandi. Le condizioni dell'acquisizione si basano su metodologie di mercato e preventiva valutazione degli asset acquisiti (oggetto di apposita Due Diligence). L'operazione ha assicurato continuità operativa prevedendo il consolidamento della storica casa editrice torinese nel settore editoriale, oltre al suo rinnovato posizionamento come player di riferimento nel mercato dell'informazione con la testata "Il Giornale dell'Arte" e delle pubblicazioni di divulgazione culturale, integrandosi all'interno di un comparto in cui Intesa Sanpaolo da anni è impegnata con il progetto Cultura e i musei delle Gallerie d'Italia.

14) Intesa Sanpaolo è la prima banca italiana: non ha problemi di liquidità o di solidità finanziaria, ma mostra una certa fragilità alla rete informatica. Per la quinta volta in un mese la rete ha avuto problemi con disservizi trasversali: dai pagamenti ai prelievi bancomat, fino all'accreditamento delle pensioni. Nessun ritardo - invece - per quanto riguarda gli stipendi. «Gentile cliente, ti informiamo che, a causa di un rallentamento momentaneo, la visibilità di alcuni movimenti (ad esempio mutui e accredito pensioni) potrebbe non essere disponibile» e ancora: «Ci scusiamo, per un problema tecnico, non puoi proseguire. Per favore, riprova più tardi». Sono solo alcuni dei messaggi che, a partire da ieri mattina, hanno ricevuto i clienti del gruppo mentre provavano e eseguire normali operazioni bancarie. E così dopo i sistemi dei pagamenti digitali andati in tilt in tutta Italia la scorsa settimana a causa di Worldline, ieri ad andare giù è stata l'app di Intesa Sanpaolo. Per la quarta banca d'Europa - che con una capitalizzazione da 65 miliardi di euro, si avvicina sempre di più al terzo posto occupato dalla spagnola Santander - è il quarto lunedì consecutivo di passione. Almeno secondo le segnalazione degli utenti raccolte dal sito Downtdetector: ieri, la piattaforma per le informazioni sullo stato dei servizi online, nel picco massimo ha ricevuto oltre 7 mila segnalazioni che poi nel corso della giornata si sono assestate tra le 1.500 e le 2 mila, per poi crollare a poche centinaia. Un problema di natura tecnica, quasi sistemico, che con ogni probabilità riguarda un software o una piattaforma. Gli esperti, però, escludono si tratti di un attacco hacker: Anche perché se a buttare giù i server fossero stati pirati informatici o la banca stessa in un tentativo di difesa, i tempi di ripristino dell'attività sarebbero stato molto più lunghi. Il malfunzionamento, invece, si è gradualmente risolto nel corso della giornata. Il blocco è arrivato proprio nella data del pagamento delle pensioni che, ha spiegato la banca, «sono state tutte accreditate sui conti correnti e contabilizzate con la data del 2 dicembre». Sul problemi sono arrivate le richieste di chiarimento da parte dei consumatori. Nessuna richiesta di risarcimento danni ?

Non sono state riportate richieste di risarcimento danni da parte dei clienti a seguito di disservizi informatici di Intesa Sanpaolo.

15) Fideuram, banca private del gruppo Intesa Sanpaolo, ha lanciato una nuova iniziativa per accelerare la crescita della propria offerta di digital wealth management, in Italia e in Europa, in collaborazione con il consocio statunitense BlackRock. La partnership si espanderà in Europa a partire dai mercati belga e lussemburghese . Mi potete spiegare concretamente a cosa serve questa attività' con il consocio Blackrock ? Conflitto d'interessi ?

Intesa Sanpaolo, attraverso la sua controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking, ha avviato una collaborazione con BlackRock per espandere la propria offerta di Digital Wealth Management in Europa, iniziando dai mercati belga e lussemburghese. Questa iniziativa mira a ampliare la clientela a livello europeo, offrendo soluzioni innovative e all'avanguardia. La strategia prevede la creazione di una nuova Business Unit completamente digitale all'interno di Intesa Sanpaolo Wealth Management, che si concentrerà su servizi di intermediazione, consulenza ibrida e gestione di portafoglio attraverso canali digitali. La collaborazione con BlackRock è fondamentale per sfruttare la competenza negli investimenti, le capacità tecnologiche e la conoscenza del mercato patrimoniale che il partner statunitense può offrire. L'obiettivo è fornire ai clienti una gamma di investimenti più completa e accessibile, facilitando la transizione dal risparmio all'investimento attraverso strategie su misura per obiettivi finanziari personalizzati. Questa iniziativa si inserisce nella più ampia strategia di Intesa Sanpaolo, che punta alla crescita delle attività di Wealth Management e allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, anche in ottica europea. L'operazione è stata sottoposta al preventivo parere del Comitato per le operazioni con parti correlate ed è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con la normativa applicabile e con le misure previste dal Regolamento del Gruppo in materia di operazioni con parti correlate.

16) «Ci abbiamo creduto perché sembrava davvero che Northvolt potesse rappresentare al meglio il sogno di una mobilità elettrica europea, indipendente dalla Cina». A parlare è il responsabile finanziario di uno dei primi investitori che ha staccato l'assegno per dare credito alla nascita della fabbrica di batterie in Svezia. In realtà la produzione non è mai entrata a regime, anzi è quasi nulla. Non c'è più liquidità, i costi sono da pagare per intero e mentre l'aspettativa era "raggiungere cento" ci si è fermati a uno. Una proporzione che rende bene l'idea del buco produttivo e di vendite. La startup svedese, fondata nel 2015 da due ex dirigenti della Tesla (Peter Carlsson, attuale amministratore delegato della società, e l'italiano Paolo Cerruti, attuale ceo di Northvolt North America), nasce produrre batterie made in Europe, una missione considerata strategica che ha attirato investitori come Bmw e Volkswagen, ricevuto finanziamenti miliardari dalla Bei e sostanziosi incentivi dal governo tedesco arrivando a raccogliere circa 13 miliardi di dollari, tra equity e debito. Intanto, oltre allo stabilimento di Skelleftea, nel nord della Svezia, ha tentato l'espansione in Canada e aperto una miriade di progetti. Forse, sostiene con il senno di poi qualche investitore, troppi per una startup che avrebbe dovuto crescere più per gradi. Un progetto in cui c'è una componente italiana - torinese, soprattutto - non trascurabile. Cerruti, diventato ingegnere aerospaziale al Politecnico di Torino, aveva mantenuto una rete di conoscenze in città a partire da Francesco Profumo, allora presidente della Compagnia di San Paolo. Ma anche con l'allora presidente dell'Amma e poi presidente dell'Unione Industriali Giorgio Marsiaj. Tanto che in periodo pre Covid si organizzò pure una visita a Skelleftea con manager Stellantis e altri imprenditori per vedere la nascita della fabbrica. E una visita istituzionale della principessa di Victoria di Svezia a Torino, per studiare il mondo dell'auto e rafforzare i legami. In questo contesto nasce la decisione di Compagnia di San Paolo di investire in totale circa 42 milioni di dollari, in più round di finanziamento, attraverso il fondo Fondaco (la società di gestione del risparmio guidata da Davide Tinelli) Growth da 1,8 miliardi dedicato al private equity e al venture capital. Mentre la Divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo aveva agito come Senior Mandated Lead Arranger nel finanziamento di 5,07 miliardi di dollari il 22 dicembre 2023. La crisi è emersa in tutta la sua gravità a settembre quando Northvolt ha annunciato il licenziamento di 1.600 persone, circa il 20% della forza lavoro, e ridotto al minimo i progetti di espansione. Il mercato è in allarme perché è saltato anche l'aumento di capitale promesso dai soci legati all'automotive: Volkswagen soprattutto, ma anche Volvo. Tra gli altri investitori ci sono pure la banca

d'affari Goldman Sachs, il colosso degli investimenti Blackrock il fondo pensione svedese e il fondo legato all'Ikea, E' stato sempre il consocio Blackrock a convincerci dell'investimento ? Conflitto d'interessi ?

Si precisa che, con riferimento a Northvolt, Intesa Sanpaolo non ha effettuato un investimento in equity mentre ha partecipato al finanziamento sindacato in pool garantito per la maggior parte da Export Credit Agencies. Per quanto riguarda il finanziamento del progetto, strutturato su base project financing senza ricorso agli sponsor, la decisione di IMI CIB si è basata esclusivamente sulla valutazione economica e creditizia del progetto. Nel 2019, anno in cui è stato deliberato il primo intervento creditizio, completato poi nel corso del 2020, Northvolt appariva come una credibile opportunità per finanziare lo sviluppo di un produttore europeo indipendente di batterie destinate al settore dell'auto e permettere ad alcuni dei principali costruttori europei di limitare gli acquisti dai fornitori asiatici e cinesi in particolare. Il progetto si inquadrava nell'ambito dell' "European Green Deal" presentato a Dicembre 2019 e avrebbe favorito il processo di transizione energetica del settore dell'auto europea. L'operazione ha visto coinvolta Intesa Sanpaolo insieme alle maggiori banche europee, a banche multilaterali e alle principali ECA mondiali, che hanno garantito alcune tranches del finanziamento, è stata supportata dalle principali case automobilistiche europee che garantivano con accordi di "off-take" il ritiro delle batterie prodotte da Northvolt e ha annoverato fra i soci alcuni dei principali investitori istituzionali mondiali, nonché operatori industriali fra cui alcune società del Settore Automobilistico.

17) Ricambio generazionale nel gruppo Intesa Sanpaolo con 2.000 assunzioni a tempo pieno a fronte di 4.000 uscite, da gestire con prepensionamenti volontari. È quanto stabilito da un accordo firmato da Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin con l'istituto di credito. Cosa significa l'ingresso di 1.500 persone con contratto ibrido ?

Il contratto ibrido, meglio noto come contratto misto, si sostanzia nella costituzione tra l'Azienda e un medesimo soggetto di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo parziale - che ha natura di rapporto base - e un parallelo, contestuale e distinto contratto di lavoro autonomo - che si realizza mediante la sottoscrizione di un contratto di agenzia. Le due tipologie di contratto rimangono indipendenti l'uno rispetto all'altro e sono reciprocamente assoggettati alla specifica disciplina legale e contrattuale loro applicabile tempo per tempo vigente. L'ingresso di 1.500 persone con contratto misto non rappresenta una nuova modalità di lavoro, bensì una pratica già esistente all'interno del Gruppo, di norma utilizzata per l'assunzione delle figure di Global Advisor per le attività commerciali della Rete.

18) L'inclusione delle persone con disabilità sui luoghi di lavoro come occasione di crescita organizzativa per le imprese italiane e non solo come obbligo di legge o dovere sociale. È la prospettiva delineata dalla ricerca «Persone con disabilità e lavoro: oltre le barriere», promossa da Fondazione Italiana Accenture Ets e Accenture e presentata a Torino anche da Intesa Sanpaolo. La ricerca nasce con l'intento di fare luce sull'inclusione delle persone con disabilità, e ha portato a galla una situazione di sostanziale cambio d'opinione nei confronti del tema. Che % di disabili ha Intesa sui dipendenti ?

La percentuale di dipendenti con disabilità in Italia è pari al 5,1%, cui aggiungere un ulteriore 1,1% di persone appartenenti alle c.d. "categorie protette" (cfr. 2024 SDGs Report, pag. 112). Si rimanda al citato documento pubblicato sul sito istituzionale del Gruppo per ogni approfondimento in merito.

19) Intesa Sanpaolo pronta a staccare un assegno da 10 miliardi per le imprese del Piemonte grazie a "Il tuo futuro è la nostra impresa", il nuovo programma del gruppo bancario che a livello nazionale mette a disposizione 120 miliardi di euro fino al 2026 per accompagnare la progettualità di pmi e aziende di minori dimensioni, sistema vitale dell'imprenditoria italiana e delle filiere sui territori. Il piano prevede una serie di interventi che si inseriscono tra le azioni del gruppo a sostegno della realizzazione degli obiettivi fissati nel Pnrr, per i quali sono stati stanziati complessivamente oltre 410 miliardi di euro. Focus su Transizione 5.0 ed energia, crescita sui mercati esteri, sviluppo digitale e cybersecurity. Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione la piattaforma gratuita "Incent Now" e attivato un accompagnamento mirato per le aziende interessate». Il programma è stato presentato ieri agli imprenditori torinesi in un evento che ha coinvolto l'associazione delle piccole e medie Imprese alla presenza di Brigitte Sardo, vicepresidente di Api Torino. Quanti hanno aderito finora e quale ammontare ?

Intesa Sanpaolo ha lanciato il 25 marzo 2024 "Il tuo futuro è la nostra impresa", il programma che mette a disposizione 120 miliardi di euro fino al 2026 per accompagnare la progettualità di PMI e aziende di minori dimensioni, sistema vitale dell'imprenditoria italiana e delle filiere sui territori. L'obiettivo è favorire nuovi investimenti per la competitività italiana accelerando la dinamica di buone performance del sistema produttivo e assicurando l'immediata attivazione di strategie sostenibili e di lungo periodo. Una serie di interventi che si inserisce tra le azioni del Gruppo a sostegno della realizzazione degli obiettivi fissati nel PNRR, per i quali sono stati stanziati complessivamente oltre 410 miliardi di euro, come annunciato dal CEO Carlo Messina. Con il nuovo programma "Il tuo futuro è la nostra impresa" la Banca intende accelerare i processi di

trasformazione necessari per rinnovamento industriale, transizione energetica e digitale delle imprese, facilitando loro l'accesso alle nuove misure del PNRR. Il programma si focalizza su tre ambiti prioritari: - Transizione 5.0 ed Energia - Sviluppo estero e nuovi mercati - Progresso digitale e Sicurezza Rilevanti, nell'ambito del programma, risultano in particolare i settori Agribusiness e Turismo, che presentano peculiarità uniche e necessitano di un accompagnamento specifico nella transizione verso modelli più innovativi, profittevoli e sostenibili. Il programma rappresenta un'importante iniziativa anche a sostegno delle imprese del Piemonte, con un ammontare complessivo di 10 miliardi di euro stanziati. Questo programma è rivolto a diverse categorie di imprese, tra cui piccole e medie imprese (PMI), micro-aziende, il terzo settore, nonché le filiere agroalimentari e del turismo, evidenziando un approccio inclusivo e diversificato nel supporto economico. Intesa Sanpaolo supporta 86 filiere produttive in Piemonte, attraverso il programma Sviluppo Filiera, coinvolgendo un totale di circa 5.000 aziende fornitrici. Tale iniziativa è stata presentata a settembre 2024 presso la sede di API Torino, sottolineando l'importanza di Torino come centro nevralgico per l'economia regionale e il suo ruolo chiave nel facilitare l'accesso a risorse finanziarie cruciali per la crescita e lo sviluppo delle imprese locali. Ad oggi, dei 10 miliardi messi a disposizione a marzo 2024 per le sole imprese piemontesi, è stato erogato poco più di 1 miliardo e 500 milioni.

20) Le banche italiane mal sopportano i risparmiatori cui non riescono a raschiare via molti soldi, perché refrattari ai loro prodotti finanziari o pseudo-assicurativi. Ci vuole una tempra d'acciaio, eppure qualcuno pervicacemente resiste: non si lascia spolpare dal risparmio gestito e continua a fare da sé, comprando alcuni o molti titoli. Ma la banca premurosa non vuole lasciarlo solo: un tipico caso per cui vale il proverbio "Meglio soli che male accompagnati". Cos'hanno infatti pensato? A chi ha Btp, Cct, azioni ecc. cercano di appioppare un contratto di consulenza e alcuni addirittura minacciano di chiudere il conto a chi non obbedisce. Il fenomeno è generale. Si va da grosse banche come Intesa-Sanpaolo con la "consulenza evoluta di Valore Insieme", a realtà minori come per esempio Banca Investis con la "consulenza Universo". Le tariffe sono pesanti, intorno all'1-1,5% annuo del patrimonio, nell'ordine quindi delle commissioni addebitate da molti fondi comuni. Sono proposte da rifiutare senza perdere tempo in approfondimenti inutili. Oltre ai consigli interessati, c'è da aspettarsi di essere sommersi da una fiumana di analisi, statistiche, report inutili. Nel caso migliore è beneficenza alla banca, nell'ipotesi più probabile un modo per trovarsi sul groppone fondi, polizze, piani pensionistici e simili, consigliati però in modo "evoluto" e non involuto. È come se per la propria salute uno s'affidasse per assurdo a un farmacista disonesto. C'è da attendersi che spingerebbe in continuazione ogni tipo di medicina; comunque sempre cure farmacologiche e giammai chirurgiche, che non tratta. Così il sedicente consulente dietro lo sportello consiglierà prodotti su cui la banca arraffa più soldi. Mai e poi mai invece i buoni fruttiferi postali. Sono inoltre esose le percentuali richieste. Vi sono consulenti veri, cioè di fatto e non solo di nome, che prendono meno. Che poi trovarne uno competente sia impresa ardua è un altro discorso; ma ciò vale pure coi bancari. Per giunta alcune banche incastrano i clienti col silenzio-assenso. Non è raro che abbiano fatto accettare a tutti un rapporto di consulenza gratuito, giustificandolo come una soluzione per semplificare alcune procedure. A questo punto gli basta comunicare la modifica unilaterale del contratto, che porta la commissione annua dallo zero all'1%. Se uno non risponde entro il tempo previsto, è incastrato. È una specie di pesca a strascico: i più distratti o incompetenti restano impigliati nella rete. Come in altri casi, corrono rischi soprattutto quanti hanno rinunciato a ricevere in forma cartacea la posta della banca al proprio domicilio (o altro recapito), optando per la documentazione online. Così gli sfuggono facilmente comunicazioni importanti. Non sarebbe il caso di fare un po' di chiarezza ?

Il modello di servizio per gli investimenti adottato dalla nostra Banca è quello della "Consulenza" come previsto dalla normativa MiFiD. Il cliente che decide di avvalersi della consulenza della Banca per i propri investimenti, sottoscrive il Contratto "Prestazione Servizi di Investimento e Servizi Aggiuntivi", che non prevede costi diretti per il cliente. Quindi la banca procede, come da normativa, alla raccolta delle informazioni sulla Conoscenza ed Esperienza e sugli Obiettivi di investimento del Cliente identificando un Profilo finanziario, che costituisce la base per la valutazione di adeguatezza delle proposte di investimento. La Banca si è dotata di un modello di valutazione di adeguatezza multivariato, che tiene conto di una pluralità di controlli (liquidità, rischio, concentrazione per emittente, per valuta, per complessità, ecc) e che prevede blocchi operativi in caso di non adeguatezza per i prodotti emessi dalla Banca o da Società del Gruppo o collocati dalla Banca, ovvero segnalazioni di sconsiglio in caso di altri prodotti, come ad esempio titoli acquistati sul mercato secondario. La consulenza erogata dalla Banca è, inoltre, supportata dai "Portafogli Consigliati" in strumenti finanziari e assicurativi, definiti in base a un processo strutturato che coinvolge diverse funzioni della Banca e del Gruppo come prevede la normativa e formalizzati nell'ambito di appositi tavoli di Product Oversight Governance. L'approccio della Banca pone quindi al centro l'analisi dei bisogni del cliente, che valorizza altresì la soddisfazione di bisogni di copertura assicurativa, con un adeguato orizzonte temporale di investimento. Il Cliente ha sempre la possibilità di acquistare titoli di stato, obbligazioni, o azioni quotate sui mercati regolamentati. La Banca, oltre a verificare l'adeguatezza in fase di proposta di investimento, effettua un'analisi continuativa del portafoglio di investimento del cliente, per verificare nel tempo la coerenza rispetto al profilo finanziario e comunicarla periodicamente a tutti i clienti anche al fine di valutare con il gestore eventuali azioni necessarie in caso di non coerenza dello stesso. L'obiettivo della consulenza della Banca è quindi quello di supportare il risparmiatore, accompagnandolo ad investire con metodo, anche gradualmente nel tempo, offrendo una adeguata diversificazione del portafoglio, possibile grazie ai prodotti di risparmio gestito, che consentono di eliminare il rischio che eventi estremi, quali ad esempio i fallimenti, riferibili a un singolo titolo o emittente, possano incidere in maniera significativamente negativa sul rendimento del portafoglio. *** Per quanto attiene ai costi, i prodotti e i servizi offerti dalla Banca hanno commissioni connesse all'attività di gestione dei portafogli delle Società di Gestione del Risparmio e delle Compagnie Assicurative del Gruppo, che sono dotate di solide professionalità e infrastrutture tecnologiche avanzate per assicurare un elevato livello di diversificazione e di monitoraggio del rischio dei portafogli, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, dalla documentazione contrattuale e dai regolamenti dei prodotti. I costi sostenuti dai clienti dipendono anche dalle caratteristiche finanziarie dei prodotti e servizi, nonché dall'eventuale presenza di componenti di garanzia assicurativa. Infine i costi sostenuti dai clienti nei prodotti includono anche la remunerazione della consulenza offerta dalla Banca, erogata sia al momento della sottoscrizione del singolo prodotto o servizio, sia nel tempo, grazie al monitoraggio continuativo dei portafogli di tutti i clienti. Le componenti di costo dei prodotti e l'eventuale remunerazione percepita dalla Banca, come pure le caratteristiche e il posizionamento all'interno del catalogo della Banca, sono anch'essi approvati in appositi tavoli formali di Product Oversight Governance. Infine, come previsto dalla normativa, i costi, gli oneri e gli incentivi percepiti dall'intermediario sono oggetto di una apposita disclosure nell'ambito dell'informativa fornita al cliente in sede di proposta d'investimento nonché di Rendicontazione obbligatoria inviata a tutti i clienti investitori entro il mese di aprile di ogni anno. ***** Per i clienti che hanno esigenze più articolate, in aggiunta al Servizio di Consulenza in materia di investimenti previsto per tutti i clienti investitori (cd. consulenza di base), la Banca offre anche il servizio di consulenza "Valore Insieme" che, grazie ad

una piattaforma tecnologica evoluta, estende la consulenza anche ad altri ambiti del patrimonio, come quello immobiliare e del passaggio generazionale. Valore Insieme arricchisce la rendicontazione in ambito mobiliare, con analisi articolate sulla struttura del portafoglio di investimento, evidenziandone, tra l'altro, l'evoluzione nel tempo e il rendimento, al netto dei costi. In relazione ai contenuti aggiuntivi rispetto alla consulenza di base, il servizio Valore Insieme prevede un canone trimestrale commisurato alle attività finanziarie che il cliente ha scelto di inserire nel contratto. È anche prevista una versione dedicata ai clienti "Exclusive" della Banca dei Territori, caratterizzata da una particolare modalità di tariffazione che prevede, a fronte di un canone trimestrale, la restituzione delle commissioni sui prodotti incassate dalla Banca. In questo modo i costi complessivi per il cliente sono sostanzialmente indifferenti rispetto ai singoli prodotti e servizi acquistati. I sottoscrittori di Valore Insieme hanno inoltre accesso ad una gamma di prodotti di investimento riservati oltre che a sconti e agevolazioni su altri prodotti e servizi della Banca. Inoltre ricevono una Newsletter a loro riservata, con l'aggiornamento settimanale sui Mercati finanziari, oltre ad un approfondimento tematico mensile. Infine la Banca è da sempre attenta all'impatto anche ambientale della propria attività e da molti anni ha effettuato significativi investimenti per assicurare una progressiva dematerializzazione dei propri processi operativi, inclusa la documentazione e la rendicontazione per la clientela, adottando, a scelta del cliente, soluzioni innovative per migliorare la sua esperienza, anche a distanza. Il cliente tuttavia ha sempre la possibilità di richiedere di ricevere la documentazione in versione cartacea.

21) Intesa Sanpaolo ha perfezionato un finanziamento di 10 milioni di euro, tra i primi con Garanzia Futuro di Sace concessi dalla Direzione Agribusiness, a favore della storica azienda piemontese Pasta Berruto, che servirà per l'acquisto e l'impianto di una nuova linea produttiva per la pasta corta. Pasta Berruto, le cui radici risalgono al 1881, esporta il 90% della produzione, in circa 100 Paesi nel mondo. L'azienda, che è certificata dai più prestigiosi enti internazionali (BRC, IFS, Ente Biologico, Halal e Kosher), quest'anno ha presentato il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Il finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo contribuisce in maniera rilevante a consolidare il piano d'investimenti 2024/2028 di Pasta Berruto che ammonta complessivamente a oltre 19,5 milioni di euro. L'operazione si inquadra nel nuovo programma "Il tuo futuro è la nostra impresa" grazie al quale Intesa Sanpaolo mette a disposizione delle imprese italiane 120 miliardi di euro, con un'attenzione particolare al mondo agroalimentare a cui riserva 20 miliardi, in accordo con il Masaf, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste . Quali altre iniziative ci sono state o ci saranno ?

Intesa Sanpaolo ha lanciato un ambizioso programma denominato "Il tuo futuro è la nostra impresa", che prevede l'erogazione di 120 miliardi di euro a livello nazionale fino al 2026. Questo programma è rivolto a sostenere le piccole e medie imprese, le micro-aziende, il terzo settore, e in particolare le filiere agroalimentari e del turismo. Un elemento centrale di questa iniziativa è il

supporto dedicato al settore agroalimentare per il quale Intesa Sanpaolo ha creato la Direzione Agribusiness, ovvero una rete nazionale dedicata al comparto agroalimentare e composta da oltre 1.000 professionisti, al servizio di 84.000 imprese. A gennaio 2024 la Banca ha lanciato l'innovativo "Programma Agribusiness" con il quale intende soddisfare i diversi bisogni del settore attraverso una vasta gamma di prodotti finanziari e servizi non finanziari offerti dai partner, al fine di cogliere le peculiarità dei comparti più rilevanti. Tra le novità del programma figura "Crescita Agri", la soluzione per racchiudere in un unico prodotto la risposta alle esigenze di credito all'agricoltura a medio-lungo termine con la possibilità di offrire finanziamenti con durate che possono estendersi fino a 30 anni, un prodotto pensato per favorire lo sviluppo della produzione e adattarsi al ciclo produttivo specifico della filiera di appartenenza. Oltre a questo, Intesa Sanpaolo offre prodotti per la copertura dai rischi legati alle materie prime, soluzioni su misura per l'efficientamento energetico, e strumenti per facilitare la crescita internazionale delle imprese. Queste iniziative mirano a rafforzare la competitività delle imprese italiane nel contesto globale, promuovendo sostenibilità e innovazione nel settore agroalimentare.

22) Porta la firma di Intesa Sanpaolo e Acea il primo accordo nazionale per la salvaguardia e la gestione sostenibile dell'acqua nei processi produttivi delle aziende, un settore quello della gestione delle acque che secondo l'ad della multiutility romana, Fabrizio Palermo, richiede almeno 50 miliardi di euro di investimenti. Unendo le loro forze la prima banca italiana ed il primo operatore del settore puntano a sviluppare nuove iniziative sistemiche, con soluzioni innovative che hanno l'obiettivo di favorire un uso efficiente della risorsa acqua attraverso forme di advisory tecnologica, insieme ad investimenti per il riuso delle acque depurate all'interno delle cosiddette comunità idriche, con impatti positivi per l'ambiente, i territori e le imprese stesse che potranno stabilizzare il proprio approvvigionamento di acqua. In virtù di questo accordo, presentato ieri a Roma oltre che da Palermo da Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori e Mauro Micillo, responsabile Divisione IMI Corporate & Investment Banking, Intesa Sanpaolo metterà a disposizione 20 miliardi di euro per supportare le iniziative delle aziende e degli operatori della filiera idrica, nell'ambito del più ampio plafond creditizio di 410 miliardi annunciati dal Ceo Carlo Messina a sostegno delle iniziative del Pnrr. Sempre ieri è stato presentato il primo «Osservatorio sul settore idrico» di Acea e Intesa, che hanno deciso di dar vita ad un centro studi con l'obiettivo di pubblicare report periodici. Il primo numero è tutto dedicato al riuso delle acque: l'Italia ne recupera appena il 4% (2,4% la media europea), ma investendo ed adeguando gli impianti si potrebbe arrivare a coprire il 45% del fabbisogno agricolo. Cosa pensate di fare per attuare quello che dite ?

Intesa Sanpaolo e Acea hanno siglato un accordo che prevede l'utilizzo di 20 miliardi di euro per supportare le iniziative delle aziende e degli operatori della filiera idrica, con l'obiettivo di sviluppare nuove iniziative sistemiche e soluzioni innovative per favorire un uso efficiente della risorsa idrica. Questo impegno mira a trasformare le infrastrutture idriche del Paese e promuovere una gestione più attenta lungo tutta la filiera, includendo il riuso delle acque depurate attraverso le comunità idriche. L'accordo prevede la mappatura degli attori strategici, delle priorità e dei bisogni della filiera idrica per supportare investimenti e progetti di innovazione, migliorando il profilo economico-finanziario delle aziende coinvolte. Intesa Sanpaolo offre servizi di advisory tecnologica per facilitare la diffusione e l'adozione di tecnologie avanzate per la valorizzazione della risorsa idrica, con un focus particolare sui settori agricolo e industriale. Attraverso il Programma Sviluppo Filiera, si offre supporto ai progetti di gestione sostenibile dell'intera filiera idrica. Un elemento chiave dell'accordo è la creazione di un centro di ricerca e studi congiunto che pubblicherà report periodici di settore e promuoverà la condivisione delle conoscenze sul territorio. Inoltre, la piattaforma Incent Now ha l'obiettivo di facilitare l'accesso delle aziende ai bandi europei e nazionali, in particolare quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'accordo mira anche a sostenere lo sviluppo di figure professionali adeguate nella "Water economy" e a favorire il recupero dell'acqua tramite la promozione di "comunità idriche". Infine, si

prevede la collaborazione nell'ambito della ricerca e della formazione per diffondere una cultura sull'utilizzo sostenibile dell'acqua, con la pubblicazione di un Osservatorio sul settore idrico. Questo insieme di iniziative rappresenta un passo significativo verso una gestione più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, contribuendo al miglioramento delle infrastrutture e delle pratiche aziendali nel settore.

23) Intesa Sanpaolo riorganizza la propria rete di banche all'estero con un'apposita "cabina di regia" e si rafforza in Romania, con una presenza «più che raddoppiata». L'annuncio segue la nomina a direttore generale dell'Abi di Marco Elio Rottigni, che lascerà la guida della divisione International Subsidiary Banks a fine giugno per cedere il testimone alla sua attuale vice Paola Papanicolaou. Presidente sarà Gaetano Micciché, che mantiene l'attuale carica di presidente della divisione Imi. Voluta dal consigliere delegato Carlo Messina, la cabina di regia è denominata "Accelerazione sinergie international subsidiary banks" e ha il compito di «facilitare il conseguimento di sinergie interdivisionali». Presidente sarà Stefano Barrese, capo della divisione Banca dei Territori, e ne faranno parte, oltre a Micciché e Papanicolau, anche Luca Bocca, Tommaso Corcos, Mauro Micillo, Cristina Motta e Massimo Proverbio. Tra gli obiettivi Intesa indica quello di «potenziare ulteriormente» i progetti di collaborazione nel settore del wealth management e lo sviluppo «digitale e tecnologico» delle controllate estere. Un campo in cui la 47enne Paola Papanicolaou ha «il profilo ideale» grazie ad una «competenza maturata in importanti società del gruppo e nel campo dell'innovazione tecnologica». Con la nomina della giovane manager inoltre Intesa conferma la propria capacità di «valorizzare i migliori talenti manageriali, puntando sulle risorse interne». Proprio in occasione della riorganizzazione delle proprie filiali estere il gruppo guidato da Carlo Messina ha perfezionato l'acquisizione in Romania di First Bank dal fondo di investimento Usa Jc Flowers. Un'operazione già annunciata lo scorso 28 ottobre, che gli consente di consolidare la presenza nel paese, ora «più che raddoppiata», collocandosi in questo modo tra le prime 10 banche del paese con circa 3,2 miliardi di attivo, quasi 143mila clienti e oltre 1.500 addetti. Nel primo trimestre dell'anno l'intera divisione International Subsidiary Banks ha contribuito in modo determinante ai conti del gruppo, assicurando quasi il 14% dell'utile netto. Intesa è oggi attiva in 3 continenti, con banche retail in 12 paesi tra l'Unione Europea e l'Egitto, più una società di gestione patrimoniale in Cina. Alla rete estera di Intesa Sanpaolo fanno capo 7,2 milioni di clienti, serviti da quasi 900 filiali in cui operano circa 21mila dipendenti. Come mai non abbiamo banche in Cina ed India ?

La domanda attiene alla strategia di pianificazione del Gruppo e, dunque, non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

1) La società di venture capital Neva Sgr del Gruppo Intesa Sanpaolo raddoppia il proprio impegno per il sostegno dell'innovazione lanciando Neva II Global e Neva II Europe per un totale di 500 milioni di euro. Questo avviene dopo il successo del fondo Neva First, che ha raccolto 250 milioni di euro per investire in startup hi-tech italiane ed estere in diversi settori. Quella dei fondi di VC è una antica tradizione della banca. Ne ha sempre avuti alcuni attivi proprio nell'innovazione, anche perché, per una serie di ragioni, fare credito direttamente a startup per una banca tradizionale è molto difficile. Da qui la decisione di proseguire e anzi raddoppiare gli sforzi. Ma ricordiamo innanzitutto cos'è Neva. Neva SGR: ecco come gestisce il venture capital Neva SGR, parte del Gruppo Intesa Sanpaolo e partecipata al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, progetta e gestisce fondi di investimento per investitori professionali interessati a cogliere la diversificazione e le opportunità ad alto rendimento offerte dagli investimenti di Venture Capital. Neva SGR può contare sulla forza, sulle risorse finanziarie, sul know-how e sulla rete di relazioni di Intesa Sanpaolo Innovation Center e del Gruppo Intesa Sanpaolo. Dall'agosto 2020 Neva Sgr ha investito in 35 società, per un totale allocato di circa 142 milioni di euro tramite i fondi Neva First e Neva First Italia – dedicato agli investimenti in società italiane –, e ha avviato il fondo SEI – Sviluppo Ecosistemi di Innovazione, interamente sottoscritto da Intesa Sanpaolo Innovation Center e riservato al supporto della crescita degli ecosistemi innovativi in Italia. Intesa Sanpaolo Innovation Center, società dedicata all'innovazione di frontiera che esplora scenari e trend futuri, sviluppa progetti multidisciplinari di ricerca applicata, supporta startup e accelera la business transformation delle imprese secondo i criteri dell'Open Innovation e della Circular Economy, ha investito in Neva First.. Neva II Europe, per cui è prevista una raccolta di circa 100 milioni di euro, sarà interamente dedicato alle realtà europee, specialmente italiane. Neva sgr, la società di venture capital del gruppo Intesa Sanpaolo, insieme alla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha completato un investimento di 2, 5 milioni di euro in Galaxia, il polo nazionale di trasferimento tecnologico nel settore aerospaziale. Il progetto, lanciato nel 2023 da Cdp Venture Capital sgr e Obloo Ventures, mira a sviluppare startup innovative nei laboratori di ricerca aerospaziale. Grazie a questo investimento, Galaxia ha completato il suo fundraising, raggiungendo un totale di 30 milioni di euro. Il polo ha come obiettivo il finanziamento di soluzioni aerospaziali, dalle tecnologie upstream (come propulsori, satelliti e razzi) a quelle downstream (ad esempio, tecnologie per l'osservazione della Terra, la comunicazione e la navigazione satellitare), includendo anche tecnologie abilitanti e attività di trasferimento tecnologico tra

spazio e terra. Galaxia vede la partecipazione di enti come il Politecnico di Torino, la Sapienza Università di Roma, l'Esa e l'Asi, che agiscono come advisor tecnici. Ad oggi, il polo ha completato 16 investimenti per un totale di circa 18 milioni. Per fare gli investimenti si scelto chi aveva il $TIR > WACC$?

Neva Sgr, attraverso il Fondo SEI - Sviluppo Ecosistemi di Innovazione, mira a sostenere la crescita dell'ecosistema italiano dell'innovazione mediante investimenti mirati in veicoli che promuovono programmi di ricerca, selezione, accelerazione e professionalizzazione di startup promettenti. Questo fondo è interamente sottoscritto da Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo dedicata alla frontiera dell'innovazione, evidenziando l'impegno del Gruppo bancario nel supportare l'innovazione di imprese e territori. Come menzionato nella domanda, nel settore aerospaziale, il Fondo ha investito in Galaxia, un Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico, con un focus su soluzioni upstream come propulsori e satelliti, soluzioni downstream come tecnologie di remote sensing e comunicazione satellitare, e attività di trasferimento tecnologico tra spazio e terra. Galaxia ha raccolto un fundraising complessivo di 30 milioni di euro e si propone di finanziare diverse tecnologie aerospaziali. Le scelte di investimento del Fondo SEI si basano su motivazioni strategiche per supportare gli ecosistemi innovativi italiani, oltre al criterio $TIR > WACC$. Nel caso di Galaxia stiamo supportando l'ecosistema innovativo aerospaziale italiano.

2) Un totale di 20 miliardi di euro per rilanciare l'agricoltura italiana. È quanto messo a disposizione da Intesa Sanpaolo in base a un accordo firmato con il ministero dell'Agricoltura e Cdp. Il gruppo Intesa ha erogato al mondo agroalimentare 15 miliardi di euro dal 2020 al 2023. Ed ad oggi ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha erogato al mondo agroalimentare 18 miliardi di euro dal 2020. Questo impegno nel supportare il settore si inserisce in un quadro più ampio di iniziative volte a rilanciare l'agricoltura italiana, in collaborazione anche con il MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) e Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre, Intesa Sanpaolo ha stanziato a marzo 2024 un plafond di ulteriori 15 miliardi di euro per l'agribusiness nell'ambito del piano "Il tuo futuro è la nostra impresa", evidenziando il suo impegno continuo nel settore nato anche dalla creazione nel 2021 della Direzione Agribusiness, ovvero una rete nazionale dedicata al comparto agroalimentare e composta da oltre 1.000 professionisti, al servizio di 81.000 imprese. A gennaio 2024 la Banca ha lanciato l'innovativo "Programma Agribusiness" con il quale intende soddisfare i diversi bisogni del settore attraverso una vasta gamma di prodotti finanziari e servizi non finanziari offerti dai partner, al fine di cogliere le peculiarità dei comparti più rilevanti. Tra le novità del programma figura "Crescita Agri", la soluzione per racchiudere in un unico prodotto la risposta alle esigenze di credito all'agricoltura a medio-lungo termine con la possibilità di offrire finanziamenti con durate che possono estendersi fino a 30 anni, un prodotto pensato per favorire lo sviluppo della produzione e adattarsi al ciclo produttivo specifico della filiera di appartenenza. Oltre a questo, Intesa Sanpaolo offre prodotti per la copertura dai rischi legati alle materie prime, soluzioni su misura per l'efficientamento energetico, e strumenti per facilitare la crescita

internazionale delle imprese. Queste iniziative mirano a rafforzare la competitività delle imprese italiane nel contesto globale, promuovendo sostenibilità e innovazione nel settore agroalimentare.

3) Intesa Sanpaolo e Coima hanno sottoscritto un accordo per valorizzare un portafoglio immobiliare del valore di oltre 500 milioni di euro di proprietà del gruppo bancario. L'operazione «comporterà una significativa riduzione del patrimonio immobiliare». Gli immobili saranno conferiti a veicoli d'investimento gestiti da Coima, sulla base della loro tipologia e della strategia di investimento, a fronte dell'assegnazione a Intesa di quote dei veicoli stessi. Tra gli asset oggetto di valorizzazione figurano tre immobili definiti 'prime' (a Roma in via dei Crociferi 44, a Milano in via Clerici 4-6 / Piazza Ferrari 10 e in Via Verdi 9-11-13), e ulteriori immobili in via di liberazione o dismissione nei prossimi mesi, situati in diverse città fra cui Milano, Torino, Roma, Brescia, Bergamo, Bologna, Padova e Firenze. L'accordo prevede anche lo studio di ulteriori aree di collaborazione in ambito immobiliare che potrebbero generare opportunità commerciali di comune interesse. Perché è stata scelta Coima ?

Intesa Sanpaolo ha scelto COIMA per gestire i veicoli d'investimento legati alla valorizzazione del suo portafoglio immobiliare attraverso un accordo strategico che riflette l'evoluzione delle strategie nel settore immobiliare e l'accelerazione verso obiettivi ESG. Questo accordo prevede il conferimento di un portafoglio immobiliare del valore di oltre 500 milioni di euro a veicoli d'investimento gestiti da COIMA SGR. In cambio, Intesa Sanpaolo riceverà quote dei veicoli COIMA, selezionati in base alla tipologia di immobile e alla strategia di valorizzazione. La scelta di COIMA è motivata dalla sua specializzazione nell'investimento, sviluppo e gestione di patrimoni immobiliari italiani per conto di investitori istituzionali, adottando un approccio integrato di impatto ESG. Inoltre, l'accordo include l'analisi di ulteriori collaborazioni in ambito immobiliare, evidenziando una partnership che mira non solo alla valorizzazione economica degli asset immobiliari, ma anche a un impegno verso la sostenibilità e l'innovazione nel settore.

4) Quanto si è speso per attività di lobbying? Per cosa ? quando ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel 2024, non ha stanziato finanziamenti a partiti politici, in linea con le sue politiche interne che vietano erogazioni liberali e sponsorizzazioni a partiti e movimenti politici. Tuttavia, il gruppo svolge attività di lobbying, principalmente nel settore bancario, finanziario, assicurativo e ESG. Queste attività sono svolte direttamente o tramite associazioni di categoria, a livello nazionale, europeo e internazionale. Intesa Sanpaolo è iscritta all'EU Transparency Register con il codice 24037141789-48, segnalando il suo impegno per la trasparenza nelle relazioni con le istituzioni. A livello europeo, il gruppo interagisce con legislatori e stakeholder tramite la struttura European Regulatory and Public Affairs. Le politiche interne di

Intesa Sanpaolo prevedono regole per la gestione dei rapporti istituzionali, assicurando conformità alle leggi e protezione degli interessi aziendali. Queste regole facilitano il coordinamento delle attività e promuovono pratiche trasparenti nelle relazioni con istituzioni e stakeholder. Si ricorda che la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità include sezioni dedicate alle politiche, obiettivi e azioni relative all'impegno politico e attività di lobbying, nonché metriche specifiche su questi temi.

5) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

La fornitura di consulenza fiscale da parte della Società incaricata della Revisione legale è vietata ex art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014. Il sistema di controllo sull'affidamento di incarichi alla Società di Revisione che il Gruppo si è dato consente di prevenire che vengano assegnati incarichi vietati per legge.

6) Quanti dipendenti hanno ereditato da clienti ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso i sistemi di controllo interno della Banca sono strutturati per prevenire condotte non corrette dei dipendenti ai danni della clientela.

7) Vorrei proporvi un cc gratuito sia pre privati sia per aziende.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

8) FINANZIMENTI AI PARTITI ?

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2024 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

9) Quali agevolazioni avete dato ai parlamentari ?

Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di proseguire il consolidato e storico rapporto che ha consentito al Gruppo di gestire i servizi bancari presso le sedi della Camera, ha partecipato alla procedura europea di gara pubblica indetta dall'ente Camera e ne è risultata aggiudicataria, confermando così il suo ruolo di banca di riferimento per questa importante istituzione del Paese. Le condizioni presentate dalla banca nell'ambito della partecipazione alla gara hanno riguardato un ampio ventaglio di prodotti e servizi e sono state definite, tenendo conto delle prescrizioni del bando di gara, per avere un complessivo ritorno economico positivo per la banca.

10) A QUANTO AMMONTANO LE INFEDelta' DEI DIRETTORI ?

Nel corso del 2024 i casi di infedeltà di direttori hanno rappresentato un numero estremamente limitato e non significativo.

11) COME SONO VARIATI LA % DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E DELLA RENDITA DEGLI IMPIEGHI ?

Nell'esercizio 2024 i proventi operativi netti sono ammontati a 27.107 milioni, in crescita del 7,5% rispetto ai 25.227 milioni del 2023. Tale dinamica è stata determinata principalmente dall'aumento degli interessi netti, che hanno beneficiato degli elevati livelli dei tassi di interesse, e dalla favorevole evoluzione delle commissioni nette. Hanno altresì evidenziato una dinamica positiva i proventi derivanti dall'attività assicurativa e la voce altri proventi (oneri) operativi netti. Per contro ha mostrato una flessione il risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value. Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2024 è stato pari a 4,33%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 617 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 84 del Bilancio).

12) QUANTI BANCOMAT SI SONO CHIUSI ?

Nel corso del 2024 sono state dismesse per effetto del processo di razionalizzazione territoriale (chiusura filiali e dismissione macchine scarsamente operative) 402 macchine, a fronte delle quali ne sono state installate 84 nuove per supportare il presidio del territorio nei comuni non più presidiati tramite filiale. Complessivamente i self banking (ATM / MTA / CSA) sono quindi diminuiti di circa 318 unità. Resta alto il presidio del territorio garantendo la presenza di 7389 ATM

operativi. Nel corso dell'anno sono state rinnovate per esigenze tecnologiche o cambio del modello organizzativo 579 macchine dando priorità all'installazione di MTA (416 unità su 579 sostituite) per offrire un servizio più completo che preveda anche il versamento di contanti e assegni.

13) STATE INVESTENTO NEL MICROCREDITO O PENSATE DI FARLO?

Intesa Sanpaolo dedica da tempo particolare attenzione al microcredito, affiancandolo ad ulteriori forme di finanziamento ad impatto sociale che si distinguono per estrema flessibilità e varietà di opzioni, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito a soggetti in situazioni di temporanea vulnerabilità economica e sociale. Tra le principali iniziative si evidenziano: 1. i finanziamenti "Microcredito Imprenditoriale" garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e accompagnati da un'attività di supporto e consulenza (prevista dalla normativa) che, Intesa Sanpaolo offre gratuitamente tramite l'Associazione VOBIS ETS. Nel 2024 sono state erogazioni per un controvalore complessivo di 30,5 milioni, con importo medio di circa 31.000 euro e con un incremento rispetto all'anno precedente del 15% circa 2. i prestiti erogati agli studenti (nelle varie forme, tra cui il finanziamento "per Merito") che in totale ammontano a circa 45.000 finanziamenti per un importo complessivo di oltre 825 mln euro e medio di 18.000 euro circa 3. le iniziative di inclusione finanziaria dedicate a categorie vulnerabili (le mamme lavoratrici, le persone prossime alla pensione, le persone che prestano servizio civile, i "caregiver"), con circa 700 prestiti erogati per un importo medio di 17.600 euro 4. il supporto a soggetti fragili e a rischio usura, sostenuti da azioni concertate con le fondazioni accreditate per fornire la garanzia correlata. Gli ammontari complessivi erogati fino a fine 2024 su queste iniziative sono pari a circa 71 mln euro.

14) Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della società, la Segreteria Tecnica di Presidenza gestisce un centro di spesa, riferito specificatamente alle attività del Presidente, che viene attivato sulla base di esigenze funzionali all'esercizio dell'incarico svolto e alla posizione istituzionalmente ricoperta, nel rispetto delle policy e procedure aziendali applicabili.

15) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Nel 2024 non si sono verificati attacchi ai dati con richieste di riscatto.

16) Quanto avete investito in cybersecurity ?

Nel 2024 Intesa Sanpaolo ha investito in Cybersecurity oltre il 7% della spesa complessiva IT.

17) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

18) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa (la prima in Italia) a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2024 la validità della certificazione è stata confermata a seguito dell'audit di mantenimento. È attualmente in corso il nuovo ciclo di certificazione per il triennio 2025-2027.

19) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

20) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

In ambito compliance regolamentare, si segnala la sanzione per 1,5 milioni di dollari relativa alla controllata Intesa Sanpaolo IMI Securities, irrogata dalla Securities Exchange Commission (SEC) a settembre 2024 nel contesto di un ciclo di attività ispettive che ha portato all'applicazione di sanzioni alla generalità degli operatori americani del settore a seguito di una diversa interpretazione degli obblighi in capo ai broker-dealer, in tema di registrazione delle comunicazioni scritte business related; la sanzione comminata a Intesa Sanpaolo IMI Securities è stata tra le più contenute nel mercato. Nel 2024 si segnala altresì (i) una sanzione per un controvalore di circa 2.500 euro, irrogata ad aprile 2024 a carico di Eurizon Asset Management

Hungary riferita a due infrazioni rilevate nel corso dell'ispezione svolta dalla National Bank of Hungary riferite ad un errore nei dati riportati nella segnalazione di vigilanza sui reclami ricevuti e alle modalità di riscontro dei reclami ai clienti, (ii) una sanzione per un controvalore di circa 12.400 euro relativa alla controllata CIB, irrogata dalla Banca Centrale Ungherese ad esito di attività ispettiva condotta nell'ambito dell'offerta dei servizi di investimento per la violazione di alcuni obblighi di reporting riconducibili alla Banca in quanto depositaria di Fondi, (iii) una sanzione per un controvalore di circa 72.500 euro comminata a luglio 2024 dall'Autorità romena per la protezione dei consumatori nei confronti della controllata First Bank, ad esito di attività ispettiva condotta in materia di prestiti concessi a privati nel periodo 2004-2010, impugnata per infondatezza dalla Banca e per la quale è in corso il processo per l'annullamento, (iv) una sanzione per un controvalore di circa 14.500 euro alla filiale di Istanbul, da parte della autorità turca Banking Regulation and Supervision Agency a dicembre 2024 a seguito di alcuni temi connessi ai sistemi informativi e autorizzazioni IT.

21) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 819).

22) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

23) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Nell'ambito dell'offerta assicurativa, sono presenti numerose garanzie con coperture crescenti per tutelare la salute come, a titolo di esempio non esaustivo, il rimborso spese per interventi chirurgici, le analisi strumentali, le visite specialistiche, le cure fisioterapiche, oculistiche e

dentarie. Dal 2022 abbiamo inoltre un'offerta innovativa in ambito salute dedicata ai clienti senior e ai caregiver familiari. L'approccio è quello di consentire ad ogni cliente, in tutto il paese, di scegliere le garanzie che più aderiscono alle proprie esigenze. A favore degli azionisti Intesa Sanpaolo è disponibile la possibilità di aderire al "Club Azionisti Intesa Sanpaolo". Il club mette a loro disposizione benefici e agevolazioni riservati su molti prodotti e servizi bancari. Il loro contenuto è in costante aggiornamento ed è sempre disponibile sul sito internet della banca.

24) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2024 è stato pari a 4,33%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 617 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 84 del Bilancio). Il tasso passivo medio complessivo di Gruppo sulla raccolta da clientela per l'anno 2024 è stato pari a 1,59% calcolato come rapporto tra gli interessi passivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione" disponibile a pagina 619 del Bilancio alle voci Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) e la media dei dati trimestrali della voce "Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Passività" di pag. 84 del Bilancio).

25) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa, la prima in Italia, a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2024 la validità della certificazione è stata confermata a seguito dell'audit di mantenimento, ed è attualmente in corso il nuovo ciclo di certificazione per il triennio 2025-2027. Al momento non è prevista la certificazione B-Corp.

26) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Intesa Sanpaolo valuterà di volta in volta le modalità di gestione delle assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, tenendo conto anche delle previsioni statutarie.

27) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Nel 2024, il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai “fondi europei” per la formazione dei dipendenti.

28) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Il piano d’impresa 2022-2025 prevede che il Gruppo persegua l’obiettivo di potenziamento della presenza internazionale in linea con la strategia di crescita selettiva del Gruppo nei paesi dell’area CSEE già presidiati, come nel caso dell’acquisizione di First Bank in Romania (31 maggio 2024), ovvero il rafforzamento della leadership europea nel wealth management con selettive piccole acquisizioni in geografie strategiche. Il consolidamento della crescita internazionale nel private banking ha già portato negli anni scorsi all’acquisizione del gruppo Reyl in Svizzera e della Compagnie de Banque Privée Quilvest in Lussemburgo.

29) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha in essere un numero esiguo di conti di corrispondenza con enti creditizi aventi sede in alcuni dei Paesi terzi ad alto rischio come individuati dal Regolamento delegato (UE) 2016/1675. Nello specifico i “conti nostro” sono rapporti aperti presso istituzioni presenti in Philippines, UAE e South Africa, in utilizzo per il solo trattamento delle rispettive divise.

30) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, la risposta è no.

31) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, allo stato il tema non è in esame.

32) Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Si riportano di seguito i call centers di proprietà delle Banche Estere afferenti alla Divisione International Banks al 31.12.2024: • Croazia - PBZ: 88 risorse; • Slovacchia - VUB Banka: 199 risorse; • Serbia - Banca Intesa Beograd: 30 risorse; • Ungheria - CIB Bank: 128 risorse; • Egitto - Alexbank: 44 risorse; • Slovenia - Intesa Sanpaolo Bank: 20 risorse; • Albania - ISP Albania: 10 risorse; • Bosnia Erzegovina - ISP BiH: 7 risorse; • Romania - ISP Romania: 6 risorse; • Romania - First Bank: 25 risorse; • Moldova - Eximbank: 4 risorse; • Ucraina - Pravex: 17 risorse. Totale risorse impiegate n.578 Inoltre, si segnala che Banca Intesa Beograd, Alexbank e ISP Romania si avvalgono anche del supporto di call center esterni.

33) Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Intesa Sanpaolo non è associata a Confindustria, ma aderisce a cinque associazioni di territorio del sistema confindustriale; Assolombarda (Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia), Confindustria Cuneo, Confindustria Toscana Centro e Costa (Firenze, Livorno e Massa Carrara), Confindustria Toscana Nord (Lucca, Pistoia e Prato) e Unindustria (Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo). Intesa Sanpaolo aderisce inoltre a Confindustria Assafrica & Mediterraneo, la Rappresentanza Internazionale di Confindustria che supporta le imprese italiane nel loro percorso di crescita in Africa e Medio Oriente.

34) Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

I seguenti dati indicano l'evoluzione nel corso del 2024 della composizione della raccolta diretta del Gruppo (importi in miliardi di euro e dati 2024 vs 2023): 1. Conti correnti e depositi: wholesale 21 vs 15 e Retail 388 vs 393; 2. Pronti Contro Termine e prestito titoli: wholesale 16 vs 13 e Retail a zero in entrambi i periodi; 3. Senior bonds: wholesale 39 vs 41 e Retail 7 vs 8; 4. Covered bonds: wholesale 34 vs 29 e Retail a zero in entrambi i periodi; 5. Funding istituzionale a breve termine: wholesale 18 vs 17 e Retail a zero in entrambi i periodi; 6. Passività subordinate: wholesale 8 vs 9 e

Retail (interamente collocate presso clienti Private Banking) 4 vs 4; 7. Altra raccolta: wholesale 1 vs 1 e Retail 49 vs 47.

35) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

La disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 prevede l'indicazione in bilancio di informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013. Oggetto dell'obbligo di trasparenza sono le attribuzioni di vantaggi economici derivanti da un rapporto bilaterale tra un soggetto pubblico e uno specifico beneficiario. Sono espressamente escluse le somme percepite dall'impresa a titolo di corrispettivo per una prestazione svolta o a titolo di retribuzione per un incarico ricevuto oppure dovute a fini risarcitori. Sono altresì esclusi i vantaggi economici ricevuti in applicazione di un regime generale, quali ad esempio agevolazioni fiscali o contributi accessibili a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni. In considerazione di quanto sopra, nell'esercizio 2024 non risultano per le Società italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo fattispecie da segnalare. Per completezza informativa, si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet, nel quale sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dai Soggetti gestori, ancorché per le società italiane del Gruppo le fattispecie ivi indicate per l'anno 2024 non rappresentino, alla luce di quanto sopra, oggetto degli obblighi di trasparenza in bilancio di cui ai commi 125 e 125-bis.

36) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

La composizione dell'Organismo di Vigilanza in carica e l'importo dei compensi corrisposti ai suoi membri sono rispettivamente pubblicati all'interno della Relazione sul governo societario (pag. 105) e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (pag. 124), disponibili sul sito internet della Società.

37) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed o altre? Per cosa e per quanto ?

Per motivi di riservatezza non è possibile fornire i dati richiesti. Intesa Sanpaolo è storicamente Main Partner del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli. L'iniziativa rappresenta uno dei maggiori eventi, sotto il profilo mediatico e contenutistico, coinvolgendo ogni anno ospiti e relatori dello scenario internazionale nonché personaggi del panorama politico ed economico, manager,

rappresentanti religiosi, intellettuali, artisti e sportivi. Il sostegno al Meeting di Rimini conferma l'impegno del Gruppo nel valorizzare i territori, rafforzando il dialogo con la comunità e in particolare con i giovani. L'edizione 2024 ha registrato più di 800.000 presenze fisiche e generato elevata attenzione anche in ambito web e social. A intesa Sanpaolo la manifestazione offre ampia visibilità e opportunità di comunicazione verso i target, anche in chiave commerciale.

38) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2024 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

39) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, non è stato effettuato nessuno smaltimento di rifiuti tossici.

40) QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Nella tabella riportata a pag. 772 del Fascicolo "Bilanci 2024", nella parte E della Nota integrativa consolidata nell'ambito delle informazioni sui rischi, sono indicati gli investimenti effettuati dal Gruppo bancario in titoli di Stato dei Paesi UE e di Paesi non UE. La parte prevalente di questi investimenti è in titoli dello Stato italiano. Di un certo rilievo, ma su valori assoluti inferiori, sono anche gli investimenti in titoli di Spagna, Francia e Belgio, per quanto riguarda i Paesi UE, e gli investimenti in titoli U.S.A., per quanto riguarda i Paesi non UE. Nella tabella sono indicati pure gli impieghi per cassa nei confronti di Stati, con massima parte del rischio concentrata sullo Stato italiano. Quanto ai titoli strutturati iscritti in bilancio, il loro ammontare a fine 2024 a livello consolidato è di 4.783 milioni di euro, per la maggior parte relativi all'attività bancaria (di cui 35 milioni di euro iscritti nella Voce 20 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" tra le Attività finanziarie detenute per la negoziazione; 970 milioni di euro iscritti nella Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"; 3.778 milioni di euro iscritti nella Voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" tra i crediti verso clientela). L'informativa sui CDO e sugli altri prodotti strutturati di credito è fornita a

pag. 773 del Bilancio, sulla base di un perimetro più ampio di quello previsto dalla Banca d'Italia per la compilazione della Nota integrativa.

41) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Dove per "servizio titoli" si intenda l'attività di tenuta e gestione del Libro Soci si informa che tali attività vengono gestite "in house" (mediante l'utilizzo di apposito software fornito da outsourcer specializzato) dall'Ufficio Soci e Gestione Assemblee; non è pertanto agevole l'estrapolazione del costo, ma in ogni caso non si è trattato di un importo significativo.

42) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

In piena continuità con il passato, anche nel 2025 il Gruppo seguirà ad operare nel solco delle linee guida fissate dal Piano d'Impresa 2022-2025, continuando a valorizzare e investire sulle persone quale fattore decisivo per il successo del Gruppo. L'obiettivo di proseguire la generazione di valore per tutti gli stakeholder attraverso la costruzione della banca del futuro - profittevole, innovativa e sostenibile - è perseguito tramite una forte spinta digitale, continuando ad eccellere in ambito ESG e offrendo la migliore esperienza professionale per le proprie Persone. Restano confermati gli impegni di riconvertire/riqualificare la capacità in eccesso riallocandola su nuove iniziative prioritarie e di procedere a nuove assunzioni a fronte delle uscite di carattere esclusivamente volontario, come definito negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali. Non sono previste delocalizzazioni.

43) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

No, in generale la Banca non assume impegni al riacquisto di prodotti precedentemente collocati a meno che esplicitamente previsto e comunicato ai clienti.

44) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Nessun Consigliere di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiare i requisiti di idoneità alla carica, ivi compreso per fattispecie di reato in materia ambientale o di riciclaggio.

45) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

I Consiglieri di Amministrazione - eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale - non intrattengono un rapporto inquadrabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca. Non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni né che l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dei trattamenti previsti dalle politiche di remunerazione del personale.

46) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

In funzione dello scopo, le valutazioni degli immobili vengono commissionate con incarichi specifici, sulla base di accordi quadro di durata pluriennale, a primarie Società di caratura nazionale e internazionale.

47) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, 48) componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti, sottoscritta con Aig Europe S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia con l'assistenza del broker AON. La copertura risponde agli standard di mercato per società di pari dimensioni e importanza. La sottoscrizione della polizza, in scadenza il prossimo 30 giugno 2025 - e per la quale sono state già indirizzate le attività per il prossimo rinnovo - è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2024, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021. Per ulteriori approfondimenti si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

49) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No.

50) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Sono stipulate polizze a tutela delle Risorse Umane, del patrimonio immobiliare, informatico e artistico, per danni a terzi e/o a clienti per una spesa complessiva di circa 45 milioni di euro annui. Le polizze sono deliberate secondo gli importi e le competenze previste dalla normativa che regola le spese e gli investimenti. Le compagnie di assicurazioni vengono individuate con il supporto del broker internazionale AON.

51) VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La gestione della liquidità è improntata a principi di massima prudenza, in coerenza con le evoluzioni delle condizioni di mercato e con l'obiettivo di mantenere un profilo solido e adeguato, misurato su base giornaliera, e monitorato anche con l'applicazione di scenari di stress orientati a simulare situazioni di shock sistemico e a prevenire criticità di tipo idiosincratice. Le posizioni di rischio così come evidenziate dal processo di misurazione del Risk Management costituiscono il riferimento in base al quale le Funzioni deputate alla gestione della liquidità operano al fine di rispettare i limiti imposti dalle "Linee guida di governo del rischio di liquidità di Gruppo": al riguardo si segnala che il posizionamento del Gruppo risulta conforme con gli obiettivi normativi a regime di "Liquidity Coverage Ratio (LCR)" e di "Net Stable Funding Ratio (NSFR)" che pongono rispettivamente regole molto prudenziali nella gestione della liquidità di breve e strutturale. Il framework di misurazione e controllo è oggetto di costante aggiornamento, recependo tutte le più recenti evoluzioni normative ed allineandosi alle best practices in materia. Per la liquidità di breve, l'LCR prevede anche che il Gruppo detenga delle riserve in forma di High Quality Liquid Asset (HQLA). Premesso che la posizione di liquidità del Gruppo varia in corso di mese in relazione alle scadenze tecniche legate essenzialmente alla dinamica dei pagamenti effettuati e ricevuti dalla Tesoreria anche per conto della clientela, rileviamo che gli indicatori di liquidità si sono sempre ampiamente mantenuti al di sopra dei limiti assegnati. A dicembre 2024, il Gruppo poteva contare su un ammontare di riserve di liquidità disponibili a pronti di circa € 207 miliardi, di cui circa € 127 miliardi costituiti da HQLA. Le riserve di liquidità complessive sono aumentate principalmente a fronte dei maggiori surplus di liquidità rivenienti dall'operatività delle Reti Commerciali del Gruppo, pur con un cambio di composizione: le Riserve HQLA si sono ridotte per effetto del completo ripagamento delle tranches TLTRO nell'anno, avendo tuttavia liberato collaterale non-HQLA stanziabile in Banca Centrale. Il rigore nella definizione e nella misurazione dei rischi, il rispetto dei limiti nello svolgimento dell'operatività giornaliera, l'informativa agli organi decisionali e l'osservanza delle norme in materia supportano in modo documentato lo sforzo che il Gruppo compie quotidianamente per assicurare solidità finanziaria e regolare svolgimento delle attività

anche in condizioni di mercato perturbate. L'utilizzo della liquidità è comunque disciplinato da un articolato sistema di TIT (Tassi interni di trasferimento) approvato e rivisto periodicamente dal Consiglio e basato sulle best practice internazionali avvalendosi dei modelli interni nel rispetto dei requisiti regolamentari.

52) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

E' stato avviato un piano di implementazione per l'installazione di impianti fotovoltaici su immobili strumentali di proprietà della Banca, finanziato con budget interno. Al prezzo attuale dell'energia il ritorno dell'investimento è mediamente di circa 6 anni.

53) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Le retrocessioni nell'ambito pubblicitario sono denominate diritti di negoziazione (o sconti) sull'acquisto degli spazi pubblicitari. Tali diritti sono riconosciuti dagli editori e/o concessionarie al centro media, fornitore incaricato dalla Banca ad effettuare gli acquisti sul mercato. Il centro media è autorizzato a trattare con i mezzi di diffusione (Editori e/o Concessionarie) i diritti relativamente ai budget pubblicitari della Banca e retrocede alla banca stessa il 50% di tali diritti. Tale attività è resa trasparente dal Gruppo ed è disciplinata dal contratto in essere con il centro media nonché documentata con rendicontazione finale. Non esistono invece retrocessioni nell'ambito delle Sponsorizzazioni.

54) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Intesa Sanpaolo non ha alle proprie dipendenze personale minorenni.

55) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Attualmente non viene effettuata. Nell'ambito del processo di attuazione e governo del Codice Etico è effettuata una valutazione di terza parte indipendente ai sensi dei principi e dei contenuti della norma ISO 26000, linee guida internazionali dedicate alla implementazione e alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale. L'attestazione sul livello di governo della Sostenibilità nel Gruppo Intesa Sanpaolo (disponibile sul sito internet di Gruppo

https://group.intesasnpaolo.com/content/dam/portalgroupp/repository-documenti/sostenibilit%C3%A0/italiano/2025/Attestato_valutazione_governance_sostenibilita_2025.pdf) sintetizza la metodologia applicata e i risultati, valutando separatamente l'ambito che si riferisce al rispetto dei diritti umani. La valutazione del 2025 (riferita al 2024) esprime un livello di implementazione del Codice Etico della governance di Intesa Sanpaolo in ambito di responsabilità sociale d'impresa (in linea con la ISO 26000), pari a circa l'83% (fascia di ECCELLENZA).

56) Finziamo l'industria degli armamenti ?

In coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, Intesa Sanpaolo non svolge alcuna attività bancaria e/o di finanziamento connessa con la produzione e/o la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali. Intesa Sanpaolo limita la propria attività di finanziamento, tramite gli ordinari processi aziendali, alle sole operazioni che riguardino la produzione e/o la commercializzazione di materiali di armamento in e tra Paesi appartenenti all'Unione Europea e/o alla NATO e, attraverso un processo di approvazione straordinario, alle operazioni riguardanti Paesi non appartenenti all'Unione Europea e/o alla NATO, subordinatamente alla presenza di programmi intergovernativi con la Repubblica Italiana. Le altre Banche e Società del Gruppo non sono autorizzate ad effettuare finanziamenti che riguardino la produzione o la commercializzazione di materiali di armamento; le sole Banche estere del Gruppo possono effettuare finanziamenti riguardanti materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa in e tra Paesi appartenenti all'Unione Europea e/o alla NATO e richiedere specifica e preventiva autorizzazione alla Capogruppo qualora tali finanziamenti riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo, in via definitiva, da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa del Paese di insediamento della Banca stessa qualora non appartenente all'Unione Europea e/o alla NATO.

57) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Al 31 dicembre 2024 la posizione interbancaria netta del Gruppo – calcolata considerando tutte le disponibilità a vista, sia presso Banche Centrali che presso altre banche, contabilizzate nella voce "Cassa e disponibilità liquide", e non più soltanto quelle verso BCE – ha presentato uno sbilancio positivo di 27,7 miliardi, in miglioramento rispetto ai 24,5 miliardi registrati a fine 2023. L'evoluzione riflette una riduzione del 51,3% delle passività, essenzialmente ascrivibile al totale rimborso delle operazioni TLTRO III nel corso dell'anno (36 miliardi nel mese di marzo, 9 miliardi nel mese di giugno e 60 milioni a settembre). Dal lato degli attivi verso banche, si è altresì registrata una riduzione, ma più contenuta (-37,8%), riconducibile alla liquidità nei depositi a vista presso banche centrali (-49,4 miliardi), ed in particolare presso BCE (48,7 miliardi). I crediti verso banche hanno complessivamente registrato una crescita del 15,4% determinata dall'operatività in pronti contro termine che ha più che compensato le lievi flessioni delle altre forme tecniche.

58) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Le sanzioni rilevanti per l'esercizio 2024 sono indicate nella Parte E della Nota integrativa del Bilancio sui rischi legali, ove sono richiamati i pertinenti presidi e le misure di gestione dei relativi procedimenti.

59) Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Eventuali debiti in essere riguardano adempimenti non scaduti. Non può escludersi l'esistenza di insoluti di importo non significativo. La Banca monitora in modo costante gli scaduti nei confronti dell'Erario ed ottiene periodicamente dall'Amministrazione finanziaria un certificato dei cd. carichi pendenti, che attesta la regolarità della sua posizione fiscale.

60) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Per quanto riguarda le Partecipazioni di controllo nel 2024 è proseguito il processo di semplificazione societaria del Gruppo che ha portato all'uscita di nr. 9 controllate attraverso 3 fusioni (ISP RBM Salute, IW SIM, Carnegie), 1 cessione (Lux Gest AM) e 5 cancellazioni (Infra, CIF, IL e 2 società del Gruppo Reyl). Considerando i nuovi ingressi (First Bank e 3 società del Gruppo Alpan) a fine anno le controllate sono 108 (-4% del portafoglio yoy), senza tenere conto del Gruppo Risanamento (composto da 8 società), non sottoposto a Direzione e Coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo. Per quanto riguarda le partecipazioni di minoranza, nel 2024 è proseguita la semplificazione del portafoglio con riduzione netta di nr. 34 investimenti (-11% yoy).

61) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

In termini generali i titoli quotati sono quelli riconducibili al livello 1 di Fair value. I titoli classificati nelle categorie delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, che si declinano in detenute per la negoziazione, designate al fair value e obbligatoriamente valutate al fair value (pagg. da 516 a 520 del Bilancio 2024 – nota integrativa Parte B), unitamente alle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (pagg. 521-523) sono, come indicato nelle Politiche contabili, valutati già in bilancio al Fair value. Quindi tutte le plus e minusvalenze sono rilevate contabilmente e non si registrano plus e minusvalenze latenti. Per i titoli classificati tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

complessiva, a pag. 819 sono riportate le Riserve di patrimonio netto rilevate per effetto della valutazione al fair value con indicazione delle riserve positive e negative relative ai titoli di debito e ai titoli di capitale, complessivamente pari a +836 milioni di euro e -5.167 milioni di euro (incluso il comparto assicurativo). Il fair value dei titoli di debito di livello 1 inclusi tra le Attività valutate al costo ammortizzato (separatamente per banche e clientela) è riportato a pagg. 524-525. Le plus e le minusvalenze registrate nel 2024 sono esposte alle pagine da 622 a 628 separatamente per le diverse categorie di attività finanziarie valutate al fair value; in particolare: 27 milioni di euro per i titoli di debito e 0 milioni di euro per i titoli di capitale (229 milioni di plusvalenze e -229 milioni di minusvalenze) inclusi tra le attività di negoziazione, e 223 milioni di euro e 583 milioni di euro rispettivamente per i titoli di debito e per i titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value con impatto al conto economico.

62) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Come è noto, il Gruppo Intesa Sanpaolo è strutturato per "Divisioni" operative. La divisionalizzazione dei risultati economici viene effettuata trimestralmente, in corrispondenza con il Bilancio, la Semestrale ed i Resoconti trimestrali. A pagina 838 del fascicolo "Bilanci 2024" sono riportati i conti economici divisionali per l'esercizio, nei quali è indicato l'ammontare dei Proventi operativi netti per singola Divisione (il fatturato è una misura tipica di aziende manifatturiere e commerciali). Le risultanze del primo trimestre 2025 verranno comunicate il prossimo 6 maggio.

63) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 819).

64) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Come risulta dalla tabella di pag. 819 della Nota integrativa consolidata (Parte F - Sezione B3), nel corso del 2024 – su base consolidata – sono state acquistate n. 507.799.512 azioni ordinarie, di cui 479.128.488 in esecuzione del programma di buyback strategico comunicato al mercato il 27 maggio 2024 (avviato il 3 giugno 2024 e terminato il 18 ottobre 2024), programma conclusosi ad un prezzo medio unitario di acquisto di 3,5481 euro. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. Con specifico riferimento all'acquisto di azioni a servizio dei piani di incentivazione annuale, si evidenzia che – come riportato nella Parte I della Nota integrativa consolidata (pag. 834) – con riferimento ai risultati dell'esercizio 2023 e in attuazione della delibera assembleare del 24 aprile 2024, dal 9 all'11 settembre 2024, il Gruppo ha complessivamente acquistato – tramite la propria Divisione IMI Corporate & Investment Banking, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 21.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,11% circa del capitale sociale della Capogruppo) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 3,7154 euro, per un controvalore totale di 78.023.430,57 euro. Il programma di acquisto è altresì a servizio dei sistemi di incentivazione di alcune società controllate (i.e. il Sistema di Incentivazione 2023 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2023 dei Relationship Manager appartenenti alle reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking e il Sistema di Incentivazione 2023 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking) nonché dell'eventuale corresponsione di compensi riconosciuti in occasione della cessazione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance). I termini degli acquisti effettuati sono stati comunicati e resi disponibili al mercato nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, con i dettagli delle transazioni eseguite, inclusi prezzo e quantità.

65) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, alla riunione potrà intervenire esclusivamente il Rappresentante Designato; nessun azionista sarà presente in Assemblea. In ogni caso, l'elenco degli azionisti che hanno conferito delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea sarà allegato al verbale assembleare e formerà oggetto di pubblicazione nella sezione Governance sul sito della Società.

66) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Si richiama la risposta riportata alla precedente domanda n. 65. Si rammenta inoltre che gli azionisti hanno diritto di esaminare il libro soci secondo quanto previsto dall'art. 2422 del codice civile.

67) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come indicato nell'avviso di convocazione del 19 marzo 2025, l'assemblea si svolgerà senza la presenza fisica degli azionisti bensì esclusivamente tramite delega al Rappresentante Designato. I giornalisti non potranno essere presenti in Assemblea e/o seguirne lo svolgimento da remoto.

68) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Le spese pubblicitarie di Gruppo per il 2024, del valore complessivo di 39,7 mln di euro, sono così suddivise tra i principali Editori: Google 11%; Rai 10%; Manzoni 8%; Piemme 6%; Sky 6%; Publitalia 5%; Cairo/RCS 4%; Sole 24Ore 3%; Linkedin 3%; Sportnetwork 3%; Mediasei 2%; Meta 2%; Class 2%; Ansa 2%; Speed 1%; TikTok 1%; Italiaonline 1%. Le restanti concessionarie registrano investimenti meno significativi. Non ci sono invece versamenti a quotidiani o testate per studi e consulenze.

69) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Risultano iscritti a Libro Soci circa 345.500 (SOCI) azionisti titolari di azioni ordinarie (di cui circa 12.000 residenti all'estero) così suddivisi: - circa 126.300 nella fascia fino a 1.000 azioni; - circa 164.250 nella fascia da 1.001 a 10.000 azioni; - circa 47.000 nella fascia da 10.001 a 100.000 azioni; - circa 7.950 con oltre 100.000 azioni. Il dato è riferito all'ultima distribuzione agli azionisti dell'acconto dividendi di novembre 2024.

70) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo è esclusa la possibilità di conferire incarichi di consulenza ai componenti degli Organi di controllo della Capogruppo e delle Società del Gruppo. In ogni caso i rapporti con gli esponenti delle banche del Gruppo, ivi inclusi i sindaci, sono governati dalle procedure previste dall'art. 136 del Testo Unico Bancario e dalle Regole in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, rispettivamente emanate dalla Consob e dalla Banca d'Italia. Dei rapporti con gli esponenti delle Società del Gruppo è data inoltre informativa nella sezione H della nota integrativa del bilancio di ciascuna Società. Circa i rapporti con i Revisori, l'informativa è data nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza, disponibile sul sito internet della società.

71) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Quanto ai rapporti di finanziamento ai partiti politici o movimenti e fondazioni politiche, si rinvia quanto già risposto all'azionista alla sua domanda n.39. Riguardo, invece, ai rapporti creditizi con azionisti si rinvia a quanto precisato nella Nota Integrativa al bilancio in merito alle operazioni con parti correlate. Gli altri finanziamenti rientrano nella normale operatività della Banca e sono erogati nel rispetto della normativa aziendale.

72) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

No. Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce la massima importanza al contrasto della corruzione. In tale prospettiva, e in linea con le migliori prassi internazionali, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato in data 26 novembre 2024 un aggiornamento delle Linee Guida in materia di anticorruzione emanate a aprile 2017. Le Linee Guida individuano i principi, identificano le aree sensibili e definiscono i ruoli, le responsabilità e i macro-processi per la gestione del rischio di corruzione da parte del Gruppo. In particolare, il principio guida è quello della "tolleranza zero"; verso alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti e verso qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altra utilità – direttamente o indirettamente – con l'obiettivo di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa. I processi di controllo e assegnazione delle attività e delle forniture garantiscono la regolarità dell'operatività connessa anche attraverso la separazione di ruoli e responsabilità tra le funzioni.

73) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Non esistono meccanismi di retrocessione o bonus sui risparmi ottenuti verso l'Ufficio Acquisti.

74) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No.

75) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No.

76) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No.

77) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

La Banca seleziona i propri fornitori effettuando analisi che includono anche un controllo sul potenziale conflitto di interessi dei vertici aziendali e non ne è risultato alcun elemento di criticità. Tutti i rapporti di Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con responsabilità strategiche e con soggetti agli stessi riconducibili in base alla normativa sulle operazioni con parti correlate sono oggetto di procedure di istruttoria e controllo approvate dal Consiglio di Amministrazione e di vigilanza specifica da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Delle operazioni realizzate dal Gruppo Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con responsabilità strategiche e, più in generale, con le parti correlate di Intesa Sanpaolo e dei relativi controlli è data rispettivamente informativa nella Parte H della Nota Integrativa al Bilancio consolidato e nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo le modalità stabilite dalla legge.

78) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

I Consiglieri di Amministrazione e i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione percepiscono soltanto compensi fissi. A norma di Statuto, solo al Consigliere Delegato e Direttore Generale compete oltre che una remunerazione fissa anche una parte variabile determinata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

79) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Il totale delle erogazioni del Fondo Beneficenza nel 2024 ammonta a 22.962.400 euro, in aumento del 22% rispetto al 2023. Per quanto riguarda le Banche sussidiarie del Gruppo, nel 2024 le erogazioni liberali effettuate dalle Banche sulla base delle loro risorse sono state complessivamente pari a circa 1,1 milioni di euro, in linea con le donazioni 2021-2022 che avevano visto una riduzione nel corso del 2023. Si conferma per il 2024 un impegno preponderante a livello nazionale, in linea con l'orientamento strategico del Fondo che storicamente concentra le risorse sul territorio italiano. Il 91% delle risorse risulta erogato a favore di progetti nell'Area Sociale, per un totale di 20.927.500 euro, in linea con l'anno precedente. Tra i progetti sostenuti nel 2024, si segnalano interventi riabilitativi per persone con problematiche di salute mentale, percorsi di affiancamento familiare per giovani care leaver, progetti di sostegno ai senza dimora per uscire dallo stato di deprivazione sociale, supporto a centri di cura per pazienti oncologici e interventi

riabilitativi per persone con disabilità, unità sanitarie mobili, attività culturali e di formazione professionale nelle carceri, sostegno a persone con problematiche di abuso di sostanze alcoliche, formazione e inserimento lavorativo per persone con disabilità e in situazione di fragilità e di svantaggio sociale, interventi per favorire il benessere cognitivo e la socialità degli anziani, progetti di affido culturale, esperienze di agricoltura sociale. L'Area Ricerca registra un erogato totale di 2.034.900 euro. Per quanto concerne la Ricerca Medica, sono stati sostenuti 14 progetti a cura di primarie istituzioni nazionali. Nell'ambito della Ricerca Sociale sono stati individuati 4 studi su violenza di genere nei confronti delle donne straniere in Italia; effetto del gioco d'azzardo nei giovani; discriminazioni, molestie e violenza sulle donne e sulle minoranze di genere e sessuali; impatto cardiovascolare della violenza domestica ed effetti dello stress cronico da questa provocati sul cervello e sul cuore. La gestione del Fondo ha continuato a privilegiare le iniziative a favore delle componenti più deboli della società: il 99% circa dei fondi erogati a fine dicembre 2024 è stato dedicato a iniziative con questa finalità che coprono, tra le altre, le tematiche dell'inclusione sociale, il contrasto al disagio sociale e alla povertà, la prevenzione e la cura delle malattie, il sostegno alla disabilità e i progetti di cooperazione internazionale. Complessivamente il Fondo ha, inoltre, erogato 2,4 milioni di euro per iniziative contro la povertà alimentare, ovvero destinate alla copertura o all'incremento del numero di pasti distribuiti da strutture caritative sul territorio nazionale. La stima dei pasti annui sostenuti dal Fondo è di 1,4 milioni, corrispondenti a circa 3.800 pasti al giorno. La lista completa delle iniziative, degli Enti beneficiari e degli importi erogati è disponibile al seguente link <https://group.intesasampaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza>.

80) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Nessun magistrato in servizio è stato nominato da banche del Gruppo quale arbitro o consulente.

81) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Al momento non vi sono procedimenti antitrust pendenti dinanzi all'Autorità antitrust italiana. Per completezza, si segnala che sono allo stato pendenti due procedimenti antitrust avviati dal Competition Council rumeno nei confronti di Intesa Sanpaolo Romania e aventi ad oggetto rispettivamente (i) la presunta fissazione coordinata del tasso di riferimento ROBOR sul mercato interbancario nazionale e (ii) la definizione e applicazione dello score FICO per la valutazione della clientela. Per entrambi i procedimenti è attualmente in corso l'attività istruttoria dell'Autorità e nessuna violazione è stata accertata. È altresì pendente un procedimento avviato dall'Autorità antitrust albanese nei confronti di 13 banche albanesi (tra cui Intesa Sanpaolo Bank Albania) relativamente all'attività di intermediazione e vendita di polizze assicurative vita collegate ai finanziamenti.

82) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Nessun Amministratore di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiarne i requisiti di idoneità alla carica.

83) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)

Dealers Quota sottoscritta in €: BANCO BILBAO VIZCAIA ARGENTARIA SA 235.000.000 (3,930%) – BANCO SANTANDER SA 200.850.000 (3,359%) – BARCLAYS BANK IRELAND PLC 287.250.000 (4,804%) – BNP PARIBAS 200.850.000 (3,359%) – BOFA SECURITIES EUROPE SA 724.600.000 (12,119%) – CITIGROUP GLOBAL MARKETS EUROPE SA 166.000.000 (2,776%) – COMMERZBANK AKTIENGESELLSCHAFT 235.000.000 (3,930%) – DAIWA CAPITAL MARKETS EUROPE LIMITED 38.272.786 (0,640%) – DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT 121.250.000 (2,028%) – GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL 522.250.000 (8,735%) – INTESA SANPAOLO SPA 723.100.000 (12,094%) – HSBC CONTINENTAL EUROPE 121.250.000 (2,028%) – J.P. MORGAN SE 287.250.000 (4,804%) – MIZUHO SECURITIES EUROPE GMBH 37.655.483 (0,630%) – MORGAN STANLEY & CO INTERNATIONAL PLC 560.522.786 (9,375%) – NATWEST MARKETS NV 235.000.000 (3,930%) – NATWEST MARKETS PLC 38.272.786 (0,640%) – NOMURA FINANCIAL PRODUCTS EUROPE GMBH 38.272.786 (0,640%) – SMBC BANK EU AG 38.272.786 (0,640%) – SOCIÉTÉ GÉNÉRALE 200.850.000 (3,359%) – UBS EUROPE SE 200.850.000 (3,359%) – UNICREDIT BANK AG 435.850.000 (7,29%)

84) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Con riferimento ai costi operativi per settore di attività nell'esercizio 2024, ai quali presumiamo che l'azionista intenda riferirsi (il costo del venduto è una misura tipica delle imprese industriali e manifatturiere), si rimanda a quanto indicato a pag. 76-78 del fascicolo Bilanci 2024 nell'ambito del commento al conto economico consolidato.

85) vorrei conoscere 86) A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER: 87) ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI . 88) RISANAMENTO AMBIENTALE 89) Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

LE SPESE PER: -ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI: nell'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi di importo apprezzabile connessi ad operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni -RISANAMENTO AMBIENTALE. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale? Negli ultimi anni l'impegno per l'ambiente si è concretizzato non solo nell'offerta di investimenti sostenibili e nei finanziamenti a favore della Green e Circular Economy ma anche nelle azioni di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo, che hanno portato a una costante diminuzione delle emissioni di CO2. Le spese e gli investimenti per la tutela dell'ambiente sono relative alla manutenzione e rinnovamento degli impianti, alla gestione dei rifiuti, all'effettuazione di monitoraggi ambientali periodici nonché alla formazione del personale.

90) vorrei conoscere 91) I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ? 92) QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ? 93) vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON. 94) vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE 95) Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità per pensionamento e con quale età media

a. I benefit previsti, aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse, sono assegnati su base non discrezionale e sono di natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivanti da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale. Tutti i dipendenti sono destinatari di sistemi di incentivazione o premlanti differenziati per mestiere e ambito di business. Tutti i Sistemi Incentivanti sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore in fatto di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria. L'entità dei premi varia in funzione del livello di responsabilità e di business presidiato. L'ammontare complessivo (c.d. bonus pool) è finanziato per una parte maggioritaria dai risultati reddituali di Gruppo e per una parte minoritaria è autofinanziata dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti; in ogni caso, entrambe le quote, sono corrette per i rischi assunti (inclusi quelli non finanziari), tramite un meccanismo strutturato che determina la diretta correlazione tra risultati raggiunti ed incentivi distribuiti, come richiesto dalla normativa in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione applicabile alle banche. Si segnala infine che sono previste

condizioni di esclusione dal pagamento del bonus o di restituzione di bonus già corrisposti (c.d. malus e claw-back), in caso vengano accertati comportamenti non coerenti con le normative, Codice Etico e regole di condotta adottate dal Gruppo, ovvero che hanno potuto recare danno significativo alla Banca o alla clientela. (cfr. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025, pp. 33-53) b. Si riportano di seguito le percentuali medie di variazione 2024 vs 2023 delle retribuzioni lorde annue per inquadramento; Dirigenti +2%, Quadri Direttivi +3% e Aree Professionali +6%. (cfr. SDGs Report, p.114- analisi). A tal proposito si precisa che, con particolare riferimento alla retribuzione annua lorda dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali, a partire dal 2023 si registra un maggior incremento derivante dalla sottoscrizione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del credito che ha previsto un aumento medio degli stipendi di 435€ mensili, distribuito in quattro rate, la seconda della quale è stata riconosciuta nel 2024 (cfr. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025, p.99). c. Il rapporto fra la remunerazione base media del personale dirigente/e non è pari a 3,09. (cfr. SDGs Report, p.107, 109 e 114 - analisi) d. L'organico del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31/12/2024 è pari a 94.736 risorse di cui 1.911 Dirigenti, 35.438 Quadri Direttivi, 57.282 Aree Professionali e 105 contratti atipici. A livello di Capogruppo, l'organico si attesta a 64.425 risorse di cui 1.097 Dirigenti, 26.954 Quadri Direttivi, 36.338 Aree Professionali e 36 contratti atipici. In Intesa Sanpaolo nel corso del 2024 non sono state accertate in via definitiva responsabilità aziendali in alcuna delle fattispecie in richiesta e in ogni caso gli infortuni sul lavoro sono stati pari a 201 (cfr. SDGs Report, p.123). e. Nell'anno 2024 le cessazioni per accesso alle prestazioni del fondo di Solidarietà sono state pari a 1.364 risorse (di cui 1.301 sulla Capogruppo), con età media pari a 61 anni (anche per la Capogruppo).

96) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Nel 2024 Intesa Sanpaolo ha acquistato, da artisti o loro eredi e da riconosciuti operatori del mercato, otto beni storico-artistici ad un prezzo che rifletteva le quotazioni per le tipologie dei beni in questione. Le seguenti tre opere sono state acquistate dagli artisti o dai loro eredi: • Gino Corsanini (Ortonovo 1947), Libera, 2023, marmo rosa del Portogallo, 78 x 24 x 14 cm • Carmelo Cappello (Ragusa 1912- Milano 1996), Curve semisferiche verticali, 1978, bronzo lucidato su base in plexiglas a colonna, 32 x 16 cm • Carmelo Cappello (Ragusa 1912- Milano 1996), Forme di luce ovale, 1978, bronzo lucidato, 50 x 16 cm I seguenti oggetti d'arte applicata e volumi sono stati acquistati da riconosciuti operatori del mercato: • Galileo Chini (Firenze 1873 - Firenze 1956, Coppa con rose e pesci, realizzazione 1919-1925 (ideazione 1906-1911 ca), maiolica policroma a lustri, 23 x 36 cm • AA.VV. (secolo XIX), Dizionario compendiatore delle scienze mediche. Prima traduzione italiana con giunte e correzioni, 1827-1830, volumi con legatura neoclassica in mezza pelle granata marezzata, triplo tassello blu, titolo in oro, fregi dorati, 24 x 16 x 3,5 cm • Dante Alighieri (Firenze 1265 – Ravenna 1321), La Commedia di Dante Alighieri illustrata da Ugo Foscolo, 1842-1843, volumi con legatura coeva in mezzo vitellino rosso con ricchi fregi e titoli in oro al dorso con quattro nervi, filetti in nero, 33,5 x 23,5 x 3,5 cm • Niccolò Machiavelli (Firenze 1469 – Firenze 1527), Opere, 1810-1811, volumi con legatura in mezza pelle verde con angoli, dorso liscio con titolo impresso in oro e ricca bordura a merletto dorata, piatti marmorizzati, 31 x 23 x 5 cm •

Ludovico Ariosto (Reggio Emilia 1474 – Ferrara 1533), Roland furieux, poème héroïque de L'Arioste, traduction nouvelle par M. D'Ussieux, 1775-1783, volumi rilegati in pelle, 20 x 13 x 5 cm.

97) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nella Relazione sulla gestione, nel commento al conto economico consolidato, in un'apposita tabella (pag. 76 del fascicolo "Bilanci 2024") sono dettagliati gli oneri operativi, cioè le spese del personale, le spese amministrative e gli ammortamenti. Nel 2024 i costi operativi si sono attestati a 11.570 milioni, valore in moderata crescita rispetto al dato rilevato nel 2023 (+1,3%). Le spese del personale, pari a 7.185 milioni, hanno mostrato un aumento (+2,3%), principalmente in conseguenza del rinnovo del contratto nazionale del lavoro (CCNL) di fine 2023, parzialmente compensato dai risparmi derivanti dalle uscite per accordi sindacali. Le spese amministrative sono state pari a 2.979 milioni, in calo del 1,8%. I principali risparmi sono stati registrati nelle spese di gestione immobili (51 milioni), soprattutto correlate alla contrazione delle tariffe energetiche e alle misure di contenimento dei consumi, nelle spese per servizi informatici (-27 milioni) connesse alla minore onerosità dell'outsourcing, e nelle imposte indirette e tasse (23 milioni), grazie ai maggiori recuperi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, includono anche la quota relativa ai diritti d'uso acquisiti con il leasing operativo, hanno evidenziato un aumento (+3,3%) rispetto al dato del 2023, riconducibile alle immobilizzazioni immateriali a seguito degli investimenti tecnologici incentrati sul software che proseguono il percorso di sviluppo già rilevato nel corso del precedente esercizio. Nonostante i significativi investimenti tecnologici, il cost/income ratio nel 2024 si attesta al 42,7%, posizionandosi tra i migliori nel panorama bancario europeo, e si confronta con un valore più elevato del 2023 (45,3%).

98) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Nella Nota Integrativa (Parte A, Sezione 3) del Bilancio consolidato sono indicate tutte le società controllate in via esclusiva nonché le partecipazioni eventualmente escluse dal consolidamento integrale, per le quali vengono indicate le ragioni dell'esclusione. L'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella Parte B Attivo, Sezione 7, sempre della Nota integrativa consolidata, ove sono riportate anche tutte le informazioni di dettaglio normativamente richieste. Non vi sono società il cui consolidamento sia obbligatorio in base ai principi contabili, che siano state escluse dal consolidamento.

99) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il Fornitore per il 2024 è A2A Energia Spa (codice fiscale 12883420155) con prezzo medio fissato per tutto l'anno pari a €/mc 0,4763 (escluso spread, accise, iva e gli altri oneri fiscali). A2A fornisce tutti i siti italiani (di proprietà e in affitto) e il Polo informatico di Parma che è provvisto di un sistema di co-generazione.

100) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

La Banca non è tenuta a fornire dati relativi ai contenuti di eventuali incarichi affidati a professionisti. I compensi dei professionisti di cui si avvale Intesa Sanpaolo sono allineati a quelli percepiti da professionisti di analogo standing e in linea con gli standard di mercato.

101) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Intesa Sanpaolo svolge l'attività di ricerca e sviluppo su tematiche di innovazione di frontiera prevalentemente in Italia, sia direttamente, che per il tramite della sua controllata Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo dedicata alla frontiera dell'innovazione. Le attività di ricerca applicata di medio - lungo periodo, realizzate attraverso un approccio di ricerca collaborativa fra gli enti coinvolti e in un'ottica multidisciplinare, vengono realizzate anche attraverso collaborazioni con partner scientifici di assoluta eccellenza, sia pubblici che privati, tra cui università, politecnici e centri di ricerca. Inoltre, in relazione alle iniziative del PNRR, Missione 4, Componente 2, il Gruppo aderisce a 4 dei 5 Centri Nazionali e 4 dei 14 Partenariati Estesi attivati in Italia, direttamente con Intesa Sanpaolo (tra i soggetti fondatori) e le controllate Intesa Sanpaolo Innovation Center e Studi e Ricerche per il Mezzogiorno partecipanti all'interno di spoke specificatamente individuati.

102) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Per l'Assemblea con ricorso esclusivo al Rappresentante Designato si prevede un costo di circa 400.000 euro (oltre alle spese di pubblicazione degli avvisi di convocazione sui quotidiani nazionali e internazionali). Le principali voci di spesa riguardano il servizio di Rappresentante Designato e gli oneri notarili.

103) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Se l'azionista intende riferirsi all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dichiarata e versata dalla Banca e dalle società incorporate nell'anno, si precisa che l'ammontare di tale imposta per l'anno 2024 è risultato pari a circa 658,7 milioni di euro, quasi integralmente recuperata dalla clientela. Si rammenta che l'imposta di bollo è attualmente dovuta in misura fissa sugli estratti conto e sui rendiconti dei libretti di risparmio e, in percentuale (0,2%), sull'ammontare del "patrimonio in prodotti finanziari" della clientela.

104) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Intesa Sanpaolo gestisce i propri rifiuti speciali secondo le procedure di legge. In particolare, le attività di trasporto e smaltimento sono affidate a società specializzate ed autorizzate dal Ministero dell'Ambiente, che utilizzano le procedure di tracciabilità previste dalla normativa come registri e formulari di identificazione del rifiuto.

105) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere Delegato e CEO non sono assegnatari di auto aziendali in uso promiscuo né tantomeno concesse in benefit. Gli spostamenti di carattere istituzionale sono realizzati attraverso autovetture di rappresentanza in uso operativo.

106) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? 107) se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

A dicembre 2022 è stato sottoscritto un accordo quadro a prezzi di mercato con primaria compagnia di voli privati per necessità particolari del Top Management, con messa a disposizione di aerei del tipo Challenger. Non è previsto l'utilizzo di elicotteri.

108) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

I finanziamenti verso clientela in sofferenza del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2024, al netto delle rettifiche di valore contabilizzate, si sono quantificati in 1.120 milioni, con un'incidenza sul totale dei finanziamenti netti pari allo 0,3% e un livello di copertura al 68%, come indicato nella Relazione sull'andamento della gestione alla voce Finanziamenti verso clientela, Qualità del credito, Pag. 87 del fascicolo Bilanci 2024.

109) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

No.

110) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Gli anticipi sui contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali "edilizi" sono forme di finanziamento che consentono alle imprese di reperire la liquidità necessaria per fare fronte ad acquisti di materie prime e costi di lavorazione, anche durante l'esecuzione dei contratti a stato avanzamento lavori. Con l'affidamento per anticipo su contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali edilizi la banca anticipa al cliente, nella misura massima prestabilita, l'importo dei crediti che quest'ultimo vanta nei confronti dei committenti in dipendenza dei contratti di appalto relativi ai singoli cantieri stipulati con quest'ultimi, per la realizzazione degli interventi rientranti nella normativa sopra indicata. Gli anticipi sono concessi sotto forma di sovvenzione in conto corrente, con tasso negoziato con la singola controparte sulla base delle caratteristiche specifiche e livelli massimi definiti da Foglio Informativo. La banca stabilisce la percentuale massima anticipabile rispetto ad ogni singolo contratto d'appalto e la durata massima dell'anticipo anticipo; accende un "conto anticipi" che costituisce lo strumento operativo di appoggio attraverso cui verrà eseguito il regolamento contabile dell'operazione di sovvenzione. Il rimborso di tali anticipi avviene con il controvalore della cessione alla banca del credito di imposta. Per l'erogazione dell'affidamento il cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca.

111) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : 112)
"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La società Computershare S.p.A. è stata designata ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza per lo svolgimento delle funzioni di "Rappresentante Designato dalla Società" sulla base di comprovate caratteristiche di professionalità e in linea di continuità con le scelte già adottate per le precedenti Assemblee, nonché da altri emittenti quotati. Il relativo compenso risulta in linea con gli standard di mercato e comunque strettamente correlato al contenuto dei servizi prestati.

113) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio di titoli governativi di Intesa Sanpaolo (escludendo l'attività assicurativa) era complessivamente pari a circa 99 miliardi di euro, di cui circa 21 miliardi di euro erano rappresentati da titoli governativi italiani.

114) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Non risultano debiti scaduti con gli Enti previdenziali e con l'Agenzia delle Entrate. Eventuali debiti in essere sono ancora da scadere o, se insoluti, lo sarebbero per mero disguido. E, comunque, si tratterebbe di importi non significativi.

115) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale in Italia e in alcuni altri Paesi nei quali opera attraverso una pluralità di soggetti giuridici. I redditi dichiarati per il consolidato fiscale italiano variano in ogni periodo d'imposta, in funzione dei risultati economici. La dichiarazione dei redditi per l'esercizio di imposta 2024 verrà presentata entro il 15 ottobre 2025. Il consolidato fiscale italiano opera ai soli fini dell'IRES (e non anche dell'IRAP), che si applica con l'aliquota del 24%. Per i soggetti operanti nel settore finanziario (escluse assicurative, SIM ed SGR), è prevista una maggiorazione dell'IRES, che trova applicazione nella dichiarazione individuale, con l'aliquota del 3,5%.

116) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

I proventi operativi netti nel 2024 sono ammontati a 27.107 milioni, in crescita del 7,5% rispetto ai 25.227 milioni del 2023. Tale dinamica è stata determinata principalmente dall'aumento degli interessi netti, che hanno beneficiato degli elevati livelli dei tassi di interesse, e dalla favorevole evoluzione delle commissioni nette. Hanno altresì evidenziato una dinamica positiva i proventi derivanti dall'attività assicurativa e la voce altri proventi (oneri) operativi netti. Per contro ha mostrato una flessione il risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value.

117) in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere: 118) in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.) 119) quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione; 120) quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili 121) come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?); 122) a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc?). 123) ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli: 124) che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto? 125) che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo? 126) che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge? 127) in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero? 128) in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

La struttura amministrativa della Capogruppo è organizzativamente collocata all'interno dell'Area di Governo Chief Financial Officer e prevede diverse strutture per gli ambiti di competenza: Bilancio e Vigilanza, Fiscale, Normativa e ESG, Data Governance e Governance Amministrativo-Finanziaria. Confermiamo che le registrazioni contabili vengono effettuate secondo quanto previsto dalle norme di legge e secondo le tempistiche di processo previste dalle procedure

interne ad esse conformi. Tutte le informazioni richieste vengono fornite alla società di revisione comprensive degli inventari di riferimento rappresentativi dell'operatività complessiva della Banca. Il modello organizzativo prevede che alcuni adempimenti amministrativi, ed in particolare il pagamento delle fatture, siano effettuati dalla Funzione Ciclo passivo collocata all'interno delle strutture del Business Service Center, nell'ambito dell'Area di Governo Chief Data, A.I., Innovation & Technology Officer, e prevede il coinvolgimento di tutte le altre strutture della Banca preposte per le relative attività di controllo e di autorizzazione, oltre a quella amministrativa. Il tutto – si ribadisce – in conformità alle procedure interne, adeguate alle norme di legge.

129) Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

La disposizione richiamata nella domanda riguarda la partecipazione dei sindaci alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione. Si fa presente che Intesa Sanpaolo adotta il modello di amministrazione e controllo monistico, cui tale norma non si applica, come espressamente previsto nel comma 4-ter del medesimo articolo. In tale modello i componenti dell'Organo di controllo sono anche membri del Consiglio di Amministrazione. Le informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato per il Controllo sulla gestione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e all'Assemblea dei soci sono presenti rispettivamente nella Relazione di Governo societario e nel verbale dell'Assemblea, pubblicati sul sito istituzionale della Società.

B. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998) (Diritto di porre domande prima dell'assemblea) 1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. 2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società. Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (ex art. 126 -bis, comma 1, terzo periodo, del TUF) In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate - con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno. 1) Ai sensi dell'art. 106, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 3, comma 14-sexies, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, l'assemblea si svolge esclusivamente con mezzi di teleconferenza e l'intervento in assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante designato. Proposta di azione di responsabilità, per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art. 2393 cc 2 comma, può essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio : RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2023, 2024, 2025, ha utilizzato ed utilizza, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticonstituzionale nei confronti degli art. 3, 21, 47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art. 11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024. Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsita' oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità. Tutto cio' quindi dimostra una violazione congiunta degli art. 3, 21 e 47 della Costituzione. L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n. 60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato

nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.¹ nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non e' vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee,

come avviene in tutti i paesi del Mondo ? Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare ? Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo. L'unica ragione dichiarata è che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che è stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria è stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari - ESMA. Ma l'ESMA non è stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che è stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies¹ chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame, il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che è obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione. Conclusioni Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che

avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilit  nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale. Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libert  progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese . Con questa richiesta di azione di responsabilit  non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato e' incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo sostiene che : Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Societ  ha deciso di avvalersi della facolt  di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso. La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti. La modalit  prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare: • valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorch  non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parit  di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Societ  possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche; • consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Societ , nonch  degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il

conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato. Mi vuole spiegare tutto cio' prof.Gross Pietro ? Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti. Tutti argomenti fini esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalita'.

La proposta di delibera sulla responsabilità del consiglio di amministrazione è inammissibile, non essendo pervenuta nei termini prescritti la certificazione sulla titolarità delle azioni ai sensi dell'art. 43 Provvedimento congiunto Banca d'Italia-Consob del 13 agosto 2018. In ogni caso, nel merito, se ne rileva comunque la totale infondatezza: la Banca infatti si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente e pacificamente prevista dalla legge (art. 106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, anno per anno e da ultimo, prorogati dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025). Le considerazioni che hanno portato la Banca ad avvalersi di tale facoltà sono espresse nell'avviso di convocazione, a cui si fa rinvio.

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista ReCommon APS
16 aprile 2025**

Convocazione Assemblea degli azionisti

Relativamente all'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025, Intesa Sanpaolo ha deciso di avvalersi per il sesto anno di fila della facoltà di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98, senza partecipazione fisica degli stessi.

Pensata per fare fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, la normativa è stata estesa fino all'anno corrente, limitando di fatto la partecipazione dei soci, come denunciato più volte negli scorsi anni da proxy advisor e consulenti oltre che da diverse organizzazioni della società civile, tra cui anche ReCommon.

Considerando ormai da tempo decadute le condizioni di emergenza che avevano ispirato la normativa, diverse società quotate in Italia sono tornate a convocare la loro AGM in presenza, come ha fatto per esempio UniCredit lo scorso 27 marzo. A tal riguardo chiediamo:

1. Quali sono le ragioni che giustificano, nel 2025, oltre due anni dopo la conclusione ufficiale sancita dall'OMS dell'emergenza dovuta alla pandemia del Covid-19, la scelta del Gruppo di continuare ad avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea siano consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato?

La Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025), avendo valutato l'esperienza positiva maturata nella gestione delle assemblee dal 2020, durante le quali si è registrato un aumento del tasso di partecipazione dei soci. Nell'ottica di assicurare trasparenza informativa nei confronti dei propri azionisti, la Banca ha chiarito espressamente nell'avviso di convocazione pubblicato sul proprio sito internet le ragioni che hanno condotto alla modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea e i benefici che ne derivano per tutti gli azionisti in termini di trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni, ai fini dell'adozione di una decisione di voto consapevole. In particolare, lo svolgimento dell'assemblea mediante il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva: - "valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche; -

consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato." Si rappresenta, inoltre, che le modalità di svolgimento dell'evento assembleare previste nell'avviso di convocazione sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.

Lo "Studio sull'applicazione delle Direttive sui diritti degli azionisti"(1) della Commissione Europea di gennaio 2025 considera, nel caso italiano, sia l'estensione della normativa temporanea sulle modalità di assemblea, sia l'art. 11 della legge n. 21 del 5.03.2024 che permette alle società quotate di prevedere nei loro statuti l'adozione delle assemblee generali a porte chiuse in forma permanente. A questo proposito la Commissione conclude: "in Italia gli azionisti saranno privati della possibilità di partecipare e intervenire direttamente alle assemblee generali o attraverso il delegato da loro scelto" e aggiunge che "non è improbabile che questa disposizione legale venga utilizzata dalle società in Italia a scapito degli azionisti di minoranza".

2. Tenendo conto delle preoccupazioni espresse dalla Commissione Europea in relazione alle modalità di svolgimento delle assemblee delle società in Italia, in che modo il Gruppo pensa di tutelare i diritti dei propri azionisti di minoranza, che vengono lesi dall'utilizzo della modalità assembleare a porte chiuse e il cui intervento in Assemblea viene limitato alla sola delega al Rappresentante Designato dalla società?

(1) <https://op.europa.eu/fr/publication-detail/-/publication/834aae3d-eda9-11ef-b5e9-01aa75ed71a1/language-en>

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda n. 1.

3. Quali misure ha messo in atto il Gruppo in relazione all'Assemblea Generale del 2025 per garantire le "disposizioni volte a facilitare e ampliare le possibilità di partecipazione e di esercizio dei diritti di voto da parte degli azionisti" presenti nella Direttiva 2007/36/EC?

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda n. 1.

Lo Studio della Commissione Europea sopra citato individua “numeroso aree in cui si riscontrano carenze nell’uso della partecipazione elettronica, sia essa completamente virtuale o ibrida, alle assemblee generali come strada per migliorare i diritti degli azionisti” e rileva – oltre alle problematiche tecniche che possono essere risolte – una forte argomentazione contro le assemblee solo virtuali, che consiste nell’effetto psicologico che si genera “sugli amministratori che devono affrontare persone reali quando vengono interpellati, piuttosto che solo immagini su uno schermo”.

4. Considerando le conclusioni di questo autorevole Studio, oltre alle rimostranze già espresse dall’azionista ReCommon, sulla base di quali evidenze concrete Intesa Sanpaolo ha affermato (in risposta alle domande presentate da ReCommon per l’AGM del 2024) che le proprie modalità di partecipazione all’assemblea “offrono concretamente la più ampia soddisfazione all’esercizio dei diritti dei soci” e che “di tale modalità di dialogo hanno beneficiato tutti gli azionisti”?

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda n. 1.

Come ricordato anche dal presidente della Consob, nell’audizione al Senato sul Disegno di legge n. 674 del giugno 2023, l’art. 10 della Direttiva c.d. Shareholders Right (2007/36/CE), in materia di deleghe di voto, stabilisce al par. 1 che “ciascun azionista ha il diritto di designare una persona fisica o giuridica come rappresentante incaricato di intervenire e votare a suo nome in assemblea. [...] A parte il requisito che il rappresentante abbia capacità giuridica, gli Stati membri abrogano le norme giuridiche che limitano, o consentono alle società di limitare, l’idoneità di persone a essere designate come rappresentanti”. A questo proposito:

5. In che modo il Gruppo pensa di garantire il rispetto della direttiva sui diritti degli azionisti, che risulta invece limitata dalla proroga della normativa temporanea introdotta nel 2020 per fare fronte all’emergenza sanitaria determinata dal Covid-19?

Come già precisato, la Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i

cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025). In ogni caso, si rappresenta che la normativa sopra richiamata consente a tutti gli azionisti il conferimento di deleghe e sub-deleghe al rappresentante designato, permettendo in tal modo a ciascun azionista di scegliere un proprio rappresentante, che a sua volta impartisce le istruzioni di voto al rappresentante designato dalla Società.

Finanziamenti al settore del carbone

A luglio 2024 Intesa Sanpaolo ha reso noto l'aggiornamento della sua policy relativamente al settore Oil&Gas, mentre le regole per l'operatività creditizia nel settore relativo al carbone sono rimaste invariate da luglio 2021 nonostante presentino una serie di mancanze e ambiguità che, potenzialmente, consentono ancora al Gruppo di finanziare in maniera cospicua l'industria carbonifera.

La policy sul carbone mantiene infatti una soglia unica (35%) di esclusione immediata (tanto nei Paesi OCSE come nel resto del mondo) che si applicherà solo a partire dal 2030. Di conseguenza, Intesa Sanpaolo è in forte ritardo rispetto ad altre istituzioni finanziarie che hanno già adottato una soglia di esclusione pari o inferiore al 20% (quota di ricavi o di produzione di energia da carbone) per le società carbonifere.

Inoltre, Intesa Sanpaolo non ha indicato una data di phase-out della propria esposizione verso controparti appartenenti al settore della produzione di energia derivante dal carbone, al contrario dell'impegno preso verso il settore dell'estrazione del carbone, con un phase-out al 2025. Diversi istituti di credito hanno implementato obiettivi di phase-out totale del carbone al 2030 in Europa, come richiesto dall'IPCC.

A tale proposito:

6. Considerando che l'intensità emissiva indicata nel Climate Report 2023 è in riduzione, il Gruppo intende riflettere questa tendenza allineando nel 2025 anche le sue regole per l'operatività alle più esigenti soglie di esclusione per le società carbonifere?

7. Il Gruppo intende implementare durante il 2025 una strategia per l'uscita totale dal settore del carbone entro il 2030 per i Paesi OCSE e 2040 per i restanti Paesi, seguendo gli standard già adottati dalla maggioranza dei competitor italiani ed europei?

8. Se il Gruppo non prevede ulteriori aggiornamenti nella policy nel 2025, in che modo pensa di garantire che ridurrà la propria esposizione al settore carbonifero secondo gli standard richiesti dall'IPCC e raggiungendo un phase-out totale del carbone al 2030 in Europa?

Il Gruppo evidenzia come il portafoglio relativo al settore della produzione di energia elettrica (che include la produzione da carbone), oggetto di target intermedio al 2030 allineato con Net Zero, abbia rilevato una riduzione dell'intensità emissiva da 202 kgCO₂e/MWh a fine 2022 a 123 kgCO₂e/MWh a fine 2024. Parimenti, l'esposizione verso controparti appartenenti al settore

dell'estrazione del carbone si è sostanzialmente azzerata, in linea con il phase out al 2025 previsto dalla relativa policy (si veda 2024 Climate Report pag 112). La riduzione dell'intensità emissiva è riconducibile agli effetti della policy dedicata, emanata nel luglio 2021, e del supporto finanziario attivo del Gruppo, che ha messo a disposizione plafond e soluzioni finanziarie per promuovere, tra l'altro, l'energia rinnovabile. Infatti, la quota di finanziamenti a rinnovabili nel portafoglio oggetto di target setting del settore power generation è cresciuta al 59% nel 2024 dal 49% nel 2022. Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni relative al settore power generation si veda il 2024 Climate Report, pagg 149-152. Non è attualmente in corso una revisione della policy.

La policy sul settore del carbone di Intesa Sanpaolo ha un ambito di applicazione limitato ai soli finanziamenti, mentre per quanto riguarda le società di asset management e il gruppo assicurativo di Intesa Sanpaolo esistono policy proprie, che tuttavia non eliminano ancora completamente investimenti con esposizione al settore del carbone.

A questo proposito:

9. Intesa Sanpaolo intende aggiornare le policy specifiche del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ed Eurizon al fine di escludere qualsiasi investimento legato al settore del carbone?

Eurizon Capital SGR ha aggiornato la propria Politica di Sostenibilità il 30 ottobre 2024 prevedendo, in aggiunta ai presidi esistenti, la limitazione degli investimenti in emittenti coinvolti in attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico individuati tra quelli che derivano da tali attività almeno il 25% del fatturato o il 20% del fatturato in presenza di piani di espansione. La Politica prevede altresì specifiche limitazioni agli investimenti in società caratterizzate da elevate emissioni di gas ad effetto serra, da consumo e produzione di energia non rinnovabile nonché da un elevato consumo energetico per settore ad alto impatto climatico. L'attuale politica di investimento del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni prevede l'esclusione di: - Società che derivano almeno il 18% del loro fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica legate al carbone termico. Il Gruppo Intesa Sanpaolo Assicurazioni riconosce l'importanza di adottare nel tempo un approccio di graduale eliminazione nell'utilizzo di carbone per la produzione di energia elettrica senza l'impiego di tecnologie di cattura e stoccaggio di CO₂ (Carbon Capture and Storage, CCS) in conformità ai percorsi 1,5°C indicati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC); - Società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, inclusi centrali elettriche a carbone termico, miniere di carbone e relative infrastrutture (fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono attualmente in fase di pre-costruzione. Ad oggi non è prevista alcuna modifica.

La Politica di Sostenibilità di Eurizon per i prodotti identificati ai sensi degli artt. 6, 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) prevede specifiche esclusioni, o restrizioni dall'investimento, in società che generano oltre il 25% dei ricavi da attività estrattive o di generazione di energia elettrica collegate al carbone termico. Tuttavia, dai dati in nostro possesso⁽²⁾, l'esposizione finanziaria di Eurizon alle compagnie operanti nel settore del carbone, nel solo 2024, ammonta a 2,3 miliardi di dollari.

10. In che modo la somma di questi investimenti – sotto forma di azioni e bond – si considera coerente con una policy che dovrebbe limitare fortemente (e in prospettiva, al 2050, eliminare) l'accesso al credito da parte delle società carbonifere?

(2) Dove non diversamente specificato, il riferimento nell'intero documento è a dati aggiornati al 01.01.2024, che sono stati elaborati da ReCommon sulla base della ricerca realizzata dalla società olandese Profundo B.V. (www.profundo.nl) attraverso il database Refinitiv (in precedenza noto come Thomson EIKON) e The Bloomberg Industry Classification Standard (BICS). Per 'finanziamenti' si intendono prestiti e sottoscrizione di azioni e bond.

Gli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti sono coerenti con le previsioni della Politica di sostenibilità di Eurizon che prevede la limitazione degli investimenti in emittenti coinvolti in: (i) attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico (cd. "thermal coal") selezionando quelli che derivano da tali attività almeno (i) il 25% del fatturato o (ii) il 20% del fatturato, in presenza di piani di espansione (ii) attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. "oil sands"), selezionando quelli che derivano almeno il 10% del fatturato da tali attività. L'investimento in tali realtà permette a Eurizon, coerentemente con la propria Politica di Impegno e con la Strategia per l'esercizio dei diritti di voto, di supportare e incoraggiare gli emittenti partecipati ad adottare e pubblicare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, a impegnarsi a ridurre progressivamente la produzione e l'utilizzo di combustibili fossili quali il carbone, il petrolio e il gas naturale/metano fino a dismettere tali attività, ad adottare e pubblicare informazioni relative ai propri piani d'investimento e un'informativa periodica sui progressi compiuti e a presentare i propri piani di transizione agli azionisti durante le Assemblee annuali.

Il Gruppo bancario ha affermato che: “le società che generano ricavi al di sotto delle soglie di esclusione (cd. “sottosoglia”) sono progressivamente soggette a iniziative di engagement al fine di sensibilizzarle e di verificare la presenza di percorsi di graduale riduzione che portino all’uscita da queste attività. In particolare, il processo di engagement prevede un ciclo di monitoraggio di medio termine finalizzato alla valutazione dei progressi realizzati dagli emittenti. Qualora entro un determinato tempo gli emittenti partecipati non rispondano in modo costruttivo o non si riscontrino miglioramenti, viene valutato l’ulteriore engagement o il disinvestimento dai patrimoni gestiti”.

A questo proposito chiediamo:

11. Che risultati ha prodotto l’engagement con ciascuna di queste società fino ad oggi?

Eurizon è consapevole dell’importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate al fine di incidere sulla loro condotta aziendale, con l’obiettivo di creare valore per gli Stakeholder nel medio-lungo periodo. In tale orizzonte temporale gli emittenti sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come partner. L’attività di engagement è complementare sia all’analisi degli investimenti sia all’esercizio dei diritti di voto, perché consente di affrontare specifiche tematiche evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario. Eurizon pubblica semestralmente sul proprio sito Internet l’“Eurizon Stewardship Report” che illustra le risultanze dell’attività di Stewardship svolta in particolare con riguardo all’esercizio dei diritti di voto e alle attività di “engagement”, e al quale si rinvia.

12. Qual è l’anno limite inteso come “medio termine” per concludere il ciclo di monitoraggio per la valutazione dei progressi di queste emittenti?

Il processo di engagement prevede un ciclo di monitoraggio di medio termine finalizzato alla valutazione dei progressi realizzati dagli emittenti, con un particolare focus sulle “macro-tematiche” che Eurizon considera prioritarie in linea con la propria Politica di Impegno resa disponibile sul proprio sito internet. Tali valutazioni richiedono, di norma, un arco temporale di almeno 18 mesi per il monitoraggio dei progressi. In ogni caso, Eurizon si riserva di attivare appositi processi di “escalation” nei confronti degli emittenti considerati “critici”, ovvero caratterizzati da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario.

13. Quanto è il tempo limite che viene considerato per valutare eventuali progressi delle emittenti?

Qualora gli emittenti partecipati non rispondano in modo costruttivo, Eurizon valuta di intraprendere iniziative di escalation (fino a 36 mesi) che possono prevedere l'aumento della frequenza dei contatti con l'emittente, l'invio di comunicazioni formali, la collaborazione con altri investitori istituzionali, l'effettuazione di dichiarazioni pubbliche, l'astensione o il voto contrario e la dismissione delle partecipazioni.

14. Quali criteri sono utilizzati per valutare l'ulteriore engagement o il disinvestimento nel caso gli emittenti partecipati non rispondano in modo costruttivo o non si riscontrino miglioramenti?

Eurizon valuta l'impegno e la reattività dell'emittente, ossia la disponibilità ad indirizzare le problematiche individuate, anche in una prospettiva di lungo termine. A tal fine, Eurizon attribuisce priorità alla definizione di azioni correttive negli ambiti relativi alle seguenti "macro-tematiche" considerate prioritarie: (a) mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, (b) mitigazione della perdita di biodiversità e contrasto della deforestazione, (c) rispetto dei diritti umani e contrasto alla produzione di armi non convenzionali e (d) pratiche di buon governo societario. Al fine di ottimizzare le proprie iniziative di engagement la SGR si riserva di valutare la materialità di ulteriori ambiti di interesse, anche in funzione del settore di appartenenza delle società emittenti. Nel caso in cui gli emittenti partecipati non rispondano in modo costruttivo o non si riscontrino miglioramenti, vengono utilizzati diversi criteri per valutare se proseguire con l'engagement o intraprendere il disinvestimento. Questi criteri sono generalmente legati alla valutazione dell'efficacia dell'interazione e dei risultati ottenuti. Si riportano, a titolo di esempio (i) i risultati dell'engagement, ossia se l'emittente ha mostrato segni di miglioramento nelle aree critiche per le quali è stato intrapreso l'engagement (ad esempio, responsabilità sociale, ambiente, governance), (ii) impegno e reattività dell'emittente ossia la disponibilità e la volontà dell'emittente di dialogare in modo costruttivo e risolvere le problematiche individuate, (iii) prospettive di lungo termine, ossia se le azioni proposte o discusse durante l'engagement non sono viste come sostenibili nel lungo periodo. In tali circostanze, l'engagement potrebbe continuare o può essere deciso il disinvestimento.

Finanziamenti al settore del petrolio e del gas

A luglio 2024, Intesa Sanpaolo ha reso noto l'aggiornamento della policy che definisce le limitazioni e i criteri di esclusione per l'operatività creditizia del Gruppo nel settore dell'oil&gas non convenzionale. Regole che, a nostro parere, presentano ancora una serie di mancanze che consentono al Gruppo di finanziare in maniera cospicua l'industria del petrolio e del gas.

In particolare, nella sua nuova policy di luglio 2024, il Gruppo non ha ampliato l'esclusione ai progetti che prevedono estrazione in acque profonde tra le regole per i finanziamenti sul settore oil&gas.

A questo proposito chiediamo:

15. Il Gruppo intende aggiornare nel 2025 le regole per i finanziamenti sul settore oil&gas ampliando l'esclusione ai progetti che prevedono estrazione in acque profonde?

16. Se il Gruppo non prevede ulteriori aggiornamenti nella policy nel 2025, è possibile affermare che il Gruppo può contemplare nel 2025 il finanziamento di progetti che prevedono estrazione in acque profonde (ultra-deep water)?

La policy che regola l'operatività nel settore Oil&Gas, aggiornata a luglio 2024, descrive i limiti e i criteri di esclusione specifici per le attività con maggior impatto ambientale negativo, senza prevedere in modo puntuale l'esclusione di progetti ultra-deep water, ma introducendo la più ampia esclusione riferita al finanziamento di progetti con oggetto nuovi siti di estrazione di petrolio. Inoltre, tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie nel settore Oil&Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. L'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso.

Tra i progetti che prevedono estrazione in acque profonde (ultra-deep water) c'è Coral North FLNG, con capofila ENI, piattaforma galleggiante di estrazione e liquefazione di gas (GNL) che sarebbe un duplicato della già operativa Coral South FLNG, al largo delle coste del Mozambico.

A marzo 2025 ReCommon ha pubblicato un'inchiesta che mostra operazioni di flaring eccessive e non accuratamente dichiarate da ENI in relazione al progetto Coral South FLNG. Le emissioni della piattaforma sono ben sette volte superiori rispetto a quelle dichiarate da ENI nell'originario studio di impatto ambientale del progetto. Inoltre, secondo l'analisi di elementi fotografici, sembra che la piattaforma non abbia mai avuto fenomeni di flaring mentre riscontri satellitari evidenziando il contrario. Infine, l'inchiesta calcola che le emissioni totali associate all'intera catena del valore di Coral South FLNG e Coral North FLNG, durante i previsti 25 anni di operatività, potrebbero essere pari a 1 miliardo di tonnellate di CO₂e, cioè più di tre volte le emissioni dell'Italia nel 2023.

Avendo partecipato UBI Banca, attualmente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, con un finanziamento di 160 milioni di dollari al progetto Coral South FLNG, Intesa Sanpaolo è configurabile come potenziale finanziatore del progetto Coral North FLNG, per cui attualmente ENI sta cercando capitali sul mercato.

A tal proposito chiediamo:

17. In che modo verrebbero valutate le informazioni qui riportate, se dovessero essere applicate al framework creditizio di Intesa, e in particolare che risultato darebbero nello score ESG?

18. Che attributo di sostenibilità verrebbe assegnato al prodotto/operazione relativo a Coral North FLNG sulla base dell'approccio olistico utilizzato dal Gruppo per l'integrazione dei fattori ESG/Climate all'interno del suo framework creditizio?

19. In che modo verrebbe svolta la due diligence prevista dagli Equator Principles per il project finance di un progetto come Coral North FLNG, nonché la valutazione dell'impatto dell'operazione in relazione agli impegni Net Zero presi dal Gruppo?

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni. Attualmente la Banca ha sviluppato un approccio olistico per l'integrazione dei fattori ESG/Climate all'interno del framework creditizio. In particolare, la Banca ha rivisto il processo del credito con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia più sostenibile. Elementi chiave del framework creditizio sono: • la definizione di strategie di settore che tengono in considerazione gli aspetti di rischio e di opportunità; • uno score ESG definito a livello di controparte e per le operazioni di Finanza di

progetto. Gli score ESG sono utilizzati esclusivamente per finalità interne; • un attributo di sostenibilità al prodotto/operazione. In particolare, le operazioni vengono classificate come sostenibili nel caso in cui soddisfino le caratteristiche di sostenibilità declinate sulla base delle categorie presenti negli LMA (Loan Market Association) Green Loan, LMA Social Loan e LMA Sustainability-linked Loan principles. Nell'ambito del processo si inserisce, tra l'altro, la valutazione dell'impatto dell'operazione in relazione agli impegni Net Zero presi dal Gruppo e la due diligence tecnica prevista dagli Equator Principles per il project finance sugli impatti socio-ambientali, svolta da un consulente indipendente. Tale analisi viene integrata nella valutazione complessiva del processo creditizio, applicato secondo la normativa interna.

20. Poiché le comunicazioni inviate via e-mail da ReCommon e i suoi partner non ricevono risposta da parte di Intesa Sanpaolo, chiediamo: quali sono i canali previsti dal Gruppo per il dialogo con le organizzazioni della società civile in Italia?

Il Gruppo svolge attività di stakeholder engagement per individuare e monitorare le esigenze e prospettive dei propri stakeholder in relazione agli ambiti di impatto, rischio e opportunità da questi considerati prioritari (si veda la Relazione Consolidata di Sostenibilità 2024 pagg 156 e seguenti). Intesa Sanpaolo pone attenzione alle sollecitazioni ricevute ma, in via generale, non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni.

L'altro progetto guidato da ENI in Mozambico è Rovuma LNG, con capofila ENI ed ExxonMobil, il più grande dei progetti di gas naturale liquefatto in Mozambico. Il progetto Rovuma LNG, se realizzato, avrebbe caratteristiche simili al vicino Mozambique LNG, l'impianto di estrazione e liquefazione di gas della multinazionale francese TotalEnergies, la cui costruzione è stata interrotta per causa di forza maggiore ad aprile 2021 a causa del conflitto armato tra gli insorti di Ahl al-Sunnah wa al Jamma'ah e l'esercito mozambicano, che a oggi ha causato più di 4000 vittime e lo sfollamento di più di 1 milione di persone. Il progetto di TotalEnergies durante il 2024 è stato oggetto di due inchieste giornalistiche in cui emerge che, fra giugno e luglio 2021, un gruppo di militari dell'esercito mozambicano – all'epoca supportato finanziariamente e materialmente dalla corporation – avrebbe commesso violazioni dei diritti umani configurabili come crimini di guerra proprio mentre difendeva il sito di Mozambique LNG e si evidenzia come TotalEnergies potesse esserne a conoscenza. Dai dati in nostro possesso, l'esposizione storica di Intesa Sanpaolo ad ENI, nel periodo 2016 - 2024, ammonta a 6.8 miliardi di dollari, di cui 340 milioni consistono in sottoscrizioni di bond nei confronti della compagnia energetica italiana nel solo 2024. ENI è tra i maggiori produttori di petrolio e gas in Africa e molto presente in Mozambico, Paese che attualmente sta vivendo la peggiore crisi degli ultimi trent'anni(3), acuita dopo le elezioni di ottobre 2024.

A questo proposito chiediamo:

21. Quali sono i risultati dell'applicazione delle regole relative al processo di ESG & Reputational Risk Clearing nel caso del finanziamento Corporate a ENI?
22. Quali sono i risultati dell'ESG Score attribuito a ENI?

(3) <https://cddmoz.org/wp-content/uploads/2025/02/Human-Rights-Violations-During-the-Post-Election-Crisis-in-Mozambique.pdf>

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni. In linea generale, si precisa che il processo di ESG e Reputational Risk clearing produce un'analisi dei principali profili di rischio ESG e reputazionali, che vengono integrati nella valutazione complessiva all'interno del normale processo creditizio. Il modello di ESG Scoring proprietario di Intesa Sanpaolo permette di valutare i profili ESG delle controparti aziende; gli score risultanti sono utilizzati esclusivamente per finalità interne e nell'ambito del più ampio framework creditizio che integra al proprio interno i fattori ESG/Climate.

23. Poiché le comunicazioni inviate via e-mail da ReCommon e i suoi partner non ricevono risposta da parte di Intesa Sanpaolo, chiediamo: quali sono i canali previsti dal Gruppo per il dialogo con le organizzazioni della società civile in Italia?

Si veda risposta precedente.

Definizione di “conflitto armato”

Nella nuova policy relativa al settore Oil&Gas, il Gruppo si impegna “a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell’operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo” senza però specificare l’indicazione del quadro normativo preso a riferimento dalla banca per la definizione di “conflitto armato”.

La definizione di “conflitto armato” ampiamente riconosciuta nel diritto umanitario internazionale e validata dal parlamento europeo è la seguente: “si è in presenza di un conflitto armato quando si verificano scontri armati nelle relazioni interstatali o un conflitto armato prolungato tra autorità governative e gruppi armati organizzati o tra questi gruppi all’interno di uno Stato”.(4)

A questo proposito, chiediamo:

24. Per stabilire cosa intende il Gruppo per “conflitto armato attivo”, è possibile fare riferimento alla definizione qui sopra indicata?

25. Per ragioni di chiarezza e completezza, il Gruppo intende inserire nella propria policy la definizione così individuata?

(4) [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/ATAG/2023/757582/EPRS_ATA\(2023\)757582_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/ATAG/2023/757582/EPRS_ATA(2023)757582_EN.pdf)

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell’operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo. Dal momento che tali eventi emergono ed evolvono continuamente, il Gruppo si avvale di un sistema di identificazione e monitoraggio dello stato di tali conflitti e, proprio per questi motivi, non si era ritenuto opportuno includere un elenco esaustivo di aree interessate da conflitto. Le logiche di definizione della tipologia di conflitti considerati dal Gruppo nel limitare la propria operatività in aree esposte a scontro armato sono affini con la definizione utilizzata nel diritto internazionale e validata dal Parlamento Europeo.

Nel luglio 2023 Intesa Sanpaolo ha concesso un prestito di 1,08 miliardi di dollari per il terminal di export di gas naturale liquefatto in Texas Rio Grande LNG, della multinazionale energetica statunitense NextDecade. Un progetto con molti impatti dal punto di vista ambientale, economico e sociale tanto che il rischio reputazionale ad esso associato ha portato BNP Paribas, Societe Generale, Crédit Mutuel, UniCredit e La Banque Postale ad impegnarsi a non finanziare i progetti di gas naturale liquefatto nella Rio Grande Valley.

26. Ad Aprile 2024 Juan Mancias, portavoce della popolazione nativa americana Carrizo Comecrudo, minacciata dal progetto Rio Grande LNG, si è recato in Italia per incontrare la società civile e sensibilizzare in merito agli impatti del progetto. La visita di Juan Mancias è stata preceduta da una serie di inviti trasmessi al team Esg di Intesa Sanpaolo per ottenere un incontro.

a. Come mai il gruppo bancario non ha concesso al Signor Mancias una possibilità di incontro, così come hanno fatto altre banche francesi che, in seguito a quell'incontro, si sono impegnate a non finanziare il progetto Rio Grande LNG?

b. Poiché le comunicazioni inviate via e-mail da ReCommon e i suoi partner non ricevono risposta da parte di Intesa Sanpaolo, chiediamo: quali sono i canali previsti dal Gruppo per il dialogo con le organizzazioni della società civile in Italia?

Il Gruppo svolge attività di stakeholder engagement per individuare e monitorare le esigenze e prospettive dei propri stakeholder in relazione agli ambiti di impatto, rischio e opportunità da questi considerati prioritari (si veda la Relazione Consolidata di Sostenibilità 2024 pagg 156 e seguenti). Intesa Sanpaolo pone attenzione alle sollecitazioni ricevute ma, in via generale, non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni.

Applicazione degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi"

L'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha introdotto ad Agosto 2024 gli orientamenti(5) sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi. Le linee guida sono entrate in vigore per i nuovi fondi mentre, a partire dal 21 Maggio 2025, si applicheranno anche a quelli esistenti. Uргewald e Facing Finance hanno esaminato i fondi interessati da queste linee guida ed hanno identificato 59 fondi Eurizon e Fideuram che utilizzano termini relativi ad ambiente, impatto e sostenibilità e che assieme gestiscono 443 milioni di euro investiti in società di combustibili fossili elencate nella Global Oil & Gas Exit List (GOGEL)(6), nella Global Coal Exit List (GCEL)(7) e nella Metallurgical Coal Exit List (MCEL)(8). È probabile che un'elevata percentuale di queste società non si allinei agli indici di riferimento allineati all'accordo di Parigi (PAB) e, pertanto, potrebbe non soddisfare i nuovi standard dell'ESMA. GOGEL, GCEL e MCEL vanno oltre i criteri PAB e identificano in particolare tutte le società di carbone, petrolio e gas in espansione che minacciano il limite di 1,5°C fissato dall'Accordo di Parigi.

27. Eurizon ha pubblicato a Febbraio(9) un avviso di allineamento agli orientamenti ESMA. Intende il gruppo pubblicare altri avvisi di allineamento prima della scadenza del 21 Maggio?

(5) https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/2024-08/ESMA34-1592494965-657_Guidelines_on_funds_names_using_ESG_or_sustainability_related_terms_IT.pdf

(6) <https://gogel.org>

(7) <https://www.coalex.it.org>

(8) <https://www.coalex.it.org/MCEL>

(9) https://www.eurizoncapital.com/-/media/Project/Eurizon/EurizonPortals/EurizonPortal/Files/Avvisi/250228_Avviso-Fondi-Eurizon-Capital.pdf

Un ulteriore avviso sarà pubblicato nel mese di maggio 2025, e in ogni caso entro la scadenza del 21 maggio, limitatamente ad alcuni Fondi indicizzati la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente ai clienti professionali.

28. Fideuram ha proceduto con l'allineamento dei propri fondi? È disponibile un avviso pubblico consultabile?

Fideuram ha tempestivamente provveduto all'individuazione dei fondi interessati dagli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance, o relativi alla sostenibilità, nelle denominazioni dei fondi, e ha successivamente effettuato l'analisi di tali fondi.

L'esito di tale analisi non ha evidenziato per alcun fondo istituito da Fideuram la necessità di modificare la denominazione o la politica di investimento/benchmark. Pertanto, non si è resa necessaria la pubblicazione di alcun avviso relativo all'adeguamento ai suddetti Orientamenti ESMA.

29. Oltre al semplice allineamento ai criteri ESMA, intende il gruppo Intesa Sanpaolo disinvestire dalle compagnie escluse dalle linee guida ESMA, quindi variare la politica di investimento di ciascun fondo e non solo procedere alla ridenominazione dello stesso?

Per quanto concerne i prodotti che ricadono nel perimetro di applicazione degli Orientamenti ESMA, Eurizon a febbraio 2025 ha aggiornato la documentazione d'offerta per esplicitare, laddove opportuno, l'applicazione delle esclusioni previste dalla normativa di riferimento. Per taluni fondi che, continuano a qualificarsi ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), si è provveduto ad adeguare la denominazione degli stessi mantenendo invariata la politica di investimento.

30. Intende il gruppo rafforzare i propri impegni di sostenibilità garantendo che tutti i fondi etichettati come sostenibili, ambientali o incentrati sull'impatto vadano oltre i criteri minimi di esclusione PAB escludendo completamente le società quotate su GOGEL, GCEL e MCEL, garantendo quindi l'esclusione di tutte le società di carbone, petrolio e gas in espansione?

Per quanto concerne i fondi che rientrano nell'ambito di applicazione delle Linee Guida ESMA Eurizon e Fideuram applicheranno sia le restrizioni previste in materia di denominazione dei fondi sia le limitazioni relative agli emittenti maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità previste dalla Politica di sostenibilità della SGR.

31. Intende il gruppo intraprendere un dialogo con attori della società civile (Urgewald, ReCommon) in merito all'allineamento dei propri fondi alle linee guida Esma? Se sì, quali sono i contatti di riferimento?

Eurizon utilizza, tra le altre, le informazioni messe a disposizione da Urgewald nelle proprie analisi. In ogni caso, Eurizon e Fideuram dialogheranno con altri attori quali, a titolo di esempio, UN PRI e ShareAction (con cui hanno avuto già contatti) e potenziali nuove controparti, come la stessa ReCommon.

Piano territoriale 2025

Il Piano territoriale per il 2025 del Gruppo si compone di 262 accorpamenti di filiali, 11 rilocalizzazioni, 115 chiusure, 13 trasformazioni in attesa di accorpamento, 19 trasformazioni in sportello/distaccamento e una sola apertura, a fronte di un utile netto di 8,7 miliardi di euro come risultato del 2024. Questo taglio ai servizi, che colpirà in particolare i territori montani, non si spiega dunque con una necessità di riduzione di spesa del Gruppo. Roberto Colombero, il presidente di Uncem Piemonte (una delle regioni più colpite), ha fatto riferimento alla responsabilità sociale delle banche⁽¹⁰⁾ nel contribuire a mantenere la qualità economica e produttiva delle aree interne del Paese.

A questo riguardo chiediamo:

32. Quali sono le ragioni che possono spiegare la scelta di tagliare i servizi distribuiti nelle aree meno popolate prevista dal Piano territoriale per il 2025?

33. A cosa si riferisce il nome della Divisione Banca dei Territori se la politica è quella di chiudere o accorpare le filiali presenti sui territori, riducendo la presenza dei servizi locali e non digitali?

(10) <https://www.rainews.it/tgr/piemonte/video/2025/03/chiusure-accorpamenti-banche-sportelli-territori-d4d6d592-7ad4-4d4e-9c02-8c7845dad968.html>

Intesa Sanpaolo sta ultimando il percorso di trasformazione della propria presenza sul territorio, annunciato nel Piano di Impresa 2022-25. Tale trasformazione, se da un lato richiede l'accorpamento delle filiali, dall'altro realizza un importante progetto di investimento, sia sui canali digitali sia sulle filiali accorpanti, con potenziamento dei servizi specialistici offerti e della miglior consulenza alla clientela. Già oggi la gran parte dei clienti è "multicanale" e svolge in autonomia la maggior parte delle operazioni ed il 96% delle operazioni transazionali sono eseguibili tramite sportelli automatici. Nel 2025 è previsto in particolare il completamento del Piano di razionalizzazione della Rete Retail con la chiusura di ~310 punti operativi e la trasformazione in sportello di altre 12 Filiali. Sono inoltre previsti ulteriori ~100 interventi di ottimizzazione sugli altri territori commerciali tipicamente costituiti da chiusure, trasformazioni e rilocalizzazioni di punti operativi connessi agli interventi sulle filiali retail co-locate. Le chiusure dei punti operativi retail sono solo in parte legate ai comuni di minori dimensioni (~100 chiusure nei comuni fino a 5.000 abitanti), in parte interessano comuni di piccole-medie dimensioni (~140 chiusure in comuni fino a 50.000 abitanti) e in parte riguardano capoluoghi di provincia e aree metropolitane (~70 chiusure). I comuni lasciati da Intesa Sanpaolo non restano tipicamente sprovvisti di servizi bancari ma vedono ancora la presenza di altre banche, nazionali o locali, oltre che delle Poste; solo in ~50 casi non sono presenti altre realtà bancarie ma solo le Poste. La nostra banca è in dialogo costante con i Comuni e le Amministrazioni locali per sostenere il territorio ed accompagnare la clientela nel processo di trasformazione digitale. In alcuni casi, in collaborazione con i Comuni, si può valutare la possibilità di mantenere lo sportello automatico, che si affianca ad un serie di attività di caring specifiche per ogni singolo caso di accorpamento e basate sul modello di servizio omnicanale che

affianca alla filiale tradizionale, una serie di alternative che il cliente può scegliere in base alle proprie esigenze: - gli sportelli automatici delle altre Banche / Poste in cui il cliente può operare in autonomia (in regime di gratuità per 6-12 mesi) - il circuito Mooney, che comprende circa 40.000 tabaccherie e altri punti operativi in Italia in cui si può prelevare, versare e fare operazioni come bonifici, pagamenti, ecc - i servizi Internet Banking e App - il servizio della filiale digitale, in cui oltre 2300 gestori assistono i clienti dal lunedì al giovedì dalle 7 alle 24, il venerdì dalle 7 alle 22 e nel fine settimana e festivi (tutti i festivi) dalle 9 alle 19 - i servizi di consulenza fuori sede della Rete di Global Advisor

Question on behalf of ShareAction

I am asking whether Intesa Sanpaolo will commit to stop financing O&G companies expanding LNG capacity. Banking on Climate Chaos data shows that Intesa Sanpaolo's financing of LNG expansion in 2023 has nearly trebled from its 2021 levels. In 2023, the bank financed \$3.41 billion in LNG expansion, up from \$1.94 billion in 2022 and \$1.16 billion in 2021. It is deeply concerning that Intesa Sanpaolo is increasing its financing of fossil fuel expansion but especially given that the LNG sector carries significant financial, climate and human rights risks. Forecasts estimate that supply of LNG significantly outweighs demand. Last year, the International Energy Agency (IEA) stated that by 2030, LNG export terminal utilisation falls to less than 60% under Net Zero Emissions by 2050 scenario noting, 'something has to give'¹. Already, more than half of EU LNG terminals are using less than 50% of their total capacity. If plants are not operating at full capacity, it will be difficult for them to pay back the cost of financing, transferring considerable risk to Intesa Sanpaolo. LNG is also risky from a climate and social perspective. Intesa Sanpaolo has provided \$47,280.5 million in finance for Rio Grande LNG, according to Banking on Climate Chaos. The Carrizo Comecrudo Tribe of Texas, who are the original Indigenous People of the Rio Grande Valley, have opposed this project given that extraction will take place on their sacred land. As for climate, once the full journey from natural gas well to end user is considered, studies show LNG can generate similar emissions to coal⁽¹¹⁾. We welcome Intesa Sanpaolo's June 2024 oil and gas policy update¹² which has introduced exclusion criteria for projects involving new oil extraction sites and certain unconventional resource extraction sites. However, this policy omits gas, and the bank does not place any restrictions on LNG. Peer banks BNP Paribas, Crédit Agricole, HSBC and Societe Generale all include LNG in their financing restriction policies to some extent.

34. Will Intesa Sanpaolo commit to update its oil and gas policy to restrict financing for companies expanding LNG?

(11) https://shareaction.sharepoint.com/sites/FSS/Banking%20Standards/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FFSS%2FBanking%20Standards%2FBanks%20commitments%2FBank%20Sector%20policies%2FSector%20Policies%2FIntesa%2FSummary_Rules_on_Oil_Gas_sector%2Epdf&parent=%2Fsites%2FFSS%2FBanking%20Standards%2FBanks%20commitments%2FBank%20Sector%20policies%2FSector%20Policies%2FIntesa&p=true&ga=1

Intesa Sanpaolo has recently updated its "Rules on Oil&Gas sector" establishing a clear and rigorous policy of limitation and exclusion for some activities with greater criticality from an environmental point of view. The Group commits not to finance projects in the Oil&Gas sector involving new oil extraction sites and unconventional resource extraction sites. Further, in accordance with its Guidelines for the governance of Social, Environmental and Governance (ESG) Risks, the Group is expected not to finance projects in the Oil&Gas sector characterized by

activities with negative environmental impacts in the "critical areas" of the planet. The Rules apply globally with reference to the Oil&Gas sector as a whole, meaning the segments: up-stream, mid-stream, down-stream and trading. Intesa Sanpaolo, aware of the context in which it operates and in view of the current orientation of European policies, considers that investments in the gas sector play a significant role albeit under rigorous conditions in supporting the energy transition.

Intesa Sanpaolo ha recentemente aggiornato le proprie "Regole sul settore Oil&Gas", stabilendo una chiara e rigorosa politica di limitazione ed esclusione per alcune attività con maggiore criticità dal punto di vista ambientale. Il Gruppo si impegna a non finanziare progetti nel settore Oil&Gas che coinvolgano nuovi siti di estrazione petrolifera e siti di estrazione di risorse non convenzionali. Inoltre, in conformità con le proprie Linee Guida per la governance dei Rischi Sociali, Ambientali e di Governance (ESG), il Gruppo è tenuto a non finanziare progetti nel settore Oil&Gas caratterizzati da attività con impatti ambientali negativi nelle "aree critiche" del pianeta. Le Regole si applicano a livello globale con riferimento al settore Oil&Gas nel suo complesso, ovvero ai segmenti: up-stream, mid-stream, down-stream e trading. Intesa Sanpaolo, consapevole del contesto in cui opera e in considerazione dell'attuale orientamento delle politiche europee, ritiene che gli investimenti nel settore del gas svolgano un ruolo significativo seppur a condizioni rigorose nel supportare la transizione energetica.

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Giuseppe Albergoni
16 aprile 2025**

In data 3 ottobre 2024, Intesa Sanpaolo mi ha intimato il pagamento delle spese processuali relative alla causa di lavoro da me intrapresa in seguito al licenziamento disposto dalla Banca Popolare di Vicenza il 7 dicembre 2016, licenziamento avvenuto in seguito all'invio di segnalazioni whistleblowing. Tale richiesta appare in netto contrasto con quanto dichiarato da Intesa Sanpaolo nel corso delle Assemblee dei Soci degli anni 2020 e 2021, durante le quali ha più volte dichiarato che la mia causa non rientra nella competenza di Intesa Sanpaolo, in quanto facente parte del cosiddetto "contenzioso escluso". Alla luce di queste dichiarazioni pubbliche, ritengo legittimo sollecitare chiarimenti in merito alla coerenza tra le affermazioni rese in quelle sedi e l'effettivo comportamento processuale tenuto da Intesa Sanpaolo nella mia causa di lavoro. È doveroso ricordare che Intesa Sanpaolo ha assunto fin dall'inizio del giudizio il ruolo di controparte processuale: già alla prima udienza, svoltasi il 17 luglio 2017 presso il Tribunale del Lavoro di Bergamo, ha depositato una memoria difensiva di ben 72 pagine, corredata da 28 allegati. In tale occasione, il Giudice ha respinto l'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata da Intesa Sanpaolo, sancendo in modo chiaro e inequivocabile la piena rilevanza e responsabilità del vostro coinvolgimento nel processo. Devo poi ricordare che, nei successivi atti depositati presso la Corte d'Appello di Brescia e la Corte di Cassazione, Intesa Sanpaolo abbia esplicitamente richiesto l'esclusione delle mie segnalazioni whistleblowing, chiedendo che non venissero prese in considerazione in quanto non allegate al primo ricorso presentato nel maggio 2017. Con la presente, non intendo entrare nel merito del contenzioso giudiziario, ma sollecitare un chiarimento puntuale rispetto alle risposte pubbliche rese nelle citate Assemblee dei Soci. Per dovere di correttezza, informo che le domande poste e le rispettive risposte saranno trasmesse alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, ad integrazione del ricorso da me presentato in data 3 luglio 2024, le precedenti domande/risposte sono già state allegate al ricorso. E' documentato che Intesa Sanpaolo fin dalla prima udienza è stata la mia controparte in giudizio in quanto Banca Popolare di Vicenza, a partire dal 25 giugno 2017, era stata posta in Liquidazione Coatta Amministrativa. Alla prima udienza, tenutasi il 17 luglio 2017 presso il Tribunale del Lavoro di Bergamo, Intesa Sanpaolo si è opposta al mio ricorso contro il licenziamento, depositando contestualmente una memoria difensiva con cui ha eccepito la nullità del ricorso, l'improcedibilità della domanda e il difetto di legittimazione passiva. Tali eccezioni sono state respinte dal Giudice, confermando così la piena rilevanza e legittimità della Vostra posizione all'interno del procedimento. Infatti l'atto di precetto (intimazione di

pagamento) recapitato da Intesa Sanpaolo fa riferimento ai seguenti atti processuali: 1. Ordinanza n. 157/2019 del 17/01/2019 – Tribunale di Bergamo, fase sommaria del c.d. giudizio Fornero: € 2.500,00 oltre accessori; 2. Sentenza n. 462/2019 del 26/06/2019 – Tribunale di Bergamo, fase di opposizione del medesimo giudizio: € 2.500,00 oltre accessori; 3. Appello/reclamo proposto dal sottoscritto, rigettato dalla Sezione Lavoro (spese compensate tra le parti); 4. Sentenza n. 5756/2024 del 4/03/2024 – Corte di Cassazione, Sezione Lavoro: condanna del sottoscritto al pagamento di € 2.050,00 oltre accessori. Considerato che Intesa Sanpaolo, nonostante il respingimento dell'eccezione di carenza di legittimazione passiva da parte del Tribunale del Lavoro di Bergamo, ha sempre negato qualsiasi collegamento con la mia causa di lavoro e, in occasione dell'Assemblea dei Soci del 2021, ha pubblicamente dichiarato che il mio licenziamento non ha alcuna attinenza con le segnalazioni whistleblowing; ricordato poi che negli atti successivamente depositati presso la Corte d'Appello di Brescia e la Corte di Cassazione la stessa Intesa Sanpaolo ha chiesto l'esclusione delle suddette segnalazioni dal materiale processuale, adducendo la mancata allegazione al primo ricorso presentato nel maggio 2017, ritengo necessario chiarire i motivi per cui tali documenti non furono prodotti in quella fase. Nei primi mesi del 2017, il sottoscritto – con l'assistenza del proprio legale – ha più volte richiesto a Banca Popolare di Vicenza la trasmissione delle segnalazioni whistleblowing, al fine di poter completare in modo esaustivo il ricorso contro il licenziamento. Tali documenti, tuttavia, sono stati forniti soltanto in data 24 giugno 2017, ovvero il giorno precedente alla messa in Liquidazione Coatta Amministrativa delle banche venete, rendendo di fatto impossibile allegarli al primo ricorso, il cui termine di deposito era fissato alla fine maggio 2017. Nella propria memoria difensiva del luglio 2017, Intesa Sanpaolo – pur opponendosi al mio ricorso con un'articolata documentazione – non ha mai fatto alcuna menzione delle segnalazioni whistleblowing. È fondamentale sottolineare che tali segnalazioni sono state successivamente depositate nella fase di opposizione, sempre nell'ambito del giudizio di primo grado. Nonostante ciò, il Giudice non le ha mai prese in considerazione: nella sentenza, infatti, non viene dedicata nemmeno una parola a tali atti, che ritengo invece cruciali per una corretta ricostruzione e valutazione della vicenda che ha portato al mio licenziamento. Pur riconoscendo che la responsabilità dell'omessa valutazione di tali documenti non può essere attribuita a Intesa Sanpaolo, ritengo parimenti non corretto (non conforme alle norme) che – nonostante la dichiarata estraneità alle mie vicende – la Banca abbia adottato una linea difensiva volta a escludere l'esame delle segnalazioni whistleblowing.

Nella memoria difensiva depositata presso la Corte d'Appello di Brescia (93 pagine con 11 allegati) e nel controricorso depositato in Corte di Cassazione (56 pagine con 16 allegati), Intesa Sanpaolo ha sostenuto che le segnalazioni non potessero essere accolte per intervenuta decadenza, preclusione e inammissibilità di nuovi "fatti" e documenti in sede di appello. Per evitare possibili fraintendimenti, ritengo opportuno ribadire alcuni momenti fondamentali della vicenda: sono stato licenziato da BPVi, le mie segnalazioni whistleblowing mi sono state consegnate solo in data 24 giugno 2017, con evidente ritardo, tale da impedirne l'inserimento nel ricorso iniziale. Intesa Sanpaolo, subentrata nel giudizio fin dalla prima udienza, nonostante sia stata respinta la richiesta di eccezione di carenza di legittimazione passiva ha continuato ad affermare che la causa non rientrerebbe nella propria competenza ma nella risposta n. 7 all'Assemblea dei Soci del 2021 ha dichiarato che "Per quanto è dato sapere a Intesa Sanpaolo, il licenziamento a suo tempo comminato da BPVi è basato su una lettera di contestazione disciplinare che non ha alcuna attinenza con il whistleblowing".

Domanda nr. 1

Nell'ottobre scorso mi avete intimato il pagamento delle spese processuali relative alla mia causa di lavoro, nonostante abbiate sempre sostenuto che la questione non rientrasse nella vostra competenza. Come avete giustificato l'introito collegato al pagamento di un contenzioso da voi stessi definito "escluso"? Considerato che il Giudice del Lavoro ha respinto le vostre eccezioni di carenza di legittimazione, era corretto classificare questa causa come "contenzioso escluso"? Se sì, a che titolo vi siete opposti al mio ricorso contro l'ingiusto licenziamento depositato memorie difensive presso la Corte d'Appello di Brescia e la Corte di Cassazione?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda nr. 2

Domanda del 2020: Ai dipendenti delle ex banche venete, titolari delle cause di lavoro acquisite il 26 giugno 2017 da IntesaSanpaolo vengono garantiti pari diritti e dignità rispetto ai dipendenti di IntesaSanpaolo così come previsto dalle normative giuslavoriste?

Risposta: Ai dipendenti ex Banche Venete in servizio alla data del 26 giugno 2017 e che sono divenuti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo sono stati garantiti tutti i trattamenti previsti dalle normative di riferimento. Mi riferisco alle tre cause di lavoro promosse da dipendenti delle ex Banche Venete di cui sono a conoscenza, ricordato che tutti i Tribunali del Lavoro hanno respinto le eccezioni da Voi sollevate in merito alla carenza di legittimazione passiva, è corretto che Intesa Sanpaolo continui a classificare tali contenziosi come "Contenzioso Escluso"?

- 1) Come già spiegato nella mia causa (sono un whistleblower) vi siete opposti fin dalla prima udienza, così alla Corte d'Appello di Brescia e presso la Corte di Cassazione;
- 2) Per il Dirigente ex BPVi, che non chiedeva il reintegro, avete dovuto pagare circa 600.000 euro.
- 3) Di seguito riporto il caso di un cassiere di Veneto Banca che avete dovuto reintegrar, infatti il Giudice del lavoro del Tribunale di Verbania in data 14/11/2019 con decreto di rigetto n 969/2019 ha dichiarato la nullità del licenziamento intimato in data 2.3.2017 condannando IntesaSanpaolo (in solido) a reintegrarlo nel posto di lavoro ed a corrispondergli un'indennità risarcitoria: quindi anche in questo caso il licenziamento è stato erogato da Veneto Banca ma è IntesaSanpaolo che ha dovuto reintegrare il dipendente. Dall'ordinanza del Giudice del Lavoro di Verbania voglio segnalare: "Parimenti infondata deve ritenersi l'eccezione di difetto di legittimazione passiva sollevata da IntesaSanpaolo". "Tanto premesso, ritiene questo giudicante che le previsioni contenute nel d.l. 99/2017 e nel contratto di cessione (nonché nei successivi atti ricognitivi), debbano necessariamente essere lette alla luce dei principi generali in tema di cessione d'azienda, così come costantemente interpretati ed applicati dalla giurisprudenza di legittimazione. Al riguardo, la Suprema Corte ha avuto in più occasioni modo di affermare che, ai sensi dell'art. 2112 c.c., il licenziamento illegittimo irrogato ad un dipendente, quand'anche intervenuto prima di un trasferimento d'azienda, comporta la reintegrazione del lavoratore a carico del cessionario (cfr., ex plurimis, Cass., sentenza , 4130 del 21 febbraio 2014)."

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda nr. 3

Domanda del 2020: nelle cause di lavoro avviate dai dipendenti ex Banche Venete in presenza di segnalazioni whistleblowing inviate precedentemente al loro licenziamento in sede processuale sono state riconosciute le tutele previste per i whistleblower così come normato dall'art. 52-bis del T.U.B. e dalla legge 179 del 2017.

Risposta: Non esistono casi di contenzioso pregresso rientranti nella fattispecie descritta.

Domanda 2021: Voi affermate che non esistono cause di lavoro contro whistleblower delle ex Banche venete perché considerate l'unica causa specifica tra il c.d. Contenzioso Escluso, questo perché il ricorso di "carenza di legittimazione passiva di Intesa Sanpaolo" è stato accolto e quindi IntesaSanpaolo è stata esclusa dal procedimento?

Risposta: Ferme le considerazioni di cui alla risposta successiva, la causa rientra nel Contenzioso Escluso poiché – come già chiarito – riguarda un ex dipendente di BPVi cessato prima del 26 giugno 2017

Anche queste risposte appaiono non corrette.

IntesaSanpaolo ha sempre considerato la mia causa di lavoro "contenzioso escluso" (e quindi non di sua competenza) in quanto erogato il 7 dicembre 2016 da parte della Banca Popolare di Vicenza. IntesaSanpaolo pur non negando il mio status di whistleblower, sembra aver avallato l'operato della Banca Popolare di Vicenza che ha trasmesso le segnalazioni con un colpevole ritardo. Inoltre, nelle memorie difensive depositate presso la Corte d'Appello di Brescia e nel controricorso presentato in Corte di Cassazione, ha sostenuto che tali segnalazioni non potessero essere accolte per intervenuta decadenza, preclusione e inammissibilità di nuovi "fatti" e documenti in sede di appello. Riepilogo:

- IntesaSanpaolo si è opposta al mio ricorso fin dalla prima udienza e il Tribunale di Bergamo ha respinto, non ha accolto, l'eccezione di carenze di legittimazione passiva;
- di fatto IntesaSanpaolo è stata sempre la mia controparte nella causa di lavoro e l'anno scorso mi ha precettato a pagare le spese processuali disposte dal Tribunale di Bergamo, la Corte d'Appello di Brescia e la Corte di Cassazione;

- se Banca Popolare di Vicenza mi ha consegnato in ritardo copia delle segnalazioni whistleblowing, IntesaSanpaolo si è opposta al deposito delle stesse presso la Corte d'Appello di Brescia e la Corte di Cassazione;

- Intesa Sanpaolo, nonostante le delibere del Tribunale di Bergamo ha respinto più volte le mie richieste e le mie segnalazioni whistleblowing dichiarando di essere estranea alle mie vicende così come fatto nell'Assemblea Soci del 2020 e 2021, ad esempio:

. il 4 dicembre 2018 la Direzione Legale e Contenzioso scrive: "confermiamo la totale estraneità di IntesaSanpaolo al suo rapporto di lavoro con l'allora Banca Popolare di Vicenza, cessato anteriormente alla messa in liquidazione cotta amministrativa della Banca avvenuta il 25 giugno 2017" ;

. Il 18 febbraio 2019 il Presidente dell'Organismo di Vigilanza risponde alla mia richiesta di riconoscere le segnalazioni whistleblowing presentate il 14 gennaio 2019: " l'organismo ha preso nota delle sue segnalazioni, ritendendo le stesse non sono pertinenti, in quanto si riferiscono a fatti verificatisi presso la Banca Popolare di Vicenza, che non presentano alcuno profilo di responsabilità per IntesaSanpaolo ai sensi del D.Lgs. 231/01. "

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda nr. 4

Domanda del 2021: il Tribunale del Lavoro di Vicenza ha respinto il Vostro ricorso di “carenza di legittimazione passiva di Intesa Sanpaolo” con sentenza non definitiva del 10 maggio 2018 quando decreta “respinge le eccezioni di nullità del ricorso, di improcedibilità della domanda e di difetto di legittimazione passiva di Intesa Sanpaolo”. E’ corretto che Voi considerate questo contenzioso tra il c.d. Contenzioso Escluso e nel caso la Vostra risposta sia affermativa sarebbe doveroso giustificare il mancato rispetto di una sentenza del Tribunale.

Risposta: al di là del fatto che si tratta di una sentenza non definitiva, tra le parti (ISP e BPVi) la vertenza resta qualificata come contenzioso Escluso, con tutto quello che ne consegue. Nel contempo alla sentenza è stata data esecuzione (con riserva) e Intesa Sanpaolo ha provveduto al pagamento, rispettando quindi la sentenza del Tribunale, ma resta il fatto che Intesa Sanpaolo si ritiene carente di legittimazione passiva.

Non comprendo: il Tribunale del Lavoro di Vicenza ha respinto la vostra eccezione di “carenza di legittimazione passiva di Intesa Sanpaolo”. Voi dichiarate di rispettare la sentenza del Tribunale, ma di fatto continuate a ritenere che Intesa Sanpaolo sia priva di legittimazione passiva, classificando quindi il contenzioso come appartenente al cosiddetto “Contenzioso Escluso”. Da un punto di vista giuridico, è corretta questa posizione?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda nr. 5

Domanda 2021: Voi affermate che non esistono cause di lavoro contro whistleblower delle ex Banche venete perché considerate l'unica causa specifica tra il c.d. Contenzioso Escluso, questo perché il ricorso di "carenza di legittimazione passiva di Intesa Sanpaolo" è stato accolto e quindi IntesaSanpaolo è stata esclusa dal procedimento?

Risposta: Ferme le considerazioni di cui alla risposta successiva, la causa rientra nel Contenzioso Escluso poiché – come già chiarito – riguarda un ex dipendente di BPVi cessato prima del 26 giugno 2017

Quindi se il Tribunale di Bergamo ha respinto la vostra eccezione di carenza di legittimazione passiva, Vi siete opposti al ricorso contro l'ingiusto licenziamento come già raccontato, lo scorso anno mi avete precettato a pagare le spese processuali è corretto che Voi consideriate ancora la mia causa di lavoro un "contenzioso escluso" ? ma precedentemente non avevate dichiarato di rispettare le sentenze del Tribunale?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda 2020: la legge 179 del 2017 prevede che il licenziamento ritorsivo o discriminatori del soggetto segnalante è nullo così come nulli sono i demansionamenti. E' onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari successivi alla presentazione della segnalazione whistleblowing, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa. Atteso quanto sopra, è possibile sapere se nelle cause di lavoro trasferite il 26 giugno 2017 dalle ex banche venete, IntesaSanpaolo riconosce questo diritto alle controparti?

Risposta: E' la magistratura a valutare la sussistenza o meno dei presupposti per le tutele previste dalla legge; per quanto noto, vi è un unico caso di licenziamento per giusta causa comminato da BPVi e impugnato dall'ex dipendente che aveva effettuato segnalazioni di whistleblowing non connesse al provvedimento espulsivo per il quale la magistratura ha riconosciuto per due volte la legittimità del provvedimento espulsivo assunto da BPVi.

Domanda 2021: Voi correttamente affermate che "è la magistratura a valutare la sussistenza o meno dei presupposti per le tutele previste dalla legge" ma di contro dichiarate che vi è un unico caso di licenziamento per giusta causa comminato da BPVi e impugnato dall'ex dipendente che aveva effettuato segnalazione di whistleblowing non connesse al provvedimento espulsivo. Ma se "è la magistratura a valutare la sussistenza o meno dei presupposti per le tutele previste dalla legge" a che titolo dichiarate che la segnalazione whistleblowing dell'ex dipendente non è connessa al provvedimento espulsivo? Questo non è forse un compito esclusivo della Magistratura? Nella Causa specifica che voi inserite tra il c.d. Contenzioso Escluso nel caso Intesa Sanpaolo si sia opposta in sede giudiziale al ricorso dell'ex dipendente BPVi, la Banca ha presentato le segnalazioni whistleblowing oppure partendo dalla vostra deduzione che non sono collegate al provvedimento espulsivo IntesaSanpaolo si è opposta alla presentazione delle segnalazioni whistleblowing da parte del whistleblower impedendo alla Magistratura di valutare la sussistenza o meno dei presupposti per le tutele previste dalla legge?

Risposta: Per quanto è dato sapere a Intesa Sanpaolo, il licenziamento a suo tempo comminato da BPVi è basato su una lettera di contestazione disciplinare che non ha alcuna attinenza con il whistleblowing. Non ci risulta che la magistratura, nei gradi di giudizio che si sono sinora succeduti, ed esaminata la posizione di entrambe le parti, abbia effettuato valutazioni di segno opposto.

Nuove domande:

Alla luce di quanto sopra, potete confermare che il licenziamento è stato adottato sulla base di una lettera di contestazione disciplinare mai consegnata, e che il relativo provvedimento non ha alcuna attinenza con le diverse segnalazioni di whistleblowing da me effettuate nel 2016?

Considerato inoltre che il Tribunale di Bergamo ha stabilito che la causa di lavoro del whistleblower licenziato da BPVi rientra nella vostra competenza, non è forse vostro compito farvi carico degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, a partire dal rispetto della normativa whistleblowing?

Se invece ritenete di essere esclusi da questa causa di lavoro, perché vi siete costantemente opposti all'inclusione delle segnalazioni di whistleblowing nel giudizio?

Per quale motivo mi avete intimato il pagamento delle spese processuali?

Gli Organi di Controllo di Intesa Sanpaolo sono stati informati di questa situazione?

In attesa di ricevere le Vostre risposte che, come già ricordato, andranno ad integrare il ricorso presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, di seguito mi permetto di fare alcune precisazioni in merito alle Vostre dichiarazioni in Assemblea Soci.

Come già detto Voi conoscete molto bene il contenzioso in quanto fin dalla prima udienza vi siete opposti al ricorso del dipendente licenziato da BPVi depositando una memoria di 72 pagine e 28 allegati.

Anche in questo caso il Tribunale di Bergamo ha respinto il ricorso IntesaSanpaolo in merito alle "eccezione di carenza di legittimazione passiva". Sbagliato affermare che il licenziamento a suo tempo comminato da BPVi è basato su una lettera di contestazione disciplinare in quanto questo tentativo di richiamo non mi è mai stato consegnato e io sono venuto in possesso di una copia in quanto da Voi (IntesaSanpaolo) allegata alla memoria depositata in opposizione al mio ricorso.

Dalla copia fotostatica della lettera da Voi prodotta, appare chiaro che è il Sindacalista che si è opposto alla sua consegna, apponendo la nota "IRRICEVIBILE" e sottoscrivendola come organizzazione sindacale FIRST CISL.

In merito alla lettera di contestazione ricordo cosa ha scritto IntesaSanpaolo nella memoria difensiva:

20) A seguito di tali comunicazione (e dell'utilizzo indebito del tempo di lavoro e di uno strumento di lavoro quale la posta elettronica aziendale) l'Albergoni veniva convocato presso la Direzione Personale a Vicenza per un incontro in data 21 aprile 2016, al qual partecipava con l'assistenza di un rappresentante sindacale.

21) Al termine dell'incontro gli incaricati dalla Banca cercavano di consegnare al ricorrente un richiamo scritto contenente la mera esortazione ad attenersi, durante l'orario di lavoro, allo svolgimento delle proprie mansioni, a non utilizzare impropriamente la posta elettronica aziendale, e a rivolgersi per le proprie comunicazioni alle funzioni aziendali specificamente per le asserite problematiche da lui evidenziate ed a lui ben note;

22) l'Albergoni, però, del tutto immotivatamente (ed illegittimamente si rifiutava finanche di ricevere la lettera di richiamo e, successivamente, non provvedeva neppure a ritirare la stessa lettera, che veniva inoltra, tramite raccomandata, al suo indirizzo di residenza.

Purtroppo, la nota n. 22 della memoria difensiva depositata da Intesa Sanpaolo risulta non corrispondente alla realtà dei fatti: non solo è stato il rappresentante sindacale a respingere la lettera di biasimo ma BPVi ha inviato la raccomandata a un indirizzo errato, ha indirizzato la corrispondenza alla mia vecchia residenza che avevo già cambiato oltre sei anni prima. La raccomandata con avviso di ricevimento è stata respinta al mittente, con la motivazione "destinatario sconosciuto all'indirizzo indicato". Tale circostanza è chiaramente desumibile dalla stessa copia della ricevuta di ritorno allegata alla memoria difensiva presentata da Intesa Sanpaolo.

È poi evidente che l'Ufficio del Personale della Banca Popolare di Vicenza, qualora avesse consultato la mia posizione anagrafica, avrebbe facilmente potuto evitare l'errore e reinviare correttamente la comunicazione all'indirizzo aggiornato.

Ora, ricordato che Intesa Sanpaolo nelle risposte rilasciate in Assemblea afferma che il mio licenziamento è basato sulla lettera di contestazione disciplinare e non ha alcuna attinenza con il whistleblowing, ritengo opportuno riportare integralmente il contenuto della lettera di biasimo prodotta da Intesa Sanpaolo, invitandovi contestualmente a una nuova riflessione in merito al suo contenuto e al contesto in cui è stata formulata.

Egregio signor Albergoni Facciamo riferimento alle ripetute comunicazione da Lei inoltrare a mezzo mail alla scrivente Direzione oltre che ad altri destinatari ed da ultimo, in particolare, alla comunicazione di venerdì 15 aprile 2016 ore 9.28 Al riguardo, nel rigettare in via preliminare le affermazioni relative alle Sue rivendicazioni in quanto prive di fondamento, a tratti difficilmente comprensibili e riconducibili a fatti e circostanze riportati in modo parziale o non rispondenti a realtà, Le ribadiamo ancora una volta che la scrivente, nella gestione della Sua posizione lavorativa, ritiene di aver agito nell'ottica del generale miglior impiego delle differenti professionalità e comunque sempre nel pieno rispetto della normativa legale e contrattuale. Rileviamo peraltro come le suddette Sue comunicazioni siano effettuate con il coinvolgimento di una pluralità di strutture e di rappresentanti della Banca estranei alle questioni da Lei sollevate e utilizzando, in orario di lavoro, lo strumento di posta elettronica aziendale, messo a Sua disposizione per finalità connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa a Lei assegnata. La invitiamo pertanto fermamente ad utilizzare la casella di posta elettronica aziendale ai Lei assegnata per finalità lavorative in coerenza con le norme ed i principi di cui al "manuale in Materia di trattamento e sicurezza dei (privacy) - istruzioni per l'utilizzo della posta elettronica e della rete internet nel rapporto di lavoro e ad attenersi, durante l'orario di lavoro", allo svolgimento delle mansioni che Le sono state affidate.

A partire dall'inizio del 2016, con l'insediamento del nuovo management della Banca Popolare di Vicenza - che si prefiggeva di risanare e rilanciare l'Istituto, nel rispetto anche delle disposizioni contenute nel Codice Etico della Banca - il sottoscritto, quando riscontrava gravi irregolarità sul luogo di lavoro, ha provveduto a effettuare segnalazioni attraverso la posta interna aziendale.

Solo a partire da giugno 2016, dopo aver scoperto l'esistenza della normativa sul whistleblowing e il relativo format o (la circolare interna specifica risulta infatti datata fine marzo 2016), ho provveduto a ripresentare integralmente le segnalazioni già trasmesse nei mesi precedenti, utilizzando il formato ufficiale previsto per il whistleblowing.

Ora, considerato che la lettera di biasimo non fa nessun cenno e/o richiamo al Codice Etico della Banca di seguito mi permetto di evidenziarne il contenuto:

Codice Etico

“il presente documento, soggetto a periodiche revisioni, intende statuire fondamentali norme di comportamento da rispettare nella quotidianità del lavoro, alle quali vanno ad affiancarsi le disposizioni operative contenute nei regolamenti, manuali, circolari e ordini di servizio tempo per tempo emanati”.
Diritti del Personale Le Società del Gruppo si impegnano a far sì che ogni responsabile di Struttura, nonché il personale di livello più elevato, tenga un comportamento equo e irreprensibile nei confronti dei propri collaboratori, impegnandosi ad eliminare ogni forma di discriminazione e a rispettare le differenze adottando l'ascolto ed il dialogo come leva di miglioramento continuo nella gestione delle relazioni. In un clima favorito dall'impegno di tutti e ispirato a reciproca fiducia, lealtà, correttezza e rispetto dalla dignità di ciascuno, si opererà favorendo la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza e la salute sul lavoro. Inoltre i responsabili di Struttura nonché il personale di livello più elevato tutelano tutti i dipendenti e i collaboratori che: - Adempiono agli obblighi di segnalazioni di cui al paragrafo “Segnalazioni” - Favoriscono apporto alle indagini degli organi e funzioni competenti; - Consentono, nei termini di legge e regolamentari – anche interni e nel rispetto delle procedure e processi previsti – l'accesso ai dati e alle informazioni a chi ne sia legittimato.

Doveri del Personale

Ogni nuovo assunto per qualsiasi ruolo e funzione si impegna, anche formalmente, ad accettare il Codice Etico e a tenere una condotta ispirata ai principi di lealtà, imparzialità, integrità e onestà in esso contenuti.

Segnalazioni

Ogni Dipendente o Collaboratore è tenuto a segnalare immediatamente, ai competenti organi o funzioni di controllo, qualsiasi comportamento di cui venga a conoscenza che costituisca una possibile violazione delle norme del presente Codice.

Parimenti, è tenuto a segnalare qualsiasi comportamento penalmente rilevante che abbia attinenza con l'attività lavorativa o il luogo di lavoro, nonché ogni condotta che contrasti con le norme di prevenzione dei reati di cui al Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.Lgs 231/01.

Come già accennato, inizialmente ho denunciato le gravi irregolarità riscontrate in Filiale seguendo le indicazioni del nuovo Management e, soprattutto, le direttive contenute nel Codice Etico. Nei mesi di giugno e luglio 2016 ho ripresentato le segnalazioni e denunce precedentemente trasmesse tramite posta interna, utilizzando questa volta l'apposito format previsto per le segnalazioni whistleblowing. È opportuno ricordare che, nel settore bancario, la normativa sul whistleblowing è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza, in data 15 dicembre 2015, ha approvato il "Regolamento del Sistema interno di segnalazione delle violazioni per le Banche del Gruppo Banca Popolare di Vicenza", che definisce la procedura di segnalazione adottata e i presidi predisposti per la tutela del segnalante che del presunto responsabile della violazione.

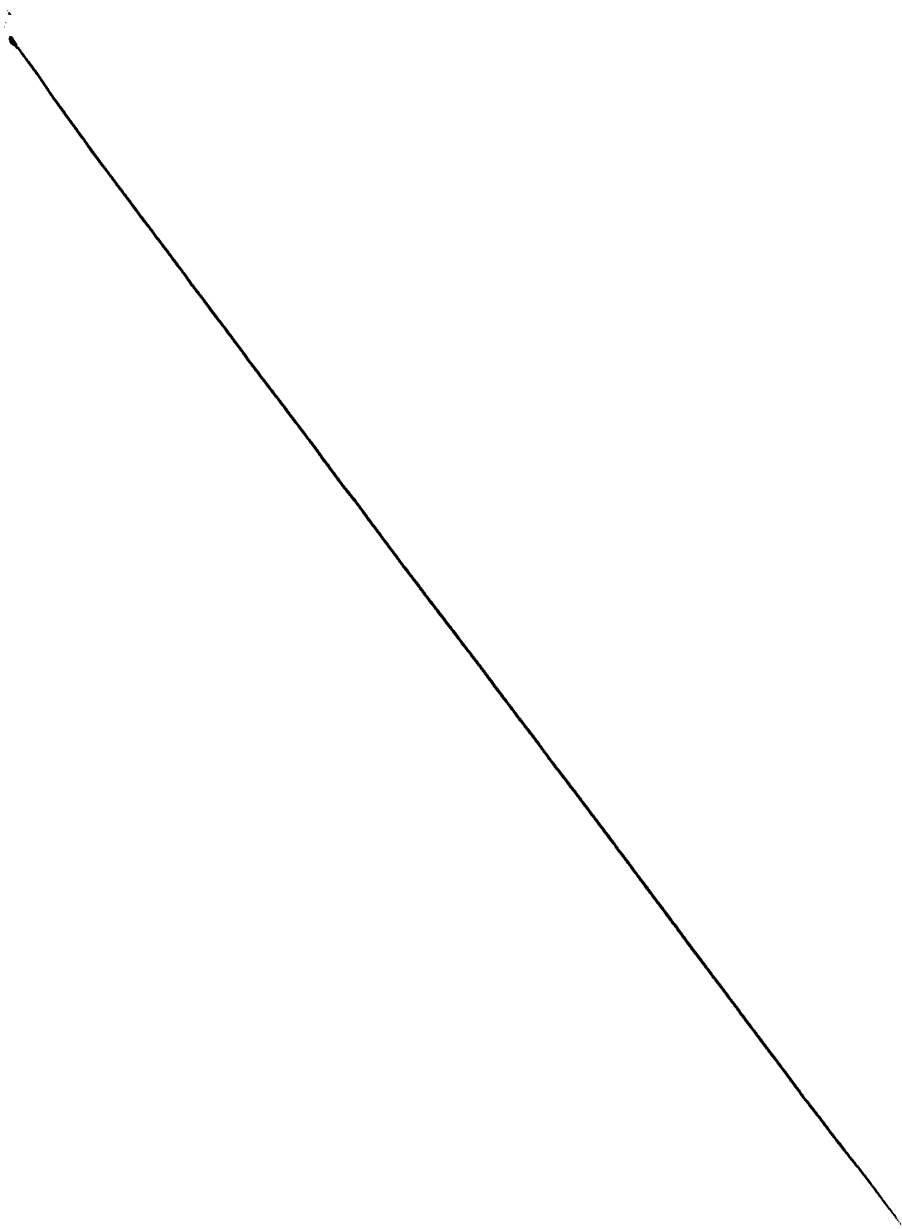
La normativa prevede "la Banca tutela i soggetti coinvolti nella segnalazione, in particolare la Banca:

- "adotta tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale del dipendente in modo che il Segnalante sia adeguatamente tutelato da qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione, discriminazione o minaccia";
- "assicura, compatibilmente con la disciplina applicabile, l'adozione di un provvedimento disciplinare meno rigoroso nei confronti del Segnalante che risulti corresponsabile nei fatti segnalati";
- "assicura che il Segnalante, anche nell'ipotesi in cui la segnalazione risulti infondata, non sarà soggetto ad alcuna azione disciplinare, tranne i casi in cui la stessa sia stata effettuata con dolo e/o colpa grave".

La normativa prevede anche che: "per la ricezione e gestione delle segnalazioni delle violazioni venga utilizzata apposita Procedura idonea a garantire, tra l'altro, la riservatezza dell'identità del Segnalante." "La Banca disincentiva l'utilizzo di segnalazione, quali ad esempio il canale telefonico o la posta tradizionale, e le segnalazioni anonime in quanto rendono più difficile la tutela del Segnalante nonché l'esecuzione delle successive azioni di accertamento, Ciononostante la Banca si riserva di prendere in considerazione anche tali segnalazioni, laddove queste siano adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari."

Quanto sopra, a mio modesto parere, dimostra che le segnalazioni da me inviate inizialmente tramite posta interna potrebbero già essere considerate a tutti gli effetti segnalazioni whistleblowing. In ogni caso, la Direzione del Personale, anziché tentare di richiamarmi per aver denunciato determinati fatti gravi che di fatto hanno portato al default della Banca, avrebbe dovuto illustrarmi la nuova procedura di whistleblowing così da evitare qualsiasi equivoco.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 29 aprile 2025

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Elman Rosania
16 aprile 2025**

Elman Rosania, in proprio e nella veste di rappresentante del gruppo di minoranza (di riferimento) dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit spa, per il quale è intervenuto di persona alle precedenti assemblee di Intesa Sanpaolo spa tenute a Torino a "porte aperte" nelle date 28.05.2012 (con deleghe dei soci Telesca-Notargiacomo-Cappiello-DeBonis- Galano-Luciano), 22.04.2013 (con deleghe dei soci Telesca-Notargiacomo-Cappiello-Galano- Luciano-DeBonis), 08.05.2014 (con deleghe dei soci Telesca-Notargiacomo-Galano-DeBonis-Luciano), 27.04.2015 (con deleghe dei soci Telesca-Luciano-DeBonis-Sonnessa, cfr. intervento dello scrivente alle pagine 4-6 e 98-105 del verbale assembleare), 26.02.2016 (con deleghe dei soci Telesca- Luciano-DeBonis-Sonnessa, cfr. intervento dello scrivente alle pagine 55-62 del verbale assembleare curato dal notaio Ettore Morone link https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2016/CNT-05-00000004265D0.pdf, riportato anche nell'atto dedicato nn.5.174/2.167 del notaio Remo Maria Morone contenente tutti i documenti prodotti quale parte integrante degli interventi dello scrivente e ivi allegati sotto le lettere A- B-C-D-E-F-G-H-I), mentre non ha potuto intervenire di persona alle assemblee dei soci della Banca del 28.04.2023 e 24.04.2024 per l'opzione esercitata dai vertici societari di vietare la partecipazione fisica dei soci, obbligati dagli stessi vertici a conferire delega obbligatoria al Rappresentante da loro designato, dopo avere potuto presentare solo testi di quesiti scritti preassembleari nelle dette assemblee del **28.04.2023** (https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2023/20230426_08_Rosania.pdf) e del **24.04.2024** (https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2024/11_ROSANIA.pdf)

presenta

alla attenzione di Gian Maria Gros-Pietro, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo spa, e degli altri Organi della Società il presente testo di quesiti scritti ex art. 127 ter Tuf di seguito riportati, corredate da questa premessa e da documentazione allegata che ne sono parte integrante, e chiede che in merito siano fornite le dovute opportune risposte nel rispetto dei principi fondativi delle società di capitale. Al riguardo lo scrivente rappresenta che alcuni temi trattati nelle domande sono stati attenzionati nella Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario (e sulla Tutela del Risparmio ex articoli 47 e 117 della Costituzione Italiana), istituita nella XVII Legislatura con Legge n.107/2017, segnatamente i temi ivi evidenziati dal gruppo di minoranza dell'ex Banca Mediterranea di riferimento, concernenti gli «Interventi di attuazione della trasparenza bancaria e del diritto all'informativa e del dovere della piena pubblicità degli atti assembleari» e gli «Interventi di sostegno alla partecipazione assembleare» (temi, tra l'altro, citati nella Relazione di minoranza della detta Commissione Bicamerale di Inchiesta, doc. XXIII n.37-ter, cfr. link

<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf> , https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5I_Zg - <https://www.youtube.com/watch?v=r6eRMIHLdwk>).

Primo quesito

in tema di divieto di partecipazione fisica all'assemblea imposto ai soci dai vertici societari

I vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo hanno deciso di avvalersi per il sesto anno consecutivo (dopo 2020-2021-2022-2023-2024) della facoltà opzionale, che consente di vietare lo svolgimento dell'assemblea di bilancio in presenza fisica dei soci, cioè di tenere l'assemblea nella modalità ordinaria "a porte aperte" sempre consentita dalla normativa, anche durante tutto il periodo della pandemia covid-19.

A causa della situazione pandemica detta facoltà opzionale, «in deroga» alle disposizioni di svolgere l'assemblea nella modalità ordinaria della presenza fisica dei soci, era stata introdotta dall'art.106 comma 4 del d.l. n.18/17.03.2020 (convertito dalla legge n.27/24.04.2020), poi prorogato più volte per il perdurare della pandemia fino al 31.07.2022.

Ma anche dopo la pandemia il citato art.106 comma 4 del d.l. n.18/17.03.2020 è stato reintrodotta dalla legge n.14/24.02.2023 fino al 31.07.2023 (con modifiche apportate in sede di conversione all'art.3 del d.l. n.198/29.12.2022) e successivamente sia dalla legge n.18/23.02.2024 fino al 30.04.2024 (con modifiche apportate in sede di conversione al d.l. n.215/30.12.2023), sia dalla legge n.21/05.03.2024 fino al 31.12.2024 (legge approvativa del d.d.l. governativo presentato il 21.04.2023 al Senato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, in particolare vd. art.11, link <https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Ddliter/56988.htm>); e le forze politico-parlamentari italiane hanno voluto prorogarlo anche di recente, varando il D.L. n.202/27.12.2024 convertito con modificazioni dalla legge n.15/21.02.2025.

Rispetto alle precedenti convocazioni assembleari prive di motivazione dell'adozione della scelta opzionale a "porte chiuse" in base a criteri chiari ed espliciti, il Presidente Gian Maria Gros-Pietro per il Consiglio di Amministrazione ha motivato nell'avviso di convocazione del 19.03.2025 la scelta dell'esercizio della facoltà di vietare la partecipazione fisica dei soci sulla scorta «dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti» e che ha valorizzato «il processo di dialogo pre-assembleare», assicurando a tutti i soci «trasparenza informativa».

E' vero il contrario. Il divieto imposto dai vertici di Intesa Sanpaolo costituisce condotta a-democratica tesa a negare il diritto soggettivo di ogni singolo socio a partecipare direttamente ai lavori in assemblea e ad intervenire di persona nel dibattito, che è il luogo (morale) nel quale si forma la decisione di maggioranza; dibattito che è altresì la sede in cui avviene il confronto diretto ed immediato tra gli azionisti e i vertici gestionali, cioè tra i due organi collegiali aventi distinte funzioni societarie. Di conseguenza è indubbio che l'assemblea così svolta non può considerarsi quale vero e proprio "collegio perfetto" deliberante. E la possibilità di presentare le sole domande scritte preassembleari è facoltà limitata, se non proprio marginale, attribuita al socio, penalizzato anche nei minori tempi di deposito delle stesse rispetto a quelli previsti per l'assemblea tenuta con la modalità ordinaria della partecipazione fisica.

E' di tutta evidenza che la scelta opzionale dei vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo di far svolgere le assemblee societarie a "porte chiuse" da ben sei anni consecutivi (nelle date 27.04.2020, 28.04.2021, 14.10.2021, 29.04.2022, 28.04.2023, 24.04.2024, 29.04.2025), che non ha eguali in Italia e nell'eurozona, costituisce un vero e proprio tentativo - attuato in sintonia con politici/parlamentari italiani impegnati a varare norme di dubbia costituzionalità - di rendere permanente la deroga all'esercizio del diritto sacrosanto di ogni singolo socio a partecipare di persona ai lavori e al dibattito assembleare.

Ad ogni modo, si chiede di sapere in che cosa sarebbe consistito il sopra citato aumento della partecipazione assembleare dei soci dal 2020 al 2024 in termini numerici e dettagliati per persone fisiche e giuridiche italiane ed estere, rispetto anche ai precedenti anni 2019 e 2018 in cui le assemblee si sono tenute in presenza fisica.

La Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025), avendo valutato l'esperienza positiva maturata nella gestione delle assemblee dal 2020, durante le quali si è registrato un aumento del tasso di partecipazione dei soci. Nell'ottica di assicurare trasparenza informativa nei confronti dei propri azionisti, la Banca ha chiarito espressamente nell'avviso di convocazione pubblicato sul proprio sito internet le ragioni che hanno condotto alla modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea e i benefici che ne derivano per tutti gli azionisti in termini di trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni, ai fini dell'adozione di una decisione di voto consapevole. I termini di deposito degli interventi da parte degli azionisti sono funzionali ad assicurarne la piena conoscibilità da parte di tutti gli aventi diritto di voto, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale. I dati relativi alla partecipazione assembleare dei soci sono disponibili in dettaglio nei rispettivi verbali delle assemblee, interamente pubblicati nel sito internet della Banca e confermano come l'esperienza di gestione assembleare inaugurata nella fase pandemica non abbia fatto registrare alcun calo del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti. Dalle evidenze raccolte, anzi, risulta che il tasso di partecipazione alle Assemblee di Intesa Sanpaolo sia stato superiore nel 2020 (52,25%), nel 2021 (57,52%), nel 2022 (56,02%), nel 2023 (57,34%), giungendo nel 2024 al 62%, rispetto al 2019 (53,33%). Del resto, il ricorso alla procedura di gestione dell'assemblea dei soci con delega esclusiva al rappresentante designato è stato ampiamente utilizzato da altri emittenti quotati e, in particolare, nel 2024 risulta essere stato applicato da oltre l'80% delle società quotate al FTSE MIB.

Secondo quesito

in tema di limitazione dei diritti assembleari a taluni soci

I vertici e dirigenti societari ritengono che i soci titolari di partecipazioni minimali e comunque fino a 10.000 euro di azioni di Intesa Sanpaolo, che intervengono ai dibattiti delle assemblee siano dei “disturbatori” assembleari e che vada loro inibito il diritto di intervento ai dibattiti, come richiesto il 03.07.2023 alla VI Commissione Finanze del Senato da Dario Trevisan (studio Trevisan Associati), dopo avere lo stesso Trevisan avuto consultazioni con le principali emittenti e quindi, si presume, anche con Intesa Sanpaolo (link,

<https://www.trevisanlaw.it/rassegna-stampa/>; cfr. anche video a 1 ora 50 minuti e 54 secondi dall'inizio audizione fino a 1 ora 58 minuti e 56 secondi,

https://webtv.senato.it/4621?video_evento=243071 ;

<https://www.trevisanlaw.it/guarda-video-audizione-del-4-7-2023-h3-21pm-avv-dario-trevisan-commissione-finanze-e-tesoro-ufficio-di-presidenza/>)?

Intesa Sanpaolo valuterà di volta in volta le modalità di gestione delle Assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, tenendo conto anche delle previsioni statutarie. Le modalità di intervento previste nella presente Assemblea, attraverso la trasmissione di proposte, domande e interventi scritti prima della data stabilita per la partecipazione alla riunione non prevedono limitazioni basate su un numero minimo di azioni.

Terzo quesito

in tema di mancata attuazione della trasparenza e piena informativa societaria

Quale è il motivo per cui i vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo continuano a non far andare in onda sul sito societario www.group.intesasnpaolo.com la diretta pubblica audio-video dei lavori di assemblea, impedendo di fatto l'attuazione della piena e trasparente informativa societaria tramite le moderne tecniche di comunicazione da molto tempo in uso presso banche concorrenti dell'eurozona, tra cui Société Générale S.A. (http://akah.event.novialys.com/Datas/societe_generale/1206349_5cfff3f981a98/index.php) e Crédit Agricole S.A. (come segnalato in pregresse assemblee di Intesa Sanpaolo), tematica attinente agli «Interventi di attuazione della trasparenza bancaria e del diritto all'informativa e del dovere della piena pubblicità degli atti assembleari» che, tra l'altro ,sono stati trattati nella Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario istituita nella XVII Legislatura e sono stati oggetto di proposte normative indicate pure nella Relazione di minoranza della detta Commissione Bicamerale (cfr. doc. XXIII n. 37-ter, link <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf> , nonché cfr. link https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5I_Zg- <https://www.youtube.com/watch?v=r6eRMiHLdwk>)?

Intesa Sanpaolo si riserva di valutare di volta in volta le modalità di gestione delle Assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. Le opzioni relative alla trasmissione della riunione dipendono, infatti, anche dalle diverse modalità di gestione dell'intero procedimento. Avuto riguardo alla modalità di svolgimento dell'Assemblea tramite il rappresentante designato in via esclusiva, Intesa Sanpaolo ha comunque ritenuto fondamentale valorizzare il dialogo pre-assembleare con tutti gli azionisti, assicurando piena trasparenza informativa sulla procedura e sulle materie da trattare e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, secondo le migliori pratiche e in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020. L'intero svolgimento della riunione conclusiva del procedimento e gli esiti delle votazioni sono registrati dettagliatamente nell'ambito del verbale assembleare, pubblicato sul sito internet della Banca entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea e sono sintetizzati nell'immediato in apposito comunicato stampa, oltre che nel rendiconto delle votazioni.

Quarto quesito

in tema di somme di denaro percepite dal vertice di Intesa Sanpaolo

Nelle precedente assemblea di bilancio del 24.04.2024 tenuta a "porte chiuse", al pari di quella del 28.04.2023, lo scrivente socio ha formulato quesito scritto preassembleare, chiedendo al Presidente Gian Maria Gros-Pietro e al Presidente del Comitato per le remunerazioni Paolo Andrea Colombo di sapere se fosse anacronistica la remunerazione e gli importi ricevuti nell'esercizio 2023 da Carlo Messina rilevanti dalla lettura degli atti societari e, tra l'altro, ritenuti equivalenti a quanto percepito nel 2023 «da 336 346 Sindaci individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 23.424 euro (indennità mensile lorda di 1.952 euro per Sindaco di Comune fascia 3.001-5.000 abitanti) o da 1437 Presidenti di Provincia individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 55.152 euro (indennità mensile lorda di 4.596 euro pari a quella del Sindaco di capoluogo di provincia fino a 100.000 abitanti) o da 77 Consiglieri regionali individualmente destinatari del compenso annuo lordo di 101.880 euro (compenso mensile lordo di 8.490 euro) oppure da 63 Parlamentari italiani individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 125.220 euro (indennità mensile lorda di 10.435,00 euro, cfr. link della Camera dei Deputati <https://www.camera.it/leg19/383?conoscerelacamera=4>) o ancora da 39 magistrati consiglieri della Corte di Cassazione individualmente destinatari del compenso annuo lordo di circa 200.000 euro». I responsabili di Intesa Sanpaolo hanno fornito risposta al quesito, segnalando alcune incongruenze di calcolo dello scrivente (al pari di quanto già evidenziato nell'assise di bilancio del 28.04.2023). In virtù di quanto innanzi dedotto lo scrivente chiede di sapere quante somme di denaro ha percepito a qualsiasi titolo Carlo Messina nell'esercizio 2024 in esame, da indicare in quantità e dettaglio, e a quanto ammontano le stock option assegnate e percepite dal medesimo Carlo Messina, considerando che lo scorso anno erano risultate essere «16.466.726 azioni al valore unitario di euro 2,4937».

Nel 2024 il CEO di Intesa Sanpaolo ha registrato una remunerazione complessiva pari a 6,424 milioni di euro. Infatti, come si evince dalle tabelle riportate nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025", il Dottor Messina ha percepito nel 2024 un compenso pari a 4,199 milioni di euro, ripartito in una componente fissa pari a 2,755 milioni di euro (si veda "Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pag.121) e una componente monetaria dei premi annuali pari a 1,444 milioni euro (si veda "Tabella n. 3B: Piani di incentivazione monetari a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pag. 130). A tale importo si aggiunge la

componente di premi annuali riconosciuta in azioni pari a 2,225 milioni di euro (si veda “Tabella n. 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche” della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025 e 2024”, pag. 127 di entrambe). Pertanto, considerando le due suddette componenti (i.e. il compenso composto dalla componente fissa e da quella monetaria dei premi annuali – complessivamente pari a 4,199 milioni di euro – e la componente di premi annuali riconosciuta in azioni – pari a 2,225 milioni di euro) nel 2024 il CEO di Intesa Sanpaolo ha registrato, come sopra anticipato, una remunerazione complessiva pari a 6,424 milioni di euro. Relativamente alle stock option citate nella domanda non è stato mai percepito alcun compenso dal Dottor Carlo Messina né nel 2024 né in precedenza. Si precisa infatti che, come riportato nella “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024”, sottoposta all’Assemblea degli Azionisti dell’anno scorso, il numero di stock option citato si riferisce al Piano di Incentivazione a Lungo Termine legato al Business Plan 2018-2021, che si è esaurito nel 2023. Tali riferimenti erano riportati nella “Tabella n. 2: Stock-option assegnate ai componenti dell’Organo di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche” a pag.126 della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024” ed era necessario leggerli congiuntamente con la colonna 16 della medesima tabella nella quale era riportato pari a 0 il fair value di tali azioni. Da ciò si deduceva che il dottor Carlo Messina, così come il restante personale rilevante del Gruppo ISP destinatario del Piano, non avesse percepito nel 2023 alcun premio a valere sul Piano. Infatti, come rappresentato nel dettaglio a pag. 97 della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2023”, sebbene gli obiettivi di performance del Gruppo cui il Piano di incentivazione era subordinato siano stati conseguiti pienamente a fine piano (2022), non era stata soddisfatta la condizione relativa al prezzo dell’azione, ovvero il titolo ISP non aveva raggiunto, nel periodo definito 2022 – 2023, il valore minimo stabilito all’assegnazione (c.d. strike price) ovvero in epoca pre-COVID. Tali riferimenti non sono più presenti nella “Tabella n. 2: Stock-option assegnate ai componenti dell’Organo di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche” a pag. 126 della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025” in quanto il Piano di Incentivazione a Lungo Termine legato al Business Plan 2018-2021 si è concluso nel 2023.

Quinto quesito

ancora in tema di somme di denaro percepite dal vertice di Intesa Sanpaolo

In merito alle somme di denaro e compensi percepiti e assegnati da Carlo Messina, nei diversi ruoli ricoperti in Intesa Sanpaolo, si ritiene opportuno, nei tempi moderni, fare richiamo ai grandi principi morali dell'antica società di Roma. In merito il poeta latino Quinto Orazio Flacco, illustre cittadino della Città di Venosa nella Basilicata del Sud Italia, coglie nel concetto di misura l'essenza della "equità" nelle relazioni umane, comprese le relazioni economico-finanziarie-remunerative, quando fissò quella norma che ha assunto nei millenni valenza universale: «Est modus in rebus, sunt certi denique fines quos ultra citraque nequit consistere rectum», cioè «la misura delle cose sta nella misura mediana delle stesse cose e ci sono determinati confini né al di qua né al di là dei quali può sussistere l' "equità"». Al riguardo si chiede ai vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo se, nel caso dell'entità delle somme di denaro annualmente percepite e assegnate a Carlo Messina, siano travalicati quei confini indicati da Quinto Orazio Flacco.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Sesto quesito

in tema di omissioni ed errori nella pubblicazione dell'opuscolo-file "11- Rosania"

posto il 22.04.2024 sul sito web del Gruppo Intesa Sanpaolo

In occasione della precedente assise societaria di bilancio tenuta il 24.04.2024 tenuta a "porte chiuse" lo scrivente socio ha presentato il 15.04.2024 un testo di n.16 quesiti scritti preassembleari (https://group.intesasnpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2024/11_ROSANIA.pdf), che è stato ritrasmesso il giorno dopo con la eliminazione di qualche refuso nel solo quesito n.10. Il detto testo è stato pubblicato con omissioni ed errori il 22.04.2024 dai responsabili di Intesa Sanpaolo sul sito web del Gruppo Intesa Sanpaolo, quale opuscolo "11- Rosania". Lo scrivente con unico atto dell'01.05.2024 (corredato da documenti e inviato a mezzo pec) ha contestato e chiesto al Presidente Gian Maria Gros-Pietro e al Consigliere Delegato Carlo Messina di procedere alle dovute rettifiche, e ha chiesto alle Autorità di vigilanza «di valutare i fatti rappresentati in base alle rispettive competenze e di adottare con tempestività i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni nei confronti di Gian Maria Gros-Pietro e Carlo Messina, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo spa, e nei confronti di eventuali altri soggetti del Gruppo Intesa Sanpaolo che abbiano concorso nella commissione dei fatti contestati»; nonché ha chiesto «ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali dei territori sede di Intesa Sanpaolo spa (Torino e Milano) e dello scrivente (Potenza) di verificare se i fatti innanzi rappresentati configurino il compimento di reati» e di punire gli eventuali soggetti ritenuti colpevoli (anche in base a differenti livelli di corresponsabilità), oltre ad essere informato al suo domicilio eletto in via Galliano (palazzo Trapanese c/o studio Pesacane) a Rionero in Vulture c.a.p. 85028 anche nel caso di richiesta di archiviazione, procedendo a depositare di persona il 26.07.2024 presso l'Ufficio della Procura della Repubblica di Potenza la relativa denuncia-querela inviata l'01.05.2024 con pec. Circa i motivi delle contestazioni e richieste si fa rinvio alla documentazione che viene allegata in calce al presente testo per farne parte integrante. In merito alle modalità di pubblicazione dei testi preassembleari lo scrivente socio chiede di sapere se i responsabili di Intesa Sanpaolo confermano quanto dichiarato nella nota di riscontro inviatagli il 10.06.2024 anch'essa parte integrante del presente testo e riportata in calce. .

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. La questione posta e la documentazione allegata fanno riferimento all'Assemblea dei soci svoltasi ad aprile 2024. Si precisa che le rettifiche presentate, rispetto alle domande inviate il giorno 15 aprile 2024, sono state trasmesse alla Società dopo la scadenza del termine stabilito per tutti gli azionisti.

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio 2024:

- a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo
- b) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo

Signore Azioniste, Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2364 del Codice Civile e degli artt. 7.3 e 29.3 dello Statuto della Società, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2024 della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione di riserve.

Si segnala che le riclassificazioni operate sulle poste del patrimonio netto sono illustrate nella Sezione 12 della Parte B - Passivo della Nota integrativa del Bilancio. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 38/2005 attualmente in vigore, una quota degli utili dell'esercizio corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (fair value), deve essere iscritta in una riserva indisponibile. Tale importo, al 31 dicembre 2024, è risultato pari a 303.700.836,47 euro. Sempre per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a seguito del realizzo di plusvalenze o della rilevazione di minusvalenze, la riserva indisponibile è stata ridotta, con trasferimento alla Riserva straordinaria, di 306.523.455,30 euro, rendendo disponibile per la distribuzione tale importo.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2024 ha approvato la distribuzione – nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile – di un acconto sui dividendi a valere sul risultato 2024 complessivamente pari a 3.022.396.312,63¹ euro, corrispondente ad un importo unitario di 17,00 centesimi di euro per ciascuna delle n. 17.778.801.839 azioni ordinarie in circolazione alla record date del 19 novembre. Il relativo pagamento è avvenuto lo scorso 20 novembre 2024 (con stacco cedole il 18 novembre).

Stante tutto quanto sopra, si sottopongono alla Vostra approvazione le seguenti proposte:

	(euro)
Utile di esercizio	5.603.701.744,05
Assegnazione alla Riserva ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 38/2005	303.700.836,47
Acconto sul dividendo dell'esercizio 2024 di 17,00 centesimi di euro, deliberato dal CdA del 31 ottobre 2024 e distribuito il 20 novembre 2024, per ciascuna delle n. 17.778.801.839 azioni ordinarie in circolazione alla record date del 19 novembre 2024, per complessivi	3.022.396.312,63
Assegnazione alle n. 17.803.670.501 azioni ordinarie attualmente costituenti il capitale sociale di un dividendo unitario di 12,65 centesimi di euro, per complessivi	2.252.164.318,38
Assegnazione al Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale	24.000.000,00
Assegnazione del residuo utile alla Riserva straordinaria	1.440.276,57
Distribuzione a valere sulla quota libera della Riserva sovrapprezzo di un importo unitario di 4,45 centesimi di euro, per complessivi	792.263.337,29

¹ Non ricomprende l'acconto dividendo sulle n. 24.868.662 azioni proprie detenute in portafoglio alla record date, pari ad euro 4.227.672,54.

Pertanto, con il dividendo relativo all'esercizio 2024 – considerando l'acconto già pagato per 3.022 milioni e il saldo ancora da corrispondere per 2.252 milioni – e la distribuzione della quota libera di riserve per 792 milioni, si determinerebbe un importo complessivamente distribuito di circa 6.067 milioni, corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto consolidato. Tale distribuzione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

Nel caso di approvazione della proposta², i requisiti patrimoniali consolidati evidenzerebbero un Common Equity Tier 1 Ratio del 13,3% e un Ratio complessivo del 19,0%, entrambi ampiamente soddisfacenti le prescrizioni degli Organismi Comunitari e dell'Organo di Vigilanza. Anche a livello individuale, i requisiti patrimoniali risulterebbero ampiamente superiori a quelli minimi previsti.

Vi proponiamo di stabilire che il saldo dividendo 2024, nonché la distribuzione delle riserve, siano posti in pagamento, con l'osservanza delle disposizioni di legge, a decorrere dal giorno 21 maggio 2025 (payment date), con data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date) il giorno 20 maggio 2025 e con stacco della cedola (ex date) il giorno 19 maggio 2025.

Alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date non spettano dividendi né distribuzioni a valere sulla Riserva sovrapprezzo, e i relativi importi saranno girati a Riserva straordinaria.

Se la proposta formulata otterrà la vostra approvazione, il patrimonio netto di Intesa Sanpaolo S.p.A. risulterà come indicato nella tabella sotto riportata.

Patrimonio netto	Bilancio 2024	Variazioni	(milioni di euro) Capitale e riserve del Bilancio 2024 dopo le delibere dell'Assemblea
Capitale	10.369	-	10.369
Sovrapprezzi di emissione	27.760	-792	26.968
Riserve (inclusa la Riserva straordinaria)	5.024	305	5.329
Riserve da valutazione	26	-	26
Strumenti di capitale	8.688	-	8.688
Acconti su dividendi	-3.022	3.022	-
Azioni proprie in portafoglio	-80	-	-80
Totale riserve	38.396	2.535	40.931
TOTALE	48.765	2.535	51.300

² Considerando un importo di 2 miliardi di buyback autorizzato da BCE, da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Signori Azionisti,

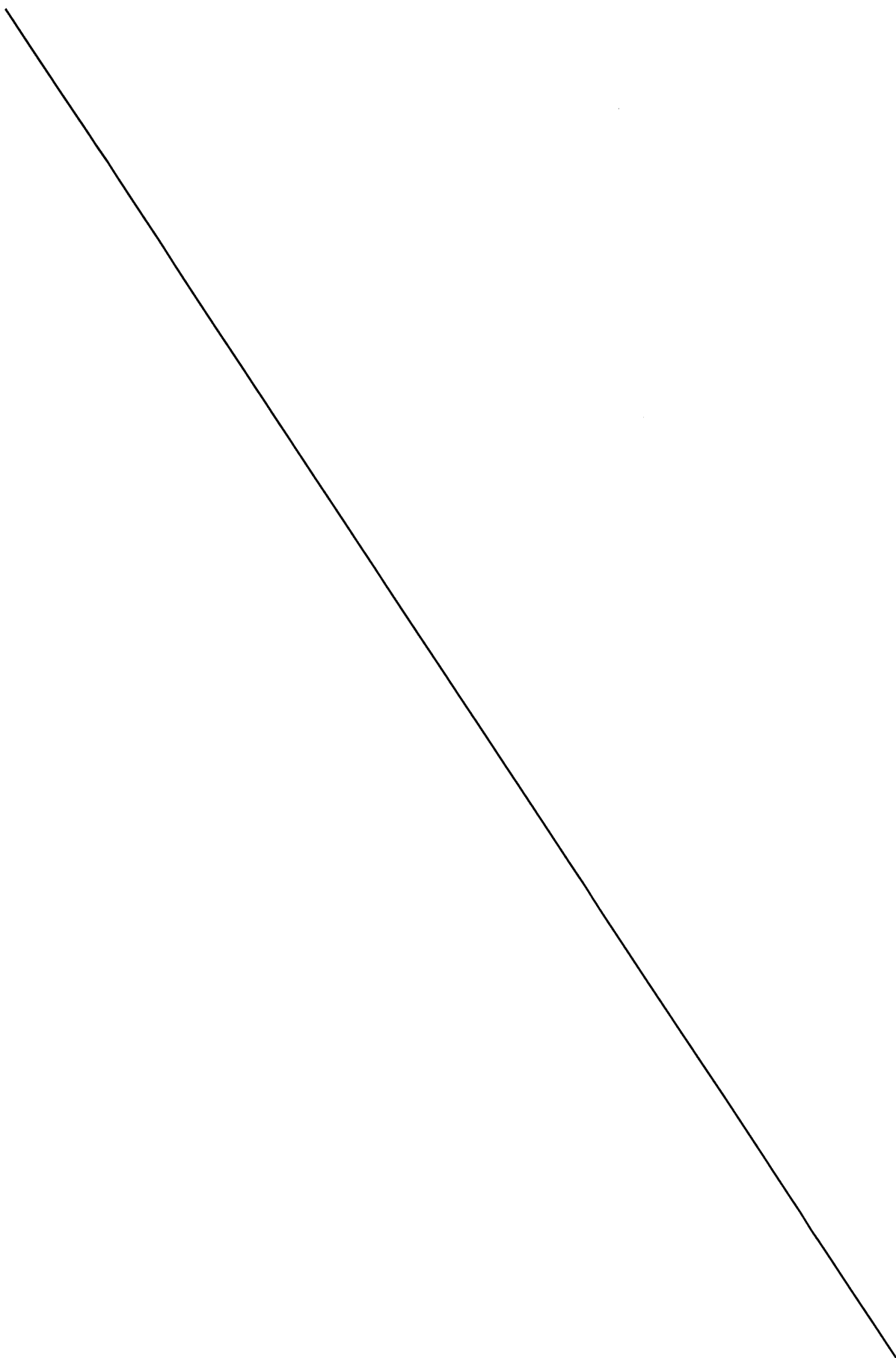
siete pertanto invitati a deliberare in merito:

- a) alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo,
- b) alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo,

il tutto nei termini sopra illustrati.

27 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto:

- a) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027

Signori Azionisti,

con la presente Assemblea viene a scadere il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022, per gli esercizi 2022/2023/2024.

Al riguardo, prima della deliberazione in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027, occorre procedere alla determinazione del numero dei Consiglieri che comporranno l'Organo.

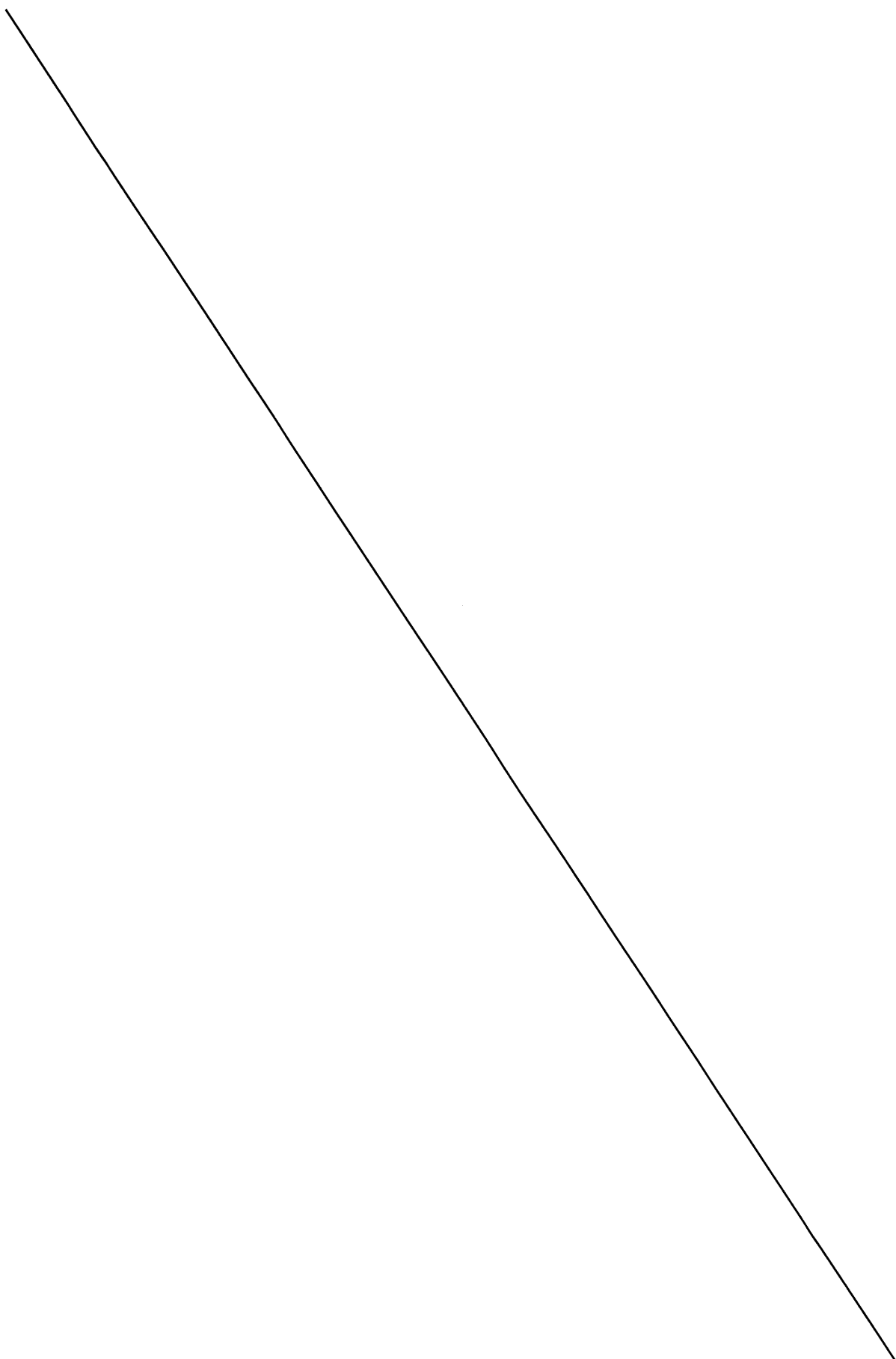
Rammentiamo in proposito che, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 13.1 dello Statuto sociale, "Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, anche non Soci, nominati dall'Assemblea".

In relazione a quanto precede e anche ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di governo societario delle banche contenute nella Circolare n. 285/2013, vi invitiamo a tenere conto del documento del Consiglio di Amministrazione "Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione", disponibile nel sito internet group.intesasanpaolo.com.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad assumere le relative determinazioni.

27 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto:

- b) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2025/2026/2027 sulla base di liste di candidati presentate dai soci

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata a procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, fra di essi, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2025/2026/2027.

Al riguardo Vi rammentiamo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 dello Statuto, all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione si procederà sulla base delle liste presentate dai Soci.

Richiamiamo la Vostra attenzione sulla necessità che al genere meno rappresentato siano riservati almeno due quinti dei Consiglieri e che i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione siano in possesso dei requisiti di idoneità alla carica previsti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria.

In argomento, la Banca Centrale Europea ha particolarmente valorizzato l'importanza di una robusta valutazione, individuale e collettiva, di idoneità dei candidati alla carica di componente degli organi sociali di una banca significativa.

A tal fine, assumono particolare rilievo l'art. 26 del Testo Unico Bancario e le relative disposizioni attuative previste dal Decreto Ministeriale n. 169/2020, le Linee Guida sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave - aggiornate dall'EBA e dall'ESMA il 2 luglio 2021 - nonché la Guida per la verifica dei requisiti di idoneità alla carica, come aggiornata dalla Banca Centrale Europea l'8 dicembre 2021.

In particolare, per quanto riguarda il Consiglio nel suo complesso, almeno quattro Consiglieri devono i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali e almeno due terzi dei Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nell'Articolo 13.4.3 dello Statuto. Si ricorda che ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 deve contenere, nella prima sezione, almeno un candidato iscritto nel registro dei revisori legali e, nella seconda sezione, almeno un candidato ogni due o frazione di due in possesso del medesimo requisito di professionalità. Inoltre, deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente e deve contenere un numero di candidati in possesso del requisito di indipendenza pari ad almeno il minimo di due terzi richiesto. Ai requisiti minimi di genere e indipendenza sono applicati i criteri di arrotondamento previsti dallo Statuto.

Per quanto attiene ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione si evidenzia inoltre che gli stessi devono possedere i requisiti specificamente stabiliti dall'Articolo 13.5 dello Statuto.

Nel dettaglio, all'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione si procederà con le seguenti modalità, ai sensi di Statuto:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza"), in base all'ordine progressivo con il quale sono in essa elencati e fino ad esaurimento dei candidati presenti nella pertinente sezione della lista, sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto cinque componenti nel caso di Consiglio composto da 19 o da 18 Consiglieri, ovvero, negli altri casi, sono tratti da tale lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto quattro componenti. In particolare, dalla seconda sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono in ogni caso prelevati nel loro ordine progressivo tre Consiglieri, per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Consiglieri riservati a tale lista sono prelevati dalla prima sezione di essa sempre in base all'ordine progressivo in cui sono in essa elencati;
- due Consiglieri sono tratti, nel loro ordine progressivo, dalle prime due posizioni della seconda sezione della lista che abbia candidati idonei a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia risultata seconda per maggior numero di voti ("prima lista di minoranza") e che non sia stata presentata o votata da parte di Soci collegati, secondo la normativa vigente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Il primo di tali Consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione non eletti ai sensi delle suddette previsioni - anche per eventuale insufficienza dei candidati presenti nelle liste - sono tratti proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti ("liste di minoranza", intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza), purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea. I voti ottenuti da ognuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna sezione di dette liste, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse due sezioni. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in due graduatorie decrescenti, una per ciascuna sezione delle liste, fatta eccezione per i primi due quozienti della seconda sezione della lista dalla quale sono stati già prelevati i candidati nominati ai sensi del precedente alinea. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati nella rispettiva graduatoria delle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio e del Comitato secondo la procedura definita ai paragrafi precedenti, a ciò si provvede prelevando dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto;
- nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti;
- se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.
Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 13.4. dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella sopra indicata, escludendo i candidati che

abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano taluno dei requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio del genere.

Ai soli fini della presente disposizione, ai candidati di tutte le liste sono attribuiti progressivamente i quozienti corrispondenti ai voti ottenuti da ciascuna lista, secondo la procedura definita all'Articolo 14.2.3, secondo e terzo periodo;

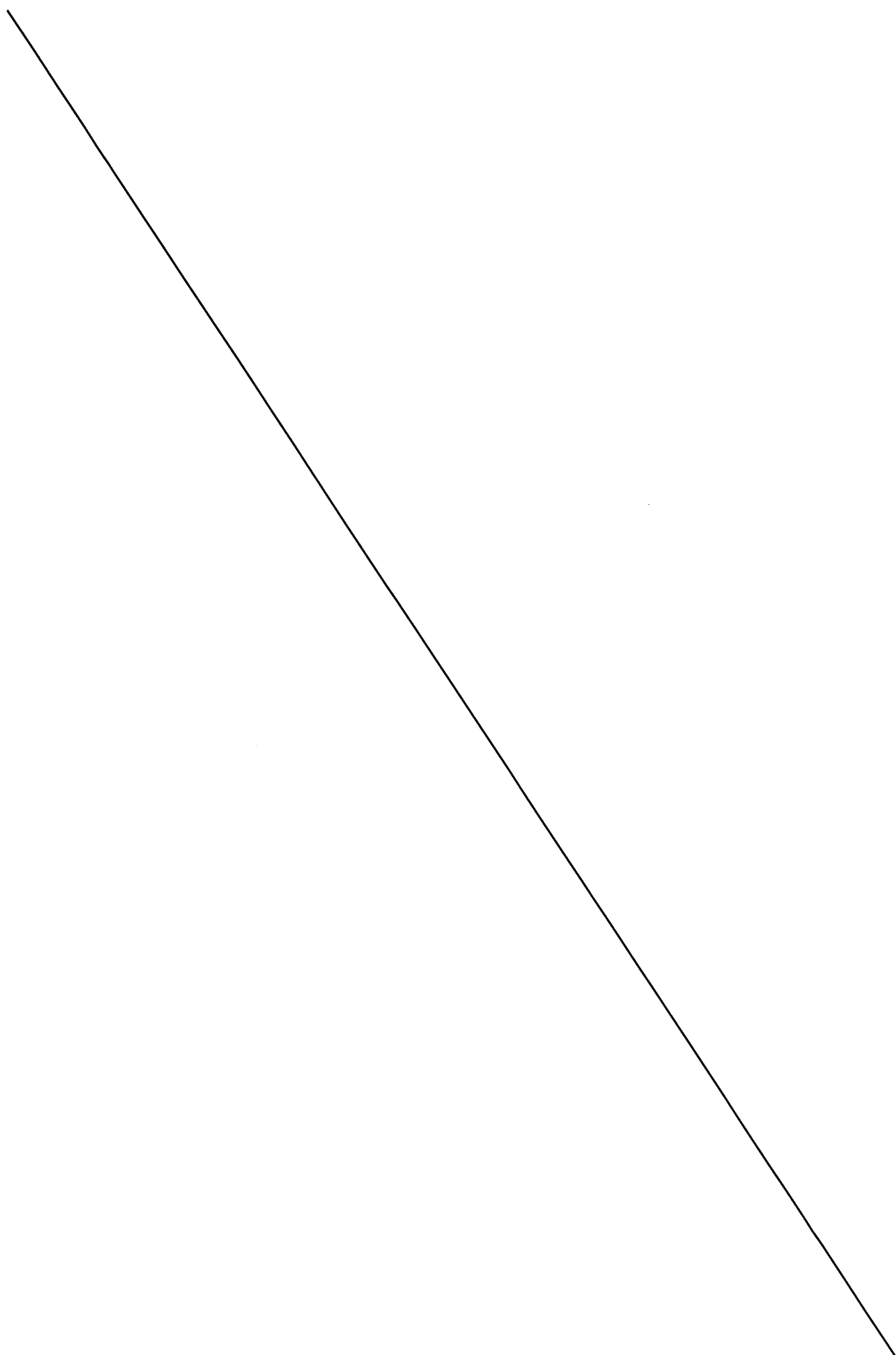
- qualora l'applicazione dei criteri di cui ai punti precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione o non consenta di eleggerli nel rispetto dei requisiti anche di indipendenza e genere richiesti, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, secondo i criteri indicati all'Articolo 15.3.5.
- in caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera (tanto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, quanto per la nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione) a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

In relazione a tutto quanto precede e anche ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di governo societario delle banche contenute nella Circolare n. 285/2013, vi invitiamo a tenere conto del documento del Consiglio di Amministrazione "Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione", il quale contiene orientamenti e suggerimenti che il Consiglio di Amministrazione uscente di Intesa Sanpaolo mette a disposizione degli Azionisti, nell'intento di agevolare la formulazione di proposte per la composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca. Il documento è disponibile nel sito Internet group.intesasanpaolo.com.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati a procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, fra di essi, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

27 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto:

- c) Elezione del Presidente e di uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027

Signori Azionisti,

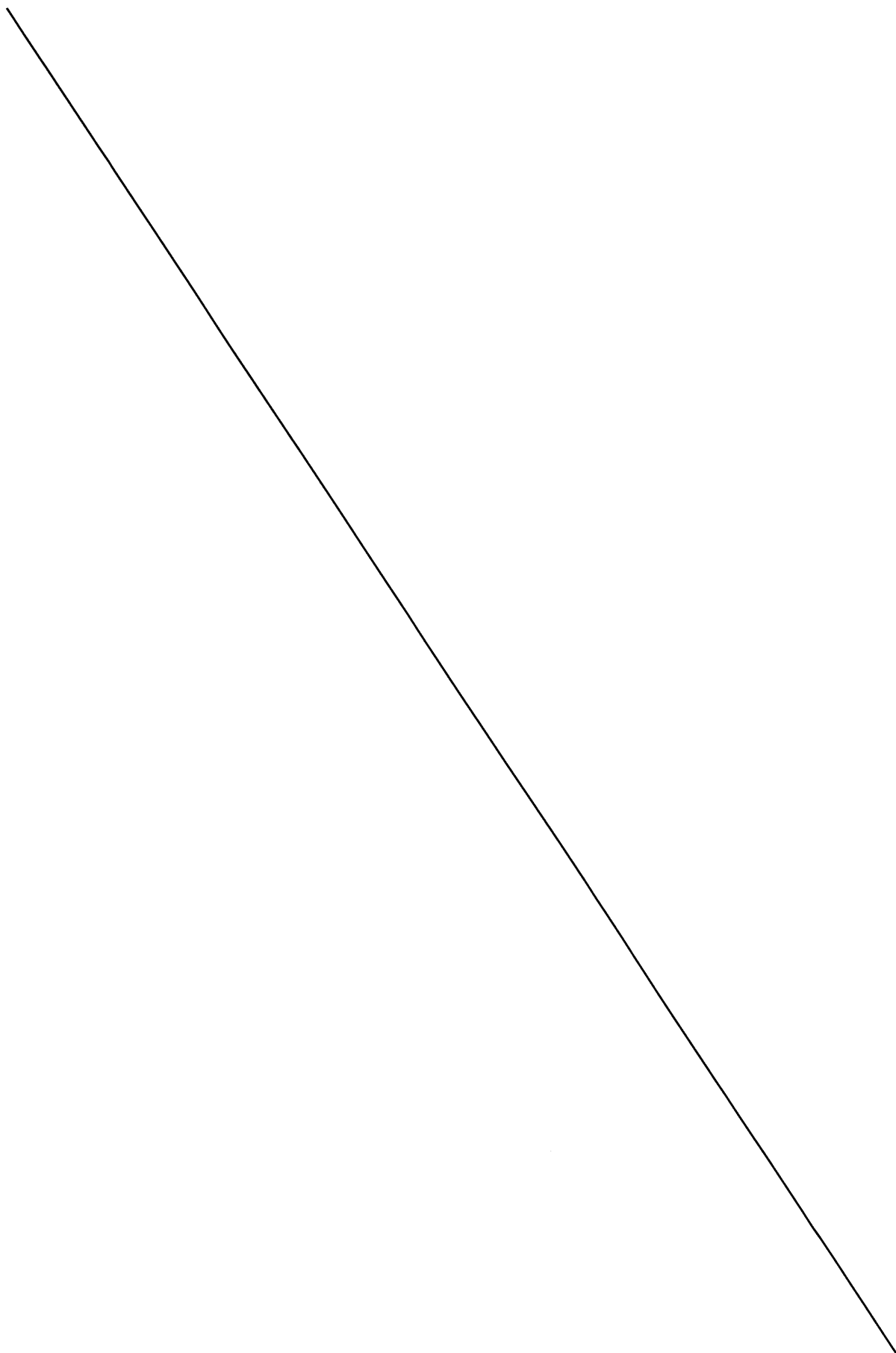
la presente Assemblea è chiamata alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027, da eleggersi tra i componenti del Consiglio nominati dall'Assemblea stessa.

Al riguardo Vi rammentiamo che, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 14.8 dello Statuto, "L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice - Presidenti".

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad assumere le relative determinazioni.

27 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

a) Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata a deliberare, ai sensi dell'Articolo 7.3 dello Statuto, in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione.

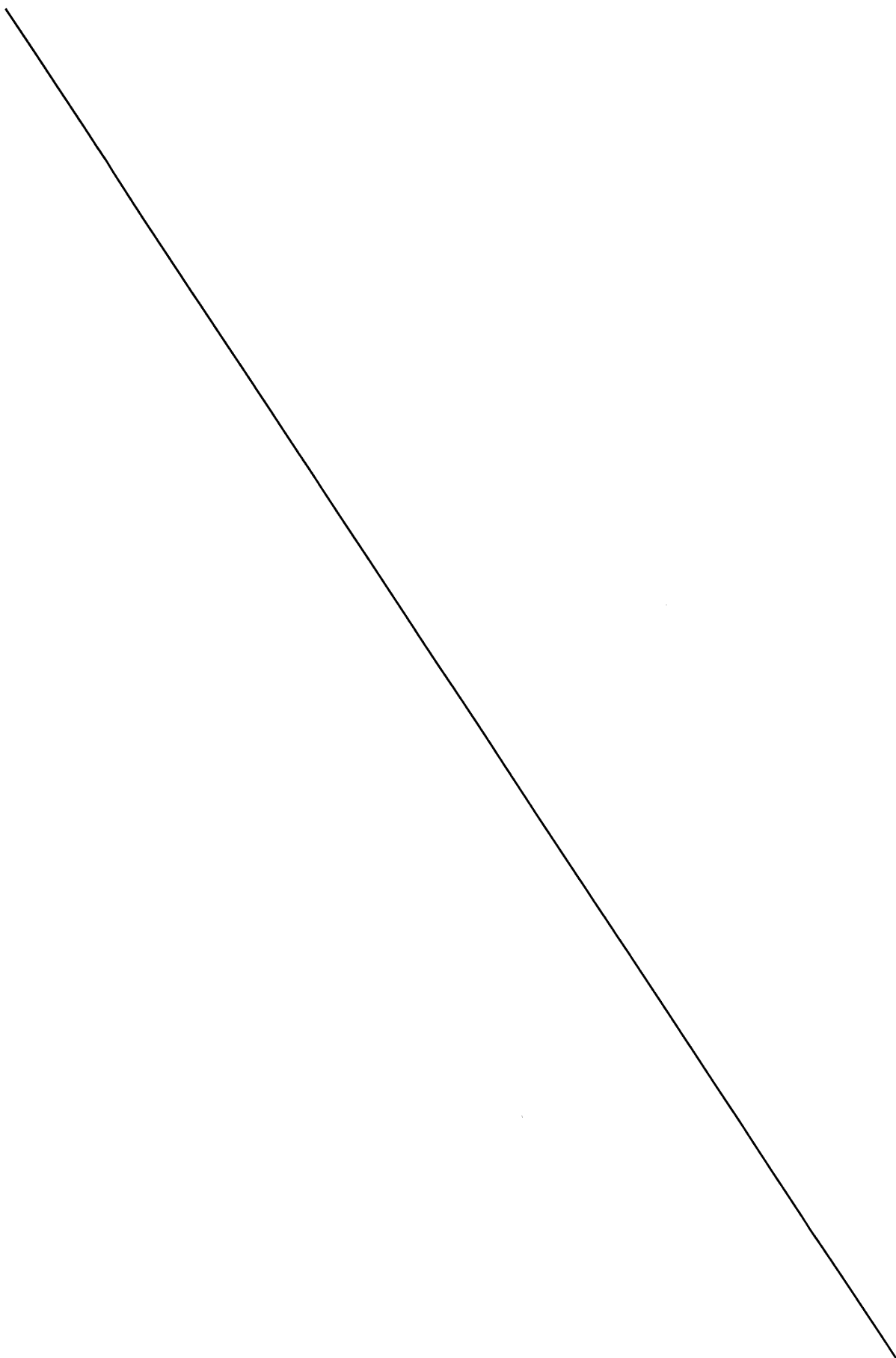
Si richiama al riguardo quanto riportato nell'ambito della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Intesa Sanpaolo, redatta in ottemperanza all'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2025.

Detta Relazione - alla quale si fa rinvio per ogni dettaglio - è a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, presso la Sede sociale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasnpaolo.com.

Signori Azionisti, siete invitati a deliberare in merito all'approvazione delle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, nei termini descritti nella Sezione I, 2 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - "La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione".

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente — Gian Maria Gros-Pietro



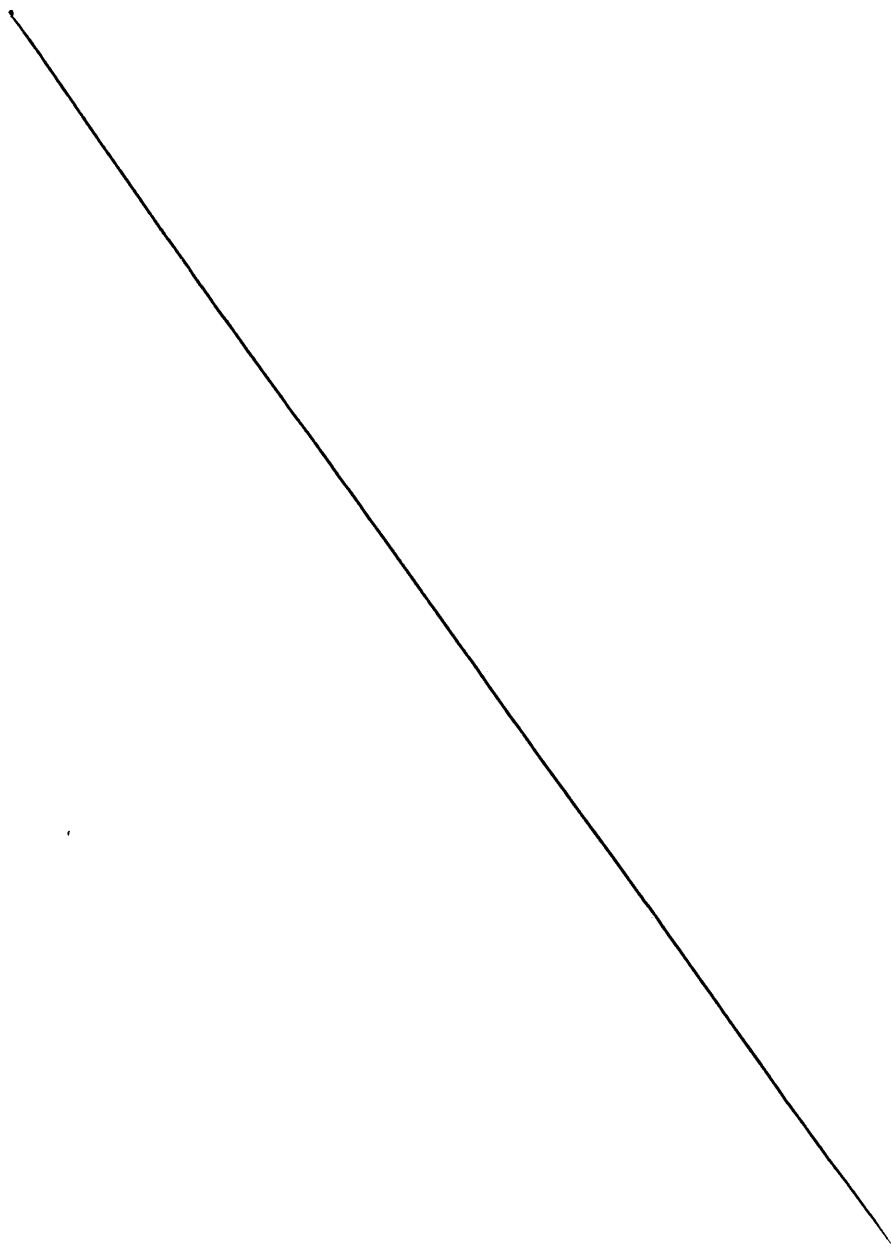
INTESA  SANPAOLO



Relazione sulla politica in materia di
remunerazione e sui compensi corrisposti
12 marzo 2025

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.368.870.930,08 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari



Sommario

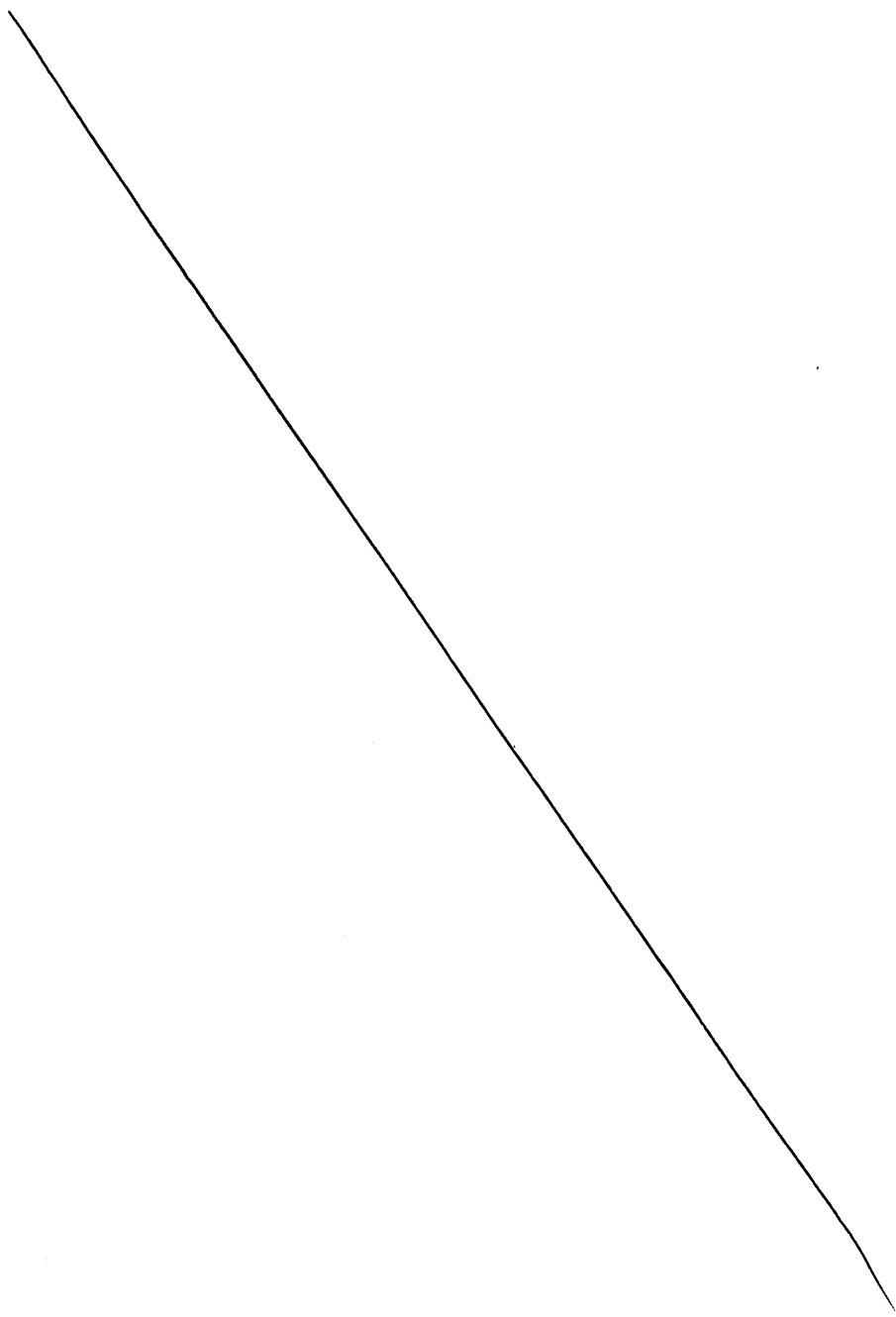
INTRODUZIONE	7
SEZIONE I – POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO 2025	11
1. LE PROCEDURE DI ADOZIONE E DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO	11
1.1 Ruolo degli Organi sociali	11
1.2 Area di Governo Chief People & Culture Officer	12
1.3 Planning & Control	13
1.4 Area di Governo Chief Risk Officer	13
1.5 Area di Governo Chief Compliance Officer	13
1.6 Chief Audit Officer	13
2. LA REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
2.1 Compensi per la carica di Consigliere di Amministrazione	14
2.2 Compensi dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione	14
2.3 Compensi dei componenti dei Comitati endo-consiliari	14
2.4 Compensi per la carica di Consigliere Delegato e CEO	15
2.5 Polizza assicurativa a beneficio degli esponenti	15
2.6 Cessazione della carica; indennità di fine rapporto	15
3. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	17
4. LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO	18
SEZIONE A - PRINCIPI, SISTEMI E STRUMENTI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE	19
4.1 Finalità e principi delle Politiche di remunerazione e incentivazione	19
4.2 La segmentazione del personale	20
4.3 Le componenti della remunerazione	23
4.4 Il Pay mix retributivo	30
4.5 I Sistemi di Incentivazione annuali per il personale del Gruppo	33
4.6 Modalità di corresponsione della remunerazione variabile	53
4.7 Premio Variabile di Risultato	63
4.8 Piani di Incentivazione a Lungo Termine	66
4.9 Risoluzione del rapporto di lavoro	76
4.10 Divieto di hedging strategies	79
SEZIONE B - REGOLE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE	80
4.11 Premessa	80
4.12 Ambito di applicazione	80
4.13 Definizioni e razionali di applicazione	81
4.14 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo	83
4.15 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca	86
SEZIONE II – INFORMATIVA SUI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2024	88
INTRODUZIONE	88
PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI	90
RAPPRESENTAZIONE DELLE VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE, DEL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO ANCHE IN QUALITÀ DI DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	90
APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2024	91
IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE ANNUALE 2024 BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI	92
Il Sistema di Incentivazione 2024 per il Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale	95
Analisi di pay-for-performance della remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e l'Utile Netto di Gruppo degli ultimi tre anni (i.e. 2022, 2023 e 2024)	97
Partecipazione azionaria del Consigliere Delegato e CEO	97

INFORMAZIONI SULLA VARIAZIONE ANNUALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DELLA REMUNERAZIONE E DEI RISULTATI DEL GRUPPO	98
PARTE II – INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE	100
INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 637/2021 DEL 15 MARZO 2021	100
Informazioni qualitative EU REMA	100
Informazioni quantitative.....	113
Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB.....	121
PARTE III – VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA SUL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE	134
APPENDICE.....	135
TABELLA N. 1: "ART. 5 - CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE"	136
TABELLA N. 2: "ART. 123-BIS – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI"	138
TABELLA N. 3: "ART. 123-TER – RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPONDI".....	139
TABELLA N. 4: DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA IN TEMA DI "TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI – CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI" – SEZIONE X 1 – PARAGRAFO 2-QUATER "POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONI" E 2-QUATER.1 "POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE PER I SOGGETTI RILEVANTI E GLI INTERMEDIARI DEL CREDITO"	141



Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

12 marzo 2025



Introduzione

Gli organismi internazionali e i regolatori negli ultimi anni hanno dedicato crescente attenzione alla materia delle remunerazioni in diversi settori, tra cui, quello delle società quotate, quello delle banche e dei gruppi bancari, quello assicurativo, quello del risparmio gestito nonché quello delle imprese di investimento, con l'obiettivo di orientare gli emittenti e gli operatori verso l'adozione di politiche di remunerazione e sistemi retributivi coerenti con i principi – che sono stati rafforzati anche a seguito della crisi economica e finanziaria – riguardanti il processo di elaborazione e approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, la struttura dei compensi, la loro trasparenza.

Il quadro normativo è stato oggetto di una rilevante evoluzione – tuttora in corso – sia a livello europeo sia a livello nazionale, in ciascuno dei summenzionati settori.

Con riferimento alle società quotate, l'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, "TUF") prevede l'obbligo di predisporre e mettere a disposizione del pubblico una relazione sulle remunerazioni, articolata in due sezioni (la prima che illustra la politica della società in materia di remunerazioni e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, la seconda che fornisce informazioni sui compensi corrisposti), da redigere includendo le informazioni indicate nel Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente aggiornato), e da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea. Dal 2019, in attuazione della cd. Shareholders' Rights Directive II (Direttiva (UE) 2017/828), ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della relazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione. Quest'ultima deliberazione non è vincolante. Anche il Regolamento Emittenti - nella parte relativa alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti - è stato modificato in attuazione della Shareholders' Rights Directive, con il fine di rafforzare la trasparenza nei confronti degli azionisti. Infine, sul piano dell'autoregolamentazione delle società quotate, la materia delle remunerazioni è trattata, dal 2020, nel "Codice di Corporate Governance" (in precedenza, nel Codice di Autodisciplina).

Nel settore bancario, le politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione sono oggetto di una specifica disciplina a livello europeo e nazionale. Tale disciplina ha subito una rilevante evoluzione nel tempo. In particolare e tra l'altro, in recepimento della cd. CRD III (Direttiva 2010/76/UE) e tenendo conto degli indirizzi e criteri definiti in sede internazionale (tra cui, i principi e gli standard del Financial Stability Board, le metodologie del Comitato di Basilea per la Vigilanza bancaria, e le Guidelines emanate dal CEBS), la Banca d'Italia, con provvedimento del 30 marzo 2011, ha emanato Disposizioni di vigilanza contenenti una disciplina armonizzata delle politiche, dei sistemi e delle prassi di remunerazione nelle banche e nei gruppi bancari, relative al processo di elaborazione e controllo, alla struttura dei compensi e agli obblighi di informativa al pubblico, prevedendo, tra il resto, l'approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione da parte dell'assemblea, con il fine di pervenire a sistemi di remunerazione che siano in linea con le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca e il sistema nel suo complesso.

La Banca d'Italia è nuovamente intervenuta in materia con le raccomandazioni contenute nelle comunicazioni del 2 marzo 2012 e del 13 marzo 2013, evidenziando in via generale l'opportunità che le banche definissero una linea di azione coerente con l'obiettivo di preservare, anche in chiave prospettica, l'equilibrio della situazione aziendale nonché il mantenimento di condizioni di adeguatezza patrimoniale e di prudente gestione del rischio di liquidità. Successivamente, nel 2014, le Disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione – contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285/13 - sono state oggetto di revisione, per recepire la disciplina contenuta nella cd. CRD IV (Direttiva 2013/36/UE). In attuazione della CRD IV, nel 2014, sono inoltre state emanate dalla Commissione Europea le "Norme Tecniche di Regolamentazione" (Regulatory Technical Standards - RTS), relative ai criteri qualitativi e quantitativi per identificare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (c.d. "Risk Taker"). A dicembre 2015, EBA, sulla base delle previsioni contenute nella CRD IV, ha pubblicato l'aggiornamento delle "Guidelines on sound remuneration policies", elaborate dal predecessore CEBS, definendo nel dettaglio le regole relative alla struttura della

remunerazione, alle politiche di remunerazione ed ai relativi processi di governance e implementazione. Le indicazioni di tali Guidelines sono state recepite da Banca d'Italia che, nel 2018, ha aggiornato la disciplina in materia di politiche e prassi di remunerazione di cui alla Circolare 285/2013. Nel 2019, sono stati emanati la cd. CRD V (Direttiva 2019/878/UE), nonché il Regolamento (UE) 2019/876 (cd. CRR II). A seguito dell'adozione della CRD V, EBA ha rivisto (i) le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per l'identificazione dei Risk Taker (RTS) confluite nel Regolamento Delegato (UE) 2021/923 pubblicato il 9 giugno 2021; nonché (ii) le Guidelines on sound remuneration policies, pubblicandone una nuova versione a luglio 2021 e prevedendone l'applicazione a decorrere dal 31 dicembre 2021; in conseguenza, invece, dell'emanazione della CRR II, la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento UE n. 637/2021 – cd. Implementing Technical Standards – che disciplina le modalità di *disclosure* dell'informativa in materia di remunerazione. La Banca d'Italia ha recepito la CRD V e i contenuti essenziali delle nuove Guidelines di EBA nonché i c.d. Implementing Technical Standards con il 37° aggiornamento della Circolare 285/2013 pubblicato il 24 novembre 2021. Infine, nel 2024 sono stati adottati il Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. CRR III) e la Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI). Quest'ultima, che troverà applicazione da gennaio 2026, include, *inter alia*, anche previsioni in materia di integrazione dei rischi ESG nelle politiche di remunerazione.

Per quanto attiene il settore assicurativo, l'ISVAP (oggi IVASS), con regolamento n. 39 del 9 giugno 2011, ha dettato i principi relativi ai processi decisionali, alla struttura e agli obblighi informativi delle politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione. Il Regolamento n. 39/2011 è stato successivamente sostituito dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 sul governo societario delle imprese e dei gruppi assicurativi, che attua la cd. Solvency II (Direttiva 2009/138/UE), implementa le Linee Guida emanate da European Insurance and Occupational Pensions Authority (cd. EIOPA) sul sistema di governo societario e riprende le previsioni del Regolamento ISVAP n. 39/2011 relativamente alle politiche di remunerazione. Inoltre, il 5 luglio 2018 IVASS ha inviato una Lettera al mercato relativamente agli orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario.

Quanto al settore del risparmio gestito, le disposizioni in materia di remunerazioni, inizialmente contenute nel Regolamento Congiunto Banca d'Italia – CONSOB (emanato ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis del TUF) (aggiornato il 27 aprile 2017 per recepire la Direttiva 2014/91/UE - c.d. "Direttiva UCITS V") e confluite, da dicembre 2019, nel Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF, si applicano anche ai gestori appartenenti a gruppi bancari, in modo distinto a seconda che la SGR si caratterizzi come significativa o meno. Quest'ultimo Regolamento è stato aggiornato in data 23 dicembre 2022 al fine, principalmente e per quanto qui di rilievo, di dare attuazione alle nuove regole in materia di remunerazione applicabili alle SIM introdotte dalla Direttiva 2019/2034/UE e dagli Orientamenti in materia di politiche di remunerazione (EBA/GL/2021/13) adottati dall'EBA in consultazione con l'ESMA. Completa il quadro normativo in materia di remunerazione applicabile alle SIM, *inter alia*, il Regolamento Delegato (UE) 2021/2154 che prevede le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per individuare le categorie di personale la cui attività professionale ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'impresa di investimento (cd. "Risk Taker"), in vigore dal 12 dicembre 2021.

Infine, rilevano, con riferimento, *inter alia*, alla prestazione di servizi e attività di investimento da parte di banche, SIM, e SGR, anche le disposizioni in materia di remunerazione di cui alla Direttiva 2014/65/UE (cd. MiFID II) e al Regolamento delegato (UE) 2017/565 (cd. Regolamento delegato MiFID II), nonché gli "Orientamenti relativi a taluni aspetti dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II" emanati dall'ESMA e da ultimo aggiornati ad aprile 2023. Tali disposizioni mirano a rafforzare la tutela del cliente, tra il resto, prevenendo i conflitti di interesse che possono determinarsi anche in materia di remunerazione e incentivazione.

Art. 123-
ter, c. 1,
Tuf

La presente Relazione è stata redatta sulla base di quanto previsto dal predetto art. 123-ter TUF e dal Regolamento Emittenti e tiene altresì conto degli obblighi di informativa da rendere all'assemblea secondo le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiamano altresì l'art. 450 del CRR e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 637/2021 – c.d. Implementing Technical Standards.

Intesa Sanpaolo, peraltro, ha sempre dato ampio spazio al tema delle remunerazioni, al rispetto della relativa normativa e sua massima trasparenza al mercato. La Relazione raccoglie in un documento, organico e strutturato, le informazioni quali-quantitative che sino all'esercizio 2011 in funzione della loro

tipologia erano contenute nella Relazione su governo societario e assetti proprietari, nella relazione presentata all'Assemblea dal Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 153 del TUF, nonché nella documentazione di bilancio.

La Relazione – il cui testo è disponibile nel sito internet *group.intesasanpaolo.com* (sezione Governance) – è suddivisa in due Sezioni. La prima riguarda le Politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Banca per l'esercizio 2025 con riferimento ai propri Organi sociali, agli Organi sociali delle società controllate e ai dipendenti e collaboratori del Gruppo – con un focus particolare sul Direttore Generale, sui Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i Risk Taker Apicali di Gruppo) e sugli altri Risk Taker – nonché le procedure di adozione e di attuazione di tali politiche, e illustra, *inter alia*, come la politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della società. Tale Sezione include anche la descrizione delle finalità perseguite, dei principi che ne sono alla base, dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni 2024 e di come si è tenuto conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso dell'Assemblea del 24 aprile 2024 che l'ha approvata. La seconda Sezione, suddivisa in tre parti, fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, nonché informazioni quantitative analitiche e aggregate.

Art. 123-ter, c. 2, 3, 3 bis e 4 Tuf

Art. 123-ter, c. 3 bis, 3 ter, e 6, Tuf

Nella prospettiva di fornire al pubblico le informative richieste in adempimento di obblighi normativi, nel documento vengono illustrati i profili di concordanza con le prescrizioni in materia di remunerazioni previsti dall'art. 5 Codice di Corporate Governance. Al riguardo, con l'obiettivo di rendere più immediata la trattazione, a lato del testo sono stati collocati appositi riquadri di richiamo dei relativi Principi e Raccomandazioni nonché delle indicazioni contenute negli artt. 123-bis e 123-ter del TUF.

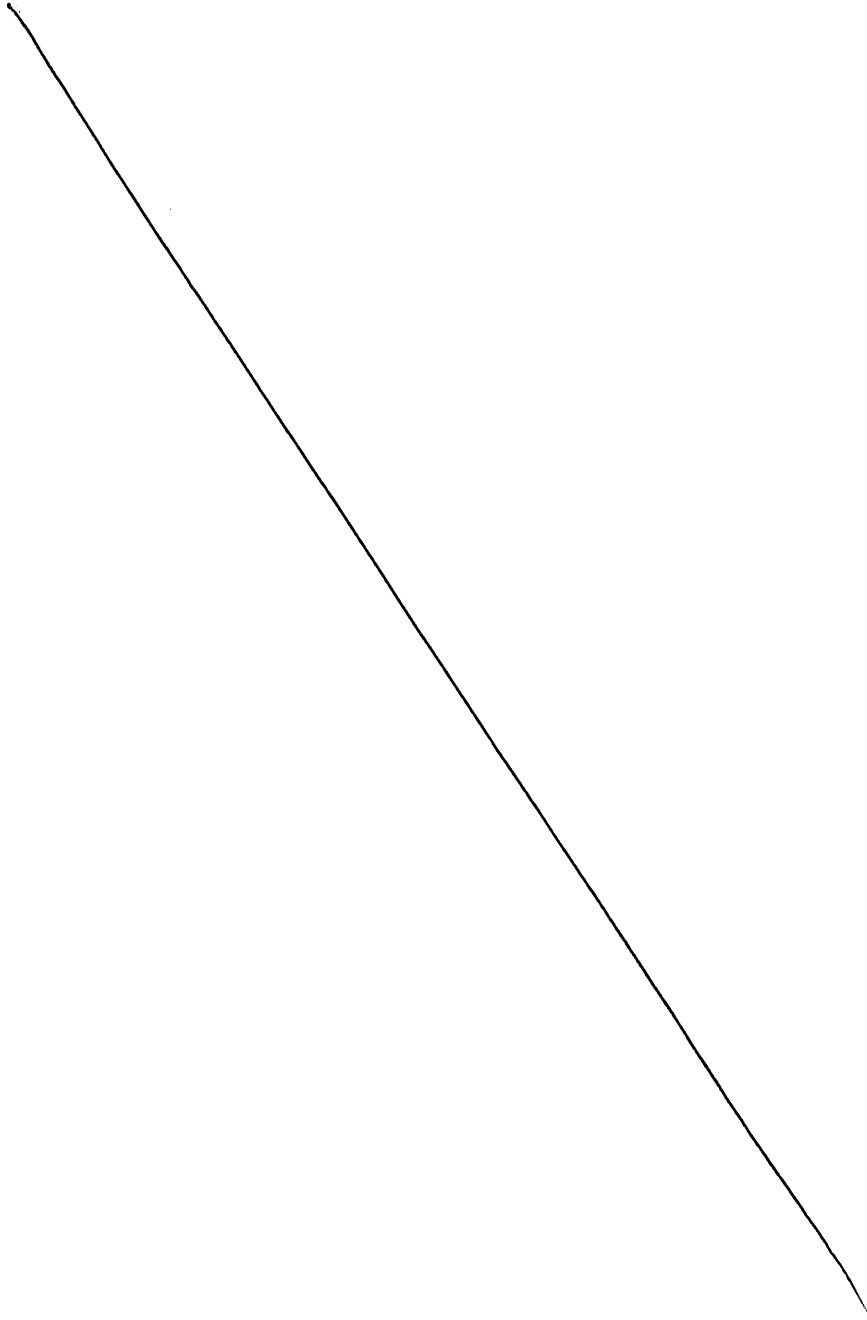
Nell'Appendice del presente fascicolo sono presenti apposite "check list" nelle quali, da un lato, sono elencati i Principi e le Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, le previsioni degli artt. 123-bis e 123-ter del TUF nonché gli elementi che rispondono a quanto richiesto dalla normativa sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti"¹ e, dall'altro, viene indicata la pagina della presente Relazione in cui la materia è trattata. La consultazione di tali "check list" non va disgiunta dalle precisazioni e dagli approfondimenti che, nel testo, circostanziano il profilo applicativo delle singole disposizioni.

Le informazioni fornite nella presente Relazione sono riferite, salva diversa indicazione, al 12 marzo 2025, data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La presente Relazione sarà sottoposta, quanto alla prima sezione, alla deliberazione vincolante dell'Assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, c.c., come espressamente richiesto dall'art. 123-ter del TUF e da Banca d'Italia nella Circolare 285/2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2 - "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione", nonché, quanto alla seconda sezione, alla deliberazione non vincolante dell'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma.

Art. 123-ter, c. 3 bis, 3 ter, e 6, Tuf

¹ In particolare, si fa riferimento alla Sezione X 1 – paragrafo 2-quater e 2-quater.1



Sezione I – Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2025

1. Le procedure di adozione e di attuazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo

Art. 123-ter, c. 3, lett. a) e b) Tuf

1.1 Ruolo degli Organi sociali

P. XVI

1.1.a Assemblea

Disp. Trasp.²

L'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approva:

- le Politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo (dipendenti e collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato) che comprendono anche le Regole per l'individuazione del personale più rilevante;
- i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- approva, se del caso, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa vigente, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al 100%, ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla normativa;
- approva, se del caso, solo con riferimento al personale identificato come più rilevante per il Gruppo delle SGR, SICAV e SICAF e che svolga la propria attività esclusivamente per dette società, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 200%.

Inoltre, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera con voto non vincolante l'informativa annuale sui compensi corrisposti ex art. 123-ter TUF (Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti).

Infine, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea stabilisce il compenso per i Consiglieri di Amministrazione (compreso quello additivo della carica di Presidente e Vicepresidente) e il compenso dei Consiglieri del Comitato per il Controllo sulla Gestione (determinato in misura fissa e uguale per tutti i componenti, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente) all'atto della nomina e per l'intero periodo della carica.

1.1.b Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta al compenso fisso determinato dall'Assemblea:

P. XVI

- può stabilire la remunerazione dei propri componenti cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto, ivi inclusa quella di Consigliere Delegato;
- determina il compenso inerente alla carica di Direttore Generale nonché al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e a tutti gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e del personale di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- elabora le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo da sottoporre all'Assemblea e definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica, ivi inclusa l'individuazione dei parametri da utilizzare per la valutazione degli obiettivi di performance e la definizione del compenso variabile conseguente all'applicazione di tali sistemi.

1.1.c Comitato Remunerazioni

R. 25

Il Comitato Remunerazioni è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione al fine di supportare tale Organo in tutte le attività concernenti le remunerazioni.

In particolare, tale Comitato:

² : All'interno delle Politiche di remunerazione e incentivazione con il rettangolo grigio sono indicati, come previsto dalle Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione XI – paragrafo 2-quater e 2-quater. 1, gli elementi che rispondono a quanto richiesto da questa specifica normativa con riferimento alle remunerazioni.

- supporta il Consiglio di Amministrazione nella preparazione delle proposte da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- formula le proposte in merito alla remunerazione per il Consigliere Delegato e CEO e per i componenti del Consiglio di Amministrazione cui sono attribuite ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto;
- formula le proposte in merito ai sistemi di remunerazione per i Risk Taker Apicali di Gruppo e del personale di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo, tenendo conto anche del parere del Comitato Rischi e Sostenibilità e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per quanto di competenza;
- si esprime sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i Sistemi di Incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi.

Focus: Composizione del Comitato Remunerazioni

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Comitato Remunerazioni è composto da Amministratori non esecutivi, di cui almeno la maggioranza indipendenti. Tutti i componenti del Comitato devono possedere conoscenze ed esperienze attinenti agli ambiti di competenza del Comitato stesso e, in linea con il suddetto Codice, almeno un componente del Comitato possiede adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina e riconosciuta.

R. 26

1.1.d Comitato Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Rischi e Sostenibilità, senza pregiudicare le prerogative del Comitato Remunerazioni, supporta il Consiglio di Amministrazione esaminando le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo al fine di verificarne il collegamento con i rischi, attuali e prospettici, il grado di patrimonializzazione e i livelli di liquidità del Gruppo, con particolare riferimento agli obiettivi di performance assegnati ai Risk Taker Apicali di Gruppo ad esclusione del Dirigente Preposto e di coloro che appartengono alle Funzioni Aziendali di Controllo.

Inoltre, al fine di rafforzare l'indipendenza delle Funzioni Aziendali di Controllo, il Comitato Rischi e Sostenibilità (congiuntamente con il Comitato per il Controllo sulla Gestione) esprime un parere in merito ai Sistemi di Incentivazione del Chief Risk Officer e del Responsabile Internal Validation & Controls.

1.1.e Comitato per il Controllo sulla Gestione

Al fine di rafforzare l'indipendenza delle Funzioni Aziendali di Controllo, il Comitato per il Controllo sulla Gestione esprime un parere in merito ai Sistemi di Incentivazione dei Risk Taker Apicali di Gruppo appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, del personale di livello più elevato³ e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in quanto ruolo assimilato alle stesse. Tale parere è espresso congiuntamente con il Comitato Rischi e Sostenibilità per quanto attiene ai Sistemi di Incentivazione del Chief Risk Officer e del Responsabile Internal Validation & Controls.

R. 30

1.2 Area di Governo Chief People & Culture Officer

Come sopra ricordato, il compito di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo spetta all'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il coinvolgimento del Comitato Remunerazioni.

La predisposizione delle suddette Politiche da sottoporre al previsto iter approvativo compete all'Area di Governo Chief People & Culture Officer che provvede a coinvolgere, per quanto di rispettiva competenza, come previsto dalla Regolamentazione:

- la struttura Planning & Control (vedi paragrafo 1.3);
- l'Area di Governo Chief Risk Officer (vedi paragrafo 1.4);
- l'Area di Governo Chief Compliance Officer (vedi paragrafo 1.5).

L'Area di Governo Chief People & Culture Officer è altresì responsabile di attuare i sistemi, piani e iniziative di incentivazione.

³ Per Responsabili di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo si intendono il Responsabile Internal Validation & Controls e il Responsabile della Direzione Centrale Anti Financial Crime in qualità di Responsabile della Funzione Antiriciclaggio.

1.3 Planning & Control

La struttura Planning & Control è coinvolta nella definizione delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo al fine di garantire la coerenza delle stesse e dei conseguenti sistemi di incentivazione con:

- gli obiettivi strategici di breve e medio-lungo termine delle Società e del Gruppo;
- il livello di patrimonializzazione e di liquidità delle Società e del Gruppo.

In tale ambito, di concerto con l'Area di Governo Chief Compliance Officer e l'Area di Governo Chief Risk Officer, supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nell'individuazione dei parametri da utilizzare per la valutazione degli obiettivi di performance cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi ai Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e di Governance.

Inoltre, la struttura Planning & Control supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nel monitoraggio periodico dei parametri definiti al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati ai Risk Taker.

1.4 Area di Governo Chief Risk Officer

L'Area di Governo Chief Risk Officer:

- verifica ex ante, tra l'altro, la coerenza delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo e dei conseguenti Sistemi di Incentivazione con il Risk Appetite Framework (RAF) del Gruppo;
- supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nell'elaborazione dell'elenco dei Risk Taker fornendo, per quanto di competenza, i contributi informativi.

1.5 Area di Governo Chief Compliance Officer

L'Area di Governo Chief Compliance Officer:

- verifica ex ante la conformità delle Politiche di remunerazione e incentivazione rispetto alle norme, allo Statuto, al Codice Etico di Gruppo ed eventuali ulteriori standard di condotta applicabili;
- verifica la coerenza dei Risk Taker identificati rispetto ai razionali descritti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo e alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

1.6 Chief Audit Officer

Il Chief Audit Officer, in coerenza con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, verifica annualmente la conformità delle prassi attuative di remunerazione alle politiche e, in tale ambito, riscontra altresì la corretta attuazione del processo per l'individuazione dei Risk Taker, informando il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci circa l'esito delle verifiche condotte.

2. La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

2.1 Compensi per la carica di Consigliere di Amministrazione

Art. 123-
ter, c. 3,
lett. a) e b)
Tuf

Lo Statuto della Banca prevede che ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina in misura fissa per l'intero periodo di carica.

L'Assemblea stabilisce anche il compenso additivo per la carica di Presidente e Vicepresidente.

R. 29

L'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025 è pertanto chiamata a determinare il compenso fisso lordo annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione nonché il compenso fisso additivo per la carica di Presidente e Vicepresidente in sede di nomina degli stessi a inizio mandato.

A favore dei Consiglieri di Amministrazione è stata stipulata una polizza di assicurazione per la responsabilità civile nei termini illustrati nel prosieguo.

Si precisa, peraltro, che, come previsto nelle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazioni, l'ammontare della remunerazione del Presidente è coerente con il ruolo centrale a lui attribuito e non deve superare quella fissa percepita dal Consigliere Delegato e CEO.

2.2 Compensi dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

R. 30

Ai sensi dello Statuto, l'Assemblea determina, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i Consiglieri di Amministrazione che compongono il Comitato, determinato esclusivamente in misura fissa ed in ugual misura per ciascun Consigliere, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

L'Assemblea degli azionisti è pertanto invitata a stabilire detti emolumenti in sede di rinnovo degli Organi sociali. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione formula agli azionisti i propri orientamenti, anche tenendo conto delle raccomandazioni sulla composizione quantitativa e qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione, stanti i profili professionali richiesti e il relativo time commitment.

Inoltre, qualora dopo l'insediamento dei nuovi amministratori, il Consiglio di Amministrazione decida di nominare alcuni componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione come componenti anche del Comitato Rischi e Sostenibilità ovvero del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in linea con quanto previsto dall'art. 13.5.6 dello Statuto, agli stessi spetterà anche il compenso additivo stabilito dal Consiglio di Amministrazione per tali incarichi, nella stessa misura definita per gli altri componenti di ciascun Comitato, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione (cfr. paragrafo successivo).

A tale riguardo, resta inteso che per i Consiglieri che siano anche componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la remunerazione maturata a fronte dell'espletamento dell'incarico eventualmente ricoperto nel Comitato Rischi e Sostenibilità ovvero nel Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, non può, in ogni caso, superare il limite massimo pari alla metà del compenso che l'Assemblea ha determinato per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

2.3 Compensi dei componenti dei Comitati endo-consiliari

In relazione all'attività che i Consiglieri sono chiamati a svolgere quali componenti degli ulteriori Comitati endo-consiliari, lo Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, il compito di determinare, in aggiunta al compenso stabilito dall'Assemblea, il compenso per tali Consiglieri, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

Tale compenso è determinato in misura fissa e annua per i Presidenti di tali Comitati, nonché a titolo di gettone di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione di ciascun componente alle riunioni degli stessi Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione, a tal fine, tiene conto del commitment richiesto per lo svolgimento del mandato e delle valutazioni e proposte del Comitato Remunerazioni,

Per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione che facciano parte del Comitato Rischi e Sostenibilità ovvero del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate resta fermo che la remunerazione così maturata è riconosciuta nel rispetto del limite massimo indicato al precedente paragrafo 2.2 e, pertanto, non può superare la metà del compenso stabilito dall'Assemblea per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Focus: Verifica competitività dei compensi dei componenti degli Organi sociali

Si evidenzia che nel corso del 2024, il Comitato Remunerazioni ha affidato nuovamente ad una primaria società di consulenza l'incarico di effettuare un'analisi del posizionamento retributivo dei componenti degli Organi sociali di Intesa Sanpaolo rispetto al Peer Group di riferimento previsto nelle Politiche di remunerazione e incentivazione ivi vigenti.

Dall'analisi di benchmarking si conferma il posizionamento competitivo delle remunerazioni corrisposte ai suddetti soggetti rispetto al campione di confronto. Per converso, nella prospettiva della remunerazione corrisposta per sessione a ciascun Consigliere, ovvero il costo unitario di partecipazione dei Consiglieri a ciascuna riunione, il posizionamento di Intesa Sanpaolo risulta meno competitivo conseguentemente all'intensa attività svolta dal Consiglio di Amministrazione e soprattutto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e dai Comitati endo-consiliari che effettuano un numero di riunioni assai più elevato rispetto al Peer Group.

Tali evidenze hanno determinato l'opportunità di esprimere in proposito alcune raccomandazioni agli Azionisti nell'ambito degli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione.

P. XV,
R. 29

2.4 Compensi per la carica di Consigliere Delegato e CEO

A norma dello Statuto, il Consigliere Delegato ricopre anche la carica di Direttore Generale di Intesa Sanpaolo.

In questa prospettiva, oltre ai compensi fissi relativi alle cariche di Consigliere di Amministrazione e di Consigliere Delegato, al Consigliere Delegato in qualità di Direttore Generale compete anche una remunerazione annua lorda stabilita dal Consiglio di Amministrazione, oltre al sistema di incentivazione a breve e a lungo termine vigente per i Risk Taker Apicali di Gruppo nonché il trattamento previdenziale integrativo e gli ulteriori fringe benefit previsti per il ruolo, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo approvate dall'Assemblea.

2.5 Polizza assicurativa a beneficio degli esponenti

In linea con la best practice diffusa sui mercati finanziari internazionali e tenuto conto della natura, delle dimensioni e della complessità operativa della Banca e del Gruppo, a valere sulla delibera dell'Assemblea degli azionisti da ultimo adottata il 28 aprile 2021, si è provveduto a stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità amministrativa dei Consiglieri della Banca nonché di tutti gli esponenti nelle società controllate a fronte di un massimale autorizzato compreso tra € 150 milioni e € 200 milioni (D&O – Directors' and Officers' Liability Insurance). La citata delibera assembleare ha autorizzato il rinnovo di tale copertura assicurativa, anche per gli anni successivi, alle migliori condizioni di mercato, anche tenuto conto di futuri adeguamenti e rivalutazioni, a fronte di un massimale adeguato alle best practices di mercato, con informativa annuale all'Assemblea nell'ambito della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e fino ad eventuale diversa decisione dell'Assemblea.

I termini della polizza D&O per l'anno 2024 sono stati i seguenti:

- Decorrenza: dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025
- Massimale: euro 200.000.000,00, per sinistro e per anno
- Premio su base annua 2024: euro 4.660.000,00 circa.

Si ritiene che il mantenimento di tale copertura assicurativa e il suo allineamento alle migliori condizioni di mercato rispondano all'interesse della Banca e del Gruppo e che la stessa rappresenti pertanto una componente necessaria delle Politiche di remunerazione.

2.6 Cessazione della carica; indennità di fine rapporto

I Consiglieri di Amministrazione – eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale – non intrattengono un rapporto inquadrabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca.

Per i Consiglieri non esecutivi non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni o revoca senza giusta causa ovvero se l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Art. 123-
bis, c. 1,
lett. h), i)
Tuf

Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dell'indennità dovuta secondo quanto previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo. In linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane, è in essere con il Consigliere Delegato e Direttore Generale Dott. Carlo Messina un accordo contenente una specifica

R. 27

disciplina della cessazione del rapporto, che prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto stesso (vedi paragrafo 4.9.1).

3. La Politica di remunerazione degli organi sociali delle società controllate

I compensi da riconoscere ai componenti degli organi sociali delle società del Gruppo sono definiti da Intesa Sanpaolo in qualità di azionista di controllo e di soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi della normativa civilistica e bancaria di riferimento.

La Politica di remunerazione degli organi sociali si ispira pertanto ai seguenti principi, applicati in modo uniforme a livello di Gruppo, nel rispetto del quadro normativo dei diversi Paesi in cui Intesa Sanpaolo è presente tramite le proprie controllate.

Ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo è riconosciuto un compenso adeguato ai compiti ed alle responsabilità affidati.

La determinazione puntuale del compenso degli amministratori è effettuata in un'ottica di omogeneizzazione secondo standard di Gruppo, in considerazione di parametri relativi alla dimensione patrimoniale ed economica e alla complessità organizzativa della società interessata, nonché di altri elementi di natura oggettiva e qualitativa, costituiti dalla natura dell'attività svolta dalla singola società controllata, dal profilo di rischio operativo della stessa e dalla sua collocazione geografica.

Criteri analoghi informano la fissazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c. e di analoghe previsioni di ordinamenti stranieri.

Non sono di norma previste componenti variabili del compenso, né bonus incentivanti rapportati ai risultati, né clausole di partecipazioni agli utili o diritti di sottoscrizione di azioni a prezzo predeterminato. Deroche a tale principio sono previste solo in via di motivata eccezione, nel rispetto delle Politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo e della normativa di vigilanza vigente in materia.

In linea generale non vi sono differenze nella remunerazione degli amministratori, siano essi dipendenti del Gruppo, professionisti, indipendenti, ecc. Gli emolumenti di competenza dei dipendenti del Gruppo designati quali amministratori nelle controllate sono riconosciuti alla società titolare del rapporto di lavoro subordinato.

La remunerazione dei componenti del collegio sindacale delle controllate italiane è determinata all'atto della nomina per tutta la durata del mandato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., in un importo fisso in ragione d'anno.

La quantificazione dell'emolumento da riconoscere ai sindaci avviene mediante l'applicazione di un modello di calcolo, uniforme a livello di Gruppo, che prendendo in considerazione parametri di natura oggettiva, essenzialmente patrimonio e ricavi della società interessata, consente di individuare un importo puntuale per il compenso.

I componenti degli organi sociali hanno di norma diritto al rimborso delle spese vive occasionate dalla carica.

A favore degli esponenti delle società controllate è infine stipulata una polizza di assicurazione per la responsabilità civile (c.d. "polizza D&O").

4. Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo per il 2025 di seguito illustrate sono state redatte in sostanziale continuità con quelle 2024, votate favorevolmente in larga misura dai partecipanti all'Assemblea degli azionisti dello scorso 24 aprile 2024 (voti favorevoli pari, complessivamente, al 88,6% del capitale rappresentato).

Alla luce di un contesto normativo di riferimento stabile rispetto all'anno passato e tenuto conto che le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo risultano adeguate a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa, per il 2025 non sono state apportate modifiche rilevanti.

L'unico affinamento apportato è stata l'estensione del demoltiplicatore collegato al mancato rispetto di un predeterminato target di contenimento dei costi operativi anche ai Risk Taker Apicali di Gruppo delle Funzioni di Business, al fine di rafforzare il presidio del rischio di "stability of profits" in tutte le aree aziendali.

Ciò premesso, nel presente documento vengono descritti i Principi, Sistemi e Strumenti di remunerazione e incentivazione (Sezione A) e le Regole per l'individuazione del personale più rilevante (Sezione B); tali Sezioni, congiuntamente, costituiscono il corpus delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo.

Infine, si precisa che non è possibile derogare ad alcun elemento delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2025.

Sezione A - Principi, Sistemi e Strumenti di remunerazione e incentivazione

Nella presente Sezione vengono descritti i Principi, i Sistemi e gli Strumenti di remunerazione e incentivazione definiti per il 2025 e rivolti al personale di Gruppo⁴, ivi comprese le categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

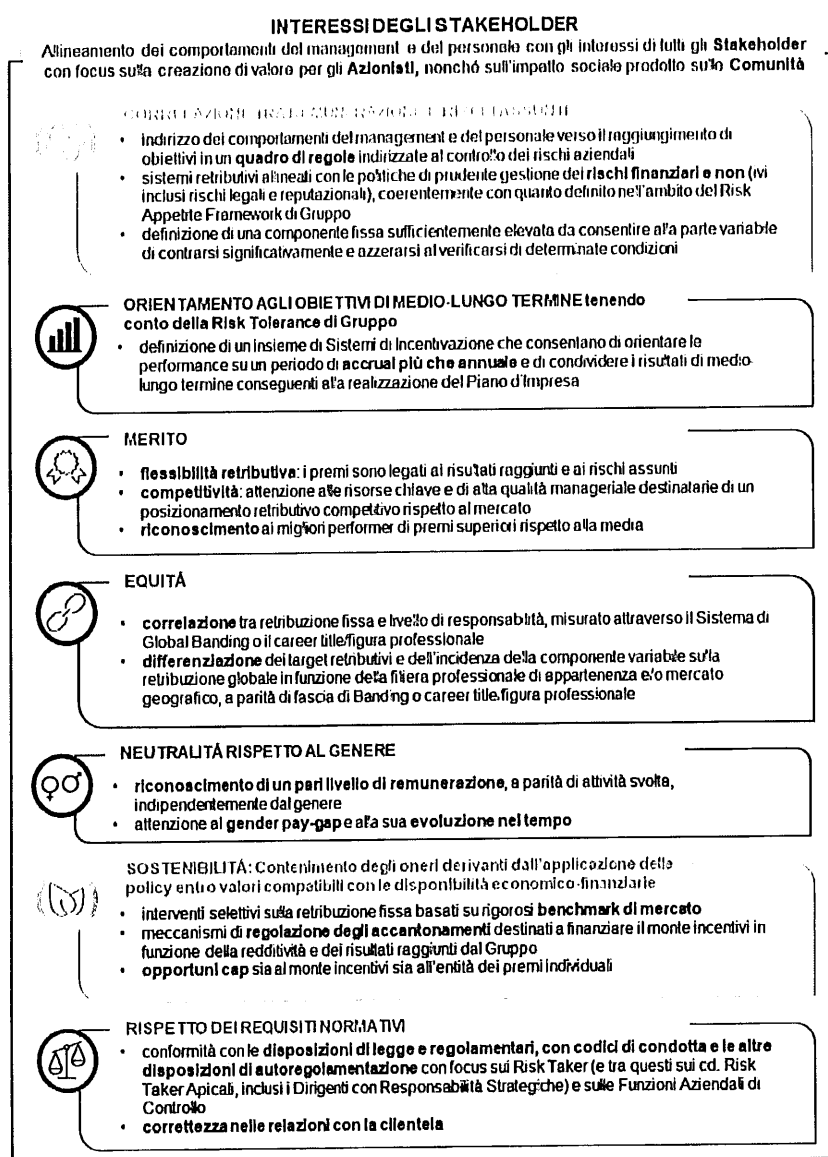
Art. 123-ter, c. 3, lett. a), Tuf

4.1 Finalità e principi delle Politiche di remunerazione e incentivazione

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo hanno la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse.

Disp. Trasp. P. XV R. 27

In particolare, le Politiche del Gruppo Intesa Sanpaolo si ispirano ai seguenti principi:



⁴ Ivi inclusi coloro che operano in succursali situate in paesi terzi.

Focus: Neutralità rispetto al genere

Intesa Sanpaolo presta grande attenzione ai temi di "Diversity, Equity & Inclusion" e si impegna ad attuare e diffondere, all'interno e all'esterno del Gruppo, una politica a favore dell'inclusione di tutte le forme di diversità. In tale ambito, Intesa Sanpaolo si è dotata di "Principi in materia di Diversity, Equity and Inclusion" all'interno dei quali ha assunto specifici impegni volti ad assicurare equità di genere nei processi HR e nella gestione delle persone. Il rispetto di tali impegni viene monitorato periodicamente anche al fine di impostare azioni correttive.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta Politiche di remunerazione e incentivazione neutrali rispetto al genere che contribuiscono a perseguire la completa parità tra il personale. Esse assicurano, a parità di attività svolta, che il personale abbia un pari livello di remunerazione, anche in termini di condizioni per il suo riconoscimento e pagamento.

In particolare, il Gruppo garantisce che la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione e l'assunzione delle decisioni inerenti la remunerazione prescindano dal genere (così come da ogni altra forma di diversità quali orientamento affettivo-sessuale, stato civile e situazione familiare, età, etnia, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizione socioeconomica, nazionalità, lingua, background culturale, condizioni fisiche e psichiche o qualsiasi altra caratteristica della persona anche legata alla manifestazione del proprio pensiero), siano basati sul merito e sulle competenze professionali nonché siano ispirati a principi di equità.

Al fine di rendere possibile l'applicazione di Politiche neutrali rispetto al genere e di poterne valutare l'efficacia, il Gruppo adotta:

1. sistemi di misurazione delle posizioni organizzative che tengono conto delle responsabilità e della complessità gestita dai diversi ruoli.
In particolare, per la popolazione manageriale il Gruppo ha adottato il Sistema di Global Banding (vedi infra "Focus: Sistema di Global Banding") che si basa sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).
Invece la popolazione dei professional è segmentata sulla base del career title attribuito in funzione di determinati criteri (i.e. seniority, autonomia, complessità ma anche competenze, economics, impatto ed esposizione) – al fine di valorizzare in modo granulare il livello di contributo professionale fornito nella propria operatività e la progressiva specializzazione delle competenze –, o della figura professionale di appartenenza, tenuto conto anche del sistema di ruoli definito nella contrattazione collettiva di secondo livello;
2. per la popolazione manageriale riferimenti retributivi di mercato associati a ciascuna fascia di Global Banding e differenziati in funzione della famiglia professionale di appartenenza e della geografia. Per quanto riguarda invece la popolazione dei professional ai livelli di career title vengono associati riferimenti tendenziali di mercato differenziati sulla base della famiglia professionale di appartenenza e della geografia;
3. sistemi incentivanti/premianti collegati a parametri oggettivi che permettono quindi di riconoscere il merito e la performance.

Infine, con cadenza annuale il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, con il supporto del Comitato Remunerazioni, analizza la neutralità delle Politiche rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere (gender pay gap) e la sua evoluzione nel tempo secondo la metodologia definita dalla normativa. In sintesi, il gender pay gap è calcolato per posizioni di pari valore e paese per paese, distinguendo per: (i) Risk Taker, esclusi i membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di gestione; (iii) i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di supervisione; (iv) il restante personale.

Si precisa che i motivi del divario retributivo di genere sono opportunamente documentati e, ove necessario, sono adottate azioni correttive.

4.2 La segmentazione del personale

P. XV

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo si basano su logiche di segmentazione del personale che consentono di declinare operativamente i principi di merito, equità e neutralità rispetto al genere al fine di differenziare in modo opportuno la retribuzione totale, nonché prevedere meccanismi di corresponsione della stessa specifici per i diversi cluster di personale, con

particolare focus su quelli aventi anche rilevanza regolamentare per cui sono previsti requisiti più stringenti. La distinzione della popolazione in macro-segmenti consente altresì di tenere conto del **compenso** e delle **condizioni di lavoro** dei dipendenti sia nella declinazione delle politiche in **specifici** sistemi di remunerazione e di incentivazione sia nell'adozione di decisioni retributive **calibrate** su ciascun macro-segmento.

In applicazione di tali logiche sono identificati tre macro-segmenti:

- Risk Taker;
- Middle Management⁵;
- Professional.

Focus: Risk Taker

Il Gruppo Intesa Sanpaolo identifica il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (c.d. "Risk Taker") sulla base delle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante", riportate alla Sezione B, che formano parte integrante delle Politiche di remunerazione e incentivazione. Tali Regole sono state definite sulla base delle previsioni dell'articolo 92, paragrafo 3 della CRD V, nonché del Regolamento Delegato (UE) 2021/923 e integrate da ulteriori criteri che riflettono i rischi specifici assunti dal Gruppo sulla base del modello di business e dell'assetto organizzativo adottati e declinate in coerenza con il Sistema di Global Banding adottato da Intesa Sanpaolo (vedi focus successivo).

Nell'ambito dei Risk Taker sono identificati i seguenti segmenti⁶:

- Risk Taker del Gruppo Intesa Sanpaolo (cd. Risk Taker di Gruppo);
- Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti;
- Risk Taker di Legal Entity.

Inoltre, all'interno di ciascun segmento di Risk Taker, nelle sole Banche significative⁷ - ivi inclusa Intesa Sanpaolo – si distinguono altresì i Risk Taker Apicali.

In particolare, il segmento dei Risk Taker Apicali di Gruppo è costituito da:

- Consigliere Delegato e CEO;
- Responsabile Wealth Management Divisions, Responsabile della Divisione Private Banking, Responsabile della Divisione Asset Management, Responsabile della Divisione Insurance, Responsabile della Divisione Banca dei Territori, Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking e Responsabile della Divisione International Banks nonché Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI Corporate & Investment Banking;
- Chief Sustainability Officer, Chief Social Impact Officer, Chief Governance, Operating & Transformation Officer, Chief Equity, Legal & M&A Officer, Chief Transformation & Organisation Officer, Chief People & Culture Officer, Chief Data, A.I. and Technology Officer, Chief Cost Management Officer, Chief Financial Officer, Chief Lending Officer, Chief Security Officer, Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer, Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;
- Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale segmento coincide con i cd. Dirigenti con Responsabilità Strategica identificati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Con riferimento al 2024, sono stati identificati complessivamente 616 Risk Taker di Gruppo, con un decremento di 3 persone rispetto al numero di Risk Taker identificati nel 2023. Inoltre, come avvenuto nel 2023, anche per il 2024 nessun soggetto che soddisfa uno dei criteri quantitativi previsti dalle Regole per il 2024 è stato escluso dal novero dei Risk Taker di Gruppo.

Inoltre, per il 2024 sono stati identificati ulteriori 109 Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e 461 Risk Taker di Legal Entity non già ricompresi tra i Risk Taker di Gruppo e dei Gruppi Sub-consolidanti.

⁵ Si intendono tutti i Responsabili di Unità Organizzative non già ricompresi nel cluster dei Risk Taker.

⁶ Si precisa che nei seguenti paragrafi, qualora non sia diversamente precisato, con il termine "Risk Taker" si intendono, in generale, tutti e tre i segmenti.

⁷ Si fa riferimento alle banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1024/2013 (cd. Regolamento del Meccanismo di Vigilanza Unica).

Focus: Risk Taker

Pertanto, considerati i 3 segmenti di Risk Taker (ivi inclusi gli Apicali), per il 2024 sono stati identificati complessivamente 1186 soggetti e, tra questi, 932 sono identificati come Risk Taker di Gruppo Intesa Sanpaolo o a livello di Gruppi Sub-consolidanti / Legal Entity di paesi appartenenti all'Unione Europea.

Focus: Sistema di Global Banding

Il Sistema di Global Banding adottato dal Gruppo Intesa Sanpaolo si basa sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).

Correlato al Global Banding, Intesa Sanpaolo ha altresì adottato un sistema di job titling che identifica chiaramente le responsabilità e il contributo dei ruoli, superando le logiche puramente gerarchico-organizzative.

In particolare, sono identificati con il title di:

- Chief, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di medio-lungo termine del Gruppo o definiscono la strategia di Divisione/Area di Governo di riferimento, con impatto sui risultati del Gruppo nel medio-lungo periodo;
- Executive Director, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di funzione/business/Paese, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
- Senior Director, i ruoli che definiscono politiche e piani di business/funzione e ne guidano l'implementazione, attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed economiche;
- Head of, i ruoli che definiscono o contribuiscono a definire i piani e i programmi per la propria struttura organizzativa, anche in coordinamento con altre strutture aziendali, e ne assicurano l'implementazione attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed eventuali responsabilità economiche.

Disp.
Trasp.

Focus: "Soggetti rilevanti" e intermediari del credito cui si applicano le Disposizioni in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" (Banca d'Italia)

In coerenza con quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" di seguito sono rappresentati, in funzione del ruolo ricoperto, il numero dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a cui si applicano le Disposizioni.

Ruolo	Numero al 31/12/2024
Divisione Banca dei Territori	
Direttori di Filiali Retail, Exclusive, Terzo Settore e Digitale	2.595
Gestori delle Filiali Retail, Exclusive, Terzo Settore e Digitale	23.244
Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia	16
Agenti in attività finanziaria di Prestitalia	587
Divisione Private Banking	
Direttori Centri Private, Executive Manager HNWI e Executive Manager UHNWI di Intesa Sanpaolo Private Banking	87
Team Leader, Global Relationship Manager e Global Wealth Manager di Intesa Sanpaolo Private Banking	145
Private Banker e Private Banker Executive di Intesa Sanpaolo Private Banking	710
Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IW Private Investments (IWPI) e Intesa Sanpaolo Private Banking	5.487
Consulenti Finanziari non dipendenti con contratto accessorio delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI	295

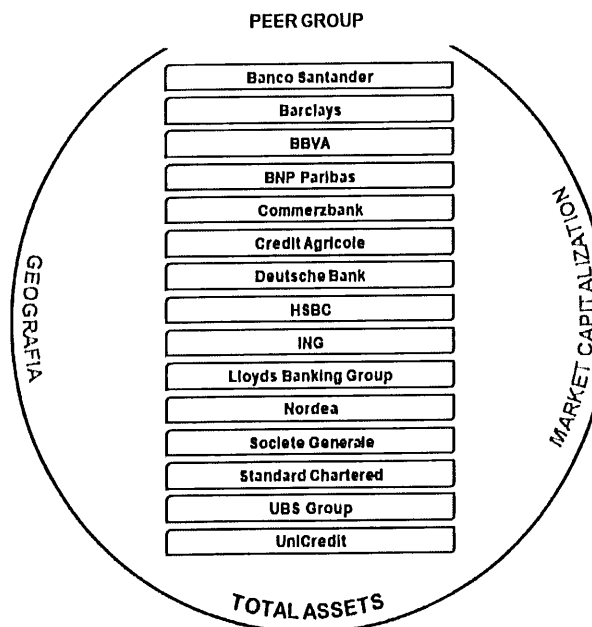
Focus: Competitività esterna delle retribuzioni

Nell'ambito della definizione della retribuzione totale, Intesa Sanpaolo pone costante attenzione alla competitività esterna al fine di attrarre e trattenere le migliori risorse.

In rapporto ai dati e alle prassi di mercato, il Gruppo Intesa Sanpaolo si pone l'obiettivo di allineare le retribuzioni complessive ai valori mediani, fermo restando la possibilità di apportare opportune differenziazioni per posizioni di particolare criticità e/o risorse di elevata qualità manageriale.

Inoltre, l'adeguatezza degli importi è verificata rispetto ai dati di mercato, con la continua partecipazione ad indagini retributive di carattere nazionale e internazionale; per i ruoli a contenuto manageriale e altre particolari posizioni di business il riscontro avviene selezionando specifici peer group al fine di valutare l'allineamento competitivo con il mercato di riferimento più appropriato.

In particolare, il peer group di riferimento è allineato a quello utilizzato dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la misurazione degli indicatori economico-finanziari di performance relativa per le comunicazioni finanziarie ai mercati.



P. XV
R. 25
R. 27

4.3 Le componenti della remunerazione

La retribuzione del personale si articola in:

- componente fissa;
- componente variabile.

Focus: Componenti della remunerazione percepita dai Consulenti Finanziari e dagli Agenti in attività finanziaria diversi dai dipendenti

I compensi percepiti dai Consulenti Finanziari non dipendenti e dagli Agenti in attività finanziaria, per la natura stessa della relazione contrattuale non di rapporto di lavoro subordinato ma di libero professionista con mandato di agenzia, sono interamente variabili e composti principalmente da provvigioni. Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza le provvigioni si articolano in:

- componente "ricorrente" che rappresenta la parte più stabile e ordinaria della remunerazione. Tale componente è equiparata alla remunerazione fissa;
- componente "non ricorrente" che ha una valenza incentivante, con la specificazione che la provvigione non ha di per sé valore incentivante. Tale componente è equiparata alla remunerazione variabile.

Disp.
Trasp.

Con particolare riferimento alla remunerazione del lavoratore con contratto misto (cd. Global Advisor)⁸, nella veste di lavoratore dipendente part-time, questa si compone sia di una quota fissa che di una parte variabile e, nella veste di libero professionista, sia di una componente ricorrente che di una non ricorrente.

⁸ Si intende una modalità di svolgimento dell'attività lavorativa introdotta dal Gruppo Intesa Sanpaolo che consente alla stessa persona di attivare contemporaneamente un contratto di lavoro subordinato part time e uno di lavoro autonomo come consulente finanziario per svolgere l'"offerta fuori sede", distinto, contestuale e parallelo rispetto al rapporto di lavoro subordinato.

4.3.1 Remunerazione fissa e/o ricorrente

Remunerazione fissa

La componente fissa è la componente della remunerazione che ha natura stabile e irrevocabile ed è determinata sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali quali: l'inquadramento contrattuale, il ruolo ricoperto, le responsabilità assegnate, la particolare esperienza e la competenza maturata dal dipendente.

Rientrano nella componente fissa:

- la **retribuzione annua lorda** che riflette il livello di esperienza professionale e anzianità del personale;
- le **indennità** assegnate in modo non discrezionale e non collegate ad alcun tipo di indicatore di performance. Tale tipologia di remunerazione fissa è assegnata alle seguenti categorie di personale:
 - Risk Taker (perimetro Italia e alcuni Paesi esteri⁹) e Middle Management (perimetro Italia e alcuni Paesi esteri¹⁰) appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo¹¹ e ai ruoli ad esse assimilati (vedi infra) e ai Risk Taker della Funzione Risorse Umane del Gruppo (del perimetro Italia);
 - responsabili di ruoli commerciali nel perimetro della rete distributiva fisica e digitale della Divisione Banca dei Territori, in ragione del ruolo ricoperto;
 - specifiche categorie di personale aventi un ruolo commerciale nel Gruppo Reyl operante principalmente nel segmento del Private Banking;
 - personale espatriato, a fronte della copertura di eventuali differenziali di costo, qualità della vita e/o livelli retributivi propri del mercato di riferimento di destinazione;
- le indennità e/o i compensi rivenienti da cariche ricoperte in organi sociali, a condizione che le stesse non siano riversate alla società di appartenenza;
- gli eventuali **benefit** aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse e assegnati su base non discrezionale. Questi possono avere natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivare da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, prevedere trattamenti differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale.

Per quanto concerne le indennità previste per i Risk Taker e il Middle Management appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo (i.e. Compliance¹², Risk Management, Audit nonché Antiriciclaggio e Convalida), la ratio della loro introduzione risiede nella necessità di garantire a questa popolazione un adeguato livello in termini di remunerazione complessiva rispetto alle responsabilità gestite, a fronte di un limite al rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa stabilito da Banca d'Italia¹³ al 33%, rapporto che non trova riscontro in analoghe normative di altri Paesi dell'Unione Europea¹⁴.

Per quanto attiene alla definizione dell'importo, il sistema di Global Banding di Gruppo consente di graduare i livelli di remunerazione complessivi diversificando per title l'ammontare di indennità utile a riconoscere la complessità delle responsabilità gestite, in base al peso del ruolo determinato con la metodologia di valutazione delle posizioni Mercer International Position Evaluation (IPE).

Sono corrisposte le medesime indennità anche al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo (del perimetro Italia), al fine di assicurare un adeguato livello in termini di remunerazione complessiva a fronte dell'applicazione di un rapporto tra remunerazione variabile fissa limitato al 60%, in ossequio alle Disposizioni di Vigilanza in materia di remunerazione che richiedono che la componente variabile sia contenuta.

Tale rapporto di lavoro misto è previsto per il personale appartenente alla Rete della Divisione Banca dei Territori e della Divisione Private Banking.

⁹ Slovacchia, Croazia, Ungheria e Lussemburgo.

¹⁰ Svizzera, Serbia, New York, Egitto e Cina.

¹¹ Con riferimento al settore assicurativo il perimetro delle Funzioni Aziendali di Controllo coincide con le Funzioni Fondamentali.

¹² Il modello di Gruppo prevede che il Data Protection Officer (DPO) sia individuato all'interno della funzione di conformità. Qualora in alcune entità del Gruppo sia adottata una diversa collocazione organizzativa, tale figura è equiparata alla funzione di conformità locale ai fini dell'applicazione delle Politiche di Remunerazione.

¹³ Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia.

¹⁴ Differentemente da quanto avviene in Italia e in alcuni specifici Paesi esteri, l'applicazione del limite del 33% al rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa al personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo operanti in banche controllate dal Gruppo Intesa Sanpaolo in Paesi esteri non costituisce di norma una criticità rispetto alla salvaguardia di adeguati livelli di remunerazione complessiva di tale personale. Pertanto, non si è ritenuto necessario introdurre l'indennità in altri Paesi esteri. Il Gruppo monitora costantemente la situazione nei vari Paesi in cui opera e aggiorna conseguentemente le Politiche di remunerazione.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo integra quanto espressamente previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di remunerazione assimilando alle Funzioni Aziendali di Controllo, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo, riconoscendone la natura di presidio di conformità.

Relativamente ai responsabili di ruoli commerciali della Rete distributiva fisica e digitale, l'indennità loro assegnata è definita per consentire l'erogazione di una retribuzione adeguata alle responsabilità loro attribuite dall'attuale modello di servizio della Divisione Banca dei Territori, mantenendo, al contempo, la flessibilità retributiva resasi necessaria a fronte dei tassi di turnover delle risorse chiamate a ricoprire tali ruoli.

Per quanto concerne le indennità riconosciute alle specifiche categorie di personale aventi un ruolo commerciale nel Gruppo Reyl, queste sono finalizzate a garantire un adeguato livello di remunerazione complessiva rispetto alle responsabilità gestite, considerato che il Gruppo Reyl opera in un mercato caratterizzato da alta pressione competitiva e in cui la normativa locale non definisce un limite massimo alla remunerazione variabile e, per questo motivo, i principali competitor hanno fissato tale limite in un livello significativamente più elevato rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile a Intesa Sanpaolo e alle sue controllate.

Infine, le indennità riconosciute al personale espatriato sono finalizzate a garantire equità di trattamento retributivo netto tra quanto percepito nel Paese di origine e quello di destinazione, a fronte, quindi, della copertura di eventuali differenziali di costo, qualità della vita e/o livelli retributivi propri del mercato di riferimento di destinazione.

Remunerazione ricorrente

Per i Consulenti Finanziari non dipendenti e gli Agenti in attività finanziaria, la componente "ricorrente" è costituita dalle provvigioni che rappresentano la parte stabile e ordinaria della remunerazione. In particolare, per i Consulenti Finanziari non dipendenti le provvigioni che hanno carattere "ricorrente" permettono di:

Disp.
Trasp.

- remunerare i Consulenti Finanziari non dipendenti per l'attività di collocamento, gestione e assistenza della clientela;
- compensare le spese sostenute autonomamente per lo svolgimento della propria attività, ivi compreso l'adempimento degli obblighi contributivi previsti dalla legge.

Con specifico riferimento ai Consulenti Finanziari non dipendenti con contratto accessorio (i.e. i Consulenti con incarico di coordinamento e supervisione commerciale di specifiche attività e/o gruppi di Consulenti Finanziari non dipendenti), la remunerazione "ricorrente" è costituita da:

- provvigioni di supervisione (cd. "over di mantenimento") per l'attività di coordinamento e supervisione di un gruppo di Consulenti Finanziari non dipendenti che operano nell'area di competenza;
- provvigioni di sviluppo (cd. "over di sviluppo") per l'attività di sviluppo e crescita dimensionale del gruppo di Consulenti Finanziari.

Infine, per quanto riguarda gli Agenti in attività finanziaria di Prestitalia la remunerazione ricorrente è differenziata in funzione della macrocategoria dei prodotti.

Con riferimento ai prodotti erogati da Prestitalia (es. Cessione del Quinto) la remunerazione ricorrente è distinta in 3 componenti:

- *provvigioni ordinarie* che includono i) le provvigioni "delta interessi" calcolate su quota parte degli interessi complessivi del finanziamento e ii) una componente minima garantita calcolata sul montante di ciascun finanziamento;
- *provvigioni recurring* ("management fee") legate al mantenimento del portafoglio in essere;
- *provvigioni integrative per fasce di produzione* determinate in base ai volumi di produzione sviluppati dall'agente.

Inoltre, al fine di sostenere gli investimenti iniziali agli agenti di nuova attivazione possono essere previste provvigioni di ingresso, sostitutive delle provvigioni integrative per fasce di produzione.

Per quanto riguarda invece i prodotti offerti in base all'accordo distributivo con Intesa Sanpaolo (es. prodotti e servizi bancari) la remunerazione ricorrente è determinata per tipologia di prodotto come quota parte dei corrispettivi riconosciuti da Intesa Sanpaolo a Prestitalia per l'attività di promozione e collocamento disciplinata dall'accordo.

Inoltre, con riferimento agli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) la remunerazione ricorrente è altresì composta da un compenso fisso mensile di coordinamento per lo

svolgimento dell'incarico di supervisione dell'attività commerciale nonché dalle provvigioni di supervisione calcolate sulla base delle provvigioni generate dagli agenti coordinati.

Focus: La remunerazione fissa e ricorrente dei Global Advisor

Per quanto concerne la remunerazione "fissa" dei Global Advisor, questa è rappresentata dalla quota di retribuzione annua lorda percepita in quanto lavoratore subordinato part-time. La remunerazione "ricorrente" è invece costituita dalle provvigioni aventi un carattere più stabile e ordinario.

4.3.2 Remunerazione variabile e/o non ricorrente

Remunerazione variabile

La componente variabile della remunerazione dei dipendenti è collegata alle prestazioni fornite dal personale e simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti, ed è composta da:

- componente variabile a breve termine, corrisposta tramite:
 - i Sistemi Incentivanti annuali (vedi paragrafo 4.5);
 - il Premio Variabile di Risultato - PVR (vedi paragrafo 4.7)
- componente variabile a lungo termine, corrisposta tramite:
 - il Piano Performance Share destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo, ivi compresi i Risk Taker Apicali e i restanti Risk Taker di Gruppo – perimetro Italia e estero (vedi paragrafo 4.8.1);
 - il Piano LECOIP 3.0 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo – perimetro Italia (vedi paragrafo 4.8.2);
 - eventuali altri piani di incentivazione a lungo termine (es. Piani di incentivazione a lungo termine per il personale della filiera "Investimenti" operante in SGR che gestiscono FIA, Loyalty Plan per il personale dipendente del Private Banking Network – vedi focus nel paragrafo 4.8.4);
- i *Carried Interest* ovvero le parti di utile di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio in Valori Mobiliari (OICVM) o Fondi di Investimento Alternativo (FIA) percepite dal personale per la gestione dell'OICVM o del FIA stesso¹⁵;
- eventuali componenti variabili sia di breve sia di lungo termine, legate alla permanenza in azienda (patti di stabilità, di non concorrenza, una tantum di retention, Project Bonus) o eccezionali (bonus d'ingresso, buy-out);
- eventuali benefit discrezionali.

La distinzione della componente variabile della remunerazione in una quota a breve termine ed in una a lungo termine favorisce l'attraction e la retention delle risorse, consente di orientare le performance su un periodo di accrual più che annuale e di condividere i risultati di medio-lungo termine conseguenti alla realizzazione del Piano d'Impresa.

Focus: Carried Interest

Con riferimento al personale della filiera "Investimenti" delle SGR che gestiscono FIA, è previsto il *Carried Interest* che prevede il ricorso a strumenti partecipativi con diritti rafforzati, ovvero che comportano una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori. Tale strumento è finalizzato a rafforzare l'allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti e quotisti.

Pertanto, il *Carried Interest* è subordinato al raggiungimento di un rendimento minimo e posticipato nel tempo. Infatti, coerentemente alle best practices di mercato, il *Carried Interest* è riconosciuto:

- al superamento di una determinata soglia di rendimento minimo (*hurdle rate*);
- secondo il modello *European Waterfall* ("on a whole fund basis") ossia calcolato e corrisposto solo alla fine della vita dell'intero investimento.

¹⁵ Non costituisce, invece, remunerazione la quota di utile *pro-rata* attribuita ai membri del personale in ragione di eventuali investimenti da questi effettuati nell'OICVM o nel FIA, purché proporzionale all'effettiva percentuale di partecipazione all'OICVM o FIA e non superiore al ritorno riconosciuto agli altri investitori. Per una corretta applicazione della disciplina, i gestori devono quindi essere in grado di individuare chiaramente le quote di utile che eccedono l'utile *pro rata* degli investimenti e che si configurano come *Carried Interest*.

Focus: Carried Interest

Si precisa che, per il suddetto personale, in linea con le disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli artt. 4-undecies e 6, co.1, lett. B) e c-bis), del TUF come da ultimo modificato¹⁶, il Carried Interest non è incluso nel rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione. Inoltre, in conformità agli Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA emanate dall'ESMA¹⁷, lo stesso potrà essere corrisposto in contanti e up-front in quanto, tenuto conto delle condizioni per il suo riconoscimento sopra indicate, possono ritenersi soddisfatte le prescrizioni in materia di allineamento al rischio, attribuzione ed erogazione della remunerazione variabile (incluse, *inter alia*, quelle relative a differimento, corresponsione in strumenti, e meccanismi di correzione *ex post*)¹⁸.

Alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del presente documento, le SGR del Gruppo che gestiscono FIA non utilizzano ancora tale strumento di remunerazione per il proprio personale.

Focus: Bonus garantiti

NON è prevista l'attribuzione di bonus garantiti.

Focus: Bonus d'ingresso e Buy-out

Per favorire l'attraction di nuovo personale è possibile riconoscere:

- un bonus d'ingresso all'atto dell'assunzione, fatta salva attenta valutazione ed analisi delle prassi di mercato. Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, tale tipologia di bonus beneficia della completa disapplicazione delle norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento, se corrisposta in un'unica soluzione (cd. **welcome bonus**). Si precisa che, in ogni caso, tale forma di remunerazione variabile può essere riconosciuta una sola volta alla stessa persona a livello di Gruppo;
- un bonus a titolo di indennizzo per consentire il riconoscimento della remunerazione variabile differita ridotta o annullata dal precedente datore di lavoro a causa della risoluzione del contratto. Tale tipologia di bonus (cd. **Buy-out**) non può tenere indenne il nuovo personale da contrazioni o azzeramenti di compensi per effetto di meccanismi di malus o claw back ed è in ogni caso soggetta a tutte le norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento.

Focus: Una tantum di retention

Eventuali retention bonus legati alla permanenza del personale:

- sono corrisposti per un periodo di tempo predeterminato o fino a un dato evento;
- sono riconosciuti non prima del termine di detto periodo o del verificarsi dell'evento;
- concorrono al calcolo del cap tra la componente variabile e fissa della remunerazione;
- sono soggetti alle modalità di corresponsione della remunerazione variabile e ai meccanismi di correzione sia ex ante sia ex post.

Resta fermo che il riconoscimento del retention bonus non può condurre ad una situazione in cui la remunerazione variabile totale non sia più collegata alla performance dell'individuo, della singola business unit, nonché della Società e del Gruppo.

Inoltre, a uno stesso membro del personale possono essere riconosciuti più *retention bonus* (ad esempio, un *retention bonus* individuale e uno derivante da un piano collettivo) in casi eccezionali e

¹⁶ In particolare dal Provvedimento del 23 dicembre 2022 recante modifiche al regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019.

¹⁷ ESMA, Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA, par. XII.V.

¹⁸ Negli Orientamenti ESMA è chiarito che le previsioni in materia, *inter alia*, di differimento e pagamento in strumenti, malus e claw-back sono ritenuti soddisfatti quando: «a) un GEFIA deve innanzitutto restituire agli investitori del FIA che gestisce l'intero capitale da essi apportato e una quota degli utili a un tasso di rendimento minimo (*hurdle rate*) precedentemente pattuito (se esistente), prima che il personale più rilevante del GEFIA possa ricevere qualsiasi compenso variabile per la gestione del FIA interessato; e b) il compenso ricevuto dal personale più rilevante del GEFIA è soggetto a meccanismi di restituzione fino alla liquidazione del FIA interessato».

Focus: Una tantum di retention

opportunamente giustificati, prevedendo che il pagamento dei *retention bonus* avvenga in momenti diversi e purché sussistano ragioni specifiche per il riconoscimento di ciascuno di essi.

Nell'ambito dei retention bonus, Intesa Sanpaolo – in coerenza con le prassi di settore – prevede il **patto di durata minima (o patto di stabilità)** ovvero un accordo con cui il destinatario si impegna a non esercitare la facoltà di recesso del contratto di lavoro per il periodo di durata del Patto stesso, a fronte di un corrispettivo erogato al termine del periodo e con previsione di una penale in caso di violazione dell'impegno.

Focus: Benefici pensionistici discrezionali

Qualora siano introdotti benefici pensionistici discrezionali – allo stato NON previsti – gli stessi saranno attribuiti ai beneficiari nel rispetto della normativa vigente, secondo la quale sono assimilati a remunerazione variabile, e, pertanto:

- nel caso di risorse che non abbiano maturato il diritto alla pensione, saranno investiti in azioni Intesa Sanpaolo, o altri strumenti ad esse collegati, tenuti in custodia dalla banca per un periodo non inferiore a cinque anni e soggetti a meccanismi di aggiustamento ex post in relazione alla performance realizzata dal Gruppo al netto dei rischi;
- nel caso di risorse con diritto alla pensione, saranno riconosciuti al dipendente in azioni Intesa Sanpaolo, o altri strumenti ad esse collegati, e assoggettati a un periodo di mantenimento (retention) di cinque anni;
- concorrono al calcolo del cap tra componente variabile e fissa della remunerazione.

Disp.
Trasp.

Remunerazione non ricorrente

Per i Consulenti Finanziari non dipendenti, la componente "non ricorrente" è rappresentata dalle provvigioni corrisposte a fini di incentivazione annuale, per indirizzare l'attività commerciale al raggiungimento di specifici obiettivi, tenendo in debita considerazione sia le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo delle Reti cui appartengono sia la correttezza nella relazione con il cliente.

Inoltre:

- per circa 5.000 Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI è previsto un Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 (vedi paragrafo 4.8.3);
- per i Consulenti Finanziari non dipendenti di nuovo ingresso delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB) una specifica componente non ricorrente è prevista nell'ambito dell'offerta di reclutamento (vedi *Focus* di seguito);
- per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI sono previsti il Fidelity Plan e il Premio di Fedeltà, rispettivamente destinati ai Consulenti Finanziari con incarico accessorio e a quelli senza incarico accessorio (vedi *Focus* di seguito).

Infine, costituiscono remunerazione non ricorrente anche eventuali componenti sia di breve sia di lungo termine, legate alla permanenza in azienda (patti di stabilità, di non concorrenza, una tantum di retention) o eccezionali (bonus d'ingresso, buy-out).

Focus: Offerta di reclutamento per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB)

Il reclutamento di nuovi Consulenti Finanziari è da sempre uno dei pilastri della crescita e dello sviluppo delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IWPI e ISPB.

Pertanto, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza, al fine di attrarre i migliori talenti è prevista un'offerta di reclutamento attrattiva e competitiva nei confronti del mercato.

Tale offerta può avere una durata differenziata (i.e. compresa tra 24-42 mesi) e prevede:

- una **componente ricorrente** che remunera il Consulente Finanziario per l'acquisizione e la gestione delle masse effettivamente trasferite nella Società;
- una **componente non ricorrente** che rappresenta una remunerazione aggiuntiva finalizzata a premiare lo sforzo di acquisizione delle masse da parte dei Consulenti Finanziari non dipendenti e necessaria per attrarli e remunerare il rischio imprenditoriale.

La componente di remunerazione **ricorrente** consiste in importi mensili o trimestrali determinati di norma per fascia di portafoglio, nel primo trimestre in funzione del potenziale commerciale del

Focus: Offerta di reclutamento per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB)

Consulente Finanziario reclutato e successivamente della Raccolta Netta effettivamente conseguita nel trimestre precedente.

Si specifica che tale remunerazione è considerata ricorrente in quanto rappresenta per i nuovi Consulenti Finanziari non dipendenti la remunerazione ordinaria, la quale non è soggetta a revoca, non è determinata in modo discrezionale e non ha valenza incentivante.

Con riferimento alla componente **non ricorrente**, l'offerta prevede la maturazione di quote annuali di Bonus in funzione della Raccolta Netta rilevata alla fine di ciascun anno con applicazione di aliquote differenziate per tipologia di Raccolta (i.e. Raccolta Netta Gestita e Non Gestita). Le quote annuali di Bonus riconosciute negli anni successivi al primo sono determinate sulla base della Raccolta Netta cumulata, ovvero tenendo conto di quanto già trasferito negli anni precedenti e, pertanto, sono determinate al netto di eventuali importi già riconosciuti.

Alla luce di quanto sopra, per quanto riguarda le modalità di corresponsione, per le quote di Bonus intermedie è stato introdotto un "limite di erogazione" pari a € 350.000 anche al fine di mitigare il rischio di riconoscere importi rilevanti prima dell'effettivo consolidamento della Raccolta Netta trasferita.

Tali quote intermedie, nel rispetto del suddetto "limite di erogazione" e del cap alla remunerazione non ricorrente (vedi paragrafo 4.2), sono erogate interamente in contanti secondo specifici schemi di corresponsione. In particolare, nel caso in cui l'importo:

- sia pari o inferiore alla "soglia di materialità" definita nelle presenti Politiche (vedi paragrafo 4.6), la quota intermedia sarà corrisposta interamente up-front;
- sia superiore alla "soglia di materialità"¹⁹ ma inferiore al 100% della remunerazione ricorrente, la quota intermedia sarà corrisposta per il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni;
- sia superiore alla "soglia di materialità" e al 100% della remunerazione ricorrente, la quota intermedia sarà corrisposta per il 50% up-front e per il 50% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

L'ultima quota del Bonus, riconosciuta al termine di durata dell'offerta di reclutamento in funzione della Raccolta Netta cumulata dall'inserimento fino al termine dell'offerta stessa, sarà erogata:

- in caso di importi inferiori a € 350.000, interamente in contanti secondo i suddetti schemi di corresponsione definiti per le quote intermedie;
- in caso di importi superiori a € 350.000, in coerenza con gli schemi di corresponsione previsti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione tempo per tempo vigenti.

In linea con quanto previsto dalle presenti Politiche, si precisa che tutte le quote di Bonus sono in ogni caso subordinate alla verifica delle condizioni di attivazione, del cancello di conformità²⁰, condizioni di accesso individuale e condizioni di malus.

Infine, si precisa che le quote di Bonus sono soggette a eventuali recuperi parziali o totali in funzione del mantenimento delle performance durante il periodo di controllo, ovvero i 2 anni successivi all'orizzonte di misurazione delle performance.

Focus: Fidelity Plan destinato ai Consulenti Finanziari non dipendenti con incarico accessorio e Premio di fedeltà destinato ai Consulenti Finanziari non dipendenti senza incarico accessorio

Il Fidelity Plan, destinato ai Consulenti Finanziari con incarico accessorio, e il Premio di fedeltà, per i Consulenti Finanziari senza incarico accessorio, consistono in un accantonamento annuale basato sulle performance raggiunte e vengono erogati successivamente alla cessazione del rapporto di agenzia con la Società per pensionamento o per cessazione dell'attività di promozione finanziaria (salvo i casi di giusta causa invocata dalla Banca).

¹⁹ Con specifico riferimento a ISPB, nel caso in cui l'importo sia superiore alla "soglia di materialità" la quota intermedia sarà corrisposta per un terzo up-front e per due terzi su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

²⁰ Si intendono gli indicatori di presidio della qualità della relazione con la clientela in ambito MiFID e Antiriciclaggio, come declinati nei documenti che ne disciplinano l'operatività. Nel dettaglio, il mancato raggiungimento delle soglie minime definite per ciascuno degli indicatori preclude la corresponsione delle quote di Bonus.

Focus: La remunerazione variabile e non ricorrente dei Global Advisor

Per quanto riguarda la remunerazione variabile dei Global Advisor, questa è costituita dalla quota di Premio Variabile di Risultato (vedi paragrafo 4.4.7) assegnato in quanto lavoratore subordinato part-time operante nelle Filiali della rete Banca dei Territori. La remunerazione non ricorrente è invece rappresentata dalle provvigioni di avviamento (prevista unicamente per il primo anno dall'ingresso), dalla premialità sui comportamenti e dalla premialità sull'acquisizione (prevista a partire dal secondo anno dall'ingresso). Inoltre, tra le componenti non ricorrenti della remunerazione, è previsto un Sistema Incentivante a supporto della crescita del risparmio gestito nella rete Banca dei Territori che include KPI di natura economico-finanziaria rappresentati dall'incremento del risparmio gestito e KPI non finanziari che prevedono misure che orientano i comportamenti verso il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela, la riduzione dei rischi operativi e la fruizione di specifici corsi di formazione.

Si precisa infine che tutte le componenti non ricorrenti della remunerazione sono in ogni caso subordinate alla verifica delle condizioni di attivazione, del raggiungimento dei KPI di conformità, della fruizione della formazione obbligatoria, delle condizioni di accesso individuale e condizioni di malus (in caso di differimento).

Infine, per quanto riguarda gli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia, la remunerazione non ricorrente è costituita dal premio di qualità coordinamento previsto al fine di incentivare l'attività di coordinamento e supervisione del gruppo di Agenti che operano nell'area di competenza²¹.

4.4 Il Pay mix retributivo

R. 27

4.4.1 Criteri generali

Con il termine pay mix si intende il peso, in termini percentuali sulla retribuzione complessiva, della componente fissa (o ricorrente) e della parte variabile (o non ricorrente), come sopra descritte.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel pieno rispetto delle indicazioni normative, adotta tradizionalmente un pay mix opportunamente "bilanciato" al fine di:

- consentire una gestione flessibile del costo del lavoro, in quanto la parte variabile può contrarsi sensibilmente sino ad azzerarsi in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere o ripristinare una solida base di capitale;
- scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall'assunzione di rischi elevati

4.4.2 Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa

Per conseguire le finalità sopra esposte è prassi del Gruppo stabilire ex ante limiti massimi ed equilibrati alla retribuzione variabile per tutti i cluster di personale del Gruppo, attraverso la definizione di specifici cap applicati ai premi in relazione ad eventuali over-performance.

Tale limite massimo alla retribuzione variabile è stato determinato a tratto generale nel 100% della remunerazione fissa con l'eccezione:

- dei ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, cui è assegnato un cap del 33% della remunerazione fissa;
- dei ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo²² e dei ruoli appartenenti alla Funzione Risorse Umane di Gruppo, cui è assegnato un cap del 60% della remunerazione fissa.

Personale per il quale è previsto l'innalzamento al rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa fino al 200%

Come approvato dall'Assemblea con maggioranza qualificata, il limite massimo alla retribuzione variabile previsto nei criteri generali è stato incrementato fino al 200%²³ della remunerazione fissa per:

²¹ Si precisa che il premio è subordinato alla verifica delle condizioni di attivazione a livello di Gruppo (vedi paragrafo 5.1) nonché all'assenza di perdite e Risultato Corrente Lordo positivo a livello di Società.

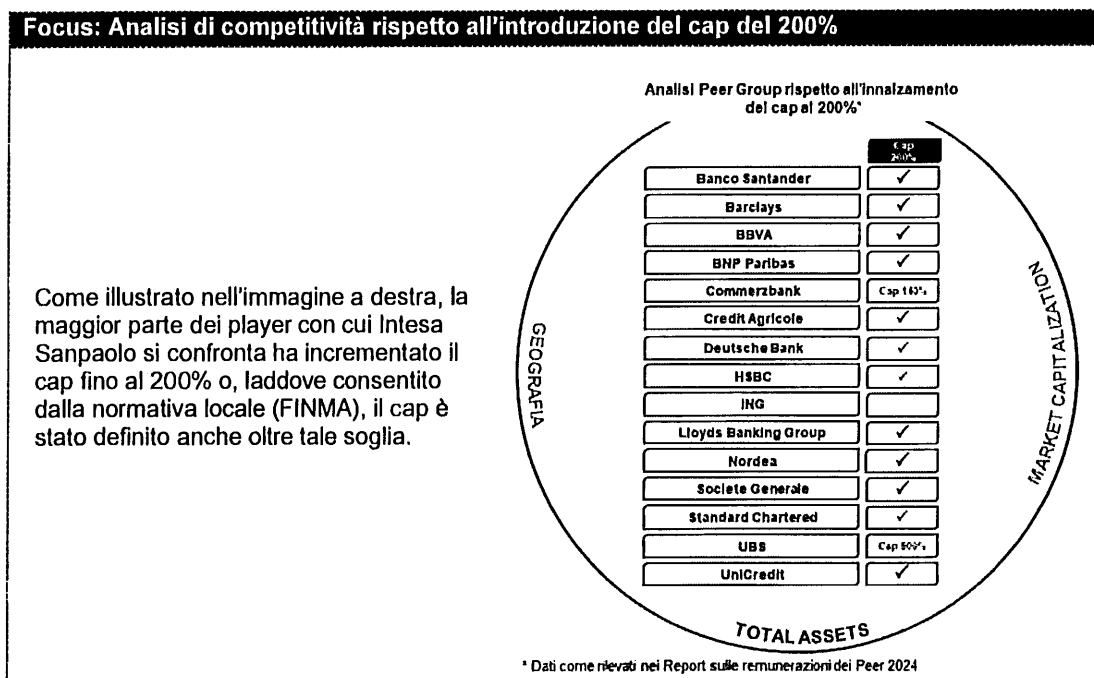
²² Per ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo si intendono il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo.

²³ Conformemente alla facoltà accordata dalla CRD e da Banca d'Italia.

- i Risk Taker di Gruppo ad eccezione di coloro che appartengono alle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati, dei membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e dei Risk Taker di Gruppo operanti in Slovacchia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Moldavia e Romania in quanto la normativa locale prevede un limite massimo pari a 100%;
- specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività; tale incremento è effettuato in coerenza con il principio di competitività esterna (le filiere del Private Banking, dell'Investment Banking, dei gestori investimenti Insurance e Private Banking, della Tesoreria e Finanza, la filiera commerciale della Divisione Asset Management dedicata al mercato non captive, i Responsabili della gestione e sviluppo prodotti della Divisione Insurance, i Responsabili delle strutture di Institutional Clients, la struttura Corporate Finance & Advisory, la struttura Syndication & Risk Sharing, i Global Relationship Manager delle strutture Global Corporate e Institutional Clients, i Responsabili dei Desk Corporate e Financial Institutions di determinate filiali (ex Hub) presenti nella struttura IMI CIB International Network nonché, nell'ambito del Network di Všeobecná Úverová Banka (VUB), i Mortgage Specialists, i Magnifica Relationship Managers e i Premium Relationship Managers ;
- i Consulenti Finanziari non dipendenti destinatari di offerte di reclutamento al fine di attrarre dal mercato nuove risorse fondamentali per la crescita e lo sviluppo delle Reti in quanto questi incidono significativamente sulla raccolta netta totale media annua del Gruppo.

I razionali dell'innalzamento del cap per i suddetti cluster di popolazione e i relativi impatti sul capitale del Gruppo restano invariati rispetto a quanto oggetto di precedenti delibere assembleari.

Le risorse del Gruppo cui si applica complessivamente l'innalzamento del cap sono circa 4.242, di cui 492²⁴ sono Risk Taker di Gruppo²⁵.



Focus: Rispetto della normativa prudenziale (vedi paragrafo 4.1)

L'innalzamento del limite massimo della remunerazione variabile garantisce, in ogni caso, il rispetto della normativa prudenziale in quanto:

- non comporta un aumento proporzionale delle risorse destinate ai Sistemi di Incentivazione annuali, dato che il meccanismo di funding strutturato di tali Sistemi:

²⁴ Dato aggiornato al 31 dicembre 2024.

²⁵ Dal numero complessivo dei Risk Taker di Gruppo identificati per l'anno 2024, sono esclusi: (i) i ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e quelli assimilati; (ii) Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo che non sono inclusi al punto precedente; (iii) i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo; (iv) i Risk Taker operanti in Slovacchia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Moldavia e Romania poiché la normativa del paese non consente l'innalzamento del cap oltre il 100%.

Focus: Rispetto della normativa prudenziale (vedi paragrafo 4.1)

- da una parte, correla top-down le risorse destinate alla quota maggioritaria del bonus pool ("bonus pool ex RCL") ad un indicatore di Gruppo specifico, attualmente identificato nel Risultato Corrente Lordo; e
- dall'altra, prevede l'autofinanziamento di una quota (minoritaria) del bonus pool attraverso una percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection ("bonus pool ex commissioni")²⁶;
- verificate le condizioni di attivazione richieste dal Regolatore e le condizioni di accesso individuale:
 - l'assegnazione del bonus è preclusa ad almeno il 10% di tutta la popolazione Risk Taker di Gruppo nel caso in cui la condizione di finanziamento prevista a livello di Gruppo superi la Soglia di accesso ma sia inferiore al target stabilito;
 - il sistema incentivante non si attiva per i Risk Taker Apicali di Gruppo nel caso in cui la condizione di finanziamento prevista a livello di Gruppo sia inferiore alla Soglia di accesso;
 - in caso di mancato raggiungimento della Soglia di accesso da parte del Gruppo e/o della Divisione il Sistema di Incentivazione preclude la corresponsione del premio per determinati cluster di popolazione a seconda del livello di raggiungimento del Risultato Corrente Lordo di Gruppo e di Divisione;
- la stretta correlazione tra premi e tutela dei requisiti prudenziali in termini di capitale e liquidità è garantita a molteplici livelli dal collegamento dei Sistemi di Incentivazione con il Risk Appetite Framework (RAF) in termini di gate, malus e target setting dei KPI di performance economico-finanziari.

Personale per il quale è previsto l'innalzamento del rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa fino al 400%

Con particolare riferimento al personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo, che svolgono la propria attività esclusivamente per il Gestore stesso, dal 2019 in conformità con la facoltà accordata delle Disposizioni di Vigilanza, è stato incrementato il rapporto tra la remunerazione variabile e fissa oltre il 2:1 e fino ad un massimo del 4:1.

Le risorse delle Società del risparmio gestito del Gruppo cui si applica tale rapporto sono circa 346 di cui 4 Risk Taker di Gruppo e 32 soggetti individuati come personale più rilevante per le singole Società²⁷. Si sottolinea inoltre che tale innalzamento del cap non riguarda il Risk Taker Apicale di Gruppo della Divisione Asset Management.

Per tale filiera di personale l'applicazione del rapporto fino a 4:1 è motivata dall'esigenza di favorire la crescita internazionale nel Wealth Management e di attrarre e trattenere risorse chiave sia nei Paesi esteri sia nel mercato domestico italiano a fronte, da una parte, dell'assenza di vincoli regolamentari al cap e, dall'altra, dell'aumento della pressione competitiva.

I suddetti razionali e i relativi impatti sul capitale del Gruppo restano invariati rispetto a quanto in essere nel 2019 e oggetto di precedente delibera assembleare.

²⁶ Si precisa che tale principio trova applicazione anche per i Consulenti Finanziari non dipendenti in quanto, in analogia con le modalità definite per il bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo, i Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari si autofinanziano attraverso una percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono.

²⁷ Tali dati sono aggiornati al 31 dicembre 2024.

4.5 I Sistemi di Incentivazione annuali per il personale del Gruppo

I Sistemi di Incentivazione annuali adottati dal Gruppo Intesa Sanpaolo sono orientati al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo previsti nel Piano d'Impresa, tengono conto del Risk Appetite e della Risk Tolerance di Gruppo - così come espressi nel RAF – e sono finalizzati a favorire obiettivi di creazione di valore per l'anno in corso, in un quadro di sostenibilità, dato che i premi pagati sono correlati alle risorse finanziarie disponibili.

Disp.
Trasp.
P. XV
R. 27

Si riporta di seguito uno schema sinottico dei meccanismi di funzionamento e delle principali caratteristiche dei Sistemi di Incentivazione annuali e nei paragrafi successivi si forniscono maggiori dettagli in merito.

STEP	FINALITA'	MECCANISMO
BONUS POOL	Solidità e sostenibilità in logica prudenziale	Gate e Funding - Il bonus pool si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di solidità del Gruppo, sono soddisfatte e se sussiste la condizione di sostenibilità economico-finanziaria (vedi par. 4.5.1) - Il livello di funding del bonus pool a livello di Gruppo (quantum) è definito, verificate le condizioni di attivazione: - per una quota maggioritaria in base alle risorse disponibili derivanti dai risultati economico-finanziari conseguiti (RCL di Gruppo) - c.d. "bonus pool ex RCL" - per una quota (comunque minoritaria) in funzione delle commissioni generate dal dipendente delle reti nel ambito delle attività di Wealth Management & Protection - c.d. "bonus pool ex commissioni" (vedi par. 4.5.2)
BONUS ALLOCATION	Indirizzo del comportamento dell'azione manageriale in coerenza con gli obiettivi di medio e lungo termine del Piano d'Impresa e in un quadro di prevenzione dei rischi	SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER CLUSTER DI POPOLAZIONE Sistema di incentivazione per i Risk Taker e il Middle Management del Gruppo (vedi par. 4.5.3) Specifiche iniziative di incentivazione (vedi par. 4.5.4) - Non Performing Loans - Sistema incentivante progettualità strategiche - Insurance SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER BUSINESS SEGMENT (vedi par. 5.4) Private Banking Network Italia, Advisory Private, Relationship Manager Network Estero, Consulenti Finanziari, Investment Management, Sales Extra Captive, Banche Estere Network¹, Insurance Client Advisor
BONUS PAY-OUT	Correzione del comportamento/monitoraggio degli effetti dell'azione manageriale nel tempo	Condizioni di accesso individuali La mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corrispondenza del bonus e annulla la liquidazione delle quote differite da erogare nell'anno (vedi par. 4.5.5) Malus condition La mancata verifica delle malus condition (simmetriche a quelle previste come gate) comporta la decurtazione, fino a razzeramento, delle quote differite del bonus da erogare nell'anno (vedi par. 4.5.6) Claw-back Restituzione di premi già corrisposti a seguito di provvedimenti disciplinari irrogati a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale (vedi par. 4.5.7)

¹ Per completezza si rappresentano anche i Sistemi Incentivanti specifici del Network delle Banche Estere che sono gestiti localmente con un meccanismo di funding bottom up e non finanziati dal bonus pool di Gruppo

Focus: Integrazione dei rischi di sostenibilità nei Sistemi di Incentivazione di Gruppo (Regolamento UE 2019/2088)

Le Politiche di remunerazione e incentivazione di Intesa Sanpaolo sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In particolare, la coerenza è garantita a livello di Sistemi di Incentivazione annuali, da una parte, attribuendo specifici KPI alla generalità del management e alle reti distributive e, dall'altra, prevedendo per la popolazione dell'Investment Management un meccanismo correttivo del premio collegato all'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (vedi paragrafo 4.5.4).

Con riferimento ai KPI specifici si evidenzia che:

- nell'ambito del Sistema Incentivante dei Risk Taker e del Middle Management di Gruppo è stato confermato tra gli obiettivi di azione strategica un KPI "ESG" (vedi paragrafo 4.5.3);
- alle reti distributive del Gruppo (i.e. Consulenti Finanziari non dipendenti e Private Banking Network) è assegnato un KPI collegato alla profilatura della clientela nell'ambito della quale sono acquisite le preferenze ESG dei clienti (vedi paragrafo 4.5.4). Inoltre, ai Private Banker della rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking è altresì assegnato un KPI, avente natura di "gate", che misura la frequenza e il superamento del test finale di un corso di formazione su tematiche ESG.

4.5.1 Condizioni di attivazione dei Sistemi Incentivanti annuali (Gate)

Tutti i Sistemi Incentivanti annuali per il personale di Gruppo sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore e il mancato raggiungimento di anche una sola di queste comporta la non attivazione dei Sistemi Incentivanti annuali per il personale del Gruppo.

R. 27

Tali condizioni sono ispirate, in via prioritaria, ai principi previsti dalla normativa prudenziale in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità** rappresentati dalla coerenza con i limiti previsti nell'ambito del RAF, nonché ai principi di **sostenibilità finanziaria** della componente variabile rappresentati dalla verifica della disponibilità di risorse economico-finanziarie sufficienti a soddisfare il fabbisogno di spesa.

Tali condizioni si declinano nel Gruppo Intesa Sanpaolo come segue:

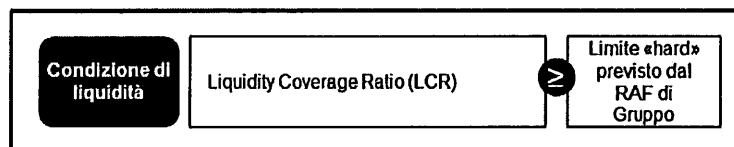
Condizioni di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	$\geq$	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
	Coefficiente di leva finanziaria	$\geq$	
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	$\geq$	Early Warning previsto dal RAF di Gruppo
	Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	$\geq$	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	$>$	$\emptyset$

In particolare, il Risultato Corrente Lordo (condizione di sostenibilità) è misurato al netto di:

- proventi da riacquisto di passività di propria emissione;
- fair value di proprie passività;
- componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste a vista.

Focus: Gate previsto per i Risk Taker Apicali

I Risk Taker Apicali sono soggetti ad un'ulteriore condizione di attivazione:



Si precisa che:

- per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale (CET1 o Total Capital, coefficiente di leva finanziaria, MREL e verifica dell'esito dell'ICAAP per le Banche, Solvency Ratio nel caso di Società assicurative nonché i Requisiti patrimoniali di vigilanza nel caso di Società che si occupano di Gestione del Risparmio) e liquidità (NSFR per le Banche), il mancato rispetto di tali limiti costituisce condizione di non attivazione di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'eventuale Sub-holding di appartenenza. Inoltre, in linea con quanto previsto a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, anche per i Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative è prevista l'ulteriore condizione di attivazione relativa al LCR almeno pari al limite previsto nel RAF della Sub-holding o della Legal Entity;
- il venir meno delle condizioni di sostenibilità (i.e. assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo) a livello di singola Banca comporta l'esclusione dal Sistema Incentivante annuale del Responsabile della Banca e degli eventuali Risk Taker in essa identificati, nonché il contenimento delle risorse economiche destinate a finanziare il bonus pool di tale Banca.

4.5.2 Bonus Funding di Gruppo

Determinazione del bonus pool di Gruppo

Tutti i Sistemi Incentivanti annuali per il personale del Gruppo sono finanziati da un meccanismo strutturato di bonus pool che ne garantisce la sostenibilità finanziaria.

In particolare, il bonus pool di Gruppo si compone delle due seguenti quote:

- una quota maggioritaria correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo²⁸, destinata a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo e il PVR (c.d. "bonus pool ex RCL");
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata in quanto determinata come percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection (c.d. "bonus pool ex commissioni"). Tale quota è destinata a finanziare solo quei Sistemi di Incentivazione deterministici che prevedono obiettivi che per almeno una parte significativa sono collegati - direttamente o indirettamente - alla generazione di commissioni.

Focus: Bonus pool ex RCL

R. 27

Il funding del bonus pool ex RCL a livello di Gruppo è definito con un approccio top down e determinato in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo.

In particolare, la quota di Risultato Corrente Lordo destinata a finanziare il bonus pool ex RCL di Gruppo a target è determinata ex ante annualmente sulla base dell'analisi storica e delle previsioni di budget, nonché dell'obiettivo di payout ratio fissato per la distribuzione dei dividendi.

Meccanismo di sizing

Verificate le condizioni di attivazione richieste dal Regolatore, il bonus pool ex RCL si incrementa progressivamente a partire dal superamento della cosiddetta Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito.

Per contro, verificate le condizioni di solidità e liquidità, il mancato raggiungimento della Soglia di accesso, comporta una significativa riduzione delle risorse a servizio dei Sistemi di incentivazione annuali tanto in termini assoluti che relativi, e prevede il pagamento dei premi maturati solo a determinati cluster di popolazione.

In particolare, nel caso di:

- Risultato Corrente Lordo positivo ma inferiore alla Soglia di accesso, si rende disponibile una quota di bonus pool ex RCL cd. "Buffer 1", ma è comunque preclusa la corresponsione dei premi ai Risk Taker Apicali di Gruppo, indipendentemente dalla valutazione di performance conseguita;
- Risultato Corrente Lordo negativo, si rende disponibile una quota di bonus pool ex RCL cd. "Buffer 2" di entità significativamente inferiore al "Buffer 1", ma si preclude la corresponsione dei premi - oltre che ai Risk Taker Apicali di Gruppo - anche agli altri Risk Taker e al Middle Management (i.e. sono pagati solo i premi dei Professional best performer).

Declinazione per Divisione / Area di Governo

Il bonus pool ex RCL di Gruppo è ripartito, ex ante in primis, tra i differenti Sistemi di Incentivazione finanziati dal Gruppo e, in caso di Sistemi di Incentivazione che coinvolgono cluster di popolazione trasversali (ad esempio, il Sistema di incentivazione annuale per i Risk Taker e il Middle Management), è successivamente declinato a livello di singola Divisione / Area di Governo.

Coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, a consuntivo (ex post), il bonus pool ex RCL inizialmente attribuito a ciascuna Divisione è "modulato" in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo raggiunto da ciascuna Divisione.

Ciò implica che solo le Divisioni che superano la propria Soglia di accesso ricevono interamente il pool ex RCL attribuito a inizio anno (una volta attivato il Gate di Gruppo); invece, la quota parte di bonus pool

²⁸ i.e. Risultato Corrente Lordo di Intesa Sanpaolo a livello di Bilancio Consolidato.

Focus: Bonus pool ex RCL

ex RCL della Divisione che non superasse la Soglia di accesso può essere riallocato tra le altre Divisioni / Area di Governo che avessero superato la propria Soglia²⁹ (bonus pool ex RCL "aggiuntivo").

Infine, sussistono limitazioni ai cluster di popolazione eligible ai Sistemi di Incentivazione annuali nei casi particolari in cui, verificate positivamente le condizioni di solidità e di liquidità di cui al paragrafo precedente, il Risultato Corrente Lordo di Divisione non superi la Soglia di accesso.

In particolare, in modo speculare a quanto avviene a livello di Gruppo, nel caso in cui:

- il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia superiore alla Soglia di accesso e:
 - a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia positivo ma inferiore alla Soglia, è preclusa la corresponsione del premio al Risk Taker Apicale di Gruppo della Divisione indipendentemente dalla valutazione di performance conseguita;
 - a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia negativo, si preclude la corresponsione del premio – oltre che al Risk Taker Apicale di Gruppo - anche agli altri Risk Taker di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, nonché al Middle Management della Divisione;
- il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso ("Buffer 1"), e a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia positivo ma inferiore alla Soglia, è preclusa la corresponsione dei premi ai Risk Taker di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, (inclusi gli Apicali) nonché al Middle Management della Divisione (i.e. sono eligible solo i Professional best performer).

Nei restanti casi: (i) il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso e il Risultato Corrente Lordo della Divisione sia negativo; (ii) il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia negativo e il Risultato Corrente Lordo della Divisione sia inferiore alla Soglia, i Sistemi di Incentivazione non si attivano per nessun cluster di popolazione.

Di seguito una rappresentazione schematica dei cluster di popolazione eligible ai Sistemi di Incentivazione in funzione dei risultati di Gruppo e della Divisione.

Risultato Corrente Lordo di Gruppo	Risultato Corrente Lordo di Divisione		
	≥ Soglia	< Soglia e ≥ 0	< 0
≥ Soglia	Risk Taker Apicali di Gruppo Risk Taker Middle Management Professional	Risk Taker Middle Management Professional	Professional
Buffer 1 < Soglia e ≥ 0	Risk Taker Middle Management Professional	Professional	
Buffer 2 < 0 oppure Perdita	Professional		

²⁹ Per le Aree di Governo la Soglia di accesso coincide con quella di Gruppo.

Focus: Bonus pool ex commissioni

Il funding del bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo è definito con un approccio bottom up e l'ammontare del bonus pool destinato a finanziare ciascuno dei Sistemi di Incentivazione deterministici – che si basano su Performance Scorecard e prevedono un collegamento matematico tra punteggio e premio oppure una correlazione diretta tra risultati di business e premio – è determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale.

L'ammontare può essere determinato, in funzione delle caratteristiche del modello commerciale adottato, secondo due differenti criteri. Nel dettaglio, laddove il modello commerciale preveda l'organizzazione della rete in filiali/team, l'ammontare è calcolato complessivamente a livello di rete/segmento e la percentuale di commissioni destinata a finanziare il Sistema è definita in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di budget delle commissioni a livello di rete/segmento e si incrementa progressivamente a partire dal superamento del livello soglia (i.e. l'obiettivo minimo di commissioni che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito. Viceversa, nei casi in cui la rete non è organizzata in filiali/team, il premio è finanziato individualmente sulla base di una specifica formula.

R. 27

Focus: Funding dei Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti

I Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non sono finanziati dal bonus pool di Gruppo in quanto non dipendenti ma liberi professionisti con mandato di agenzia³⁰. Tali Sistemi, in analogia con le modalità definite per il bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo, si autofinanziano in quanto la remunerazione non ricorrente di tali categorie di personale è rappresentata da provvigioni definite come percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono.

Meccanismi di correzione del bonus pool per i rischi

Le due suddette quote del bonus pool di Gruppo (i.e. bonus pool ex RCL e bonus pool ex commissioni) – determinate secondo le regole descritte nel paragrafo precedente – sono soggette all'applicazione di meccanismi di correzione ex-ante per i rischi.

In particolare, al fine di rafforzare la coerenza dei Sistemi Incentivanti con la Risk Tolerance di Gruppo è previsto un meccanismo correttivo collegato ai rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment) definiti nel RAF a livello di Gruppo e/o di Divisione.

Focus: Meccanismo correttivo per i rischi non finanziari

Il meccanismo correttivo del bonus pool per i rischi non finanziari prevede con riferimento:

- al rischio legato alle Perdite Operative, sia a livello di Gruppo che di Divisione, una decurtazione del 10% in caso di superamento del limite "hard" fissato nel RAF;
- all'Integrated Risk Assessment, calcolato sia a livello di Gruppo che di Divisione, una decurtazione differenziata a seconda del livello di rischio residuo attribuito (i.e. decurtazione del 10% in caso di rischio residuo equivalente al 4° livello o del 5% in caso di rischio residuo equivalente al 3° livello).

Con riferimento al bonus pool ex RCL il meccanismo correttivo è applicato:

- a livello di Gruppo ovvero in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per il Gruppo è prevista una riduzione massima del 20% dell'ammontare maturato complessivamente in funzione del livello di raggiungimento del Risultato Corrente Lordo di Gruppo rispetto a quanto previsto a budget;
- a livello di Divisione ovvero in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per ciascuna Divisione è prevista una riduzione massima del 20% della quota di bonus pool ad essa allocata.

Il bonus pool ex commissioni è invece soggetto all'applicazione di tale meccanismo unicamente a livello di Divisione considerato che, come sopra rappresentato, gli ammontari destinati a finanziare i Sistemi di Incentivazione sono direttamente collegati alle commissioni generate da ciascuna rete commerciale.

³⁰ Si precisa che sono inclusi i Sistemi di Incentivazione destinati al personale appartenente alla Rete della Divisione Banca dei Territori e della Divisione Private Banking quando opera come lavoratore autonomo (i.e. consulente finanziario per svolgere l'"offerta fuori sede").

Focus: Meccanismo correttivo per i rischi non finanziari

Pertanto, in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per ciascuna Divisione è prevista una riduzione massima del 20% dell'ammontare destinato a finanziare il Sistema della rete commerciale appartenente alla Divisione stessa.

Inoltre, al fine di rafforzare il collegamento con le metriche di Pillar 2 è previsto un meccanismo correttivo in funzione del grado di scostamento dal livello target di EVA (*Economic Value Added*) Economica definito a livello di Divisione.

Focus: Meccanismo correttivo collegato a EVA Economica

Il meccanismo correttivo collegato al target di EVA Economica opera a livello di Divisione come demoltiplicatore del bonus pool in caso di sfioramento del target oltre ad un certo livello di *tolerance*. In particolare, è prevista la riduzione del bonus pool del 10% nel caso di mancato rispetto del 90% del target di EVA Economica assegnato a budget per la Divisione.

Il suddetto meccanismo con riferimento al bonus pool ex RCL è applicato alla quota allocata a livello di Divisione; mentre per quanto riguarda il bonus pool ex commissioni il meccanismo è applicato all'ammontare destinato a finanziare il Sistema della rete commerciale appartenente alla Divisione che non ha rispettato il target previsto³¹.

Focus: Meccanismi correttivi del bonus pool dei Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti

Il bonus pool dei Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria è soggetto all'applicazione del meccanismo correttivo per i rischi non finanziari (i.e. *Perdite Operative, Integrated Risk Assessment*) a livello di Divisione. Pertanto, in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per la Divisione di appartenenza il bonus pool destinato a finanziare il Sistema è ridotto per quanto riguarda gli Agenti fino ad un massimo del 20% e per i Consulenti Finanziari delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI fino all'azzeramento.

Inoltre, con riferimento ai Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti che operano nella Divisione Private Banking, in considerazione del collegamento diretto tra l'attività da loro svolta e le determinanti dell'EVA Economica, al bonus pool è applicato il meccanismo correttivo collegato al target di tale indicatore. In particolare, è prevista la riduzione del bonus pool del 10% nel caso di mancato rispetto del 90% del target di EVA Economica assegnato a budget per la Divisione.

³¹ Tale meccanismo non è applicato al bonus pool ex commissioni destinato a finanziare il Premio di Eccellenza del PVR destinato alla rete Banca dei Territori.

4.5.3 Il Sistema di Incentivazione annuale per i Risk Taker e il Middle Management

Il Sistema di Incentivazione per i Risk Taker e Middle Management è finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Impresa, premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento.

P. XV
R. 27

Tale Sistema è formalizzato attraverso le cosiddette Performance Scorecard che:

- per i Risk Taker e il Middle Management con title di Senior Director nelle Funzioni di Business, Governance e nelle Funzioni Aziendali di Controllo e con title di Head of³² nelle sole Funzioni di Business, sono gestite tramite il sistema denominato Managers' Performance Accountability (MAP);
- per il Middle Management con title di Head of nelle Funzioni di Governance e di Controllo³³, sono gestite tramite il sistema denominato aHead.

Le Performance Scorecard dei Risk Taker e del Middle Management (i Senior Director di tutte le Funzioni e gli Head of delle sole Funzioni di Business) prevedono sia KPI di natura economico-finanziaria, sia KPI non finanziari.

KPI finanziari e non quantitativi cluster della tematica di governo del Piano d'Impresa	
Crescita	Espressi secondo una logica di rischio/rendimento attraverso: • la correlazione diretta del singolo obiettivo (e del relativo target) con i rischi assunti • il bilanciamento dei diversi obiettivi tra loro
Redditività	
Produttività	Non direttamente correlati a rischi ma in qualche modo riferibili alla sostenibilità dei risultati nel tempo
Costo del rischio/ Sostenibilità	Finalizzati ad un'espressa riduzione e/o mitigazione dei rischi come definiti nel RAF
KPI non finanziari e qualitativi	
• declinati in azioni strategiche o progetti che rappresentano i fattori abilitanti per il raggiungimento dei KPI finanziari, oppure contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico • promuovono o incentivano i comportamenti virtuosi (good conduct) specialmente con riferimento a business ed aree che prevedono una relazione diretta con la clientela	

L'individuazione dei KPI cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi è effettuata dalle funzioni competenti prendendo in esame gli indicatori economico-patrimoniali ritenuti più significativi per il raggiungimento degli obiettivi di budget, monitorabili periodicamente attraverso gli strumenti di reporting interno e disponibili sia a livello consolidato, sia a livello divisionale e/o di business unit.

Il processo di identificazione dei suddetti KPI prevede il coinvolgimento delle Aree di Governo Chief Risk Officer e Chief Compliance Officer al fine di garantire rispettivamente la coerenza dei KPI con il RAF di Gruppo nonché la conformità degli stessi alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Ciò consente di selezionare un articolato mix di parametri quali-quantitativi – comunque trasparenti, oggettivi e misurabili – che permette di valutare a 360 gradi la performance aziendale sotto il profilo sia della redditività sia dei rischi prudenzialmente assunti.

³² Inclusi gli Head of di alcune aree funzionali del Gruppo.

³³ Inclusi i Responsabili che ricoprono ruoli analoghi agli Head Of.

Focus: Esempi di KPI quali-quantitativi contenuti nelle Performance Scorecard per i Risk Taker e il Middle Management (i Senior Director di tutte le Funzioni e gli Head of delle sole Funzioni di Business)

KPI	KPI finanziari e quantitativi	
	Crescita	Raccolta Netta, Erogazioni medio lungo termine + Nuovi acquisti di attività fiscali, Risultato Gestione Assicurativa Danni
	Redditività	PON/RWA medi, Ricavi/Masse, Risultato Gestione Assicurativa Totale/Riserve Matematiche
	Produttività	Cost/Income, Riduzione spese amministrative, Full Combined ratio
	Costo del rischio/ Sostenibilità	NPL ratio lordo, Concentration Risk, Flussi lordi di crediti da bonis a NPE, Perdite Operative/PON, Massimizzazione di livelli obiettivo di LCR, Riduzione dei fattori di rischio in ambito salute e sicurezza sul lavoro, Perdite operative per Rischi ICT e Cyber
	KPI non finanziari e qualitativi	
	Qualità Manageriali	Risk Culture - Promozione di consapevolezza rispetto ai rischi «emergenti» (per le Funzioni Aziendali di Controllo)
	Azioni Strategiche/ Progetti	ESG, Crescita nel Wealth Management & Protection, Sinergie di gruppo e Sviluppo internazionale, Transformation

Le Performance Scorecard per tutti i Risk Taker e il Middle Management (i Senior Director di tutte le Funzioni e gli Head of delle sole Funzioni di Business) hanno una struttura tripartita:

- **sezione di Gruppo**, contenente almeno un KPI quantitativo misurato sul perimetro di Gruppo e comune a tutte le schede, ad eccezione di quelle destinate alle Funzioni Aziendali di Controllo e ai ruoli assimilati. Per il 2025, in continuità con i precedenti esercizi, è stato assegnato come KPI di Gruppo l'Utile Netto. Inoltre, nelle Aree di Governo del Gruppo, per i Risk Taker e i riporti diretti del Chief, è stato altresì previsto l'obiettivo di minimizzazione del Cost/Income di Gruppo;
- **sezione di Struttura**, contenente KPI finanziari e non di natura quantitativa coerenti con i driver strategici del Gruppo e le leve agite dal Risk Taker/ Middle Management. Il perimetro di rendicontazione è la Divisione/Area di Governo o, in ogni caso, l'area di responsabilità;
- **sezione non finanziaria – qualitativa**, contenente KPI relativi alla realizzazione di azioni previste dal Piano d'Impresa o alla misurazione di qualità manageriali (eventualmente anche individuali), la cui rendicontazione è normalmente oggettivata mediante il ricorso all'identificazione di driver definiti ex-ante che orientano il giudizio ex-post e/o soggetta alla valutazione da parte del Responsabile. Per il 2025, in continuità con i precedenti esercizi, è stato assegnato come KPI trasversale di Gruppo "Environmental, Social and Governance (ESG)", individuato tra le azioni strategiche. Inoltre, per le Funzioni Aziendali di Controllo, per il 2025, in continuità dal 2018, è stato confermato un KPI trasversale rappresentato dall'obiettivo di "Risk Culture - Promozione di consapevolezza a tutti i livelli dell'organizzazione rispetto ai rischi *emergenti* con particolare focus rispetto a quelli connessi al cambiamento climatico e all'innovazione tecnologica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione".

Focus: KPI trasversale di Gruppo "ESG"

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è consapevole di esercitare un notevole impatto sul contesto sociale e ambientale in cui svolge la propria attività, scegliendo di agire non solo in funzione del profitto, ma anche con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per la Banca, le sue persone, i suoi clienti, la comunità e l'ambiente.

Intesa Sanpaolo vuole essere un intermediario finanziario responsabile che genera valore collettivo, consapevole che l'innovazione, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e la responsabilità delle imprese possono contribuire alla riduzione degli impatti sulla società di fenomeni quali il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali.

I fattori ambientali, sociali e di *governance* sono, inoltre, oggetto di crescente interesse anche da parte dei Regolatori, nonché dei Proxy, degli Azionisti e degli Stakeholder del Gruppo.

Alla luce di quanto precede, coerentemente con l'impegno di rafforzare la propria leadership nella sostenibilità sociale, culturale e ambientale anche in coerenza con il Piano d'Impresa 2022-2025 nonché in linea con le previsioni del Regolamento UE 2019/2088, in continuità dal 2020, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha deciso di prevedere tra gli obiettivi di azione strategica che verranno assegnati a tutto il management un KPI specifico "ESG".

La valutazione del KPI ESG avviene sia a livello di Gruppo, nell'ottica di riconoscere l'impegno del Gruppo nel suo complesso, sia a livello di Area di Governo/Divisione o Gruppo Sub-consolidante/Legal Entity, in modo da valorizzare gli ambiti di azione delle singole strutture del Gruppo. Più in particolare:

- a livello di Gruppo è valutata la presenza di Intesa Sanpaolo negli indici di sostenibilità di società specializzate;
- a livello di Area di Governo/Divisione o Gruppo Sub-consolidante/Legal Entity sono valutati:
 - progetti/azioni specifiche in ambito ESG quali, ad esempio: sviluppo dei volumi di impiego in logica ESG (Sustainable Loans e Mutui Green), riduzione delle esposizioni sui settori a rischio ESG, crescita dei Sustainable Investments attraverso l'aumento dell'incidenza % degli AuM presenti su prodotti di Risparmio Gestito classificati come art. 8 e 9 ai sensi del Regolamento UE 2019/2088, riduzione emissioni di CO₂ del Gruppo;
 - il raggiungimento degli impegni di Diversity & Inclusion declinati in linea con i Principi di Gruppo in tale ambito.

A ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo e non superiore al 30% per garantire un'adeguata ponderazione dei molteplici obiettivi.

Il periodo di valutazione della performance (accrual period) è annuale.

Focus: La struttura della Performance Scorecard per i Risk Taker e il Middle Management (i Senior Director in tutte le Funzioni e gli Head of delle sole Funzioni di Business)

La somma dei pesi attribuiti ai KPI di ciascuna sezione equivale al peso complessivo della sezione; tale peso varia a seconda della macroarea di appartenenza dei Risk Taker e del Middle Management.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della Performance Scorecard per categoria di appartenenza:

Risk Taker delle Funzioni di Business e Governance e Middle Management (i Senior Director in tutte le Funzioni e gli Head of delle sole Funzioni di Business)

Driver Strategico/KPI		Range di peso sulla Performance Scorecard	
		BUSINESS	GOVERNANCE
Obiettivi di Struttura finanziari e non – quantitativi ¹	Crescita	45% - 55%	40% - 50%
	Redditività		
	Produttività		
	Costo del rischio / Sostenibilità		
Obiettivi di Gruppo – trasversali alle strutture	Utile Netto	10%	20%
	Cost/Income (Aree di Governo di Gruppo: Risk Taker di Gruppo e riporti diretti del Chief)		
	ESG	15%	
Obiettivi non finanziari – qualitativi	Altre qualità manageriali (eventuali)	30% - 20%	15% - 20% ²
	Azioni Strategiche/ Progetti – coerenti con il Piano d'Impresa e misurati o attraverso parametri quantitativi o in base ai driver strategici		25% - 10%

(1) I KPI finanziari – quantitativi sono coerenti con le direttive strategiche del Piano d'Impresa e sfidanti in relazione al budget che, di norma, ne costituisce il livello target

(2) la percentuale del 20% si applica a CFO, Chief Sustainability Officer e Chief Social Impact Officer

Risk Taker e Middle Management (limitatamente ai Senior Director) delle Funzioni Aziendali di Controllo e ruoli assimilati

Driver Strategico/KPI		Range di peso sulla Performance Scorecard	
		FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO e RUOLI ASSIMILATI	
Obiettivi di Struttura non finanziari – quantitativi	Produttività	45% - 70%	
	Costo del rischio / Sostenibilità		
Obiettivi di Gruppo – trasversali alle strutture	Redditività	Non previsto obiettivo economico-finanziario di gruppo	
Obiettivi non finanziari – qualitativi	ESG	15%	
	Risk Culture - Promozione di consapevolezza a tutti i livelli dell'organizzazione rispetto ai rischi «emergenti» ¹ con particolare focus rispetto a quelli connessi al cambiamento climatico e all'innovazione tecnologica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione	10% - 15%	
	Altre qualità manageriali (eventuali)		
	Azioni Strategiche/ Progetti – coerenti con il Piano d'Impresa e misurati o attraverso parametri quantitativi o in base ai driver strategici	30% - 0% ²	

(1) per Area di Governo Chief Compliance Officer, Area di Governo Chief Risk Officer e Chief Audit Officer

(2) per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, a cui non è assegnato il KPI "Risk Culture", il peso massimo è pari al 35%

Focus: Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO

Si riporta di seguito la Performance Scorecard del Consigliere Delegato e CEO, indicando, per ciascun KPI finanziario - quantitativo, il livello target di riferimento e, per i KPI non finanziari di natura qualitativa, i driver di valutazione ex-ante.

	Driver Strategico	KPI	Peso (%)	Livello Soglia	Livello target	Livello massimo
OBIETTIVI DI GRUPPO	Crescita	Utile netto (mld)	20%	100% del risultato dell'anno precedente	Budget	127% del risultato dell'anno precedente
	Redditività	PON / RWA medi	20%	89% del risultato dell'anno precedente	Budget	118% del risultato dell'anno precedente
	Produttività	Cost / Income	20%	101% del risultato dell'anno precedente	Budget	96% del risultato dell'anno precedente
	Costo del rischio	NPL ratio Lordo	10%	115% del risultato dell'anno precedente	Budget	105% del risultato dell'anno precedente
OBIETTIVI NON FINANZIARI – QUALITATIVI (PERIMETRO DI GRUPPO)	Azioni Strategiche da Piano 2022-2025	ESG	15%	Valutazione sulla base dei seguenti driver: 1. Presenza di Intesa Sanpaolo negli indici di sostenibilità di società specializzate (n. presenze) 2. Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo attraverso l'individuazione e l'attuazione di azioni gestionali mirate, con un focus particolare sul rispetto degli impegni in termini di equità di genere assegnati a ciascuna Divisione/Area di Governo: • nelle assunzioni annuali (%) • nei bacini di candidati per prima nomina in ruoli manageriali (%) 3. Iniziative di Gruppo in ambito ESG • Sostegno alla green economy e all'economia circolare: o Sviluppo degli impieghi del perimetro Corporate in logica ESG (€) o Sostegno a Mutui Green e Social Lending della Banca del Territori (€) • Sustainable Investments: Incidenza investimenti ESG sul totale AuM (%) • Iniziative per l'orientamento e l'occupabilità		
		Trasformazione digitale del Gruppo	15%	Valutazione sulla base dei seguenti driver: 1. Sviluppo Isybank: crescita numero clienti attivi 2. Progetto Isytech: avanzamento complessivo del piano del forward-fit 3. Espansione dei canali di vendita e delle modalità di interazioni digitali (sia online che mobile) a supporto della strategia distributiva di Gruppo prevista dal Piano d'Impresa 2022-2025 – Incremento YoY 4. Accelerazione della trasformazione digitale in logica Cloud-ready		

Focus: Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO

L'importo del premio complessivamente spettante al Consigliere Delegato e CEO è attribuito in base alla valutazione dei risultati della scheda di performance individuale secondo un calcolo deterministico.

Nello specifico, a fronte di un punteggio complessivo della scheda di performance pari:

- all'80%, il premio maturabile è pari al 30% della remunerazione fissa;
- al 100% (target), il premio maturabile è pari al 100% della remunerazione fissa;
- al 120% (cap), il premio maturabile è pari al 200% della remunerazione fissa, dedotta la quota di competenza dell'anno derivante dal Piano Performance Share.

Per un punteggio complessivo della scheda di performance pari a percentuali intermedie rispetto a quelle sopra riportate, il premio è determinato secondo una scala proporzionale.

Focus: La struttura della Performance Scorecard del Middle Management con title di Head of nelle Funzioni di Governance e nelle Funzioni Aziendali di Controllo

Le Performance Scorecard del Middle Management con title di Head of nelle Funzioni di Governance e nelle Funzioni Aziendali di Controllo prevedono KPI di natura quantitativa e qualitativa e una struttura tripartita articolata come segue:

- **sezione di struttura** (peso 30%-50%), contenente KPI coerenti con i driver strategici relativi alla produttività e al costo del rischio/sostenibilità, con particolare riferimento alle seguenti categorie: processi/attività, progetti/iniziative, presidio costi e presidio rischi;
- **sezione trasversale** (peso 10%), contenente un KPI condiviso a livello di Gruppo/Area di Governo / Divisione;
- **sezione qualitativa** (peso 40%-60%), contenente indicatori manageriali connessi alle competenze del modello di leadership del Gruppo.

L'importo complessivamente spettante è attribuito annualmente in base alla valutazione dei risultati della scheda di performance individuale³⁴ e viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione.

In particolare, tale calcolo è deterministico anche per gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo (in coerenza con la modalità di calcolo prevista per il Consigliere Delegato e CEO), si basa sul cosiddetto "ranking" per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, nonché per il Middle Management.

Inoltre, sono previsti meccanismi correttivi del premio maturato in base al livello di raggiungimento dei KPI a fronte di un'assunzione eccessiva dei rischi che agiscono come demoltiplicatori del premio stesso.

³⁴ Si precisa che le schede di performance individuale con punteggio inferiore al livello minimo (i.e. 75% per il Middle Management con title di Head of nelle Funzioni di Governance e nelle Funzioni Aziendali di Controllo, 80% per i Risk Taker delle Funzioni di Business e Governance e il Middle Management con title di Senior Director e con title di Head of limitatamente alle Funzioni di Business, 90% per i Risk Taker e il Middle Management con title di Senior Director nelle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati) non consentono, in nessun caso, l'assegnazione del premio.

Si riporta di seguito uno schema sinottico di tali meccanismi:

Rischio	Destinatari	Limiti rilevanti e trigger event	% decurtazione premio
Rischio Strategico	Risk Taker (RT) - inclusi gli Apicali di Gruppo - e Middle Management (MM)	Rilevazione di rischio residuo a livelli molto alto/alto (Q factor)	max -20%
	RT Apicali di Gruppo di Business e Governance	Mancato raggiungimento del target di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-10%
Rischio Operativo	RT Apicali di Gruppo di Business e Governance	Superamento del limite soglia di Early Warning di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-20%
	RT Apicali di Gruppo e Responsabili delle strutture a riporto dei suddetti Soggetti	Mancato raggiungimento di un predeterminato target di contenimento del livello dei costi operativi fissato a budget	max -20%
Rischio di Impiego	RT di Gruppo ¹ e MM di Business	Relativamente al VAR per la linea del trading: 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-15% RT Gruppo identificati per VAR -10% per gli altri RT di Gruppo e per MM
	RT di Gruppo ¹ di Business	Relativamente al VAR Held to Collect and Sale (HTCS) 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti relativi alla riserva Accumulated Other Comprehensive Income (AOCI) attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft fissato nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-20%
Rischio di Valore di Interesse	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti della Gestione Ordinaria del Banking Book sulla sensitivity del Valore Economico dell'Equity ("ΔEVE") attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti del Portafoglio HTCS assegnato alle principali società del Gruppo quale quota parte del suddetto limite consolidato "ΔEVE", attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti consolidati sulla sensitivity del margine di interesse (NII), attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
Rischio Contingente	RT, inclusi gli Apicali di Gruppo, e MM	Mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	-10%

¹ivi incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business MM CIB identificato come Risk Taker Apicale di Gruppo

4.5.3.1. Sistema Incentivante per i Risk Taker di Banche in perdita "non contingente"

Nell'ambito dei Sistemi di Incentivazione annuali, è previsto un Sistema di Incentivazione annuale specifico e selettivo per i Risk Taker appartenenti alle Banche del Gruppo che risultino in perdita "non contingente". Il Sistema è destinato ai Risk Taker nominati ad hoc per recuperare / contenere la perdita sin dal primo anno di incarico (e fino ad un massimo di tre anni consecutivi) e, a partire dal secondo anno, in caso di miglioramento dei risultati secondo quanto previsto dallo specifico piano pluriennale di risanamento (Business Plan), può essere esteso agli altri Risk Taker, eventualmente operanti nella Banca. Ai fini della determinazione dell'incentivo spettante, la performance della Banca in perdita è misurata in termini di miglioramento anno su anno.

Con riferimento agli eventuali altri Risk Taker cui il Sistema sia esteso a partire dal secondo anno, l'incentivo massimo maturabile non è superiore al 50% del premio teoricamente spettante a fronte dell'esito della valutazione della performance³⁵.

4.5.3.2. Sistema Incentivante per i Risk Taker e il Middle Management di Legal Entity in fase di "start-up"

In analogia con quanto sopra descritto per le Banche in perdita "non contingente", è previsto un Sistema di Incentivazione annuale specifico per le Legal Entity in fase di "start-up".

Tale Sistema è finalizzato a promuovere il raggiungimento degli obiettivi di crescita previsti nel piano aziendale della "start-up" per il periodo di tempo necessario alla Società a raggiungere un livello di redditività positiva e/o minima (fino ad un massimo di tre anni consecutivi), in un più ampio quadro di Gruppo in cui sono verificate le condizioni di solidità patrimoniale, di liquidità e di sostenibilità.

Ai fini della determinazione dell'incentivo spettante, la performance della Società è misurata rispetto al raggiungimento delle milestones previste (es. Utile/Perdita della Società) dallo specifico piano pluriennale della start-up, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo termine che caratterizzano tutti i Sistemi di Incentivazione del Gruppo.

In conformità con il principio di sostenibilità, l'incentivo massimo maturabile è comunque contenuto e compatibile con il contesto economico-finanziario della Società.

4.5.4 Specifiche iniziative di incentivazione per categorie di personale e segmenti di business

Il Gruppo Intesa Sanpaolo sviluppa iniziative di incentivazione dedicate o a specifici cluster di popolazione o per segmenti di business ad elevata redditività e rilevanza all'interno della strategia definita a livello di Piano d'Impresa³⁶.

A tratto generale, i Sistemi di Incentivazione dedicati a specifici cluster di popolazione hanno l'obiettivo di sostenere la collaborazione e il lavoro di squadra verso il raggiungimento di obiettivi comuni misurati a livello di team.

Disp.
Trasp.

Per contro, i Sistemi di Incentivazione dedicati a specifici segmenti di business prevedono il riconoscimento di premi individuali differenziati per ruolo e misurati su Performance Scorecard individuali con l'eccezione del business retail (Italia ed estero) per il quale sono previste tendenzialmente Performance Scorecard di Filiale. È normalmente prevista la compresenza di KPI di tipo economico-finanziario e non finanziario. Per il personale operante nelle reti commerciali (interne ed esterne) a diretto contatto con la clientela sono sempre previsti KPI di customer satisfaction e di correttezza nella relazione con il cliente, i KPI non sono legati alla distribuzione di uno specifico prodotto di investimento e, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, sono prese in considerazione soltanto le operazioni in linea con le esigenze manifestate dai clienti e con i controlli di adeguatezza.

In ogni caso, a ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo.

Si precisa che i premi derivanti da tali specifiche iniziative di incentivazione sono soggetti all'applicazione del demoltiplicatore connesso al Rischio di condotta come descritto nel paragrafo 4.5.3

³⁵ Elevato al 75% nel caso particolare di Risk Taker appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo in ragione dei livelli contenuti nei premi spettanti a tali Funzioni.

³⁶ Si precisa che le specifiche iniziative di incentivazione per categorie di personale e segmenti di business non sono in generale destinate ai Risk Taker di Gruppo, ad eccezione del Sistema di Incentivazione del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, del Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e del Sistema di Incentivazione dei Consulenti Finanziari non dipendenti.

Di seguito una sintesi delle principali iniziative di incentivazione presenti nel Gruppo³⁷:

Sistema di Incentivazione per cluster di popolazione	Beneficiari	Principali caratteristiche
Non-Performing Loans	Manager (esclusi i Risk Taker) e Professional delle strutture di Direzione Centrale Presidio Valore del Credito, Direzione Centrale NPE, strutture core della Direzione Centrale Governo del Credito dell'Area di Governo Chief Lending Officer nonché delle Funzioni Crediti di Direzione Regionale della Divisione Banca dei Territori	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi di riduzione del NPL ratio lordo previsti dal Piano 2022-2025 richiesto dall'Autorità al Gruppo senza oneri per gli Azionisti. <u>Meccanismo di determinazione del premio:</u> Premi individuali differenziati per ruolo e tipologia di contributo al Piano. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria prevedono la riduzione dello stock NPL lordo di Gruppo nonché obiettivi di governo dei flussi tra stadi del credito (es. flussi in ingresso da bonis vs Past Due/UTP, flussi in uscita da UTP, flussi in uscita da Sofferenza...) a livello di Gruppo o di Divisione. Inoltre, per la popolazione dei Manager, il Sistema è soggetto ad un meccanismo correttivo in caso di mancato raggiungimento del KPI NPL ratio lordo di Gruppo.
Sistema incentivante progettualità strategiche - Insurance	Team operativi delle aree di supporto al business delle Compagnie del Gruppo Assicurativo	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano d'Impresa per la Divisione Insurance attraverso l'orientamento dei comportamenti degli individui, anche appartenenti a strutture organizzative differenti, verso risultati di squadra. <u>Meccanismo di determinazione del premio:</u> Premi di struttura non differenziati per ruolo/titolo. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI individuati a livello di singola struttura sono sia progettuali ovvero collegati a iniziative strategiche e valutati in base a puntualità ed efficacia nel raggiungimento delle milestone sia quantitativi. Questi ultimi sono prevalentemente di natura non finanziaria (es. rispetto degli SLA di liquidazione, reclami/polizze, ticket, Instant Customer Feedback) e in via residuale di natura economico-finanziaria (es. Perdite operative/Cash Flow). Le diverse strutture possono condividere i medesimi KPI per rafforzare ulteriormente l'interazione tra di loro.

³⁷ Per quanto riguarda i Sistemi Incentivanti destinati agli agenti operanti nella Divisione Banca dei Territori (i.e. Sistema Incentivante a supporto della crescita del risparmio gestito nella rete Banca dei Territori destinato ai Global Advisor della Banca dei Territori e premio di qualità coordinamento destinato ai Team Leader di Prestitalia) si rinvia al paragrafo 4.3.2.

Sistema di Incentivazione per segmento di business	Beneficiari	Principali caratteristiche
Insurance Client Advisor	Struttura Commerciale di Intesa Sanpaolo Insurance Agency dedicata alla vendita dei prodotti salute e di Intesa Sanpaolo Protezione dedicata alla vendita di polizze per la copertura dei rischi industriali	Finalità: Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciale di distribuzione dei prodotti assicurativi dedicati alla clientela imprese e corporate del Gruppo, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. Condizioni di performance: I KPI di natura economico-finanziaria riflettono l'incremento dei volumi di raccolta raggiunti con riferimento alla distribuzione dei prodotti assicurativi (es. salute, rischi industriali, TCM, previdenza) ed i rinnovi delle polizze già in portafoglio. I KPI non finanziari sono volti ad orientare i comportamenti e garantire la qualità del servizio.
Private Banking Network	Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking (dipendenti e agenti)	Finalità: Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Banca, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. Condizioni di performance: I KPI economico-finanziari riflettono i ricavi tipici dell'attività presidiata (es. crescita del MINT) e la crescita delle masse (es. Flussi AFI). I KPI non finanziari orientano i comportamenti verso la fidelizzazione dei clienti, il presidio dei rischi operativi, la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la qualità del servizio reso. Rischi di sostenibilità: In coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, nell'ambito del Sistema è assegnato un KPI non finanziario relativo alla profilatura della clientela che acquisisce anche le preferenze ESG dei clienti. Tale KPI ha altresì natura di "condizione di attivazione" (gate) del Sistema Incentivante in quanto il mancato raggiungimento della soglia minima prevista per tale indicatore comporta la non corresponsione del bonus maturato. Inoltre, è previsto un ulteriore KPI, avente sempre natura di "gate", collegato alla frequenza di un corso di formazione su tematiche ESG.
Advisory Private	Team Advisory di Intesa Sanpaolo Private Banking	Finalità: Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Banca tramite il supporto fornito al Private

Disp.
Trasp.

		Banking Network nell'attività di consulenza, nel rispetto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono la crescita delle masse relative all'attività di consulenza e del numero di contratti. I KPI non finanziari si focalizzano sul completamento della formazione obbligatoria nonché sulle qualità manageriali o professionali.
Relationship Manager	Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono i ricavi (al netto dei costi) generati dall'attività del Relationship Manager. I KPI non finanziari prevedono misure che orientano i comportamenti verso il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi.
Consulenti Finanziari non dipendenti	Reti commerciali Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono i volumi, la redditività e stabilità della Raccolta. I KPI non finanziari prevedono misure che orientano i comportamenti verso la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi. <u>Rischi di sostenibilità:</u> Analogamente a quanto precisato per il Private Banking Network, in coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, nell'ambito del Sistema è assegnato un KPI non finanziario relativo alla profilatura della clientela che acquisisce anche le preferenze ESG dei clienti. Tale KPI ha altresì natura di "condizione di attivazione" (gate) del Sistema Incentivante in quanto il mancato raggiungimento della soglia minima prevista per tale indicatore comporta la non corresponsione del bonus maturato.

Disp.
Trasp.

Investment Management	Filiera professionali dei gestori nell'asset management e dei gestori patrimoniali dell'Investment Center del private banking	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi di performance dei prodotti gestiti nell'interesse del cliente <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria sono principalmente relativi alla performance corretta per i rischi assunti dei prodotti gestiti su un arco temporale pluriennale. I KPI non finanziari si focalizzano sulle qualità manageriali o professionali. <u>Rischi di sostenibilità:</u> Al fine di integrare i rischi di sostenibilità assunti nella gestione dei portafogli, in coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, è stato definito un meccanismo correttivo del premio che valorizzi l'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (cd. "meccanismo correttivo di sostenibilità"). Tale meccanismo si basa su una comparazione tra la "classe di rating di sostenibilità" del portafoglio del Gestore (i.e. classe di rating determinata sulla base dello <i>score</i> medio dei prodotti gestiti dal singolo Gestore con riferimento ai fattori ESG) e il relativo livello target identificato (i.e. <i>score</i> medio dei parametri – <i>benchmark</i> del prodotto o universo di investimento – associati al Gestore). In funzione dello scostamento della classe di rating di sostenibilità del portafoglio rispetto al target, il meccanismo può confermare il premio del Gestore determinato nell'ambito del Sistema Incentivante Annuale o agire come fattore correttivo dello stesso in incremento (+5% o +10%) o decremento (-5% o -10%).
Sales Extra Captive	Filiera commerciale dedicata al mercato non captive nell'asset management	<u>Finalità:</u> Supportare lo sviluppo della rete commerciale in termini di raccolta di masse attraverso canali esterni al Gruppo. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono l'incremento dei volumi e la redditività delle masse acquisite.

		I KPI non finanziari si focalizzano sulla qualità dell'azione commerciale e sulla gestione dei rischi di non conformità.
Network delle Banche Estere	Middle Management e Professional delle Banche estere	<u>Finalità</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi di crescita, redditività, qualità del credito e del servizio al cliente del Network Banche Estere, evitando l'insorgere di potenziali conflitti d'interesse e riducendo per questa via i rischi operativi. <u>Condizioni di performance:</u> Sono previsti KPI sia economico-finanziari sia non finanziari a livello di Filiale e/o individuali differenziati in funzione delle specificità di business, delle prassi di mercato e delle normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Tutti i Sistemi di Incentivazione sono oggetto di specifici processi di formalizzazione e approvazione.

4.5.5 Condizioni di accesso individuale

La corresponsione del bonus individuale è, in ogni caso, subordinata alla verifica dell'assenza dei cd. compliance breach individuali ovvero:

- provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti dalle funzioni di controllo;
- in caso di violazioni sanzionate nominativamente dalle Autorità di Vigilanza degli obblighi imposti dall'art. 26 TUB in materia di professionalità, onorabilità ed indipendenza o dall'art. 53 c. 4 TUB e seguenti in materia di parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione ed incentivazione di cui alla CRD, qualora comportanti una sanzione di importo uguale o superiore a 30.000€;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Disp.
Trasp.
R. 27

Focus: Condizioni di accesso individuale per il personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo

Con riferimento alla popolazione dei gestori (Risk Taker e non), quale ulteriore condizione di accesso, è previsto che la corresponsione del premio sia subordinata al raggiungimento, nell'ambito della Performance Scorecard, almeno del livello soglia del KPI collegato alla performance dei prodotti gestiti.

Focus: Condizioni di accesso individuale per il Private Banking Network

In aggiunta alle condizioni sopra rappresentate, per i Private Banker della Rete ISPB è altresì prevista l'esclusione dal Sistema Incentivante di coloro nei confronti dei quali:

- siano imputati individualmente reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 10.000 euro;
- siano stati formalizzati un numero di rimproveri scritti pari o superiore a 2 nell'anno.

Disp.
Trasp.

Disp.
Trasp.

Focus: Condizioni di accesso individuale per i Consulenti Finanziari diversi dai dipendenti, Agenti in attività finanziaria e i Global Advisor

Per i Consulenti Finanziari è prevista l'esclusione dal Sistema Incentivante di coloro nei confronti dei quali:

- sia irrogato almeno un provvedimento di sospensione, fatta eccezione per i casi adeguatamente motivati dal Comitato Disciplinare;
- siano imputati individualmente reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 5.000 euro per le Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI e superiore a 10.000 euro per la Rete ISPB;
- sia stato formalizzato un numero di richiami scritti pari o superiore a 2 nell'anno;
- sia risolto il contratto di agenzia per giusta causa.

Per quanto riguarda invece gli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia e i Global Advisor della rete Banca dei Territori è prevista l'esclusione da tutte le componenti non ricorrenti della remunerazione di coloro nei confronti dei quali:

- siano verificati comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Banca o per la clientela;
- siano imputati reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 5.000 euro, misurato a livello individuale, per i Global Advisor e superiore a 20.000 euro, misurato a livello complessivo³⁸, per gli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia;
- sia risolto il contratto di agenzia per giusta causa.

In particolare, la mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corresponsione del bonus di competenza dell'anno in cui il compliance breach è stato commesso, nonché annulla le quote differite le cui condizioni di maturazione sono riferibili al medesimo anno.

4.5.6 Condizioni di Malus

 P. XV
R 27

In caso di differimento (vedi paragrafo 4.6), ciascuna quota è soggetta a un meccanismo di correzione ex post – cosiddette malus condition – secondo il quale il relativo importo riconosciuto e il numero degli eventuali strumenti finanziari attribuiti potranno essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità**, rappresentate dalla coerenza con i rispettivi limiti previsti nell'ambito del RAF, nonché dal rispetto della condizione di **sostenibilità finanziaria**.

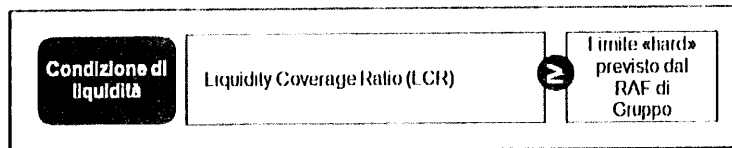
Condizioni di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	≥	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
	Coefficiente di leva finanziaria	≥	
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	≥	Early Warning previsto dal RAF di Gruppo
	Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	≥	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	>	Ø

Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

³⁸ Reclami imputabili all'attività svolta dal Team Leader e dagli Agenti supervisionati.

Focus: Malus condition previste per i Risk Taker Apicali

In modo simmetrico a quanto previsto per l'attivazione del Sistema Incentivante, per quanto concerne i Risk Taker Apicali, alle suddette condizioni, si aggiunge la seguente:



Per questa popolazione, nel caso in cui non si verifichi tale condizione di liquidità, la quota differita è ridotta del 50%.

In analogia con quanto previsto nell'ambito delle condizioni di attivazione, si precisa che per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale (CET1 o Total Capital, MREL, Coefficiente di leva finanziaria e verifica dell'esito dell'ICAAP per le Banche, Solvency Ratio nel caso di Società assicuratrici nonché i Requisiti patrimoniali almeno pari al capitale di vigilanza nel caso di Società del Risparmio Gestito) e liquidità (NSFR per le Banche), il mancato rispetto di tali limiti nonché la mancata verifica della condizione di sostenibilità (assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo³⁹) costituiscono le malus condition di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, sempre in linea con quanto previsto a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, anche per i Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative è prevista l'ulteriore condizione di malus relativa al LCR almeno pari al limite hard previsto nel RAF della Sub-holding o della Legal Entity.

Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

4.5.7 Meccanismi di claw-back

L'azienda si riserva di attivare meccanismi di claw-back⁴⁰, ovvero di restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Tali meccanismi possono trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front e differita, se presente) di remunerazione variabile.

Disp.
Trasp.
R. 27

4.6 Modalità di corresponsione della remunerazione variabile

Le modalità di corresponsione della retribuzione sono regolate da indicazioni precise nelle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazione con particolare riferimento agli obblighi di differimento, alla tipologia di strumenti di pagamento e al periodo di retention previsto per l'eventuale quota corrisposta in strumenti finanziari.

R. 27
R. 28

In particolare, come previsto dalla normativa, le modalità di corresponsione definite dal Gruppo tengono conto del fatto che, in ragione dell'attivo di bilancio consolidato del Gruppo, nessuna banca del Gruppo è considerata "di minori dimensioni o complessità operativa" e, di conseguenza, a tutti i Risk Taker (i.e. di

³⁹ Si precisa che la condizione di sostenibilità (sia a livello di Gruppo ISP sia a livello di Legal Entity) non è applicabile al Sistema Incentivante specifico del Network delle Banche estere in quanto gestito localmente con un meccanismo di funding bottom up e non finanziato dal bonus pool di Gruppo.

⁴⁰ Si specifica che con riferimento all'Albania, in linea con la normativa locale, tale previsione si applica unicamente ai Risk Taker di Gruppo e al personale in distacco presso la Società.

Gruppo, di Gruppo Sub-consolidante e di Legal Entity) si applicano i medesimi schemi di maturazione e di liquidazione, con specificità relative ai soli Risk Taker Apicali.

Si riportano di seguito le modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo⁴¹.

 Differimento	Quota differita - Il 60% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di: - remunerazione corrisposta ai Risk Taker Apicali di Gruppo - remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato», indipendentemente dal macro segmento di appartenenza del percettore - Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa - Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa - Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 3 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa - Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 2 anni nel caso di remunerazione corrisposta: - al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, oppure pari o inferiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa Quota up-front La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta up-front. Indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, è interamente corrisposta up-front la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa

Focus: Importo di remunerazione variabile «particolarmente elevato»

Come previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia, con cadenza almeno triennale, Intesa Sanpaolo è tenuta a definire l'importo di remunerazione variabile «particolarmente elevato», come il minore tra:

- il 25% della remunerazione complessiva media degli *high earners* italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA.
Tale valore, secondo il report pubblicato dall'EBA con riferimento ai dati di dicembre 2022, è pari a 436.933€;
- 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo.

⁴¹ Si precisa che le Società estere del Gruppo e le Filiali estere possono prevedere schemi di corresponsione più restrittivi ove previsto dalla normativa locale applicabile.

Focus: Importo di remunerazione variabile «particolarmente elevato»

Intesa Sanpaolo ha calcolato tale importo come media della remunerazione corrisposta ai dipendenti negli anni 2022, 2023 e 2024, che è pari a 548.560€.
Per maggior prudenza quest'ultimo importo è arrotondato per difetto e, di conseguenza, si considera particolarmente elevata la remunerazione variabile superiore a 400.000€ per il triennio 2025-2027.

Focus: Soglia di materialità

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito una soglia di materialità differenziata per cluster di personale oltre la quale la remunerazione variabile è considerata "rilevante".

In particolare:

- per i **Risk Taker**⁴², in conformità con la normativa applicabile, la remunerazione variabile è considerata "rilevante" se superiore all'ammontare di 50.000€⁴³ o se rappresenta più di un terzo della remunerazione totale;
- per il **Middle Management e i Professional**, la soglia di materialità – oltre la quale la remunerazione variabile è considerata "rilevante" – è di norma pari a 80.000€. Al fine di ridurre significativamente un potenziale fattore di svantaggio competitivo nell'attraction e nella retention delle risorse migliori in Paesi diversi dal mercato domestico del Gruppo e business caratterizzati da alta pressione competitiva (i.e. elevato costo della vita, sostenuta dinamica retributiva e alti tassi di dimissioni) sulle risorse e, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente (o assente) in materia di soglia di materialità, tale soglia è innalzata a 150.000€.

Soglie inferiori possono essere previste dalle Società del Gruppo e dalle Filiali estere di Intesa Sanpaolo in funzione della normativa locale⁴⁴.

⁴² Ad eccezione dei Risk Taker individuati nelle:

- società SGR del Gruppo che non siano identificati anche a livello di Gruppo per i quali si mantiene la soglia di 80.000€. La CRD V (art. 109, commi 4 a 5) consente infatti di non applicare a tali figure le previsioni previste per le Banche;
- imprese di investimento (i.e. SIM) in cui, in conformità con la Direttiva 2019/2034 (recepita tramite l'aggiornamento del 23 dicembre 2022 del Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF), la remunerazione variabile è considerata "rilevante" se superiore all'ammontare di 50.000€ o se rappresenta più di un quarto della remunerazione totale.

⁴³ Con riferimento alla Filiale di Londra si precisa che la soglia è pari a 44.000£ come previsto dal Prudential Regulatory Authority.

⁴⁴ Con riferimento a ISP Russia, si precisa che la soglia di materialità è considerata solo ai fini dell'eventuale corresponsione di una quota del premio maturato dai Risk Taker in strumenti finanziari in quanto, indipendentemente dall'ammontare, la regolamentazione locale prevede sempre l'obbligo di differimento. Restano inoltre ferme le previsioni specifiche più stringenti per il personale qualificato come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per garantire la conformità con la normativa locale.

 Strumenti di pagamento	Strumenti finanziari - Il 60% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari: - per i Risk Taker Apicali, se superiore al 100% della retribuzione fissa - per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e superiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza - Il 55% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - i Risk Taker Apicali, se pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza - Il 50% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - gli altri Risk Taker - il Middle Management e i Professional se superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa Cash La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta in contanti. E' interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile: - Indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, se di importo pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione fissa - Per il Middle Management e i Professional, se superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa.

Si evidenzia che sulle quote di premio differite corrisposte in contanti sono calcolati interessi in linea con i tassi di mercato.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione della remunerazione variabile sono le azioni Intesa Sanpaolo.

A tale regola generale, fanno eccezione:

- i Risk Taker di VUB Banka con contratto locale, in quanto la quota in azioni di Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di quote di Certificati della controllata, in conformità con la normativa locale;
- i Risk Taker di Pravex, di Intesa Sanpaolo Brasil e della Filiale di New York di Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo IMI Securities Corporation nell'ambito della struttura IMI CIB International Network della Divisione IMI Corporate & Investment Banking, in quanto la quota in azioni di Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di azioni phantom con sottostante azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo in considerazione della complessità operativa o della necessità di conformità con la normativa locale;
- i Risk Taker e il personale che matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa appartenenti a SGR, in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di quote dei fondi gestiti, come previsto dalla normativa di settore (Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).

Focus: Strumenti Finanziari assegnati al personale delle SGR

Il Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia per quanto concerne i Risk Taker appartenenti a SGR significative⁴⁵ prevede che una parte sostanziale della remunerazione variabile sia composta da quote o azioni degli OICVM o dei FIA gestiti, o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

In conformità a tale previsione:

- viene definito il basket di OICR rappresentativo degli OICR gestiti dalla società da assegnare al Risk Taker Apicale Responsabile della Divisione Asset Management, ai Risk Taker non coinvolti nell'attività di gestione e, in misura percentuale minore, ai Risk Taker e al restante personale che

⁴⁵ Ai sensi della normativa di riferimento, sono gestori significativi: Eurizon Capital SGR, Eurizon Capital SA, Eurizon Asset Management Slovakia, Eurizon Asset Management Croatia, Eurizon Capital Real Asset SGR e Fideuram Asset Management SGR.

Focus: Strumenti Finanziari assegnati al personale delle SGR

matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa coinvolti nell'attività di gestione;

- vengono individuati i principi di selezione degli ulteriori OICR da assegnare ai Risk Taker e al restante personale che matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa coinvolti nell'attività di gestione in termini di rappresentatività dell'attività da ciascuno svolta.

In alternativa in specifici casi (es. FIA chiusi, OICR non distribuiti nel mercato retail) è possibile prevedere l'assegnazione di strumenti sintetici o phantom che assicurino analoga efficacia sul piano dell'allineamento degli incentivi.


Retention period

- ① La remunerazione variabile sia **up-front** che **differita** corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention pari a **1 anno**. Durante il periodo di retention, sulle quote assegnate in azioni (incluse le phantom) sono riconosciuti i relativi dividendi.

In applicazione di quanto sopra esposto, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito i seguenti schemi di maturazione e liquidazione in funzione della categoria di personale (Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, Middle Management e Professional), dell'importo della remunerazione variabile (superiore o meno all'importo particolarmente elevato o alla soglia di materialità) e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa (maggiore o pari/inferiore al 100%).

In particolare:

- Schema 1:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo** e tutti coloro che, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo «**particolarmente elevato**», nel caso in cui la remunerazione variabile sia superiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 20% cash e 40% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	12%	12%	8%	8%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)		20%	12%	12%	8%	8%

- Schema 2:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo** e tutti coloro che, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo «**particolarmente elevato**», nel caso in cui la remunerazione variabile sia pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 25% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	20%	12%	8%	8%	7%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)		20%	12%	8%	8%	7%

R. 27

R. 28

3. **Schema 3: Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia superiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 15% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	25%	10%	10%	10%	5%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)		25%	10%	10%	10%	5%

R. 27

R. 28

4. **Schema 4: Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 15% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	30%	8%	8%	5%	4%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)		30%	8%	8%	5%	4%

R. 27

R. 28

5. **Schema 5: per gli altri Risk Taker (eligibile al bonus-cap pari al 2:1)** che maturano una remunerazione variabile superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni⁴⁶.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

⁴⁶ Rispetto agli schemi 5 e 6 si precisa che resta ferma l'applicazione degli schemi di maturazione e liquidazione più stringenti previsti per i Risk Taker qualificati come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per assicurare il rispetto della normativa locale.

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	25%	12,5%	6,25%	6,25%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		25%	12,5%	6,25%	6,25%

6. Schema 6: per gli altri Risk Taker che maturano una remunerazione variabile superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	5%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		30%	10%	5%	5%

7. Schema 7: per il Middle Management e i Professional che maturano una remunerazione variabile superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	13%	7%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		30%	13%	7%

8. Schema 8: per il Middle Management e i Professional che maturano una remunerazione variabile pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa ma superiore alla soglia di materialità oppure superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità, la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%

R. 27
R. 28

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il Middle Management e i Professional delle Società e branch operanti in Paesi fuori dall'Unione Europea

In considerazione del contesto normativo meno stringente (o assente) dei paesi extra UE rispetto a quello dell'UE, per quanto riguarda il Middle Management e i Professional delle Società e branch operanti in Paesi fuori dall'Unione Europea⁴⁷, nel caso in cui questi maturino:

- una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato», si applicano gli schemi 1 o 2 sopra rappresentati in funzione dell'incidenza della suddetta remunerazione rispetto a quella fissa;
- una remunerazione variabile superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Schema 9:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (100%)	60%	13%	14%	13%

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (100%)	60%	13%	14%	13%

- una remunerazione variabile pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa ma superiore alla soglia di materialità oppure superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità, si applica lo schema 8 sopra rappresentato.

R. 27
R. 28

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest (SPI), IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking

Per quanto riguarda i Consulenti Finanziari, con specifico riferimento a coloro che maturano una remunerazione non ricorrente:

- superiore sia all'importo «particolarmente elevato» che al 100% della retribuzione ricorrente, indipendentemente dal segmento di appartenenza, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
- superiore all'importo «particolarmente elevato», ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente, indipendentemente dal segmento di appartenenza, si applica lo schema 2 sopra rappresentato;
- superiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione ricorrente, se identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 5 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità, ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente, se identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 6 sopra rappresentato;
- superiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione ricorrente, se non identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 7 sopra rappresentato.

Invece, nel caso specifico:

- degli **Area Manager** (i.e. Risk Taker di Gruppo) delle Reti Fideuram, SPI e IWPI, che maturano una remunerazione non ricorrente **pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della remunerazione ricorrente**,
- degli **altri Consulenti Finanziari con contratto accessorio** (i.e. Divisional Manager e Regional Manager) delle Reti Fideuram, SPI e IWPI non identificati come Risk Taker di Gruppo,
- degli **altri Consulenti Finanziari senza incarico accessorio** non identificati come Risk Taker di Gruppo che maturano una remunerazione non ricorrente superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente,

⁴⁷ Resta ferma l'applicazione degli schemi di maturazione e liquidazione più stringenti previsti per il personale qualificato come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per assicurare il rispetto della normativa locale.

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest (SPI), IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking

la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni, secondo lo schema 8 sopra riportato.

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR, nonché per i Risk Taker di SGR

R. 27

In coerenza con quanto richiesto dalla normativa, le modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR *eligible* rispetto all'incremento del cap a 4:1 sono rafforzate in funzione della categoria di personale e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa.

In particolare, per:

- il personale delle SGR (Risk Taker e non) che matura una remunerazione variabile di importo particolarmente elevato, si applicano gli schemi 1 e 2 sopra rappresentati;
- i Risk Taker di SGR identificati altresì a livello di Gruppo e appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:
 - superiore alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 30% up-front (di cui 15% cash e 15% in quote di OICR) e per il 70% (di cui 15% cash e 55% in quote di OICR) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni (si veda il seguente schema 10)⁴⁸;

Schema 10:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (30%)	15%					15%
STRUMENTI FINANZIARI (70%)	15%	14%	14%	14%	13%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (30%)	15%					15%
STRUMENTI FINANZIARI (70%)		15%	14%	14%	14%	13%

- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, si applica lo schema 5 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 6 sopra rappresentato.
- i Risk Taker di SGR non identificati anche a livello di Gruppo e appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:
 - superiore alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 10 sopra rappresentato⁴⁹;
 - superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
 - superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in quote di OICR) e per il 60% (di cui 30% cash e 30% in quote di OICR) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni (si veda il seguente schema 11);

⁴⁸ In deroga a quanto previsto per lo schema 1, per il cluster di popolazione in oggetto lo schema 10 si applica anche nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia di importo "particolarmente elevato".

⁴⁹ In deroga a quanto previsto per lo schema 1, per il cluster di popolazione in oggetto lo schema 10 si applica anche nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia di importo "particolarmente elevato".

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR, nonché per i Risk Taker di SGR

Schema 11:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (50%)	20%		10%	20%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	20%	20%	10%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (50%)	20%		10%	20%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		20%	20%	10%

- o superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 7 sopra rappresentato.

Invece, al Middle Management e ai Professional della filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:

- superiore alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 11 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, si applica:
 - o nel caso di Società operanti in Paesi dell'UE, lo schema 7 sopra rappresentato;
 - o nel caso di Società operanti in Paesi al di fuori dell'UE, lo schema 9 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa oppure superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità, si applica lo schema 8 sopra rappresentato.

Infine, per i **Risk Taker di SGR** non identificati anche a livello di Gruppo e non appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:

- superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 11;
- superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 7.

4.7 Premio Variabile di Risultato

Nel quadro del Contratto di Secondo Livello del Gruppo Intesa Sanpaolo è stato istituito il Premio Variabile di Risultato (di seguito PVR), destinato ai Professional appartenenti a tutte le Aree di Governo e Controllo, alle funzioni di staff delle Divisioni nonché a quelli operanti nel segmento di business retail⁵⁰.

Disp.
Trasp.

Il Premio Variabile di Risultato⁵¹ rientra nella fattispecie dei premi di produttività previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Credito ed è negoziato con le Organizzazioni Sindacali.

Il Premio Variabile di Risultato ha sia una finalità distributivo-partecipativa, in quanto volto a premiare i dipendenti per il contributo fornito collettivamente al raggiungimento dei risultati dell'anno, sia una finalità incentivante, dato che, limitatamente a quanto concerne la cd. quota di eccellenza, è destinato a premiare in modo distintivo il merito e la performance di squadra.

Si riporta di seguito uno schema sinottico dei meccanismi di funzionamento e delle principali caratteristiche del PVR.

STEP	FINALITA'	MECCANISMO	
POOL	Solidità e sostenibilità in logica prudenziale	Gate e Funding	- Il PVR pool si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di stabilità del Gruppo sono soddisfatte (vedi par. 4.7.1) - Il PVR è finanziato dal bonus pool di Gruppo. In analogia con esso, anche la quota a servizio del PVR si compone di due quote: una quota maggioritaria parametrata al livello di raggiungimento del RCL di Gruppo (c.d. "bonus pool ex RCL"); una quota (comunque minoritaria) autofinanziata dalle commissioni (c.d. "bonus pool ex commissioni") (vedi par. 4.7.2).
ALLOCATION	Distributivo-Partecipativa	PREMIO BASE	- differentiato per ruolo organizzativo/seniority e filliera professionale - volto a: - premiare tutti i dipendenti del Gruppo per il contributo fornito a livello collettivo al raggiungimento dei risultati annuali di Gruppo con una differente gradualità in funzione della professionalità agila - sostenere, in logica anche di equità interna, le retribuzioni più basse
	Incentivante	PREMIO DI ECCELLENZA	Tale premio è funzione del grado di performance raggiunto. In particolare: - per la generalità dei dipendenti, è assegnato a discrezione del Responsabile Diretto, con priorità per i livelli più elevati della valutazione professionale, nei limiti del bonus pool assegnato, avendo riguardo anche al principio di equità interna - per le figure professionali delle Filiali della rete commerciale e per il personale dell'unità Reclami di Banca del Territorio, è assegnato sulla base della valutazione conseguita nell'ambito della relativa Performance Scorecard di Filiale/team
PAY-OUT	Correzione del comportamento/monitoraggio degli effetti delle azioni commerciali nel tempo	Condizioni di accesso individuali	La mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corresponsione del bonus (vedi par. 4.7.4)
		Claw-back	Restituzione di premi già corrisposti a seguito di provvedimenti disciplinari irrogati a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale (vedi par. 4.5.7)

Al fine di fornire una dimensione del valore economico del PVR, si segnala che, con riferimento al 2024, la media del premio Base erogato è pari a circa 1.600 €.

⁵⁰ Si fa riferimento alle Filiali Retail, Esclusive, Imprese, Terzo Settore, Agribusiness e Digitali Remote della Banca dei Territori.

⁵¹ Come definito dall'art. 55 del CCNL applicato ai quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

4.7.1 Condizioni di attivazione

Il PVR è subordinato alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore e il mancato raggiungimento di anche una sola di queste comporta la non attivazione di tale sistema.

Tali condizioni sono ispirate, in via prioritaria, ai principi previsti dalla normativa prudenziale in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità**, nonché ai principi di **sostenibilità finanziaria** della componente variabile rappresentati dalla verifica della disponibilità di risorse economico-finanziarie sufficienti a soddisfare il fabbisogno di spesa.

Tali condizioni si declinano come segue:

Condizioni di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	$\geq$	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
	Coefficiente di leva finanziaria	$\geq$	
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	$\geq$	Early Warning previsto dal RAF di Gruppo
	Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	$\geq$	Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	$>$	$\emptyset$

4.7.2 Funding

Il Premio Variabile di Risultato, come rappresentato nello schema sinottico in precedenza, è un premio unitario costituito da due componenti, i.e. Premio Base e Premio di Eccellenza, ed è finanziato dal bonus pool di Gruppo (vedi paragrafo 4.5.2). In analogia con il bonus pool di Gruppo, anche la quota a servizio del PVR si compone di due quote:

- una quota maggioritaria parametrata al livello di raggiungimento di una misura di redditività rappresentata dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo (c.d. "bonus pool ex RCL"). Tale quota è bipartita e destinata a finanziare, da una parte, il Premio Base per tutti i Professional e, dall'altra, il Premio di Eccellenza per tutti i Professional ad eccezione di quelli che lavorano nelle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori;
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection ovvero dalle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori (c.d. "bonus pool ex commissioni") e destinata a finanziare in modo specifico il Premio di Eccellenza del personale che opera in tali Filiali.

Il bonus pool ex RCL di Gruppo a servizio del PVR si incrementa progressivamente a partire dal superamento della Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo di Gruppo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito. Qualora, invece, il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso, si rende disponibile solo quota parte del bonus pool ex RCL destinato a finanziare integralmente il Premio Base per tutti i Professional.

La quota ex commissioni è definita bottom up e l'ammontare di risorse destinato a finanziare, qualora il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia superiore alla Soglia di accesso, il Premio di Eccellenza per il personale delle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori è calcolato in funzione delle commissioni generate da ciascun segmento (i.e. area Retail, area Exclusive). In particolare, la percentuale di commissioni destinata a finanziare il premio è definita in funzione del livello di raggiungimento dell'obiettivo di budget delle commissioni del segmento e si incrementa progressivamente a partire dal superamento del livello soglia (i.e. l'obiettivo minimo di commissioni che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito.

Si precisa infine che alla quota ex commissioni è applicato, a livello di Divisione, il meccanismo di correzione per i rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment) (vedi paragrafo 4.5.2).

4.7.3 Funzione incentivante del Premio di Eccellenza

Il Premio di Eccellenza è destinato a premiare il merito individuale e il contributo distintivo portato ai risultati della squadra, con modalità differenziate per la generalità della popolazione e le figure professionali delle Filiali della rete Banca dei Territori nonché delle unità Reclami.

Indipendentemente dalle modalità di attribuzione del premio, sono eligible per la componente di Eccellenza solo le risorse con una valutazione almeno pari a "in linea con le aspettative".

Focus: La Performance Scorecard della rete Banca dei Territori

Le Performance Scorecard per le figure professionali della rete Banca dei Territori, che prevedono obiettivi valutati a livello di Filiale, sono finalizzate a premiare il lavoro di team delle migliori Filiali e a valorizzare i comportamenti distintivi, con focus sul conseguimento di performance sostenibili nel tempo in termini, tra l'altro, di redditività, qualità del credito, crescita, qualità del servizio, soddisfazione dei clienti e presidio dei rischi operativi.

In particolare, sono previsti mandatoriamente anche **KPI di carattere non finanziario** tra cui almeno:

1. il KPI di Eccellenza Operativa con la finalità di misurare in modo sintetico il rispetto delle norme più rilevanti in tema di antiriciclaggio, esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione, gestione dei conflitti di interesse, trasparenza nei confronti della clientela e disciplina posta a tutela del consumatore;
2. il KPI di Eccellenza nel servizio e Net Promoter Score, con la finalità di misurare in modo sintetico la qualità del servizio erogato.

Nel limite del bonus pool di riferimento, il Premio di Eccellenza è destinato a premiare le migliori filiali per ciascun territorio commerciale. Con riferimento al calcolo del premio, la componente di Eccellenza maturata è definita in funzione del punteggio attribuito alla Performance Scorecard a partire dalla soglia minima di punteggio definita anno per anno.

Si precisa inoltre che, tra i KPI non finanziari, almeno il KPI di Eccellenza Operativa ha anche natura di "condizione di attivazione" (gate) del Premio di Eccellenza in quanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto per tale indicatore ne preclude la corresponsione

Disp.
Trasp.

Focus: La Performance Scorecard delle unità Reclami di Banca dei Territori

In coerenza con le Disposizioni di Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", nell'ambito del Premio Variabile di Risultato è stata introdotta una specifica Performance Scorecard per i team delle unità Reclami di Banca dei Territori.

La Performance Scorecard prevede KPI che riflettono una corretta gestione reclami (es. tempi medi di evasione, percentuale di reclami evasi oltre i termini normativi).

Disp.
Trasp.

4.7.4 Condizioni di accesso individuale

La corresponsione di una o più quote del PVR (Premio Base ed Eccellenza) è, in ogni caso, subordinata alla verifica per l'anno di competenza della insussistenza del cd. compliance breach individuale, ovvero l'assenza di provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca.

Disp.
Trasp.

Inoltre, l'accesso al Premio di Eccellenza è subordinato alla fruizione, nell'anno di competenza, della formazione obbligatoria assegnata.

4.8 Piani di Incentivazione a Lungo Termine

In concomitanza con l'avvio del Piano d'Impresa 2022-2025, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha confermato l'utilizzo di Piani di Incentivazione a Lungo Termine (LTI) per la motivazione e la fidelizzazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattori chiave ed abilitanti per il conseguimento dei risultati.

Infatti, in coerenza con i propri principi di inclusività e coesione, il Gruppo ritiene che la partecipazione azionaria favorisca l'identificazione (ownership), l'allineamento agli obiettivi di medio/lungo periodo e costituisca una forma auspicabile di condivisione del valore creato nel tempo.

Con riferimento ai Piani LTI 2022-2025, tenuto conto dei livelli di ambizione e sfida del nuovo Piano d'Impresa, il Gruppo ha confermato l'approccio adottato nel 2018, differenziando in maniera netta obiettivi, finalità e conseguentemente strumenti di incentivazione a lungo termine destinati rispettivamente a:

- tutto il Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo⁵² – perimetro Italia e estero⁵³;
- i Professional del perimetro Italia.

Con riferimento al Management, Intesa Sanpaolo adotta un Piano esplicitamente connesso al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa, che abbia un profilo di rischio/rendimento adeguato al ruolo ricoperto e ai livelli di ambizione e sfida dello stesso e che preveda l'adozione delle Performance Share quale strumento finanziario.

Inoltre, il Gruppo ritiene che un Piano di Retention in sostanziale continuità con il Piano LECOIP 2.0 sia adatto a sostenere la motivazione dei Professional, con lo scopo di proseguire nell'opera di rafforzamento dell'identificazione e dello spirito di appartenenza, in coerenza con la cultura organizzativa inclusiva del Gruppo. Alla luce di queste considerazioni, per tali destinatari, è stato strutturato un Piano di Retention denominato "LECOIP 3.0" che valorizza l'esperienza maturata attraverso i precedenti Piani.

Oltre a tali due Piani di Incentivazione a livello di Gruppo, è previsto un Piano di Incentivazione a lungo termine definito da Fideuram e dalle sue controllate, specificamente dedicato ai Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI, con l'obiettivo di sostenere il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano per la Divisione Private Banking e a perseguirne il mantenimento nel tempo.

4.8.1 Il Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share

Il Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share è finalizzato a:

- supportare il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2022-2025;
- garantire un collegamento stringente tra remunerazione variabile a lungo termine del Management con le performance della Banca nel tempo;
- premiare il Management in funzione della creazione di valore per gli azionisti;
- indirizzare la performance in una logica di sostenibilità (i.e. ESG).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del Piano di Incentivazione a Lungo Termine *Performance Share* e si rimanda, per maggior dettagli, alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e all'allegato Documento Informativo⁵⁴ predisposti ai fini dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022⁵⁵.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share	
Elemento	Applicazione
Beneficiari	Tutto il Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo ⁵⁶ – perimetro Italia e estero (circa 3.000 persone)

⁵² Ivi inclusi eventuali Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali.

⁵³ Con riferimento al perimetro estero, sono inclusi i Risk Taker di Gruppo e selezionati Manager Strategici solo qualora l'assegnazione delle azioni ISP sia conforme alle Politiche di remunerazione e incentivazione della Banca estera d'appartenenza.

⁵⁴ Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/99.

⁵⁵ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 3 f) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2022-2025 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo" (sito web: https://group.intesasnpaolo.com/content/dam/portakgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3f.pdf)

⁵⁶ Ivi inclusi eventuali Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione																																																		
Strumento	Performance Share, ovvero azioni Intesa Sanpaolo soggette a condizioni di performance																																																		
Mecanismo di funzionamento del Piano	Assegnazione ai beneficiari del diritto di maturare un certo numero di <i>Performance Share</i> alla scadenza del Piano purché siano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione e raggiunti gli obiettivi di performance. In particolare, il numero di <i>Performance Share</i> che possono maturare dipende dal livello di conseguimento dei suddetti obiettivi di performance, nonché di specifici target di sostenibilità.																																																		
Metodologia di calcolo del valore dello strumento all'assegnazione	Fair Value delle <i>Performance Share</i> definito sulla base del modello <i>Black-Scholes</i> , rettificato per il vincolo di disponibilità e la probabilità di completamento del periodo di servizio in azienda dei beneficiari e di raggiungimento delle condizioni di performance previste dal Piano, in conformità con le Politiche sul Fair Value adottate della Banca.																																																		
Assegnazione iniziale	- Differenziata per job title definito nell'ambito del sistema di Global Banding di Gruppo - Fino al 100% della Remunerazione Fissa per l'intero periodo (25% della Remunerazione Fissa su base annua) per il Management non appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo - Fino al 75% della Retribuzione Annua Lorda per l'intero periodo (18,75% della Retribuzione Annua Lorda su base annua) per il Management appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo																																																		
Condizioni di attivazione	In linea con i requisiti regolamentari. Gate a livello di Gruppo, che devono essere raggiunti in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) ≥ Earling Warning previsto dal RAF di Gruppo - NSFR ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di Perdita e Risultato Corrente Lordo positivo - LCR ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo (per i Risk Taker Apicali) Il Piano è anche soggetto alla verifica delle seguenti ulteriori condizioni di attivazione a livello di Gruppo: - al momento di avvio (i.e. 2022) e a termine del Piano, dell'esito dell'ICAAP; - nel 2025, delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza a cui potrebbe conseguire un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del premio maturato.																																																		
Condizioni di performance	<table><tr><td>KPI</td><td colspan="3"></td><td>% azioni assegnata a target</td></tr><tr><td colspan="5">Manager di Business e Governance</td></tr><tr><td></td><td>soglia</td><td>target*</td><td>overtarget</td><td></td></tr><tr><td>PON/RWA</td><td>5,9%</td><td>6,2%</td><td>6,8%</td><td>30%</td></tr><tr><td>Cost/Income</td><td>49,5%</td><td>46,4%</td><td>44,9%</td><td>25%</td></tr><tr><td>NPL ratio</td><td>1,65%</td><td>1,6%</td><td>1,58%</td><td>15%</td></tr><tr><td colspan="5">Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo</td></tr><tr><td colspan="4">Valutazione qualitativa della robustezza e dell'efficacia complessiva del Sistema dei Controlli nell'arco di Piano 2022-2025</td><td>70%</td></tr><tr><td colspan="5">Tutto il Management</td></tr><tr><td>TSR relativo misurato in base al posizionamento occupato da ISP nel Peer Group⁵⁷ del Piano d'Impresa</td><td>mediana</td><td>3° quartile</td><td>oltre il 3° quartile</td><td>30%</td></tr></table> * I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2025	KPI				% azioni assegnata a target	Manager di Business e Governance						soglia	target*	overtarget		PON/RWA	5,9%	6,2%	6,8%	30%	Cost/Income	49,5%	46,4%	44,9%	25%	NPL ratio	1,65%	1,6%	1,58%	15%	Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo					Valutazione qualitativa della robustezza e dell'efficacia complessiva del Sistema dei Controlli nell'arco di Piano 2022-2025				70%	Tutto il Management					TSR relativo misurato in base al posizionamento occupato da ISP nel Peer Group ⁵⁷ del Piano d'Impresa	mediana	3° quartile	oltre il 3° quartile	30%
KPI				% azioni assegnata a target																																															
Manager di Business e Governance																																																			
	soglia	target*	overtarget																																																
PON/RWA	5,9%	6,2%	6,8%	30%																																															
Cost/Income	49,5%	46,4%	44,9%	25%																																															
NPL ratio	1,65%	1,6%	1,58%	15%																																															
Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo																																																			
Valutazione qualitativa della robustezza e dell'efficacia complessiva del Sistema dei Controlli nell'arco di Piano 2022-2025				70%																																															
Tutto il Management																																																			
TSR relativo misurato in base al posizionamento occupato da ISP nel Peer Group ⁵⁷ del Piano d'Impresa	mediana	3° quartile	oltre il 3° quartile	30%																																															

⁵⁷ Come specificato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci: (i) il Peer Group utilizzato da ISP comprende Barclays, BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole SA, Commerzbank, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Lloyds Banking Gr., Nordea, Santander, Société Générale, Std Chartered, UBS, UniCredit; e (ii) in caso di acquisizioni a cui è soggetta una delle società del Peer Group, o se i dati di qualcuna delle società del Peer Group non sono disponibili, il Consiglio di Amministrazione di ISP può valutare eventuali cambiamenti nella composizione del Peer Group escludendo le suddette società. A seguito del delisting di Credit Suisse ("CS") avvenuto a giugno 2023 e dell'acquisizione da parte di UBS, il Consiglio di Amministrazione, previa analisi da parte del Comitato Remunerazioni, ha ritenuto di calcolare il TSR di CS nel seguente modo: [(Prezzo dell'azione UBS a fine periodo - prezzo dell'azione CS a inizio periodo x 22,48 + dividendi 2022 pagati da CS x 22,48 + dividendi UBS 2023, 2024 e 2025) / Prezzo dell'azione CS a inizio periodo x 22,48], dove 22,48 corrisponde al rapporto di cambio stabilito nell'ambito dell'operazione di acquisizione ed è soggetto a possibile variazione, previa validazione da parte del Comitato Remunerazioni, qualora detto rapporto venisse rivisto entro la fine del periodo di riferimento del Piano per effetto della class action avviata da alcuni ex azionisti di CS.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione																								
	Per ogni KPI è definita una curva di pay-for-performance che prevede l'identificazione di un livello minimo (cd. soglia), a fronte del quale matura una percentuale di azioni pari al 50% di quelle previste a target, che si incrementa fino ad un livello massimo superiore al target (cd. overtarget) in corrispondenza del quale matura una % di azioni fino ad un massimo di + 50% rispetto a quanto previsto a target. Si precisa che: - in caso di livelli di performance inferiori alla soglia, non viene corrisposta alcuna quota di azioni - per livelli di performance superiore all'overtarget, non sono previsti ulteriori incrementi della quota di azioni riconosciuta (cd. principio del cap). L'ammontare complessivo delle azioni maturabili a termine non può in ogni caso superare il 100% delle azioni assegnate a target per il set di KPI. In altri termini, l'unico caso in cui è possibile assegnare un numero di Performance Share superiore a quello previsto a target per un determinato KPI la cui performance risulti superiore al target è se la performance di un altro KPI è inferiore al rispettivo target (poiché ciò non determina l'assegnazione di Performance Share corrispondenti al suo target).																								
Performance Accrual Period	In linea con il Piano d'Impresa 2022-2025.																								
Demoltiplicatori basati su target di sostenibilità	1. KPI composito ESG - composto da un sub-KPI per ciascuno dei 3 fattori in cui si articola ESG (Environmental, Social e Governance) il cui livello target è definito nel Piano d'Impresa 2022-2025 <table><tr><th></th><th>Fattori</th><th>Peso</th><th>Soglia</th><th>Target</th><th>Overtarget</th></tr><tr><td>Environmental</td><td>Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI</td><td>40%</td><td>79,2 mld/€</td><td>88 mld/€</td><td>105,6 mld/€</td></tr><tr><td>Social</td><td>Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio</td><td>40%</td><td>7.200</td><td>8.000</td><td>9.600</td></tr><tr><td>Governance</td><td>% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)</td><td>20%</td><td>45%</td><td>50%</td><td>60%</td></tr></table> - Agisce come demoltiplicatore riducendo il numero di azioni che si vestono a termine del Piano: - 10% nel caso in cui il raggiungimento del KPI ESG sia < al livello previsto a target ma ≥ al livello previsto a soglia; - 20% nel caso in cui il raggiungimento del KPI ESG sia < al livello previsto a soglia. - Misurato al termine dell'accrual period. 2. Target di capitale (applicabile solo alle funzioni di Business e Governance) - misura il mantenimento, per l'orizzonte temporale del Piano, dei livelli di CET1 al di sopra del target definito nel RAF di Gruppo nell'arco temporale del Piano; - Agisce come demoltiplicatore riducendo del 10% il numero di azioni che si vestono a termine del Piano per ogni anno di breach (fino a una riduzione massima del 40% sull'intero Accrual Period). - Misurato durante l'accrual period.		Fattori	Peso	Soglia	Target	Overtarget	Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€	Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600	Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%
	Fattori	Peso	Soglia	Target	Overtarget																				
Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€																				
Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600																				
Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%																				
Condizioni di accesso individuali	Assenza di compliance breach a livello individuale come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2022 ovvero: - provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di gravi rilievi ricevuti dalle funzioni di controllo; - sanzioni nominativamente irrogate dalle Autorità di Vigilanza per violazioni degli obblighi previsti dall'art. 26 TUB in materia di professionalità, onorabilità e indipendenza o dall'art. 53 c. 4 TUB e seguenti in materia di operazioni con parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione di cui alla CRD, qualora comportino una sanzione di importo pari o superiore a 30.000 euro; - comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e dai cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.																								

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione
Schemi di Incasso	Schemi di incasso come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2022 ovvero: - differenziati in base all'appartenenza o meno al segmento del Risk Taker e, in quest'ultimo caso, in funzione del cluster di Risk Taker (i.e. Risk Taker Apicali di Gruppo, Risk Taker Apicali di Legal Entity significativa o altri Risk Taker), dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come saranno definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2025), nonché della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa. - la liquidazione è interamente in azioni Intesa Sanpaolo⁵⁸. In particolare: - per i Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo "particolarmente elevato", il 60% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per i Risk Taker Apicali delle Legal Entity significative, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per gli altri Risk Taker, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 4 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per i restanti Manager - nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia superiore alla soglia di materialità e alla remunerazione fissa, il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 3 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore alla remunerazione fissa (o viceversa), il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 2 anni e il 100% della stessa è corrisposta in azioni non soggette a periodo di retention. In ogni caso, indipendentemente dal cluster di popolazione, se la remunerazione variabile maturata è pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore alla remunerazione fissa, la liquidazione avviene up-front interamente in azioni non soggette a periodo di retention.
Malus condition	Le condizioni di malus operano come meccanismi di riduzione delle quote in azioni differite maturate e non ancora corrisposte fino all'azzeramento di tali quote.
Clawback	Le condizioni di malus sono simmetriche alle condizioni di attivazione e a quelle di accesso individuali. Come definiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2022. In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione del premio già erogato come previsto dalla normativa, nell'ambito di: iniziative e provvedimenti disciplinari previsti per comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia; violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione; comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui sia derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela. Questo meccanismo può essere applicato nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (anticipata o differita) del premio.

⁵⁸ Ad eccezione del personale delle SGR del Gruppo per il quale, in aderenza alla normativa applicabile, la corresponsione avverrà per il 50% in azioni Intesa Sanpaolo e per il restante 50% in quote dei fondi gestiti o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione
Trattamento in caso di eventi straordinari	- Perdita del diritto alla partecipazione al Piano in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e situazioni simili - Liquidazione pro rata del Piano a termine: in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà, in caso di morte del beneficiario, ovvero cessione di ramo di azienda o Società controllata a terzi - In caso di cambio di controllo, in funzione della qualificazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'operazione come: - ostile: liquidazione anticipata pro-rata e in contanti in caso di successo del take over - non ostile: liquidazione al "naturale" termine del Piano in azioni della nuova Entità.
Diluizione	Circa 0,51% (assumendo un prezzo per l'azione ISP di 2,20 €)
Costo azienda	L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 ha approvato un costo massimo pari a 180 € milioni per il periodo 2022-2025 comprensivo degli assegnatari iniziali nonché degli eventuali Manager neoassunti o promossi fino al 31 dicembre 2023; a tal riguardo si precisa che: - al 31 dicembre 2022 il costo del Piano per gli attuali beneficiari è pari a circa 150 € milioni; - il costo definitivo del Piano sarà rappresentato nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024.

4.8.2 Il Piano LECOIP 3.0

Disp.
Trasp.

Il Piano LECOIP 3.0, in coerenza con i principi di inclusività e coesione del Gruppo, è finalizzato a:

- sostenere l'allineamento agli obiettivi di lungo periodo del Piano d'Impresa 2022-2025 da parte di tutti i dipendenti;
- favorire la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione del valore creato nel tempo a seguito del raggiungimento dei sopra menzionati obiettivi;
- promuovere l'identificazione (ownership) e lo spirito di appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo;
- indirizzare la performance in una logica di sostenibilità (i.e. ESG).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del Piano LECOIP 3.0 e si rimanda, per maggior dettagli, alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e all'allegato Documento Informativo⁵⁹ predisposti ai fini dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022⁶⁰.

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 3.0

Elemento	Applicazione
Beneficiari	Professional del perimetro Italia (circa 72.000 assegnatari di cui 45.629 sottoscrittori dei LECOIP 3.0 Certificate - nessuno dei beneficiari è identificato come Risk Taker).
Strumento finanziario	LECOIP 3.0 Certificates emessi da un primario arranger finanziario.
Modello di partecipazione	Al singolo dipendente è assegnato il diritto di ricevere l'anticipo di pagamento del PVR 2022 (premio di produttività negoziato con le Organizzazioni Sindacali): (a) in contanti o (b) in azioni (<i>Free Shares</i>) con l'obbligo, in caso di scelta delle azioni, di apportarle al LECOIP 3.0 Certificate, per i quali: - viene corrisposto un capitale protetto dalla volatilità del titolo maggiore rispetto a quello apportato (il "Capitale Inizialmente Assegnato"). Il Capitale Inizialmente Assegnato è composto dalle <i>Free Share</i> e da un quantitativo di <i>Matching Share</i> aggiunte dal Gruppo a fronte della partecipazione al Piano; - l'apprezzamento viene calcolato su una base maggiore di azioni (oltre al Capitale Protetto anche le c.d. <i>Azioni Scontate</i>, in numero pari a 6 volte il Capitale Protetto). Il Gruppo assegna altresì al dipendente un quantum di azioni <i>Sell to cover</i> al fine della copertura degli obblighi fiscali rinvenienti dall'assegnazione delle <i>Free</i> e delle <i>Matching Shares</i> e dal godimento dello sconto relativo alle <i>Azioni Scontate</i>.
Ammontare del	Differenziato per <i>titling</i> laddove già definito o per seniority e famiglia professionale (es. Investment Banking, Asset Management, Funzioni di Governance, etc.)

⁵⁹ Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/99.

⁶⁰ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 3 g) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 3.0 2022-2025 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo" (sito web: [https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3g\).pdf](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3g).pdf)).

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 3.0

Elemento	Applicazione																								
Capitale Inizialmente Assegnato	Negoziato con le Organizzazioni Sindacali.																								
Trigger Event 2022 - 2025	i. Le Matching Shares sono soggette, in ciascun anno del piano, al soddisfacimento della condizione di CET1 ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo. ii. In caso di raggiungimento da parte del Gruppo del livello target del KPI composito ESG definito nel Piano d'Impresa 2022-2025, viene corrisposto un apprezzamento minimo pari al 4% calcolato come percentuale fissa del Capitale Inizialmente Assegnato. Tale KPI è composto da un sub-KPI per ciascuno dei 3 fattori in cui si articola ESG (Environmental, Social e Governance):																								
	<table><tr><th></th><th>Fattori</th><th>Peso</th><th>Soglia</th><th>Target</th><th>Overtarget</th></tr><tr><td>Environmental</td><td>Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI</td><td>40%</td><td>79,2 mld/€</td><td>88 mld/€</td><td>105,6 mld/€</td></tr><tr><td>Social</td><td>Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio</td><td>40%</td><td>7.200</td><td>8.000</td><td>9.600</td></tr><tr><td>Governance</td><td>% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)</td><td>20%</td><td>45%</td><td>50%</td><td>60%</td></tr></table>		Fattori	Peso	Soglia	Target	Overtarget	Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€	Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600	Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%
	Fattori	Peso	Soglia	Target	Overtarget																				
Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€																				
Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600																				
Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%																				
Modello di apprezzamento dell'azione	<u>Asian floored su opzione Jet</u>: l'apprezzamento generato su osservazioni mensili viene calcolato come la differenza tra il prezzo al momento dell'osservazione e quello di assegnazione (eventuali differenze negative sono calcolate come nulle e non determinano pertanto una diminuzione del valore netto complessivo fino a quel momento maturato). L'opzione si apprezza più che proporzionalmente per crescite contenute rispetto al prezzo di assegnazione iniziale e in misura ridotta per crescite superiori fino al raggiungimento di un cap prestabilito.																								
Vesting Period	In linea con il Piano d'Impresa 2022-2025.																								
Condizioni di accesso individuali	Assenza di compliance breach a livello individuale come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo ovvero assenza di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti dalle funzioni di controllo.																								
Schemi di incasso	Generalmente, liquidazione in contanti nel 2026 o, su scelta volontaria del dipendente, in azioni. Per i casi residui sono definiti, all'avvio del Piano, specifici schemi di incasso tenuto conto di quanto previsto in materia nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2022. Tali schemi sono differenziati in funzione del cluster di popolazione di appartenenza alla maturazione del premio nonché dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come saranno definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2025) e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa. In particolare: - per i Professional: - nel caso in cui remunerazione variabile complessiva sia superiore alla soglia di materialità e alla remunerazione fissa, il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 3 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); - nel caso in cui remunerazione variabile complessiva sia superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore alla remunerazione fissa (o viceversa), il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 2 anni ed è interamente corrisposta in contanti; - per i Risk Taker identificati alla data di maturazione del premio, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 4 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); - per i Risk Taker Apicali di Gruppo identificati alla data di maturazione del premio e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di																								

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 3.0

Elemento	Applicazione
	importo "particolarmente elevato", il 60% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); per i Risk Taker Apicali delle Legal Entity significative identificati alla data di maturazione del premio, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti). In ogni caso, indipendentemente dal cluster di popolazione, se la remunerazione variabile maturata è pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore alla remunerazione fissa, la liquidazione avviene up-front interamente in contanti (o su scelta volontaria del dipendente in azioni).
Clawback	Come definiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2022. In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione del premio già erogato come previsto dalla normativa, nell'ambito di: iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia; comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela. Questo meccanismo può essere applicato nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (anticipata o differita) del premio.
Trattamento del LECOIP 3.0 In caso di eventi straordinari	- Perdita del diritto alla partecipazione al Piano: in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e situazioni simili - Liquidazione pro rata del Piano a termine: in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà, in caso di morte del beneficiario, ovvero cessione di ramo di azienda o Società controllata a terzi - Liquidazione anticipata pro-rata: in caso di cambio di controllo⁶¹.
Provvista di azioni a servizio del Piano	Aumento di capitale sociale (comprensivo di sovrapprezzo), ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cc, per un importo pari a 83.200.000 euro, con emissione di 160.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo Aumento di capitale sociale (comprensivo del sovrapprezzo e al netto dello sconto) ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, cc, per un importo pari a 201.225.782,16 euro, con emissione di 386.972.658 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo a un prezzo pari a 1,5671 euro (applicando uno sconto pari al 17,867% alla predetta media aritmetica del prezzo VWAP rilevato nei 30 giorni di calendario precedenti il 30 giugno 2022), di cui 0,52 euro da imputare a capitale sociale e 1,0471 euro a sovrapprezzo – Fonte: Comunicato Stampa del 29 giugno 2022
Impatto sul CET1	+ 606 milioni di euro, pari a + 18 b.p. sulla base dei dati al 31.03.2022 (Le azioni scontate sono state emesse sulla base di un aumento di capitale sociale a sconto) – Fonte: Comunicato Stampa del 29 giugno 2022
Diluizione	2,74% (assumendo un prezzo per l'azione ISP di € 1,9080) – Fonte: Comunicato Stampa del 29 giugno 2022
Costo azienda	450 € milioni per il periodo 2022-2025.

Disp.
Trasp.**4.8.3 Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 per i Consulenti Finanziari non dipendenti**

Il Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 (LTIP) per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI - avviato in concomitanza con l'avvio del Piano d'Impresa 2022-2025 di Intesa Sanpaolo - è finalizzato a sostenere il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano per la Divisione Private Banking e a perseguirne il mantenimento nel tempo.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del Piano:

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI

Beneficiari	Beneficiari suddivisi in due categorie:	
	C.F. Risk Taker identificati in base ai criteri qualitativi, aggiuntivi e, da almeno due anni, in base ai criteri quantitativi	Restanti Soggetti, compresi i Risk Taker identificati come tali in base ai criteri quantitativi per un periodo non superiore a un anno

⁶¹ Pagamento anticipato (al momento del cambio di controllo) con «franchigia», i.e. l'importo liquidato pro-rata non può essere mai inferiore al controvalore all'assegnazione delle Free Share.

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI

Strumento finanziario	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	Cash
Funding e meccanismo di correzione del bonus pool per i rischi non finanziari	In termini generali il Piano è autofinanziato dalle commissioni generate nel periodo. Per ragioni prudenziali, in coerenza con il precedente Piano, è definito un limite massimo di spesa (c.d. bonus pool massimo delle Reti) pari a 200 mln€ rispetto ad una previsione di spesa pari a 125 mln€, calcolata a fronte del raggiungimento da parte di tutti i beneficiari del 100% degli obiettivi. Il bonus pool massimo è soggetto ad un meccanismo di correzione per i rischi non finanziari ovvero alla riduzione fino all'azzeramento in caso di: valutazione integrata dei rischi superiore ai limiti previsti nel RAF del Gruppo Fideuram e/o Perdite Operative superiori al limite previsto nel RAF del Gruppo Fideuram.	
Condizioni di attivazione (gate)	In linea con gli altri Sistemi di Incentivazione sono previste le seguenti condizioni di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e di Gruppo Fideuram: - Gruppo Intesa Sanpaolo, che devono essere raggiunte in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Earling Warning previsto dal RAF di Gruppo - NSFR $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo (solo per i Risk Taker del Piano) Inoltre, è prevista la verifica: - al momento di avvio (i.e. 2022) e a termine del Piano dell'esito dell'ICAAP; - nel 2025 delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza a cui potrebbe conseguire un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del premio maturato. - Gruppo Fideuram, che devono essere raggiunte in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - NSFR $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo Inoltre, in aggiunta alle precedenti sono previste le seguenti condizioni individuali: - Gate di "conformità" collegato a obiettivi di compliance specifici per il business della consulenza finanziaria: «indicatore di qualità» $\geq$ % progressivamente crescente nell'arco di Piano (% clienti con profilo MiFID aggiornato) «indicatore di antiriciclaggio» $\geq$ % progressivamente crescente nell'arco di Piano (% Questionari Adeguata Verifica AML validi) «indicatore di rischiosità» $\geq$ % progressivamente crescente nell'arco di Piano (% clienti adeguati al profilo di rischio MiFID) - Assenza di reclami fondati imputati individualmente e di valore economico superiore, nel quadriennio, a 15.000 € - Gate collegato alla prospettiva Social di ESG (i.e. ottenimento della certificazione ESG-EFPA)	
Performance Accrual Period	In linea con il Piano d'Impresa 2022-2025	
Condizioni di Performance	- Condizioni di Performance a livello di Gruppo Fideuram: Commissioni nette al 2025 generate dalle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI - Condizioni di Performance a livello individuale (o di gruppo supervisionato per i C.F. con incarico accessorio): crescita della Raccolta Netta Totale 2022-2024 e redditività prospettica della stessa (espressa dal rapporto tra Raccolta Netta Totale e Valore Aggiunto Lordo⁶²)	
Moltiplicatori/Demoltiplicatori del premio	- Bonus/Malus collegato al mantenimento della redditività della RNT al 2025 misurata dal rapporto tra RNT 2022-2024 e VAL 2022-2025 <u>Malus collegati a prospettive ESG</u> (i.e. Environmental: per tutti i C.F. riduzione del premio in caso di mancato conseguimento di quanto previsto dell'Indice Digitale – i.e. obiettivo di azzeramento della carta entro il 2025; Social: per i soli C.F. con incarico accessorio, riduzione del premio in funzione del mancato raggiungimento del target di	

⁶² Il Valore Aggiunto Lordo (di seguito VAL) è un indicatore sintetico introdotto come "proxy" della redditività della manovra commerciale dei Consulenti Finanziari che esprime il valore incrementale prospettico generato in un anno solare dalle azioni commerciali.

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI

	C.F. giovani under 35 da inserire nell'arco di Piano; Governance: per i soli Area Manager e Divisional Manager, riduzione del premio in funzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo di nomina/promozione di donne manager nell'arco di Piano) 3. <u>Bonus/Malus collegato alla coraltà dei risultati dei C.F. supervisionati</u> (i.e. per i C.F. con incarico accessorio - incremento/riduzione del premio in funzione del numero di C.F. supervisionati andati a bonus)
Condizioni di accesso individuali (c.d. compliance breach)	È prevista l'esclusione del C.F. nei confronti del quali individualmente sono deliberati dal Comitato Disciplinare provvedimenti di sospensione dall'attività, fatta eccezione per i casi adeguatamente motivati dal Comitato Disciplinare stesso. Inoltre, il premio maturato è soggetto ad un meccanismo di correzione in presenza di provvedimenti di richiamo scritto assunti dal Comitato Disciplinare nel quadriennio. In particolare, è prevista la decurtazione del 25% del premio maturato per i C.F. nei confronti dei quali vi siano 2 provvedimenti di richiamo scritto. In caso di eventuali ulteriori provvedimenti di richiamo nel corso del quadriennio è prevista la definitiva esclusione del C.F. dal LTIP.
Schemi di Incasso	A partire dal 2026 secondo schemi di corresponsione differenziati a seconda della categoria dei C.F. e in funzione dell'ammontare della remunerazione non ricorrente complessiva e della sua incidenza rispetto alla remunerazione ricorrente
Condizioni di Malus	Le malus condition operano come meccanismi di riduzione delle quote in azioni maturate e soggette a differimento fino all'azzeramento di tali quote Le malus condition sono simmetriche alle condizioni di attivazione
Clawback	Meccanismi di claw-back coerenti con quanto previsto nelle Politiche di remunerazione e incentivazione In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, nell'ambito di: iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia; comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Banca o per la clientela. Il meccanismo può trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front o differita) di remunerazione variabile.
Trattamento in caso di eventi straordinari	Perdita del diritto alla partecipazione al Piano: in caso di interruzione del rapporto di agenzia antecedente alla data di maturazione del premio. Liquidazione pro quota del Piano a termine: in caso di cessazione del rapporto di agenzia per raggiungimento dei requisiti pensionistici, in caso morte ovvero in caso di cambio di controllo di Fideuram o cessione a terzi di una società da essa controllata. In caso di cambio di controllo della Capogruppo Intesa Sanpaolo, in funzione della qualificazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ISP dell'operazione come: • ostile: liquidazione anticipata pro-rata in contanti; • non ostile: liquidazione alla "naturale" scadenza del Piano (in azioni della nuova Entità per coloro i quali sono assegnatari di azioni; in contanti per i restanti C.F.).

4.8.4 Altri piani di incentivazione a lungo termine

Il Gruppo può prevedere piani di incentivazione a lungo termine specifici per categorie di personale e segmenti di business.

Tali piani rispettano tutte le regole applicabili alla remunerazione variabile (i.e. condizioni di attivazione, di accesso individuale, malus e clawback nonché le modalità di corresponsione).

Focus: Piani di incentivazione a lungo termine per il personale della filiera "Investimenti" operante in SGR che gestiscono portafogli o FIA

Con riferimento al personale della filiera "Investimenti" di Eurizon Capital Real Asset (ECRA) SGR e di Neva SGR, al fine di rafforzare l'allineamento degli interessi del management a quello degli investitori, sono stati adottati piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori. Sono inoltre stati avviati, presso ECRA SGR, piani di incentivazione con struttura e caratteristiche analoghe, collegati ai Mandati di gestione di portafoglio in essere.

Focus: Piani di incentivazione a lungo termine per il personale della filiera "Investimenti" operante in SGR che gestiscono portafogli o FIA

I bonus eventualmente maturati, subordinatamente al superamento di un livello di rendimento target, sono corrisposti dopo la liquidazione del Fondo (o alla cessazione del Mandato di gestione) e concorrono al calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile e quella fissa che per questo personale è pari al massimo al 400% (vedi paragrafo 4.4.2).

Tali Piani sono descritti nelle Politiche di Remunerazione delle SGR e disciplinati nel dettaglio in appositi regolamenti.

In occasione dell'avvio di nuovi fondi o della sottoscrizione di nuovi mandati di gestione possono essere adottati nuovi piani di incentivazione a lungo termine aventi le caratteristiche sopra descritte.

Focus: Loyalty Plan per il personale dipendente del Private Banking Network

Per i Private Banker dipendenti della Rete Intesa Sanpaolo Private Banking – a partire dal 2025 – è previsto uno specifico Piano pluriennale di retention collegato alle performance volto a rafforzare la fidelizzazione delle risorse e delle relative masse gestite nonché favorire le riassegnazioni di portafoglio (cd. Loyalty Plan).

Il Loyalty Plan consiste nell'assegnazione di un importo iniziale individuato in base delle masse gestite in portafoglio e alla tipologia delle stesse nonché all'età del Private Banker, adeguato annualmente, fino alla maturazione, in funzione dei flussi di portafoglio e della qualità della crescita.

Il premio viene maturato solo al termine del rapporto di lavoro per pensionamento o accesso al Fondo di Solidarietà.

R. 27

4.9 Risoluzione del rapporto di lavoro

La cessazione dal servizio di personale in possesso del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità e/o dei trattamenti pensionistici dell'A.G.O. non fa venir meno il diritto alla corresponsione delle quote di spettanza, anche differite.

In tutti gli altri casi, è facoltà dell'azienda riconoscere eventuali interventi, in funzione delle specifiche situazioni, in sede di risoluzione del rapporto di lavoro, anche attraverso accordi individuali di natura consensuale, realizzati mediante la sottoscrizione di apposite transazioni. Possono, inoltre, essere raggiunti accordi individuali *ex ante* per la definizione dei compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto, fermo che tali accordi devono rispettare tutte le condizioni previste nelle Politiche di Remunerazione e nelle Disposizioni di Vigilanza (vedi Focus: Accordi individuali di Severance definiti *ex ante* nel paragrafo 4.9.1).

Peraltro, negli ultimi anni la Società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali specifici accordi relativi al cosiddetto "fondo di solidarietà", applicabili per i dipendenti di ogni ordine e grado, ivi compresi i dirigenti, attraverso i quali è stato tra l'altro disciplinato il trattamento da erogare al personale a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, in caso di operazioni straordinarie e/o processi di ristrutturazione aziendale⁶³.

4.9.1 Severance

4.9.1.1 Definizione

Secondo quanto previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi pattuiti a qualunque titolo e/o forma in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, per la quota eccedente le previsioni di legge o del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) in merito all'indennità di mancato preavviso ove prevista, costituiscono la cd. severance. Il patto di non concorrenza è ricompreso tra questi in funzione dell'ammontare complessivamente corrisposto.

Focus: Le componenti della severance ai sensi della Circolare 285 di Banca d'Italia	
 NON rientrano nella severance:	 Rientrano nella severance:
Indennità di mancato preavviso per la quota definita ex CCNL	Indennità di mancato preavviso per la quota eccedente quanto previsto dal CCNL
	Accordo transattivo
Patto di non concorrenza (quota equivalente all'ultima annualità di remunerazione fissa)	Patto di non concorrenza (quota che supera l'ultima annualità di remunerazione fissa)

Per quanto riguarda le componenti che rientrano nella *severance*, le Disposizioni di Vigilanza richiedono che vengano definiti *ex ante* i limiti e i criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

⁶³ Al riguardo, si rammenta che nella Sezione III, par. 2.2.3 delle Disposizioni di Vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione sono previste specifiche deroghe alla disciplina applicabile con riferimento a importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione della carica ovvero a incentivi all'esodo, nell'ambito di operazioni straordinarie o processi di ristrutturazione aziendale, purché vengano rispettate le condizioni ivi descritte.

4.9.1.2 Limiti massimi

Sulla base delle best practice internazionali e nazionali, il Gruppo ha previsto un limite massimo pari a **24 mensilità della retribuzione fissa**⁶⁴ per i compensi corrisposti a titolo di *severance*. L'adozione di tale limite può portare ad un esborso massimo di **5,2 mln €**⁶⁵.

Focus: Confronto con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e le prassi di settore italiane

Si precisa come la definizione del limite massimo previsto dal Gruppo si collochi molto al di sotto delle previsioni del CCNL di settore (che consente di erogare fino ad un massimo di 39 mensilità, ivi ricomprendendo quanto spettante come indennità di mancato preavviso) e delle prassi nazionali (36 mensilità, di cui fino a 24 eccedenti quanto spettante come mancato preavviso), scontando, de facto ed ex ante, l'assunzione che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro non debba rappresentare un elemento premiante, il che si traduce nel contenimento delle somme erogabili a tale titolo, in linea con l'applicazione del principio del "no reward for failure".

4.9.1.3 Cumulabilità della severance con la retribuzione variabile

Come previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi corrisposti a titolo di *severance* sono inclusi nel calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile di competenza e la remunerazione fissa dell'ultimo anno di permanenza in azienda.

In particolare, i compensi corrisposti a titolo di *severance* si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in azienda, ad esclusione di quelli corrisposti obbligatoriamente ai sensi della legislazione nazionale sul lavoro e degli importi pattuiti e riconosciuti:

- in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale (in qualunque sede raggiunto), se calcolati secondo una formula di calcolo predefinita e approvata preventivamente dall'Assemblea.

Intesa Sanpaolo si propone di adottare la seguente **formula** differenziata per categorie di destinatari e parametrata al tempo di permanenza in azienda.

Dipendenti cui è stato attribuito un *job title* nell'ambito del Sistema di Global Banding di Gruppo

Anzianità aziendale (anni)	Severance
Fino a 2	2 mesi di remunerazione fissa
Oltre 2 e fino a 21	2 mesi di remunerazione fissa + mezza mensilità per anno di anzianità (a partire dal terzo anno)
Oltre 21	12 mesi di remunerazione fissa

Restante personale

Anzianità aziendale (anni)	Severance
Fino a 2	1 mese di remunerazione fissa
Oltre 2 e fino a 21	1 mese di remunerazione fissa + un quarto di mensilità per anno di anzianità (a partire dal terzo anno)
Oltre 21	6 mesi di remunerazione fissa

Inoltre, si specifica che nei Paesi esteri in cui la normativa locale o gli accordi collettivi di settore o aziendali prevedono una specifica formula per la determinazione della severance, si applica quanto definito in luogo della formula definita da Intesa Sanpaolo.

⁶⁴ Salvo diverse previsioni legislative a livello di Paese (i.e. Egitto).

⁶⁵ La remunerazione fissa include la remunerazione annua lorda ed eventuali indennità di ruolo e/o emolumenti percepiti per la carica e non riversati.

4.9.1.4 Modalità di corresponsione

Le componenti ricomprese nella *severance* sono assimilate alla remunerazione variabile e in quanto tali ad esse si applicano le modalità di corresponsione definite in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e in funzione della categoria di personale, dell'importo e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa (vedi paragrafo 4.6).

Tali Disposizioni sono coerenti anche con quanto previsto dal Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia per il personale delle SGR fatta salva, per i Risk Taker di quelle Significative, l'assegnazione, in luogo delle azioni, di quote o azioni degli OICVM o dei FIA gestiti o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

4.9.1.5 Criteri

I principi per la definizione della *severance* nel Gruppo Intesa Sanpaolo, ispirati ai criteri della correlazione della *severance pay* alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del potenziale contenzioso, sono:

- salvaguardia del livello di solidità patrimoniale richiesto dalla Regolamentazione;
- "no reward for failure";
- irreprevedibilità dei comportamenti individuali (consistenza con la logica di assenza di compliance breach).

Si specifica inoltre che alla *severance* si applicano le medesime condizioni di attivazione (vedi paragrafo 4.5.1), accesso individuale (vedi paragrafo 4.5.5), malus (vedi paragrafo 4.5.6) e clawback (vedi paragrafo 4.5.7) previste per la remunerazione variabile per ogni cluster di popolazione.

Art. 123-bis, c. 1, lett. I), Tuf

Focus: Accordi individuali di Severance definiti ex ante

In linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane⁶⁶, è in essere con il Consigliere Delegato e CEO un accordo contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto. In particolare, tale accordo, in aderenza alle previsioni delle Politiche di Remunerazione, prevede, in casi di cd. Good Leaver (i.e. licenziamento in assenza giusta causa o giustificata causa; dimissioni per giusta causa; revoca della carica di Consigliere Delegato o delle deleghe senza giusta causa; sostanziale riduzione dei poteri; mancato rinnovo della carica di Consigliere Delegato; venir meno del ruolo di Direttore Generale; risoluzione consensuale del rapporto intercorrente con la Banca), l'erogazione, in aggiunta all'indennità sostitutiva del periodo di preavviso dovuto per legge e contratto collettivo, di un importo a titolo di severance⁶⁷ pari a:

- 24 mensilità della retribuzione fissa, purché la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia pari o superiore al 100%;
- 12 mensilità della retribuzione fissa, ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia pari all'80%;
- un importo calcolato in modo proporzionale, tenendo conto degli importi di cui sopra, ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia superiore all'80% ma inferiore al 100%.

Ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia inferiore all'80%, nulla sarà dovuto al Consigliere Delegato e CEO a titolo di Severance.

Nel rispetto delle Politiche di remunerazione, il riconoscimento della Severance è in ogni caso subordinato al soddisfacimento delle condizioni di attivazione e al rispetto delle condizioni di accesso individuale nonché alle disposizioni in materia di *cap* tra remunerazione variabile e fissa, e l'importo riconosciuto è sottoposto a condizioni di Malus e di claw-back.

⁶⁶ Inter alia, Société Generale, Crédit Agricole, Assicurazioni Generali, Banca Generali, ENEL, Prysmian Group, SNAM e ENI.

⁶⁷ Una parte di tale importo, ove effettivamente riconosciuto, sarà corrisposta quale importo derivante dall'applicazione della formula predefinita di cui alle Politiche di remunerazione e incentivazione (par. 4.9.1.3).

Focus: Accordi Individuali di Severance definiti ex ante

La Severance è corrisposta secondo gli schemi di pagamento previsti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione.

Ai sensi dell'accordo è inoltre previsto, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione, il mantenimento delle quote di spettanza, anche differite, di piani di incentivazione annuali e pluriennali.

L'accordo concluso con il Consigliere Delegato e CEO prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto, che trova applicazione negli stessi casi di risoluzione del rapporto in cui è riconosciuta la Severance, avente durata di 12 mesi e con un corrispettivo pari a un'annualità della remunerazione fissa.

Focus: Processo per la determinazione della severance dei Risk Taker Apicali di Gruppo

La determinazione puntuale dell'ammontare di severance e la definizione di accordi individuali *ex ante* per disciplinare i compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto per i Risk Taker Apicali di Gruppo, i Responsabili di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati ai fini della Disciplina sulle remunerazioni sono soggette a valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che stabilisce, nell'ambito del limite massimo deliberato dall'Assemblea, l'importo ritenuto congruo tenendo in considerazione la valutazione complessiva dell'operato del soggetto nei diversi ruoli ricoperti nel tempo e avendo particolare riguardo ai livelli di patrimonializzazione, liquidità e redditività del Gruppo⁶⁸ e alla verifica delle condizioni di accesso individuale (vedi paragrafo 4.5.5). In termini di processo, il Consiglio di Amministrazione fonda le proprie valutazioni sulla base della proposta del Comitato Remunerazioni, basata su una istruttoria condotta dall'Area di Governo Chief People & Culture Officer, con parere del Chief Compliance Officer, sulla conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e sulla sua coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione.

Come previsto dagli Orientamenti di EBA, i compensi definiti in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica sono assoggettati alla disciplina sopra descritta solamente nel caso in cui ciò non sia in contrasto con le previsioni di legge in materia di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in un singolo Paese o con quanto stabilito dall'autorità giudiziaria o sia altrimenti specificatamente rappresentato e concordato con Banca d'Italia.

4.10 Divieto di hedging strategies

Intesa Sanpaolo non remunera né accorda pagamenti o altri benefici al personale comunque elusivi delle disposizioni regolamentari.

Intesa Sanpaolo richiede al proprio personale, attraverso specifiche pattuizioni, di non avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione e nei relativi meccanismi retributivi adottati dal Gruppo. A tal fine, nell'ambito delle regole di attuazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, Intesa Sanpaolo definisce altresì le tipologie di operazioni e investimenti finanziari che se effettuati, direttamente o indirettamente, dai Risk Taker potrebbero costituire forme di hedging rispetto all'esposizione ai rischi conseguente all'applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione.

⁶⁸Si fa riferimento, nello specifico, alle condizioni di attivazione dei Sistemi Incentivanti (vedi paragrafo 4.5.1).

Sezione B - Regole per l'individuazione del personale più rilevante

4.11 Premessa

Le vigenti disposizioni normative in materia di remunerazione e incentivazione (Direttiva 2013/36/UE cd. CRD, di seguito anche la "Direttiva", come modificata dalla Direttiva 2019/878/UE) prevedono che le politiche retributive vengano definite e applicate secondo una logica di proporzionalità correlata al ruolo, al contributo e all'impatto del personale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo, dei Gruppi Sub-consolidanti⁶⁹ e delle singole Legal Entity.

I criteri per l'identificazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo (cd. "Risk Taker di Gruppo"), dei Gruppi Sub-consolidanti (cd. "Risk Taker del Gruppo Sub-consolidante") e delle singole Legal Entity (cd. "Risk Taker di Legal Entity") controllate da Intesa Sanpaolo sono definiti nelle presenti Regole in conformità con la CRD e il Regolamento Delegato (UE) 2021/923 (di seguito il "Regolamento" o anche "RTS") che dà concreta attuazione ed integra quanto previsto dalla Direttiva.

In particolare, il Regolamento integra le previsioni di cui all'articolo 92, paragrafo 3 della Direttiva stabilendo i criteri per definire:

- le responsabilità manageriali e le funzioni di controllo;
- l'unità operativa/aziendale rilevante e l'impatto significativo sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante;
- le altre categorie di personale non espressamente indicate nel testo della Direttiva la cui attività professionale ha un impatto sul profilo di rischio dell'ente confrontabile con quello delle categorie di Risk Taker identificate dalla Direttiva.

Pertanto, i criteri di identificazione dei Risk Taker sono individuati sia nella Direttiva che nel Regolamento e si distinguono in:

- criteri qualitativi, in quanto attinenti al ruolo, al potere decisionale ed alle responsabilità manageriali dei membri del personale, tenendo altresì in considerazione l'organizzazione interna del Gruppo, la natura, portata e complessità delle attività svolte;
- criteri quantitativi, in quanto attinenti alle soglie riguardanti il livello della remunerazione lorda attribuita, sia in termini assoluti che in termini relativi, tenuto conto altresì della remunerazione media corrisposta ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'alta dirigenza. È comunque prevista la possibilità di escludere, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, taluni membri del personale - individuati solo in applicazione dei criteri quantitativi - dal perimetro dei soggetti rilevanti in base a condizioni oggettive ed in coerenza con le specifiche limitazioni previste dal Regolamento stesso.

A livello nazionale, la Circolare 285/2013 della Banca d'Italia (di seguito anche la "Circolare") riprende le categorie di personale previste dalla Direttiva e rinvia al Regolamento per ulteriori criteri di identificazione, evidenziando che le Banche devono individuare e applicare criteri aggiuntivi se necessari per identificare ulteriori soggetti che assumono rischi rilevanti.

Inoltre, detta Circolare precisa che le singole banche di un gruppo, se non quotate, possono non elaborare proprie politiche di identificazione del personale più rilevante e far riferimento a quelle predisposte dalla Capogruppo.

Di seguito si riportano:

- i razionali adottati ai fini dell'identificazione dei Risk Taker ai sensi dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dalla CRD, dal Regolamento e dalla Circolare, nonché dei criteri aggiuntivi stabiliti in ragione dell'assetto organizzativo e di business del Gruppo;
- le modalità di applicazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca che non hanno l'obbligo di redigere proprie politiche di remunerazione e incentivazione di cui le Regole di identificazione del personale più rilevante costituiscono parte integrante.

4.12 Ambito di applicazione

I criteri per l'identificazione dei Risk Taker previsti dalla Direttiva, dal Regolamento e dalla Circolare sono applicati a livello consolidato, Sub-consolidato e/o individuale⁷⁰.

⁶⁹ Per "Gruppo sub-consolidante" si intende la Sub-holding e le sue controllate.

⁷⁰ Costituisce un'eccezione a tale regola generale il criterio quantitativo secondo cui sono *eligible* come Risk Taker coloro che ricadono nello 0,3% del personale con remunerazione più elevata che è applicato solo a livello individuale.

Per quanto riguarda l'applicazione a livello consolidato, Intesa Sanpaolo, nella sua qualità di Capogruppo (di seguito la "Capogruppo"), procede all'individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo avendo riguardo a tutte le Società del Gruppo (incluse le Sub-holding), siano esse assoggettate o meno alla disciplina di vigilanza prudenziale su base individuale.

Le Società partecipano attivamente al processo di identificazione del personale più rilevante per il Gruppo condotto dalla Capogruppo, forniscono a quest'ultima le informazioni necessarie e si attengono alle indicazioni ricevute.

Con riferimento all'identificazione dei Risk Taker a livello Sub-consolidato e/o individuale, per quanto riguarda:

- i Gruppi Sub-consolidanti e le Banche che non redigono un proprio documento di Politiche di remunerazione, l'identificazione a livello Sub-consolidato è condotta dalla Sub-holding - avendo riguardo a tutte le Società del Gruppo Sub-consolidante, le quali partecipano attivamente a tale processo - mentre a livello individuale è condotta dalla Società stessa sulla base dei criteri definiti nel presente documento ed è, in ogni caso, supervisionata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- i Gruppi Sub-consolidanti e le altre Società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, in virtù di specifiche normative di settore o della giurisdizione dove la Sub-holding/Società è stabilita o prevalentemente opera, sono tenuti a redigere un proprio documento di Politiche di remunerazione, l'identificazione dei Risk Taker è condotta adottando i criteri definiti nelle proprie Politiche, in conformità con la regolamentazione per il settore o giurisdizione di appartenenza. Tali Gruppi Sub-consolidanti/Società si coordinano con la Capogruppo che cura la complessiva coerenza del processo di identificazione, avendo riguardo all'intero Gruppo Intesa Sanpaolo e prevedendo, a tal fine, eventuali integrazioni ove ritenuto opportuno.

Le singole Sub-holding e Società restano in ogni caso responsabili del rispetto della normativa a esse direttamente applicabile.

4.13 Definizioni e razionali di applicazione

In conformità con quanto previsto dal Regolamento, si riportano di seguito le principali definizioni che permettono la declinazione dei criteri di identificazione dei Risk Taker.

4.13.1 Responsabilità manageriale

Ai sensi dell'articolo 1 paragrafo 1) degli RTS, sono soggetti con responsabilità manageriale coloro che:

- a) sono a capo di un'unità operativa/aziendale o di una funzione di controllo e rispondono direttamente all'organo di gestione nel suo complesso o a un suo membro, o all'alta dirigenza;
- b) sono a capo di una delle funzioni di cui all'articolo 5, lettera a) del Regolamento⁷¹;
- c) sono a capo di un'unità operativa/aziendale subordinata o di una funzione di controllo subordinata in un grande ente quale definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 146, del Regolamento (UE) n. 575/2013⁷² e riferiscono a un membro del personale avente le responsabilità di cui alla lettera a).

Dal punto di vista organizzativo, i soggetti di cui al punto c) sono Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto all'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale della Banca.

Nel Gruppo Intesa Sanpaolo, l'individuazione dei soggetti aventi responsabilità manageriali, ove coerente con le disposizioni del Regolamento, è effettuata tenendo in considerazione anche il Sistema di Global Banding adottato dal Gruppo, basato sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).

A tal proposito, i livelli di responsabilità che denotano responsabilità manageriali sono identificati dai seguenti title:

⁷¹ Le funzioni indicate nell'art. 5, lett. a), del Regolamento sono: i) gli affari giuridici; ii) la solidità delle politiche e delle procedure contabili; iii) le finanze, compresa la fiscalità e il budgeting; iv) l'esecuzione di analisi economiche; v) la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; vi) le risorse umane; vii) lo sviluppo o l'attuazione della politica di remunerazione; viii) le tecnologie dell'informazione; ix) la sicurezza delle informazioni; x) la gestione degli accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti di cui all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2017/565 della Commissione.

⁷² Si tratta di un ente che: a) è un G-SII; b) è stato individuato come un altro ente a rilevanza sistemica («O-SII») a norma dell'articolo 131, paragrafi 1 e 3, della direttiva 2013/36/UE; c) nello Stato membro in cui è stabilito, figura tra i tre maggiori enti per valore totale delle attività; d) il valore totale delle sue attività su base individuale o, ove applicabile, sulla base della sua situazione di consolidamento in conformità del Regolamento (UE) 575/2013 e della direttiva 2013/36/UE è pari o superiore a 30 miliardi di euro.

- Executive Director, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di funzione/business/Paese, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
- Senior Director, i ruoli che definiscono politiche e piani di business/funzione e ne guidano l'implementazione attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed economiche.

4.13.2 Funzione di controllo

Ai sensi dell'Articolo 1 paragrafo 2) degli RTS, per Funzione di controllo si intende una funzione indipendente dalle unità operative che controlla, responsabile di fornire una valutazione obiettiva dei rischi dell'ente, di esaminarli o di riferire in merito, e che comprende, senza limitarsi, la funzione di gestione dei rischi, la funzione di controllo della conformità e la funzione di audit interno.

Tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare 285/2013, ai fini dell'applicazione della definizione di Funzione di controllo, si identificano, oltre alle funzioni di risk management, di compliance e di audit, anche le funzioni antiriciclaggio e convalida. Inoltre, stante la natura di presidio di conformità, risulta assimilato ai Responsabili delle Funzioni di controllo il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

4.13.3 Funzione di controllo subordinata

Per funzione di controllo subordinata si intende una unità organizzativa che svolge compiti propri di una funzione di controllo, riferisce direttamente al Responsabile di una delle funzioni di controllo di cui al precedente paragrafo 4.13.2 e il cui responsabile ha un job title non inferiore a Senior Director.

4.13.4 Business unit rilevante o unità operativa/aziendale rilevante

Ai sensi dell'Articolo 142 del Regolamento (UE) 575/13 (cd CRR), si definisce "Business unit" o "unità operativa/aziendale": "qualsiasi soggetto organizzativo o giuridico a sè stante, linee di business, localizzazioni geografiche" (i.e. centri di ricavo, di profitto o aree geografiche).

Ai sensi dell'Articolo 1 paragrafo 3) degli RTS, tale "Business unit" o "Unità operativa/aziendale" è definita "rilevante" se rispetta almeno uno dei seguenti criteri:

- a) è una business unit cui è stato assegnato un capitale interno pari ad almeno il 2 % del capitale interno dell'ente di cui all'articolo 73 della direttiva 2013/36/UE, o è altrimenti valutata dall'ente come avente un impatto sostanziale sul capitale interno dell'ente;
- b) è una linea di business principale quale definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 36, della direttiva 2014/59/UE (cd BRRD), ossia una linea "di business e servizi connessi che rappresentano fonti significative di entrate, utili o di valore di avviamento (franchise value)".

Con riferimento a quanto previsto nel punto a), si precisa che per le strutture per cui si riscontri un livello di assorbimento di capitale interno pari o superiore al 2%, l'analisi viene effettuata anche per le strutture di livello inferiore, al fine di verificare le unità organizzative con una dotazione di capitale economico almeno pari al limite del 2%.

Inoltre, per l'identificazione dei Risk Taker a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, la rilevazione del capitale interno viene effettuata secondo l'articolazione organizzativa utilizzata da Planning & Control ai fini rendicontativi.

Con riferimento a quanto previsto nel punto b), si precisa che per il Gruppo Intesa Sanpaolo sono linee di business principali le unità che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

1. contribuiscono all'utile dell'ente in misura almeno pari al 5%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni;
2. contribuiscono alle entrate dell'ente in misura almeno pari al 3%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni;
3. contribuiscono all'avviamento dell'ente in misura almeno pari al 10%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni.

Resta ferma la possibilità di individuare a inizio anno ulteriori strutture quali unità operative/aziendali tenendo conto del loro impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo.

4.13.5 Business unit subordinata o unità operativa/aziendale subordinata

Per unità operativa/aziendale subordinata si intende un'unità operativa/aziendale, come definita dall'Articolo 142 del Regolamento 575/13, che (i) dal punto di vista organizzativo, riporta ad una unità operativa/aziendale rilevante, (ii) si posiziona ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto all'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale della Banca e (iii) al cui responsabile è attribuito un title non inferiore a Senior Director.

4.14 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo

4.14.1. Criteri qualitativi

Per ciascuno dei criteri di identificazione si riporta quanto previsto dalla normativa di riferimento e si descrive di seguito il rationale con cui sono individuati i Risk Taker di Gruppo.

In linea con quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva, sono Risk Taker:

- a) i componenti dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e l'alta dirigenza;
Si identificano:
- a) 1. i membri del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo sia nella sua funzione di supervisione strategica che di gestione;
 - a) 2. il Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo, i suoi primi riporti, il Chief Audit Officer, i Deputy dei Responsabili delle Divisioni e delle Aree di Governo, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Detti dirigenti appartengono al cluster dei cosiddetti Risk Taker Apicali.

- b) i membri del personale con responsabilità manageriali sulle funzioni di controllo o sulle unità operative/aziendali rilevanti.

Si identificano:

- b) 1. il Chief Risk Officer, il Chief Compliance Officer, il Chief Audit Officer, il Responsabile della Direzione Centrale Anti Financial Crime e il Responsabile Internal Validation & Controls e il Responsabile Administration, Regulatory, Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intesa Sanpaolo;
- b) 2. gli Executive Director e i Senior Director che riportano gerarchicamente ai Responsabili individuati in base al criterio b) 1.

Inoltre, nelle unità operative/aziendali rilevanti, si identificano:

- b) 3. il Responsabile dell'unità operativa/aziendale rilevante se, dal punto di vista organizzativo, si posiziona ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo. Qualora l'unità sia una Legal Entity, come Responsabile, ai fini di tale criterio è identificato l'Amministratore Delegato, il Deputy CEO il Direttore/Condirettore Generale e/o il Vicedirettore Generale;
- b) 4. gli Executive Director e i Senior Director che sono responsabili di strutture di business (i.e. centri di ricavo, di profitto o aree geografiche) che riportano ai Responsabili delle unità operative/aziendali rilevanti di cui al punto b) 3 e che, dal punto di vista organizzativo, si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo.

Le altre categorie di personale non espressamente indicate nel testo della Direttiva la cui attività professionale ha un impatto sul profilo di rischio del Gruppo, in conformità con quanto previsto dell'Articolo 5 del Regolamento, sono:

1. coloro che hanno responsabilità manageriali⁷³ per quanto riguarda gli affari giuridici, la solidità delle politiche e delle procedure contabili, le finanze, compresa la fiscalità e il budgeting, l'esecuzione di analisi economiche, la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, le risorse umane, lo sviluppo o l'attuazione della politica di remunerazione, le tecnologie dell'informazione, la sicurezza delle informazioni e la gestione di accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti⁷⁴.
Tale criterio identifica i Responsabili di Intesa Sanpaolo che si occupano della gestione degli affari legali, degli adempimenti amministrativi, contabili, bilancistici, di vigilanza e fiscali, della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo, delle risorse umane (nelle sue componenti di gestione e sviluppo del personale, gestione degli affari sindacali, nonché elaborazione e attuazione delle Politiche di remunerazione), della pianificazione e controllo di gestione, della gestione della tesoreria, dei sistemi informativi e data management, della sicurezza informatica, dell'analisi economica nonché della gestione di accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti.

⁷³In base a quanto previsto dall'Articolo 1, punto 1) del Regolamento e riportato al paragrafo 4.13.1 lettera b) del presente documento, hanno responsabilità manageriale coloro che sono a capo delle funzioni sopra indicate.

⁷⁴Come definite nell'art. 30 (1) del Regolamento Delegato (UE) 2017/565.

2. coloro che hanno responsabilità manageriali per una delle categorie di rischio di cui agli articoli da 79 a 87 della direttiva 2013/36/UE⁷⁵ o sono membri con diritto di voto di un comitato responsabile della gestione di una delle categorie di rischio di cui ai suddetti articoli;
Tale criterio identifica i membri con diritto di voto (come individuati nei relativi Regolamenti) dei Comitati istituiti a livello di Gruppo e i Responsabili delle strutture deputati alla gestione di una quota significativa dei suddetti rischi aziendali.
3. in relazione alle esposizioni al rischio di credito di importo nominale per operazione corrispondente allo 0,5 % del capitale primario di classe 1 dell'ente e pari ad almeno 5 milioni di EUR, sono identificati i soggetti di cui ai seguenti punti a) e b).
Tenuto conto che nel Gruppo Intesa Sanpaolo le facoltà di concessione e gestione del credito sono generalmente commisurate ed espresse in Risk Weighted Asset (RWA), il limite dello 0,5% del capitale primario di classe 1 rispetto al valore nominale di un'operazione equivale, in termini di RWA, allo 0,1% del capitale primario di classe 1 assumendo come riferimento un'operazione di caratteristiche medie nei confronti della clientela ordinaria. Nel caso, invece, della clientela Banche/ Enti finanziari, la soglia è incrementata del 7,6% in ragione della minore rischiosità che contraddistingue tale clientela rispetto a quella ordinaria.
 - a) coloro che hanno il potere di adottare, approvare o porre il veto su decisioni riguardanti tali esposizioni al rischio di credito; o
Tale criterio identifica i soggetti che hanno il potere di concedere i crediti e/o gestire i crediti erogati alla clientela ordinaria e Banche/Enti Finanziari per un importo, convertito in RWA, pari almeno alle suddette soglie.
 - b) i membri con diritto di voto di un comitato che ha il potere di prendere le decisioni di cui alla lettera a).
Tale criterio identifica i membri, con diritto di voto, dei Comitati, istituiti sia a livello di Gruppo che a livello di singola Banca, con potere di concedere e/o gestire crediti erogati alla clientela ordinaria e Banche/Enti Finanziari per un importo, convertito in RWA, pari almeno alle suddette soglie.
4. in relazione a un ente a cui non si applica la deroga per piccole operazioni attinenti al portafoglio di negoziazione di cui all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 575/2013;
 - a) coloro che hanno il potere di adottare, approvare o porre il veto sulle decisioni relative ad operazioni sul portafoglio di negoziazione che in totale soddisfano una delle seguenti soglie:
 - i. in caso di applicazione del metodo standardizzato, un requisito di fondi propri per i rischi di mercato che rappresenta almeno lo 0,5% del capitale primario di classe 1 dell'ente; o
Non si identificano Risk Taker per tale criterio.
 - ii. [...] In caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, almeno il 5% del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99° percentile (intervallo di confidenza unilaterale); o
Tale criterio identifica i soggetti che hanno assegnato in gestione un portafoglio di negoziazione di Gruppo, con un Value at Risk (VAR) uguale o superiore ai limiti richiamati dal criterio stesso come individuati nelle tabelle predisposte dal Chief Risk Officer ai sensi del "Market Risk Charter" di Gruppo.
 - b) [...] sono membri con diritto di voto di un comitato che ha il potere di adottare le decisioni di cui alla lettera a)
Non si identificano Risk Taker per tale criterio perché non sono istituiti Comitati con tali poteri.
5. coloro che sono a capo di un gruppo di membri del personale che hanno singolarmente il potere di impegnare l'ente in operazioni ed è soddisfatta una delle condizioni seguenti:
 - a) la somma relativa a tali poteri è pari o superiore alla soglia di cui al punto 3), lettera a), o al punto 4), lettera a), punto i)
Non si identificano Risk Taker ulteriori rispetto a quelli già individuati in base al punto 3., lettera a).

⁷⁵ Si fa riferimento ai seguenti rischi: Rischio di credito e di controparte, Rischio residuo, Rischio di concentrazione, Rischi derivanti da cartolarizzazioni, Rischio di mercato, Rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione, Rischio operativo, Rischio di liquidità e Rischio di leva finanziaria eccessiva.

- b) [...] In caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, tali poteri sono pari o superiori al 5% del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99° percentile (intervallo di confidenza unilaterale). Qualora l'ente non calcoli un valore a rischio a livello di tale membro del personale, sono sommati i limiti del valore a rischio del personale a lui sottoposto
Non si identificano Risk Taker ulteriori rispetto a quelli già individuati in base al criterio 4., lettera a) ii in quanto i limiti di VAR sono assegnati con deleghe "a cascata".

6. in relazione alle decisioni di approvare o vietare l'introduzione di nuovi prodotti, il membro:

- a) ha il potere di adottare tali decisioni; o

Non si identificano Risk Taker per tale criterio perché il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta un modello di approvazione di nuovi prodotti o servizi che prevede che le decisioni circa l'approvazione o il divieto di introduzione degli stessi siano di natura collegiale.

- b) [...] è membro con diritto di voto di un comitato che ha il potere di adottare tali decisioni.

Tale criterio identifica:

- i membri del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo;
- i membri con diritto di voto del Comitato, istituito a livello di Gruppo, con potere deliberativo in materia di approvazione o divieto di introduzione di nuovi prodotti, servizi e attività;
- i membri dei Tavoli di Governo di Divisione;
- i membri dei Tavoli Tecnici di Divisione in composizione ristretta.

4.14.2. Criteri aggiuntivi adottati dal Gruppo Intesa Sanpaolo

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha definito specifici criteri aggiuntivi per individuare determinati ruoli e strutture organizzative in grado di incidere sul profilo di rischio del Gruppo non rilevati attraverso i criteri qualitativi.

In particolare, sono identificati come Risk Taker di Gruppo tutti coloro che, nell'ambito del sistema di Global Banding, hanno un title pari a:

1. Executive Director, in quanto definiscono e/o influenzano fortemente la strategia della funzione/ business/ Paese in cui operano, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
2. Senior Director e sono Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO⁷⁶ e gestiscono una quota significativa dei rischi esplicitamente previsti nel RAF di Gruppo diversi da quelli già identificati nell'ambito dei criteri qualitativi oppure svolgono una rilevante attività di "risk mitigation";
3. i Senior Director, se Responsabili di:
 - strutture subordinate alle funzioni che riportano al Chief Risk Officer, al Chief Compliance Officer e al Chief Audit Officer (i.e. Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO⁷⁷ di Intesa Sanpaolo), purché svolgano attività specifiche della funzione di controllo;
 - funzioni di controllo (risk management, compliance, audit, antiriciclaggio, convalida e, per le società assicurative, attuariale) di unità operative/aziendali rilevanti che si posizionano a un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo.

Inoltre, in ragione dell'impatto significativo sui rischi di credito, si identificano come Risk Taker anche i Responsabili delle strutture dell'Area Chief Lending Officer che, negli ultimi due anni, hanno deliberato in materia di credito per un importo complessivo almeno pari al 5% del totale impieghi espressi in RWA deliberati dalla suddetta Area.

Infine, con riferimento alle unità aziendali che si occupano di private banking, sono identificati come Risk Taker:

- gli Area Manager delle reti distributive, come richiesto dalla Circolare 285 di Banca d'Italia;

⁷⁶ Tali Responsabili sono identificati poiché Intesa Sanpaolo è una Banca di maggiori dimensioni.

⁷⁷ Tali Responsabili sono identificati poiché Intesa Sanpaolo è una Banca di maggiori dimensioni.

- i Consulenti finanziari non dipendenti che, sulla base dei Sistemi di Incentivazione definiti, maturano il diritto ad una remunerazione non ricorrente superiore alla remunerazione ricorrente riferita al medesimo anno.

4.14.3. Criteri quantitativi

In linea con quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3 lettera c) della Direttiva, sono Risk Taker:

- i membri del personale per i quali le seguenti condizioni sono congiuntamente rispettate:
 - la remunerazione totale nell'esercizio precedente del membro del personale è pari o superiore a 500.000 euro e pari o superiore alla remunerazione totale media corrisposta ai membri dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e dell'alta dirigenza dell'ente⁷⁸;
 - la loro attività è svolta all'interno di un'unità operativa/aziendale rilevante e ha un impatto significativo sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale.
Tale condizione viene valutata sulla base dei criteri definiti dall'articolo 3 del Regolamento⁷⁹.

Inoltre, fermo restando quanto previsto dalla Direttiva, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento, il membro del personale è ritenuto avere un impatto sul profilo di rischio dell'ente quando:

- al membro del personale, compresi quelli di cui all'articolo 92, paragrafo 3, lettera c), della direttiva 2013/36/UE, è stata attribuita una retribuzione complessiva pari o superiore a 750.000 euro nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio;
Si precisa che il membro del personale di cui al punto b) può essere escluso dal novero dei Risk Taker se le relative attività professionali non hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio perché tale membro, o la categoria di personale di cui fa parte:
 - esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante; o
 - non ha alcun impatto sostanziale sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante tenuto conto dei criteri di cui all'articolo 3 del Regolamento.

Le proposte di esclusione di cui al punto b) devono essere opportunamente motivate, formalizzate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alla richiesta di approvazione preventiva da parte della Banca Centrale Europea.

4.15 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca

Le Regole per l'identificazione del personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio di Gruppi Sub-consolidanti e delle singole Banche, compresa Intesa Sanpaolo, che non redigono un proprio documento di Politiche di remunerazione sono definite dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo secondo le logiche individuate a livello di Gruppo nei paragrafi precedenti, tenuto conto della struttura organizzativa e operativa e dei dati quantitativi del Gruppo Sub-consolidante o della singola Banca, nonché del criterio quantitativo, che si applica solo a livello individuale, relativo ai soggetti che rientrano nello 0,3% del personale cui è stata attribuita la retribuzione complessiva più elevata.

Focus: Identificazione dei Risk Taker a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity

Dato l'elevato grado di sovrapposibilità tra i Risk Taker identificati a livello di Gruppo e di Legal Entity Intesa Sanpaolo, tutti i Risk Taker identificati a livello di Gruppo e che operano nella Legal Entity Intesa Sanpaolo, sono anche i Risk Taker di quest'ultima.

Costituiscono un'eccezione a tale regola generale:

- i membri del personale con responsabilità manageriali sulle unità operative/aziendali rilevanti (vedi par. 4.13.4), identificate in base al contributo all'utile e ai ricavi, che vengono individuati a livello individuale sulla base del dato calcolato rispetto alla Legal Entity Intesa Sanpaolo e non rispetto al Gruppo; e

⁷⁸ Si fa riferimento ai Risk Taker Apicali come definiti nel paragrafo 4.14.1

⁷⁹ L'articolo 3 del Regolamento prevede che gli enti considerino tutti i seguenti criteri per determinare se le attività professionali dei membri del personale hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante: a) il profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante; b) la distribuzione del capitale interno per coprire la natura e il livello dei rischi di cui all'articolo 73 della direttiva 2013/36/UE; c) i limiti di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante; d) gli indicatori di rischio e di risultato utilizzati dall'ente per l'identificazione, la gestione e la sorveglianza dei rischi dell'unità operativa/aziendale rilevante conformemente all'articolo 74 della direttiva 2013/36/UE; e) i pertinenti criteri di risultato stabiliti dall'ente conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettere a) e b), della direttiva 2013/36/UE; f) i doveri e i poteri dei membri del personale o delle categorie di personale dell'unità operativa/aziendale rilevante interessata.

Focus: Identificazione del Risk Taker a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity

- i soggetti identificati in relazione alle esposizioni al rischio di credito di cui al criterio qualitativo 3, individuati utilizzando il dato puntuale, qualora la soglia calcolata in base al CET1 a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity sia inferiore agli importi prudenzialmente fissati a livello di Gruppo.

Inoltre, con specifico riferimento all'identificazione dei Risk Taker ai sensi dei criteri quantitativi, si precisa che, in aggiunta ai quelli previsti a livello di Gruppo, a livello di Legal Entity Intesa Sanpaolo – come previsto dall'Articolo 6 del Regolamento Delegato (UE) 2021/923 - sono altresì identificati i membri del personale che rientrano nello 0,3%, arrotondato all'intero superiore più vicino, cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita la retribuzione complessiva più elevata nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio. Infatti, tale criterio, come previsto dalla normativa di riferimento, si applica solo a livello individuale.

In conformità con il suddetto Regolamento, il personale identificato ai sensi di tale criterio può essere escluso dal novero dei Risk Taker se le relative attività professionali non hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio perché tale membro, o la categoria di personale di cui fa parte

- i) esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante; o
- ii) non ha alcun impatto sostanziale sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante tramite le attività professionali svolte tenuto conto dei criteri stabiliti nell'articolo 3 del Regolamento.

Tali proposte di esclusione devono essere opportunamente motivate, formalizzate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alla richiesta di approvazione preventiva da parte della Banca Centrale Europea.

Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024

Introduzione

La Sezione II della Relazione descrive l'applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024, approvate dall'Assemblea degli azionisti il 24 aprile 2024, come previsto dalla normativa in tema di obblighi di informativa al pubblico, sia di settore europea (art. 450 del Regolamento UE n. 876/2019 del 20 maggio 2019 – cd. CRR II –, art. 17 del Regolamento UE n. 637/2021 del 15 marzo 2021⁸⁰ – cd. *Implementing Technical Standards*, di seguito anche ITS –, recepiti dalla Circolare 285 del 17 dicembre 2013⁸¹ di Banca d'Italia), sia Consob (art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche⁸², in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

La Sezione II è articolata per temi.

La prima parte ("Informazioni generali") di carattere prettamente descrittivo:

- rappresenta gli elementi di struttura della remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato e CEO, anche in qualità di Direttore Generale, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che coincidono con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo";
- offre una sintesi dell'attuazione del Sistema di Incentivazione 2024 basato su strumenti finanziari, riportando in particolare l'avvenuta verifica delle condizioni di attivazione, di funding e di accesso individuale, nonché le modalità di corresponsione del premio maturato previste per ciascun cluster di popolazione (i.e. i Risk Taker Apicali; gli altri Risk Taker; il Middle Management e i Professional non Risk Taker).

A tal proposito, si precisa che una completa informativa relativa al Sistema di Incentivazione 2024 basato su strumenti finanziari è stata fornita ai sensi dell'articolo 114-bis del Decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF) nel Documento Informativo redatto in conformità allo Schema n.7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sopra citato ed allegato alla delibera al punto 3E ("Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2024 basato su strumenti finanziari") dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024;

- fornisce un'articolata rappresentazione della Performance Scorecard del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale in termini di livello di risultati raggiunti e di bonus maturato, dando altresì indicazione esplicita del meccanismo di collegamento tra premio maturato e performance individuale conseguita, del rispetto del rapporto massimo tra remunerazione variabile e fissa nonché del *ratio* tra la componente fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
- offre un'analisi di *pay-for-performance* che correla l'andamento del bonus degli ultimi tre anni (i.e. 2022, 2023 e 2024) del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale con i risultati del Gruppo in termini di Utile Netto;
- rappresenta la variazione, con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 della remunerazione del Consigliere Delegato e CEO, dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo nonché dei dipendenti, comparata con analoga variazione del Risultato Corrente Lordo di Gruppo.

La seconda parte ("Informazioni qualitative e quantitative") si articola in due sottosezioni:

- la prima dà *disclosure* degli elementi richiesti ex art. 450 CRR II secondo le modalità operative standard definite dagli ITS, ovvero:
 - o informazioni qualitative ("Informazioni qualitative EU REMA") relative agli Organi che vigilano sulla politica di remunerazione e sul processo decisionale seguito per definirla, alla segmentazione del personale più rilevante, alle caratteristiche e alla struttura del sistema di remunerazione e incentivazione dei Risk Taker, sia di breve che di lungo termine, anche in termini di collegamento tra livelli di performance rilevati nel periodo di valutazione e livelli di remunerazione nonché di presidio dei rischi correnti e futuri;

⁸⁰ Norme Tecniche di Attuazione (*Implementing Technical Standards*) per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla parte otto, titoli II e III, del regolamento UE n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁸¹ 37° aggiornamento, Parte prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione VI, paragrafo 1.

⁸² Si fa riferimento all'ultimo aggiornamento avvenuto con delibera n.21623 del 10 dicembre 2020.

- o informazioni quantitative ("Informazioni quantitative") secondo cinque modelli tabellari (EU REM1, EU REM2, EU REM3, EU REM4 e EU REM5) che rappresentano in forma aggregata e secondo differenti prospettive le remunerazioni riferite all'anno 2024 dei Membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di supervisione e gestione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (i.e. Risk Taker Apicali di Gruppo) e dell'altro personale appartenente al cluster dei Risk Taker, in termini di remunerazione fissa e variabile riconosciuta per l'esercizio (fornendo anche una suddivisione per aree di business), remunerazione variabile garantita e severance, quote differite della remunerazione variabile riconosciuta per periodi di performance precedenti, numero di high earners.
- la seconda ("Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB") rappresenta le tabelle informative ex Consob sui livelli dei compensi corrisposti (tabella 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi") nonché sulle partecipazioni azionarie ISP (tabella 1 e 2 del paragrafo "Partecipazioni") dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato nonché Direttore Generale, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (i.e. Risk Taker Apicali di Gruppo).

La terza parte ("Verifiche della funzione di revisione interna sul Sistema di Incentivazione") rappresenta il resoconto dell'analisi di coerenza delle prassi operative in materia di remunerazione rispetto alle relative Politiche deliberate dagli Organi, effettuata annualmente dall'Area Chief Audit Officer.

In conclusione, si precisa che la presente sezione è stata definita tenendo conto degli esiti della votazione dell'Assemblea dagli azionisti relativamente all'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 avvenuta il 24 aprile 2024 (voti favorevoli pari complessivamente al 93% dei partecipanti). Inoltre, il Gruppo ha confermato il suo impegno a fornire un'informativa al pubblico chiara e *shareholder friendly* offrendo un'articolata *disclosure* relativa alla Performance Scorecard del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale.

PARTE I – Informazioni generali

Rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato e CEO anche in qualità di Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Art. 123-ter, c. 4, lett. a) Tuf

La retribuzione dei Consiglieri di Amministrazione è determinata in misura fissa, ivi compresi i compensi aggiuntivi per le cariche di Presidente, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, Consigliere Delegato e CEO, i Presidenti dei Comitati diversi da quelli per il Controllo sulla Gestione, nonché per i componenti dei Comitati endo-consiliari, in coerenza con le delibere adottate dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2022 e, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione. In sintesi, fino al 29 aprile 2025, è stato definito in:

- euro 120.000 il compenso di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- euro 150.000 il compenso additivo per la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- euro 500.000 il compenso fisso annuo spettante per la carica di Consigliere Delegato che si cumula con quanto spettantegli in qualità di Consigliere di Amministrazione;
- euro 800.000 il compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- euro 260.000 il compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, senza corresponsione di gettoni di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione alle riunioni del Comitato stesso;
- euro 65.000 il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- euro 2.500 il gettone di presenza per i Consiglieri che siano anche componenti dei Comitati endo-consiliari, a fronte dell'effettiva partecipazione ai lavori dei Comitati, aggiuntivo all'emolumento stabilito per la carica di Consigliere;
- euro 60.000 il compenso additivo per i Presidenti dei Comitati stessi.

R. 27.

La retribuzione del Consigliere Delegato e CEO, in quanto Direttore Generale, e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo"), in coerenza con la struttura definita nelle Politiche approvate dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024, è composta da:

- a) una **componente fissa**, comprendente la retribuzione annua lorda definita individualmente sulla base dell'inquadramento contrattuale, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, della particolare esperienza e competenza maturata dal dirigente, comprensiva di eventuali indennità;
- b) una **componente variabile a breve termine**, collegata alle prestazioni fornite e simmetrica rispetto ai risultati di breve termine effettivamente conseguiti dalla Banca e dal Gruppo nel suo complesso, nonché ai rischi prudenzialmente assunti, così come derivante dall'applicazione del Sistema di Incentivazione 2024 basato su strumenti finanziari approvato dai competenti Organi Societari, nel rispetto delle vigenti Politiche di remunerazione e incentivazione;
- c) una **componente variabile a lungo termine**, basata su azioni Intesa Sanpaolo collegate a obiettivi di performance, introdotta nel corso del 2022 in concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, come definita dal Piano PSP – "Performance Share Plan" – approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2022;
- d) una componente derivante dalla valorizzazione dei **benefit**, comprendente l'importo del contributo aziendale versato nell'anno al fondo di previdenza complementare cui il dirigente risulta iscritto e i premi, fiscalmente imponibili, pagati dalla Società per le relative coperture assicurative; non sono riportati nei prospetti eventuali altri benefit accordati al suddetto personale (per esempio, l'autovettura aziendale) che non risultano fiscalmente imponibili anche in ragione delle specifiche condizioni di attribuzione definite dalle policy aziendali (ad esempio, perché richiesto un contributo monetario a carico del dirigente).

Art. 123-ter, c. 4, lett. a), Tuf

Per quanto concerne la previsione di accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da riconoscere in vista o in occasione della cessazione anticipata dalla carica da parte dei Consiglieri di Amministrazione, si informa che è in essere un accordo con il Consigliere Delegato e CEO, anche in qualità di Direttore

Generale, contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto che prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto stesso (si veda il focus "Accordi individuali di Severance definiti ex ante" nel paragrafo 4.9.1.5 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024).

Si precisa che, per quanto concerne invece gli altri Consiglieri di Amministrazione non sono previsti accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da riconoscere in vista o in occasione della cessazione anticipata dalla carica.

Parimenti, non sono previsti accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro con gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per i quali, all'eventuale verificarsi di tale fattispecie, si applica quanto riportato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025 nei paragrafi 2.6 e 4.9 della Sezione I.

Applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024

Dal momento che nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024 approvate dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 non erano state previste facoltà di deroga, si conferma che nel corso dell'esercizio 2024 **NON è stata applicata alcuna DEROGA** rispetto a quanto disciplinato nel suddetto documento.

Il sistema di incentivazione annuale 2024 basato su strumenti finanziari

Il sistema di incentivazione annuale 2024 basato su strumenti finanziari ha come destinatari i Risk Taker – ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, in qualità di Direttore Generale, e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo") – che maturano un premio superiore alla c.d. soglia di materialità (i.e. superiore all'ammontare di 50.000€ o a più di un terzo della remunerazione totale), i percettori di un importo "particolarmente elevato"⁸³, nonché il Middle Management e i Professional non Risk Taker, percettori di bonus c.d. "rilevanti"⁸⁴.

Di seguito uno schema sintetico dell'attuazione del Sistema di Incentivazione 2024.

STEP	MECCANISMO			
BONUS POOL EX RCL	Gate	Condizione di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	On/Off
		Condizioni di liquidità	- Net Stable Funding Ratio (NSFR) - Liquidity Coverage Ratio (LCR) per i Risk Taker Apicali	On/Off
		Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo	On/Off
		Requisiti di capital base (*)	- Coefficiente di leva finanziaria - Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) - Verifica dell'esito ICAAP	On/Off
			Raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza	ASSENTI
(*) Requisiti di capitale verificati ai sensi delle Linee Guida EBA 2021 entrate in vigore il 31/12/2021				
	Funding	- RCL di Gruppo maggiore del livello previsto a budget con conseguente attivazione del bonus pool di Gruppo per il 2024 - Declinazione del bonus pool per le singole Divisioni/Aree di Governo, in funzione del livello di RCL raggiunto da ognuna rispetto al budget inizialmente assegnato - Rispettati i limiti del RAF di Gruppo e di Divisione definiti in relazione ai rischi non finanziari (Rischio legato alle Perdite Operative ordinarie ed esito dell'Integrated Risk Assessment), pertanto non è stata prevista alcuna decurtazione del bonus pool né a livello di Gruppo né a livello di singola Divisione per il 2024 - Raggiunti i livelli target di EVA (Economic Value Added) Economica definiti a livello di Divisione		
BONUS ALLOCATION	Sistema di Incentivazione 2024	Determinazione del premio individuale sulla base del punteggio della Performance Scorecard assegnata a ciascun destinatario		
BONUS PAY-OUT	Condizioni di accesso individuale	Verifica dell'assenza di compliance breach		
	Q-Factor	Verifica del livello di rischio residuo per ciascuna struttura organizzativa		

⁸³ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2022-2024, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €

⁸⁴ Ovvero di importo superiore alla "soglia di materialità" e al 100% della retribuzione fissa.

Si precisa che la "soglia di materialità" per il Middle Management e i Professional è pari – salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali – a 80.000€, ad eccezione di coloro che operano nelle funzioni di business di Intesa Sanpaolo Wealth Management e di quelli appartenenti al Gruppo Reyl dove è fissata in 150.000€.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2024, con riferimento ai Risk Taker Apicali di Gruppo (i.e. Dirigenti con Responsabilità Strategiche), ivi compreso il Consigliere Delegato e CEO, e ai restanti Risk Taker, non sono stati applicati i meccanismi di correzione ex post della remunerazione variabile (cosiddette malus condition) né a livello di Gruppo né di Legal Entity; fa eccezione una Banca controllata del Gruppo risultata in perdita.

R. 27

Inoltre, non sono stati attivati meccanismi di claw-back.



Differimento

Quota differita

- ① Il 60% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di:
 - remunerazione corrisposta ai Risk Taker Apicali di Gruppo
 - remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato», indipendentemente dal macro segmento di appartenenza del percettore
- ② Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ③ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
- ④ Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑤ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑥ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 3 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑦ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 2 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, oppure pari o inferiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa

Quota up-front

La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta up-front.

Indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, è interamente corrisposta up-front la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa

R. 27

R. 27



Strumenti di pagamento

Strumenti finanziari	①	Il 60% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari: - o per i Risk Taker Apicali, se superiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e superiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza
	②	Il 55% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - o i Risk Taker Apicali, se pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza
	③	Il 50% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - o gli altri Risk Taker - o il Middle Management e i Professional se superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa
Cash		La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta in contanti.
		E' interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile: - o indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, se di importo pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione fissa - o Per il Middle Management e i Professional, se superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa.



Retention period

- ① La remunerazione variabile sia up-front che differita corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention pari a 1 anno. Durante il periodo di retention, sulle quote assegnate in azioni (incluse le phantom) sono riconosciuti i relativi dividendi.

Il Sistema di Incentivazione 2024 per il Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale

Di seguito il dettaglio relativo al grado di conseguimento dei singoli obiettivi assegnati al Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale per l'anno 2024 rispetto al budget:

	Driver strategico	KPI	Peso %	Risultato	Risultato vs target budget
Obiettivi di Gruppo	Crescita	Utile netto di Gruppo (mld)	20%	8,67 mld/€	target
	Redditività	PON/RWA medi	20%	9,06%	
	Produttività	Cost/Income	20%	42,68%	→
	Costo del rischio/sostenibilità	NPL ratio Lordo	10%	2,27%	→
	% Obiettivi di Gruppo		70%		
	Driver strategico	KPI	Peso %	Driver di valutazione	Rendicontazione
Obiettivi non finanziari – qualitativi (perimetro di Gruppo)	Azioni Strategiche da Piano 2022 – 2025	ESG	15%	Rendicontazione sulla base dei seguenti driver: 1. Presenza di Intesa Sanpaolo negli indici di sostenibilità di società specializzate (n. presenze) 2. Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo attraverso l'individuazione e attuazione di azioni gestionali mirate, con un focus particolare sul rispetto degli impegni in termini di equità di genere assegnati a ciascuna Divisione/Area di Governo: • nelle assunzioni annuali (%) • nei bacini di candidati per prima nomina in ruoli manageriali (%) 3. Iniziative di Gruppo in ambito ESG • Sostegno alla green economy e all'economia circolare: 1. Sviluppo degli Impieghi in logica ESG (€) 2. Definizione dei target per la riduzione delle emissioni finanziate sugli ulteriori settori prioritari 3. Riduzione delle esposizioni sui settori a rischio ESG (€) 4. Completamento del ESG Credit Framework • Sustainable Investments: Incidenza investimenti ESG sul totale AuM (%) • Iniziative per l'orientamento e l'occupabilità giovanile	→
		Trasformazione digitale del Gruppo	15%	Rendicontazione sulla base dei seguenti driver: 1. Sviluppo Isybank: acquisizione nuovi clienti e indice di soddisfazione clienti 2. Progetto Isytech: avanzamento complessivo del piano del forward-fit 3. Espansione dei canali di vendita e delle modalità di interazioni digitali (sia online che mobile) a supporto della strategia distributiva di Gruppo prevista dal Piano d'Impresa 2022-2025 – Incremento YoY 4. Accelerazione della trasformazione digitale in logica Cloud-ready	→
	% Valutazione qualitativa		30%		
% Totale		100%			◆ In linea con il target
					◆ Superiore al target
					◆ Molto superiore al target

- ◆ Inferiore al target
- ◆ In linea con il target
- ◆ Superiore al target
- ◆ Molto superiore al target

Si rammenta che i driver di valutazione, identificati ex ante in coerenza con la relativa direttrice o in funzione degli output attesi dalle attività a cui si riferiscono, costituiscono le guide per la rendicontazione oggettivata degli obiettivi.

La rendicontazione dei KPI assegnati nell'ambito delle Azioni Strategiche è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente – acquisite da Pianificazione Strategica le evidenze quantitative dei driver – e supportata da parere positivo del Comitato Remunerazioni.

La curva di *pay-for-performance* utilizzata per il calcolo del premio del CEO prevede un livello di punteggio:

- minimo pari a 80%, in corrispondenza del quale il premio maturabile è pari al 30% della remunerazione fissa;
- target pari a 100%, in corrispondenza del quale il premio maturabile è pari al 100% della remunerazione fissa;
- massimo (cap) pari a 120%, in corrispondenza del quale il premio maturabile è pari al 175% della remunerazione fissa, ovvero il premio massimo calcolato deducendo dal cap alla remunerazione variabile (pari al 200% della remunerazione fissa) la quota di competenza dell'anno derivante dal Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2022-2025 (pari al 25% della remunerazione fissa).

In caso di punteggio pari a percentuali intermedie rispetto a quelle sopra riportate, il premio è determinato secondo una scala proporzionale.

Con riferimento al 2024, la performance complessivamente conseguita è stata pari a circa il **117% del target** a fronte della quale il Consiglio di Amministrazione, con parere positivo del Comitato Remunerazioni, nella riunione del 27 febbraio 2025, ha riconosciuto al CEO un premio pari a **euro 4,53 milioni** che equivale a circa il **164% della remunerazione fissa**⁸⁵.

In aggiunta, si precisa che il rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione totale è pari a 62% ed il rapporto tra remunerazione fissa e remunerazione totale è pari al 38%.

Infine, ai fini dell'assegnazione del bonus, sono state verificate le seguenti condizioni:

BONUS PAY-OUT	Rispetto del Target di capitale	☒
	Q-Factor	☒
	Rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	☒
	Assenza di compliance breach individuale	☒

Secondo lo schema di liquidazione previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024, il premio maturato verrà corrisposto per il 40% in contanti e per il 60% in azioni, tenuto conto dell'holding period previsto dalla normativa per la componente in azioni, come di seguito rappresentato:

Liquidazione €/000						
	2025	2026	2027	2028	2029	2030
contanti	906			181	181	544
azioni (controvalore)		906	544	544	362	362

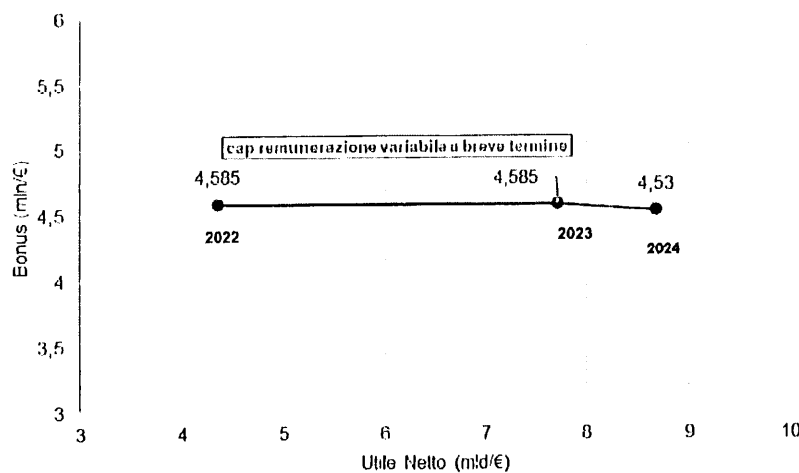
⁸⁵ Come indicata nella colonna "Compensi Fissi" della Tabella 1 ("Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") a pagina 121 in cui è riportato l'importo effettivo erogato nel 2024. Dal 1/12/2024, al Consigliere Delegato e CEO, in qualità di Direttore Generale, spetta, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione, una retribuzione annua lorda di euro 2.880.000 (rispetto ai precedenti euro 2.000.000 rimasti invariati dal 2016). Tale nuova retribuzione è stata proposta a fronte del posizionamento retributivo non adeguatamente competitivo – come emerso dall'analisi di benchmarking affidata a una primaria società di consulenza – nonché delle eccellenti performance del Gruppo, sia in valore assoluto che relativo, sia in termini di creazione di valore per gli azionisti che di sostenibilità dei risultati nel tempo: i. Il posizionamento retributivo rispetto alle Società del Peer Group (i cui componenti sono riportati a pag. 23) si collocava sotto la mediana e con la nuova retribuzione si porta tra mediana e terzo quartile; ii. nel periodo compreso dal precedente aumento retributivo alla fine del 2024, gli azionisti di Intesa Sanpaolo hanno più che raddoppiato il valore iniziale dell'investimento, conseguente all'aumento del prezzo dell'azione e agli oltre 29 miliardi di euro di dividendi cash ricevuti, con un valore di Total Shareholder Return (135%) tra i più elevati nel confronto con il Peer Group; iii. tra il 2015 e il 2024, i valori medi annui di Return on Equity e di Cost Income Ratio del Gruppo Intesa Sanpaolo (rispettivamente pari a 9,6% e 50,4%) si sono collocati tra i migliori nel confronto con il Peer Group.

Analisi di pay-for-performance della remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e l'Utile Netto di Gruppo degli ultimi tre anni (i.e. 2022, 2023 e 2024)

L'analisi della correlazione negli ultimi tre anni (i.e. 2022, 2023 e 2024) tra la remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e i risultati del Gruppo in termini di Utile Netto e, quindi, di capacità di Intesa Sanpaolo di generare una solida redditività nonché di creare e distribuire valore a tutti gli *stakeholder* mostra che la remunerazione variabile del CEO non è aumentata nonostante la continua crescita dell'Utile.

In particolare, dal grafico si osserva tra il 2022 e il 2023 un significativo incremento dell'Utile Netto trainato dagli interessi netti (+77% vs 2022) che prosegue, seppur in modo più contenuto rispetto al biennio precedente (+11% vs 2023), anche tra 2023 e 2024.

Tali risultati non si traducono nella maturazione da parte del CEO di bonus anno su anno superiori poiché, nel 2023, a fronte del raggiungimento da parte del CEO dei livelli di performance massimi e pari a quelli del 2022 (i.e. 120% della Performance Scorecard), il premio, in applicazione della previsione normativa del cap, corrisponde al massimo della remunerazione variabile annua maturabile (i.e. 175% della remunerazione fissa) ed è equivalente a quello dell'anno precedente; il bonus 2024 del CEO è minore rispetto a quello del 2023 in coerenza con il raggiungimento di livelli di performance sempre ottimi ma leggermente inferiori a quelli del 2023 (i.e. circa 117% della Performance Scorecard) anche se ampiamente superiori agli sfidanti target di budget assegnati.



Partecipazione azionaria del Consigliere Delegato e CEO

A conferma del suo senso di appartenenza, dell'impegno a promuovere la creazione di valore sostenibile per tutti gli *stakeholder* e del forte allineamento agli interessi degli azionisti, si precisa che il Consigliere Delegato e CEO, dalla sua nomina nel 2013, non ha mai venduto le azioni riconosciute nell'ambito dei sistemi incentivanti. Al 31 dicembre 2024, in considerazione delle azioni possedute⁶⁶ valorizzate al prezzo medio di carico⁶⁷, il Consigliere Delegato e CEO risulta possedere un controvalore in azioni pari 4,74 volte (474%) la remunerazione fissa (comprendente i compensi derivanti dalla carica di Direttore Generale, di Consigliere Delegato e di Consigliere)⁶⁸.

⁶⁶ Il numero delle azioni possedute al 31 dicembre è rappresentato nella tabella *Partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione* a pagina 132.

⁶⁷ Il prezzo medio di carico delle azioni, pari a 2,4478€, è calcolabile facendo riferimento al numero di strumenti finanziari (colonna 10) e al valore alla data di maturazione (colonna 11) riportati nelle Tabelle 3A *Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche* delle Relazioni sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicate dal 2015 (anno in cui è stata rappresentata la prima quota in azioni liquidata al CEO, rinveniente dal Sistema Incentivante 2014) ad oggi.

⁶⁸ La remunerazione fissa è quella indicata nella colonna "Compensi Fissi" della Tabella 1 ("Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") a pagina 121 in cui è riportato l'importo effettivo erogato nel 2024. Considerando la retribuzione annua lorda spettante a decorrere dal 1° dicembre 2024, il Consigliere Delegato e CEO risulta possedere un controvalore in azioni pari a 3,73 volte (373%) la remunerazione fissa.



Informazioni sulla variazione annuale degli ultimi cinque anni della remunerazione e dei risultati del Gruppo

Di seguito viene rappresentata la variazione 2021 vs 2020, 2022 vs 2021, 2023 vs 2022 e 2024 vs 2023 della remunerazione del Consigliere Delegato e CEO⁸⁹, dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo⁹⁰ nonché dei dipendenti comparata con analoga variazione del Risultato Corrente Lordo di Gruppo⁹¹.

		Variazione 2021 vs 2020	Variazione 2022 vs 2021	Variazione 2023 vs 2022	Variazione 2024 vs 2023
Remunerazione Totale	Consigliere Delegato e CEO	65,98%	16,5%	0%	1,02%
	Componenti degli organi di amministrazione e di controllo	8,46%	-1,2%	1,6%	0,9%
Remunerazione Totale media*	Dipendenti	4,7%	3%	8%	6,9%
Risultato Corrente Lordo di Gruppo		7,3%	10,6%	64,4%	13,9%

* Include la retribuzione annua lorda, la retribuzione variabile di breve termine pagata nell'esercizio nonché la quota di competenza dell'anno del piano di incentivazione a lungo termine.

Durante il quinquennio 2020-2024, a fronte degli improvvisi e profondi cambiamenti macroeconomici che hanno caratterizzato il periodo, il Gruppo ha dimostrato la solidità e la resilienza del suo modello operativo continuando a creare considerevole valore per tutti gli stakeholders. In particolare, come si osserva dai dati riportati, il Risultato Corrente Lordo di Gruppo ha registrato una significativa crescita sia nel contesto pandemico tra il 2020 e il 2021, sia nel quadro macroeconomico non favorevole caratterizzato dallo scoppio del conflitto in Ucraina e dall'aggravarsi delle tensioni inflazionistiche tra il 2021 e il 2022. Si distingue, inoltre, tra il 2022 e il 2023, in un contesto contraddistinto da una continua crescita dei livelli di inflazione e dalle conseguenti decisioni della BCE di innalzare i tassi di interesse oltre i livelli attesi, il sostenuto incremento del Risultato Corrente Lordo; tale crescita prosegue anche tra 2023 e 2024, sebbene in modo più contenuto, coerentemente con la progressiva normalizzazione del contesto macroeconomico.

Per quanto riguarda la remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO, tra il 2020 e il 2021, si osserva una crescita a fronte del raggiungimento di ottimi risultati di performance (117,74%), anche a seguito del ripristino dei livelli ordinari della remunerazione variabile⁹² – ridotta nel 2020 a fronte dell'invito della Banca Centrale Europea agli intermediari affinché adottassero massima prudenza nell'assegnazione dei premi di competenza dell'anno nel contesto dell'emergenza sanitaria. Tale trend di crescita della remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO si conferma anche con riferimento al confronto tra i livelli 2021 e quelli 2022, in coerenza con l'ulteriore miglioramento della performance economico-

⁸⁹ Per il calcolo della remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO si sono tenuti in considerazione i compensi fissi nonché quelli variabili di competenza 2024. Con riferimento ai compensi fissi, si considera l'importo indicato nella Tabella 1 ("compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna "compensi fissi"; con riferimento alla remunerazione variabile di competenza dell'esercizio, si sommano gli importi indicati nella Tabella 3A ("piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 5 ("strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio – fair value alla data di assegnazione"), Tabella 3B ("piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 2a e 2b ("Bonus dell'anno – erogabile/erogato" e "Bonus dell'anno – differito"), Tabella 2 ("Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 16 ("Opzioni di competenza dell'esercizio – fair value").

⁹⁰ Per determinare la remunerazione totale dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo, si considerano gli importi assegnati ai soggetti riportati nella Tabella 1 ("compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonne "compensi fissi" e "gettoni di presenza". Si precisa inoltre che nel calcolo sono stati inclusi solo i soggetti che hanno ricoperto il medesimo ruolo per gli interi anni presi a confronto (i.e. 2020 vs 2021, 2021 vs 2022, 2022 vs 2023 e 2023 vs 2024).

⁹¹ Si fa riferimento all'importo di Risultato Corrente Lordo riportato nella Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo a pagina 48 per l'esercizio 2020, a pagina 39 per l'esercizio 2021, a pagina 89 per l'esercizio 2022, a pagina 75 per l'esercizio 2023 e a pagina 67 per l'esercizio 2024.

⁹² Il Consiglio di Amministrazione del 3/11/2021, verificate le condizioni definite nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2021, ha ripristinato, fino ai livelli previsti ordinariamente, i premi che potevano essere maturati dai Risk Taker.

finanziaria del Gruppo in ragione della quale al Consigliere Delegato e CEO è riconosciuta una remunerazione variabile superiore a quella maturata nel 2021.

Tra il 2022 e il 2024, in presenza di una significativa crescita dei risultati di Gruppo, non si registra sostanzialmente alcuna variazione della remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO, a fronte del raggiungimento nel triennio di ottimi risultati a cui corrisponde il riconoscimento di premi ai massimi livelli.

Con riferimento ai compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo – tutti membri non esecutivi – la variazione positiva tra il 2020 e il 2021 è da imputare, in via prioritaria, alla ridotta entità dei compensi 2020 rispetto a quanto ordinariamente previsto in conseguenza alle rinunce operate su parte dei compensi da parte degli amministratori intervenute nel 2020, al fine di contribuire alle iniziative promosse dal Gruppo per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 e, in via secondaria, al continuo incremento del numero di sedute consiliari. Invece, le variazioni che si osservano nei successivi anni sono attribuibili al diverso numero di riunioni dei Comitati Endoconsiliari e al conseguente variare dei gettoni di presenza.

Infine, per quanto riguarda i dipendenti, nel periodo che intercorre tra il 2020 e il 2024 si evidenzia una continua variazione positiva della remunerazione totale media. Tali incrementi sono dovuti all'effetto combinato degli interventi previsti dalla contrattazione collettiva sulla retribuzione annua lorda e dei premi assegnati come remunerazione variabile. Con particolare riferimento alla retribuzione annua lorda, nel 2023 e nel 2024 si registra un maggior incremento derivante dalla sottoscrizione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del credito che ha previsto un aumento medio degli stipendi di 435€ mensili, distribuito in quattro rate, di cui le prime due sono state riconosciute nel biennio. Per quanto riguarda invece la remunerazione variabile, l'aumento dei premi negli anni dipende dal continuo miglioramento della performance di Gruppo a fronte della quale l'ammontare maturato di Premio Variabile di Risultato (PVR) è proporzionalmente cresciuto.

PARTE II – INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Informazioni qualitative e quantitative ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 637/2021 del 15 marzo 2021

Informazioni qualitative EU REMA

a. Informazioni relative agli organi preposti alla vigilanza sulle remunerazioni

a.1. *Il nome, la composizione e il mandato dell'organo principale (organo di amministrazione e comitato per le remunerazioni, se del caso) che vigila sulla politica di remunerazione e numero di riunioni tenute da tale organo nel corso dell'esercizio.*

Gli organi principali che vigilano sulle Politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo (di seguito "le Politiche di Gruppo" o "le Politiche") sono:

- il Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di elaborare, sottoporre all'Assemblea dei soci e riesaminare con periodicità almeno annuale le Politiche.
Il Consiglio di Amministrazione è attualmente costituito da 19 membri di cui 14 indipendenti, 1 esecutivo e 5 eletti dalla minoranza. Nel corso del 2024 tale Organo si è riunito in 8 occasioni per esaminare temi in materia di remunerazioni;
- il Comitato Remunerazioni che ha funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di compensi e sistemi di remunerazione e incentivazione supporta il Consiglio di Amministrazione in tutte le attività concernenti le remunerazioni. Il Comitato Remunerazioni è attualmente costituito da 5 membri di cui 3 indipendenti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto. Tra questi ultimi è ricompreso il Presidente che ricopre anche la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e risulta iscritto nel Registro dei Revisori avendo esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Nel 2024 il Comitato Remunerazioni si è riunito 16 volte.

Il Consiglio di Amministrazione, acquisita la relazione predisposta dal Comitato Remunerazioni, delibera in merito alle Politiche di Gruppo ai fini della successiva presentazione all'Assemblea dei soci che ha la responsabilità finale per la loro approvazione.

a.2. *Eventuali consulenti esterni dei cui servizi ci si è avvalsi, l'organo che li ha incaricati e in quale settore del quadro in materia di remunerazione*

Nel corso del 2024, il Comitato Remunerazioni si è avvalso di una primaria società di consulenza esterna nell'ambito:

- delle analisi di benchmark retributivo del Consigliere Delegato e CEO (di seguito "CEO"), dei Risk Taker Apicali di Gruppo e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- della ricognizione dei trend relativi ai sistemi e ai processi di Performance Management per la popolazione apicale di Gruppo;
- dell'analisi delle prassi di mercato per la definizione del bonus pool e del benchmarking degli ammontati complessivi riconosciuti quali bonus ai Risk Taker;
- dell'elaborazione annuale della *Fairness Opinion* sull'approccio di Performance Management adottato dal Gruppo per il CEO e i Risk Taker Apicali di Gruppo.

a.3. *Una descrizione dell'ambito di applicazione della politica di remunerazione dell'ente (ad esempio per regione, per linea di business), con indicazione della misura in cui è applicabile a filiazioni e succursali situate in paesi terzi*

Le Politiche si applicano a tutto il personale del Gruppo, ivi incluse le succursali situate in paesi terzi. In aggiunta, sulla base della specifica normativa di settore nonché del contesto normativo locale, le diverse realtà del Gruppo (ove richiesto) redigono proprie Politiche di remunerazione e incentivazione predisposte in coerenza con quelle di Gruppo laddove non in contrasto con la normativa locale o di settore.

a.4. *Una descrizione del personale o delle categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante)*

Il Gruppo Intesa Sanpaolo identifica i Risk Taker (ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente) sulla base delle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante" (le "Regole") che formano parte integrante delle Politiche di Gruppo.

Tali Regole sono state definite in conformità con i criteri di identificazione previsti dalla Direttiva CRD V e dal Regolamento (UE) 923/2021 e includono altresì specifici criteri aggiuntivi definiti dal Gruppo al fine di riflettere i rischi assunti sulla base delle peculiarità del business e dell'assetto organizzativo.

Sulla base delle suddette Regole, il Gruppo identifica le risorse che hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo (cd. Risk Taker di Gruppo) tra i quali si individuano i Risk Taker Apicali di Gruppo che, a seguito della nuova organizzazione adottata dal CdA del 28 marzo 2024, sono:

- il Consigliere Delegato e CEO;
- il Responsabile Wealth Management Divisions, il Responsabile della Divisione Private Banking, il Responsabile della Divisione Asset Management, il Responsabile della Divisione Insurance, il Responsabile della Divisione Banca dei Territori, il Responsabile e il Deputy della Divisione IMI Corporate & Investment Banking nonché il Responsabile della Divisione International Banks;
- il Chief Sustainability Officer, il Chief Social Impact Officer, il Chief Governance, Operating & Transformation Officer, il Chief Equity, Legal & M&A Officer, il Chief Transformation & Organisation Officer, il Chief People & Culture Officer, il Chief Data, A.I. and Technology Officer, il Chief Cost Management Officer, il Chief Financial Officer, il Chief Lending Officer, il Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, il Chief Risk Officer, il Chief Compliance Officer, il Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;
- il Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Inoltre, sempre sulla base delle Regole, vengono identificati:

- i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti, ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dei Gruppi controllati da Intesa Sanpaolo;
- i Risk Taker di Legal Entity (ivi inclusa la Legal Entity Intesa Sanpaolo), ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio delle singole Società del Gruppo. Si precisa che tali Risk Taker sono individuati solo nelle Legal Entity in cui l'identificazione dei Risk Taker è richiesta dalla normativa locale o di settore.

Anche all'interno dei sopra-menzionati cluster, nelle sole Banche significative⁹³ – ivi inclusa Intesa Sanpaolo – si distinguono i Risk Taker Apicali.

b. Informazioni relative alle caratteristiche e alla struttura del sistema di remunerazione del personale più rilevante

b.1. Un riepilogo delle caratteristiche e degli obiettivi principali della politica di remunerazione e informazioni sul processo decisionale seguito per definire la politica di remunerazione e sul ruolo delle parti interessate (ad esempio, l'assemblea degli azionisti)

Le Politiche di Gruppo hanno la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse. In particolare, le Politiche si ispirano ai seguenti principi: correlazione tra remunerazione e rischi assunti, orientamento agli obiettivi di medio-lungo termine tenendo conto della *Risk Tolerance* di Gruppo, del merito, dell'equità, della neutralità rispetto al genere, della sostenibilità in termini di contenimento degli oneri derivanti dall'applicazione delle policy entro valori compatibili con le disponibilità economico-finanziarie nonché del rispetto dei requisiti normativi.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche delle Politiche di Gruppo:

- segmentazione del personale che consente di declinare operativamente i suddetti principi al fine di differenziare in modo opportuno la retribuzione totale, nonché prevedere meccanismi di corresponsione della stessa specifici per i diversi cluster di personale. In applicazione di tali logiche sono identificati tre macro-segmenti: (i) personale più rilevante, i.e. Risk Taker (a livello di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity); (ii) Middle Management, ovvero i Responsabili di Unità Organizzative non già ricompresi nel cluster dei Risk Taker e (iii) Professional;
- neutralità delle politiche rispetto al genere in quanto assicurano, a parità di attività svolta, che il personale abbia un pari livello di remunerazione, anche in termini di condizioni per il suo riconoscimento e pagamento;

⁹³ Si fa riferimento alle banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1024/2013 (cd. Regolamento del Meccanismo di Vigilanza Unica).

- suddivisione della remunerazione del personale in componente fissa o ricorrente (che ha natura stabile e irrevocabile ed è determinata sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali)⁹⁴ e variabile o non ricorrente (collegata alle prestazioni fornite dal personale e simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti)⁹⁵;
- adozione di un pay mix – ovvero del peso, in termini percentuali sulla retribuzione complessiva, della componente fissa e di quella variabile – opportunamente “bilanciato” al fine di consentire la contrazione della componente variabile, sino all’azzeramento, in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell’esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere o ripristinare una solida base di capitale, e scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall’assunzione di rischi elevati (si veda il punto d);
- previsione di meccanismi che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi incentivanti attraverso condizioni di attivazione (gate) volte a verificare la solidità patrimoniale, la liquidità e la sostenibilità finanziaria della componente variabile, nonché attraverso un processo strutturato per la definizione del bonus pool (si veda il punto c e e.4).
Inoltre, il premio eventualmente maturato può essere corretto ex post tramite l’applicazione di demoltiplicatori che agiscono in funzione dei rischi assunti (si veda il punto c), nonché è soggetto a meccanismi di correzione dei comportamenti e di monitoraggio degli effetti dell’azione manageriale nel tempo (si vedano i punti c e f.2);
- definizione di un Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker⁹⁶ finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d’Impresa e premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento (si veda il punto e.1), nonché di iniziative di incentivazione dedicate o a specifici cluster di popolazione o a segmenti di business ad elevata redditività⁹⁷ e rilevanza all’interno della strategia definita dal Piano d’Impresa (si veda il punto e.1);
- assegnazione di Piani di Incentivazione a Lungo Termine differenziati per cluster di popolazione di appartenenza;
- individuazione di specifiche modalità di corresponsione della remunerazione variabile (con particolare riferimento all’orizzonte di differimento e al riconoscimento in strumenti finanziari e contanti) differenti a seconda del cluster di popolazione di appartenenza e dell’entità dell’importo di tale remunerazione (si veda il punto f.1);
- definizione dei principi per la determinazione del compenso riconosciuto per la conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica (c.d. severance) ispirati ai criteri della correlazione della severance pay alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del rischio di potenziale contenzioso (si veda il punto b.5).

L’Assemblea dei soci è chiamata ad approvare, su proposta del Consiglio di Amministrazione:

- le Politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo (dipendenti e collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato) che comprendono anche le Regole per l’individuazione del personale più rilevante;
- i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica (cd. severance), ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l’ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- con le maggioranze qualificate definite dalla normativa vigente, se del caso, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al 100%, ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla normativa;
- solo con riferimento al personale identificato come più rilevante per il Gruppo delle SGR, SICAV e SICAF e che svolga la propria attività esclusivamente per dette società, se del caso, un limite

⁹⁴ Nel presente documento, per “componente fissa” ovvero “remunerazione fissa” si intende la “retribuzione fissa” dei dipendenti e la “remunerazione ricorrente” dei Consulenti Finanziari.

⁹⁵ Nel presente documento, per “componente variabile” ovvero “remunerazione variabile” si intende la “retribuzione variabile” dei dipendenti e la “remunerazione non ricorrente” dei Consulenti Finanziari.

⁹⁶ Si precisa che tale Sistema è rivolto anche al Middle Management.

⁹⁷ Tra i Sistemi di Incentivazione dedicati ai segmenti di business ad elevata redditività vi sono anche il Sistema dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti della Divisione Private Banking dedicati anche alle risorse che all’interno di questi cluster sono identificati come Risk Taker.

al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 200%.

b.2. Informazioni sui criteri utilizzati per la valutazione delle performance e l'aggiustamento per i rischi ex ante ed ex post

Il Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker è finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Impresa e premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento (per dettagli si veda il punto e.1).

Al fine di allineare i sistemi incentivanti con politiche di prudente gestione dei rischi e di assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, i Sistemi Incentivanti annuali tengono conto del Risk Appetite e della Risk Tolerance di Gruppo così come espressi nel RAF.

Questa stretta correlazione, che garantisce l'aggiustamento sia ex ante sia ex post della performance per i rischi assunti, è articolata su tre livelli:

- fase di attivazione e di bonus funding (si vedano i punti c e e.4);
- fase di definizione delle Performance Scorecard (si veda il punto e.1);
- fase di corresponsione del bonus (si vedano i punti c e f.2).

b.3. Se l'organo di amministrazione o il comitato per le remunerazioni, ove istituito, ha riesaminato la politica di remunerazione dell'ente nel corso dell'ultimo anno e, in tal caso, un riepilogo delle eventuali modifiche apportate, dei motivi di tali modifiche e del relativo impatto sulla remunerazione

Le Politiche di Gruppo sono state riesaminate e aggiornate nel 2024, seppur redatte in sostanziale continuità con quelle 2023.

Alla luce di un contesto normativo di riferimento stabile rispetto all'anno passato e tenuto conto che le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo risultano adeguate a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa, per il 2024 non sono state apportate modifiche rilevanti in termini di impatto sulla generalità o specifici cluster di popolazione.

Si segnala come principale novità con impatto esclusivamente su un Risk Taker Apicale del Gruppo Intesa Sanpaolo (i.e. il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, figura prevista esclusivamente dall'ordinamento italiano) e altri n° 6 Risk Taker di Gruppo (i.e. il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli e i Responsabili della Funzione Risorse Umane di Gruppo), l'incremento da 33% a 60% del limite massimo al rapporto tra la remunerazione variabile e fissa (c.d. cap); detta modifica è stata apportata al fine di rafforzare l'attraction e la retention di tale personale, tenuto conto delle prassi dei player italiani e del Peer Group internazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo e della maggiore flessibilità lasciata dalla Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia⁹⁸.

b.4. Informazioni sul modo in cui l'ente garantisce che il personale che ricopre funzioni di controllo interno sia remunerato indipendentemente dalle attività che controlla

I Sistemi Incentivanti sia di breve che di lungo periodo del personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo (di seguito anche "FAC") non prevedono l'assegnazione di KPI economico-finanziari al fine di garantire l'indipendenza del personale che ricopre tali funzioni rispetto ai risultati conseguiti dalle aree soggette al loro controllo, nonché di evitare fonti di possibili conflitti di interesse. Con particolare riferimento al Sistema Incentivante annuale, i KPI presenti nelle Performance Scorecard delle FAC hanno tipicamente natura progettuale o sono collegati a richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Evoluzione del framework gestionale di Credit Risk; Evoluzioni Processi e Procedure Audit; ENIF – Attuazione programma 2024 e ulteriori iniziative di rafforzamento dei presidi di Anti Financial Crime del Gruppo; Progetto Basilea 4).

b.5. Politiche e criteri applicati per il riconoscimento della remunerazione variabile garantita e dei trattamenti di fine rapporto

Non sono previste forme di remunerazione variabile garantita.

Tuttavia, in linea con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, per favorire l'attraction di nuovo personale, è possibile riconoscere:

⁹⁸ Infatti, si precisa che la Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia prevede che il limite massimo al rapporto tra la remunerazione variabile e fissa sia pari al 33% per le Funzioni Aziendali di Controllo (ovvero Compliance, Risk Management, Audit, Antiriciclaggio e Convalida) mentre per il Dirigente Preposto e la Funzione Risorse Umane prevede esclusivamente che la componente variabile deve essere contenuta. Intesa Sanpaolo, storicamente, pur in assenza di specifici obblighi normativi, aveva esteso il cap al 33% anche ai ruoli in oggetto.

- un bonus d'ingresso all'atto dell'assunzione, fatta salva attenta valutazione ed analisi delle prassi di mercato, che beneficia della completa disapplicazione delle norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento, se corrisposto in un'unica soluzione (cd. *welcome bonus*). Si precisa che tale tipologia di bonus può essere riconosciuta una sola volta alla stessa persona a livello di Gruppo;
- un bonus a titolo di indennizzo per consentire il riconoscimento della remunerazione variabile differita ridotta o annullata dal precedente datore di lavoro a causa della risoluzione del contratto. Tale tipologia di bonus (cd. *Buy-out*) non può tenere indenne il nuovo personale da contrazioni o azzeramenti di compensi per effetto di meccanismi di malus o claw back ed è in ogni caso soggetta a tutte le norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento.

Per quanto riguarda i compensi pattuiti a qualunque titolo e/o forma in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, per la quota eccedente le previsioni di legge o del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) in merito all'indennità di mancato preavviso ove prevista (cd. *Severance*) il Gruppo, coerentemente con la richiesta delle Disposizioni di Vigilanza, ha definito ex ante i relativi limiti e i criteri approvati dell'Assemblea. In particolare, il Gruppo ha previsto un limite massimo pari a 24 mensilità della retribuzione fissa per i compensi corrisposti a titolo di severance. L'adozione di tale limite può portare ad un esborso massimo di 5,2 mln €.

Come previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi corrisposti a titolo di severance sono inclusi nel calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile di competenza e la remunerazione fissa dell'ultimo anno di permanenza in azienda.

Nello specifico, i compensi corrisposti a titolo di severance si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in azienda, ad esclusione di quelli corrisposti obbligatoriamente ai sensi della legislazione nazionale sul lavoro e degli importi pattuiti e riconosciuti:

- in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale (in qualunque sede raggiunto), se calcolati secondo una formula di calcolo predefinita e approvata preventivamente dall'Assemblea.

Intesa Sanpaolo adotta una formula differenziata per categorie di destinatari (i.e. dipendenti cui – nell'ambito del sistema interno del Gruppo di pesatura dei ruoli – è stato attribuito un determinato job title in base al livello di complessità/responsabilità gestito assegnato, e restante personale) e parametrata al tempo di permanenza in azienda (i.e. fino a 2 anni di permanenza, oltre 2 e fino a 21 anni, oltre 21 anni). Le componenti ricomprese nella severance sono assimilate alla remunerazione variabile e, in quanto tali, ad esse si applicano le modalità di corresponsione definite in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e in funzione della categoria di personale, dell'importo e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa.

I principi per la definizione della severance nel Gruppo Intesa Sanpaolo sono ispirati ai criteri della correlazione della severance pay alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del rischio di potenziale contenzioso.

Si specifica inoltre che alla severance si applicano le medesime condizioni di attivazione (si veda il punto e.4), accesso individuale (si veda il punto e.4), malus e clawback previste per la remunerazione variabile (si veda il punto f.2) per ogni cluster di popolazione.

Inoltre, il Gruppo prevede che possano essere raggiunti accordi individuali *ex ante* per la definizione dei compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto, fermo che tali accordi devono rispettare tutte le condizioni previste nelle Politiche di Remunerazione e nelle Disposizioni di Vigilanza; in linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane, è in essere con il Consigliere Delegato e CEO un accordo contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto.

c. Descrizione del modo in cui i rischi correnti e futuri sono presi in considerazione nei processi di remunerazione. Le informazioni comprendono un riepilogo dei principali rischi, la loro misurazione e il modo in cui tali misure incidono sulla remunerazione

Nell'ambito dei Sistemi Incentivanti annuali di Gruppo, il presidio dei rischi *ex ante* è garantito sia nella fase di attivazione del bonus pool che nella fase di definizione delle Performance Scorecard nell'ambito del Sistema Incentivante annuale per i Risk Taker.

Con riferimento alla fase di attivazione del bonus pool, tale presidio è assicurato da meccanismi volti a presidiare il rischio di capitale e di liquidità, nonché garantire la sostenibilità finanziaria della componente variabile. Infatti, il bonus pool si attiva solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni minime richieste dal Regolatore:

- Condizioni di solidità patrimoniale: Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio e Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ limiti "hard" previsti dal RAF di Gruppo; Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo; Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza;
- Condizione di liquidità: Net Stable Funding Ratio (NSFR) $\geq$ limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo;
- Condizione di sostenibilità: assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo.

Con riferimento ai soli Risk Taker Apicali di Gruppo, è prevista un'ulteriore condizione di attivazione volta a verificare che il Liquidity Coverage Ratio (LCR) sia superiore o uguale ai limiti previsti dal RAF di Gruppo (condizione di liquidità).

Per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità, il mancato rispetto di tali limiti costituisce condizione di non attivazione di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'eventuale Sub-holding di appartenenza.

Verificate le condizioni di attivazione, per garantire la sostenibilità finanziaria, i sistemi incentivanti sono finanziati da un meccanismo strutturato di bonus pool.

In particolare, il bonus pool di Gruppo si compone delle due seguenti quote:

- una quota maggioritaria correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo, destinata a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo tra cui anche quello dedicato ai Risk Taker (c.d. "bonus pool ex RCL");
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata in quanto determinata come percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection (c.d. "bonus pool ex commissioni"). Tale meccanismo trova applicazione, inter alia, nel Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager (inclusi anche coloro i quali sono identificati come Risk Taker).

Con riferimento al bonus pool ex RCL, questo:

- si incrementa progressivamente a partire dal superamento della cosiddetta Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito;
- si riduce significativamente, tanto in termini assoluti che relativi, in caso di mancato raggiungimento della Soglia di accesso, prevedendo il pagamento dei premi maturati solo a determinati cluster di popolazione.

Il bonus pool così definito è ripartito, ex ante in primis, tra i differenti Sistemi di Incentivazione finanziati dal Gruppo e, in caso di Sistemi di Incentivazione che coinvolgono cluster di popolazione trasversali (come nel caso del Sistema di incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker), è successivamente declinato a livello di singola Divisione/Area di Governo.

Coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, a consuntivo (ex post), il bonus pool inizialmente attribuito a ciascuna Divisione è "modulato" in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo raggiunto, rispetto alla Soglia di accesso, da ciascuna Divisione (per le Aree di Governo la Soglia di accesso coincide con quella di Gruppo). Nello specifico, nel caso in cui:

- l'RCL raggiunto sia dal Gruppo che dalla Divisione sia pari o superiore alla Soglia di accesso, sono eligible al Sistema Incentivante annuale i Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti gli altri Risk Taker;
- l'RCL raggiunto dal Gruppo sia pari o superiore alla Soglia di accesso e quello di Divisione sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso (o viceversa), sono eligible al Sistema Incentivante annuale i Risk Taker (esclusi i Risk Taker Apicali di Gruppo).

In tutti gli altri casi nessun Risk Taker è eligible al Sistema Incentivante annuale.

Invece, il bonus pool ex commissioni è determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale.

Entrambe le quote di bonus pool sono soggette ai seguenti meccanismi di correzione:

- riduzione in caso di mancato rispetto dei limiti fissati nel RAF, sia di Gruppo che di Divisione, per i rischi non finanziari, i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment, con un impatto in termini di decurtazione del 10% in caso di superamento del limite "hard" fissato nel RAF per le Perdite Operative o di rischio residuo equivalente al 4° livello nel caso dell'Integrated Risk Assessment e/o, solo in quest'ultimo caso, del 5% in caso di rischio residuo equivalente al 3° livello. Tale decurtazione può portare a una riduzione massima del 20% per ogni livello a cui si applica;
- riduzione del 10% in funzione del grado di scostamento dal livello target di EVA (Economic Value Added) Economica di Divisione. In particolare, tale meccanismo opera come demoltiplicatore in caso di sfioramento del target oltre ad un certo livello di tolerance (i.e. 90% del target di EVA Economica assegnato a budget alla singola Divisione⁹⁹).

Con riferimento al Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari della Divisione Private Banking, esso si autofinanzia in quanto la remunerazione non ricorrente di tali categorie di personale è rappresentata da provvigioni definite come percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono. In ogni caso, trovano applicazione i meccanismi di correzione per i rischi non finanziari (con la previsione di alcune specificità) e per il grado di scostamento dal livello target di EVA.

Nella fase di definizione delle Performance Scorecard, invece, il presidio dei rischi è garantito attraverso l'assegnazione di KPI declinati in funzione del driver strategico Costo del rischio/Sostenibilità e finalizzati ad un'espressa riduzione e/o mitigazione dei rischi come definiti nel RAF. Infatti, il processo di identificazione di tali KPI prevede il coinvolgimento delle Aree di Governo Chief Risk Officer al fine di garantire la coerenza dei KPI con il RAF di Gruppo.

Il presidio dei rischi ex post è garantito tramite la previsione di meccanismi correttivi del premio maturato a fronte di un'assunzione eccessiva dei rischi che agiscono, in funzione dei rischi assunti e del segmento di popolazione di appartenenza¹⁰⁰, come demoltiplicatori del premio stesso. In particolare, è previsto un demoltiplicatore del premio conseguito collegato al:

- rischio residuo di ciascuna struttura (Q-Factor) per tutti i Risk Taker;
- mancato raggiungimento del livello atteso di Capital Adequacy (CET 1) definito nel RAF per i Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e Governance;
- mancato raggiungimento di un predeterminato target di contenimento del livello dei costi operativi fissati a budget per i Risk Taker Apicali di Gruppo non di Business e i Responsabili delle strutture a riporto dei suddetti soggetti;
- mancato rispetto dei limiti previsti dal RAF di Gruppo relativi al rischio di mercato, al rischio del settore pubblico Italia e al rischio di tasso d'interesse per i Risk Taker di Gruppo di Business (incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI CIB identificato come Risk Taker Apicale);
- mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria per tutti i Risk Taker.

Inoltre, in ogni caso, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, la corresponsione del bonus individuale è subordinata alla verifica, nella fase di corresponsione del bonus, dell'assenza dei cd. compliance breach individuali, ovvero le condizioni di accesso individuale a presidio del conduct risk.

Infine, vengono adottati strumenti volti a correggere i comportamenti e monitorare gli effetti dell'azione manageriale nel tempo attraverso:

- l'eventuale riduzione, fino all'azzeramento, delle componenti differite del bonus assegnato (condizioni di malus – si veda il punto f.2);
- la restituzione di premi già corrisposti a seguito del verificarsi di specifiche condizioni (meccanismi di claw-back – si veda il punto f.2).

d. I rapporti tra le componenti fissa e variabile della remunerazione stabiliti conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettera g), della CRD

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel pieno rispetto delle indicazioni normative, adotta tradizionalmente un pay mix opportunamente "bilanciato" al fine di consentire una gestione flessibile del costo del lavoro in quanto la parte variabile può contrarsi sensibilmente sino ad azzerarsi in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere

⁹⁹ Si precisa che questo indicatore non è declinato a livello di Legal Entity.

¹⁰⁰ Si precisa che nell'ambito del Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager e in quello dei Consulenti Finanziari sono previsti specifici meccanismi di correzione del premio.

o ripristinare una solida base di capitale, e scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall'assunzione di rischi elevati.

È prassi del Gruppo stabilire ex ante limiti massimi ed equilibrati alla retribuzione variabile per tutti i cluster di personale del Gruppo, attraverso la definizione di specifici cap applicati ai premi in relazione ad eventuali over-performance. Tale limite massimo alla retribuzione variabile è stato determinato a tratto generale nel 100% della remunerazione fissa con l'eccezione:

- dei ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo cui è assegnato un cap del 33% della remunerazione fissa;
- dei ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo¹⁰¹ e dei Responsabili della Funzione Risorse Umane di Gruppo, cui è assegnato un cap del 60% della remunerazione fissa.

Come approvato dall'Assemblea con maggioranza qualificata, il limite massimo alla retribuzione variabile previsto a tratto generale è stato incrementato:

- fino al 200% della remunerazione fissa per i Risk Taker di Gruppo¹⁰² e specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività;
- fino al 400% della remunerazione fissa per il personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo che svolgono la propria attività esclusivamente per il Gestore stesso, in conformità con la facoltà accordata delle Disposizioni di Vigilanza¹⁰³.

e. Descrizione del modo in cui l'ente cerca di collegare le performance rilevate nel periodo di valutazione ai livelli di remunerazione

e.1. Un riepilogo dei principali criteri e metriche di performance dell'ente, delle linee di business e delle singole persone

Il Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker è formalizzato attraverso le cosiddette Performance Scorecard che prevedono sia KPI di natura economico-finanziaria, sia KPI non finanziari. In particolare, i KPI economico-finanziari e non – quantitativi sono clusterizzati all'interno di 4 driver (Crescita, Redditività, Produttività e Costo del Rischio/Sostenibilità – con riferimento al personale delle FAC, i KPI quantitativi non economico-finanziari assegnati sono riconducibili solo agli ultimi due driver), mentre i KPI non finanziari – qualitativi sono declinati in azioni strategiche o progetti che rappresentano i fattori abilitanti per il raggiungimento dei KPI finanziari o contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico e promuovono o incentivano i comportamenti virtuosi (good conduct), specialmente con riferimento a business e aree che prevedono una relazione diretta con la clientela.

L'individuazione dei KPI cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi è effettuata dalle funzioni competenti prendendo in esame gli indicatori economico-patrimoniali ritenuti più significativi per il raggiungimento degli obiettivi di budget, monitorabili periodicamente attraverso gli strumenti di reporting interno e disponibili sia a livello consolidato, sia a livello divisionale e/o di business unit.

Le Performance Scorecard hanno una struttura tripartita al fine di misurare le performance su molteplici livelli. In particolare:

- la sezione di Gruppo contiene almeno un KPI quantitativo misurato sul perimetro di Gruppo e comune a tutte le Scorecard, ad eccezione di quelle destinate alle Funzioni Aziendali di Controllo e ai ruoli assimilati. Per il 2024, in continuità con il precedente esercizio, è stato assegnato come KPI di Gruppo l'Utile Netto. Inoltre, nelle Aree di Governo del Gruppo, per i Risk Taker di Gruppo e i riporti diretti del Chief, è stato altresì previsto l'obiettivo di minimizzazione del Cost/Income di Gruppo;
- la sezione di Struttura presenta KPI finanziari e non di natura quantitativa coerenti con le leve agite dall'individuo e rendicontati a livello di Divisione/Area di Governo o, in ogni caso, di area di responsabilità. Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di KPI per ciascun driver:
 - o crescita: Raccolta Netta, Erogazioni medio lungo termine + Nuovi acquisti di attività fiscali, Risultato Gestione Assicurativa Danni;
 - o redditività: PON/RWA medi, Ricavi/Masse, Risultato Gestione Assicurativa Totale/Riserve Matematiche;
 - o produttività: Cost/Income, Riduzione costi operativi, Full Combined ratio;
 - o costo del rischio/ sostenibilità: NPL ratio lordo, Concentration Risk, Flussi lordi di crediti da bonis a NPE, Perdite Operative/PON, Massimizzazione di livelli obiettivo di LCR, Riduzione dei fattori di rischi in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

¹⁰¹ Per ruoli assimilati si intendono il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo.

¹⁰² Fanno eccezione coloro che appartengono alle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati, i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e i Risk Taker di Gruppo operanti in paesi ove la normativa locale prevede un limite massimo pari a 100%.

¹⁰³ Aggiornamento del 26 ottobre 2018 della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia.

- la sezione non finanziaria – qualitativa include KPI relativi alla realizzazione di azioni previste dal Piano d'Impresa o alla misurazione di qualità manageriali (eventualmente anche individuali), la cui rendicontazione è normalmente oggettivata mediante il ricorso all'identificazione di driver definiti ex-ante che orientano il giudizio ex-post e/o soggetta alla valutazione da parte del Responsabile. Per il 2024, in continuità con i precedenti esercizi, è stato individuato tra le azioni strategiche il KPI trasversale di Gruppo "Environmental, Social and Governance (ESG)". Inoltre, per le Funzioni Aziendali di Controllo, per il 2024, in continuità dal 2018, è stato confermato un KPI trasversale rappresentato dall'obiettivo di "Risk Culture – Promozione di consapevolezza a tutti i livelli dell'organizzazione rispetto ai rischi *emergenti* con particolare focus rispetto a quelli connessi al cambiamento climatico e all'innovazione tecnologica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione".

A ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo e non superiore al 30% per garantire un'adeguata ponderazione dei molteplici obiettivi. Il periodo di valutazione della performance (accrual period) è annuale.

Tra le iniziative di incentivazione dedicate a segmenti di business ad elevata redditività previste dal Gruppo, si precisa che il Sistema dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti della Divisione Private Banking sono dedicati anche alle risorse che all'interno di questi cluster sono identificati come Risk Taker. In particolare, tali Sistemi hanno la finalità di sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. La misurazione della performance avviene attraverso KPI sia di natura economico-finanziaria che riflettono il valore generato sia non finanziaria che prevedono misure che orientano i comportamenti verso la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi.

e.2. Un riepilogo di come gli importi della remunerazione variabile individuale sono collegati alle performance individuali e dell'ente

L'importo complessivamente spettante ai Risk Taker è attribuito annualmente in base alla valutazione dei risultati della scheda di performance individuale che, come illustrato nel punto precedente, ha una struttura tripartita che prevede, tra l'altro, sia KPI collegati alla performance del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia KPI collegati alla performance della Divisione/Area di Governo cui il soggetto appartiene.

Si precisa che il premio viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione. In particolare, tale calcolo è deterministico per i Risk Taker Apicali di Gruppo, si basa sul cosiddetto "ranking" per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i restanti Risk Taker.

e.3. Informazioni sui criteri utilizzati per determinare l'equilibrio tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, tra cui azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, opzioni e altri strumenti

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione delle quote di remunerazione variabile da corrispondere in strumenti finanziari sono le azioni Intesa Sanpaolo (vedi paragrafo f.1). Sono previste eccezioni a tale regola generale in conformità con le specificità della normativa di settore (es. Risparmio Gestito) e locale (es. Slovacchia, Brasile, ecc.).

In concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, con riferimento ai Risk Taker, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, nell'ambito del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP (Performance Share Plan) è stato assegnato il diritto di maturare un certo numero di Performance Share alla scadenza del Piano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione, raggiunti determinati obiettivi di performance e tenuto conto dei meccanismi di correzione basati su target di sostenibilità che agiscono come un demoltiplicatore del numero di share eventualmente maturate a termine.

Inoltre, per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IW Private Investments identificati come Risk Taker, è stato previsto uno specifico Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 anche esso basato su performance share.

Infine, il personale della filiera "Investimenti" di Eurizon Capital Real Asset SGR e di Neva SGR identificato come Risk Taker partecipa a piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori.

e.4. Informazioni sulle misure che l'ente attuerà per adeguare la componente variabile della remunerazione nel caso in cui le metriche di misurazione della performance siano deboli, compresi i criteri dell'ente per stabilire che tali metriche sono "deboli". A norma dell'articolo 94, paragrafo 1, lettera n), della CRD, la remunerazione variabile che deve essere corrisposta o maturata deve essere giustificata sulla base delle performance dell'ente, dell'unità aziendale e della persona interessata. Gli enti spiegano i criteri/le soglie per stabilire che la performance è debole o non giustifica la corresponsione o la maturazione della remunerazione variabile

Le misure attuate dal Gruppo per adeguare la componente variabile della remunerazione nel caso in cui le metriche di misurazione della performance siano deboli impattano sia il bonus pool sia il premio maturato dal singolo soggetto.

Per quanto riguarda il Bonus Pool, come anticipato nel punto c, questo (e di conseguenza il Sistema Incentivante annuale dedicato ai Risk Taker) si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di stabilità del Gruppo sono soddisfatte e se sussiste la condizione di sostenibilità economico-finanziaria.

Inoltre, il livello di funding del bonus pool ex RCL a livello di Gruppo (quantum) è definito con un approccio top-down, è destinato a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo, tra cui anche quello dedicato ai Risk Taker, ed è determinato in base alle risorse disponibili derivanti dai risultati economico-finanziari conseguiti in termini di raggiungimento del livello budget del Risultato Corrente Lordo a livello di Gruppo e/o di Divisione, corretti per i rischi non finanziari assunti (si veda il punto c). Pertanto, in caso di performance "deboli" a livello di Gruppo e/o di Divisione (i.e. Risultato Corrente Lordo inferiore alla Soglia di accesso, sfioramento del target di EVA economica oltre ad un certo livello di tolerance) il bonus pool si riduce significativamente, tanto in termini assoluti che relativi, precludendo il pagamento dei premi maturati da determinati cluster di popolazione in primis (concettualmente), anche i Risk Taker. Con riferimento al bonus pool ex commissioni essendo determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale incorpora la modulazione in funzione di un'eventuale performance "debole" (in ogni caso è soggetto alla correzione in caso di sfioramento del target di EVA economica oltre ad un certo livello di tolerance).

Infine, eventuali performance "deboli" a livello di Gruppo in termini di mancato raggiungimento delle condizioni di malus (si veda il punto f.2) determinano la riduzione, fino all'azzeramento, delle componenti differite del bonus assegnato.

f. Descrizione delle modalità secondo cui l'ente cerca di adeguare la remunerazione per tenere conto delle performance a lungo termine

f.1. Un riepilogo della politica dell'ente in materia di differimento, pagamento in strumenti, periodi di mantenimento e maturazione della remunerazione variabile, anche laddove differisce tra il personale o le categorie di personale

Si riportano di seguito le modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo in funzione della categoria di personale, dell'importo della remunerazione variabile e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa.

- Per i Risk Taker Apicali di Gruppo e coloro che maturano un importo di remunerazione variabile particolarmente elevato¹⁰⁴ indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza:
 - il 60% della remunerazione variabile è differito in 5 anni;
 - la quota in strumenti finanziari è pari al 60% se la remunerazione variabile supera il 100% della remunerazione fissa o al 55% in caso di remunerazione variabile pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa.
- Per i Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo):
 - il 50% della remunerazione variabile è differito in 5 anni se la remunerazione variabile supera il 100% della remunerazione fissa;
 - il 40% della remunerazione variabile è differito in 5 anni se di importo superiore alla soglia di materialità¹⁰⁵ ma pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa;
 - la quota in strumenti finanziari è pari al 60% nel primo caso e al 55% nel secondo.
- Per gli altri Risk Taker:

¹⁰⁴ Per il triennio 2022-2024 si considera particolarmente elevata la remunerazione variabile superiore a 400.000€.

¹⁰⁵ Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito una soglia di materialità differenziata per cluster di personale oltre la quale la remunerazione variabile è considerata "rilevante". In particolare, per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la remunerazione variabile è considerata "rilevante" se superiore all'ammontare di 50.000€ o se rappresenta più di un terzo della remunerazione totale.

- il 50% della remunerazione variabile è differito in 4 anni se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della remunerazione fissa;
- il 40% della remunerazione variabile è differito in 4 anni se di importo superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa;
- la quota in strumenti finanziari è pari al 50% della remunerazione variabile.

Indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, è interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e al 100% della remunerazione fissa.

Per tutti i cluster di popolazione, la remunerazione variabile (sia la quota upfront che quella differita) corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention di un anno.

Sono previsti invece schemi di corresponsione specifici per il personale delle SGR.

f.2. Informazioni sui criteri dell'ente per le rettifiche ex post (malus durante il periodo di differimento e restituzione dopo la maturazione, se consentiti dal diritto nazionale)

Ciascuna quota differita della remunerazione variabile è soggetta a un meccanismo di correzione ex post – cosiddette malus condition – secondo il quale il relativo importo riconosciuto e il numero degli eventuali strumenti finanziari attribuiti possono essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore in materia di solidità patrimoniale e di liquidità, nonché al rispetto della condizione di sostenibilità finanziaria.

Tali malus condition, simmetriche alle condizioni di attivazione, sono:

- Condizioni di solidità patrimoniale: Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio e Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ limiti "hard" previsti dal RAF di Gruppo; Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo; Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza;
- Condizione di liquidità: Net Stable Funding Ratio (NSFR) $\geq$ limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo;
- Condizione di sostenibilità: Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo.

Con riferimento ai soli Risk Taker Apicali di Gruppo, è prevista un'ulteriore condizione di attivazione volta a verificare che il Liquidity Coverage Ratio (LCR) sia superiore o uguale ai limiti previsti dal RAF di Gruppo (condizione di liquidità).

In analogia con quanto previsto nell'ambito delle condizioni di attivazione, si precisa che per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità, il mancato rispetto di tali limiti nonché la mancata verifica della condizione di sostenibilità costituiscono le malus condition di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

Inoltre, l'azienda si riserva di attivare meccanismi di claw-back, ovvero di restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Tali meccanismi possono trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front e differita, se presente) di remunerazione variabile.

f.3. Se del caso, requisiti di partecipazione azionaria che possono essere imposti al personale più rilevante

Si precisa che per nessun cluster di popolazione vengono definiti livelli minimi di partecipazione azionaria.

g. La descrizione dei principali parametri e delle motivazioni per qualsiasi regime di remunerazione variabile e di ogni altra prestazione non monetaria conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera f), del CRR

Informazioni sugli indicatori specifici di performance utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione o i criteri utilizzati per determinare il bilanciamento tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, comprese azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti collegati alle azioni, strumenti non monetari equivalenti, opzioni e altri strumenti

Per le informazioni sugli indicatori specifici di performance utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione si veda il punto e.1.

La remunerazione variabile per i Risk Taker, se superiore alla soglia di materialità o al 100% della remunerazione fissa, viene corrisposta secondo specifici schemi (si veda il punto f.1) e riconosciuta parte in contanti e parte in strumenti finanziari.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, per i Risk Taker, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione di quota della remunerazione variabile da corrispondere in strumenti finanziari sono le azioni Intesa Sanpaolo (vedi il punto f.1). Sono previste eccezioni a tale regola generale in conformità con le specificità della normativa di settore (es. Risparmio Gestito) e locale (es. Slovacchia, Brasile, ecc.).

In concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, con riferimento ai Risk Taker, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, nell'ambito del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP (Performance Share Plan) è stato assegnato il diritto di maturare un certo numero di *Performance Share* alla scadenza del Piano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione, raggiunti determinati obiettivi di performance e tenuto conto dei meccanismi di correzione basati su target di sostenibilità che agiscono come un demoltiplicatore del numero di share eventualmente maturate a termine.

Inoltre, per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IW Private Investments identificati come Risk Taker è stato previsto uno specifico Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 anche esso basato su performance share.

Infine, il personale della filiera "Investimenti" di Eurizon Capital Real Asset SGR e di Neva SGR identificato come Risk Taker partecipa a piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori.

h. A richiesta dello Stato membro pertinente o dell'autorità competente, la remunerazione complessiva per ciascun membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera j), del CRR

Si rinvia alle tabelle 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi" del capitolo "Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB" della Parte II della presente Sezione II.

i. Informazioni sull'eventuale applicazione all'ente di una deroga di cui all'articolo 94, paragrafo 3, della CRD, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera k), del CRR

Ai fini di questo punto, gli enti che beneficiano di tale deroga indicano se essa si basa sull'articolo 94, paragrafo 3, lettera a) e/o lettera b), della CRD. Essi indicano inoltre a quali dei principi di remunerazione applicano la deroga o le deroghe, il numero dei membri del personale che beneficiano della deroga o delle deroghe e la loro remunerazione complessiva, suddivisa in remunerazione fissa e remunerazione variabile
Si precisa che il Gruppo Intesa Sanpaolo beneficia della deroga di cui all'articolo 94, paragrafo 3, lettera b), della CRD.

Infatti, il premio annuale 2024 maturato dai Risk Taker, se è di importo non superiore a 50.000€ e non rappresenta più di un terzo della sua remunerazione totale annua, è:

- interamente corrisposto in contanti, se di importo inferiore al 100% della remunerazione fissa;
- per i soli Consulenti Finanziati (identificati quali Risk Taker) con incarico accessorio di Area Manager appartenenti al Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, differito in 2 anni per una quota pari al 40% corrisposta in contanti, se di importo pari o inferiore al 100% della remunerazione ricorrente.

	a	b	c	d
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker)
Numero di Risk Taker				250
% Risk Taker che beneficiano della deroga				27%
Remunerazione fissa				38.945.207
Remunerazione variabile				8.120.567
di cui differita				51.853
Remunerazione complessiva				47.065.774

j. I grandi enti (il Gruppo ISP è un «grande ente») pubblicano informazioni quantitative sulla remunerazione dell'organo di amministrazione collettiva, distinguendo tra i membri esecutivi e non esecutivi, conformemente all'articolo 450, paragrafo 2, del CRR

Si rinvia alle tabelle 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi" del capitolo "Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB" della Parte II della presente Sezione I.

Informazioni quantitative
EU REM1 – Remunerazione riconosciuta per l'esercizio al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca (c.d. Risk Taker¹)

	a	b	c	d
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)
1	18	1	24	873
2	5.384.400	2.869.960	21.826.037	233.269.104
3	5.384.400	2.755.385	20.586.130	225.212.949
UE -4a				
5				
UE -5x				
7				
9	114.575	1.239.907	8.056.155	
10	1	24	782	
11	4.530.000	27.904.601	150.024.666	
12	1.812.000	11.216.201	75.792.894	
UE -13a	906.000	5.562.800	31.034.022	
UE -14a	2.718.000	16.134.000	69.332.625	
UE -13b	1.812.000	10.663.100	38.001.360	
UE -14b			586.017	
UE -14x			235.207	
UE -14y			3.673.600	
15			369.600	2.131.100
16				637.930
17	5.384.400	7.399.960	49.730.638	333.293.770

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea
² Si precisa che nel numero dei membri del personale più rilevante non sono incluse i) 16 risorse appartenenti al cluster "Altri membri del personale più rilevante" in quanto cessate nel corso dell'esercizio
ii) 1 risorsa appartenente al cluster "Altri membri dell'alta dirigenza" in quanto, essendo stata assunta a fine 2024, non ha maturato il numero minimo di mesi (i.e. almeno tre) per essere identificata tra i membri del personale più rilevante
³ Benefici non discrezionali (si precisa che ai fini del calcolo del rapporto tra remunerazione variabile e fissa non si considerano tali forme di remunerazione)
⁴ Quote dei bonus assegnate in Phantom Share ISP

⁵ Quote dei bonus assegnate in (i) OICR o phantom OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR significative come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia e (ii) Certificate di VUB Banka ai Risk Taker colà operanti in conformità con la normativa locale

⁶ Controvalore dei premi riconosciuti nell'ambito dei contest commerciali dei consulenti finanziari

Con riferimento all'andamento delle remunerazioni tra 2024 e 2023, si evidenzia che relativamente:

- agli "Altri membri dell'alta dirigenza", il confronto dei dati retributivi con l'anno precedente risulta parzialmente significativo a fronte dell'incremento del numero dei componenti dovuto principalmente all'attuazione ad aprile 2024 da parte di Intesa Sanpaolo del cambio generazionale nei ruoli di leadership con una riorganizzazione che ha valorizzato il talento femminile e creato un mix di manager esperti e giovani per sostenere l'innovazione e affrontare le sfide del settore bancario in Europa;
- agli "Altri membri del personale più rilevante", il numero dei Risk Taker è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente e il confronto dei dati retributivi risulta parzialmente significativo in quanto è variata la composizione del perimetro; la riduzione del numero dei Consulenti Finanziari è stata, infatti, più che compensata dall'incremento delle risorse appartenenti al personale dipendente (dovute anche all'acquisizione di FirstBank), ma il pacchetto retributivo tra le due popolazioni non è confrontabile. Inoltre, nell'ambito della remunerazione variabile sono inclusi i trattamenti di fine rapporto che per effetto della riorganizzazione avvenuta in corso d'anno, risultano superiori rispetto a quelli del 2023 (cfr. EU REM2 – Pagamenti speciali al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente).

EU REM2 – Pagamenti speciali al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹⁾)

				a	b	c	d
				Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)
Premi facenti parte della remunerazione variabile garantita ²							
1	Numero dei membri del personale più rilevante						1
2	Importo complessivo						91.597
3	di cui remunerazione variabile garantita versati nel corso dell'esercizio che non sono presi in considerazione nel limite massimo dei bonus						0
Trattamenti di fine rapporto riconosciuti in periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio ³							
4	Numero dei membri del personale più rilevante					2	31
5	Importo complessivo					700.000	2.142.510
Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nel corso dell'esercizio							
6	Numero dei membri del personale più rilevante						15
7	Importo complessivo						9.584.481
8	di cui versati nel corso dell'esercizio ⁴						4.674.125
9	di cui differiti						4.910.356
10	di cui trattamenti di fine rapporto versati nel corso dell'esercizio non considerati nel limite massimo dei bonus ⁵						6.079.584
11	di cui l'importo più elevato riconosciuto a una singola persona						2.700.000

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea

² Si precisa che fanno riferimento a severance assegnate nel corso degli esercizi precedenti a soggetti rientranti nel cluster dei Risk Taker, in particolare a 2 Risk Taker Apicali (i.e. Dirigenti con Responsabilità Strategiche) e 31 restanti Risk Taker

³ Si precisa che nella colonna "Altri membri del personale più rilevante" sono inclusi anche i trattamenti di fine rapporto riconosciuti a 3 risorse che sono state "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" sino a marzo 2024 per complessivi 2.807.813 euro; in particolare (i) severance per euro 1.957.813, da corrispondere nel periodo 2024-2030 parte in cash e parte in azioni, e patto di non concorrenza della durata di 1 anno dalla cessazione per euro 850.000, da corrispondere in contanti il 50% nel 2025 e il restante 50% nel 2026. Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha determinato tali compensi sulla base dell'operato dei soggetti come previsto dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione.

⁴ Di cui (i) 1.112.063 euro assegnati in Azioni ISP up-front e sottoposti ad un anno di holding period, (ii) 340.000 euro assegnati in quote OICR up-front e sottoposti ad un anno di holding period e (iii) 1.311.750 euro erogati in contanti ad inizio 2025 in quanto 9 soggetti sono cessati dal Gruppo il 31.12.2024

⁵ I.e. importi pattuiti e riconosciuti (i) in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa e (ii) calcolati secondo la formula di calcolo predefinita approvata dall'Assemblea di Intesa Sanpaolo. Si precisa che dell'importo indicato, 2.644.000 euro

sono stati versati nel corso dell'esercizio (di cui (i) 517.833 euro assegnati in Azioni ISP up-front e sottoposti ad un anno di holding period, (ii) 162.917 euro assegnati in quote OICR up-front e sottoposti ad un anno di holding period e (iii) 913.250 euro erogati in contanti ad inizio 2025 per i soggetti cessati dal Gruppo il 31.12.2024)

Si precisa che i premi riconosciuti nell'ambito della remunerazione variabile garantita sono relativi a 1 buy out e risultano in riduzione rispetto allo scorso anno sia in termini di numero di beneficiari sia di importo complessivo.

Per quanto riguarda i "Trattamenti di fine rapporto riconosciuti in periodi precedenti versati nel corso dell'esercizio" (c.d. severance) si evidenzia un incremento rispetto al 2023 dei soggetti destinatari di tali trattamenti dovuto agli accordi sottoscritti negli anni precedenti. L'importo complessivamente erogato segue gli schemi di corresponsione previsti nelle Politiche vigenti all'epoca del riconoscimento.

Per quanto concerne invece le severance riconosciute nel corso dell'esercizio, collegate prevalentemente all'uscita volontaria del personale in conseguenza all'accordo stipulato nel 2021 con le Organizzazioni Sindacali finalizzato a favorire il ricambio generazionale, viene registrato un incremento rispetto al 2023 in termini di risorse beneficiarie e importo complessivo.

EU REM3 – Remunerazione differita del personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹)

	a (b+c)	b	c	d	e	f	UE – g	UE – h
	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta per periodi di prestazione precedenti	di cui importi che maturano nel corso dell'esercizio	di cui importi che matureranno negli esercizi successivi	Importo della correzione delle performance, effettuata nell'esercizio, sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare nel corso dell'esercizio	Importo della correzione delle performance, effettuata nell'esercizio, sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare in successivi anni di prestazione	Importo complessivo delle correzioni effettuate nel corso dell'esercizio dovute a correzioni implicite ex post (ossia variazioni di valore della remunerazione differita dovute alle variazioni dei prezzi degli strumenti)	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta prima dell'esercizio, effettivamente versato nel corso dell'esercizio	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuto per il precedente periodo di prestazione che è stata maturata ma è soggetta a mantenimento
1	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica							
2	In contanti							
3	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti							
4	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti							
5	Altri strumenti finanziari							
6	Altre forme							
7	Organo di amministrazione – funzione di gestione	6.935.400	2.001.240	4.934.160		254.668	1.861.568	1.279.620
8	In contanti	3.110.190	496.630	2.613.560		29.286	526.106	
9	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	3.825.210	1.504.610	2.320.600		225.382	1.335.482	1.279.620
10	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti							
11	Altri strumenti finanziari							

		a (b+c)	b	c	d	e	f	UE - g	UE - h
12	Altre forme								
13	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	32.018.904	9.077.254	22.941.650			1.091.269	7.413.020	5.572.869
14	In contanti	14.329.834	2.174.044	12.155.790			105.633	2.300.308	
15	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	17.689.070	6.903.210	10.785.860			966.435	4.923.669	5.518.871
16	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti								
17	Altri strumenti finanziari ²						19.201	189.043	53.998
18	Altre forme								
19	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)	137.874.212	42.191.379	95.682.833	343.618		2.563.453	32.696.262	22.080.114
20	In contanti	70.215.477	12.623.527	57.591.950	121.828		201.357	13.501.160	
21	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	63.219.651	27.577.402	35.642.249	221.790		2.253.911	17.991.557	20.540.341
22	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti ³	442.760	240.373	202.387			45.947	145.718	156.732
23	Altri strumenti finanziari ⁴	3.996.324	1.750.077	2.246.247			62.238	1.057.827	1.383.041
24	Altre forme								
25	Totale	176.828.516	53.269.873	123.558.643	343.618		3.909.390	41.970.870	28.932.603

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea

² Quote dei bonus assegnate in OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR significative come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca

³ Quote dei bonus assegnate in Phantom Share ISP

⁴ Quote dei bonus assegnate (i) in OICR o phantom OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia e (ii) in Certificate di VUB Banka ai Risk Taker colà operanti in conformità con la normativa locale.

Si segnala che l'andamento delle quote differite nella tabella sopra riportata rispetto al 2023 è parzialmente confrontabile a fronte (i) dell'incremento del numero dei Risk Taker e (ii) dell'applicazione degli schemi di corresponsione dei sistemi incentivanti annuali e del Piano LTIP 2018-2021 dei Consulenti Finanziari.

EU REM4 – Remunerazione di 1 milione di EUR o più per esercizio

	EUR	a Membri del personale più rilevante che hanno una remunerazione elevata ai sensi dell'articolo 450, lettera i), del CRR
1	tra 1.000.000 e 1.500.000	50
2	tra 1.500.000 e 2.000.000	18
3	tra 2.000.000 e 2.500.000	3
4	tra 2.500.000 e 3.000.000	3
5	tra 3.000.000 e 3.500.000	5
6	tra 3.500.000 e 4.000.000	4
7	tra 4.000.000 e 4.500.000	
8	tra 4.500.000 e 5.000.000	
9	tra 5.000.000 e 6.000.000	
10	tra 6.000.000 e 7.000.000	
11	tra 7.000.000 e 8.000.000	1

La tabella sopra riportata rappresenta, per fasce di remunerazione, il numero di persone ricomprese tra il personale più rilevante (c.d. Risk Taker) la cui remunerazione complessiva riconosciuta nell'esercizio risulta pari o superiore ad 1 milione di euro. Ai fini di tale calcolo, si precisa che è stata considerata la remunerazione fissa nonché quella variabile di competenza dell'anno. Rispetto al 2023, è possibile osservare un aumento del numero di soggetti rientranti in questo cluster, in sintesi, per l'incremento delle posizioni (i) nell'ambito del cluster "Altri membri dell'alta dirigenza" e (ii) dei Consulenti Finanziari che hanno maturato una remunerazione pari o superiore ad 1 milione di euro.

EU REM5 – Informazioni sulla remunerazione del personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹)

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
	Remunerazione dell'organo di amministrazione			Aree di Business						
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Totale organo di amministrazione	Investment Banking	Retail Banking	Asset Management	Funzioni aziendali	Funzioni Aziendali di Controllo	Restanti aree	Totale
1	Numero complessivo dei membri del personale più rilevante ²									
2	di cui membri dell'organo di amministrazione	1	19							916
3	di cui altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)			1	3	1	13	3	3	
4	di cui altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)			66	166	11	308	127	195	
5	Remunerazione complessiva del personale più rilevante	5.384.400	12.784.360	40.515.078	72.851.704	11.214.799	147.173.825	36.837.223	124.431.779	
6	di cui remunerazione variabile	0	4.530.000	20.239.711	35.429.925	6.187.000	71.312.935	6.025.893	38.733.803	
7	di cui remunerazione fissa	5.384.400	8.254.360	20.275.367	37.421.779	5.027.799	75.860.890	30.811.330	85.697.976	

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea

² Si precisa che nel numero dei membri del personale più rilevante non sono incluse 16 risorse che sono cessate nel corso dell'esercizio appartenenti al cluster "Altri membri del personale più rilevante"

Nota bene: i dati retributivi delle Aree di Business riportati nella tabella sono parzialmente confrontabili con le informazioni riportate nell'Informativa 2023 a fronte della modifica della composizione del perimetro dei Risk Taker.

Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB

Compensi

Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity			Fair Value dei compensi equity	Indennità a fine carica o a cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (X)	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari		
Gros-Pietro Gian Maria	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/01/2024	31/12/2024	800						800	
	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120						120	
	Membro Comitato Nomine	01/01/2024	31/12/2024			22,5				22,5	
Colombo Paolo Andrea	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	01/01/2024	31/12/2024	150						150	
	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120						120	
	Presidente Comitato Remunerazioni	01/01/2024	31/12/2024	60		40				100	
	Membro Comitato Nomine	01/01/2024	31/12/2024			22,5				22,5	
Messina Carlo	Direttore Generale	01/01/2024	31/12/2024	2.135,4			1.812		114,6	4.062	2.838,5
	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer	01/01/2024	31/12/2024	500						500	
	Consigliere / Consigliere Esecutivo	01/01/2024	31/12/2024	120						120	

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili					
Cenuti Franco	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120							120		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2024	31/12/2024			117,5					117,5		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2024	31/12/2024			40					40		
a)	INTESA SANPAOLO EXPO Institutional Contact S.r.l. - Presidente e Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	130							130		
a)	INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A. - Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	25							25		
b)	BENEFIT CIMAROSA 1 S.p.A. - Presidente e Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	-							-		
Tagliavini Paola	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120							120		
	Presidente Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2024	31/12/2024	60		117,5					177,5		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2024	31/12/2024			35					35		
Loggiurato Liana	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120							120		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2024	31/12/2024			40					40		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2024	31/12/2024			35					35		
Nebbia Luciano	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120							120		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2024	31/12/2024			40					40		
	a)	EQUITER S.p.A. – Vicepresidente	01/01/2024	31/12/2024	42						42		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi variabili non equity					Fair Value dei compensi equity	Indennità a fine carica o a cessazione del rapporto di lavoro
				Compensi per la participa- zione a comitati	Compensi Fissi	Gettoni di Presenza	Bonus e altri incentivi (x)	Participa- zione agli utili		
Picca Bruno	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Membro Comitato Nomine	01/01/2024	31/12/2024	22.5						22.5
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2024	31/12/2024	117.5						117.5
Pomodoro Livia	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Presidente Comitato Nomine	01/01/2024	31/12/2024	22.5	60					82.5
Stefanelli Maria Alessandra	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2024	31/12/2024	32.5						32.5
Parigi Bruno Maria	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2024	31/12/2024	117.5						117.5
Zamboni Daniele	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Presidente Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2024	31/12/2024	35	60					95
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2024	31/12/2024	117.5						117.5
Mazzarella Maria	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024		120					120
	Membro Comitato Nomine	01/01/2024	31/12/2024	22.5						22.5
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2024	31/12/2024	35						35

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (b)	Partecipazione agli utili					
Gatti Anna	Consigliere	01/01/2024	31/12/2024	120							120		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2024	31/12/2024			40					40		
Mosca Fabrizio	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	260							260		
Motta Milena Teresa	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	260							260		
Zoppo Maria Cristina	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	260							260		
Pisani Alberto Maria	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	260							260		
	Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	65							65		
Franchini Roberto	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2024	31/12/2024	260							260		
Venero Paolo	Presidente Organismo di Vigilanza	01/01/2024	31/12/2024	35							35		
Cortellazzo Andrea	Membro Effettivo Organismo di Vigilanza	01/01/2024	31/12/2024	25							25		
Dalla Sega Franco	Membro effettivo Organismo di Vigilanza	01/01/2024	31/12/2024	25							25		
a)	BANCOMAT S.p.A. - Presidente	01/01/2024	31/12/2024	86							86		
Dirigenti con Responsab.	Totale compensi e gettoni di presenza attribuiti da Intesa Sanpaolo	01/01/2024	31/12/2024	19.852,5 c)			10.852,7		1.185,1		31.890,3 c)	15.215,1	2.807,8 d)

Tabella n. 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'Organo di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

		(dati in migliaia di euro)														
A	B	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15) = (2) + (5) - (11) - (14)	(16)
Nome e Cognome	Carica	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile di esercizio (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile di esercizio (dal - al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair value

Tabella n. 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)

A	B	Cognome e Nome	Carica	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vested nell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio	
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)		
				Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value			
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale			Incentivo Esercizio 2018													
				Incentivo Esercizio 2019	74.734	mag. 2025											
				Incentivo Esercizio 2020	97.310	mag.2025 - mag. 2026											
				Incentivo Esercizio 2021	259.868	mag.2026 - mag. 2027											
				Piano PSP	2.031.322 ^(a)	giu.2022 - giu. 2031											
				Incentivo Esercizio 2022	511.740	mag.2026 - mag. 2028											
				Incentivo Esercizio 2023	929.203	mag.2025 - mag. 2029											
				Incentivo Esercizio 2024			(*)	2.718	mag.2025 - mag. 2030	(*)	(*)						
				Incentivo Esercizio 2018													
				Incentivo Esercizio 2019	137.920	mag. 2025											
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (**) (Compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo)				Incentivo Esercizio 2020	257.695	mag.2025 - mag. 2026											
				Incentivo Esercizio 2021	1.440.576	mag.2025 - mag. 2027											
				Incentivo Esercizio 2022													

		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio										Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)			
Cognome e Nome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value				
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Compensi attribuiti da società controllate)		Piano PSP	11.490.917 (*)	giu.2022 - giu. 2031												
		Incentivo Esercizio 2022	2.828.574	mag.2025 - mag. 2028							711.844 ⁵	2.495	2.495			
		Incentivo Esercizio 2023	3.597.813	mag.2025 - mag. 2029							794.257 ¹	2.732	2.732			
		Incentivo Esercizio 2024			(*)	15.911	mag.2025 - mag. 2030	(*)	(*)				5.335			
		Incentivo Esercizio 2018									4.099.93 ⁶	120	120			
		Incentivo Esercizio 2019	1.917.22 ⁶	mag. 2025							2.191.11 ⁶	69	69			
		Incentivo Esercizio 2020														
		Incentivo Esercizio 2021	25.500	mag.2026 - mag. 2027							16.926 ¹	58	58			
		Piano PSP	542.719 (*)	giu.2022 - giu. 2031												
		Incentivo Esercizio 2022	68.722	mag.2026 - mag. 2028							34.917 ¹	120	120			
		Incentivo Esercizio 2023	117.375	mag.2026 - mag. 2029							73.464 ¹	109	109			
		Incentivo Esercizio 2024				(*)	1.140 ⁷	mag.2025 - mag. 2030	(*)	(*)			380 ⁸			

(*) I dati delle azioni assegnabili con riferimento all'incentivo attribuito relativamente ai risultati dell'esercizio 2024 saranno disponibili a valle delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci convocata il 29 aprile 2025

(**) I compensi si riferiscono a n. 25 Dirigenti con Responsabilità Strategica in essere al 31 dicembre 2024

(x) Il numero indicato rappresenta i diritti di Performance Shares assegnati, ciascuno dei quali attribuisce il diritto a ricevere al termine del Piano PSP n° 1 azione Intesa Sanpaolo, subordinatamente alla verifica delle condizioni di attivazione, del grado di conseguimento degli obiettivi di performance e dell'eventuale applicazione dei meccanismi di demoltiplicazione. Si precisa che tale numero è calcolato per ciascun cluster di beneficiari suddividendo il controvalore riconosciuto all'assegnazione (per il Consigliere Delegato e CEO pari al 100% della remunerazione fissa al lancio del Piano) per il prezzo di mercato all'assegnazione applicando alcuni aggiustamenti di Fair Value - sulla base di modelli di valutazione certificati nella Fair Value Policy di Gruppo - derivanti dai vincoli di inalienabilità e indisponibilità (cfr. Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3^o all'ordine del giorno del 15 marzo 2022)

- 1) Azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 2) Di cui n. 159.505 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 3) Di cui n. 105.921 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 4) Di cui n. 381.510 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 5) Di cui n. 439.194 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 6) Assegnati in quote OICR (anziché in azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).
- 7) Di cui 554 mila euro assegnati in quote di OICR (anziché azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).
- 8) Di cui 185 mila euro assegnati in quote OICR (anziché in azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).

N.B.: I dati indicati fanno riferimento ai compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo o, ove evidenziato, da società controllate; non è previsto il percepimento di compensi variabili da collegate.

Tabella n. 3B: Piani di incentivazione monetari a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)

A		B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			(A) Erogabile / Erogato	(B) Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile / Erogati	(C) Ancora differiti		
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale	Incentivo Esercizio 2018					355 ¹			
		Incentivo Esercizio 2019					114	273		
		Incentivo Esercizio 2020					58	245		
		Incentivo Esercizio 2021						758		
		Incentivo Esercizio 2022						917		
		Incentivo Esercizio 2023					917	917		
		Incentivo Esercizio 2024	906	906	mag. 2025/ mag. 2030					
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo)			Incentivo Esercizio 2018				1.212 ¹			
			Incentivo Esercizio 2019				444	1.131		
			Incentivo Esercizio 2020				395	917		
			Incentivo Esercizio 2021				76	3.152		
			Incentivo Esercizio 2022					4.227		
			Incentivo Esercizio 2023				4.394	4.393		
			Incentivo Esercizio 2024	5.335	5.428	mag. 2025/ mag. 2030				90,6 ²

A	B	(1)	(2)		(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili Erogati	Erogabile / Erogati Ancora differiti	
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Compensi attribuiti da società controllate)		Incentivo Esercizio 2018				68¹		
		Incentivo Esercizio 2019						
		Incentivo Esercizio 2020				51		
		Incentivo Esercizio 2021				40	139	
		Incentivo Esercizio 2022					154	
		Incentivo Esercizio 2023				218	218	
		Incentivo Esercizio 2024	380	380	mag. 2025/ mag. 2030			

(*) I compensi si riferiscono a n. 25 Dirigenti con Responsabilità Strategica in essere al 31 dicembre 2024

1) Sulla quota erogata è stato calcolato un apprezzamento del 9% in linea con i tassi di mercato e come previsto nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2018
2) Il compenso si riferisce all'anticipo del premio di fedeltà ex Sanpaolo IMI del "Chief Risk Officer" e del "Chief Equity, Legal & M&A Officer" liquidato secondo quanto previsto dall'accordo sindacale del 22 dicembre 2023

Partecipazioni

Tabella n. 1: Partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (-)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (-)
Colombo Paolo Andrea	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	5.494			5.494
		Intesa Sanpaolo ord.	5.200 (a)			5.200 (a)
		Intesa Sanpaolo ord.	19.047 (b)			19.047 (b)
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale	Intesa Sanpaolo ord.	4.765.798 (d)	567.575 (*)		5.333.373 (e)
Ceruti Franco	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	250.000			250.000
Tagliavini Paola	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.		5.309		5.309
Nebbia Luciano	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	192.281			192.281
Picca Bruno	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	383.086			383.086
Pomodoro Livia	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	60.000			60.000
Stefanelli Maria Alessandra	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	147 (a)			147 (a)
Zamboni Daniele	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	100.000			100.000
Gatti Anna	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	2.000			2.000
Mosca Fabrizio	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	18.000			18.000
Motta Milena Teresa	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	30.000 (a)	10.000	10.000	30.000 (a)
		Intesa Sanpaolo ord.	1.752 (c)			1.752 (c)
		Intesa Sanpaolo ord.	2.118 (a,c)			2.118 (a,c)

(-) Oppure data di inizio / fine carica, se diverse dal periodo di riferimento indicato

(a) Azioni di pertinenza del coniuge

(b) Azioni detenute indirettamente

(c) Azioni derivanti da OPS UBI

(d) Di cui 697.734 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(e) Di cui 414.216 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(*) (i) Di cui n. 153.359 azioni dal Sistema Incentivante 2018 quali quote differite in azioni e (ii) di cui n. 194.900 azioni dal Sistema Incentivante 2021 e n. 219.316 azioni dal Sistema Incentivante 2022 sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.

Tabella n. 2: Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Numero altri dirigenti con Responsabilità Strategiche	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (*)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (*)
30(**)	Intesa Sanpaolo ord.	15.020.490 (b)	2.916.114 (***)	5.789.018 (****)	12.147.566 (c)
	Intesa Sanpaolo ord.	199 (a)			199 (a)

(a) Azioni di pertinenza del coniuge
 (b) Di cui 2.576.151 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)
 (c) Di cui 1.794.105 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(*) Oppure data di inizio / fine carica, se diverse dal periodo di riferimento indicato
 (**) Numero totale degli altri Dirigenti con responsabilità strategica, ancorché non detentori di partecipazioni, di cui n. 25 in essere al 31 dicembre 2024
 (***) (i) Di cui 347.072 azioni derivanti dal Sistema Incentivante 2018, n. 100.957 azioni dal Sistema Incentivante 2019, n. 83.788 azioni dal Sistema Incentivante 2020, n. 200.247 azioni dal Sistema Incentivante 2021 e n. 101.885 azioni dal Sistema Incentivante 2022 quali quote differite in azioni e (ii) di cui n. 159.505 azioni rinvenienti dal Sistema Incentivante 2019, n. 105.921 azioni dal Sistema Incentivante 2020, n. 450.057 azioni dal Sistema Incentivante 2021, n. 529.350 azioni dal Sistema Incentivante 2022 e n. 837.322 azioni dal Sistema Incentivante 2023 sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo in possesso della fiduciaria presso Siref S.p.A.
 (****) Di cui n. 59.867 azioni rinvenienti dal Sistema Incentivante 2019, n. 38.311 dal Sistema Incentivante 2020, n. 154.567 dal Sistema Incentivante 2021, n. 166.165 dal Sistema Incentivante 2022 e n. 305.652 dal Sistema Incentivante 2023 per c.d. sell to cover, ovvero ai fini di assolvimento degli oneri fiscali derivanti dal trasferimento delle azioni a Siref S.p.A. ove sono state sottoposte ad amministrazione fiduciaria per la durata residua del periodo di holding

PARTE III – VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA SUL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE

Il Chief Audit Officer di Intesa Sanpaolo ha effettuato le previste verifiche, finalizzate ad analizzare le prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante per l'esercizio 2024, in coerenza con le politiche e i profili applicativi deliberati dagli Organi e con la normativa in materia di remunerazioni applicabile al Gruppo tra cui, in particolare, la Circolare 285/2013 emanata da Banca d'Italia.

Il piano delle verifiche è articolato in modo tale da riscontrare le fasi operative del processo: quantificazione e approvazione del sistema incentivante nelle sue componenti principali (fabbisogno economico, attestazione dei risultati conseguiti, determinazione del bonus pool, incentivazione dei Risk Taker Apicali di Gruppo e dei Responsabili delle Funzioni di Controllo); effettiva erogazione degli incentivi, con particolare riferimento ai Risk Taker di Gruppo.

Come previsto, le politiche di remunerazione, le logiche del sistema incentivante, le modalità di finanziamento del bonus pool, le soglie di attivazione, le regole di individuazione dei Risk Taker e gli obiettivi assegnati ai Risk Taker Apicali di Gruppo sono stati approvati dagli Organi nel 2024, ciascuno per gli aspetti di competenza.

L'impianto è stato valutato conforme alla Normativa dalla Funzione di Compliance.

Per il 2024 è stato confermato l'impianto normativo del 2023, compresa la definizione della componente di remunerazione variabile del restante personale (PVR - oggetto di un accordo di 2° livello con le OO.SS.).

In aggiunta si segnalano le seguenti principali novità: i) revisione del pacchetto retributivo per il Dirigente Preposto, il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo e i Responsabili della Funzione Risorse Umane di Gruppo. In particolare, è stato incrementato dal 33% al 60%, come consentito dalla normativa esterna, il limite al rapporto tra la remunerazione variabile e fissa; introduzione dell'indennità di ruolo per i Risk Taker delle funzioni aziendali di controllo operanti nelle realtà del Gruppo con sede in Ungheria e in Lussemburgo; ii) specificazione dei livelli di performance previsti per i KPI rilevanti nell'ambito del piano di incentivazione a lungo termine "Performance Share Plan".

Relativamente alla verifica dell'attuazione del sistema incentivante 2024, si conferma che è stata raggiunta la soglia definita dalle regole di attivazione del bonus pool di Gruppo e sono state verificate positivamente le condizioni di attivazione – i.e. Utile Netto (positivo), Risultato Corrente Lordo, indicatori del RAF di Gruppo (CET1, NSFR, MREL e coefficiente di leva finanziaria) –, consentendone il finanziamento secondo i profili applicativi e le Politiche. Inoltre, al bonus pool non sono stati applicati meccanismi correttivi in quanto anche in questo caso è stato verificato il rispetto dei limiti previsti per i rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment).

I risultati conseguiti dai Risk Taker Apicali di Gruppo sono stati consuntivati, documentati in apposite schede ed approvati da parte degli Organi competenti.

In base ai riscontri sin qui svolti, il Chief Audit Officer esprime un giudizio di adeguatezza sulla prassi operativa seguita, in coerenza con le politiche ed i profili definiti.

Il piano di audit si completerà con le verifiche sulla correttezza delle fasi di effettiva erogazione degli incentivi (inclusa la componente differita), con particolare attenzione all'incentivazione dei Risk Taker, per accertarne l'allineamento con quanto approvato dagli Organi aziendali.

Ad integrazione di quanto riportato nella Relazione sulle Remunerazioni presentata lo scorso 24 aprile 2024, come previsto, sono state verificate le successive fasi di erogazione degli incentivi per l'esercizio 2023 (inclusa la parte differita), sia su un campione del perimetro domestico che su quello estero, riscontrando la sostanziale coerenza con le politiche ed i profili applicativi approvati. Limitate aree di miglioramento residuali sono state indirizzate, come accertato anche dal più recente follow-up.

Appendice

Tabella n. 1: “Art. 5 - Codice di Corporate Governance”

Principi e Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance	Riferimento pagina
P. XV La politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del top management è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della società e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società.	pagg. 15, 19, 20, 23, 33, 39, 52
P. XVI La politica per la remunerazione è elaborata dall'organo di amministrazione, attraverso una procedura trasparente.	pag. 11
P. XVII L'organo di amministrazione assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.	
R. 25 L'organo di amministrazione affida al comitato remunerazioni il compito di: a) coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione; b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance; d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.	pagg. 11, 23
R. 26 Il comitato remunerazioni è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Almeno un componente del comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dall'organo di amministrazione in sede di nomina. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato remunerazioni in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione.	pag. 12
R. 27 La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management definisce: a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva; b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili; c) obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuovere il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari; d) un adeguato lasso temporale di differimento – rispetto al momento della maturazione – per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio; e) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in	pagg. 15, 19, 23, 30, 33, 35-37, 39, 51-53, 57-61, 76, 90, 93, 94

Principi e Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance

Riferimento
pagina

seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;

regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

- R. 28 I piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il top management incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni. pagg. 53, 57-60
- R. 29 La politica per la remunerazione degli amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari; tale compenso non è legato, se non per una parte non significativa, a obiettivi di performance finanziaria. pagg. 14, 15
- R. 30 La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione. pagg. 12, 14
- R. 31 L'organo di amministrazione, in occasione della cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, rende note mediante un comunicato, diffuso al mercato ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento di eventuali indennità e/o altri benefici, informazioni dettagliate in merito:
- a) all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici, alla fattispecie che ne giustifica la maturazione (p.e. per scadenza della carica, revoca dalla medesima o accordo transattivo) e alle procedure deliberative seguite a tal fine all'interno della società;
 - b) all'ammontare complessivo dell'indennità e/o degli altri benefici, alle relative componenti (inclusi i benefici non monetari, il mantenimento dei diritti connessi a piani di incentivazione, il corrispettivo per gli impegni di non concorrenza od ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma) e alla tempistica della loro erogazione (distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella soggetta a meccanismi di differimento);
 - c) all'applicazione di eventuali clausole di restituzione (claw-back) o trattenimento (malus) di una parte della somma;
 - d) alla conformità degli elementi indicati alle precedenti lettere a), b) e c) rispetto a quanto indicato nella politica per la remunerazione, con una chiara indicazione dei motivi e delle procedure deliberative seguite in caso di difformità, anche solo parziale, dalla politica stessa;
 - e) informazioni circa le procedure che sono state o saranno seguite per la sostituzione dell'amministratore esecutivo o del direttore generale cessato.

Tabella n. 2: “Art. 123-bis – Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”

Art. 123-bis – Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Riferimento pagina
1. La relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati contiene in una specifica sezione, denominata: «Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari», informazioni dettagliate riguardanti:	
a) la struttura del capitale sociale, compresi i titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato comunitario, con l'indicazione delle varie categorie di azioni e, per ogni categoria di azioni, i diritti e gli obblighi connessi, nonché la percentuale del capitale sociale che esse rappresentano; b) qualsiasi restrizione al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte della società o di altri possessori di titoli; c) le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, ad esempio tramite strutture piramidali o di partecipazione incrociata, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120; d) se noti, i possessori di ogni titolo che conferisce diritti speciali di controllo e una descrizione di questi diritti; e) il meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi; f) qualsiasi restrizione al diritto di voto, ad esempio limitazioni dei diritti di voto ad una determinata percentuale o ad un certo numero di voti, termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso dei titoli; g) gli accordi che sono noti alla società ai sensi dell'articolo 122; h) gli accordi significativi dei quali la società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società, e i loro effetti, tranne quando sono di natura tale per cui la loro divulgazione arrechierebbe grave pregiudizio alla società; tale deroga non si applica quando la società ha l'obbligo specifico di divulgare tali informazioni sulla base di altre disposizioni di legge; i) gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto; l) le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di gestione e di sorveglianza, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva; m) l'esistenza di deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile ovvero del potere in capo agli amministratori o ai componenti del consiglio di gestione di emettere strumenti finanziari partecipativi nonché di autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.	pag. 15, pagg. 15, 78

[omissis]

Tabella n. 3: "Art. 123-ter – Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti"

Art. 123-ter - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti Riferimento pagina

1. Almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile, le società con azioni quotate mettono a disposizione del pubblico una relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità stabilite dalla Consob con regolamento. pag. 8
2. La relazione è articolata nelle due sezioni previste ai commi 3 e 4 ed è approvata dal consiglio di amministrazione. Nelle società che adottano il sistema dualistico la relazione è approvata dal consiglio di sorveglianza, su proposta, limitatamente alla sezione prevista dal comma 4, lettera b), del consiglio di gestione. pag. 9
3. La prima sezione della relazione illustra in modo chiaro e comprensibile: pag. 9
 - a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo; pagg. 11, 14, 19
 - b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. pagg. 11, 14
- 3-bis. La politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società e illustra il modo in cui fornisce tale contributo. Fermo quanto previsto dal comma 3-ter, le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione di cui al comma 3 con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita ai sensi del comma 3, lettera a), e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima. Le società attribuiscono compensi solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali le società possono derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, purché la stessa preveda le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata e specifichi gli elementi della politica a cui si può derogare. Per circostanze eccezionali si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurare la capacità di stare sul mercato. pagg. 9
- 3-ter. La deliberazione prevista dal comma 3-bis è vincolante. Qualora l'assemblea dei soci non approvi la politica di remunerazione sottoposta al voto ai sensi del comma 3-bis la società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile. pag. 9
4. La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, pag. 9

nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, salvo quanto previsto dal regolamento emanato ai sensi del comma 8, per i dirigenti con responsabilità strategiche:

 - a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che pag. 90

compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;

Art. 123-ter - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Riferimento pagina

- b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;

b-bis) illustra come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

5. Alla relazione sono allegati i piani di compensi previsti dall'articolo 114-bis ovvero è indicata nella relazione la sezione del sito Internet della società dove tali documenti sono reperibili.

6. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 2389 e 2409-terdecies, primo comma, pag. 9 lettera a), del codice civile, e dall'articolo 114-bis, l'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, ovvero dell'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile, delibera in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione prevista dal comma 4. La deliberazione non è vincolante. L'esito della votazione è posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2.

[omissis]

Tabella n. 4: Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater "Politiche e prassi di remunerazioni" e 2-quater.1 "Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito"

Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater "Politiche e prassi di remunerazioni" **Riferimento pagina**

Il presente paragrafo disciplina le politiche e le prassi che gli intermediari adottano per la remunerazione del personale e dei terzi addetti alla rete di vendita. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di natura prudenziale in materia di politiche e prassi di remunerazione¹⁰⁶.

Ai fini del presente paragrafo si definiscono:

- "remunerazione", ogni forma di pagamento o beneficio (monetario o non monetario) corrisposto direttamente o indirettamente dall'intermediario al personale e ai terzi addetti alla rete di vendita;
- "prodotti", le operazioni e i servizi che ricadono nell'ambito di applicazione del titolo VI del T.U.;
- "soggetti rilevanti", il personale dell'intermediario che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, nonché coloro a cui questo personale risponde in via gerarchica;
- "intermediari del credito", i soggetti individuati nella sezione VII.

Gli intermediari adottano e applicano politiche e prassi di remunerazione del personale e dei terzi addetti alla rete di vendita: i) coerenti con gli obiettivi e i valori aziendali e le strategie di lungo periodo; ii) ispirate a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della clientela, rispetto delle disposizioni di auto-disciplina eventualmente applicabili; iii) che non si basano esclusivamente su obiettivi commerciali e non costituiscono un incentivo a collocare prodotti non adeguati rispetto alle esigenze finanziarie dei clienti. Gli intermediari assicurano che le politiche e le procedure di gestione delle risorse umane siano coerenti con questi principi. pagg. 19, 28-30, 48, 49, 63-65, 70-72, 72-74

Gli intermediari tenuti a predisporre una politica di remunerazione ai sensi di altre disposizioni di vigilanza possono redigere un unico documento per dare attuazione anche alla disciplina prevista dal presente paragrafo, a condizione che sia data evidenza alle parti che danno attuazione alla presente disciplina.

Con riguardo al personale preposto alla valutazione del merito creditizio, le politiche e prassi di remunerazione assicurano la prudente gestione del rischio da parte dell'intermediario. pag. 65

Per il personale preposto alla trattazione dei reclami le politiche e prassi di remunerazione prevedono indicatori che tengono conto, tra l'altro, dei risultati conseguiti nella gestione dei reclami e della qualità delle relazioni con la clientela. pag. 65

¹⁰⁶ Tali disposizioni sono contenute: per le banche, nella Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte I, Titolo IV, Capitolo 2); per gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dell'articolo 106 del T.U., nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 (Titolo III, Capitolo 1).

Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater.1 "Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito"¹⁰⁷

Riferimento pagina

Gli Intermediari adottano e applicano politiche e prassi di remunerazione dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito che tengono conto dei diritti e degli Interessi dei clienti in relazione all'offerta dei prodotti. A questo fine, gli Intermediari assicurano che:

- a. la remunerazione non determini incentivi tali da indurre i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito a perseguire gli interessi propri o dell'intermediario a danno dei clienti; pagg. 28-30, 46, 48, 49
- b. sia tenuto conto di ogni rischio che può determinare un pregiudizio per i clienti; gli intermediari adottano opportuni accorgimenti per presidiare questo rischio; pagg. 19, 28-30, 33, 48, 49, 63, 65
- c. la componente variabile della remunerazione (ove prevista) dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito:
 - i. sia ancorata a criteri quantitativi e qualitativi¹⁰⁸; pagg. 28-30, 46, 48, 49
 - ii. non costituisca un incentivo a offrire uno specifico prodotto, o una specifica categoria o combinazione di prodotti (es., perché particolarmente vantaggiosi per l'intermediario ovvero per i soggetti rilevanti o per gli Intermediari del credito), quando da ciò può derivare un pregiudizio per il cliente in termini, tra l'altro, di offerta di un prodotto non adeguato alle esigenze finanziarie del cliente, o che comporta maggiori costi di un altro prodotto anch'esso adeguato, coerente e utile rispetto agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del cliente; pagg. 28-30, 46, 48, 49, 63, 65
 - iii. sia adeguatamente bilanciata rispetto alla componente fissa della remunerazione; pagg. 19, 23, 25-26, 28-30, 30
 - iv. sia soggetta a meccanismi di correzione tali da consentirne la riduzione (anche significativa) o l'azzeramento, ad esempio nel caso di comportamenti, da parte dei soggetti rilevanti o degli intermediari del credito, che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti ovvero una violazione rilevante della disciplina contenuta nel titolo VI del T.U., delle relative disposizioni di attuazione o di codici etici o di condotta a tutela della clientela applicabili all'intermediario. pagg. 51 - 53

Le politiche di remunerazione elaborate ai sensi del presente sotto-paragrafo includono, oltre ai profili di cui alle lettere a), b) e c), anche: i) l'illustrazione degli obiettivi che esse perseguono; ii) l'indicazione del numero dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a cui esse si applicano, nonché del ruolo e delle funzioni da essi ricoperti¹⁰⁹. pagg. 19, 22-23

Le politiche di remunerazione sono adeguatamente documentate e la relativa documentazione è conservata per un periodo non inferiore a cinque anni. La documentazione include anche l'illustrazione delle modalità con cui le politiche sono state attuate, con particolare riguardo all'applicazione dei criteri per la determinazione della componente variabile della remunerazione, ove prevista.

Gli Intermediari informano in modo chiaro e comprensibile i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito sulle politiche e prassi di remunerazione a essi applicabili, prima che questi siano preposti all'offerta dei prodotti. Le politiche e le prassi di remunerazione sono in ogni caso facilmente accessibili ai soggetti rilevanti e agli intermediari del credito.

¹⁰⁷ Il presente sotto-paragrafo dà attuazione agli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea concernenti le politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio del 13 dicembre 2016.

¹⁰⁸ In particolare, la remunerazione variabile non può basarsi solo sul raggiungimento di obiettivi quantitativi legati alla vendita dei prodotti, ma tiene conto anche di altri criteri (es., fidelizzazione e livello di soddisfazione della clientela).

¹⁰⁹ Per i soggetti rilevanti, l'indicazione riporta in maniera distinta il numero dei soggetti che offrono prodotti ai clienti interagendo con questi ultimi e dei soggetti ai quali i primi rispondono in via gerarchica.

Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater.1 "Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito"¹¹⁰ **Riferimento pagina**

Le politiche e le prassi di remunerazione sono adottate dall'organo con funzione di supervisione strategica – o, se l'individuazione di quest'ultimo non è richiesta dalla regolamentazione applicabile, dall'organo di amministrazione – che è anche responsabile della loro corretta attuazione e di eventuali modifiche alle stesse. Ai fini dell'adozione delle politiche di remunerazione, l'organo si avvale del contributo del comitato remunerazioni (ove istituito), della funzione risorse umane e delle funzioni aziendali di controllo¹¹¹. **Sez. I, par. 1**

Gli intermediari sottopongono le politiche e prassi di remunerazione dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a riesame almeno annuale, anche allo scopo di assicurare una periodica valutazione dell'adeguatezza dei presidi adottati a fronte dei rischi di cui alla lettera b) del presente sotto-paragrafo; a questi fini, è previsto un coinvolgimento della funzione di conformità o, in sua assenza, dell'internal audit. Quando, all'esito del riesame, emergono lacune o profili di inadeguatezza nelle politiche e nelle prassi di remunerazione, queste sono prontamente modificate. **Sez. I, par. 1**

¹¹⁰ Il presente sotto-paragrafo dà attuazione agli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea concernenti le politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio del 13 dicembre 2016.

¹¹¹ La funzione di compliance, tra l'altro, attesta la conformità delle politiche di remunerazione alle disposizioni del presente paragrafo.

Antonio Joli, Veduta del Golfo di Napoli dalle falde del Vesuvio

Il grande dipinto del pittore e scenografo del Settecento Antonio Joli, fa parte delle collezioni d'arte di Intesa Sanpaolo ed è esposto in modo permanente nelle Gallerie d'Italia di Napoli nell'ambito del percorso espositivo "Da Caravaggio a Gemito", che comprende anche altre due vedute di Napoli del suo predecessore Gaspar van Wittel.

In copertina:



Antonio Joli
 (Modena, 1700 circa - Napoli 1777)
Veduta del Golfo di Napoli dalle falde del Vesuvio
 1765-1770 ca
 olio su tela, 157 x 235,5 cm
 Collezione Intesa Sanpaolo
 Gallerie d'Italia - Napoli

La suggestiva raffigurazione del golfo di Napoli visto dalle falde del Vesuvio, esempio tra i più significativi del vedutismo celebrativo di Joli, appartiene al periodo maturo dell'artista, quello che segue il 1762, quando, dopo frequenti soggiorni formativi a Roma e a Venezia, è attivo definitivamente a Napoli, come brillante scenografo e pittore di vedute, nei modi di Canaletto e di Bellotto. Di quest'ultima produzione, il dipinto in esame esprime le componenti più tipiche, tra cui la scelta di rappresentare momenti particolari della vita di corte, all'interno di ampie e scenografiche visioni della città di Napoli. In questo caso, ad animare il paesaggio, frutto di una attenta e lucida osservazione di Joli sul reale, vi è un corteo di dignitari che passeggia nel giardino della Villa Reale di Portici, insieme al viceré Ferdinando IV di Borbone omaggiato da un frate cappuccino. In altri dipinti saranno la passeggiata a cavallo di Ferdinando nel parco di Capodimonte o il gioco della palla nel vallo aragonese, o ancora il ritorno in carrozza di Ferdinando e Maria Carolina lungo la via di Forìa partenopea, a offrire al pittore un valido pretesto per orchestrare suggestive vedute di Napoli. Questa veduta, che propone la città, comprendendo anche i Campi Flegrei e Ischia riprende il disegno eseguito dallo stesso Joli per l'apparato decorativo della "Mappa topografica" di Napoli, proposta dal duca Giovanni Carafa di Noja nel 1750, ma pubblicata solo nel 1775. Com'è frequente nel pittore modenese, i punti di vista di questa veduta si moltiplicano, combinandosi sapientemente in un'immagine globale, autentica, complessa. L'occhio dell'autore coglie Napoli nella sua totalità, girandovi attorno, con un'impaginazione visiva che costituisce la vera modernità del vedutismo di Joli, artista per altro supportato da una notevole maestria tecnica e da un pittoricismo ricco di suggestioni. La sequenza di alberi che scandisce il cielo, infatti, apre ad un'immagine non solo descritta nei minimi particolari, ma anche vibrante di luce e di colori, dosati su tonalità chiare e sui delicati scarti chiaroscurali, creati tra i primi piani in ombra e lo sfondo illuminato.



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- b) Determinazione del compenso dei Consiglieri di Amministrazione, ai sensi degli artt. 16.2 e 16.3 dello Statuto

Signori Azionisti,

a seguito della nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027 e sulla base di quanto deliberato dalla presente Assemblea al precedente punto all'ordine del giorno in merito alle Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, si rende necessario provvedere alla determinazione del compenso spettante ai componenti dell'Organo.

Al riguardo, Vi rammentiamo che, secondo quanto previsto dall'Articolo 16.1 dello Statuto, "ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio"; inoltre, ai sensi dell'Articolo 16.2, "l'Assemblea, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, determina in misura fissa, nel rispetto della normativa vigente, un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, stabilito per l'intero loro periodo di carica, e, inoltre, il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente".

L'Articolo 16.3, infine, prevede che "compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente".

Vi segnaliamo, al riguardo, che, ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, contenute nella Circolare n. 285/2013, ai componenti dell'organo con funzione di controllo è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

In relazione a quanto precede - richiamando le raccomandazioni espresse negli Orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione, disponibili nel sito internet group.intesasanpaolo.com ("Governance"/"Assemblea degli Azionisti") - Vi invitiamo ad assumere determinazioni puntuali sui compensi fissi da riconoscere, per l'intero periodo di carica, ai Consiglieri di Amministrazione; in particolare, Vi invitiamo a stabilire, fermo restando il rimborso delle spese sostenute per ragione dell'ufficio:

- il compenso a favore di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- il compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- il compenso additivo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- il compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Vi evidenziamo che per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che fossero eventualmente nominati dal Consiglio di Amministrazione quali componenti anche del Comitato Rischi e Sostenibilità o del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in linea con quanto previsto dall'art. 13.5.6 dello Statuto, le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione di Intesa Sanpaolo sottoposte ad approvazione dell'Assemblea (al punto 3 a) dell'Ordine del Giorno) - nei termini descritti nella Sezione I, 2 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui

compensi corrisposti - prevedono le modalità di determinazione del compenso additivo per tali incarichi.

In favore dei Consiglieri di Amministrazione opera, inoltre, l'estensione dell'assicurazione per la responsabilità civile sulla base della polizza "D&O", nei termini da ultimo approvati dall'Assemblea il 28 aprile 2021 e riepilogati nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad assumere le relative determinazioni.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- c) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
Sezione I – Politiche di remunerazione e incentivazione 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata ad approvare, ai sensi dell'Articolo 7.3 dello Statuto, in ottemperanza a quanto richiesto dalle Disposizioni di Vigilanza ("Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" Titolo IV - Capitolo 2 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente aggiornata), le Politiche di remunerazione e incentivazione 2025 per tutto il personale del Gruppo e per particolari categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

Inoltre, ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto in merito alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di remunerazione e incentivazione.

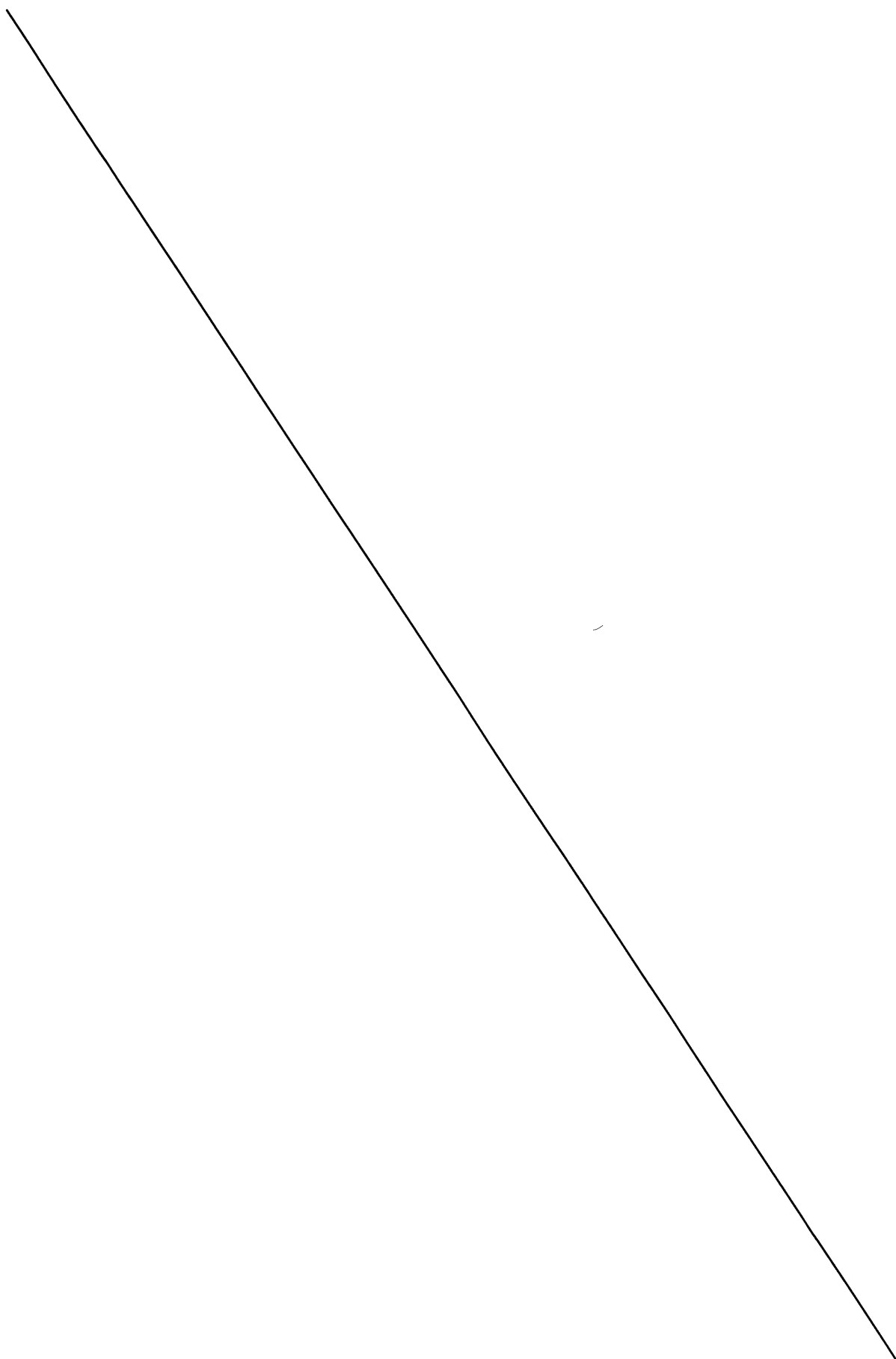
Si evidenzia al riguardo che le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo, comprensive delle Regole per l'individuazione del personale più rilevante, nonché le informazioni sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di remunerazione e incentivazione sono riportate nell'ambito della Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Intesa Sanpaolo, redatta in ottemperanza al predetto art. 123-ter e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2025.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - alla quale si fa pertanto rinvio per ogni dettaglio - è a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, presso la Sede sociale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasnpaolo.com.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2025 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- d) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole, in linea con l'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, sulla Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2025. Si evidenzia che, ai sensi della norma richiamata, la deliberazione non è vincolante.

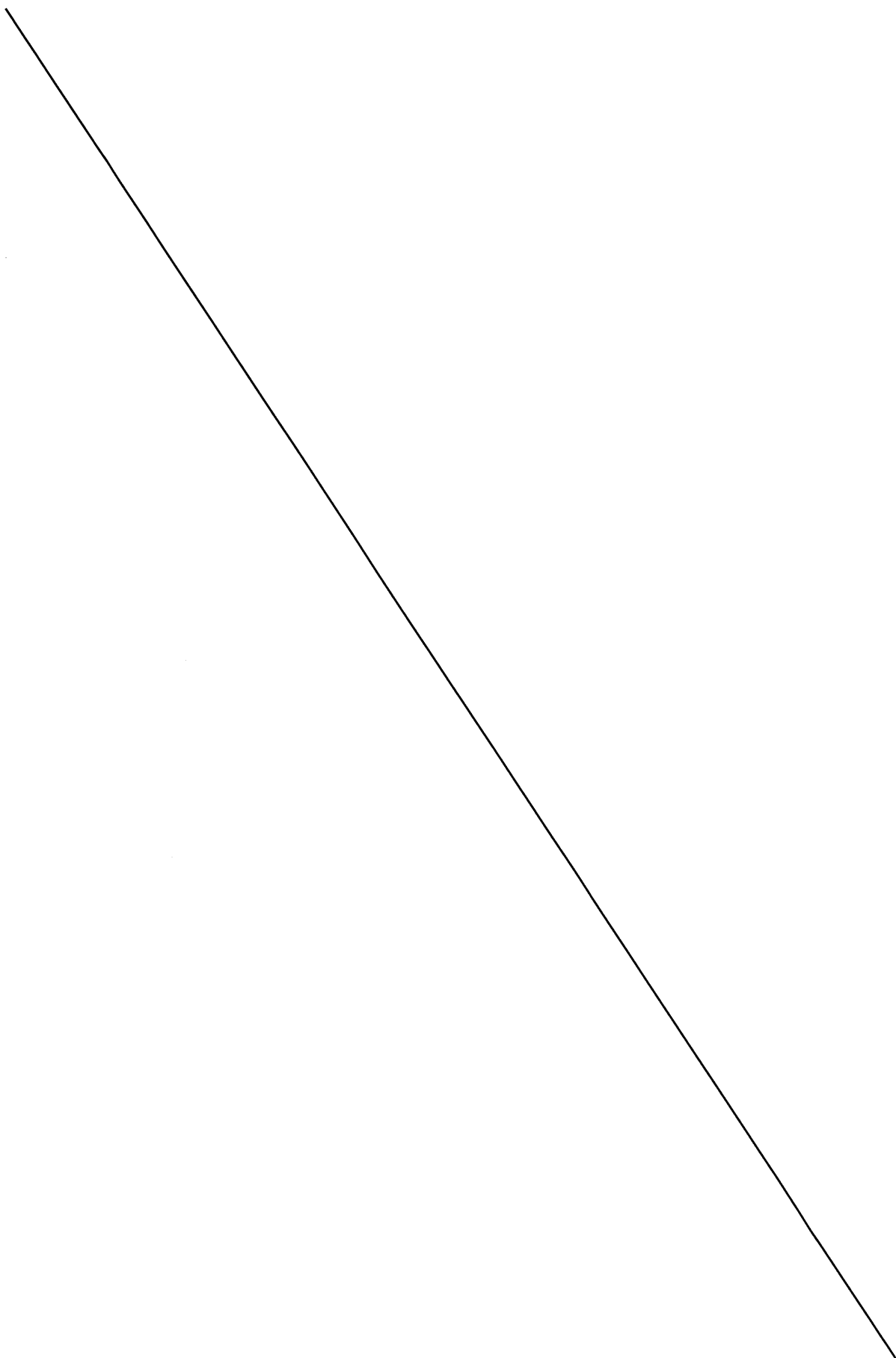
La Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 fornisce un'adeguata rappresentazione di tutte le voci che compongono la remunerazione, nonché illustra i compensi corrisposti, in coerenza e in applicazione delle Politiche di Remunerazione 2024 approvate da codesta Assemblea il 24 aprile 2024, nell'esercizio 2024, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Intesa Sanpaolo e da società controllate o collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al Direttore Generale e CEO e, in forma aggregata, sia ai dirigenti con responsabilità strategiche (coincidenti con i Risk Taker Apicali di Gruppo) sia ai restanti Risk Taker, questi ultimi ai sensi dell'art. 450 del Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 – cd. CRR II – e dell'art. 17 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 637/2021 del 15 marzo 2021 – cd. Implementing Technical Standards, recepiti dalla Circolare 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - alla quale si fa pertanto rinvio per ogni dettaglio - è a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, presso la Sede sociale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasnpaolo.com.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati a deliberare in senso favorevole, in linea con l'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 58/1998, sull'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 come rappresentata nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

e) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito al Sistema di Incentivazione Annuale 2025 (successivamente anche "Sistema") del Gruppo Intesa Sanpaolo (successivamente anche "Gruppo"), destinato ai Risk Taker¹ che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"², ai percettori di un importo "particolarmente elevato"³ e a coloro i quali, tra il Middle Management o i Professional non Risk Taker, maturino bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁴ sia al 100% della retribuzione fissa.

Tale Sistema prevede il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo⁵ da acquistare sul mercato, come richiesto dalle Disposizioni in tema di remunerazioni, previa Vostra specifica autorizzazione.

Il tema delle remunerazioni delle società quotate e, più in particolare, del settore finanziario è stato trattato con crescente attenzione dagli organismi internazionali e dai regolatori, con l'obiettivo di orientare gli emittenti e gli intermediari ad adottare sistemi retributivi coerenti con i principi – che sono stati rafforzati anche a seguito della crisi economica e finanziaria – riguardanti il processo di elaborazione e approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, la struttura dei compensi e la loro trasparenza.

In particolare, secondo tali principi, i sistemi di remunerazione devono tenere conto dei rischi, attuali e prospettici, del livello di patrimonializzazione e di liquidità di ciascun intermediario e garantire remunerazioni basate su risultati effettivamente conseguiti e sostenibili nel tempo.

Inoltre, come anche confermato nella Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI), i regolatori pongono sempre maggiore attenzione al tema della gestione – tramite adeguate politiche di remunerazione e incentivazione – dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* nel settore finanziario.

A partire dal 2011 è stato definito da parte delle Autorità nazionali un quadro di regole significativo anche in adesione alle norme comunitarie adottate in materia.

La Banca d'Italia, con provvedimento in data 30 marzo 2011, ha emanato Disposizioni che, oltre a subordinare l'erogazione di quota parte del bonus in strumenti finanziari, dettano una disciplina armonizzata delle politiche, dei sistemi e delle prassi di remunerazione nelle banche per quanto riguarda

¹ Si intendono i Risk Taker identificati a livello di Gruppo, a livello di Gruppo Sub-consolidante e a livello di Legal Entity.

² Per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la soglia di materialità è pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

³ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

⁴ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è di norma pari a 80.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali). Tale soglia è innalzata a 150.000€ al fine di ridurre significativamente un potenziale fattore di svantaggio competitivo nell'*attraction* e nella *retention* delle risorse migliori in Paesi diversi dal mercato domestico del Gruppo e business caratterizzati da alta pressione competitiva (i.e. elevato costo della vita, sostenuta dinamica retributiva e alti tassi di dimissioni) sulle risorse e, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente (o assente) in materia di soglia di materialità.

⁵ Con l'eccezione di quanto previsto dal Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia per i Risk Taker di Gruppo appartenenti a SGR e nei casi in cui ciò (ovvero la corresponsione in azioni della Capogruppo) sia in contrasto con la normativa locale.

il relativo processo di elaborazione e controllo, la struttura dei compensi e gli obblighi di informativa al pubblico. I sistemi e le prassi di remunerazione sono stati inoltre inclusi tra le informazioni da pubblicare nell'ambito dell'informativa al pubblico "Pillar 3", di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013.

Nel corso del 2014, la Commissione Europea, su proposta dell'EBA, ha emanato il Regolamento Delegato (UE) n. 604/2014 contenente le "norme tecniche di regolamentazione" (Regulatory Technical Standards – RTS), relative ai criteri qualitativi e quantitativi adeguati per identificare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (c.d. "Risk Taker") destinate a integrare la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (c.d. CRD IV), con decorrenza dal 2014.

Successivamente, Banca d'Italia, in applicazione della CRD IV, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 27 giugno 2013, ha provveduto ad aggiornare e pubblicare le "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione", Titolo IV – Capitolo 2 della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 2 dicembre 2014.

A dicembre 2015, l'EBA, sulla base delle previsioni contenute nella CRD IV, ha pubblicato l'aggiornamento delle "Guidelines on sound remuneration policies", definendo nel dettaglio le regole relative alla struttura della remunerazione, alle politiche di remunerazione ed ai relativi processi di governance e implementazione.

In seguito, il 12 novembre 2018 la Banca d'Italia ha pubblicato il 25° aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 per recepire le "Guidelines on sound remuneration policies" pubblicate dall'EBA.

Nel 2019 sono stati emanati la Direttiva (UE) 2019/878 (cd. CRD V) che modifica la CRD IV, nonché il Regolamento (UE) 2019/876 (cd. CRR II), che modifica il CRR I. A seguito dell'emanazione della CRD V, EBA ha rivisto (i) le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per l'identificazione dei Risk Taker (RTS) confluite nel Regolamento Delegato (UE) 2021/923 pubblicato il 9 giugno 2021; nonché (ii) le Guidelines on sound remuneration policies, pubblicandone una nuova versione a luglio 2021 e prevedendone l'applicazione a decorrere dal 31 dicembre 2021.

La Banca d'Italia ha recepito la CRD V e i contenuti essenziali delle nuove Guidelines di EBA con il 37° aggiornamento della Circolare 285/2013 pubblicato il 24 novembre 2021.

Infine, nel 2024 sono stati emanati il Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. CRR III) e la Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI).

Il Sistema proposto risulta pienamente coerente con le suddette disposizioni normative, con particolare riferimento a:

- l'individuazione dei cosiddetti Risk Taker, ovvero coloro le cui scelte incidono in modo significativo sul profilo di rischio dell'ente, ai quali devono essere applicate specifiche regole retributive in termini di corresponsione del compenso variabile;
- il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione, opportunamente bilanciata;
- la struttura della componente variabile, rispetto alla quale, le richiamate disposizioni normative prevedono che:
 - a. almeno il 40% deve essere soggetta a sistemi di pagamento differito (percentuale elevata fino al 60% quando la componente variabile rappresenti un importo particolarmente elevato⁶), per un periodo non inferiore a 4 – 5 anni⁷;
 - b. almeno il 50% deve essere erogata in azioni o strumenti ad esse collegati; l'obbligo di riconoscere almeno detta percentuale in azioni o strumenti collegati si applica sia alla parte della componente

⁶ Vedi nota 3.

⁷ Si precisa che, in conformità alla normativa applicabile, la durata del periodo di differimento non è inferiore a 5 anni per tutti i Risk Taker Apicali di Gruppo e per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity cd. apicali (i.e. i consiglieri esecutivi, i direttori generali, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, e i responsabili delle principali aree di business – e di quelle con maggior profilo di rischio, es. investment banking–, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo) appartenenti alle Banche significative ai sensi dell'art. 6(4) RMVU.

variabile differita, sia a quella non differita (cosiddetta upfront)⁸;

- la presenza di uno specifico meccanismo di *retention* (pari a 1 anno sia per la componente *upfront* sia per la parte differita) degli strumenti finanziari di cui al punto b.

Si evidenzia pertanto che il Sistema di Incentivazione proposto risulta qualificabile come piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art.114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis del TUF e dall'art.84 bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, le caratteristiche del Sistema di Incentivazione sono illustrate in dettaglio nell'apposito Documento Informativo di seguito riportato, di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

A tale riguardo, il Sistema è da considerarsi "di particolare rilevanza" in quanto rivolto, tra gli altri, a soggetti che svolgono funzioni di direzione e, più in generale, a Dirigenti con Responsabilità Strategiche che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future del Gruppo.

Infine, per completezza informativa, si precisa che alcune Società controllate, con la finalità di sostenere il raggiungimento di specifici obiettivi economico-patrimoniali e commerciali (sempre tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi), adottano per specifiche categorie di personale operanti in segmenti di business ad alta redditività (i.e. i Consulenti Finanziari, i Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali e i Private Banker della Rete Italia, tutti operanti nel Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking) propri Piani di Incentivazione annuali⁹ – rappresentati nella Sezione I della *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti* – che prevedono il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo. In particolare, le azioni sono destinate:

- i. ai Consulenti Finanziari, ai Relationship Manager e ai Private Banker identificati quali Risk Taker che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"¹⁰,
- ii. ai Consulenti Finanziari, ai Relationship Manager e ai Private Banker che maturino un importo "particolarmente elevato"¹¹ o un bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"¹² sia al 100% della remunerazione fissa.

I suddetti Piani sono oggetto di specifica approvazione da parte degli organi sociali delle Società controllate.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

⁸ Si precisa che, in conformità alla normativa applicabile, più del 50% della parte differita è composta da strumenti finanziari per tutti i Risk Taker Apicali del Gruppo e per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity cd. apicali (i.e. i consiglieri esecutivi, i direttori generali, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, e i responsabili delle principali aree di business – e di quelle con maggior profilo di rischio, es. investment banking –, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo) appartenenti alle Banche significative ai sensi dell'art. 6(4) RMVU.

⁹ *Inter alia*, il Sistema di Incentivazione 2025 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2025 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e. Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management); il Sistema di Incentivazione 2025 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking.

¹⁰ Vedi nota 2.

¹¹ Vedi nota 3.

¹² Vedi nota 4.

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

relativo al

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE ANNUALE 2025
BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI

DI

INTESA SANPAOLO S.p.A.

12 marzo 2025

Premessa

Il Documento Informativo è pubblicato al fine di fornire agli azionisti della Società e al mercato un'informativa sul Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari (di seguito il "**Sistema**"), in ossequio a quanto previsto dall'art. 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico nei termini previsti presso la sede legale di INTESA SANPAOLO, in Torino, Piazza San Carlo, 156, nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasanpaolo.com (sezione "Governance"/"Assemblea degli Azionisti"), nel quale sono reperibili ulteriori informazioni. La pubblicazione del Documento Informativo ha formato oggetto di comunicato al mercato.

L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare circa l'approvazione del Sistema è stata convocata per il 29 aprile 2025 (in unica convocazione).

Soggetti destinatari

Il Sistema è rivolto ai Risk Taker¹ che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"², identificati in base alle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante" ai sensi di CRD V e del Regolamento Delegato (UE) 923/2021 (i.e. Regulatory Technical Standards – RTS), ai percettori di un importo "particolarmente elevato"³, nonché al Middle Management e ai Professional non Risk Taker percettori di eventuali bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁴ sia al 100% della retribuzione fissa.

Si precisa che, con riferimento al 2024, sono stati identificati 616 Risk Taker di Gruppo⁵, 109 Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti⁶ e 461 Risk Taker di Legal Entity, non già ricompresi tra i Risk Taker di Gruppo e dei Gruppi Sub-consolidanti⁷.

Per quanto qui di rilievo, tra i Risk Taker di Gruppo, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazioni, viene identificato un ulteriore cluster rappresentato dai c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo" (che coincidono con i c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche). In particolare, alla data di approvazione del presente documento da parte del Consiglio di Amministrazione, il segmento dei Risk Taker Apicali di Gruppo è costituito da:

- il Consigliere Delegato e CEO;
- il Responsabile Wealth Management Divisions, il Responsabile della Divisione Private Banking, il Responsabile della Divisione Asset Management, il Responsabile della Divisione Insurance, il Responsabile della Divisione Banca dei Territori, il Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking, il Responsabile della Divisione International Banks nonché il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI Corporate & Investment Banking;
- il Chief Sustainability Officer, il Chief Social Impact Officer, il Chief Governance, Operating & Transformation Officer, il Chief Equity, Legal & M&A Officer, il Chief Transformation & Organisation Officer, il Chief People & Culture Officer, il Chief Data, A.I. and Technology Officer, il Chief Cost Management Officer, il Chief Financial Officer, il Chief Lending Officer, il Chief Security Officer, il Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, il Chief Risk Officer, il Chief Compliance Officer, il Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;
- Il Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente

¹ Si intendono sia i Risk Taker di Gruppo sia i cosiddetti Risk Taker di Gruppo Sub-consolidante e di Legal Entity in quanto, in ragione dell'attivo di bilancio consolidato del Gruppo, nessuna banca del Gruppo è considerata "di minori dimensioni o complessità operativa".

² Per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la soglia di materialità è pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

³ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

⁴ Per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è di norma pari a 80.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali). Tale soglia è innalzata a 150.000€ al fine di ridurre significativamente un potenziale fattore di svantaggio competitivo nell'*attraction* e nella *retention* delle risorse migliori in Paesi diversi dal mercato domestico del Gruppo e business caratterizzati da alta pressione competitiva (i.e. elevato costo della vita, sostenuta dinamica retributiva e alti tassi di dimissioni) sulle risorse e, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente (o assente) in materia di soglia di materialità.

⁵ Non rientrano tra i Risk Taker di Gruppo destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che, alla luce della carica ricoperta, non sono beneficiari di tali Sistemi;
- ii. i Risk Taker di Gruppo individuati in VUB (limitatamente a coloro che hanno un contratto locale) in quanto, come previsto dalle disposizioni regolamentari o normative locali, la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza (i.e. Certificati VUB);
- iii. i Risk Taker di Gruppo appartenenti alle SGR in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione degli strumenti previsti dalla normativa di settore.

⁶ Non rientrano tra tali Risk Taker di Gruppo sub-consolidante destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi del Supervisory Board / Board of Directors delle Sub-holding individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che non sono destinatari di Sistemi Incentivanti per la funzione ricoperta nella Sub-holding;
- ii. i Risk Taker di Gruppo sub-consolidante identificati in VUB che, parimenti a quanto previsto per i Risk Taker di Gruppo, sono destinatari di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza.

⁷ Non rientrano tra tali Risk Taker di Legal Entity destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi dei Supervisory Board / Board of Directors delle Legal Entity individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che non sono destinatari di Sistemi Incentivanti per la funzione ricoperta nella Legal Entity;
- ii. i Risk Taker di Legal Entity identificati in VUB che, parimenti a quanto previsto per i Risk Taker di Gruppo, sono destinatari di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza;
- iii. i Risk Taker di Legal Entity appartenenti alle SGR in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione degli strumenti previsti dalla normativa di settore.

Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Nel novero dei beneficiari del Sistema rientrano, pertanto, i Dirigenti che hanno regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente.

L'indicazione dei destinatari è riportata nella Tabella allegata.

Ragioni che motivano l'adozione del piano

Il Sistema ha la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine, inclusi anche obiettivi di sostenibilità ambientale, culturale e sociale, nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse. Qualora corrisposti in *total* o in parte in strumenti finanziari, i bonus rinvenienti dal Sistema Incentivante annuale rafforzano l'allineamento tra i comportamenti del management e del personale e gli interessi degli Azionisti, consentendo inoltre la diretta partecipazione al rischio d'impresa.

L'articolazione del meccanismo incentivante è altresì funzionale al rispetto delle vigenti Disposizioni di Vigilanza in materia, allorché impongono che l'assegnazione di una quota della remunerazione variabile maturata dai Risk Taker avvenga in azioni o in strumenti ad esse collegati.

Si precisa che le somme eventualmente corrisposte e il controvalore degli strumenti finanziari attribuiti ai beneficiari saranno assoggettati al regime previdenziale e costituiranno reddito da lavoro dipendente sulla base delle relative normative tempo per tempo vigenti. Da ultimo, si conferma che valutazioni di ordine contabile e fiscale non hanno inciso in modo significativo sulla definizione del Sistema.

Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

Il Sistema di Incentivazione in proposta è soggetto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci convocata per il 29 aprile 2025 in unica convocazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2025.

In particolare, si precisa che:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato tale Sistema in data 12 marzo 2025 nell'ambito delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Intesa Sanpaolo, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni (che ne ha esaminato le caratteristiche e i parametri nel corso delle riunioni intervenute nel periodo tra novembre 2024 e febbraio 2025);
- il prezzo ufficiale registrato dall'azione ordinaria Intesa Sanpaolo nelle date delle riunioni del Comitato Remunerazioni è oscillato da un minimo di € 3,8372 (quotazione del 13 novembre 2024) a un massimo di € 4,5989 (in data 25 febbraio 2025);
- le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2025 di Intesa Sanpaolo sono sottoposte, su proposta del Consiglio di Amministrazione, all'approvazione di codesta Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025.

Tra i potenziali beneficiari del Sistema vi è il CEO in qualità di Direttore Generale di Intesa Sanpaolo. Tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti al Sistema e alla sua attuazione sono adottate nel rispetto delle previsioni legislative, regolamentari e aziendali in materia di conflitti di interessi.

Con riferimento al Sistema, la proposta di deliberazione sottoposta alla suddetta Assemblea include il conferimento di apposito mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, a provvedere a tutto quanto necessario ed opportuno al fine di rendere esecutive le deliberazioni medesime. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione si avvarrà, tra l'altro, della collaborazione della struttura Group Treasury & Capital Management che avrà anche l'incarico di procedere alla eventuale cessione delle azioni a servizio del Sistema che dovessero eccedere l'effettivo fabbisogno.

L' Area di Governo Chief People & Culture Officer ha il compito di gestire il Sistema supportando il Chief Executive Officer e il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione dei provvedimenti necessari a dare attuazione al Sistema stesso e avvalendosi, a tal fine, della collaborazione di altre funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

Le caratteristiche degli strumenti finanziari da attribuire

Il Sistema prevede per tutti i beneficiari sopra individuati – ad eccezione dei Risk Taker Apicali⁹ e dei percettori di una remunerazione variabile di importo “particolarmente elevato”⁹ indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza – l’attribuzione di un premio composto per il 50% da una parte cash e per il 50% da azioni ordinarie Intesa Sanpaolo.

In particolare, ai Risk Taker Apicali che maturino un premio superiore al 100% della remunerazione fissa e per tutti i percettori di un importo “particolarmente elevato” e superiore al 100% della remunerazione fissa (indipendentemente dal macro segmento di appartenenza), è prevista l’attribuzione di azioni per un controvalore pari al 60% del premio assegnato; per i Risk Taker Apicali che maturino un premio pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa e per tutti i percettori di un importo “particolarmente elevato” e pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa (indipendentemente dal macro segmento di appartenenza), è prevista l’attribuzione di azioni per un controvalore pari al 55% del premio assegnato.

Il Sistema prevede modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate in tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo¹⁰ differenziate per quantità di remunerazione differita e durata del relativo periodo di differimento, in funzione sia del cluster di destinatari sia dell’incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa (maggiore o pari/inferiore al 100% della remunerazione fissa).

In particolare:

1. **Schema 1:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che**, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, **maturano una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato»**, nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 20% cash e 40% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	12%	12%	8%	8%	

2. **Schema 2:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che**, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, **maturano una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato»**, nel caso in cui la remunerazione variabile sia **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 25% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	20%	12%	8%	8%	7%	

3. **Schema 3:** per i **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 15% cash e 35% in strumenti

⁹ Ivi ricomprendendo sia i Risk Taker Apicali di Gruppo sia quelli dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity.

⁹ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera “particolarmente elevata” la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

¹⁰ Salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali, ove maggiormente stringenti rispetto a quanto previsto a livello di Gruppo.

finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	25%	10%	10%	10%	5%	

4. Schema 4: per i **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 15% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	30%	8%	8%	5%	4%	

5. Schema 5: per gli **altri Risk Taker** (eligible al bonus-cap pari al 2:1) che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	25%	12,5%	6,25%	6,25%	

6. Schema 6: per gli **altri Risk Taker** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	5%	5%	

7. Schema 7: per il **Middle Management e i Professional** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2026	2027	2028	2029
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	13%	7%	

Al di fuori dei casi sopra descritti, la remunerazione variabile derivante dal Sistema viene interamente corrisposta cash, senza alcuna corresponsione di azioni.

In conformità con l'applicabile normativa e con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo, ciascuna quota di premio assegnata tramite azioni sarà soggetta ad un vincolo di indisponibilità (cosiddetto periodo di retention) di 1 anno con riferimento sia alla quota upfront che a quelle differite. Il periodo di retention decorre dalla data di assegnazione della singola quota di premio. Decorso il periodo di retention, i beneficiari possono disporre liberamente delle azioni, senza ulteriori vincoli di sorta, fermo restando l'impossibilità di cedere direttamente le stesse a Intesa Sanpaolo o a società appartenenti al relativo Gruppo.

Le azioni tempo per tempo maturate saranno consegnate ai beneficiari solo al termine del periodo di retention di cui sopra e, fatti salvi i casi più avanti descritti, subordinatamente alla permanenza in servizio presso una qualsiasi società del Gruppo.

Ai beneficiari sono riconosciuti i dividendi maturati durante il periodo di retention sulle quote assegnate in azioni (fermo che, in conformità con la normativa, non sono riconosciuti i dividendi che maturano nel corso del periodo di differimento). I dividendi sono corrisposti al beneficiario, unitamente alle azioni, al termine di tale periodo. I beneficiari possono esercitare i diritti di voto connessi alla titolarità delle azioni solo a decorrere dalla data di effettiva consegna dei titoli (e, dunque, al termine del periodo di retention). Inoltre, sulle quote di premio differite corrisposte in contanti sono calcolati interessi in linea con i tassi di mercato.

Alla luce di quanto sopra, le azioni che saranno acquisite su delega assembleare, potranno essere consegnate ai beneficiari a partire dal 2027 (con riferimento alla parte upfront) e sino al 2031 (per l'ultima tranche differita spettante ai Risk Taker Apicali e ai percettori di un importo "particolarmente elevato").

Le azioni, essendo offerte ai beneficiari nell'ambito di un meccanismo di incentivazione, saranno attribuite agli stessi, qualora ne sussistano i presupposti, a titolo gratuito e, conseguentemente, non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai dipendenti per l'acquisto delle stesse.

Come da prassi ormai consolidata all'interno del Gruppo e in coerenza con le indicazioni dei regolatori in base alle quali il rapporto tra la componente fissa della remunerazione e quella variabile deve essere *"opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della banca e delle diverse categorie di personale"*, il premio teorico erogabile è rapportato al livello della componente fissa della retribuzione di ciascun beneficiario.

Come consentito dalle Disposizioni e approvato dall'Assemblea a maggioranza qualificata, i Risk Taker di Gruppo non appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e il personale operante in specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività¹¹ sono soggetti ad un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 200% della remunerazione fissa (circa 67% del pay mix retributivo).

Alla luce delle indicazioni dei regolatori, i ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, ancorché in parte ricompresi tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sono soggetti ad un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 33% della remunerazione fissa¹².

Inoltre, per il Chief People & Culture Officer e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari – ricompresi tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche – nonché per gli altri Risk Taker della

¹¹ Si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

¹² Inclusiva dell'indennità di ruolo che costituisce una componente della remunerazione fissa, erogata con cadenza mensile; non rappresenta base di calcolo a fini del TFR e della previdenza complementare (se il fondo ha come base di calcolo la RAL), ma sull'importo erogato vengono calcolati i contributi INPS.

Funzione Risorse Umane di Gruppo¹³ e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa, ai sensi delle Disposizioni che stabiliscono per questi ruoli la necessità di prevedere una remunerazione variabile "contenuta", è definito un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 60% della remunerazione fissa¹⁴.

Si precisa inoltre che il limite massimo alla remunerazione variabile include, *inter alia*, il premio assegnato tramite il presente Sistema nonché la quota di competenza dell'anno riveniente dal Piano di Incentivazione a Lungo Termine (i.e. Piano Performance Share¹⁵ o LECOIP 3.0¹⁶).

L'attribuzione ai beneficiari degli incentivi derivanti dal Sistema è finanziata da un meccanismo strutturato di bonus pool, determinato in armonia con il criterio di simmetria tra l'entità dei premi corrisposti e l'effettiva performance realizzata. In particolare, la quota di bonus pool destinata a finanziare il Sistema è correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Intesa Sanpaolo a livello di Bilancio Consolidato.

L'apertura del bonus pool sia a livello di Gruppo che di Divisione è disciplinata dal superamento di una cosiddetta "soglia di accesso" (cancello), espressa *ex ante* come valore minimo del relativo Risultato Corrente Lordo.

I principi di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria sono assicurati, in ottemperanza a quanto richiesto del Regolatore, da condizioni preliminari previste sia a livello di Gruppo sia a livello di Legal Entity come rappresentato dallo schema seguente:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	≥ Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo	✓	* ✓
	Coefficiente di leva finanziaria	≥	✓	* ✓
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	≥ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo	✓	* ✓
	Verifica dall'estero dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		✓	* ✓
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	≥ Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo	✓	* ✓
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	≥ ∅	✓	** ✓

*Tali condizioni di attivazione si applicano alle sole Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale. Si precisa che qualora non siano definiti specifici limiti RAF a livello di Legal Entity, si considerano come condizioni di attivazione i limiti regolamentari.
**Tale condizione di attivazione non si applica al Middle Management e ai Professional con bonus superiore a Euro 80.000

In particolare, si precisa che la verifica delle raccomandazioni sulle distribuzioni (di dividendi) da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza potrebbe comportare un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del bonus pool.

Il mancato raggiungimento anche di una sola delle condizioni sopra descritte comporta la non attivazione dei sistemi incentivanti per il personale del Gruppo¹⁷.

I Risk Taker Apicali sono soggetti a una ulteriore condizione di attivazione:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di liquidità	Liquidity Coverage Ratio (LCR)	≥ Limiti «hard» previsti dal RAF di Gruppo	✓	* ✓

*Tale condizione di attivazione si applica ai Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative

¹³ I Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo sono: il Responsabile Relations with Workers' Representatives and Welfare; il Responsabile Labour Affairs, Policies & Safety; il Responsabile People Attraction, Skills & Learning Strategy; il Responsabile People Management & Development; il Responsabile People Management & Change della struttura People Management & Development; il Responsabile Group Reward & Performance; il Responsabile Performance Measurement & Compensation della struttura Group Reward & Performance; il Responsabile Remuneration Policies and Incentive Systems della struttura Group Reward & Performance.

¹⁴ Vedi nota 12.

¹⁵ Piano Performance Share: piano di incentivazione a lungo termine legato alle performance del Piano d'Impresa 2022-2025, basato su azioni Intesa Sanpaolo e destinato al Management del Gruppo (perimetro Italia e estero).

¹⁶ LECOIP 3.0: piano di retention legato alla durata del Piano d'Impresa 2022-2025 e destinato ai Professional del perimetro Italia del Gruppo.

¹⁷ Si precisa che, nel solo caso particolare di non attivazione della condizione di sostenibilità a livello di Legal Entity, rimangono *eligible* per i sistemi incentivanti il Middle Management e i Professional della stessa Legal Entity.

I livelli di riferimento delle condizioni di attivazione rappresentati dai limiti fissati nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) sono più sfidanti dei requisiti minimi obbligatori in ottemperanza al Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), al Capital Requirement Regulation (CRR) e alla Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD) che definiscono i livelli di CET1, NSFR e di LCR nonché di Leverage Ratio e di MREL.

L'importo complessivamente spettante è attribuito annualmente, nel rispetto del bonus pool di Gruppo e di Divisione, in base alla valutazione dei risultati della scheda individuale che misura la performance sia su dimensioni quantitative (redditività, crescita, produttività, costo del rischio/sostenibilità) sia qualitative (azioni o progetti strategici e qualità manageriali) e su perimetri differenti (Gruppo/Struttura/Individuo). Tale importo viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione. In particolare, tale calcolo è deterministico per i Risk Taker Apicali di Gruppo, si basa sul cosiddetto "ranking" per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity nonché per il Middle Management e i Professional.

In funzione del segmento di popolazione di appartenenza, sono previsti meccanismi correttivi che agiscono come demoltiplicatori del premio in funzione dei rischi assunti. Si riporta di seguito una tabella di sintesi di tali meccanismi correttivi.

Rischio	Destinatari	Limiti rilevanti e trigger event	% decurtazione premio
Rischio residuo	Risk Taker (RT) - inclusi gli Apicali di Gruppo - e Middle Management (MM)	Rilevazione di rischio residuo a livelli molto alto/alto (Q factor)	max -20%
Credito «espone»	RT Apicali di Gruppo di Business e Governance	Mancato raggiungimento del target di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-10%
		Superamento del limite soglia di Early Warning di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-20%
Strutture «fornisce»	RT Apicali di Gruppo e Responsabili delle strutture a riporto dei suddetti Soggetti	Mancato raggiungimento di un predeterminato target di contenimento del livello dei costi operativi fissato a budget	max -20%
Rischio di mercato	RT di Gruppo ¹ e MM di Business	Relativamente al VAR per la linea del trading: 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-15% RT Gruppo identificati per VAR -10% per gli altri RT di Gruppo e per MM
	RT di Gruppo ¹ di Business	Relativamente al VAR Held to Collect and Sale (HTCS) 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti relativi alla riserva Accumulated Other Comprehensive Income (AOCI) attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft fissato nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-20%
Rischio di tasso di interesse	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti della Gestione Ordinaria del Banking Book sulla sensitivity del Valore Economico dell'Equity ("ΔEVE") attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti del Portafoglio HTCS assegnato alle principali società del Gruppo quale quota parte del suddetto limite consolidato "ΔEVE", attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti consolidati sulla sensitivity del margine di interesse (NII), attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
Rischio contabile	RT, inclusi gli Apicali di Gruppo, e MM	Mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	-10%

¹ivi incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI CIB identificato come Risk Taker Apicale di Gruppo

In ogni caso, la corresponsione del bonus individuale è subordinata alla verifica dell'assenza dei c.d. compliance breach individuali.

Inoltre, ciascuna quota differita è soggetta a meccanismi di correzione ex post – cosiddette “malus condition” – secondo le quali il relativo importo riconosciuto e il numero delle eventuali azioni attribuite potranno essere decurtati, fino ad essere eventualmente azzerati, nell'esercizio a cui la quota differita fa riferimento, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore sia a livello di Gruppo sia a livello di Legal Entity come rappresentato dallo schema seguente:

	Gruppo	Legal Entity
Condizione di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio $\geq$ Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo	* ☒
	Coefficiente di leva finanziaria $\geq$	* ☒
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo	* ☒
	Verifica dell'esto dell'CAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza	* ☒
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR) $\geq$ Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo	* ☒
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo $>$ 0	☐

*Tali condizioni si applicano alle sole Legal Entity che soddisfano i propri limiti di solidità patrimoniale. Si precisa che qualora non siano definiti specifici limiti RAF a livello di Legal Entity, si dovrà dar corso come condizioni di attivazione i limiti regolamentari.

In particolare, nel caso in cui non si verifichino singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%. In modo simmetrico a quanto previsto per l'attivazione del Sistema, per quanto concerne i Risk Taker Apicali, oltre alle suddette condizioni, ne è prevista anche una ulteriore:

	Gruppo	Legal Entity
Condizione di liquidità	Liquidity Coverage Ratio (LCR) $\geq$ Limiti «hard» previsti dal RAF di Gruppo	* ☒

*Tale condizione si applica ai Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative

Per questa popolazione, nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione relativa al LCR, la quota differita è ridotta del 50%.

Come già accennato in precedenza, l'erogazione degli incentivi promessi, sia con riferimento alla quota upfront, sia a quella differita, siano esse attribuite in forma cash o mediante azioni, rimane subordinata alla verifica circa la sussistenza del rapporto di lavoro con una delle società appartenenti al Gruppo alla data di approvazione del bilancio consolidato riferito all'esercizio precedente l'anno di maturazione dell'incentivo. È infatti prevista la decadenza di qualsiasi diritto a percepire gli incentivi “promessi” in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa dei dipendenti interessati e situazioni similari, mentre potranno essere comunque riconosciute, al termine del periodo di differimento ed eventualmente rapportate al periodo di effettiva permanenza in servizio, le somme/azioni maturate in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, cessazione per il raggiungimento dei requisiti pensionabili e altre situazioni assimilabili.

Con riferimento agli oneri attesi in relazione al Sistema, in considerazione dei criteri, dei parametri, delle caratteristiche dello stesso, si stima il seguente costo (comprensivi degli oneri indiretti a carico del datore di lavoro, includendo pertanto anche quanto riferito alla componente cash del premio)¹⁸:

Sistema di Incentivazione	Stima costo
Sistema di Incentivazione 2025	€ 0 ¹⁹ - 210 mln

¹⁸ Si precisa che il costo rappresenta una stima attesa sulla base del valore dei premi che ci si aspetta possano essere maturati dai relativi beneficiari e potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione, legate a eventuali modificazioni nei parametri presi a riferimento per la relativa determinazione.

¹⁹ In caso di mancata verifica delle condizioni di attivazione.

Le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo a servizio del Sistema 2025 saranno acquisite sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italia (e pertanto senza alcun effetto diluitivo sul capitale) nel rispetto delle deleghe appositamente fornite dall'Assemblea. Si stima che, per il Sistema, il numero massimo di azioni che potranno essere assegnate ai beneficiari sia pari a quello corrispondente a un controvalore massimo onnicomprensivo di Euro 100.000.000 circa²⁰.

Nell'eventualità di operazioni straordinarie sul capitale sociale e di altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, distribuzione di dividendi straordinari con prelievo da riserve, ecc.) il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo valuterà se sia necessario rettificare il numero delle azioni relativo alle quote (*upfront* o differite). A tal fine si procederà secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana.

Si ricorda che, ai sensi del vigente Codice Interno di Comportamento di Gruppo, è vietato ai dipendenti "effettuare operazioni in strumenti derivati, quali quelli individuati nell'art. 1, comma 2-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nel Regolamento dei Mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (ad esempio covered warrant, options, futures e leverage certificates), e comunque porre in essere operazioni e/o strategie operative aventi caratteristiche altamente speculative". Conseguentemente e come dettagliato nelle Politiche di remunerazione e incentivazione, i beneficiari non potranno effettuare operazioni di hedging sulle azioni attribuite nell'ambito del Sistema.

Da ultimo, si precisa che qualora la consegna delle azioni ai beneficiari, al termine del periodo di *retention*, dovesse intervenire nei cosiddetti "blocking periods" di cui al Regolamento sull'internal dealing o in altri periodi di restrizioni operative riferite al personale del Gruppo, resta ferma la necessità per ciascun beneficiario di rispettare le speciali procedure di autorizzazione e di comunicazione di volta in volta applicabili per disporre eventuali operazioni sui titoli ricevuti.

L'assegnazione di strumenti finanziari nei termini sopra descritti, anche alla luce delle valutazioni formulate dal Chief Compliance Officer, risulta pienamente coerente con quanto richiesto a livello europeo dalla CRD e dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 285/2013.

²⁰ Salve eventuali variazioni in aumento e/o in diminuzione, legate a possibili modificazioni nei parametri presi a riferimento per la determinazione di detto importo.

Allegato

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 12/03/2025

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle stock option						
		Sezione 1						
		Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti (1)	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (2)
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	587.183	27/04/2020	€ 1,8520	€ 2,1300	Mar.2021 / Giu.2025
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	356.807	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	974.501	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	28/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.096.583	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	929.203	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	29/04/2025	n.d.	n.d.	Mar.2026 / Giu.2030
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	2.457.131	27/04/2020	€ 1,8520	€ 2,1300	Mar.2021 / Giu.2025
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.556.894	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	4.363.908	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	5.325.837	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	4.676.609	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	29/04/2025	n.d.	n.d.	Mar.2026 / Giu.2030
Altri Risk Takers (b)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	13.959.821	27/04/2020	€ 1,8520	€ 2,1300	Mar.2021 / Giu.2025
Altri Risk Takers (b)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	9.213.685	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Altri Risk Takers (c)		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	21.956.126	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Altri Risk Takers (c)		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	22.458.648	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Altri Risk Takers (c)		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	21.435.146	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Altri Risk Takers (c)		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	29/04/2025	n.d.	n.d.	Mar.2026 / Giu.2030
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.020.892	27/04/2020	€ 1,8520	€ 2,1300	Mar.2021 / Giu.2025
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti" (d)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	6.872.613	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	807.573	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.191.319	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	914.239	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	29/04/2025	n.d.	n.d.	Mar.2026 / Giu.2030

(a) I dati fanno riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in essere al 31.12 dell'esercizio in cui è stata assunta la delibera assembleare approvativa del Piano.

(b) Si intendono i Risk Taker di Gruppo.

(c) Si intendono i Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate.

(d) I dati fanno riferimento anche alle quote residue in strumenti finanziari rilevanti da Sistemi Incentivanti dell'ex Gruppo UBI Banca per esercizi precedenti.

(1) Prezzo medio di acquisto delle azioni effettuato a livello complessivo di Gruppo.

(2) Nella colonna è indicato l'intervallo di tempo in cui le azioni potranno essere effettivamente attribuite, eventualmente suddivise in più tranches, ai beneficiari.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 1197/1/1999

Data: 12/03/2025

Nome o cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti tipizzati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dallo stock option						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione [X] del c.d.a. di proposta per l'assemblea [] dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (1)
Messina Carlo	Consigliere Delegato o CEO	n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar 2027 / Giu 2031
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar 2027 / Giu 2031
Altri Risk Takers (a)		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar 2027 / Giu 2031
Professional o manager che maturano 'bonus rilevanti'		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar 2027 / Giu 2031

(a) Si intendono i Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate

(1) Nella colonna è indicato l'intervallo di tempo in cui le azioni potranno essere effettivamente attribuite, suddivise in più tranches, ai beneficiari

Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2024

ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto

Signori Azionisti,

si rammenta che il modello di amministrazione e controllo monistico adottato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (anche "Banca" o "Capogruppo") prevede un Consiglio di Amministrazione ("Consiglio") in cui convergono le funzioni di indirizzo e supervisione strategica, le funzioni di gestione nonché le funzioni di controllo esercitate dal Comitato per il Controllo sulla Gestione ("Comitato" o "Organo di controllo"), nominato dall'Assemblea nell'ambito del Consiglio stesso. Il Comitato attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2022.

Nei propri ambiti di competenza, il Comitato svolge un ruolo proattivo nei confronti delle Funzioni Aziendali di Controllo ("FAC") e ingaggia un confronto costruttivo con il Management della Banca e del Gruppo Intesa Sanpaolo ("Gruppo"), anche sulla base delle informazioni ricevute nell'ambito delle sedute consiliari e considerate meritevoli di ulteriori approfondimenti. Le attività svolte tengono conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente del Comitato nel corso degli incontri periodici tenuti con la Segreteria dedicata, finalizzati a un vicendevole scambio delle informazioni considerate meritevoli d'attenzione e alla conseguente pianificazione dei lavori del Comitato stesso.

Il Comitato, nell'esercizio delle proprie funzioni e per il migliore svolgimento delle stesse, scambia le informazioni di reciproco interesse e si coordina per lo svolgimento dei rispettivi compiti con il Comitato Rischi e Sostenibilità, costituito dal Consiglio al proprio interno, e con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Un componente del Comitato interviene di norma alle sedute del Comitato Rischi e Sostenibilità, riferendo poi all'Organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), il Comitato è tenuto a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati. Detto adempimento è previsto anche dall'art. 23.1, lettera j) dello Statuto della Banca. Lo svolgimento della Relazione tiene conto delle raccomandazioni della Consob in materia e, in particolare, della Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, i cui riferimenti trovano nel testo il consueto richiamo esplicito.

Nel 2024 si sono tenute:

- n. 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 41 riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

10)
Riunioni

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

Evoluzioni normative

Anche in virtù dell'evoluzione delle Disposizioni di Vigilanza e più in generale della regolamentazione esterna, il Comitato ha esaminato - per quanto di competenza - le proposte di adozione e di aggiornamento di normative interne.

Il Comitato ha in particolare rilasciato il previsto parere con riguardo all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con parti correlate di Intesa Sanpaolo, soggetti collegati del Gruppo e soggetti rilevanti ex art. 136 TUB ("Regolamento OPC").

9)
Pareri

Rapporti con le Autorità di Vigilanza

Il Comitato viene puntualmente informato, anche con il supporto della Segreteria a esso dedicata, in merito alle principali comunicazioni indirizzate alla Banca da parte delle Autorità di Vigilanza italiane ed europee riferibili alle materie di propria competenza, con particolare attenzione al sistema dei controlli.

Quanto ai rapporti con la Banca Centrale Europea ("BCE"), il Comitato ha, tra le altre cose, ricevuto aggiornamenti periodici in merito alla predisposizione e all'andamento dei Supervisory Plan conseguenti le On-site Inspection, le Thematic Review e i Deep Dive della stessa Autorità.

Il Comitato ha altresì ricevuto le previste informative e i conseguenti aggiornamenti, per quanto di propria competenza, con riferimento ai rapporti tenuti dalla Banca con le altre Autorità di Vigilanza, sia italiane sia di altri Paesi UE ed extra UE.

Autovalutazione e verifica dei requisiti

Come previsto dalla normativa interna, il Comitato ha rinnovato la consueta autovalutazione annuale sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, con processo distinto rispetto a quello effettuato dal Consiglio. Come noto, tale esercizio è finalizzato anche a valutare il corretto ed efficace svolgimento delle funzioni affidate al Comitato in qualità di Organo di controllo della Banca secondo criteri e modalità coerenti con le proprie caratteristiche.

Anche per l'esercizio 2024, in continuità con l'esercizio precedente e con quanto effettuato dal Consiglio, il Comitato si è avvalso dell'istruttoria svolta da un consulente esterno indipendente. I risultati quali-quantitativi hanno confermato l'adeguatezza del Comitato e l'elevato livello di compliance complessiva con le previsioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate ("Codice di Corporate Governance"), con le linee guida dell'European Banking Authority ("EBA"), con quanto previsto dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia e con le best practice. Al termine del processo, in data 16 dicembre 2024, il Comitato ha espresso una valutazione di adeguatezza relativamente alla propria dimensione, alla propria composizione e al proprio funzionamento.

Inoltre, in vista del rinnovo degli Organi, il Comitato ha esaminato - per gli aspetti di propria competenza - il documento contenente gli Orientamenti che il Consiglio ha messo a disposizione degli Azionisti al fine di favorire il percorso di definizione delle migliori proposte per l'identificazione dei candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione e di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. In conformità con quanto richiesto dalla normativa interna, che recepisce le linee guida emanate in materia dall'EBA e dall'European Securities and Markets Authority ("ESMA") in attuazione dei principi stabiliti nella Direttiva UE 36/2013 ("CRD IV"), in data 25 febbraio 2025 il Comitato ha verificato il possesso dei requisiti richiesti in capo a ciascuno dei propri esponenti, ivi inclusa l'insussistenza di rapporti finanziari significativi con le società del Gruppo nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi ai fini della verifica dell'indipendenza in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento adottato in materia dal Consiglio.

Come previsto dal Codice di Corporate Governance, i componenti del Comitato hanno verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Istanze

Con riferimento a una denuncia ex art. 2408 c.c. presentata da un socio in merito a presunte irregolarità relative alla liquidazione di una polizza Intesa Sanpaolo Vita avvenuta alla morte del contraente, il Comitato ha esaminato gli esiti delle verifiche condotte dalle competenti funzioni aziendali, constatando come non siano emersi fatti meritevoli di particolare attenzione né tali da richiedere l'adozione di provvedimenti.

Nel corso del 2024 sono pervenuti 3 esposti indirizzati dalla clientela all'Organo di controllo riconducibili all'ordinaria attività della Banca. Il Comitato ha chiesto alle funzioni competenti di effettuare le opportune verifiche in merito, che hanno evidenziato una situazione di sostanziale regolarità delle procedure agite.

2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Comitato ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, effettuando incontri periodici con i responsabili delle FAC, delle Aree di Governo e delle Divisioni del Gruppo nonché con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intesa Sanpaolo ("Dirigente Preposto"), e con la Società di Revisione, anche al fine di verificare che le scelte gestionali siano fondate su di un adeguato impianto di flussi informativi agli Organi e che i processi decisionali tengano conto della rischiosità e degli effetti delle scelte di gestione adottate.

Il Comitato ha constatato che i flussi tra le strutture aziendali e il Consigliere Delegato e CEO, nonché tra questi e il Consiglio, sono continui. Lo scambio di informazioni tra il Comitato e il Consigliere Delegato e CEO è arricchito da incontri periodici, prevalentemente focalizzati sull'andamento della gestione della Banca e del Gruppo, sulla funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi nonché sulle raccomandazioni a tal proposito formulate dal Comitato stesso nell'ambito delle proprie relazioni trimestrali al Consiglio.

Il Comitato ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni in materia di adempimenti previsti per le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca o dalle società controllate, riscontrando come le stesse fossero conformi alla legge e allo Statuto e non fossero - come richiesto dalla Consob - manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informative ai sensi dell'art. 150, comma 1 e 2, del TUF, sono state rese sia nell'ambito dell'informativa del

Dirigente Preposto sulle modalità di predisposizione dei bilanci sia in occasione dei periodici incontri con il Consigliere Delegato e CEO.

Il Comitato ha ricevuto la periodica informativa ai sensi della normativa interna in tema di governo delle Operazioni di Maggior Rilievo ("OMR"), ovvero transazioni che comportano una potenziale variazione significativa del profilo di rischio complessivo definito nel Risk Appetite Framework ("RAF").

Ai sensi del Regolamento OPC, il Comitato ha ricevuto la rendicontazione trimestrale afferente alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, inclusiva della valutazione della significatività delle relazioni finanziarie ai fini del requisito di indipendenza degli Amministratori. In tali occasioni, il Comitato ha ricevuto altresì la rendicontazione in merito agli interessi dichiarati dagli Amministratori nel compimento di determinate operazioni ai sensi dell'art. 2391 c.c. e/o dell'art. 53 comma 4 TUB.

Infine, il Comitato ha vigilato sull'attuazione e sul governo del Codice Etico di Gruppo, che autodisciplina l'integrazione di considerazioni sociali e ambientali, ivi comprese quelle attinenti a tematiche Environmental Social and Governance (ESG) nei processi, nelle prassi e nelle decisioni aziendali.

Alla luce di quanto sopra, non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali - né con terzi né con parti correlate o infragruppo - da intendersi quali operazioni suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, ai conflitti d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Parimenti, non sono state riscontrate irregolarità gestionali e anomalie andamentali.

Nelle relazioni sull'andamento della gestione e nelle note integrative al progetto di bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2024 e al bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2024 (insieme "Bilancio 2024"), sono stati adeguatamente segnalati e illustrati rispettivamente gli eventi significativi e le principali operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza (anche infragruppo) e le altre operazioni significative realizzate nel rispetto del Regolamento OPC.

2)
Operazioni
atipiche
e/o
inusuali

3)
Adeguatezza
delle
informazioni

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE MODALITÀ DI CONCRETA ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTE DAL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Comitato ha esaminato la Relazione su Governo Societario e Assetti Proprietari ("Relazione sul Governo Societario") per il 2024, poi approvata dal Consiglio in data 27 febbraio 2025, con particolare riferimento alle informazioni afferenti alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno che riguardano il processo di informativa finanziaria.

In tale ambito, il Comitato ha preso favorevolmente atto che la Relazione è stata redatta tenendo conto delle Raccomandazioni per il 2025 indirizzate dal Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance a tutti i Presidenti degli Organi amministrativi delle società quotate italiane, le cui evidenze pongono il governo societario della Banca a un livello di generale adeguatezza.

La Relazione sul Governo Societario, cui si rinvia per maggiori dettagli, illustra tra l'altro il modello di amministrazione e controllo di Intesa Sanpaolo e fornisce una completa informativa delle modalità secondo le quali la Banca ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

17)
Adesione
Codice di
Corporate
Governance

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comitato ha effettuato la consueta ricognizione della struttura organizzativa delle FAC e delle principali Divisioni del Gruppo, prestando attenzione all'adeguatezza dei meccanismi di presidio dei rischi e alle procedure a supporto dell'attività svolta.

Nel corso del 2024, il Comitato è stato informato, anche su propria richiesta, in merito alla:

- proposta di evoluzione della struttura organizzativa dell'Area di Governo del Chief Risk Officer, che ha portato alla costituzione di due nuove Aree di Coordinamento (una relativa agli ambiti Credit Enterprise e Operational Risk, l'altra dedicata alla gestione dei rischi delle Business Units e dei Market & Financial risks);
- costituzione, all'interno dell'Area di Governo del Chief Lending Officer, della Direzione Centrale Strategic Transactions & Credit Funds cui è stata attribuita l'attività di gestione di selezionati investimenti in quote di fondi con sottostanti portafogli creditizi/immobiliari e in partecipazioni equity rivenienti da conversione di esposizioni creditizie;
- valutazione condotta sui requisiti di idoneità dei key function holders di Intesa Sanpaolo, per quanto di competenza, prendendo atto che non è stata riscontrata alcuna situazione rilevante ai fini del possesso dei requisiti prescritti.

Inoltre, nel corso del 2024, il Comitato ha valutato con favore la:

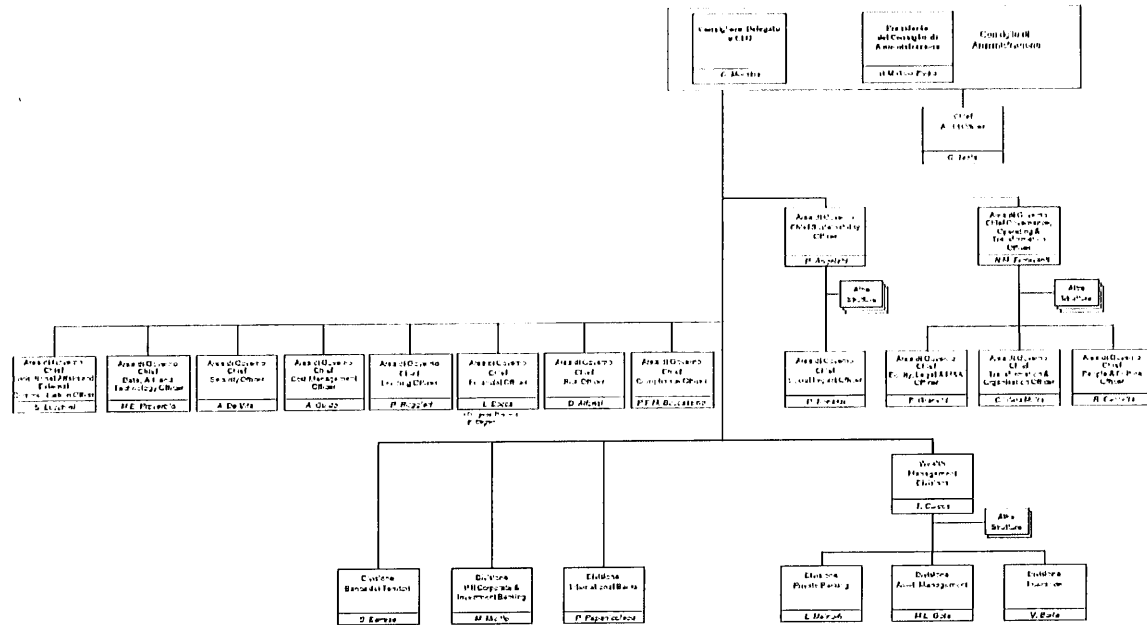
- creazione dell'Area di Governo del Chief Sustainability Officer, che ha l'obiettivo di guidare le strategie di sviluppo del Gruppo sul tema della sostenibilità, unitamente alla pianificazione delle relative attività e al loro monitoraggio;

12)
Struttura
organizzativa

- costituzione dell'Area di Governo del Chief Security Officer, in grado di garantire un unico punto di presidio dei modelli e delle soluzioni in materia di sicurezza, ivi compresi gli aspetti riferiti alla sicurezza tecnologica.

Per quanto riguarda le valutazioni svolte dal Comitato sull'adeguatezza delle FAC, si rimanda al capitolo riportato più nel seguito della presente relazione.

Nel rinviare alla Relazione sul Governo Societario per un maggior dettaglio circa la struttura organizzativa e operativa del Gruppo, di seguito si rappresenta l'organigramma della Banca alla data odierna.



5. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE E DELL'INFORMAZIONE CONTABILE E FINANZIARIA

Il Comitato - anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 39/2010 - ha esaminato l'informativa periodica in merito alle attività svolte e alle azioni correttive predisposte dal Dirigente Preposto a supporto delle attestazioni di legge e ha approfondito cause e rimedi delle eventuali lacune degli assetti contabili.

La funzione di Governo Amministrativo Finanziario ("GAF") ha illustrato le relazioni semestrali sulle attività di governo e controllo svolte sul sistema dei controlli interni rilevanti per l'informativa finanziaria, con i relativi Tableau de Bord ("TdB") che riassumono i principali punti di attenzione e l'avanzamento delle relative azioni di mitigazione, ivi incluse le attività svolte dalla funzione Presidio Valutazione Poste Patrimoniali, nonché il piano delle attività per l'esercizio 2025.

Considerate le attività di governo e controllo svolte nell'esercizio 2024 nonché il contenuto livello di rischio residuo, la GAF ha espresso un giudizio positivo - pur in presenza di aree di ulteriore miglioramento per le quali sono in corso interventi di mitigazione - sui requisiti di legge dell'informativa di bilancio, consentendo al Consigliere Delegato e CEO e al Dirigente Preposto di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF con riferimento alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024, ai risultati consolidati al 31 dicembre 2024 inviati a fini segnaletici alle competenti Autorità, al Bilancio 2024 nonché alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024.

Il Comitato - dopo aver ricevuto un aggiornamento semestrale al 30 giugno - ha esaminato la Relazione sull'attività di presidio del rischio fiscale svolta nel 2024 dalla Banca, così come previsto dal regime di adempimento collaborativo, e il piano delle attività previsto per il 2025.

Il Comitato, insieme al Dirigente Preposto, ha incontrato la Società di Revisione - anche ai sensi dell'art. 150, comma 3 e 5, del TUF - per esaminare il piano di revisione e ricevere aggiornamenti sulle attività svolte per la formulazione del giudizio in merito al Bilancio 2024.

Con riferimento alla vigilanza sul sistema amministrativo-contabile, il Comitato, su propria richiesta, è stato aggiornato progressivamente in merito allo stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale finalizzata

all'implementazione a livello di Gruppo del framework di rendicontazione di sostenibilità definita dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD).

Nell'ambito della propria attività di vigilanza sull'informativa contabile e societaria, anche al fine di contribuire alla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili, il Comitato ha incontrato il Dirigente Preposto, le altre competenti funzioni della Banca nonché la Società di Revisione per esaminare le modalità di predisposizione del resoconto consolidato intermedio al 31 marzo 2024, della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024, del resoconto consolidato intermedio al 30 settembre 2024 e del Bilancio 2024.

Il Comitato ha altresì esaminato il processo di predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, inclusa - a partire dal corrente esercizio - in un'apposita sezione della relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio in data 27 febbraio 2025. Tale nuovo documento contiene le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità e di come queste influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione. Il Comitato ha in particolare verificato l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 125/2024 (che ha sostituito la precedente disciplina sulla dichiarazione di carattere non finanziario contenuta nel D. Lgs. n. 254/2016 ora abrogato), il rispetto degli standard di rendicontazione previsti dalle normative UE nonché le modalità di gestione, pianificazione e controllo delle tematiche ESG, ambientali, sociali, attinenti al personale e ai diritti umani, poste in essere da parte del Gruppo. Infine, il Comitato - in sede consiliare - ha ricevuto informativa sul processo di predisposizione del Pillar 3, approvato dal Consiglio in data 12 marzo 2025.

Il bilancio di esercizio della Banca e il bilancio consolidato del Gruppo, in applicazione del D. Lgs. 38/2005, sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario 1606/2002. Tali documenti sono predisposti sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare 262/2005 e con i successivi aggiornamenti.

Il progetto di bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 sono stati approvati dal Consiglio in data 27 febbraio.

L'informativa al pubblico, secondo le previsioni indicate dalla normativa di vigilanza prudenziale, è stata resa attraverso il sito Internet della Banca entro i termini previsti per la pubblicazione dei bilanci.

In data 20 marzo 2025 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, le relazioni sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo chiusi al 31 dicembre 2024. In particolare, la Società di Revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che tali bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Intesa Sanpaolo e del Gruppo, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- presentato gli aspetti chiave della revisione contabile che, secondo il proprio giudizio professionale, sono maggiormente significativi e che concorrono alla formazione del giudizio complessivo sui bilanci;
- attestato che le relazioni sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario sono coerenti con i bilanci cui si riferiscono e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato di non avere nulla da riportare ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Tale giudizio rilasciato dalla Società di Revisione sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sull'andamento della gestione del Gruppo relativa alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. La Società di Revisione ha infatti rilasciato, ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 39/2010, una specifica relazione sull'esame limitato della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nella quale ha reso noto come dall'attività svolta non siano emersi elementi tali da ritenere che:

- la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards);
- le informazioni contenute nel paragrafo "La rendicontazione ai sensi della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852)" della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Sempre in data 20 marzo 2025 la Società di Revisione ha rilasciato al Comitato la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale risulta che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance.

Unitamente a tale relazione, è stata emessa la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento UE 537/2014 e del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260.

4)
Relazioni
della
Società di
Revisione

16)
Incontri
con la
Società di
Revisione

6. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E SULL'INDIPENDENZA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Intesa Sanpaolo ha adottato uno specifico Regolamento di Gruppo per il governo degli incarichi a società di revisione legale e loro reti. Questo disciplina, tra gli altri, il sistema di supervisione degli incarichi per servizi di revisione e altri servizi conferiti dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo a Società di revisione legale, alle loro reti e ai soggetti collegati alle medesime, con l'obiettivo di presidiare l'applicazione della normativa in materia nonché l'indipendenza dei revisori.

In tale contesto, il Regolamento prevede specifici processi di autorizzazione preventiva, monitoraggio e reporting periodico al Comitato, volti a presidiare l'indipendenza della società di revisione legale. Agli effetti di tale monitoraggio sono definite le seguenti tipologie di incarico:

- Audit, ovvero i servizi di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e art. 2409-bis c.c. nonché gli altri servizi di revisione di natura volontaria;
- Audit Related, ovvero le attività affidate ex lege o su incarico di un'Autorità nonché le attività che rappresentano un'estensione dell'incarico di revisione (rilascio di attestazioni, esame di segnalazioni, procedure di verifica concordate). Tali incarichi sono di norma conferiti al Revisore in quanto, per loro natura, non comportano pregiudizio all'indipendenza;
- Non Audit, aventi a oggetto servizi non compresi nelle precedenti tipologie Audit o Audit Related, che ai sensi del Regolamento non possono essere conferiti al Revisore Principale, vale a dire la Società di revisione incaricata della revisione legale della Capogruppo.

Il monitoraggio garantisce inoltre che non siano conferiti al Revisore Principale gli incarichi espressamente vietati ex artt. 10 e 17, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010.

EY è la società di revisione cui è stato attribuito il ruolo di Revisore Unico. Ogni proposta d'incarico riguardante la Società di revisione e soggetti appartenenti al suo network è stata preventivamente monitorata e - ove previsto - autorizzata. Sulla base delle risultanze di tale processo di controllo, si conferma che nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati conferiti incarichi non audit a EY e a soggetti a questa legati da rapporti continuativi.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, il quadro completo degli incarichi alla società di revisione viene rappresentato con cadenza semestrale dal Dirigente Preposto al Comitato, anche ai fini dei correlati obblighi di reporting in bilancio e verso l'Assemblea degli Azionisti. Un quadro completo degli importi corrisposti nell'esercizio 2024 alla società di revisione è rappresentato nell'allegato ai bilanci denominato "Corrispettivi di revisione e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971", al quale si rimanda.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei corrispettivi degli incarichi Audit Related per l'esercizio 2024.

Tipologia di servizi	(milioni di euro)			
	Intesa Sanpaolo		Società del Gruppo (*)	
	EY	Rete EY	EY	Rete EY
Servizi di attestazione (**)	2,74	-	3,81	-
Altri servizi:				
procedure di verifica concordate	0,08	-	0,30	-
rendicontazione di sostenibilità	1,32	-	0,26	-
Totale	4,14	-	4,37	-

(*) Società del Gruppo controllate e altre società consolidate.

(**) Comprensivi dei costi di revisione, su base volontaria, per l'informativa "Pillar 3".

Corrispettivi al netto di IVA, spese vive e Contributo Consob.

In continuità con i precedenti esercizi, i corrispettivi per incarichi Audit Related si riferiscono principalmente ad attività riconducibili agli adempimenti ricorrenti in materia di deposito e sub-deposito dei beni dei clienti degli intermediari (ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019), a verifiche finalizzate al rilascio di comfort letter in attuazione dei programmi di emissioni internazionali e ad altre attività contrattuali previste da impegni già assunti dalla Banca.

Sono state, inoltre, sottoposte al Comitato alcune proposte d'integrazione agli incarichi di revisione in essere con EY (in linea con le condizioni previste dalle stesse): si richiama, in particolare, l'integrazione all'incarico per l'esame limitato della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) 2021-2029, funzionale al conferimento dell'incarico di limited assurance sulla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024-2029. Il Comitato, laddove richiesto, ha espresso parere favorevole alle proposte di integrazione, dopo averne verificato le motivazioni sottostanti e la loro congruità rispetto alla proposta di revisione.

7-B)
Ulteriori
incarichi di
revisione

9)
Pareri

Da ultimo, il Comitato ha preso atto delle risultanze del monitoraggio svolto nel continuo dalla preposta struttura della Banca sul processo di conferimento degli incarichi alla Società di Revisione, constatando come dallo stesso non sia emersa alcuna ricaduta sotto i profili di indipendenza.

7. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Regolamento del sistema dei controlli interni integrato del Gruppo, in attuazione della vigente Disciplina di Vigilanza, delinea i compiti e le responsabilità di tutti gli attori del sistema dei controlli interni, le modalità di coordinamento e interazione tra funzioni con responsabilità di controllo, le modalità di indirizzo e coordinamento delle società del Gruppo e delle filiali estere e i principali flussi informativi tra i vari attori del sistema. Il sistema dei controlli interni è strutturato su tre livelli:

- I° livello: controlli di linea effettuati dalle strutture operative e di business - anche attraverso unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo - e per quanto possibile incorporati nelle procedure informatiche, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- II° livello: controlli volti ad assicurare la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi e la conformità dell'operatività alle norme. Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle produttive e concorrono alla definizione delle politiche di governo e del processo di gestione dei rischi. Tali controlli sono svolti:
 - ✓ dall'Area di Governo del Chief Compliance Officer, cui sono attribuiti i compiti e le responsabilità della funzione di Conformità alle norme e all'interno della quale è presente la funzione Antiriciclaggio,
 - ✓ dall'Area di Governo del Chief Risk Officer, cui sono attribuiti i compiti e le responsabilità della funzione di Risk Management e all'interno della quale è presente la funzione di Convalida;
- III° livello: controlli di revisione interna, volti a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo di Gruppo in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. In Intesa Sanpaolo, il Chief Audit Officer è posto alle dirette dipendenze del Consiglio e riporta funzionalmente anche al Comitato, fermi restando gli opportuni raccordi con il Consigliere Delegato e CEO.

Il sistema dei controlli interni di Gruppo - ampiamente rappresentato nella Relazione sul Governo Societario, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli - vede coinvolte altre funzioni con compiti di controllo (la funzione di Continuità Operativa, la funzione di Cybersecurity, le funzioni specialistiche) e, tra gli altri, anche il responsabile del Piano di Continuità Operativa di Gruppo, il Dirigente Preposto, la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 della Capogruppo.

Con riferimento a quest'ultimo, il Comitato ha esaminato con cadenza semestrale la relazione delle attività svolte prendendo atto che, dall'informativa resa, non emergono fatti o circostanze meritevoli di essere segnalati. Secondo un approccio sinergico, il Comitato e l'Organismo si sono scambiati tempestivamente, nel corso dell'esercizio, i dati e le informazioni rilevanti, coordinandosi nell'ambito di riunioni congiunte per le materie di reciproca competenza.

Di seguito si fornisce una sintesi delle attività svolte dai soggetti preposti a effettuare i controlli interni.

Chief Compliance Officer

Il Chief Compliance Officer ha reso al Comitato le relazioni istituzionali e periodiche di competenza e, in particolare, la relazione semestrale, la relazione annuale e il Risk Assessment, con il piano degli interventi per il 2025, redatte ai sensi della normativa vigente; a tali relazioni, che forniscono anche un'informativa di sintesi sull'andamento dei reclami, esposti e ricorsi da parte della clientela, è allegato il TdB di Compliance, che fornisce un quadro sull'evoluzione delle aree di attenzione a maggiore rilevanza. La relazione di fine anno include anche il dettaglio delle attività svolte nel 2024 e delle attività programmate per il 2025 con riferimento alle Società in gestione accentrata e alle Entità presidiate secondo il modello di indirizzo, coordinamento e controllo, la relazione sulla governance delle SGR del Gruppo, la Relazione in materia di Product Governance, gli ambiti normativi presidiati nonché un dettaglio delle risorse umane e finanziarie allocate ai macro-processi di compliance.

Ai sensi della normativa emanata dalla Consob, il Chief Compliance Officer, coadiuvato dal Chief Transformation & Organization Officer, ha presentato al Comitato la relazione annuale sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche.

Il Chief Compliance Officer ha inoltre presentato al Comitato:

- la relazione annuale di Gruppo sulla situazione complessiva dei reclami, dei disconoscimenti, degli esposti ad Autorità di vigilanza e dei ricorsi ad Organismi di risoluzione alternativa delle controversie;
- la relazione annuale sulle situazioni di conflitto di interesse registrate nell'ambito di servizi di investimento o accessori, di attività di investimento e di distribuzione di prodotti di investimento assicurativi;

13)
Sistema
dei controlli
interni

- su richiesta del Comitato, lo stato di avanzamento lavori del Programma Compliance Next, le cui attività proseguono in linea con quanto pianificato e senza particolari criticità nel raggiungimento delle milestone previste;
- le soluzioni tecnologiche che Intesa Sanpaolo ha adottato in ottemperanza agli Orientamenti EBA sull'utilizzo di soluzioni di onboarding a distanza del cliente;
- le aspettative dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi nonché le principali evidenze emerse dall'autovalutazione effettuata con riferimento alle stesse e agli interventi di miglioramento che il Gruppo intende attuare;
- un aggiornamento in merito agli interventi di rafforzamento adottati in conformità a quanto richiesto dalla normativa statunitense in materia di Swap Dealer (Dodd-Frank Act);
- esiti dell'autovalutazione - risultata adeguata - richiesta da Banca d'Italia in merito alla coerenza degli assetti, delle procedure e delle prassi in uso in materia di disconoscimenti con le previsioni normative e con le aspettative della stessa Autorità.

Al fine di consentire al Comitato di svolgere un'adeguata azione di vigilanza sull'osservanza delle norme per il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e per la gestione degli embarghi nonché di verificare la completezza, funzionalità e adeguatezza del sistema dei controlli in materia, il Responsabile della funzione Antiriciclaggio ha illustrato la relazione semestrale e la relazione annuale per l'esercizio 2024, con i rispettivi TdB, il Risk Assessment annuale sugli ambiti antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e violazione degli embarghi nonché il piano degli interventi per il 2025. Tali relazioni includono informative di sintesi in merito all'avanzamento del piano di formazione nonché un dettaglio delle risorse umane e finanziarie allocate ai macro-processi di compliance rispetto alla normativa antiriciclaggio, antiterrorismo, embarghi e anticorruzione.

Anche su richiesta del Comitato, il responsabile della funzione Antiriciclaggio ha inoltre presentato:

- specifici aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento del Piano strategico pluriennale ENIF, con focus sui diversi cantieri di intervento individuati, prendendo favorevolmente atto dei risultati finora ottenuti;
- la proposta d'aggiornamento dell'Anti Money Laundering e Counter-Terrorism Financing Program della filiale di Sidney, così come previsto dalla normativa australiana, in vista della sua sottoposizione per approvazione al Consiglio;
- un aggiornamento sul rischio di Countering Financing of Terrorism (CFT) e dei presidi applicati dal Gruppo al riguardo. Con l'occasione è stato altresì informato sulle misure rafforzate adottate relativamente al rischio emergente connesso al conflitto israeliano palestinese e all'operatività da/verso l'Iran;
- la proposta di affinamento dei criteri individuati dal Gruppo per la gestione della clientela a rischio "Alto" con connessioni con la Russia oggetto di segnalazioni di operazioni sospette.

Chief Risk Officer

Il Chief Risk Officer ha presentato al Comitato il TdB delle criticità della propria Area di Governo su base semestrale, la relazione annuale sulle attività svolte nel 2024, il Risk Assessment e la pianificazione delle attività previste per il 2025, ivi incluse quelle della funzione di Convalida. In ottemperanza all'art. 13 comma 2 del Regolamento emanato dalla Banca d'Italia e dalla Consob ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, del TUF, ha inoltre illustrato la Relazione sull'attività di gestione del rischio nell'ambito dei servizi d'investimento alla clientela svolte nel corso del 2024.

Il Chief Risk Officer ha illustrato altresì:

- gli esiti positivi della valutazione annuale sulla complessiva coerenza tra i rating delle External Credit Assessment Institutions e le valutazioni elaborate in autonomia dalla Banca;
- le indicazioni preliminari sui controlli di 2° livello svolti nell'ambito del processo di valutazione dei Credits Funds ai fini di bilancio (con un focus sulle variabili utilizzate per le valutazioni di tali investimenti con l'obiettivo di verificarne la consistenza e nel rispetto dei vincoli informativi e legali che caratterizzano il comparto).

Chief Audit Officer

Per l'espletamento dei propri compiti di vigilanza, il Comitato si avvale in via primaria della funzione di Internal Audit. Il Chief Audit Officer partecipa di norma alle riunioni e fornisce nel continuo un'informativa sulle attività svolte - alcune delle quali su richiesta del Comitato stesso - e sull'avanzamento dei piani di rimedio posti in essere dalle competenti funzioni aziendali per il superamento delle criticità riscontrate. Le priorità segnalate dal Comitato vengono tenute in considerazione in sede di definizione del piano annuale delle verifiche di Internal Audit. Inoltre, il Comitato, come da propria richiesta, ha incontrato il Chief Audit Officer al fine di condividere preliminarmente i principali ambiti da presidiare nel 2025 nonché le linee guida della pianificazione delle attività di Audit.

Nel corso dell'esercizio, il Chief Audit Officer ha sistematicamente e tempestivamente presentato al Comitato, anche su specifica richiesta dello stesso, le principali evidenze emerse nello svolgimento delle proprie attività nonché, in presenza di ambiti di miglioramento, l'avanzamento delle correlate azioni di rimedio. In particolare, si richiamano gli esiti delle verifiche sui seguenti temi:

- criticità rilevate in merito alla rispondenza dei processi aziendali di aggregazione e reportistica dei dati di rischio agli standard definiti dalla BCE nella nuova "Guide on effective risk data aggregation and risk reporting - RDARR". Il Comitato ha successivamente esaminato il relativo Piano di implementazione pluriennale finalizzato al rafforzamento dei menzionati processi;
- capacità del Gruppo di produrre la segnalazione Single Customer View, come richiesto dalle istruzioni del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, con l'evidenza di un processo operativo e di controllo per la produzione della segnalazione risultato adeguatamente strutturato;
- accertamenti condotti in merito all'anomala operatività di un ex Consulente Finanziario di Fideuram;
- adeguatezza dei presidi posti in essere dal fornitore Italtel a cui sono affidati i servizi di gestione della Control Room;
- criticità rilevate presso la partecipata Mooney (detenuta tramite Isybank), per le quali è stato attivato uno stretto monitoraggio degli interventi pianificati dalla società per il raggiungimento degli obiettivi di business;
- aggiornamento circa le attività di ICT Audit poste in essere con particolare riferimento al Cloud Computing;
- autovalutazione richiesta da Banca d'Italia in materia di disconoscimenti, ove è stata confermata l'adeguatezza del Piano di interventi, che è stato completato nei termini richiesti dalla Vigilanza pur con residui ambiti di miglioramento;
- processo di gestione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, dalle quali è emerso un ambito di complessiva adeguatezza seppur in presenza di talune aree di miglioramento, per le quali sono state individuate le necessarie azioni di rimedio.

Il Chief Audit Officer ha altresì presentato al Comitato, anche su richiesta dello stesso, un aggiornamento degli impatti sul sistema dei controlli interni derivanti dall'assegnazione alla richiamata Direzione Centrale Strategic Transactions & Credit Funds (all'interno dell'Area di Governo del Chief Lending Officer) dell'attività di gestione di selezionati investimenti in quote di fondi con sottostanti portafogli creditizi/immobiliari e in partecipazioni equity rivenienti da conversione di esposizioni creditizie.

Con cadenza trimestrale, avvalendosi del TdB di Audit Sintetico, il Chief Audit Officer ha rendicontato al Comitato l'evoluzione dei punti di debolezza di maggiore rilevanza riscontrati nel corso dell'attività di Internal Audit anche alla luce dei rispettivi piani di rimedio. Su base semestrale, nell'ambito di una apposita relazione, ha espresso le proprie considerazioni e valutazioni in merito all'adeguatezza del sistema dei controlli interni a presidio dei rischi e ha presentato, su richiesta del Comitato, l'evoluzione dei punti di debolezza di minore rilevanza contenuti nel TdB di Audit Analitico. Su base annuale ha predisposto, e poi condiviso con il Comitato, il consuntivo delle attività svolte, i risultati del Risk Assessment Audit e il piano delle attività per l'esercizio successivo. La relazione di consuntivo sulle attività svolte nel 2024 risponde anche agli obblighi dettati dalla Banca d'Italia in materia di informativa agli Organi su alcuni specifici ambiti quali la gestione del rischio di liquidità, l'antiriciclaggio, i sistemi informativi, la governance di Capogruppo nei confronti delle SGR del Gruppo, l'esito delle verifiche svolte presso le filiali estere e i sistemi interni di segnalazione delle violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria (c.d. whistleblowing).

Il Chief Audit Officer ha altresì condotto attività di assurance di natura obbligatoria e ha predisposto le seguenti informative periodiche ai sensi della vigente Disciplina di Vigilanza:

- la relazione annuale sull'esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti al di fuori del Gruppo;
- la rendicontazione trimestrale circa le segnalazioni whistleblowing;
- la relazione annuale sull'attività di revisione interna di cui all'art. 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia ai sensi dell'art. 6, comma 2-bis, del TUF.

In sede consiliare, il Comitato ha esaminato le relazioni della funzione di Internal Audit in merito agli esiti delle verifiche di coerenza delle prassi operative seguite nell'effettiva erogazione del sistema incentivante 2024 nonché della quantificazione e approvazione del sistema incentivante 2025 con le politiche e con i profili applicativi deliberati dagli Organi e con le disposizioni emanate da Banca d'Italia in materia di recepimento delle Direttive comunitarie. Il Chief Audit Officer ha espresso un giudizio di adeguatezza.

Reportistica Integrata delle Funzioni Aziendali di Controllo

Con cadenza semestrale è stato presentato al Comitato il TdB Integrato, che fornisce una sintesi delle evidenze a maggiore impatto tra quelle evidenziate dalle FAC e dalla GAF nei propri TdB, con il dettaglio dello stato avanzamento delle rispettive azioni di mitigazione. Sulla base degli accertamenti svolti dalle FAC nel corso del 2024, è stata redatta la relazione annuale di sintesi che evidenzia un presidio dei rischi nel complesso adeguato in termini di completezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni. Tale

giudizio è suffragato dal Risk Assessment Integrato, le cui risultanze sono incluse nel RAI per il 2025. Inoltre, con cadenza semestrale, sono stati altresì presentati al Comitato i TdB Integrati delle Banche Estere, che ricomprendono una sintesi delle evidenze a maggior impatto sul perimetro estero.

Con riferimento alle criticità evidenziate dalle FAC, il Comitato - alla presenza del Chief Audit Officer - ha costantemente monitorato l'implementazione delle azioni di rimedio previste per la loro risoluzione.

Avuto riguardo ad Intesa Sanpaolo RBM (incorporata nell'altra compagnia danni della Divisione Insurance e ora ridenominata Intesa Sanpaolo Protezione) e a Previmedical, il Comitato ha favorevolmente constatato la realizzazione delle principali attività contenute negli impegni assunti con l'AGCM nonché una dinamica dei reclami in diminuzione.

Il Comitato, su propria richiesta, ha altresì incontrato il Chief Data, A.I., Innovation and Technology Officer (CDAITO), anche alla presenza del Chief Audit Officer, per:

- esaminare lo stato di avanzamento dei presidi introdotti e delle azioni di rimedio attivate con il Programma Remediation ION volti a rafforzare la Business Resilience del Gruppo sui Servizi Critici esternalizzati;
- ricevere un'informativa relativa all'evoluzione dei controlli di 1° livello a presidio del Rischio ICT e di Sicurezza.

Il Comitato ha periodicamente approfondito il Risk Assessment condotto dalle FAC sull'avanzamento delle macro-iniziativa del Piano d'Impresa 2022-2025, soffermandosi sui principali aspetti oggetto di presidio - fra i quali rilevano altresì le iniziative della Banca in ambito ESG - nonché sulle azioni tempo per tempo individuate per la mitigazione dei correlati rischi potenziali.

Valutazione delle Funzioni Aziendali di Controllo

Ai fini della valutazione dell'adeguatezza degli elementi essenziali dell'architettura del sistema di controlli interni a presidio dei rischi, il Comitato ha esaminato l'informativa annuale circa l'evoluzione degli organici, dei costi e degli investimenti direttamente attribuibili alle FAC. Ulteriori dettagli in merito all'organico e al dimensionamento Target delle strutture delle FAC sono forniti nelle rispettive relazioni periodiche agli Organi. Alla luce delle evidenze ottenute nel corso delle proprie attività, il Comitato ha espresso le proprie considerazioni positive sugli aspetti di indipendenza, obiettività ed efficacia delle azioni di presidio dei rischi ai fini dell'assessment annuale svolto dal Consiglio in merito all'adeguatezza delle FAC.

Il Comitato, ai fini della corresponsione della componente variabile della remunerazione per il 2024, ha dapprima incontrato, anche alla presenza del Chief People & Culture Officer, il Chief Audit Officer, il Chief Compliance Officer e il Chief Risk Officer per ricevere le risultanze dell'attività svolta dalle rispettive aree nel corso del 2024. Ha quindi incontrato in fase di Performance Evaluation le competenti strutture del Chief People & Culture Officer per esaminare le proposte di valutazione da queste formulate ed esprimere il proprio parere al Comitato Remunerazioni - per quanto di competenza - in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte del Chief Audit Officer, del Chief Compliance Officer, del responsabile della Direzione Anti Financial Crime, del Chief Risk Officer, della Responsabile dell'Area di coordinamento Internal Validation & Controls e del Dirigente Preposto.

Ai fini del sistema incentivante 2025, in fase di Goal & Target Setting, il Comitato ha dapprima incontrato, sempre alla presenza del Chief People & Culture Officer, il Chief Audit Officer, il Chief Compliance Officer e il Chief Risk Officer per esaminare il piano delle attività previsto da ciascuna delle rispettive funzioni per il 2025 anche ai fini di valutare il panel dei possibili Key Performance Indicators con i quali svolgere un monitoraggio dell'efficacia dell'azione delle relative funzioni e valutare le performance dei responsabili. Il Comitato ha poi espresso il proprio parere - per quanto di competenza - al Comitato Remunerazioni ai fini della definizione degli obiettivi e dei livelli di performance individuale da attribuire ai citati Chief nonché ai responsabili dell'Area di coordinamento Internal Validation & Controls, della Funzione di Antiriciclaggio e al Dirigente Preposto. Il Comitato ha preso favorevolmente atto della previsione, anche per il 2025, di un KPI trasversale di Gruppo attinente alle tematiche ESG.

8. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL PROCESSO DI GOVERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Comitato ha vigilato:

- sul rispetto delle disposizioni relative all'Internal Capital Adequacy Assessment Process e all'Internal Liquidity Adequacy Assessment Process (ICAAP/ILAAP), approfondendo in particolare gli scenari e gli aspetti metodologici e di processo nonché le evidenze della funzione di Convalida sull'adeguatezza del framework per la quantificazione del capitale economico e per la gestione del rischio di liquidità e gli esiti dell'auto-valutazione dell'Internal Audit sui processi di quantificazione e valutazione adottati;
- sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali, riscontrandone la rispondenza ai requisiti normativi anche ai fini dell'attestazione annuale resa dal Consiglio. Il Comitato ha esaminato, rilasciando il richiesto parere, le specifiche relazioni annuali delle funzioni di Internal Audit e di Convalida nonché

- l'Action Plan della funzione di Risk Management al fine di mitigare le criticità evidenziate;
- sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del RAF per il 2025, esaminandone gli aspetti metodologici, il processo di definizione e la coerenza con il Recovery Plan.

Il Comitato ha poi esaminato le seguenti informative periodiche:

- relazione sui rischi operativi e di sicurezza nei servizi di pagamento;
- esiti delle verifiche annuali degli Asset Monitor sui programmi di Obbligazioni Bancarie Garantite. Parimenti, la Funzione di Revisione Interna ha assegnato un giudizio di rischio residuo "Basso" relativamente agli ambiti esaminati;
- flussi informativi in tema di rischio ICT e sicurezza informatica per l'esercizio 2024;
- esiti delle verifiche e dei controlli del piano di continuità operativa del Gruppo;
- predisposizione del piano di sicurezza informatica del Gruppo per l'esercizio in corso;
- relazione del Data Protection Officer sull'attività svolta al 30 giugno e al 31 dicembre 2024, unitamente al piano delle attività previste per il 2025, che sono state oggetto di ampia rappresentazione al Comitato, con particolare riguardo al continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali.

Il Comitato è stato inoltre aggiornato circa lo stato di avanzamento degli interventi di rafforzamento individuati dalla Funzione di Internal Audit a seguito della richiamata attribuzione all'Area di Governo del Chief Lending Officer della gestione di selezionati investimenti in quote di fondi con sottostanti portafogli creditizi/immobiliari e in partecipazioni equity rivenienti da conversione di esposizioni creditizie e ha successivamente esaminato gli esiti dei controlli ex post svolti dalle funzioni di Risk Management e Convalida al riguardo.

Il Comitato ha altresì incontrato il Chief Lending Officer, anche su propria richiesta, per approfondire:

- l'informativa semestrale in merito alle rettifiche di valore operate in valutazione analitica su posizioni NPL rientranti nel perimetro di propria competenza;
- lo stato di avanzamento dei cantieri progettuali afferenti al Progetto FLAG (Forward looking Lending for sustainable Asset Growth), finalizzato all'implementazione di un nuovo modello decisionale del credito, in grado di gestire l'intero ciclo del processo creditizio dall'origination, alla valutazione creditizia, al monitoraggio e alla gestione.

Infine, il Comitato ha progressivamente esaminato l'evoluzione della vicenda relativa agli accessi abusivi a informazioni personali dei clienti effettuati da parte di alcuni dipendenti di Intesa Sanpaolo. Il Comitato si è soffermato in particolare sulle iniziative individuate nell'ottica del continuo rafforzamento dei presidi di natura informatica in materia di data privacy - volti a garantire la riservatezza e il corretto trattamento dei dati e delle informazioni della clientela - nonché di quelli organizzativi e operativi rivolti, tra l'altro, a intensificare l'azione di sensibilizzazione e le iniziative formative dei dipendenti sulle tematiche in esame. Il Comitato è stato inoltre costantemente aggiornato sugli sviluppi delle interazioni in essere con le varie Autorità coinvolte.

9. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA APPLICABILE ALLA BANCA IN QUALITÀ DI CAPOGRUPPO

Il Comitato - avvalendosi tra l'altro del supporto delle FAC - ha appurato che la Banca, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, esercita il controllo sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi incombenti, sul mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società sia del Gruppo nel suo insieme nonché sulla valutazione dei vari profili di rischio apportati dalle singole controllate e dei rischi complessivi. Le norme e le procedure in essere permettono alla Capogruppo di adempiere tempestivamente agli obblighi di informativa al pubblico secondo le vigenti disposizioni ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF. I flussi informativi tra la Capogruppo e le società controllate garantiscono un efficace scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività.

Nell'ambito dei flussi informativi previsti dall'art. 151-ter, comma 1 e 4, del TUF, il Comitato ha incontrato il Collegio Sindacale di Isybank al fine di approfondire, tra gli altri, i punti di attenzione riscontrati dalle FAC e discutere in merito all'avanzamento delle azioni di rimedio individuate.

Inoltre, nell'ottica di uniformare a livello di Gruppo le modalità di recepimento e attuazione del D. Lgs. 231/2001, il Comitato ha esaminato la consueta rendicontazione semestrale sulle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 delle società italiane del Gruppo.

15)
Disposi-
zioni alle
controllate

10. VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Come dettagliato nello svolgimento della Relazione, il Comitato ha verificato la funzionalità delle procedure interne, che anche nel 2024 sono risultate idonee a garantire l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie. Il Comitato ha appurato che il processo decisionale tiene in adeguata considerazione la rischiosità e gli effetti delle scelte di gestione adottate e che gli Organi societari dispongono di un adeguato impianto di flussi informativi, anche con riferimento a eventuali interessi degli Amministratori. La struttura organizzativa, il sistema dei controlli interni nel suo complesso, il sistema amministrativo

12)
Struttura
organiz-
zativa

contabile e il processo di revisione legale dei conti sono risultati adeguati e funzionali ai compiti che sono chiamati a svolgere. Laddove ritenuta opportuna, è stata promossa l'adozione degli interventi correttivi funzionali a colmare le carenze rilevate.

14)
Adegua-
tozza del
sistema
contabile

In particolare, il Comitato ritiene che il sistema amministrativo contabile della Banca e del Gruppo sia in grado di assicurare una corretta rappresentazione degli accadimenti gestionali e che non vi siano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il Comitato ha inoltre riscontrato l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario nonché della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

18)
Valutazioni
conclusive

Tenuto conto di tutto quanto precede, considerato il contenuto dei pareri emessi dalla Società di Revisione e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consigliere Delegato e CEO e dal Dirigente Preposto, il Comitato non segnala - per quanto di propria competenza - elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2024 accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione – ivi compresa la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità - e dalla Nota integrativa, così come deliberato dal Consiglio in data 27 febbraio 2025.

Il Comitato esprime infine parere favorevole in merito alla proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio e della relativa distribuzione di dividendi formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 20 marzo 2025

per il Comitato per il Controllo sulla Gestione

il Presidente – Alberto Maria Pisani

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria – Punto 4 all'ordine del giorno

Azioni proprie:

b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all'acquisto delle azioni proprie a servizio della remunerazione variabile da corrispondersi in azioni Intesa Sanpaolo ai dipendenti del Gruppo e a particolari categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

1. Finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie si rende necessaria per le attività previste dalle Politiche di Remunerazione e dai Sistemi di incentivazione di Gruppo.

In particolare, le azioni proprie saranno destinate a servire:

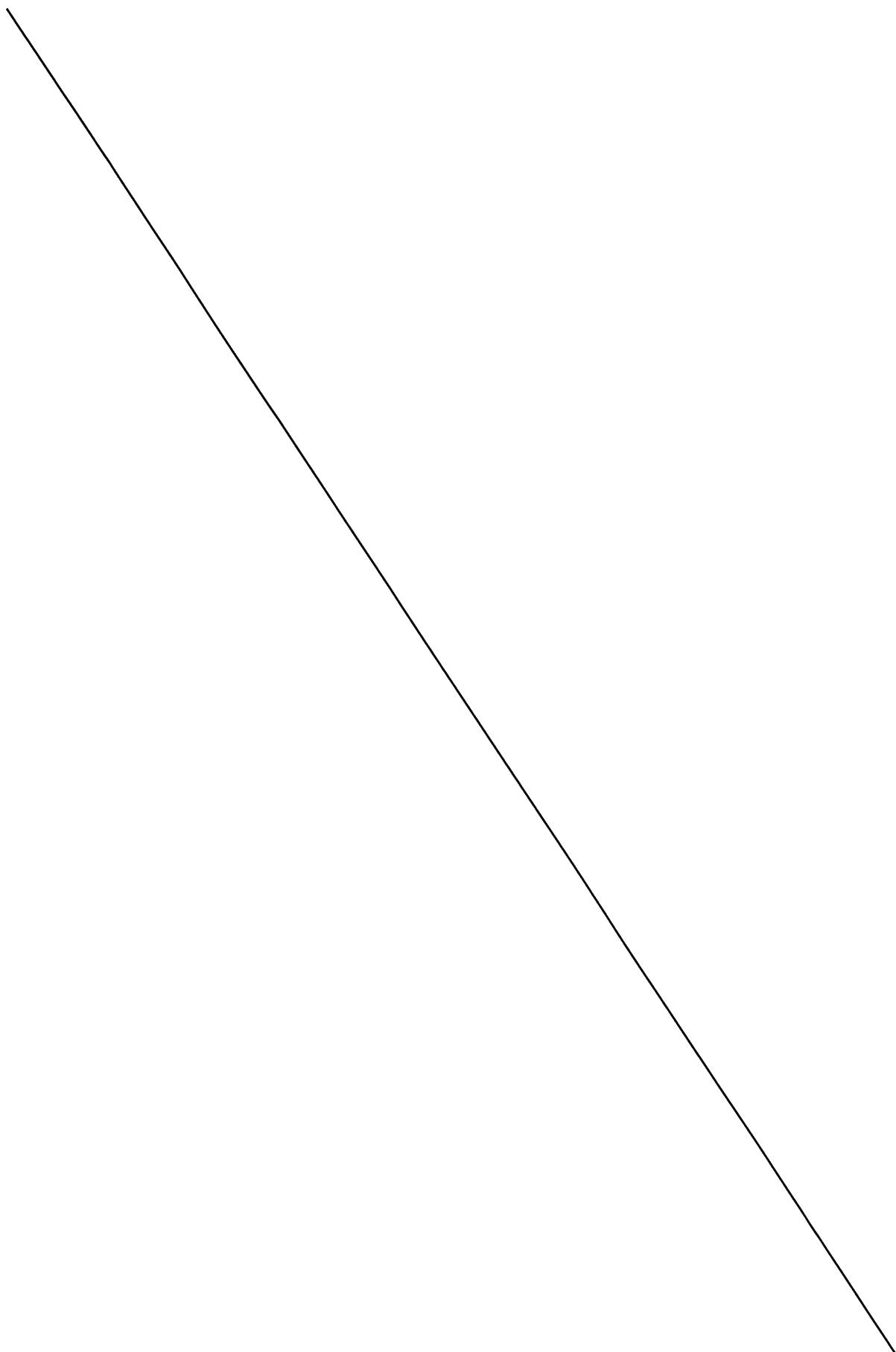
- (i) principalmente, il Sistema di Incentivazione 2024 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché in proporzione minore, i piani di incentivazione di alcune società controllate di seguito elencati (collettivamente, i **"Piani di Incentivazione 2024"**):
 - il Sistema di Incentivazione 2024 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking;
 - il Sistema di Incentivazione 2024 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e. Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management); e
 - il Sistema di Incentivazione 2024 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking;
- (ii) in proporzione minore, e per le ragioni di seguito illustrate, il completamento dell'attuazione dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo 2023¹, a servizio dei quali era già stato autorizzato l'acquisto di azioni proprie dall'Assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo il 24 aprile 2024 (i **"Piani 2023"**);
- (iii) in via residuale, eventuali compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance²).

Si precisa ai Signori Azionisti che i suddetti Piani di Incentivazione prevedono il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, in linea con le Disposizioni di Vigilanza sulle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione³ (le **"Disposizioni"**), per i Risk Taker che maturino un premio superiore

¹ Il Sistema di Incentivazione 2023 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché, i seguenti piani di incentivazione di alcune società controllate: il Sistema di Incentivazione 2023 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2023 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e. Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management); e il Sistema di Incentivazione 2023 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking.

² Come previsto dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, la "Severance" è definita come il compenso pattuito in vista o in occasione della conclusione anticipata del contratto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica per la quota eccedente le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relative alla c.d. Indennità di mancato preavviso e, con riferimento al patto di non concorrenza, per la quota eccedente l'ultima annualità di remunerazione fissa.

³ Titolo IV, Capitolo 2 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata.



– con un limite giornaliero che terrà conto dei volumi negoziati su tale mercato, nel pieno rispetto delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e tenendo conto delle prassi di mercato ammesse dalla Consob.

In particolare, l'acquisto avverrà in contanti ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%, fermo restando il predetto esborso complessivo massimo di euro 2 miliardi.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Fermo restando quanto precede, la Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti operativi previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea) nonché di quelli più rigorosi stabili internamente e di ogni eventuale indicazione supplementare eventualmente ricevuta dalle competenti Autorità di Vigilanza.

La Società comunicherà le operazioni di acquisto di azioni proprie in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nei termini di seguito illustrati.

"L'Assemblea, in sede ordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – sul punto 4a) all'ordine del giorno - predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e dell'articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'Allegato 3A, schema n. 4, del citato regolamento e la proposta ivi contenuta, delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto, anche in parte e/o in via frazionata, di azioni ordinarie della Società per le finalità e secondo le modalità di cui alla predetta relazione illustrativa; l'autorizzazione è concessa per un massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo corrispondente a un esborso complessivo massimo di euro 2 miliardi, più oneri di transazione, e, in ogni caso, per quantità non superiore a numero 1.000.000.000 di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo con esecuzione entro il 24 ottobre 2025;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere agli acquisti di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo ai sensi della deliberazione di cui al punto 1), secondo le modalità di seguito precisate: (i) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche dell'Unione Europea, pro-tempore vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo Intesa Sanpaolo avrà registrato nella seduta del mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; (ii) le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, nonché in conformità ad ogni altra normativa, anche regolamentare (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea), di volta in volta vigente e applicabile;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Consigliere Delegato e CEO, a dare attuazione alle operazioni di acquisto di azioni proprie e ad ogni necessaria scrittura o appostazione contabile, con utilizzo della Riserva straordinaria e/o della Riserva sovrapprezzi di emissione, conseguente alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto delle medesime."

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

Anche in uno scenario di stress con severità 1/25 (ICAAP) il Gruppo confermerebbe il rispetto del target di capitale.

Alla luce dei suddetti risultati e delle prospettive delineate, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea, oltre alla consueta proposta di distribuzione di dividendi, anche un'operazione di acquisto di azioni proprie per un numero non superiore a 1.000.000.000 di azioni e comunque per un esborso complessivo massimo di euro 2 miliardi.

Oggetto della proposta e relativa durata

Coerentemente con le finalità sopra esposte, si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, da effettuarsi anche in parte e/o in via frazionata entro il 24 ottobre 2025, sino a un quantitativo massimo di n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo prive del valore nominale (pari a circa il 5,62% del capitale sociale alla data della presente Relazione), con un esborso complessivo massimo di euro 2 miliardi.

Al riguardo, si precisa che alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Intesa Sanpaolo ammonta a euro 10.368.870.930,08 ed è diviso in numero 17.803.670.501 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Ove la proposta di autorizzazione venga approvata, le azioni proprie così acquistate saranno poi oggetto di annullamento, subordinatamente all'approvazione della proposta presentata nella parte straordinaria della presente Assemblea, senza riduzione del capitale sociale, tenendo conto dell'assenza di valore nominale delle azioni Intesa Sanpaolo. Per ulteriori informazioni in merito a tale proposta di annullamento, si rinvia alla specifica relazione del Consiglio di Amministrazione all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Tali determinazioni restano distinte e autonome rispetto alle ulteriori proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea riguardanti l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione e per operatività di mercato, di cui ai successivi punti 4b) e 4c) dell'ordine del giorno di parte ordinaria.

Si precisa che in ogni caso il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra nei limiti di legge, rappresentando tra l'altro una quota inferiore al quinto del capitale sociale, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate ed anche considerandosi le ulteriori proposte di delibera sottoposte alla presente Assemblea.

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto e comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo di bilancio di una specifica voce, con segno negativo, come per legge.

A seguito della delibera autorizzativa dell'Assemblea, su quota parte delle riserve disponibili identificate nella "Riserva straordinaria" e/o nella "Riserva sovrapprezzi di emissione" verrà apposto un vincolo di indisponibilità, per un importo pari all'esborso complessivo massimo autorizzato. Inoltre, a fronte degli acquisti effettuati in forza della delibera autorizzativa dell'Assemblea, un importo pari al controvalore degli acquisti effettivamente effettuati sarà imputato a specifica componente negativa di patrimonio netto (voce "Azioni proprie"), fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio.

Resta inteso che le operazioni di acquisto - ove autorizzate dall'Assemblea - saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà per lo stesso di delegare anche ulteriormente l'esecuzione delle singole operazioni di acquisto.

Esecuzione delle operazioni di acquisto e corrispettivo

Le operazioni di acquisto verranno effettuate in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e dagli artt. 2, 3, e 4 del Regolamento Delegato UE 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. su cui sono negoziate le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione del mercato stesso - ai sensi dell'art. 144-bis, lett. b), del Regolamento Emittenti

alla c.d. "soglia di materialità"⁴, i percettori di un importo "particolarmente elevato"⁵ e per coloro i quali, tra il Middle Management o i Professional non Risk Taker, maturino bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁶ sia al 100% della retribuzione fissa.

In conformità con le medesime Disposizioni, le Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo prevedono che la corresponsione di eventuali Severance avvenga parzialmente tramite azioni in caso di importi "particolarmente elevati", di compensi superiori alla soglia di materialità se riconosciuti ai Risk Taker e di importi superiori sia alla soglia di materialità sia al 100% della retribuzione fissa se riconosciuti al Middle Management o ai Professional non Risk Taker.

Infine, fermo restando quanto sopra, qualora all'esito degli acquisti realizzati in attuazione della presente proposta di delibera risultassero azioni in eccedenza in quanto non utilizzate nel contesto delle operazioni sopra indicate, le azioni proprie rivenienti dalla presente autorizzazione potranno essere destinate a servire eventuali ulteriori piani di remunerazione in azioni destinati al personale di Intesa Sanpaolo e delle altre società del Gruppo in conformità con le Politiche di Remunerazione e con i limiti e le condizioni stabilite in relazione a tali piani dalle corrispondenti deliberazioni assembleari e/o di altri organi competenti, il tutto nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dalle autorità e della normativa tempo per tempo vigente.

2. Numero massimo di azioni per il cui acquisto si richiede l'autorizzazione

La Capogruppo, allo stato attuale, non ha in portafoglio un numero sufficiente di azioni proprie per assicurare l'attuazione, dei Piani di Incentivazione 2024, l'esecuzione completa dei Piani 2023 e la corresponsione di eventuali Severance; pertanto si chiede autorizzazione all'Assemblea di Intesa Sanpaolo ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile affinché la Società possa acquistare le azioni proprie necessarie ed assegnarle ai propri dipendenti e collaboratori e agli amministratori, nonché ai dipendenti e ai collaboratori di società controllate.

In particolare, con riguardo ai Piani di Incentivazione 2024 e, in via residuale, alla corresponsione di eventuali Severance, l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie fino ad un numero massimo pari a 21.918.878, corrispondente ad una percentuale massima del capitale sociale di Intesa Sanpaolo pari a 0,12%. Il numero massimo di azioni sopra riportato è stato determinato dividendo l'importo stimato come necessario a servire tutti i Piani di Incentivazione 2024 e le eventuali Severance pari a €101.000.000 circa per il prezzo ufficiale medio registrato dalla stessa azione nel mese precedente il 12 marzo 2025 (i.e. 10 febbraio 2025 – 11 marzo 2025), data nella quale il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato codesta richiesta di autorizzazione, e pari a €4,6079.

Con riguardo ai Piani 2023, l'utilizzo di parte delle azioni proprie oggetto di acquisto ai sensi della presente delibera si rende necessario in quanto la delibera autorizzativa del 24 aprile 2024 prevedeva l'acquisto di azioni per un numero massimo di 28.372.627, determinato dividendo l'importo stimato come necessario a servire i Piani 2023 (pari a €84.000.000 circa) per il prezzo ufficiale medio delle azioni di Intesa Sanpaolo, registrato nel mese precedente la data del 14 marzo 2024, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere all'Assemblea l'autorizzazione (pari a €2,9606). Tuttavia, tra la suddetta delibera del 24 aprile 2024 e l'esecuzione del programma di riacquisto delle azioni (9-11 settembre 2024), il prezzo di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo è cresciuto significativamente (il prezzo medio di acquisto per azione è stato pari a 3,7154) e, pertanto, il numero di azioni acquistate, nei limiti del controvalore approvato, per essere poste a servizio dei Piani 2023 (n. 21.000.000 di azioni) si è rivelato insufficiente a coprire l'effettivo fabbisogno. Al fine di dare completa esecuzione ai Piani 2023, si rende dunque necessaria l'autorizzazione degli azionisti ad acquistare, in aggiunta a quelle già riacquistate in forza della delibera del 24 aprile 2024, ulteriori azioni fino ad un massimo di n. 7.372.627, per il controvalore massimo di €37.600.000⁷.

⁴ In particolare, in linea con le Disposizioni, la "soglia di materialità" per i Risk Taker è definita pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

⁵ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2022-2024, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

⁶ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è di norma pari a 80.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali). Tale soglia è innalzata a 150.000€ al fine di ridurre significativamente un potenziale fattore di svantaggio competitivo nell'*attraction* e nella *retention* delle risorse migliori in Paesi diversi dal mercato domestico del Gruppo e business caratterizzati da alta pressione competitiva (i.e. elevato costo della vita, sostenuta dinamica retributiva e alti tassi di dimissioni) sulle risorse e, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente (o assente) in materia di soglia di materialità.

⁷ Il controvalore è stato calcolato tenendo conto, prudenzialmente, del target price più elevato attribuito all'azione Intesa Sanpaolo (€5,10) tra i target price degli analisti rilevati in data 3 febbraio 2025.

Pertanto, alla luce e ai fini di cui sopra, l'autorizzazione complessiva è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie fino ad un numero massimo pari a 29.291.505, corrispondente ad una percentuale massima del capitale sociale di Intesa Sanpaolo pari a 0,16%.

Il suddetto numero massimo di azioni comprende sia la quota destinata a dipendenti di Intesa Sanpaolo sia quella per i dipendenti e i Consulenti Finanziari delle società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Dette società completeranno entro la data di avvio del piano di acquisto a livello di Gruppo, l'iter di richiesta di analoga autorizzazione alle relative assemblee, ovvero ai relativi competenti organi deliberanti in materia.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Intesa Sanpaolo ammonta a €10.368.870.930,08 suddiviso in n. 17.803.670.501 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra pertanto nei limiti di legge, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Modalità di acquisto e utilizzo delle azioni

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

Una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritta all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per il periodo massimo di 18 mesi consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

Resta fermo che l'acquisto potrà essere realizzato solo subordinatamente al rilascio (o all'eventuale rinnovo) della relativa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza e unicamente nel corso del periodo da quest'ultima autorizzato⁸.

L'acquisto delle azioni potrà essere effettuato anche in via frazionata, al più tardi entro il limite di 18 mesi dalla data della delibera autorizzativa, il tutto nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dalle Autorità di Vigilanza e della normativa anche regolamentare tempo per tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce mandato al Consigliere Delegato e CEO, al Chief Financial Officer e al Responsabile Group Treasury & Capital Management, disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, per l'esecuzione degli acquisti di azioni Intesa Sanpaolo sul mercato regolamentato ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti nel rispetto della normativa sulla parità degli azionisti, delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e delle relative prassi di mercato ammesse dalla Consob nonché nei termini approvati dall'Assemblea. Tali acquisti dovranno essere effettuati anche per conto delle società controllate aderenti all'iniziativa.

L'acquisto avverrà nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamentari e delle prassi di mercato ammesse, ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato regolamentato – ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti - nel pieno rispetto della normativa sulla parità degli azionisti, delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e delle relative prassi di mercato ammesse dalla Consob.

Le azioni ordinarie acquistate in base all'autorizzazione oggetto della presente proposta saranno

⁸ Pari al massimo a 12 mesi.

assegnate ai beneficiari nei termini e alle condizioni previste per i Piani di Incentivazione 2024 e per i Piani 2023 nei rispettivi regolamenti e nel rispetto delle applicabili Politiche di Remunerazione. L'assegnazione delle azioni avverrà a titolo gratuito, a un valore per i beneficiari calcolato nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative fiscali e contributive tempo per tempo vigenti.

Nel caso in cui le azioni acquistate dovessero risultare eccedenti rispetto alle effettive esigenze di servizio di cui alla presente delibera, la Società potrà (i) alienarle sul mercato regolamentato con le medesime modalità previste per gli acquisti e a un prezzo non inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 10%, ovvero (ii) conservarle a servizio di eventuali diversi piani di incentivazione e/o Severance eventualmente riconosciute.

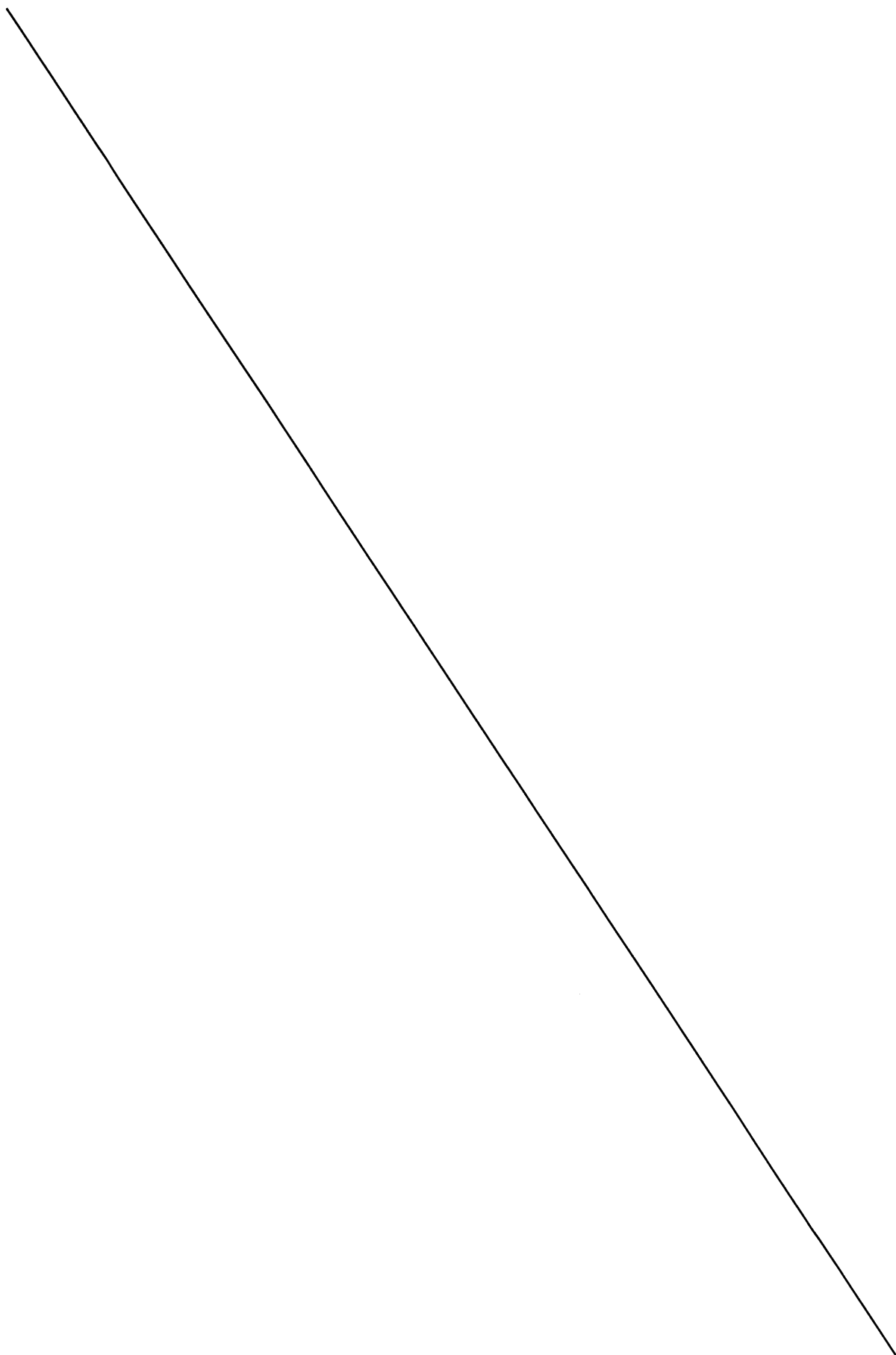
L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre, anche successivamente all'attuazione dei Piani di Incentivazione 2024 di cui alla presente delibera e al completamento dell'esecuzione dei Piani 2023, delle azioni proprie in portafoglio acquistate ai sensi di quanto sopra al servizio di qualsivoglia piano in azioni destinato al personale della Banca e delle altre società del Gruppo.

La Banca potrà disporre delle azioni in portafoglio in una o più volte. L'autorizzazione alla disposizione e/o all'utilizzo delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera è richiesta senza limiti di tempo, sempre nei limiti ed alle condizioni di cui alla presente autorizzazione assembleare.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 4 all'ordine del giorno

Azioni proprie:

c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato

Signori Azionisti

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Banca nonché ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquistati, secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e 2357-ter c.c. e dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relative norme di attuazione, nel rispetto delle misure di prevenzione degli abusi di mercato, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie trova fondamento nelle seguenti finalità:

- (i) operatività della Banca in derivati;
- (ii) esigenze di copertura dei rischi finanziari derivanti dall'operatività della Banca;
- (iii) eventuali esigenze operative di natura tecnica che richiedano l'intervento del conto di proprietà.

Tale operatività è svolta dalla Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo all'interno di uno specifico framework regolamentare adottato dalla Banca con riferimento all'operatività sul mercato dei capitali.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ricorda che

- la Banca Centrale Europea in data 18 aprile 2024 aveva autorizzato Intesa Sanpaolo, per il periodo di 12 mesi a decorrere da tale data, all'acquisto di azioni proprie sino al controvalore massimo di € 30 milioni, con contestuale riduzione dei fondi propri individuali e consolidati di Intesa Sanpaolo stessa per tale ultimo importo, in coerenza con l'art. 77 del Regolamento UE 575/2013;
- l'Assemblea degli Azionisti di Intesa Sanpaolo in data 24 aprile 2024, aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto e alla vendita di azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'art. 2357 c.c. e 2357-ter c.c.;
- tale autorizzazione assembleare fu concessa per il periodo di 18 mesi per un numero massimo complessivo di n. 10.000.000 di azioni e un controvalore massimo di € 30.000.000;
- detti numero massimo complessivo di 10.000.000 di azioni e controvalore massimo di € 30.000.000 esprimevano congiuntamente il "plafond" massimo di azioni Intesa Sanpaolo detenibile, con possibilità di reintegro una volta cedute le azioni.

Ciò premesso, considerato:

- che il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere all'Assemblea di Intesa Sanpaolo l'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide;
- che gli effettivi volumi dell'operatività di mercato oggetto specifico della presente delibera e avutisi, per finalità di trading, nell'esercizio 2024 sono stati i seguenti:

Esercizio 2024	Quantità (n.ro azioni)	Controvalore (in euro)
Rimanenze iniziali	264.355	607.153
Acquisti	7.671.024	28.075.368
Vendite	3.350.541	12.913.643
Rimanenze finali	4.584.838	16.703.921

Tenuto conto dell'esigenza di continuare a porre in essere l'operatività sopra rappresentata, e dell'incremento dei volumi nell'esercizio 2024 rispetto agli esercizi precedenti, si rende necessario aumentare il quantitativo su cui operare in massime n. 15.000.000 di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, pari a circa lo 0,084% del numero di azioni ordinarie attualmente in essere, per un controvalore massimo pari a € 45.000.000. I più elevati parametri si rendono anche necessari alla luce del positivo andamento dei corsi azionari registrati dal titolo Intesa Sanpaolo nell'esercizio 2024 e nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra nei limiti di legge, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato di Intesa Sanpaolo risulta di € 10.368.870.930,08 suddiviso in n. 17.803.670.501 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta avverrà subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione richiesta alla Banca Centrale Europea, secondo quanto previsto dalla normativa di vigilanza, e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

A seguito dell'acquisto verrà iscritta in bilancio la riserva negativa di cui all'art. 2357 ter c.c.

Quanto sopra, ferme restando le ulteriori proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea riguardanti l'acquisto di azioni proprie ai fini del loro successivo annullamento, nonché l'acquisto e la disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui al precedente punto 4 b dell'ordine del giorno.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di Intesa Sanpaolo di deliberare quanto segue:

1. autorizzare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 c.c., a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera il Consiglio di Amministrazione ad effettuare per la durata di 18 mesi in una o più volte, l'acquisto, con impegno dell'apposita riserva, di azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio stesso;
2. autorizzare i suddetti acquisti fino al limite massimo di n. 15.000.000 (quindici milioni) di azioni ordinarie e contemporaneamente per un controvalore complessivo massimo delle azioni detenute pari a € 45.000.000 (quarantacinque milioni), e comunque nei limiti autorizzati dalla Banca Centrale Europea, stabilendosi al riguardo che:
 - gli acquisti siano effettuati ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, che nel minimo non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 5% e che nel massimo non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione aumentato del 5%;
 - gli acquisti siano effettuati, in modo da non pregiudicare la parità di trattamento tra gli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis, primo comma, lettere b) e c) della Delibera Consob 11971/1999 e successive modificazioni, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, anche in coerenza con gli orientamenti attuativi adottati dalla Consob e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti;
3. autorizzare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357-ter c.c. l'alienazione, in tutto o in parte, delle azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. possedute, con le modalità ammesse dalla normativa applicabile tempo per tempo vigente, senza limiti temporali, ad un corrispettivo che nel minimo non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno

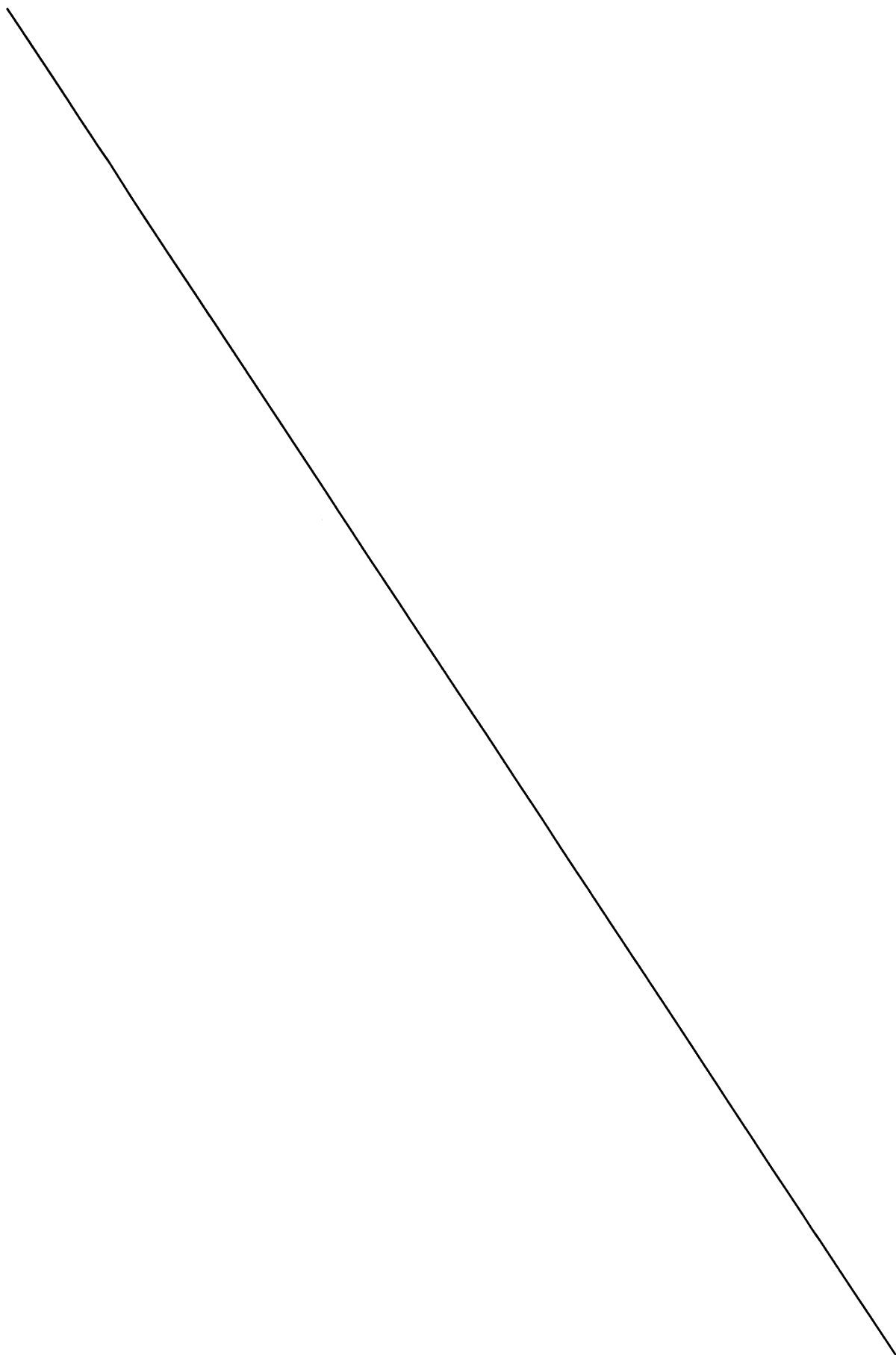
precedente ogni singola operazione diminuito del 5%, stabilendosi al riguardo che potranno essere poste in essere operazioni successive di acquisto e alienazione, con conseguente possibilità di reintegro del "plafond" indicato al precedente punto 2;

4. revocare, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera ovvero, se successiva, dalla data di efficacia dell'autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea per l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente delibera, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 24 aprile 2024 (punto 3 c), fatti salvi gli effetti di quest'ultima in relazione agli atti compiuti e/o connessi e conseguenti.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO
135-NOVIES TUF (STUDIO TREVISAN) IN PERSONA DI ELIA ALBERTO

- PER DELEGA DI

1154 - DBI-FONDS DEWDI AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
1290 FUNDS - 1290 SMARTBETA EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA
1733 - ALLIANZGI-FONDS DEW-CO AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
1765 - ALLIANZGI-FONDS DSW-CO AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
1789 - ALLIANZGI-FONDS DHCO AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
1895 FONDS FGR
1895 FONDS STICHTING I
1895 WERELDAANDELEN EN IDX AMUNDI
1934 GLOBAL INVESTMENT FUND LP AGENTE:JPMCBNA
1973 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAEUSER
2 BE TWIN AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
2019 NGUYEN PHUONG FAMILY TR
2122 ABP DME CORE INT
2124 ABP DME CORE BLACKROCK
270 .POSTE A VENIR
3 BANKEN-GENERALI GH STOCK
3 BANKEN-GENERALI GL STOCK
3 BANKEN-GENERALI GNL STOCK
405 MSTV I LP - AQR- NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK
405 MSTV I LP AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO
6347 - BOUE FEDERATIVE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
7282 LBBW AM-SVE
801 INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
9857 SPW DME RI UBS
A.A. - GROUPAMA - ISR
A.A. B DIVERSIFIE
A.A. CANDRIAM DIVERSIFIE
A.A. ODDO TACTIQUE -A-
A.A.-BNP PAM-ISR
AA SSGA ACTIONS EURO
AA SSGA ACTIONS INDICE EURO
AA TOCQUEVILLE ACTIONS EURO
AA ALLIANZ DIVERSIFIE
AB ARYA PARTNERS (MASTER) FUND SICAV-RAIF S.C. SP. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
202.600	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
49.447	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
263.420	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
205.320	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
111.015	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
362.156	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
230.663	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.205.603	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
642.507	C	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.072	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
857	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	F	C	C
3.791	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7.961.088	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
11.883.815	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
11.516.944	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
89.275	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
396.090	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
271.929	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
106	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
201.440	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
2.191	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	F	C	C
23.000	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
46.306	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
588.813	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
3.445.283	F	F	F	2	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.020.136	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.858.718	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
591.450	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
4.729.145	F	F	F	2	F	C	C	F	A	A	F	F	F	F
7.583.842	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.018.668	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.076.866	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
2.888.699	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
30.346	F	F	F	2	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 1

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

Straordinaria
14

Ordinaria
6 7

12 13

14

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AB CFAO	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AB SICAV I - ALL MARKET INCOME	7.381	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR	1.027.830	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	43.706	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AB VPSF AB GLOBAL RISK ALLOCATIONMODERATE PORTFOLIO	33.403	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ABERDEEN STANDARD ACS I	102.747	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ABN AMRO FUNDS	46.994	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ABNLP A RHUMBLINE INTL EQUITY 262408	641.267	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IL-ABRDN EUROPE EX UK INCOME EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STANDARD LIFE INV COMP EUR	4.022.065	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IL-ABRDN EUROPE EX UK INCOME EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STANDARD LIFE INV COMP EUR	25.801	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CB	2.761.113	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CB	560.841	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CBLDN RICHIEDENTE:CB	864.236	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ABNLDN OIIC IV-ABRDN WORLD EQUITY ENHANCED INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLDN-ABERDEEN WORLD EQ EN IND	175.544	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ABNLDN SICAV II RICHIEDENTE:CBLUX-ABERDEEN STANDARD SICAV I	38.944	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AC GLOBAL CONVICTIONS	25.430	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC	301.634	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE:JPMCBNA	4.097.560	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ACHMEA PENSIOEN EN LEVENSVZERKERINGEN NV	841.919	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ACHMEA REINSURANCE CO NV	123.032	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN NV	200.547	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ACHMEA VARIABLE SECURITIES HEALTH FUND	168.680	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ACHM ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	29.348	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1013 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.048	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1024 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.646	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1026 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.630	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1050 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.249	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1066 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	767	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1099 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.934	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1101 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.951	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1200 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.934	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 1202 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.098	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM ALLEGRO 3064 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.342	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM CAP 1003 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.410	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM CAP 1005 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.454	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ACHM CAP 1006 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.095	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C

Legenda:

Pagina: 2

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

ACM CAP 1008 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1034 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1042 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1043 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1046 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1049 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1051 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1057 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1058 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1062 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1074 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM CAP 1075 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM IARD SA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1009 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1019 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1020 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1038 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1111 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 1215 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 3005 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 3026 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 3036 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MEZZO 3106 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM MUT FONDS GENERAL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM VIE S A CM CIC RETRAITE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM VIE SA FONDS GENERAL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM VIE SA PACTE RETRAITE EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACM VIE SA SELR EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ACTICCIA 90 N 7
ACTICCIA 90 N 8
ACTICCIA VIE 90 N 2
ACTICCIA VIE 90 N 3
ACTINUM AGENTE:BNPP FRANCE
ACTIONS MONDE DES SALARIES SUEZ ISR
ACTIUM DE INVERSIONES SICAV
ADARA

ADMINISTRACION DE COMPENSACIONES POR ACCIDENTES DE AUTOMOVIL RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Straordinaria 14
5.161	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.381	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.004	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.146	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
3.054	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
770	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.577	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
399	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
917	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
608	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
4.908	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
636	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.249.905	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.488	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.556	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.713	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
5.073	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
9.664	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
3.127	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
938	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
12.228	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
6.246	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
4.595	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
4.247.321	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
187.559	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
17.308.467	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.214.589	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.086.860	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.933.353	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.650.001	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.734.288	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
5.208.334	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.700.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
309.514	F	F	A	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
24.650	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
334.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
44.290	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 3



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

	VOTAZIONI														Straordinaria
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
NOMINATIVO PARTECIPANTE															
DELEGATI E RAPPRESENTATI															
ADP DIVERSIFIE DYNAMIQUE	78.859	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST ACADEMIC STRATEGIES ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	258.483	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO	675.118	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST BALANCED ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	1.765.666	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST CAPITAL GROWTH ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	1.193.052	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	926.013	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST PRESERVATION ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	123.837	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	1.489.216	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST QUANTITATIVE MODELING PORTFOLIO	65.940	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVIT ACT EU	328.575	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEAM FUNDS - AEGON WORLD EQUITY BETA POOL (P RICHIEDENTE:CBLDN SA AEGON CUSTODY B.V. - POOL P	92.491	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEGON CUSTODY B.V. RICHIEDENTE:CBLDN SA AEGON CUSTODY B.V. - AEGON WORLD EQUITY BETA POOL C	2.463.879	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEGON CUSTODY BV- TCCF-UBS AEGON CSTDY BV RE MM WORLD EQUITY INDEX CLIMATE CHANGE FUN															
RICHIEDENTE:CBLDN-AEGON CUSTODY BV- TCCF-UBS	37.419	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEGON LEVENSVERZEKERING N.V RICHIEDENTE:CBLDN-AEGON LEVENSVERZEKERING N.V.	681.323	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEGON WORLD EQUITY INDEX FUND II RICHIEDENTE:CBLDN-AEGON WORLD EQUITY INDEX PD 2	896.395	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AEIS INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN GLOBAL AGENTE:PICTET & CIE	564.227	F	F	C	2	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
AFER ACTIONS EURO ESG	8.179.165	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AFER ACTIONS MONDE	1.050.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AFER ACTIONS MONDE	1.100.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AFER ACTIONS MONDE	62.478	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C
AFFINITY WORLD LEADERS EQUITY	30.992	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AFTEROL	406.190	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	406.062	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AGF EUROPEAN EQUITY FUND	183.247	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGI FONDS EADS INVEST FOR LIFE AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	5.137	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET	174.856	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM	293.784	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS	1.408.655	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIALLIANZ VERMOEGENSBILDUNG EUROPA	122.697	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGILENT TECHNOLOGIES INC MASTER TRUST	7.663.893	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI ACTIONS EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	92.123	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI AMBITION AGENTE:BNPP FRANCE	51.788	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI CLIMAT AGENTE:BNPP FRANCE	1.071.417	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI MONDE DURABLE AGENTE:BNPP FRANCE	267.990	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
AGMF MANDAT ACTION	1.201.853	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AGRICOLA ACTIONS OBJECTIF SCR	1.168.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AGRICOLA EPARGNE EURO RESPONSABLE	6.400.500	F	F	F	-	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGRICOLA EPARGNE EURO SELECTION		F	F	F	-	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Legenda: Pagina: 4

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

AGRIPLAN EXPANSION
AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC
AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME
AIF- TACTICAL PORTFOLIO INCOME
AIM EQUITY EUROPE CANTONS
AKTIEN EUROPA - UI AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
ALALAWI ALI OSAMA ABDULRAZAQ NASER AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION
ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:JPMCBNA
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION
ALBERTOS FD AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION
ALFRED I. DUPONT CHARITABLE TRUST RICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT LEND
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL EQUITY FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG
ALICE L WALTON CHARITABLE LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
ALIGHT SOLUTIONS LLC 40(K) PLAN TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO AGENTE:BNPP SA ITALIA
ALLIANZ ACTIONS EURO CONVICTIONS
ALLIANZ ACTIONS EURO INNOVATION
ALLIANZ AZIONI EUROPA
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS
ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN
ALLIANZ EPARGNE ACTIONS SOLIDAIRE
ALLIANZ FINANZPLAN 2030
ALLIANZ FINANZPLAN 2035
ALLIANZ FINANZPLAN 2040
ALLIANZ FINANZPLAN 2045
ALLIANZ FINANZPLAN 2050
ALLIANZ GLOBAL HIGH PAYOUT FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
819.596	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.814.195	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
326.446	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
36.526	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
402.302	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
288.873	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
7.823	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
331.139	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
592.716	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
12.441	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.988	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8.230	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
5.084	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.231.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	A
197.825	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.560.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
747.544	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
804.402	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
701.096	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
88.708	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
323.891	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
119.678	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
519.915	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
3.005.878	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
579.404	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.200.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
614.634	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
775.125	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
5.925.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
370.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
326.853	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
15.195	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
44.844	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
87.191	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
117.710	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
145.749	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
112.310	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 5

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Porzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS CHOICE FUND - ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND														
AGENTE:HONGKONGSHANGHAI BK	492.310	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	27.063.659	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	2.927.399	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	3.316.630	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ FLEXI RENTENFONDS	649.982	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE	110.776	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE	330.756	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT	46.897	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS INDU	822.385	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL	225.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELKCOFONDS	460.854	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS	10.046.068	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR INDUSTRIA	1.503.717	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR NUERNBERGER EUROLAND A	32.939	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR PREMIUMMANDAT KONSERVATIV														
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS AOKNW-AR SEGMENT OKW/CO-AKTIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	261.540	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS NBP SEGMENT NBP-AKTIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	234.860	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS S'WE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	250.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/LIPCO III AGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.733	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/VBCK AGENTE:JP MORGAN SE LUX	21.855	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ IARD MULTI-ASSETS CORE	982.560	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	140.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	28.025	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ VALEURS DURABLES	3.000.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ VGL AGI QUANTAMENTAL CONVICTION ENHANCED EUROPE AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	303.671	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZ VIE	674.431	F	F	F	2	A	C	F	C	C	C	F	F	C
ALLIANZGI F PENCABBY PENSIONS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.222.172	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS AFE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	360.396	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS FIB	410.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS OB PENSION AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	94.146	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	128.273	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS PFALCO AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	13.300	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI H AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	175.557	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI S AKTIE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	580.008	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI-E AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	337.133	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS AFE SEGMENT AFE-AA3 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	164.558	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	320.700	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F

Pagina: 6

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	VOTAZIONI				13	Straordinaria 14
										Ordinaria					
ALLIANZ-GI-FONDS AVP AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	9.994	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS DPF DILLINGER PENSIONS FONDS MF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	146.518	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS DSPT AGENTE:JP MORGAN SE LUX	162.646	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS DUNHILL AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	106.700	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS GANO 2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	71.879	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS GANO AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	13.876	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS GDP AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	110.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS GRILLPARZER AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	175.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS MAF5 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	44.500	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS PFI1 SEGMENT PFI-AA2-E_EUA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.030.347	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS PFI1 SEGMENT PFI-GM1-G_MA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	65.727	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS PFI2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	16.822	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS RANW II SEGMENT RANW II SK AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.875.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS SHL AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	18.500	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS TOSCA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	124.160	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS TSF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	95.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-FONDS VSBW AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	296.585	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-H SEGMENT CMH AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	696.339	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-H SEGMENT EFK AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	99.980	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-H SEGMENT QUH AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	86.500	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-SUBFONDS HNE AKTIEN A AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.075.133	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLIANZ-GI-SUBFONDS TOB -NEU- AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	107.946	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	
ALLINOMAJEEL AGENTE:BNPP FRANCE	51.107	F	F	F	2	F	C	F	F	C	A	F	F	F	
ALLOCATION INVEST EQUITY CORE	140.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
ALLOCATION INVEST EQUITY SATELLITE	569.227	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
ALLOCATION PROTECTION 80	1.770.345	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	
ALM ACTIONS EURO AGENTE:BNPP FRANCE	4.009.712	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
ALM ACTIONS ZONE EURO ISR AGENTE:BNPP FRANCE	8.642.467	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	
ALMEGLIO - FONDO PENSIONE APERTO ALLEANZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA	30.307	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	
ALPHA ARCHITECT INTERNATIONAL QUANTITATIVE MOMENTUM ETF AGENTE:BNPP LONDON	337.038	A	A	A	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	
ALPHAJET EUROPE IMPACT360	8.000	F	F	F	2	C	F	F	C	F	F	F	F	F	
ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	1.154.140	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
ALTE LEIPZIGER TRUST INVESTMENT	619.197	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ALTE LEIPZIGER TRUST INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH	117.069	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ALTE LEIPZIGER TRUST INVESTMENT GMBH	435.555	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO AGENTE:BNPP SA ITALIA	176.827	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	
ALUMBRA INNOVATIONS FOUNDATION RICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT CLIE	25.442	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
ALW 2010 FAMILY TRUST. RICHIEDENTE:NT 0 TREATY/NON TREATY TAX C	904.604	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	

Pagina: 7

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14	
	Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria 6	7	8	9	10	11	12	13		
ALZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	131.166	F	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TR-AMERICAN CENT QUALITY DIVERSIFIED INTL ETF	84.318	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.711.614	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	145.712	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAPVALUE ETF	873.671	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	74.345	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY IC4V	28.875	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT INC	2.264	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND	5.175.343	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND	64.163	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN FUNDS INTERNATIONAL VANTAGE FUND	1.384.653	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC. AGENTE:BNPP LONDON	36.825	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	721.555	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMF AKTIEFOND EUROPA AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	1.528.623	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMIF - EUROPEAN EQUITY 5 ALLEE	112.639	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMLC EQ SINGLE STOCKS	635.541	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMONIS NV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	265.553	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AMORA MAILLE DIVERSIFIE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	5.685	F	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	540.101	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	1.131.822	F	F	C	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED AGENTE:BNPP SIDNEY	78.547	F	F	C	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP WHOLESALÉ GLOBAL EQUITIES FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	120.875	F	F	F	F	1	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F
AMPLI ACTIONS EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	89.050	F	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F
AMSELECT - AMUNDI EUROPE EQUITY VALUE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.999.137	F	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
AMSELECT - PICTET GLOBAL MULTI-ASSET AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	48.448	F	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO ISR	1.959.656	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	105.072	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS FRANCE RESPONSABLE	1.220.586	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATION	375.659	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI AUSTRIA	3.498.718	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI AUSTRIA GMBH FOR AMUNDIOKO SAZIAL STOCK	667.000	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI BRIDGEWATER CORE GLOB	10.463	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AMUNDI CANADA GLOBAL HIGH INCOME & LOW VOLATILITY EQUITY TRU RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	115.770	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DEUTSCHLAND - SUEVINVEST 43	20.000	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DEUTSCHLAND GMBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	79.856	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	3.228.000	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DYNAMIQUE CLIMAT	415.967	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 8

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

AMUNDI EQUILIBRE CLIMAT	674.374	F	F	F	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE	235.003	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EQUITY EURO CONSERVATIV	392.735	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ESG GLOBAL LOW CARBON FUND	223.012	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ESG IMPROVERS EURO	5.293.986	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ESG SELECTION BILANCIATO	92.343	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ESG SELECTION CONSERVATIVO	23.291	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ESG SELECTION DINAMICO	45.977	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	512.588	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	2.840.221	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP AGENTE:HSBC BANK PLC	2.259.208	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO EQUITY ESR	8.018.282	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB	117.874	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO STOXX 50	13.320.599	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO STOXX BANKS	28.259.042	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EUROPE MONDE	393.013	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FTSE MIB	2.039.012	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS - EUROPEAN EQUITY DYNAMIC MULTI FACTORS	34.515	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS DYNAMIC MULTI FACTORS EURO	150.544	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS DYNAMIC MULTI FACTORS GLOBAL EQUITY - EUROPE	3.498	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK PARITY	66.080	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EURO MULTI-ASSET TARGET INC	84.174	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY VALUE	13.833.127	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	55.892	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS PIONEER INCOME OPPORTUNITIES	2.535.973	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS TOP EUROPEAN PLAYERS	3.567.059	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI HK - GREEN PLANET FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	574.199	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	7.334.087	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	1.070.475	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX SOLUTIONS - AMUNDI PRIME EUROPE	246.786	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	963.410	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	987.091	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS EUROP	241.392	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS MONDE	3.770	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL PRUDENCE ESR	269.919	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU	1.433.644	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU ESG CTB NET ZERO AMBIT	1.843.350	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS SELECT	11.364.392	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 9

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.





Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Ordinaria							Straordinaria						
Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AMUNDI MSCI EMU VALUE FACTOR	978.264	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE	3.248.087	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSIT CTB	25.951	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE ESG LEADERS	3.500.691	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE EX SWITZERLAND	1.638.796	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIG PAB	7.904	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE TRANSITION CTB	9.666	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD ESG UNIVERSAL SELECT	28.629	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PATRIMOINE PEA	3.940.929	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRIME EUROZONE	306.534	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PROGETTO INCOME 2025	11.327	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PROGETTO INCOME 2028	3.814	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PROGETTO INCOME REALE 2027 QUATTRO	4.065	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PROGETTO INCOME REALE 2027 TRE	4.406	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PULS ACTIONS	1.189.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RENDEMENT PLUS RESPONSABLE	193.450	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	23.649	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RESA ACTIONS FRANCE	546.719	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI S AND P EUROZONE CLIMAT	11.901.353	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	720.224	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	5.100.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA/SECONDAPENSIONE FONDO PENSIONE APERTO RICHIEDENTE:CANDYLAFITIS FRANCIS PAUL VINCENT	22.474	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA/SECONDAPENSIONE FONDO PENSIONE APERTO RICHIEDENTE:CANDYLAFITIS FRANCIS PAUL VINCENT	28.836	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600	15.558.294	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG II UCITS ETF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	69.423	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EURO CORE +	771.955	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EURO OPTIM DIV HR	22.341	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EURO RESTRUCTURATIONS	270.415	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE CORE +	158.208	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE RISK PARITY	710	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANBRI	404.589	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ANDRA AP-FONDEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	498.105	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ANDROS	83.730	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE AGENTE:BNPP SA ITALIA	156.214	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANIMA AZIONARIO INTERNAZIONALE AGENTE:BNPP SA ITALIA	143.579	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANIMA AZIONARIO PAESI SVILUPPATI LTE AGENTE:BNPP SA ITALIA	117.493	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 10

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva Sovraprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

ANIMA COMUNITAM AZIONARIO INTERNAZIONALE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA COMUNITAM BILANCIATO PRUDENTE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA CRESCITA ITALIA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA ESAGONO AZIONARIO GLOBALE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA ESAGONO BILANCIATO AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA ESALOGO PRUDENTE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA EUROPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY
ANIMA INIZIATIVA ITALIA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA ITALIA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA NET AZIONARIO INTERNAZIONALE
ANIMA NET ZERO BILANCIATO PRUDENTE
ANIMA OBIETTIVO VALORE GLOBALE BILANCIATO 2028
ANIMA OBIETTIVO VALORE GLOBALE BILANCIATO 2029
ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO 2028
ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO GLOBALE 2030
ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 II AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 III
ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2026 AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2028
ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2030
ANIMA SELEZIONE EUROPA AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA SELEZIONE GLOBALE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA SFORZESCO AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA SFORZESCO PLUS AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA VALORE GLOBALE AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA VISCONTEO AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANIMA VISCONTEO PLUS AGENTE:BNPP SA ITALIA
ANTIOCHE M
ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST AGENTE:JPMCBNA
ANZ WHOLESAL E INTERNATIONAL SHARE NO.5 FUND AGENTE:JPMCBNA
AP ACTIONS I EURO
API RETRAITE DIVERSIFIE
APICIL ACTIONS EURO
APOLLO INFRASTRUCTURE 2027 AGENTE:BNPP FRANCE

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	Straordinaria
							7							14
32.229	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
37.621	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.752.262	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
269.870	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.277.223	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.487.033	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
186.559	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
448.374	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.406.689	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.029.434	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.325.828	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
270.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.050	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
22.968	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
11.935	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
71.528	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
136.135	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
24.664	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
11.031	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
13.583	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
37.632	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
85.251	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
61.129	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.660	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.548.015	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
611.076	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
847.249	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
115.581	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.341.008	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.298.802	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
480.469	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8.127	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
30.283	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
21.733	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
648.349	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
387.660	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
84.569	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
68.031	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda :
1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
APOSTLE PEOPLE AND PLANET DIVERSIFIED FUND	56.225	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
APPLE 401(K) PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	19.857	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
APV	6.180	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	8.219	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR ALTERNATIVE TRENDS MASTER ACCOUNT LP RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	82.847	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR APEX MS MASTER ACCOUNT LP RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	1.690.767	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	541.681	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR DELTA MASTER ACCOUNT L.P. CAD EQUITIES RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	101.918	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR DELTA MASTER ACCOUNT LP COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	3.855	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	538.406	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MOMENTUM STYLE FUND AGENTE:JPMCBNA	425.117	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND AGENTE:JPMCBNA	100.331	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR MANAGED FUTURESSTRATEGY HV FUND	1.109.688	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR TREND TOTAL RETURN FUND	1.582	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	1.915.804	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR LONGSHORT EQUITY FUND	2.658.609	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	612.948	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR MULTIASSET FUND	539.742	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR GLOBAL STOCK SELECTION OFFSHORE FUND II L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	840.146	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR INNOVATION FUND, L.P. AGENTE:JPMCBNA	51.231	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS- AQR DIVERSIFIED-RISK PREMIA FUND AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	1.582.176	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS-AQR SYSTEMATIC TOTAL RETURN FUND RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	10.371	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR TA GLOBAL ALPHA FUND, NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	7.767	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR TA HELIX FUND L.P. C/O COGENCY GLOBAL INC. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	23.522	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR TAX ADVANTAGED GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL FUND L.P. PM ACCOUNT C/O AQR MANAGEMENT LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	80.395	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR TAX-AWARE DELPHI LONG SHORT EQUITY FUND LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	312.174	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR TAX-AWARE DELPHI PLUS FUND LLC C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.193.433	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR UCITS FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	54.676	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQR UCITS FUNDS II AGENTE:JP MORGAN SE LUX	26.550	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AQUARIUS INTERNATIONAL FUND AGENTE:BNPP LONDON	429.653	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARABELLE ROTHSCHILD AGENTE:BNPP FRANCE	14.336	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARABELLE VEGA IM AGENTE:BNPP FRANCE	3.367	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	45.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria 14
		1	2	3	4	5	Ordinaria									
							6	7	8	9	10	11	12	13		
ARBEDSMARKEDETS TILLAEGBENSION	2.813.906	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARC ACTIONS RENDEMENT AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	84.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARCA AZIONI ITALIA AGENTE:BNPP SA ITALIA	10.637.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARCADE ACTIONS EURO	273.625	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	397.261	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARERO - DER WELTFONDS - ESG	499.668	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARIEL GLOBAL FUND RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	206.196	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARIEL INTERNATIONAL DM/EM LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	462.157	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARIEL INTERNATIONAL FUND RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.203.732	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARIZONA PSPRS TRUST	1.944.014	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	853.485	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	3.555.249	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARKEA ACTIONS EURO	2.141.700	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARKEA DS - LIQUIDITES PEA	489.781	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARKEA INDICIEL PAB EUROPE	389.545	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARKEA SELECT - ACTIONS EUROPE	137.401	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARKWRIGHT, LLC	39.804	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	801.814	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARRCO LONG TERME F	162.778	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARRCO QUANT 1 AGENTE:BNPP FRANCE	1.519.527	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	
ARRCO QUANT 2	384.976	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	
ARROWST (DE) ALPHA EX NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	25.612	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWST CAP GL EQ AEF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	9.924	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWST CAP NEWBURY NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	38	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET (CANADA) ALL-COUNTRY EX US ALPHA EXTENSION FUND RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	10.963	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.459.426	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	142.958	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	1.436.175	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	112.979	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	59.569	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI ALPHA-EXTENSION COMMON VALUE TRUST AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	30.995	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI ALPHA-EXTENSION FUND III (CAYMAN) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	14.318	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI ALPHA-EXTENSION FUND V CAYMAN LTD AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	216.341	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	18.240	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBONALPHA EXTENSION TRUST FUND	955.744	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	8.260.132	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	

Legenda: Pagina: 13

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14	
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12		13
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND LIM	10.432.689	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND. RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	6.319	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMIT. RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	225.812	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	3.623.464	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED	26.815	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	32.962.514	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET EAFE AETF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	199	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET EAFE ALPHA-EXTENSION TRUST FUND AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	1.117.210	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	1.913.001	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	410.302	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORLD EX US ALPHA EXTENSION. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	236.533	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORRLD EX US ALPHA EXTENSION CIT	250.501	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	13.009	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U PORTFOLIO MAR RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	4.595	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U PORTFOLIO MARGIN ACCT RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	484.281	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST	16.486.420	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALP RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	4.185.363	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXT FD A SUB-FD OF ARROWSTREET US GRP TST PORTFOLIO RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	355.472	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	10.851	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARTEMIS SMARTGARP GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	380.081	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ARTI & MESTIERI - FONDO PENSIONE APERTO AGENTE:BNPP SA ITALIA	138.168	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARTSFARE 2005 TRUST NO. 2 RICHIEDENTE:NT NTO NON TREATY CLIENTS	17.395	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARVEST FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	6.649	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	158	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AS ACWI RED CARB AETF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	1.786	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AS CAP GBL AC AEF CAY NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	31.168	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AS DEV MARKET ALPHA EXT FD NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	51	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AS GBL EQ - ALP EX FD NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	3.576.106	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda : Pagina: 14

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI					Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13
AS INTL EQ - AL EX FD NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	220	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AS INTL EQ EAFE AEF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	11.246	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASAST AKTIEN AUSLAND PASSIV UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	134.256	F	F	C	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F
ASB AXION SCV-BANCASTATO AZION	75.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASB AXION SICAV BANCASTATO RED	75.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASB AXION SICAV-BANCASTATO BIL	180.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASC NJ CB INTL GROWTH SEPARATE ACCT 944755	614.121	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASCENSION ALPHA FUND LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	1.041.940	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	471.897	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASI - BILANCIATO PERCORSO ATTI	18.592	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASI BIL PER ATTIVO III	19.336	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASIAN DEVELOPMENT BANK	59.180	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASR AANVULLENDE ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN NV	6.871	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASR LEVENSVERZEKERING NV	1.002.312	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASR SCHADEVERZEKERING NV	209.605	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF RICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	533.842	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF RICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	647.586	F	F	F	1	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF RICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	341.924	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS ICAV RICHIEDENTE:NT0 IEDU UCITS TREATY/NON T	53.010	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ASSICURAZIONI GENERALI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	9.676	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F
ASSURDIX	1.265.783	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AST ACADEMIC STRATEGIES ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	6.512	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ATCP-UL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	54.183	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
ATIVO INTERNATIONAL EQUITY FUND LP RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	103.080	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
ATOUT FRANCE CORE	636.587	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F
AUDIENS DIVERSIFIEL - ACTION	390.100	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F
AURION GLOBAL EQUITY FUND	49.151	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AURIS - EVOLUTION EUROPE ISR	219.523	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AUROFONDO EQUILIBRADO FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	306.469	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	401.883	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN ETHICAL INTERNATIONAL SHARES FUND	2.039.930	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	8.203.475	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AUSTRALIANSUPER AGENTE:JPMCBNA	56.397	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	152.922	F	F	F	1	F	F	F	C	C	F	F	F	F
AUXIF Avenir AGENT:BNPP FRANCE	91.867	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F
AUXIF EPARGNE	50.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
AVADIS FUND-AKTIE WELT AST 2 AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	244.013	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AVADIS FUND-AKTIE WELT CO2 SELECT AST 2 AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	160.344	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 15

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

Straordinaria

Ordinaria

14

13

12

11

10

9

8

7

6

5

4

3

2

1

Parziali

AVALON PORTFOLIO II LLC RICHIEDENTE: NTO NON TREATY CLIENTS

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI DISTRIBUTION LIFE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI EUROPE EQUITY EX UK FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI GLOBAL EQUITY ALPHA FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND AGENTE:JPMCBNA

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND I AGENTE:JPMCBNA

AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND II AGENTE:JPMCBNA

AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND III AGENTE:JPMCBNA

AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IV AGENTE:JPMCBNA

AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND V AGENTE:JPMCBNA

AVIVA LIFE & PENSIONS IRELAND DAC AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN

AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JPMCBNA

AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC

AXA AA DIVERSITE INDICIEL 1 AGENTE:BNPP FRANCE

AXA BELGIUM SA AGENTE:BNPP SA BELGIUM

AXA EURO VALEURS RESPONSABLES AGENTE:BNPP FRANCE

AXA FORCE DYNAMIQUE AGENTE:BNPP FRANCE

AXA GENERATION EQUILIBRE AGENTE:BNPP FRANCE

AXA GENERATION EUROPE ACTIONS AGENTE:BNPP FRANCE

AXA IM EQUITY TRUST

Legenda:

Pagina: 16

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI															VOTAZIONI							Straordinaria																
															Ordinaria							14																
Parziali															1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13											
AXA IM ETF ICAV															23.257	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F								
AXA IM EURO SELECTION AGENTE:BNPP FRANCE															4.535.665	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
AXA IM SUSTAINABLE EQUITY FUND															87.968	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
AXA IM WORLD ACCESS VEHICLE ICAV															274.315	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
AXA INDICE EURO AGENTE:BNPP FRANCE															806.574	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA															222.169	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND - GLOBAL EQUITY CHF															92.717	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO															1.800.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA															5.405.713	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
AXA OPTIMAL INCOME AGENTE:BNPP FRANCE															1.985.610	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
AXA PEA REGULARITE AGENTE:BNPP FRANCE															7.014.374	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
AXA SELECT ACTIONS EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE															1.325.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
AXA SWISS INST FND GLOBAL FACTORS SUSTAINABLE EQ EX SWITZERLAND															22.830	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
AXA VALEURS EURO AGENTE:BNPP FRANCE															2.360.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
AXA VERSICHERUNGEN AG AGENTE:BNPP ZURICH															1.300.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ															1.146.578	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ															1.474.557	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AXA WORLD FUNDS SICAV															29.785.065	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AXA-ARAG RECHTSSCHUTZ AG AGENTE:BNPP ZURICH															145.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AXIOM EUROPEAN BANKS EQUITY															4.557.322	F	F	F	A	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															169.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
AZ FUND I AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															750	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															3.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															30.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70 AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															3.295.125	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
AZ FUND 1 AZ EQUITY EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															320.608	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-STRATEGICBALANCED CATHOLIC VALUES AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															10.200	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZ MULTI ASSET AZ MULTI ASSET AZ ALLOCATION FLEXIBLE EQUITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG															250.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AGENTE:BNPP SA ITALIA															262.573	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AGENTE:BNPP SA ITALIA															21.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZIMUT LIFE DAC RICHIEDENTE:CBLDN- AZ LIFE - UNIVERSAL															163.909	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZIMUT STRATEGIC TREND AGENTE:BNPP SA ITALIA															330	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZIMUT TRADING AGENTE:BNPP SA ITALIA															330	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZIMUT TREND AGENTE:BNPP SA ITALIA															12.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND															93.538	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZL GLOBAL EQUITY INDEX FUND 114072 AZL MSCI GLOBAL EQU															77.645	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Página: 17

- 1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operative di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; --: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Ordinaria							Straordinaria						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
AZTF - AZ ALLOCATION - GLOBAL GOALS AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.022.296	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZTF - AZ EQUITY - SPACE	6.090	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
B-FUND - EUROPE EQUITY D AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	51.419	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BALL PACKAGING EUROPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	149.049	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F
BALOISE FUND INVEST 2 CH IF AKTIEN WELT EX SCHWEIZ PASSIV UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	9.344	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	158.995	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALOISE FUND INVEST CH AKTIEN WELT EX SCHWEIZ PASSIV UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	42.172	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	5.830	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALOISE VIE LUXEMBOURG S.A. AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	5.387	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANASSAT INVEST	30.000	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F
BANCASTATO ESG VITA 25	40.000	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	5.350.608	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	1.068.118	F	F	F	2	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL) AGENTE:JPMCBNA	930.414	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCO NACIONAL DE PANAMA ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FOND O DE AHORRO DE PANAMA	53.246	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:NT BNC NCNL DE PNMA ACT AS TRS	387.839	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA AZIONARIO FLESSIBILE AGENTE:BNPP SA ITALIA	921.810	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA AZIONARIO INTERNAZIONALE AGENTE:BNPP SA ITALIA	126.584	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA DIVERSIFIED DISTRIBUTION	5.941	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA DYNAMIC LONG-TERM MULTI-ASSET	59.467	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA DYNAMIC MULTI-ASSET	55.605	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA EQUITY ALL COUNTRY	128.973	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA EQUITY DEVELOPED COUNTRIES AGENTE:BNPP SA ITALIA	6.810	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA GLOBAL EQUITY HEDGED LTE AGENTE:BNPP SA ITALIA	82.161	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA GLOBAL EQUITY LTE AGENTE:BNPP SA ITALIA	395.103	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA GLOBAL MULTI-ASSET INCOME	256.288	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA GLOBAL OPTIMAL MULTI-ASSET	5.947	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA LONG-TERM OPTIMAL MULTI-ASSET	73.590	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA MIX 1 AGENTE:BNPP SA ITALIA	209.020	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA MIX 2 AGENTE:BNPP SA ITALIA	420.330	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA MIX 3 AGENTE:BNPP SA ITALIA	995.603	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO AGENTE:BNPP SA ITALIA	48.484	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA STRATEGIC INSURANCE DISTRIBUTION	48.064	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BANK OF BOTSWANA. RICHIEDENTE:NT BANK OF BOTSWANA	37.476	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF BOTSWANA. RICHIEDENTE:NT BANK OF BOTSWANA	129.702	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
BANK OF COMMUNICATIONS SCHRODER GLOBAL SELECTION FUND AGENTE:JPMCBNA														

Pagina: 18

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Parziali	1	2	3	4	5	6	Ordinaria	VOTAZIONI						Straordinaria 14
									7	8	9	10	11	12	13
BANK OF EAST ASIA (TRUSTEES) LIMITED AS TRUSTEE TO BEA UNION RICHIEDENTE:CBHK SA BEAT ATO BEAU CGF-GLE	114.136	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	4.657.129	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	107.742	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
BANK OF KOREA	595.131	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	154.101	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANKINTER GESTION DE ACTIVOS SGIC RICHIEDENTE:BANKINTER S.A IICS CLIENT'S	209.003	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1006. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	11.522	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1007. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	13.906	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1008. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	13.653	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1009. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	20.761	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 18 FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	17.508	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 5. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	99.294	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 59. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	12.496	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 60. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	10.998	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 62. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	11.217	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 64. FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	8.507	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUAL AGENTE:BNPP SA ESPANA	68.760	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS DBA HIGHGROUND ADVISORS RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	228.553	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	378.550	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARCLAYS MULTI-MANAGER FUND PLC RICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	181.324	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARIANE	16.731	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND RICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	5.229	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTI I METZLER	31.700	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERN-INVEST KAI-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	650.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST 375-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.083.373	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST AA 1-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	510.084	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST HAI-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	280.081	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST HCI-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	206.915	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST CAPITALVERWALTUNGSGESSELLSCHAFT MBH FOR BAYERNINVEST BAY 1-FONDS	16.393	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST CAPITALVERWALTUNGSGESSELLSCHAFT MBH W/BAYERNINVEST ZK-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.883	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KVG MBH AGENTE:DWP BANK	3.784.980	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BAYERNINVEST PEE-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	715.247	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST VRK-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	110.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BBP INKA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	101.529	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BCC INVESTMENT PARTNERS SICAV - J.P. MORGAN ACTIVE ASSET ALLOCATION RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	47.149	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES SMART EUROPEAN EQUITY FUND	168.046	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C

Legenda: Pagina: 19

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	VOTAZIONI														Straordinaria 14	
	Pazziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12		13
BDP OPPORTUNITIES AGENTE:HSBC BANK PLC	24.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNPP FRANCE	246.511	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BDF FONDS S DIVERSIFIE SOLIDAIRES AGENTE:BNPP FRANCE	117.309	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BDL CONVICTIONS	7.414.683	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BDL NAVARRE	38.283	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BDL REMPART	7.447.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BEAR CREEK INVESTMENT LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	63.618	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	30.533	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BECHTEL NR PROGRAM PENSION MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	110.416	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BEL EQUITY EUROPE	1.093.989	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLECHASSE 1780	15.395	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BELLSOUTH TELECOMMUNICATIONS INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENE RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	8.408	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BERESFORD FUNDS ICAV RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIPI ILLIM FUNDS PLC	474.288	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BERGERIE FAMILY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.996	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C
BERGOS	196.770	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
BERNSICHE LEHRERVERSICHERUNGSKASSE AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	483.329	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F
BESSEMER TRUST CO CLEARING ACCT	35.957	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BEST BUSINESS MODELS SRI	4.695.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	201.152	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	78.742	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	1.269.646	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
BESTINVER TORDESILLAS SICAV EUROPEAN FINANCIALS OPPORTUNITIES AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	24.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BESTSELECT - UBS SRI GLOBAL EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	124.764	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETAMAX EUROPE	63.723	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
BETHMANN AKTIEN NACHHALTIGKEIT	978.039	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
BETHMANN NACHHALTIGKEIT DEFENSIV AUSGEWOGEN	298.702	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BETHMANN STIFTUNGSFONDS 2	221.059	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG AUSGEWOGEN	66.855	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG DEFENSIV AUSGEWOGEN	676.192	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG ERTRAG	102.728	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG WACHSTUM	372.856	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
BEWAARSTICHTING NNIP 1	458.294	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BFT ACTIONS EURO ODD ISR	160.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BFT PARTNERS VIA EQUITY EUROPE	95.160	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BG MASTER FUND ICAV. RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD	357.923	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BGF PENSIONES CRECIMIENTO. FONDODE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	187.028	F	F	F	2	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BGF DYNAMIC HIGH INCOME FUND	188.165	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 20

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva Sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

BGF GLBL MLTI ASSET IN FD EQ BSKT
BI AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
BIDEPENSION EPSV AGENTE:BNPP SA ESPANA
BIL-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC
BIOCASH
BLACKROCK ADVANTAGE GLOBAL FUN
BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND

BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG SCREENED EQUITY INDEX
BLACKROCK BALANCED CAPITAL FUND INC
BLACKROCK CAPITAL ALLOCATION TRUST
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK ESG CAPITAL ALLOCATION TRUST
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD
BLACKROCK FUNDS IICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN
BLACKROCK GA DYNAMIC EQUITY FU
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND (AUST) AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES FUND, INC. AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK GLOBAL FUNDS

BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS
BLACKROCK IG INTERNATIONAL EQUITY POOL
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS
AGENTE:JPMCBA

BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK INTERNATIONAL FUND OF BLACKROCK SERIES INC
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC. AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK INTERNATIONAL V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK LIFE LIMITED
BLACKROCK LIFE LTD
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC. AGENTE:JPMCBA
BLACKROCK SOLUTIONS FUNDS ICAV
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS
BLACKROCK STRATEGIC GLOBAL BONDFUND INC

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
147.092	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.201.181	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
14.699	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
309.416	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
54.865	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
47.719	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
378.479	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.554.043	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
572.645	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
337.752	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.096.012	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.081.504	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.717.361	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
23.682.364	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.823.653	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.019.896	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
16.759.762	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
181.299	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
151.164	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.257.840	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
25.769.420	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.175.723	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
401.783	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.941.867	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.444.333	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
40.122.696	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
362.448	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8.389.699	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
192.397	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
499.879	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
287.932	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.589.931	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
71.593	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.437.807	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
1.412.404	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17.084	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 21

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI														Straordinaria
Pazziali														14
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13														14
BLACKROCK STRATEGIC INCOME OPPORTUNITIES PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS V AGENTE:JPMCBNA														F
BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE GLOBAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS AGENTE:JPMCBNA														F
BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS AGENTE:JPMCBNA														F
BLACKROCK SUSTAINABLE BALANCED PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES FUND, INC. AGENTE:JPMCBNA														F
BLACKROCK TACTICAL OPPORTUNITIES FUND OF BLACKROCK FUNDS AGENTE:JPMCBNA														F
BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF														F
BLKB EQUITY SWITZERLAND FOCUS AGENTE:SIX SIS AG														F
BLG GLOBAL EQ LARGE CAP SCR INX F														F
BMO EUROPEAN FUND														F
BMO INTERNATIONAL EQUITY FUND														F
BMO MSCI EAFE ESG LEADERS INDEXETF														F
BMO MSCI EAFE INDEX ETF														F
BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISR AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS ACTIONS RENDEMENT ISR AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS APOLLO CYBERSECURITE AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL CLEAN ENERGY AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL WATER AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS APOLLO MEDICAL TECH AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS APOLLO ROBOTIQUE ET INTELLIGENCE ARTIFICIELLE AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS ATHENA PRESTIGE ROBOTIQUE ET INTELLIGENCE ARTIFICIELLE AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS BEST SELECTION SUSTAINABLE STABILITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS BEST SELECTION ACTIONS EURO ISR AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS DEEP VALUE AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS EASY - ESG EUROZONE BIODIVERSITY LEADERS PAB AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY - ESG GROWTH EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY - ESG EUROPE ESG FILTERED MIN TE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE EX CW AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY - SUSTAINABLE EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY EQUITY DIVIDEND EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY FR - BNP PARIBAS EASY STOXX EUROPE 600 UCITS ETF AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD ESG FILTERED MIN TE UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY SUSTAINABLE WORLD UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG														F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS EURO CLIMATE ALIGNED AGENTE:BNPP FRANCE														F
BNP PARIBAS FINANCIAL EUROPE ISR AGENTE:BNPP FRANCE														F

Legenda:

Pagina: 22

- 1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGC esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI														VOTAZIONI					Straordinaria
Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14					
BNP PARIBAS FUNDS - EURO EQUITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.147.151	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE EQUITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.325.382	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE VALUE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.761.903	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS FUNDS - GLOBAL EQUITY NET ZERO TRANSITION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	383.282	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS FUNDS - SEASONS AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	6.075.122	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS FUNDS SUSTAINABLE EUROPE DIVIDEND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	610.465	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS MULTISTRATEGIES PROTECTION 80 AGENTE:BNPP FRANCE	957.133	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS PROTECTION MONDE AGENTE:BNPP FRANCE	325.832	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS RENDACTIS ISR AGENTE:BNPP FRANCE	349.014	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNP PARIBAS TRUST SERVICES SINGAPORE LIMITED AS TRUSTEE OF NIKKO AM GLOBAL DIVIDEND EQUITY FUND AGENTE:BNPP SINGAPORE	381.441	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNP PARIBAS VALEURS EURO ISR AGENTE:BNPP FRANCE	1.532.029	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNPP AM CAVAMAC ACTIONS EURO	782.485	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNPP DUBLIN / FAM SERIES UCITS ICAV/DYNAMIC PROFILE FINECO AM FUND II AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	525.395	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNPP DUBLIN/FAM SERIES UCITS ICAV/AMUNDI EUROPEAN EQUITY VALUE FAM FD AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	299	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BNPP DUBLIN/FAM SERIES UCITS ICAV/DYNAMIC PROFILE FINECO AM FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	21.324	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNPP DUBLIN/FAM SERIES UCITS ICAV/DYNAMIC PROFILE FINECO AM FUND I AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	62.276	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNPP PRIVATE - SUSTAINABLE EQUITY AND BOND YIELD AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	225.021	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F					
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	463.093	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	265.373	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNYM MELLON CF SL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.167.864	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNYM MELLON DT NSL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	498.343	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNYMILT AS TRUSTEE FOR THE WHITE HILL FUND	59.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BNZ WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITIES (INDEX) FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	297.737	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	236.251	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	470.035	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOCI PRUDENTIAL TRUSTEE LIMITED BOCPTFS EUIF	1.010.924	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	253.066	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BON SECOURS MERCY HEALTH	477.993	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOOSTER WHOLESALE SCHEME AGENTE:BNPP SIDNEY	164.095	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BORDER TO COAST AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NT NTC BORDER TO COAST AUTHORI	15.298.500	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BOSTON COMMON ESG IMPACT INTERNATIONAL FUND AGENTE:BNPP LONDON	1.315.336	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOSTON COMMON GLOBAL CATHOLIC POSITIVE EQUITY FUND LLC	32.385	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOSTON COMMON INTERNATIONAL CATHOLIC SRI FUND LLC	576.179	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOSTON COMMON INTERNATIONAL SOCIAL FUND LLC	1.321.058	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOSTON COMMON INTERNATIONAL SUSTAINABLE CLIMATE FUND	290.825	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOSTON RETIREMENT SYSTEM	361.060	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
BOURBON MULTIFACTEUR	106.381	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F					

Legenda:

Pagina: 23

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	VOTAZIONI														Straordinaria 14	
	Pazziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12		13
BOWERS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	216.108	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BPI GLOBAL INVESTMENT FUND- BPI EUROPEAN FINANCIAL EQUITIES L/S AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	100.000	F	F	F	F	2	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	1.172.548	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.179.162	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL ETF	538.853	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL VALUE FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	641.932	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	2.495.802	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LP 401K PLAN RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	77.484	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDYTRUST GLOBAL PARTNERS LP	123.218	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRED SELECTION ISR	795.450	F	F	F	F	A	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	822.063	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRIDGE BUILDER TAX MANAGED	535.209	F	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F
BRIDGEWATER ACTIVE SUSTAINABLE EQUITIES LP	94.705	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BRIDGEWATER IMPLEMENTATION FUND IV LLC	175.326	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY IV, LP AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	48.971	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F
BRIDGEWATER PURE ALPHA-STERLING FUND, LTD. AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	40.931	F	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F
BRIE PICARDIE EQUILIBRE	14.438	F	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F
BRIGHTER SUPER	579.090	F	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F
BRIGHTER SUPER	90.829	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I -PANAGOR A GLOBAL DIVERSIFIED RISK PORTFOLIO	73.355	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I HARRIS OAKMARK INTERNATIONAL PORTFOLIO	5.558.000	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I SCHRODERS GLOBAL MULTIASSET PORTFOLIO	66.260	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	1.204.500	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	134.216	F	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION. RICHIEDENTE:NT BRITISH COLUMBIA INVESTM	49.537	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BRITISH HEART FOUNDATION AGENTE:JPMCBNA	285.924	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BROGLIE AGENTE:BNPP FRANCE	83.970	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRUNEL LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY FUND	227.767	F	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR	276.347	F	F	F	F	1	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
BS PENTAPENSION EMPRESA AGENTE:BNPP SA ESPANA	5.769	F	F	F	F	2	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F
BSF FORMUE EUR EQUITY INDEX FUND	440.167	F	F	F	F	1	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F
BT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JPMCBNA	237.663	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BUILDERS ASSET MANAGEMENT WATER LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	1.076.727	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BUILDERS INITIATIVE FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	295.914	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
BUMA-UNIVERSAL-FONDS I AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.463.720	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BUNZL DISTRIBUTION USA, INC.-SENIOR EXECUTIVE RETIREMENT TRUST AGENTE:BNPP LONDON	4.683	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUNZL USA LLC AGENTE:BNPP LONDON	8.606	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND AGENTE:JPMCBNA	5.954	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F

Pagina: 24

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5:Elezioni Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI																	VOTAZIONI															
Parziali																	Ordinaria							Straordinaria								
																	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JPMCBNA																	12.904	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA																	45.422	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA																	2.587.617	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BUSS (QUEENSLAND) POOLED SUPERANNUATION TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY																	27.200	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BW PASPG LTD AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO																	90.472	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BW-M PA 24, LTD-INTL TRADING AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO																	68.598	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
C ET A AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR																	6.108	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C
C.A.A.A. 68 AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR																	2.962	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
CA GBL ALL-CTY AEF I NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK																	11.142	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CA INT DM EX US AEF 2 NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK																	106	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DUQUEBEC																	3.029.484	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CAISSE DE PENSIONS DU PERSONNEL COMMUNAL DE LAUSANNE (CPCL) AGENTE:SIX SIS AG																	278.364	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F
CAISSE DE PROVVOYANCE DU PERSONNEL DE L'ETAT (PENSIONS KASSE DES STAATSPERSONALS) AGENTE:BANK LOMBAR OD & C																	213.744	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC																	4.462	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS AGENTE:BNPP FRANCE																	79.757.851	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
CAIXABANK WEALTH SICAV AGENTE:BNPP LUXEMBOURG																	202.500	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CALCIUM QUANT AGENTE:BNPP FRANCE																	716.663	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA 09																	10.400	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM																	43.069.164	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM																	30.217.721	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX																	39.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX																	37.300	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX ETF AGENTE:JPMCBNA																	118.997	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND																	870.294	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO																	150.321	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIA FOREIGN SHAREHOLDER YIELD ETF AGENTE:BNPP LONDON																	792.843	F	F	F	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGESHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE																	84.341	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMGESTION AVENIR INVESTISSEMENT AGENTE:BNPP FRANCE																	41.203	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F
CAMGESTION CLUB PATRIMOINE AGENTE:BNPP FRANCE																	15.869	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F
CAMPI HOLDING																	15.971	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CANADA FIXED INCOME GLOBAL OPPORTUNITIES FUND AGENTE:JPMCBNA																	10.514	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE PLC RICHIEDENTE:CBLDN SA CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LTD																	82.643	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)																	22.469.458	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC																	459.243	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CAND EXANE/LOT136/FRR10H AGENTE:BNPP FRANCE																	5.398.522	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
CAND FTSE/LOT135/FRR10G AGENTE:BNPP FRANCE	2.081.831	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L - EUROPE OPTIMUM QUALITY	349.116	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L - GLOBAL DEMOGRAPHY	2.000.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE EDGE	358.388	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L GLOBAL INCOME	87.770	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE	884.010	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	2.701.975	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CAP AU LARGE	20.700	F	F	F	F	F	A	F	C	F	F	F	F	F	F
CAPACITY - FONDS INSTITUTIONNEL - ACTIONS GLOBALES AGENTE:PICTET & CIE	504.239	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	F	F
CAPELLANIA DI SANTA MARIA DE' RESTAGNI SOCIETA' SEMPLICE AGENTE:INTERACTIVE BROKERS	396	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST AGENTE:JPMCBNA	1.412.821	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPITAL GROUP INTERNATIONAL ALL COUNTRIES EQUITY COMMON TRUST (US) AGENTE:JPMCBNA	51.507	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPITAL GROUP INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST (US) AGENTE:JPMCBNA	292.836	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPITAL GROUP INTERNATIONAL EQUITY FUND (CANADA)	128.312	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPITAL INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	117.060	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPSUGEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	37.773	F	F	F	F	F	2	C	C	F	F	C	F	C	C
CAPULA TAIL RISK MASTER FUND LIMITED	95.852	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CARBP DIVERSIFIE ACTION EURO	485.377	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDANO COMMON CONTRACTUAL FUND	66.055	F	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	C	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	976.138	F	F	F	F	F	2	C	F	F	C	F	F	C	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL (I) AGENTE:BNPP FRANCE	213.897	F	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	C	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL AGENTE:BNPP FRANCE	1.074.846	F	F	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	C	F
CARDANO ESG TRANSITION EQUITY EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	135.581	F	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	C	F
CARDANO SDG ALIGNED EQUITY GLOBAL AGENTE:BNPP FRANCE	417.044	F	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	C	F
CARDIF ASSURANCE VIE AGENTE:BNPP FRANCE	20.456.082	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS AGENTE:BNPP FRANCE	227.259	F	F	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F
CARDIF BNPP AM EURO PARIS CLIMATE ALIGNED AGENTE:BNPP FRANCE	4.292.284	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARDIF BNPP AM SUSTAINABLE EURO EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	4.166.727	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARDIF BNPP AM SUSTAINABLE EUROPE EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	1.063.474	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARDIF LUX VIE AGENTE:BNPP FRANCE	220.000	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARDIF RETRAITE AGENTE:BNPP FRANCE	2.301.786	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARESUPER AGENTE:JPMCBNA	1.001.964	F	F	F	F	F	2	F	C	C	A	A	F	F	F
CARGILL ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.337	F	F	F	F	F	2	C	C	C	F	F	C	F	C
CARGILL MIXTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.724	F	F	F	F	F	2	C	C	C	F	F	C	F	C
CARILLON CLARIVEST INTERNATIONAL STOCK FUND AGENTE:BNPP LONDON	1.436.046	F	F	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F
CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FOUNDATION	152.664	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F
CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD	384.340	F	F	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO ACTIONS LO	778.864	F	F	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 26

Legenda :

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI						Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13	
CARPIMKO DIVERSIFIE AGI	544.257	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
CARPIMKO LAZARD ACTIONS EURO	1.449.070	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARREFOUR EQUILIBRE SOLIDAIRE	1.054.578	F	F	A	2	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C
CARROLL AVENUE PARTNERS LLC. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	4.422	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CASEY FAMILY PROGRAMS	164.413	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CASEY FAMILY PROGRAMS	29.133	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CASEY FP JP MORGAN GREI 014528	13.183	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
CASTELL AKTIEN GLOBAL	23.600	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL EQUITY SELECT	486.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL GROWTH OPPORTUNITIES	88.400	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES	60.600	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL OPPORTUNITIES	385.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	89.845	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	426.233	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	132.598	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	308.855	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CAVECO GROUPAMA DIVERSIFIE	711.008	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CAVECO LA FRANCAISE DIVERSIFIE	385.000	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
CAVERSHAM FUND AGENTE:JPMCBNA	426.084	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CAYTON INTERNATIONAL LIMITED.. RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	623.143	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	92.088	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CB IRE UCITS CLIENTS ASSETS TAXABLE	515.671	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CB NL AIF CLIENTS ASSETS TAXABLE	6.781.792	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	283.643	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CBS INSURANCE COMPANY LIMITED RICHIEDENTE:NT1 NON TREATY ACCOUNT CLIE	10.980	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC AND L Q 140/40 FUND AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	455	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	3.089.466	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	901.879	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	588.639	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	9.737	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	79.677	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L Q 140/40 FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	198.276	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD C/O CONYERS TRUST COMPANY (CAYMAN)															
LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	199	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	4.195	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..															
RICHIEDENTE:JPMFNLCLIENTASSETSUNYNAONLYTBTAX	144.404	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	15.048	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Pagina: 27



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Paziali	VOTAZIONI														Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
CC&L Q US EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	84.376	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.730.793	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD	8.799	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CCCVM TRANSITION ACTS MONDIALES	207.543	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CDC ACTIONS EURO ISR	75.129	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDC ACTIONS MONDE ISR	57.290	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDC DIVERSIFIE ISR SOLIDAIRE - POCHE ACTIONS	59.661	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDN ACWI ALPHA TILTS FUND AGENTE:JPMCBNA	207.304	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CELISADEL	40.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CENTRAL BANK OF IRELAND - MSCI PAB	235.085	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	307.832	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	324.844	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	38.366	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRE EST EQUILIBRE	49.044	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERES FONDS D ACTIONS MONDE AGENTE:BNPP FRANCE	80.990	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	544.689	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CET STRATEGIC EQUITIES	37.411	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CFM INDOSEUEZ WEALTH MANAGEMENT	301.500	F	F	F	-	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CFMSIL RE CNEALTH GS FD 16 RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL CGSF 16	344.728	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CFMSIL COMMONWLTH GBL SHARE FD 17 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-COMMONWLTHGBLSHAREFD17	2.263.840	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CGI DYNAMIQUE AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	131.933	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
CGMPV, LLC AGENTE:JPMCBNA	15.393	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CH RIVER LABORAT FRANCE AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	12.003	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY RICHIEDENTE:RBC CHALLENGE FUNDS	2.181.000	A	A	A	2	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CHANTEPIERRE	30.421	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CHARLES C. GATES TRUST OF 6/30/1941 RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	36.950	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHARLES TAYLOR INTERNATIONAL FUND MANAGERS IOM LIMITED AGENTE:BNPP SA JERSEY	56.884	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHARBAROLE AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	3.125	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
CHEVRON MASTER PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	281.329	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CHEVRON UK PENSION TRUSTEE LIMITED AS TRUSTEE OF THE CHEVRON RICHIEDENTE:NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	47.892	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:JPMCBNA	22.064	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CHIYU BANKING CORPORATION LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	344.466	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CHIYU BANKING CORPORATION LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	160.273	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CHOISY LONG TERME	23.327	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CHORELIA	2.444.444	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHORELIA N 2	1.547.619	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 28

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

CHORELIA N 6
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JPMCBA
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS RICHIEDENTE:NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT
CIBC EUROPEAN INDEX FUND
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL
CIBC INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND
CIBC PENSION PLAN
CICERO HALLBAR MIX
CICERO OFFENSIV HALLBAR
CICERO YIELD
CIEPP - CAISSE INTER-ENTREPRISES DE PREVOYANCE PROFESSIONNELLE AGENTE:BANK LOMBAR OD & C
CINDY SPRINGS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN
CITIGROUP PENSION PLAN
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND
RICHIEDENTE:CBHK-CTL AS TST OF BPF-BWEIF-C
CITITRUST LIMITED RICHIEDENTE:CBHK-CITITRST LT ATOVFS-VIF-EQ
CITITRUST LTD RICHIEDENTE:CBHK-CTLATOTSLIF-SLIGEF-CB GGW
CITW FUND LP
CITY OF EDMONTON EQUITY UNIT TRUST
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK
CL CENTRE MANCHE
CLARESCO SICAV - CLARESCO EUROPE
CLAY FUNDS - CLAY EUROPEAN MULTI ASSETS
CLAY FUNDS - CLAY EUROPEAN MULTI CAPS
CLEARBRIDGE GLOBAL GROWTH FUND AGENTE:JPMCBA

CLEARBRIDGE INTERNATIONAL GROWTH ALL COUNTRY EX-US CIT RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
CLEARBRIDGE INTERNATIONAL GROWTH CIT RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Straordinaria 14
828.500	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
272.962	A	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
176.753	C	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
67.802	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
42.100	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
23.699	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
174.181	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
914.585	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
82.020	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
565.211	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
76.789	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.011	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.421.307	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F
1.388.566	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
318.707	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
132.821	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
146.230	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
539.838	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
780.395	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
21.291	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
595.068	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
5.466.059	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	C	F	F
1.764.320	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
261.416	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
900.457	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7.532.101	A	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
953.578	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	A	F	F	F
14.492	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
24.102	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
200.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
39.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
114.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
7.160	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15.726	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
999.483	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
CLEARBRIDGE INTERNATIONAL GROWTH FUND	24.147.203	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARBRIDGE INTERNATIONAL VALUE FUND	344.800	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARBRIDGE INVESTMENT TRUST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	149.916	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX - EMU EQUITIES	778.844	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX - EUROPE EQUITIES	2.230.780	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX - WORLD EQUITIES	63.137	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	20.531	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM ADVANCED AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	34.000	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	C	C
CM-AM ALIZES DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	573.614	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM ALIZES EQUILIBRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	556.672	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM ALIZES TEMPERE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	275.639	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM CONVERTIBLES EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	45.000	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM CONVECTIONS EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.395.000	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM CONVECTIONS FLEXIBLE EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.145.000	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM EURO EQUITIES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.018.672	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM EURO DIVIDENDES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	251.136	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM EUROPE VALUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.215.606	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM EUROPE SECURITE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.843.960	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CM-AM PEA SERENITE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.555.152	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CMI GLOBAL EQUITY SUB FUND	61.206	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
CMI GLOBAL MIXED SUB-FUND	79.896	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
CMI MEDIA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.687	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
CMIG ACCESS 70% FLEXIBLE	5.035	F	F	F	F	1	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CNBP-RB-SCHROEDERS-FLEXIBLE	112.387	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
CNBP-RC-SCHROEDERS-FLEXIBLE	113.702	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
CNP ACTIONS EUROPE AMUNDI	732.299	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ACTIONS EUROPE SCHRO AGENTE:BNPP FRANCE	1.034.504	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
CNP ASSUR EUROPE CANDRIAM	445.163	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	225.536	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CNP DNCA EUROPE VALUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	903.550	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP GLOBAL IMPACT	95.650	F	F	A	2	2	F	C	F	F	C	F	F	F	C
CNP RETRAITE	300.161	F	F	C	2	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F
CNP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE I	949.098	F	F	C	2	2	F	C	C	C	A	F	F	F	F
COFACE N 1 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	253.074	F	F	F	2	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F
COL FSI LTD AS RESP ENT FOR COL FIRST ST SPECIALIST FUND 11 C/O COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	43.942	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C
ACTING AS RES RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	989.012	F	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F
COLECTIVOS RENTA VARIABLE MIXTA 2 FONDO DE PENSIONES	178.298	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Pagina: 30

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Paziali	1	2	3	4	5	Ordinaria 6	7	VOTAZIONI						Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13	
COLISTE PAUHESY AGENTE:BNPP FRANCE	37.885	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.258.954	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE FUND 96	9.060	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE GLOBAL SHARES FUND 13	2.174.517	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 106	100	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 121	1.063.860	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 30	194.554	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED...	1.158.413	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND..	714.701	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SH FD	462.596	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III	110.095	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (UK) ICVCIII - CT UNIVERSAL MAP INCOME FUND	11.123	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMBUSTION ENGINEERING \$24(G) ASBESTOS PI TRUST	8.518.517	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK, N.A. AGENTE:JPMCBNA	39.260	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (GLOBAL ALL COUNTRY RESEARCH ENHANCED EQUITY) OF JPMORGAN CHASE BANK, N.A. AGENTE:JPMCBNA	155.470	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
COMMITTED SELECT EUR	76.502	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	1.780.134	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30	1.834.751	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN	1.756.496	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TREATY ACCOUNT CLIE	7.802	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIA RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	241.711	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPANIA DE SERVICIOS DE BEBIDAS REFRESCANTES PENSIONES, F.P AGENTE:BNPP SA ESPANA	206.393	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPT - EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	593	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
CONCORDE 96 (ACTION EURO)	9.819	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	276.770	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONGREGATION OF THE SISTERS OF CHARITY OF THE INCARNATE WOR	1.712.703	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	3.235	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONNOR CLARK & LUNN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	561.671	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSERVATION INTERNATIONAL FOUNDATION, INC. AGENTE:BNPP LONDON	3.664	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	34.707	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONSTANTIA RENDIMENT	6.621	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONSTELLATION FITZPATRICK QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	274.498	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CONSTELLATION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	212.699	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND AGENTE:JPMCBNA															
CONTI DIVERSIFIE															

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Ordinaria							Straordinaria						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
CONTI FLEXIBLE	172.362	F	F	F	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
CONTI PLACEMENTS	112.459	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C
CONTINENTAL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	13.892	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C
CONVERGENCE ACTIONS EUROPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	716.033	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C
CONVERGENCE EQUI SOCI RESP AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	825.883	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C
CORDIUS WORLD EQUITIES QUALITY	141.622	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
CORONA DEL MAR GROUP LTD. AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	10.000	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F
CORPORACION DEL FONDO DEL SEGURO DEL ESTADO AGENTE:JPMCBNA	183.265	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	68.324	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	24.445	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	739.638	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	840.117	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	985.573	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COV WACHSTUM MF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	84.888	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
COVEA ACT EUROPE OPPORTUNITÉ	756.846	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS RENDEMENT	917.439	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COVEA FLEXIBLE ISR	169.618	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CPR ALLOCATION THEMATIQUE RESPONSABLE	15.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR EUROLAND ESG	1.652.498	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR EUROLAND PREMIUM ESG	120.978	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR EUROPE ESG POCHÉ COR	226.693	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST - CLIMATE ACTION	5.662.795	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST - EUROPEAN STRATEGIC AUTONOMY	1.316.634	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS	833.870	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CR DIT MUTUEL ALLIANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.835	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	F	C	C
CRADLE GLOBAL INVESTMENT UNIT TRUST - SDR GLOBAL CORE EQUITY RICHIEDENTE:CBLUX-CGJI01 SDR GL CORE E	295.509	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EUROPE ESG BLUE AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	437.418	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	17.118.293	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRELAN INVEST BALANCED	334.080	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRELAN INVEST CONSERVATIVE	47.067	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRELAN INVEST DYNAMIC	171.872	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRYOSTAR SAS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.411	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C
CSA LOS EUROPE EQUITY	1.072.606	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CSAA INSURANCE EXCHANGE RICHIEDENTE:NT 015% TREASY ACCOUNT LEND	2.762.136	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CSS VERSICHERUNG AG RICHIEDENTE:UBS CH AG-CSS VERSICHERUNG AG	106.871	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CSSTSS-CM AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	121.108	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
	2.799	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	F	C	C

Legenda: Pagina: 32

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

CTL-CHUNGHWA POST-SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBNY-CTL-CHPC SCHRODER INV
MGT LTD

CUCEK JERNEJ

CUCURBITE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR

CURIE INVESTISSEMENTS

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD.

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9962
AGENTE:JPMCBA

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MHTB AMO FISHER FOREIGN EQUITY TOTAL RETURN FUND (ELI
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR
INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE AGENTE:JPMCBA

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB INVESCO GLOBAL ESG INSIGHT INDEX MOTHER FUND

SCHRODER OVERSEAS EQUIT AGENTE:JPMCBA

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18466-7043 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18466-7044 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RTB SEKAI KOUHAITOU MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB BNP PARIBAS EUROPE EQUITY INCOME AND GROWTH MOTHER FUND
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB DAIWA KAIGAI KOUHAITOU MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB DAIWA OUSHU KOU-HAITOU KABU MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS
HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB EUROPE EQUITY MOTHER FUND II AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED) AGENTE:BROWN
BROTHERS HARR

CWB MCLEAN AND PARTNERS INTERNATIONAL EQUITY POOL

CX CADENCE LIMITED-DEAZELEY RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP

CYMI EQUITY LP RICHIEDENTE:NTU NON TREATY CLIENTS

D A S DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI SPA DI ASSICURAZIONE AGENTE:BNPP SA ITALIA

D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP

D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP

D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP

D. E. SHAW OCULUS INTL NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK

DAN EQUILIBRE

DANAE SICAV

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1.807.281	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
224	A	C	A	2	A	A	A	A	A	C	F	A	F	A
3.026	F	F	F	2	C	C	A	C	F	F	C	F	C	C
302.433	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.578	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.120.248	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
218.732	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.657.054	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
70.662	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
301.583	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
363.213	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
196.337	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
176.641	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
171.680	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
46.210	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
8.300	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
73.727	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
97.168	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
208.217	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.274.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
331.246	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
19.199	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
108.406	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
16.225	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
120.565	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
219.767	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
36.424	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.884	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
92.433	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.714	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 33

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5:Elezion Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Paziali	VOTAZIONI														Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
DANSKE BANK PULJINVEST	427.130	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE INVEST ALLOCATION AGENTE:JP MORGAN SE LUX	770.990	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE INVEST COMPASS EQUITY FUND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	5.306	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE INVEST EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	1.952.677	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE INVEST SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.888.659	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DARAKOV ANATOLY NIKOLAEVICH AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	11.625	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DB PREVISION 3 FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	249.346	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DB PWM	600.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DB RESIDUARY TRUST FOR JOEL G. BROIDA RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.745	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DB RESIDUARY TRUST FOR MARNA J. BROIDA RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.747	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DB RESIDUARY TRUST FOR MELANIE B. WERL. RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.745	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DB RESIDUARY TRUST FOR RICHARD A. BROIDA RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.750	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DB VERMOEGENFONDSMANDAT	824.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DBI-STIFTUNGSFONDS WISSENSCHAFT AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	43.311	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
DBV-WIN FUND EURO STOXX 50 AGENTE:CREDIT SUISSE LUXEM	393.645	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	49.251	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	118.529	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	640.268	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEAM FONDS ATZM AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	79.262	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEAM FONDS ZDV	118.206	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEE STREET GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	258.936	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG AKTIEN EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.051.800	F	F	F	1	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG SIGMA PLUS DYNAMISCH AGENTE:JP MORGAN SE LUX	25.209	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-EUROLAND AKT.LOWRISK AGENTE:JP MORGAN SE LUX	319.255	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-EUROPA VALUE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	125.891	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-GLOBALE AKTIEN VALUE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	17.876	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-NACHHALTIGKEIT AKTIEN CF(A) AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.715.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-NACHHALTIGKEIT BALANCE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	84.202	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-NACHHALTIGKEIT IMP. AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	320.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/HASPA MULTINVEST CHANCE + AGENTE:JP MORGAN SE LUX	29.147	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH 19068 SIXTUS FONDS	25.430	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH A FU 1 FONDS AKTIEN	200.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH A FU 5 FONDS	65.832	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH A SRR U1	41.276	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH BV PAR FONDS	221.660	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH DEKA VALUE EXTRA SE	1.116.680	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH FOR WEVFONDS	104.382	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

DEKA INVESTMENT GMBH KSKBB FM 1 U03
DEKA INVESTMENT GMBH KVR FONDS AKTIEN EU
DEKA INVESTMENT GMBH RE GLOBALE AKTIEN
DEKA INVESTMENT GMBH SHC AKTIEN
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-DIM-WETZLAR-BALANCED-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-DIM-WETZLAR-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-DOR-FONDS W/U23 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-FELD-AKTIEN-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-KSK FULDA-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-PERSPEKTIVE AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-WEBI-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/ARCO NAVIS U2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/ARIDEKA AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/BEVOS DEKA FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/BF MASTERFONDS 01 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/BIA-STRATEGIEFONDS NR. 3 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/BODENSEE-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/CATHOLIC VALUE-AKTIEN-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/CHRISTOPHORUS-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/CUYO UBS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA - BREMEN 1 W/CAMPUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO PRIME ESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO STOXX 50 ESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO STOXX 50 UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA IHLW W/U02 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EMU CL C ESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA STARKENBURG U04 AKTIEN BANTLEON AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA STOXX EUROPE 50 UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA TRUST BALANCED-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-ABSOLUTE RETURN DEFENSIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BASISSTRATEGIE FLEXIBEL AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BAV-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 100 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 35 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 55 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 75 AGENTE:JP MORGAN SE LUX

Paziali	VOTAZIONI														Straordinaria
	1	2	3	4	5	Ordinaria		7	8	9	10	11	12	13	
380.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
634.799	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
455.061	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
40.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
51.650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
40.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
293.800	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
44.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
45.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
45.370	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
35.160	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
16.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.000.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
50.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
12.037	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
154.387	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.150	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
577.007	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.781	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
200.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
50.346	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.016.084	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.337.109	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.823.809	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
56.300	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
197.813	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.172.465	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
790.936	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
450.026	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
283.264	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
86.244	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
12.549	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
756.148	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
445.422	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.288.332	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
295.807	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
38.208	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
80.668	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 35

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

Ordinaria
Straordinaria

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 85 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	755.834	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.500.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIE-EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	800.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPA AKTIEN STRATEGIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	108.817	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-FONDS KLP 1 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	118.400	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-MEGATRENDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-NACHHALTIGKEIT DIVIDENDENSTRATEGIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.600.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-NACHHALTIGKEIT KOMMUNAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	267.200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-NACHHALTIGKEIT MULTI ASSET AGENTE:JP MORGAN SE LUX	117.664	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-PB DEFENSIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.988	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-PRIVATVORSORGE AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	383.165	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-SIGMA PLUS AUSGEWOGEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.817	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-SIGMA PLUS KONSERVATIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.714	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-STIFTUNGEN BALANCE SUB 01 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	215.517	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKAFONDS-RA-HH W/DWS AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	80.962	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKASPEZIAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	200.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DK.MSCI EURO CL.CHESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	204.344	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DK.MSCI WOR CL.CHESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	91.321	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SDS STIFTUNGSFONDS W/SEGMENT U01 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	204.930	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB-FM 1 QU AGENTE:JP MORGAN SE LUX	364.729	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/FULDA-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	11.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HEIDELBERG NACHHALTIGKEIT GLOBALE AKTIEN OFFENSIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	26.550	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HESSISCHE KULTURSTIFTUNG-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	54.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HIMMELSTUERNER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	22.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/KOMMUNAL-TUT-BALANCED-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.232	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/KREBSHILFE 1-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	30.567	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/L WH FONDS AKTIEN II AGENTE:JP MORGAN SE LUX	81.938	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MAULBRONN-STROMBERG-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.713	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MKG W/11 MKG GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	9.952	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/NEO-FONDS AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	406.964	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/NNM1 - FONDS U01 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/OBERES-SCHLOSS-U2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	120.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.775	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ROLAND-MASTERFONDS W/ROLAND U1 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	125.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/S BROKER 1 FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	24.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/S-GEISEN-FONDS W/GE AKTIEN GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	196.845	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/S-MULTI ASSET ESG AUSGEWOGEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	27.754	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 36

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Straordinaria 14
DEKA INVESTMENT GMBH W/SH AKTIEN WELT AGENTE:JP MORGAN SE LUX	168.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SK RHEIN NECKAR NORD NACHHALTIGKEIT INVEST AGENTE:JP MORGAN SE LUX	22.983	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SPARKASSE-SHG-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	130.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SSH-FONDS W/U05 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	508.500	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/STADTBAHN-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.188	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VITUS FIRST VALUE FONDS UI AGENTE:JP MORGAN SE LUX	111.800	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VRS-FONDS I AGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VUS-MUENSTER-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	85.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/WERTPAPIERSTRATEGIEPORTFOLIO STIFTUNGEN W/U03 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	67.070	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH WPSTRATEGIEPORTFOL	33.026	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VALUE PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.494.484	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LEIPZIGER VERM.STRAT. POTENTIAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	97.093	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LEIPZIGER VERM.STRAT.BALANCE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	149.003	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LEIPZIGER VERM.STRAT.SUBSTANZ AGENTE:JP MORGAN SE LUX	75.896	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/PRIVATE BANKING STRUKTUR AGENTE:JP MORGAN SE LUX	60.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/AAACHEN-INVEST SELECT AGENTE:JP MORGAN SE LUX	525.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/IDB-STRATEGIE WUPPERTAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.654	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/IFM-INVEST AKTIEN EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	668.486	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/IVV SPARKASSE LEIPZIG-EQU GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	107.715	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA-MASTER-HAEK I AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	621.474	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA-RAB AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	123.466	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE LA NATURA- EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V. RICHIEDENTE:NT GSI 1.2% TREATY ACCOUNT L DELPHI	570.519	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	4.124	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
	9.496	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DEMOCRACY INTERNATIONAL FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	48.719	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DEN DANSKE NATURFOND AGENTE:DANSKE BANK S/A	1.081	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DES VAL INTL.PEQ CSH NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	597.813	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DESIARDINS INTERNATIONAL EQUITYIND EX ETF	9.262	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DESIARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA LOW CO2 INDEX ETF	336.726	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DESIARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA MULTIFACTOR LOW CO2 ETF	1.224	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DESIARDINS RI GLOBAL MULTIFACTOR FOSSIL FUEL RESERVES FREEETF	243.622	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
DESIARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	282.480	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	108.594	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	649.091	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
DEUTSCHE BANK TRUST COMPANY AMERICAS															

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
DEUTSCHE DCG EQ	44.446	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXXFF) AGENTE:JPMCBNA	59.619	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DFI LP EQUITY (PASSIVE RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	58.937	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	72.047	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC	375.561	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	54.429	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST RICHIEDENTE:CBHK SA DFA-DIM GL SUS T AUD UNH	141.036	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E RICHIEDENTE:CBNY-DFA INTERNATIONAL	13.926	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VECTOR EQUITY	13.355	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DISHELL KEYWELL ASSOC LLC	48.162	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSIFIE SOLIDAIRE - JAS HENNESSY & CO	398.830	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSIFIED EQUITY MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV PORTFOLIO	1	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DIVERSIFIED FUND OF CANADA - DFC QUALITY LOW VOLATILITY GLOB RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	3.300.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA ENGAGE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	80.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA EVOLUTIF PEA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.685.095	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST BEYOND CLIMATE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.185.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST BEYOND SEMPEROSA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.270.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST EUROSE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.634.392	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST VALUE EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	370.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST-EURO DIVIDEND GROWER AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	10.941.692	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA SRI EURO QUALITY	1.945.146	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA VALUE EUROPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.871	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DOLCAY INVESTMENTS LTD	6.298	F	F	F	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DORIS DUKE CHARITABLE FOUNDATION INC RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	37.500	F	F	F	-	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DORMANN HIERONYMUS RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	519.328	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DORVAL CONVICTIONS	218.763	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DORVAL GLOBAL ALLOCATION	62.999	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DORVAL GLOBAL CONSERVATIVE	36.368	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DORVAL GLOBAL VISION	9.042	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DORVAL MANAGERS EURO	238.160	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DOUCE FAMILLE	9.396	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DOW RETIREMENT GROUP TRUST THE DOW CHEMICAL COMPANY RICHIEDENTE:NT DOW RETIREMENT GROUP TRUST	109.733	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM B AGENTE:BQUE DEGROOF PET LUX	16.873.522	F	F	F	2	A	F	F	C	C	F	F	F	F	F
DPAM DBI RDT B AGENTE:BQUE DEGROOF PET LUX	2.086.621	F	F	F	2	A	F	F	C	C	F	F	F	F	F
DPCTA-MASTERFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	37.370	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
DT EQUITY AGENTE:JP MORGAN SE LUX	990.158	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 38

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING
DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND AGENTE:BNPP LONDON
DUPONT SPECIALTY PRODUCTS & RELATED CO SAVINGS PLAN MASTER T RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY
TAX C
DW BALL EXEMPT QTIP TR FBO JULIE
DWS CROCI INTERNATIONAL FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
DWS CROCI INTERNATIONAL VIP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
DWS ESG EUROPEAN EQUITIES
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS
DWS INVEST
DWS INVESTMENT GMBH
DWS INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS BBS
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS CA IV
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS DKS I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS LHG I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS LWI
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS OKA
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PMC I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PMF I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PSF I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PTF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS RTU I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS SLM I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS STK
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS TOCO
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS UVG I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS WOP 2
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS DEUK
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS DYERG
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS MASP
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS EXEMPLUM
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS GSK I
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS KGPENSIONEN
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PAD
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PG EQ
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS WOP I

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
594.186	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
110.337	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
50.100	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.673	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.116.873	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
193.284	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.215.724	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.410.780	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.792.684	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
170.199	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
44.265	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
32.945	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
55.470	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
44.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
206.940	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
18.913	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
57.493	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
250.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
184.236	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
20.317	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
125.621	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
14.051	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
214.802	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
34.366	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
502.508	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
36.491	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
291.672	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
137.800	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
62.947	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
28.178	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
130.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
16.760	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
176.779	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
74.267	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.350.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
339.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
435.436	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	Ordinaria 7	8	9	10	11	12	13	
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDSBCA 1	145.855	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEGEF BAYER MITARBEITER FONDS	150.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEUTSCHE BERGBURG 15	114.350	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEUTSCHE LNL	60.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS EUROPEAN NET ZERO TRANSITION	249.282	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROPEAN EQUITY	266.676	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	744.094	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SDGMULTI ASSET DYNAMIC	600.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SYSTEMATIC EUROPEAN EQUITY	87.326	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS TOPEUROPE	6.180.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	237.926	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	95.870	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS CAESAR 1	118.451	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS MKGI	86.460	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	29.098	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR E ON AKTIENFONDS DWS	350.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR LEA FONDS DWS	90.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR LOEWEN AKTIENFONDS	250.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR MULTI-INDEX EQUITY FUND	142.153	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM FONDS SPEZIAL 18	662.302	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM FONDS SPEZIAL 20	200.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS AVD 2	1.625	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	2.775.067	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS PKN 2	1.966.614	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS RPK 1	136.112	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS ZDV EVO	35.878	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS HBS 1 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	33.600	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH W/DWS-FONDS BBME AI AGENTE:JP MORGAN SE LUX	340.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT AKTIENGESELLSCHAFT MIT TEILGESELLSCHAFTSVERMOEGENFOR DWS-FONDS PAN	135.750	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS MULTI ASSET PIR FUND	805.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DWS-FONDS DRIVEINVEST FOR PENSIONS	131.652	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DYNAMIC ACWI EX US INC. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	3.937	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DYNAMIC GLOBAL ESG INC. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.236	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
DYNAMIC INTERNATIONAL DISCOVERYFUND	162.000	F	F	A	A	A	F	A	F	A	F	F	F	F	F
DYNAMIQUE JAS HENNES	30.435	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DYNASTY INVEST LTD RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	48.542	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ETHICA	437.349	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
ETRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	9.220	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 40

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

E-L FINANCIAL CORPORATION LIMITED RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC
EAST SUSSEX PENSION FUND RICHIEDENTE:NT 0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC
EATON VANCE MANAGEMENT
EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL BUYWRITE OPPORTUNITIES FUND
EBK-AKTIEN-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
ECHQUIER AGRESSOR AGENTE:BNPP FRANCE
ECHQUIER ARTY AGENTE:BNPP FRANCE
ECHQUIER CLIMATE IMPACT EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE
ECHQUIER PATRIMOINE AGENTE:BNPP FRANCE
ECOFI ACTIONS RENDEMENT
ECOFI ENDURANCE EURO
ECOFI OPTIM VARIANCE
ECOLAB DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ECOLAB PRUDENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ECUREUIL RETRAITE ACTIONS 3
EDEN
EDMOND DE ROTHSCCHILD FUND BIG DATA
EDMOND DE ROTHSCCHILD FUND INCOME EUROPE
EDR GLOBAL EQUITIES RDT - DBI
EDR SICAV - EQUITY EURO SOLVE
EDR SICAV - EUROPEAN IMPROVERS
EDR SICAV - GLOBAL ALLOCATION
EGEPARGNE 2 DIVERSIFIE
EL-KHALIL IMAD AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU
di cui 2.500 azioni Coinvestizione con -EL-KHALIL ZIAD;
ELEVA UCITS FUND - ELEVA ABSOLUTE RETURN EUROPE AGENTE:HSBC BANK PLC
ELEVA UCITS FUND - ELEVA EUROLAND SELECTION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC
ELEVA UCITS FUND - ELEVA EUROPEAN SELECTION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC
ELEVA UCITS FUND - ELEVA SUSTAINABLE IMPACT EUROPE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC
ELEVA UCITS FUND AGENTE:HSBC BANK PLC
ELIOR EPARGNE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ELITE INTER-PHARMACTIONS
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT GSI 1.2%
TREATY ACCOUNT L
ELYSTAN FUND AGENTE:JPMCBNA
EMBO-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
64.981	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
104.375	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
39.018	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
9.440	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.042.702	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F
129.632	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.568.996	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
737.621	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
410.217	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
50.035	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
170.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
42.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
35.459	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
10.277	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C
652	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C
1.198.565	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
114.261	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
6.202.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
258.090	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
127.140	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
602.824	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
400.690	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
36.282	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
179.364	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.500	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
###														
15.853.894	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
4.443.358	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
18.298.460	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
53.341	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
1.555.077	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
7.259	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
15.659	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.726.585	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
40.734	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
358.185	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
67.167	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

Pagina: 41

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione Compensi Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Legenda:



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	48.970	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	179.061	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	314.018	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	172.409	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF PROVIDENCE	124.239	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	641.241	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	1.617.266	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	1.354.048	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EMPOWER TRUST COMPANY LLC	687.128	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	64.027	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	287.790	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND I.N.L	976.043	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	2.106.982	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	248.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ENVIRONMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	24.951	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLE	44.517	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EPARGNE ACTIONS MONDE ISR	797.982	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPARGNE DIVERSIFIEE KINGFISHER AGENTE:BNPP FRANCE	379.319	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
EPARGNE ETHIQUE ACTIONS	91.802	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
EPARGNE ETHIQUE FLEXIBLE	22.065	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
EPARGNE MODEREE THALES	296.623	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPARGNE SOLIDAIRE EQUILIBRE TH	640.133	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPS AGENTE:P MORGAN SE LUX	184.984	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F
EPSENS OFFENSIF ISR AGENTE:BNPP FRANCE	728.092	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
EPSON FRANCE EURO ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.942	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
EPTA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.501	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
EQ ADVISORS TRUST - I290 VT SMARTBETA EQUITY ESG PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	103.449	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	251.756	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	141.618	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	181.337	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	247.781	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	338.562	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	514.538	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL EQUITY INDEX PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	2.577.628	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	1.464.629	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL VALUE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	1.659.344	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUI-DEVELOPEMENT DURABLE	49.400	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQUIPSUPER RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY/NON TREATY TAX C	288.756	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 42

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA
ERAPP ACTIONS EURO I AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO II AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO III AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO IV AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO V AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO VI AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO VII AGENTE:BNPP FRANCE
ERAPP ACTIONS EURO VIII AGENTE:BNPP FRANCE
ERAMALED AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
ERI BAYERNINVEST FONDS AKTIEN EUROPA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
ERIC LIVING TRUST
ERIE INSURANCE GROUP RETIREMENTPLAN FOR EMPLOYEES TRUST
ERISA ACTION EUROPE N 2
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825
ERSTE ASSET MANAGEMENT GMBH RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /
ERSTE ETHIK AKTIEN GLOBAL RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /
ERSTE FAIR INVEST RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /
ERSTE RESPONSIBLE STOCK EUROPE RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /
ERSTE RESPONSIBLE STOCK GLOBAL RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /
ES OFI INVEST ESG ACTIONS CROI
ESKOM PENSION AND PROVIDENT FUND
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF
ESSENTIA HEALTH RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLUE
ETERNITY LTD CONVERS TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
ETHIQUE CONVICTIONS AGENTE:BNPP FRANCE
EURO CONVICTIONS ISK AGENTE:BNPP FRANCE
EUROFUND EQUILIBRE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG
EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
EUROPE ECOLOGIE EQUILIBRE EQUITY PTF
EUROPE EQUITY INDEX ESG SCREENED FUND B(EURXCWB) AGENTE:JPMCBNA
EUROPE EVOLUTIF M
EUROPE EX UK EQUITIES
EUROPE INCOME FAMILY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
EUROPE INVESTMENT FUND
EUROPEAN CENTRAL BANK
EUROPEAN CENTRAL BANK
EUROSE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
EVA VALLEY MAI LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
103.474	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.061.877	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
10.684.361	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	F	C	F	F
18.870.742	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
8.885.502	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
7.523.280	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
6.882.409	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
624.918	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
5.355	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C
543.521	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.410	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
291.534	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
65.613	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
584.618	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.412.200	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
35.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
553.153	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.319.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
900.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
409.507	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
394.099	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
166.071	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
50.232	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
36.809	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
103.794	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.974.056	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
33.937	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
8.867	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C
1.815.307	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
49.620	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
300.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
483.233	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
700.000	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	A
2.609.537	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
280.689	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
397.029	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.550.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
60.243	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
EVOLVE EUROPEAN BANKS ENHANCED YIELD ETF	161.510	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
EW P FA FUND, LTD-INTL TRADING AGENTE:BOFA SEC LEX ML PRO	127.989	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MANAGEMENT EM RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	676	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	36.340	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	543.908	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXELON FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	10.106	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
EXPERTISE STRATEGIC	23.126	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
F M KIRBY TRUST DATED 1/3/75 FBO JEFFERS AGENTE:JPMCBNA	25.813	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
F&C INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JPMCBNA	5.661.828	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/1975 F/B/O FR AGENTE:JPMCBNA	30.763	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/75 F/B/O ALIC AGENTE:JPMCBNA	30.956	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/75 F/B/O S. D AGENTE:JPMCBNA	65.617	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	422.823	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAGUS	2.511.916	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FAMEN-F AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.849	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C	C
FAMILLE FERRAND AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	665	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C	C
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	264.021	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONAL FUND	236.356	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC ONEFAMILY GLOBAL EQUITY FUND	15.087	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FASSON	3.349	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FC CARPMKO (ACTIONS EURO)	571.582	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FC CANADA INC. ELECTED MASTER TRUST	77.216	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCA CANADA INC. ELECTED MASTER TRUST	227.825	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCM INTERNATIONAL LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	89.866	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP - PRAIRIAL LAZARD FRERES GESTION SAS AGENTE:HSBC BANK PLC	657.650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP AGUARENA INVESTISSEMENT AGENTE:HSBC BANK PLC	5.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ALBA VALEUR AGENTE:BNPP FRANCE	413.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ALM ACTIONS EUROPE ISR AGENTE:BNPP FRANCE	1.649.055	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP ARCO LONG TERME D	1.999.455	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
FCP BOURBON 1	744.687	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP BOURBON 7	45.690	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP BRUYERE	27.884	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP CARPMKO EUROPE	1.020.000	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F
FCP CNP ACTIONS EMU LF AGENTE:HSBC BANK PLC	2.649.830	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP DES CAISSES LOCALES GROUPAMA P V D L	31.063	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	1.750.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 44

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

FCP FACE PERNET 1
FCP FACE-PERNET 3
FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUS AGENTE:BNPP FRANCE
FCP FMS 1
FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG AGENTE:BNPP FRANCE
FCP FRANCE PLCT INTERNATIONAL ESG AGENTE:BNPP FRANCE
FCP GROUPAMA PHARMA DIVERSIFIE
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II
FCP HGA ACTIONS ISR AGENTE:BNPP FRANCE
FCP HGA ACTIONS SOLIDAIRE EMPLOI SANTE AGENTE:BNPP FRANCE
FCP HUMANIS RETRAITE ACTIONS AGENTE:BNPP FRANCE
FCP HUMANIS RETRAITE ACTIONS BAS CARBONE AGENTE:BNPP FRANCE
FCP IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE 2 AGENTE:BNPP FRANCE
FCP IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE AGENTE:BNPP FRANCE
FCP KLESIA K ACTIONS EURO AGENTE:BNPP FRANCE
FCP KLESIA K RETRAITE EURO AGENTE:BNPP FRANCE
FCP LP BOISSIERE LAZARD FRERES GESTION SAS AGENTE:HSBC BANK PLC
FCP LFR INCLUSION RESPONSABLE AGENTE:BNPP FRANCE
FCP LITHIUM RENDEMENT AGENTE:BNPP FRANCE
FCP MIP GESTION
FCP MISTRAL 1
FCP PEA COURT TERME
FCP PHARMA PARFRANCE
FCP SODIUM 1 AGENTE:BNPP FRANCE
FCP TOUCAN
FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE CPR AM AGENTE:BNPP FRANCE
FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE MIROVA AGENTE:BNPP FRANCE
FCPE CA SA EXPANSION
FCPE IBM FRANCE C
FCPE IBM FRANCE H
FCPE PHOENIX OCP AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI 1133 AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI FIPDMC AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI FONDS BOOS AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI LANDRY 11 AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI LE DAHU AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI LEANDRE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR
FDFI LES 3 ETOILES AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
33.815	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
22.657	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.183.936	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
352.044	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
4.773.958	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
1.053.157	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
485.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
124.600	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
2.104.957	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
1.350.572	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
2.504.937	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
1.571.741	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
22.026	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
412.218	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
48.539	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
4.350.861	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
238.920	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
90.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
736.114	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
102.524	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
231.793	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
96.140.845	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
501.822	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
1.013.679	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
32.563	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F
2.982.861	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C
1.692.347	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C
74.573	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
199.700	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
2.324	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
28.665	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
3.799	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.751	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
419	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
4.772	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C
2.923	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C
1.925	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C
3.830	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FDI1 LT 60 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.122	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI1 MESANGES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.255	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI1 PWD FINANCES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.586	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI1 SCORE 4 VENTS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.007	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI1 SIGMA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	13.265	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI1 YOUSELY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.947	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 30.04 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.428	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 ALL IN ONE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.768	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 COBRA AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.929	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 DOSKONIEV 2 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.641	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 GLOBAL JEAMBRUN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.273	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 HERISSON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.093	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 KALAKAJORO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.896	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 LES MERLES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.118	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI2 THANOS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.824	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI3 FAMILLE BREFORT D AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.699	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FDI EQUILIBRE SOLIDAIRE	170.671	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FDIA 86 FCP	3.377	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FDP GLOBAL SMALL CAP EQUITY PRIVATE PORTFOLIO	139.491	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FEDERATED HERMES GLOBAL ALLOCATION FUND	74.453	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	C	F	F
FEDERIS ISR EURO AGENTE:BNPP FRANCE	1.527.645	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
FEDEX AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	23.890	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	103.340	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FERNANDEZ DANS GARCIA SARA MARIA	4	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERTILISODEBO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	33.214	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FFG AGENTE:BANQUE DE LUXEMBOURG	22.847	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FG BALANCED	43.712	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FGV - ACTIONS EUROPE LM B	592.424	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
FGV ACTIONS EUROPE LM A	596.380	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIA SERENIS ALLEGRO 1129 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.183	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	682.569	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	729.700	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIAM SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	402.550	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDDLER PARTNERS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	6.167	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY INTERNATIONAL INDEX FUND	48.957.526	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	498.875	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 46

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

VOTAZIONI

Ordinaria
14Straordinaria
14

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY ZERO INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.672.799	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY COVINGTON TRUST: FIDELITY ENHANCED INTERNATIONAL ETF	4.151.971	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY COVINGTON TRUST: FIDELITY INTL HIGH DIVIDEND ETF	366.816	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY DESTINY PORTFOLIOS FIDELITY ADV DIVERSIFIED STOCK FND	570.400	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY EUROPEAN FUND	610.632	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY EUROPEAN TRUST PLC AGENTE:JPMCBNA	11.851.845	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - EURO 50 INDEX POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	2.620.867	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - ITALY POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	4.707.563	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	259.067	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GLOBAL EX-U.S. EQUITY INDEX INSTITUTIONAL TRUST	24.957	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GLOBAL INVESTMENT FUND - EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	2.801.520	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST	893.400	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND INDEX ETF	224.872	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY EUROPEAN FUND AGENTE:JPMCBNA	289.393	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND AGENTE:JPMCBNA	27.646.787	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND AGENTE:JPMCBNA	1.699.535	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND AGENTE:JPMCBNA	4.098	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.094.507	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SERIES SUSTAINABLE NON-U.S. DEVELOPED MARKETS FUND	165.771	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.614	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	28.185	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY K RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS RAS	11.040.100	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENTS CHARITABLE GIFT FUND DTD 8/18/2009 RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX C	581.093	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC	111.227	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY PURITAN FUND	1.526	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY PURITAN K6 FUND	3.321.315	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADV FIDELITY INT FND	224.046	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	11.188.300	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	4.855.417	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	5.556.888	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	6.592.440	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.589.992	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SUSTAINA RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	6.201.026	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	496.666	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	27.843.251	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.582.564	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 47

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Ordinaria							Straordinaria						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FIDELITY SELECT GLOBAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	17.600	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT GLOBAL PLUS ALLCAP EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	19.630	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	194.630	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY EUROPE EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	38.695	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.495	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV/FIDELITY EUROPE QUALITY INCOME UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	74.665	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	164.630	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	381.493	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINALTIS EFFICIENT BETA EURO	30.582	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FINANCIERE D UZES	60.000	F	F	F	C	A	F	F	A	F	F	F	C	F
FINREON WORLD EQUITY ECONOMIC EXPOSURE PENSION UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	25.652	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINREON WORLD EQUITY MULTI PREMIA DEFENSIVE PENSION UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	8.368	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRE AND POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	1.653	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	270.477	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIREMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	157.282	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FIREMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	106.781	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF ST. LOUIS RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	285.156	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE EURO DIVIDENDEN STAUFER	108.301	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE EUROPA AKTIEN ULM	737.135	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE WEALTH	645.593	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST SENTIER INVESTORS GLOBAL UMBRELLA FUND PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:HSBC BANK PLC	107.954	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST SUPER AGENTE:BNNP SIDNEY	18.321	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US ALPHADEX FUND	432.858	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	271.542	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	287.452	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX UCITS ETF	57.024	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST GLOBAL EQUITY IN	86.902	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER ASSET MANAGEMENT LLC. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	98.395	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS ALL FOREIGN EQUITY COLLECTIVE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.011	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL EQUITY FOCUSED FUND RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	53.142	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL EQUITY FOCUSED FUND RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	801.121	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS GLOBAL EQUITY ESG EX FOSSIL FUELS UNIT TRUST FUND RICHIEDENTE:NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	520.900	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS GLOBAL EQUITY ESG EX FOSSIL FUELS UNIT TRUST FUND RICHIEDENTE:NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	30.278	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 48

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

VOTAZIONI

Parziali 1 2 3 4 5 6 7 Ordinaria Straordinaria
14

FISHER INVESTMENTS GLOBAL TOTAL RETURN UNIT TRUST FUND RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	46.260	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	2.355.109	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL GROUP FOREIGN EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	179.120	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FIARDE AP-FONDEN. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	2.178.176	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES ESG & CLIMATE DEVELOPED MARKETS EX-US CORE INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA	2.380	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DYNAMIC INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA	173.888	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA	1.723.127	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA	300.824	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES STOXX GLOBAL ESG SELECT INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA	12.388	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA BIRTH RELATED NEUROLOGICAL INIURY COMPENSATION ASSOCIATION	109.001	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	188.625	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA LLC RBC NEWDAY NUMBER ACCOUNT TITLE USED FOR PEN O	53.283	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	200.923	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	2.931.191	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETSYS MINERVA 1009008	4.342.523	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	418.354	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FMR CAPITAL INC	425.765	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM OMSSEIDIG LIVFORSAKRING	12.784	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM OMSSEIDIG LIVFORSAKRING	711.070	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM TJANSTENSION AB	180.806	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONCIL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.049.069	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDACO LUX SYSTEMATIC EQUITY	70.459	F	F	2	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F
FONDACO OBIETTIVO WELFARE UCITS SICAV - EQUITY- EURO EQUITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	43.935	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDARCA M	156.912	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDATION BOTNAR.. RICHIEDENTE:UBS CH AG-FONDATION BOTNAR	66.126	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDATION BOTNAR. RICHIEDENTE:UBS CH AG-FONDATION BOTNAR	690.195	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDATION FRANCOIS ET PIERRE SOMMER	53.369	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE ENPAM - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA MEDICI ED ODONTOIATRI	126.363.698	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIES AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	36.436	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDI AMUNDI PROGETTO - AMUNDI PROGETTO INCOME 2026	8.113	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE COMETA AGENTE:BNPP SA ITALIA	337.425	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDOPOSTE AGENTE:BNPP SA ITALIA	147.561	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS BOEHRINGER ISR EQUILIBRE SOLIDAIRE AGENTE:BNPP FRANCE	303.002	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDS COMMUN DE PLACEMENT DES REGIMES DE RETRAITE DE L'UNIVE MAISON OMER-GINGRAS RICHIEDENTE:RBC	494	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IST TREATY CLIENTS AC	95.045	F	F	C	2	C	F	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F
FONDS DE PLACEMENT UNIGE - ACTIONS ETRANGERES AGENTE:PICTET & CIE	5.025.724	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES AGENTE:BNPP FRANCE																			

Legenda:

Pagina: 49

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FONDS EDUCATION ET DEVELOPEME	18.761	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FONDS FUER STIFTUNGEN INVESCO	80.212	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS	474.661	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONS DE RESERVA DE LA JUBILACIO	74.561	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FONSOLBANK FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	15.963	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS RICHIEDENTE:NT FOOD & AGRICULTURE ORGANISA	55.957	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	117.161	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	151.627	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	31.638	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD PENSION UNIVERSAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	77.467	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FOREIGN SECURITIES TR NO 1 AGENTE:JPMCBNA	253.461	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUIS	987.868	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FORSTA AP - FONDEN AGENTE:JPMCBNA	2.350.933	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	74.191	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FOURUKA PENSION UNIVERSAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	345.935	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FP BRUNEL PENS PARTNERSHIP ACS FP BRUNEL GLOBAL SUST EQ FND	2.185.332	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANCE D ACTIONS 1 AGENTE:BNPP FRANCE	660.396	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANCE INVESTISSEMENT ACTIONS OPTIMISE AGENTE:BNPP FRANCE	978.352	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUS AGENTE:BNPP FRANCE	7.494.882	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANCISCAN ALLIANCE INC MASTER PENSION TRUST	125.700	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANCISCAN ALLIANCE INC RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	109.212	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANK RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS PLC	19.011	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
FRANKLIN CLEARBRIDGE SUSTAINABLE INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:JPMCBNA	905.448	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN FUND ALLOCATOR SERIES - FRANKLIN GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	3.611.412	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN FUND ALLOCATOR SERIES - FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY (IU) FUND AGENTE:JPMCBNA	630.603	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN GLOBAL RESPONSIBLE INVESTMENT FUND AGENTE:JPMCBNA	34.833	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN GLOBAL SYSTEMATIC EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	28.023	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	476.596	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	187.902	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	115.052	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	56.796	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST-FRANKLIN LIBERTYQ INT'L EQUITY HEDG	2.394.704	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ICAY	125.811	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	177.550	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON OPPORTUNITIES FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	29.735	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST - FRANKLIN ALLOCATION VIP FUND AGENTE:JPMCBNA	63.293	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 50

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

VOTAZIONI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FRIENDS FIDUCIARY CORPORATION AGENTE:BNPP LONDON	299.680	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FRIMOUSSE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	2.390	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
FUNDAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	165.807	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FUNDO DE PENSOES . RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	169.074	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDO DE SEGURANCA SOCIAL DO GOVERNO DA REGIAO ADMINISTRATIVA ESPECIAL DE MACAU	311.084	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F RICHIEDENTE:NT FUTURE FUND CLIENTS ACCOUNT	6.013.550	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF THE MEDI. RICHIEDENTE:NT FUTURE FUND CLIENTS ACCOUNT	756.159	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FUTURE GROUP INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	879.555	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
FUTURE WORLD DEVELOPED EQUITY INDEX FUND (3500) RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	120.977	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
G RET2 E EPARGNE GIAM AGENTE:BNPP FRANCE	16.419	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
G RET2 E HORIZON GIAM AGENTE:BNPP FRANCE	58.811	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
G RET2 FRANCE 2 GIAM AGENTE:BNPP FRANCE	65.209	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
G RET2 RETR IRP GIAM AGENTE:BNPP FRANCE	929.030	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - EURO EQUITIES AGENTE:BNPP SA BELGIUM	375.305	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - EURO EQUITIES AGENTE:BNPP SA BELGIUM	141.223	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - SUSTAINABLE WORLD EQUITIES AGENTE:BNPP SA BELGIUM	72.411	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - WORLD EQUITIES AGENTE:BNPP SA BELGIUM	184.589	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
GARANT DYNAMIC AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	495.567	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F
GARD UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 IEDP 0 PCT TTY ACC CLT LEN	204.405	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NTC-GARRISON PRP N CASUALTY INS CO	63.251	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	444.983	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL MOTORS PENSIONFONDS ORP AGENTE:JPMCBNA	6.360	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE. RICHIEDENTE:NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	953.956	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE. RICHIEDENTE:NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	39.301.593	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	226.324	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2035 FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	1.905	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2045 FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	1.838	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2055 FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	1.162	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI AKTIVMIX DYNAMIK PROTECT 80 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	41.972	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
GENERALI CUATRO FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	134.544	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI DIVERSIFICATION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	33.848	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
GENERALI DOS FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	149.249	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI EMPLEO PYME FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	2.455	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI EMPLEO TRES FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	13.189	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI ESPANA S A DE SEGUROS Y REASEGUROS AGENTE:BNPP SA ESPANA	161.672	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 51

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

	VOTAZIONI														Straordinaria
	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	Ordinaria	
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
GENERALI EURO ACTIONS AGENTE:BNPP FRANCE	162.113	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI GLOBAL - FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA AGENTE:BNPP SA ITALIA	1.179.793	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVESTMENTS SICAV - SRI AGEING POPULATION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.169.581	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVESTMENTS SICAV AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.162.728	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI ITALIA SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	9.329.763	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI MULTI PORTFOLIO SOLUTIONS SICAV AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	248.398	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI PREVISION INDIVIDUAL EPSV AGENTE:BNPP SA ESPANA	31.921	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI SEGUROS SA AGENTE:BNPP SA ESPANA	12.929	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI SMART FUNDS AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	70.000	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI UNO FP AGENTE:BNPP SA ESPANA	94.591	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERALI VIE AGENTE:BNPP FRANCE	2.069.181	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	164.389	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	44.633	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	22.062	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	52.754	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	13.134	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	20.684	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS ABSOLUTE RETURN RICHIEDENTE:CBILDN-ARDTUR EU FOCUS ABS	199.276	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
RET FD	3.256.240	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS FUND RICHIEDENTE:CBILDN-ARDTUR EUROPEAN FOCUS FUND	315.960	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GERANA SICAV-SIF, S.A. AGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.869	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GERARD PERRIER INDUSTRIE AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	160.000	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GESTIELLE PRO ITALIA AGENTE:BNPP SA ITALIA	4.181	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GESTION PLACEMENT 1 AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	158.800	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS AVAOT 2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.400	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS GPRET MULTIFLEX AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	7.600	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS GPRET MULTIFLEX II AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.093.000	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GINJER ACTIFS 360 AGENTE:BNPP FRANCE	212.000	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GINJER DETOX EURO EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	273.924	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ALLOCATION M	91.085	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ALPHA TILTS FUND B (ACWITILT) AGENTE:JPMCBNA	57.021	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ASSET MANAGEMENT STRATEGIES - FOSSIL FUEL FREE SERIES AGENTE:BNPP LONDON	661.871	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ASSET MANAGEMENT STRATEGIES LLC - GLOBAL EQUITY LEADERS SERIES AGENTE:BNPP LONDON	71.360	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	93.439	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUI	3.382.916	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	2.383.105	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	77.895	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS															

Pagina: 52

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB) AGENTE:JPMCBNA
GLOBAL FUND-OFI INVEST ACT4 PO
GLOBAL FUND-OFI INVEST ACT4 SO
GLOBAL FUND-OFI INVEST BIODIVE
GLOBAL MULTI ASSET PLUS MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND
GLOBAL MULTI-FACTOR EQUITY FUND
GLOBAL SYSTEMATIC ACTIVE EQUITIES
GLOBAL X SANDP CATHOLIC VALUES DEVELOPED EX US ETF
GMAS RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT
GMO BENCHMARK-FREE FUND
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION INVESTMENT FUND
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND
GMO IMPLEMENTATION FUND
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND
GMO INTERNATIONAL VALUE ETF
GMO MULTI-ASSET TRUST
GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND
GMT I PLACEMENTS TRADITIONNELS ACTIONS ETRANGERES RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
GODFOND SVERIGE & VARLDEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX
GOLDMAN SACHS ETF IC AV
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE E
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNAT
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVEBETA WORLD LOW VOL PLUS EQUITY ETF
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS MARKETBETA INTERNATIO
GOLDMAN SACHS ETF TRUST II GOLDMAN SACHS MARKETBETA TOTAL INTERNATIONAL EQUITY ETF
GOLDMAN SACHS FUNDS
GOLDMAN SACHS FUNDS II
GOLDMAN SACHS FUNDS II
GOLDMAN SACHS FUNDS III AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU
GOLDMAN SACHS FUNDS V AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU
GOLDMAN SACHS FUNDS VII AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU
GOLDMAN SACHS GQG PARTNERS INT OPPORTUNITIES FND
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM FUND
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL GOLDMAN SACHS AND CO
GOLDMAN SACHS TRUST II MULTIMANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND
GOLDMAN SACHS TRUST II- GOLDMANSACHS MULTI-MANAGER GLOBAL EQUITY FUND

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
179.810	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
198.542	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
414.302	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
380.393	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
2.171	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
82.753	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
678.041	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
276.939	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
23.228	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F
136.135	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F
238.135	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F
148.938	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
99.435	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
525.840	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.944.692	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
81.861	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
100.353	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
276.713	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
379.235	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
41.234	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.648	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
78.936	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.248.083	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
166.394	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
729.253	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
253.401	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.805.908	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
496.011	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
522.781	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
20.443.096	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.716.600	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
141.696	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
132.094.024	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
371.650	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
73.328	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.058.479	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.557.992	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
375.200	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI													
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
														Straordinaria 14
GOLDMAN SACHS VARIABLE INSURANCE TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY GOLDMAN SACHS AND CO	139.020	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BRD RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	546.304	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BRD RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	414.934	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLJE	211.719	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	20.138.518	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION FUND AGENTE:JPMCBA	801.487	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	869.706	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	47.583.450	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	39.880.779	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND AGENTE:JPMCBNA	67.646	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GQG GLOBAL UCITS ICAY. RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	16.301	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GQG PARTNERS GLOBAL QUALITY VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	264.894	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GQG PARTNERS INTERNATIONAL EQUITY FUND-GQG PARTNERS SERIES L. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	9.115.354	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GQG PARTNERS INTERNATIONAL QUALITY EQUITY FUND	1.212.522	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GQG PARTNERS INTERNATIONAL SELECT QUALITY EQUITY FUND - GQG RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	15.599	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GR-AVENIR AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	8.403	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C
GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	140.206	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	433.333	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	2.234.340	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GREENFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	110.196	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	408.675	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR GENOVA	495.515	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR LAZARD ACT INTERNATIONALES	109.868	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR LAZARD ACTIONS EURO	383.860	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR TOTAL RETURN ALL CAP EUROPE	406.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO ACTIVE EQUITY	2.414.999	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO DIVERSIFIE	121.149	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO STOCK	95.520	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROPE ACTIVE EQUITY	4.640.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROPE STOCK	407.259	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROSTRATEGIE	172.257	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA FRANCE ACTIVE EQUITY	191.645	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA GRAND EST	67.201	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE LOCAL 1	53.967	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE LOCAL 2	52.969	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Pagina: 54

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria 14
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE REGIONAL I	49.176	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA MEDITERRANEE	65.306	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA NORD EST	59.972	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA NORD EST ACTIONS	563.454	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA OPPORTUNITIES EUROPE	300.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GRUPE CEA CROISSANCE_FCFE	21.943	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GRUPE ROCHE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	126.612	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C
GS BS II FC RETURN FUND I GSES	3.360.028	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GS BS II FC RETURN FUND II GSES	6.054.553	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GS BS II FC RETURN FUND III GSES	4.375.045	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GSF VORSORGESTRATEGIE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	50.002	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GUIDEMARK WORLD EX-US FUND AGENTE:BNPP LONDON	52.897	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	184.021	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	1.080.817	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GUTENBERG AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	19.743	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
GUY'S AND ST THOMAS' FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	165.819	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GWL GLOBAL INVESTMENTS LLC. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	201.695	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GWL GLOBAL INVESTMENTS LLC. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	462.869	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAGER INVESTMENT FUND AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.569	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT LEND	15.704	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST	61.779	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	129.704	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HAMELIN DIVERSIFIE FLEX III AC	103.520	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAMELIN LONG/SHORT ACTIONS EUROPE	117.458	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAND COMPOSITE EMPLOYEE BENEFITTRUST	14.375	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HANNOVERSICHEMAXINVEST	182.259	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
HANNOVERSICHEMEDIUMINVEST	111.064	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
HARCO A LIMITED	41.648	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
HARMO PLACEMENT 2	100.642	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
HARMONIE EQUILIBRE	151.361	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
HARMONY	163.823	F	F	A	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C
HARRIS ASSOCIATES OAKMARK INTERNATIONAL COLLECTIVE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	859.500	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	116.103	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HARTFORD SCHRÖDERS DIVERSIFIED GROWTH FUND	50.984	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
HARTFORD SCHRÖDERS INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE FUND	2.300.743	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
HARVEST GLOBAL VALUE OPPORTUNITIES EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	3.083	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
HAWKES FAMILY LLC	6.888	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HAWTHORN DM LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	293.402	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 55

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
HAWTHORN EQ LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	424.257	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HBOS INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	8.200.987	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	23.021	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	11.061	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	607.233	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	157.139	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F
HC RENTE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	71.821	F	F	C	F	1	F	F	F	F	C	F	F	F	F
HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION	486.477	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HEILIGENFELD VERMOEGEN	18.100	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
HELABA INV CAPITALANL GES MBH HI SZVA 21	134.380	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 10 SFONDS	337.400	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 3 SFONDS	118.677	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI SZVA 23 SFONDS	416.794	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI SZVA 24	15.558	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELIOS AGENTE:BNPP FRANCE	487.338	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HEL VETIA I EUROPA	1.312.732	F	F	F	F	2	F	C	C	F	F	C	F	C	C
HENKEL DIVERSIFIE N 1 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.703	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F
HERITAGE AND STABILISATION FUND	1.300.000	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HERRERO, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	8.713	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	F	F	F
HERTFORDSHIRE COUNTY COUNCIL AS ADMINISTERING AUTHORITY OF T RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	24.995	F	F	C	2	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE	3.027.793	F	F	F	F	1	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HESTA AGENTE:JPMCBNA	281.473	F	F	C	2	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F
HGA TRANSITION CLIMAT AGENTE:BNPP FRANCE	58.233	F	F	F	2	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
HI-172915-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.129.500	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-AKTIEIN-AKTIV-FUNDAMENTAL-SFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	4.142.034	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-AKTIEIN-AKTIV-VALUE-SFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	897.000	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-KZVK-AI-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	26.977	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-PROAM-STIFTUNGSFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	75.314	F	F	F	2	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
HMT EURO SEASONAL LONGSHORT	59.180	F	F	F	2	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
HMT GLOBAL OPTIMAL DYNAMICS	77.673	F	F	F	1	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOBSON LUCAS FAMILY FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	196.166	F	F	F	2	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOBSON LUCAS FAMILY FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	24.563	F	F	F	2	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HOLTEC PALISADES LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	11.519	F	F	F	2	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HOLTEC PILGRIM LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS															
HONG KONG EXPORT CREDIT INSURANCE CORPORATION RICHIEDENTE:CBHK SA HK EXPORT CR INS CORP MGMT HK	45.021	F	F	F	2	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LTD-HK EXP.CREDIT INS CO															
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE RICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	6.000.760	F	F	F	2	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda : Pagina: 56

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria		VOTAZIONI					Straordinaria 14
							6	7	8	9	10	11	12	
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	1.920.806	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE														
HORIZON BUSINESS SRI DYN DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	283.144	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HORIZON EPARGNE ACTIONS AGENTE:BNPP FRANCE	304.305	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	263.751	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	411.719	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST RICHIEDENTE:CBHK-HPL HP PST IFM IN GE-PT C	391.974	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HPE COMMON CONTRACTUAL FUND. RICHIEDENTE:HP INVEST COMMON CONTRACTUA	1.591.836	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	87.419	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	58.708	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	6.951	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.388	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	84.838	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	86.062	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	15.061	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	35.418	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	58.399	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	61.490	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	19.534	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	66.748	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	127.784	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	11.676	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	33.828	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	127.522	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	140.111	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	121.652	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	45.756	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	177.133	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	96.224	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HS 98 UBS	45.700	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
HSBC ACTIONS MONDE	131.862	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S CREENED INDEX EQUITY FUND	13.314.739	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC CANADIAN BALANCED FUND AMCA	7.289	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC EFTS PLC - HSBC EUROPE SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	22.847	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC EFTS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC EUROPE EX UK SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	59.137	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Straordinaria 14
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE CLIMATE PARIS ALIGNED UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	5.667	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	37.370	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	193.067	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY- HSBC DEVELOPED WORLD SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	46.956	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC EUROPE EQUITY INCOME	1.354.754	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL EQUITY FUND	5.863	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV - MULTI-FACTOR EMU EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	225.142	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV AGENTE:HSBC BANK PLC	11.630	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS - GLOBAL EQUITY CIRCULAR ECONOMY AGENTE:HSBC BANK PLC	1.453.361	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL RAIF SA AGENTE:HSBC BANK PLC	83.779	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - DEVELOPED WORLD SUSTAINABLE EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.544.879	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	11.277.739	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	57.698	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INSTITUTIONAL TRUST SERVICE (ASIA) LIMITED AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	16.307	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INSTITUTIONAL TRUST SERVICES IRELAND LIMITED RE AGENTE:HSBC BANK PLC	5.076.314	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.352	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	893.150	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC MIX EQUILIBRE	35.201	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC MPF FUND SERIES A-HSBC MPF A-MIXED ASSET FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	14.487	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	464.720	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC POOLED INVESTMENT FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	159.693	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HSBC UK BANK PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	92.392	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HUDSON BAY MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	361	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
HUMANIS RETRAITE ACTIONS EMPLOI SANTE AGENTE:BNPP FRANCE	3.385.129	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
HUMANIS RETRAITE DIVERSIFIE AGENTE:BNPP FRANCE	979.783	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
HUMILITY LTD. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	32.830	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
HYMNOS ISR	608.366	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HYROSS HYROSS	9	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LI AGENTE:BQUE DEGROOF PET LUX	763.999	F	F	F	2	A	F	F	C	C	F	F	F	F	F
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	186.038	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IADB POST RETIREMENT BENEFITS FUND RICHIEDENTE:NT INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK	121.006	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IADB STAFF RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT IADB STAFF RETIREMENT FUND	323.451	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IAGAM GLOBAL EQUITY TRUST. RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	269.984	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IALUMBRA HOLDING TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	286.100	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	VOTAZIONI													Straordinaria 14	
	Pazziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.032.737	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	36.189	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	244.068	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ICML MEZZO 4002 TAMANOIR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.945	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
ICP PLACEMENT	13.667	F	F	F	2	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IF IST - GLOBE INDEX AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	520.227	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IG MACKENZIE EUROPEAN EQUITY FUND	5.578.830	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILDCSG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	60.584	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILEZQO RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	322.421	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILEZEON RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	42.635	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILGEOG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	98.222	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILGLOEQ RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	26.438	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA - RAFIMF RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	64.924	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA-A-ILMCFHY RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	336.015	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA-A-ILSDMH RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	4.884.957	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA-A-ILSAFE - SUSTAINABLE EAFE EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.341.731	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILA-LA WORLD ESG SCREENED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	143.434	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	9.144.442	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	2.559.530	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT RICHIEDENTE:NTC - ILLINOIS STATE BOARD	693.179	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	874.029	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP ACCT 17	1.100.327	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IMPACT ES ACTIONS EUROPE	19.614.692	F	F	F	A	2	F	C	F	C	F	F	F	F	C
IMPACTASSETS INC. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	3.086	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C
IMPAX INTERNATIONAL SUSTAINABLE ECONOMY FUND AGENTE:JPMCBNA	1.675.363	F	F	F	2	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F
IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL	65.568	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.509.452	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	86.981	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IMPROVING EUROPEAN MODELS SRI	250.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INCOME INSURANCE LIMITED AGENTE:JPMCBNA	22.107	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INCOMON DYNAMIQUE	101.954	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INDEP AM AGENTE:BNPP FRANCE	1.257.064	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE EUROPE EQUITY	321.095	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	4.452.184	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ ALLOCATION PEA	938.591	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ BEL FD - GLOBAL EQUITY DBI-RDT	130.166	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ ESTRATEGIA TOP STYLES	129.940	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ EURO PATRIMOINE	1.995.451	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Página: 59

- 1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi Corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; --: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI													Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
INDOSUEZ EURO RENDEMENT	679.158	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	2.259.252	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT FONDO NARANJA CONSERVADOR FI	7.792	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT FONDO NARANJA DINAMICO FI	88.095	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT FONDO NARANJA EUROSTOXX 50 FI	906.080	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT FONDO NARANJA MODERADO FI	61.323	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT SICAV AGENTE-BROWN BROTHERS HA-LU	692.949	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - ACTUEBEL AANDELEN	1.479.018	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - ACTUEBEL DEFENSIEF	261.239	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - ACTUEBEL NEUTRAAL	3.064.062	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - ACTUEBEL OFFENSIEF	4.740.104	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - ACTUEBEL ZEER DEFENSIEF	9.774	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM AANDELEN	205.842	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM DEFENSIEF	119.506	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM NEUTRAAL	2.120.080	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM OFFENSIEF	2.077.754	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM ZEER DEF	4.259	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - DUURZAAM ZEER OFFN	647.813	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN DEFENSIEF	157.511	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN NEUTRAAL	452.688	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN OFFENSIEF	180.980	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN ZEER DEFENSIEF	6.435	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN ZEER OFFENSIEF	115.377	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND - INKOMEN ZEER OFFENSIEF	2.377.088	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ING SELECT FUND- ACTUEBEL ZEER OFFENSIEFE	793.402	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INITIATIVE DYNAMIQUE AGENTE-BNPP FRANCE	1.336.256	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INITIATIVE EQUILIBRE AGENTE-BNPP FRANCE	225.006	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
INKA AUSGLEICHSFONDS	11.809	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INKIPIT MANDAT CROISSANCE	285.805	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSPIRE INTERNATIONAL ETF	341.936	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	2.538.363	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR DC EUROLAND EQUITIES	3.949.742	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR ENTSPORGUNGSFONDS	1.121.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR LHPRIVATRENTEAKTIEN	22.230	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC AGENTE:JPMCNA	65.725	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INTECH INTERNATIONAL LARGE CAP CORE FUND LLC AGENTE:JPMCNA	155.186	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB) AGENTE:JPMCNA	286.910	F	F	F	1	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT															

Legenda: Pagina: 60

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC RICHIEDENTE:CBNY SA INT
CORE EQ PORT DFA INV DI
INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS
INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS
INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST
INTERNATIONAL EQUITY FUND
INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND AGENTE:JPMCBA
INTERNATIONAL MONETARY FUND
INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT RICHIEDENTE:NT IMF RET STAFF
BENEFITS INV A/C

INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN RICHIEDENTE:NT INTERNATIONAL MONETARY FUND
INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUND, LLC
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO
INTERNATIONALE APITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF INKA PBEAKK
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF ZFO AKTIEN EUROPA
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR NAEV WP
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/INKA F100 W/S200 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/INKA IMB AGENTE:JP MORGAN SE LUX
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/S D AKTIEN INVEST AGENTE:JP MORGAN SE LUX
INTL BESS LP

INV LI AG INDEKS AKK KL 21020
INV NI GLOBALE AKTIER BASIS 10003
INVERACTIVO CONFIANZA FI
INVERSABADELL 25, FI AGENTE:BNPP SA ESPANA
INVERSABADELL 50, FI AGENTE:BNPP SA ESPANA
INVERSABADELL 70, FI AGENTE:BNPP SA ESPANA
INVERVULCANO SICAV
INVESCO ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND
INVESCO BCPL BADGER FUND, A SERIES OF INVESCO MULTI SERIES FUNDS II
INVESCO DWA DEVELOPED MARKETS MOMENTUM ETF
INVESCO EUROPEAN EQUITY INCOME FUND UK

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8.812.451	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
96.322	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
12.024	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
19.546	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
680.102	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
127.750	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
66.613	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.847.332	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
901.084	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
121.257	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
459.198	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
98.346	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
432.654	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
29.093.734	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
358.101	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
120.995	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
201.825	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
410.973	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
7.623.130	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.194.238	F	F	F	1	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
958.502	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
99.819	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
10.112	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
19.136	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
159.668	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
95.193	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
53.390	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
38.775	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
13.470	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15.015	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
12.115	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
183.727	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
197.253	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.359.005	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF	2.229.472	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO FTSE RAFI EMERGING MARKETS UCITS ETF	596.466	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO FUNDS	419.246	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVECO FUNDS	11.109.372	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO GLOBAL EQUITY INCOME ADVANTAGE FUND	40.192	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVECO GLOBAL EX UK CORE EQUITY INDEX FUND UK	93.702	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVECO GLOBAL EX UK ENHANCED INDEX FUND UK	74.985	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVECO INTERNATIONAL DEVELOPED DYNAMIC MULTIFACTOR ETF	26.059	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MARKETS II PLC	551.748	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MARKETS II PLC	1.938.187	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVECO MARKETS II PUBLIC LTD	60.757	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MARKETS II PUBLIC LTD CO	321.825	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MARKETS III PLC	21.533	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	85.912	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MSCI EUR EQ WGT UCITS ETF	217.615	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO MSCI GLOBAL CLIMATE 500 ETF 1001682	326.719	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUND RICHIEDENTE:CBHK SA BCT INVECO PIF EF	97.090	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO POOLED INVESTMENT FUND - GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUN INSTITUTIONAL CLIENTS GROUP SECURITIES	261.019	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
AND FUND SERVICES RICHIEDENTE:CBHK-BCTCL ATO IPIF-GSE FUND	3.260	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	1.549.521	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO S AND P INTERNATIONAL DEVELOPED MOMENTUM ETF															
INVESTERINGSFORENINGEN AL INVEST, UDENLANDSKE AKTIER, ETISK AL INVEST UDENLANDSKE AKTIER, ETISK KL.															
AGENTE:JP MORGAN SE LUX	33.958	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS, SPAR NORD TEMA FOND KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	120.479	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS, GLOBALE AKTIER AKK KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	158.173	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEKS AKK. KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.760	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, BIX GLOBALE AKTIER ESG UNIVERSAL KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	282.172	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	477.699	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA 2 KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	161.894	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS BNP KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	302.548	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	499.906	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	623.378	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 100 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.233	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 20 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.834	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 35 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.133	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F

Pagina: 62

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI					Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 50 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	25.924	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 65 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.004	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL ANSVARLIG PORTEFOLJE 80 - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	17.424	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	146.972	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	736.608	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEX 2 - ACCUMULATING AGENTE:JP MORGAN SE LUX	54.121	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL SUSTAINABLE FUTURE - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.230.933	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL SUSTAINABLE FUTURE 2 KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	113.559	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL SUSTAINABLE FUTURE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.631.960	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST INDEX EUROPE RESTRICTED - ACCUMULATING KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	173.138	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST INDEX GLOBAL AC RESTRICTED - ACCUMULATING KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	62.039	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST MIX OFFENSIV PLUS - AKKUMULERENDE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	30.261	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.811.700	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.974.161	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.028.014	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL QUANT - ACCUMULATING AGENTE:JP MORGAN SE LUX	603.888	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	198.915	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL SUSTAINABLE FUTURE 3 KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	290.234	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL SUSTAINABLE FUTURE RESTRICTED - ACCUMULATING KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	37.046	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION DANMARK - AKKUMULERENDE KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	25.839	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.328	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.091	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST LI AKTIER GLOBALE	47.958	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST ENGROS INTERNATIONALE AKTIER - ETISK TILVALG AGENTE:JP MORGAN SE LUX	196.504	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 63

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI															
Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Straordinaria 14	
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI															
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPE ENHANCED KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	224.110	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBALE AKTIER INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	121.536	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKREDIT INVEST ENGRS GLOBALE AKTI	193.731	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKREDIT INVEST TAKTISK ALLOKERING	284.444	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN PFA INVEST GLOBALE AKTIER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	274.922	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SEBINVEST - SEB EUROPA AKTIER SRI AKL AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	178.708	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD KL	1.069.201	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE KL	449.486	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SYDINVEST AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.081.127	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTIR PEA PALATINE	95.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
INVESTISSEMENT NI01	637.991	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI EIGHTY TWENTY AGENTE:BNPP SA ITALIA	204.060	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
INVESTITORI EUROPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	105.280	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
INVESTITORI FLESSIBILE AGENTE:BNPP SA ITALIA	55.000	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI AGENTE:BNPP SA ITALIA	118.000	F	F	F	2	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	369.886	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	57.938	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IP ACTIONS EURO	285.738	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPAC INCOME GENERATOR AGENTE:BNPP SIDNEY	49.930	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY	76.694	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IPECA ACTIONS EURO	157.640	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	719.288	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	1.168.709	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	872.372	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IQ CANDRIAM ESG INTERNATIONAL EQUITY ETF	285.733	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IRCANTEC ACTION MONDE SYST. ODDO NORDEA AGENTE:BNPP FRANCE	363.397	F	C	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	A
IRCANTEC ACTIONS EUROPE AXA IM AGENTE:BNPP FRANCE	4.000.000	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IRCANTEC ACTIONS MONDE TEE CPR AGENTE:BNPP FRANCE	1.011.598	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IRCANTEC PAB AMUNDI AGENTE:BNPP FRANCE	104.162	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IRCEC BEAUMARCHAIS	328.920	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
IRCEC CASSETTE DIVERSIFIE	404.391	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	2.915.143	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE. RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.638.776	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE CLIMATE FOCUSED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	76.425	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
IRONWOMAN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.208	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
IRP AUTO ACTIONS EURO	855.510	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
IRR K LLC AGENTE:JPMCBNA	73.840	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	39.020	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI						Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13	
ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	32.812.623	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	95.325.249	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	5.466.363	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	6.333.024	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	12.076.131	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	19.088.140	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI WORLD EX AUSTRALIA ESG (AUD HEDGED) ETF AGENTE:IPMCBNA	189.446	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI WORLD EX AUSTRALIA ESG ETF AGENTE:IPMCBNA	317.599	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES DOW JONES EUROZONE SUSTAINABILITY SCREENED UCITS ETF DE	1.430.975	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE ETF	1.382.420	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE INDEX ETF	265.361	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG AWARE MSCI EAFE ETF	9.815.785	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG AWARE MSCI EAFE INDEX ETF	172.440	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF	17.601.810	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX BANKS 3015 UCITS ETF (DE)	22.924.931	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	6.060.363	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EUROPE ETF	2.763.834	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES GLOBAL FINANCIALS ETF	597.975	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	17.750.845	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	35.933.339	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL EQUITY FACTOR ETF	588.739	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	101.390	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	42.856.421	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI	3.919.584	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI ETF	3.073.489	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF	60.724	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	50.575.843	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE	9.409.444	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	34.049.326	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	17.745.136	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE FINANCIALS ETF	22.187.173	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	250.992	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	3.791.379	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETF	2.999.095	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	8.343.495	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ITALY ETF	46.741	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	936.117	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD ETF	7.453	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES PARIS-ALIGNED CLIMATE MSCI WORLD EX USA ETF															

Legenda:

Pagina: 65

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	3.759.087	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF	1.838.345	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	339.421	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 BANKS UCITS ETF DE	27311.600	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	10.128.860	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	165.479	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	4.612.597	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	6.133.519	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	44.443.381	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.546.466	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESALE SCREENED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	82.019	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WORLD EQUITY FACTOR ETF AGENTE:JPMCBNA	58.038	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CH)	101.573	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ITALY STOCK FUND RICHIEDENTE:CBLUX-ITALY STOCK FUND	84.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ITHAN CREEK MASTER INVESTORS (CAYMAN) L.P. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	728.878	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IUOE LOCAL 795 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF	92.715	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JA SFCI AGENTE:BNPP FRANCE	48.241	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JAMEREY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.824	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JAMES B HAWKES 2012 REVOCABLE TR	24.987	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JAMES LOVEFACE	13.444	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JANUS HENDERSON AGENTE:BNP PARIBAS NEW YORK	23.787.402	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JBWN-MED CORE GLOBAL EQ TILT RICHIEDENTE:CBHK-JBWN-MA SOC NZ LCBEQ TILT	132.066	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JEFFREY LLC AGENTE:JPMCBNA	73.609	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	2.030.700	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	2.685.012	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	114.875	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	45.380	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND	98.796	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/TROWE PRICE BALANCED FUND	125.063	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN BROWN COOK FOUNDATION 2	2.908	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK ESG INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBNY-JOHN HANCOCK ESG INTL EQ FD	222.587	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INCOME ALLOCATION FUND	27.150	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND RICHIEDENTE:CBNY-JHF II INTL SEA	2.353.492	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PD	27.532	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK INTERNATIONAL HIGHDIVIDEND ETF	930.915	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	440.061	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	1.007.097	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST															

Legenda:

Pagina: 66

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

VOTAZIONI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST. RICHIEDENTE:CBNY-JHVIT INTL EQUITY INDEX TR	526.807	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	1.938.394	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JOHN T. WALTON FAMILY TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.400.047	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JOSHUA GREEN CORPORATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	32.764	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JOVIC BRANKO	10	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPM MULTI INCOME FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	532.443	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF AGENTE:JPMCBNA	5.809.624	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:JPMCBNA	4.533.336	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN CHASE RETIREMENT PLAN AGENTE:JPMCBNA	242.042	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JPMCBNA	1.702.644	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRE) ICAV - EUR RSCH ENH IN EQ SRI PARIS ALGND ACTV UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	7.821	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV - CARBON TRANSITION GLOBAL EQUITY (CTB) UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	878.200	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV - EUROPE RESEARCH ENH. IN EQ (ESG) UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.922.598	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV - EUROZONE RESEARCH ENHAN INDEX EQ (ESG) UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	889.956	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV - GLBL RES ENH IND EQ SRI PARIS ALI UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	214.213	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV-ALL CNTRY RSCH ENHNC D INDX EQ ACT UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.252	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFs (IRELAND) ICAV-GLOBAL RESEARCH ENH. IN EQ (ESG) UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.072.031	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	28.278	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC AGENTE:JPMCBNA	1.668.248	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FLEXIBLE INCOME ETF AGENTE:JPMCBNA	6.082	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE (EX UK) SUSTAINABLE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	754.189	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE (EX-UK) RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	151.275	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	143.453	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND AGENTE:JPMCBNA	52.379	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND III ICVC-JPM DIVERSIFIED GROWTH FUND AGENTE:JPMCBNA	8.197	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.321.030	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	133.047	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY TRUST AGENTE:JPMCBNA	76.424	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INCOME BUILDER FUND AGENTE:JPMCBNA	1.312.508	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF AGENTE:JPMCBNA	228.303	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 67

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
JP Morgan INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.104.867	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JP Morgan MULTI BALANCED FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	26.957	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JP Morgan SAR EUROPEAN FUND AGENTE:JPMC/BNA	1.929.689	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	46.964	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	99.549	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	64.784	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	32.951	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	23.554	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JULIUS BERKEMEIER	8.415	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUNIVERSITAS GB UMBRELLA FUND - JUNIVERSITAS MA M I FUND UNIT TRUST	3.281	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JUPITER EUROPEAN FUND. RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	12.200.281	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JUPITER EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND. RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	851.700	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JUPITER FINANCIAL OPPORTUNITIES FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	5.770.532	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
JUPITER GLOBAL FINANCIAL INNOVATION FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	94.092	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
K INVESTMENTS SH LIMITED. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	1.182.208	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAD INTERNATIONAL LLC	2.609	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ACTIVESG AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	330.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	505.424	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	28.536	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.973.090	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	110.794	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	126.756	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KANAHYA AGENTE:BNPP FRANCE	41.663	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
KAP ILO EQUITY III 36097	549.001	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA LINK - INDEKS GLOBALE AKTIER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	506.784	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 4 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.208	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 5 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.049.203	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST VERDENINDEXES	852.698	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO GLOBAL EQUITIES I	793.048	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO GLOBALE AKTIER INDEX	456.428	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRATION AS	2.272.484	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN LD. SMART BETA - MANDAT AGENTE:JP MORGAN SE LUX	74.265	F	F	F	2	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN MP INVEST EUROPA SMALL CAP AKTIER II	100.000	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN MP INVEST EUROPAEISKE AKTIER	1.322.568	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 69

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST, PSI 2 GLOBALE AKTIER 2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST, PSI 3 GLOBALE AKTIER 3 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
KAPITALFORENINGEN SAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIENDEKS ENHANCED AGENTE:JP MORGAN SE LUX
KARRICK LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT
KATHERINE C MOORE CHARITABLE LEAD ANNUIT AGENTE:JPMCBNA
KATHLEEN FISHER
KAVCIC PETER

KAWAKAMI JUNIOR NILSON
KBC ECO FUND/WORLD AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND EUROZONE AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND FOOD & AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND SRI EUROZONE AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND/CONSUMER DURABLES AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND/EUROPE AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND/FINANCE AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND/SRI WORLD AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY FUND/STRATEGIC SATELLITES AGENTE:KBC BANK NV
KBC EQUITY SRI WORLD DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV
KBC INDEX FUND EUROLAND AGENTE:KBC BANK NV
KBC INST FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV
KBC INST LNVST SUST WRLD EQT EX-PHAR AGENTE:KBC BANK NV
KBC INSTITUTIONAL FUND SRI EURO AGENTE:KBC BANK NV
KBC INSTITUTIONAL FUND/SRI WORLD EQUITY AGENTE:KBC BANK NV
KBI FUNDS ICAV RICHIEDENTE:NTU IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT
KBI GLOBAL INVESTMENT FUND RICHIEDENTE:NTU IEDP 0 PCT TREATY ACCOUNT
KELLY GEOFFREY RICHIEDENTE:ABN AMRO ITALY CLIENT NON-TREATY
KESKIN?NEN VAKUTUSYHTI? FENNIA AGENTE:DANSKE BANK S/A
KEVEN SHANAHA
KLA VERBLAD SCHADEVERZEKERINGSMAATSCHAPPI
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND
KOMMUNAL LANDSPENSIONSKASSE GHENSIDIG FORSIKRINGSSELSKAP RICHIEDENTE:NT GS1 15% TREATY ACCOUNT
LEND
KONSUMENTKOOOPERATIONENS PENSIONSTIFTELSE
KOPRECE OBERCKAL ALEKSANDER
KPA TJANSTPENSIONSFORSKRING AB (PUBL)
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERADANKAN
KYBURG INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN WELT AGENTE:JP MORGAN SUISE SA

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	14	Straordinaria
1.814.555	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
705.168	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
2.172.514	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
11.169	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
6.489	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
8.346	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
9	F	F	F	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
172.989	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
203.932	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
444.323	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
88.620	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
7.276.485	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
177.709	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
254.818	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
522.857	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.913.792	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
138.178	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
164.498	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
237.366	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
406.719	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
77.163	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.675.093	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
499.419	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
224.834	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
89.250	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
300	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
231.253	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
5.337	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
285.567	F	F	F	2	F	C	F	C	C	A	A	F	F	F	F	F
351.490	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.747.316	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
187.739	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
147	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.649.659	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
44.073	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.262.306	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
L.S DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	27.775	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
L.S. CHALLENGE	14.442	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE ACTIONS EURO CAPITAL HUMAN AGENTE:BNPP FRANCE	378.400	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LA FRANCAISE LUX - GTS REACTIF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	17.385	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LA FRANCAISE SYSTEMATIC EUROPEAN EQUITIES AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	183.367	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LA FRANCAISE SYSTEMATIC MULTI ASSET ALLOCATION AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	5.870	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LABEL EUROPE ACTIONS AGENTE:BNPP FRANCE	1.932.360	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LACERA MASTER OPEB TRUST	360.074	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LACM ACWI EX US EQUITY FUND L.P. AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	241.540	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM ACWI EX-US EQUITY CIT RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLJE	71.476	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM SUSTAINABLE EQUITY CIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.998	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM WORLD EQUITY - DEFENSIVE INCOME CIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.719	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM WORLD EQUITY - DIVIDEND GROWTH CIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.248	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM WORLD EX-US EQUITY CIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	249.079	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LACM WORLD EX-US EQUITY CIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.000.000	F	F	F	1	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LACM ARO EPSV DE EMPLEO AGENTE:BNPP SA ESPANA	478.137	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	822	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
LALLEMANT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.930	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LANCEREAUX DIVERSIFE	1.171.332	F	F	F	1	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANDSOWNE MASTER ICAV RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.631.927	F	F	F	1	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANDSOWNE UCITS ICAV RICHIEDENTE:NT0 IEDU0 PCT TREATY ACCOUNT	50.846	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
LAPOP AGENTE:BNPP FRANCE	50.000	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	A
LARCOQUEST INVESTISSEMENT - MH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.246.212	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INV RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-LARGE CAP INTL PORT	3.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LATECOERE A	17.168	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LATVIAS BANKA RICHIEDENTE:CITIBANK NA LONDON SA LATVIAS BANKA	241.062	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	2.420.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ALPHA EURO AGENTE:HSBC BANK PLC	1.612.350	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD APOLLINE LARGE CAP EURO	391	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	211.525	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD EPARGNE ACTIONS	6.594.700	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD EQUITY SRI	317.518	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD FRERES GESTION AGENTE:BNPP FRANCE	344	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL BALANCED INCOME FUND	145.320	F	F	F	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
LAZARD IRCM RETRAITE - POCHE ACTIONS	604.810	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD MF ACTIONS EURO AGENTE:HSBC BANK PLC	331.300	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD PATRIMOINE ACTIONS AGENTE:HSBC BANK PLC															

Pagina: 70

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	VOTAZIONI					13	14
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US DIVERSIFIED ADVANTAGE FUND RICHIEDENTE:NT 0 15% TREATY ACCOUNT CLIE																
LBBW AM 116501 BWK-FONDS 65 SEGMENT 1	32.528	F	F	C	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM 1243 VAS FONDS LBBW AM	300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH 1191 LBBW AM 9	117.740	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH DIVIDENDEN ST	60.574	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM 72	1.301.270	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM DBS S	195.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM HFDFO	24.121	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM RAG S	386.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM RENDI	54.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM 48	31.759	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM 77	300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM AAA SE	292.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM DKHS	126.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM FSG	21.390	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM MASTER	15.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM RS INV	235.250	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM SKAND	16.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM 65 SEG	180.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW MULTI GLO	300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW NACHHALTI	37.500	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH MASTER STOICHE	543.300	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM-RENDF NR. 2 AKT.GLOBAL	200.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBBW ZYKLUS S	201.784	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM LBBW AM-STIFTUNGSFONDS SV 1	110.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-400 KARLSRUHER EUROPA-AKTIFENFOND	400.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-620 BEST SEASON EUROINVEST	112.957	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-ABT ANSELM II	505.629	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-ANTON EHRMANN FONDS	50.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-AWS	47.340	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-AZV-RME	50.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-BRK-FONDS	12.530	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-DAIRE	194.500	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-EWESTSTIFTUNG	120.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-FVA	80.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-LSL	109.600	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-MBVEXW	400.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
	90.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblée Ordinarie e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria							VOTAZIONI							Straordinaria	
							6	7	8	9	10	11	12	13	14							
LBBW AM-NEWS	28.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-PENSION DATA I	65.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-REM-STIFTUNGEN	12.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-STEIN FONDS	96.218	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-SUEDINVEST I32	17.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-SVAM	100.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW AM-ZVL	64.800	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM MAS	188.864	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM MOE	59.900	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM NOR	68.798	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM RS	94.040	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASSET MANAGEMENT INVESTMENTGESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	3.695.296	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW ASSET MANAGEMENT INVESTMENTGESELLSCHAFT MBH FOR LBBW AM I235	95.500	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBBW DIVIDENDEN STRATEGIE EUROPA	39.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBP ASSURANCES IARD	125.407	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM 3 MOIS	37.745.790	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ACTIONS DIVIDENDES EUROP	9.474	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS 80	541.091	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS EURO	4.681.048	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS EURO LARGE CAP	159.066	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS EUROMONDE	911.097	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS EUROPE 50	2.413.055	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS FOCUS EURO	5.406.977	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR ACTIONS MONDE	275.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR AVENIR EURO AGENTE:BNPP FRANCE	43.249	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR PRO ACTIONS EURO	2.000.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 1	89.460	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 2	133.324	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM RESPONSABLE ACTIONS EURO	487.204	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM SHORT TERM	3.660.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LBPAM VOIE LACTEE	172.751	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F							
LCL ACTIONS EURO CORE+	607.032	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO (CA)	48.458	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	100.243	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	1.531.565	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL COMPENSATION CARBONE ACTIO	1.354.680	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL COMPENSATION CARBONE MULTI	424.632	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
LCL DYNAMIQUE	152.271	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							

Pagina: 72

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGC esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTILCL EQUILIBRE
LCL PRUDENCE
LE CARRE
LEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECTLEADERS P.M1
LEANVAL EQUITY PROTECT

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
142.426	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
42.002	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.444	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.700.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
46.050	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
10.659	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
48.743	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.512.782	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
43.372	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
199.373	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.118.789	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
420.575	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
103.822	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
375.101	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
229.619	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.269.261	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.038.429	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
6.071.946	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
115.899	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
47.779.828	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.020.631	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.561.027	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
6.880.132	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.951.915	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.024.529	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
74.658	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.031	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
11.782.236	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
4.478	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
70.485	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
20.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 73

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
LES AFFRE EQUILIBRE RESPONSABLE AND SOLIDAIRE AGENTE:BNPP FRANCE	256.980	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
LETKO BROSEAU EAFE EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	54.000	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEXMARK DYNAMIC AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	17.610	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
LF ROBECO ACS UMBRELLA FUND. RICHIEDENTE:NTC-LF ROBECO ACS UMBRELLA	523.564	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LFAML INDEXALPHA	903.950	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
LFG CAVAMAC ACTIONS EURO I	1.673.590	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LGM MANAGERS (EUROPE) LIMITED RICHIEDENTE:NT LEGAL AND GENERAL CCF	1.559.412	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME.. RICHIEDENTE:NTC-LGPS CENTRAL AUTHORISED	9.875.336	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
LHCO-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	525.000	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
LIBERTY MUTUAL 401K PLAN	259.668	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIFEARC RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	188.430	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LM FUND LP	4.909	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LMAP IRELAND ICAV-LMAP 909 RICHIEDENTE:MSIP SA LMAP IRELAND ICAV-LMAP 909	86.305	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LMDG FAMILLES ENTREPRENEURS	142.184	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LMT MRT BLRK EUROPE VALUE 775373	297.037	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LO FUNDS - ALL ROADS	344.968	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LO FUNDS - ALL ROADS CONSERVATIVE	49.622	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LO FUNDS - ALL ROADS GROWTH	257.278	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LO IS CH - TARGETNETZERO GLOBAL EX-CH EQUITY	24.426	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LO SELECTION KAPALEA	87.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LO SELECTION VALDEOLI	72.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOB HOLDING S.R.L. AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	310.000	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCAL AUTHORITIES SUPERANNUATION FUND AGENTE:JPMCBNA	860.361	F	F	C	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	152.138	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	456.197	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	1.199.498	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOF EUROPE HIGH CONVICTION	540.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOF TARGETNETZERO EUROPE EQUITY	160.049	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOF TARGETNETZERO GLOBAL EQUITY	315.158	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LONDON LGPS CIV AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME. RICHIEDENTE:NT LONDON LGPS CIV AUTHORISED	6.357.312	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
LOP BIANCA	29.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOP MONT VENTOUX	80.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOP TRONCONES INVESTMENTS	99.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LORENTZ POCKET CROISSANC AGENTE:BNPP FRANCE	28.274	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CAPITAL GLOBAL FUNDS PLC - LACM GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	980.044	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	942.887	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	5.206.715	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 74

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
LP SEMIN AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR
LUCENT TECHNOLOGIES INC DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST
LUKB EXPERT-AKTIEIN AUSLAND AGENTE:SIX SIS AG
LUKB EXPERT-AKTIEIN EUROLAND AGENTE:SIX SIS AG
LUKB EXPERT-ERTRAG AGENTE:SIX SIS AG
LUKB EXPERT-VORSORGE 45 AGENTE:SIX SIS AG
LUKB EXPERT-WACHSTUM AGENTE:SIX SIS AG

LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV - LUMYNA - MW TOPS GLOBAL T RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD

LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD

LUNA LLC. RICHIEDENTE:NTU NON TREATY CLIENTS

LUXIM - ESG EUROPEAN EQUITIES

LUXIM ESG FLEXIBLE GLOBAL EQUITIES

LUX INTERNATIONAL STRATEGY CASEMATES

LUXCELLENCE-HELVETIA EUROP EQUITY

LV CHALLENGE

LVIP BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND

LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND

LVIP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU

LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND

LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUEINSTER A.G. AGENTE:JP MORGAN SE LUX

LVUI EQUITY EUROPE AGENTE:JP MORGAN SE LUX

LYXOR EURO STOXX 50 (DR) UCITS

LYXOR FTSE MIB UCITS ETF

LYXOR INDEX FUND EURO

LYXOR MSCI EUROPE UCITS ETF

M INTERNATIONAL EQUITY FUND

M PRIME EUROPE STOCKS

M&G (LUX) BLACKROCK EUROPE EX UK EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC

MACF 3

MACK COMPREHENSIVE EQUITY POOL

MACK EAFE EQUITY POOL

MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF

MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:JPMCBNA

MACQUARIE MANAGEMENT HOLDINGS INC

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
499.286	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
5.371	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
472.370	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
27.160	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
274.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
141.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
242.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
32.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
12.289	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
438.441	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
5.926	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
647.654	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.552.583	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
4.412	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
138.433	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
814.561	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.067.140	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
168.838	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
929.392	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.050.012	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
842.682	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
550.000	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
460.643	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
14.773.634	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
14.243.327	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
33.627	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.007.705	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
37.367	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
956	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
87.099	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.808	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
19.895	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
420.089	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
648.385	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
452.398	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
556	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI															Straordinaria 14
Ordinaria															
P															
12															
11															
10															
9															
8															
7															
6															
5															
4															
3															
2															
1															
P															
193.581															
1.121.888															
150.000															
122.806															
2.920.743															
55.659															
240.519															
333.664															
825.974															
117.450															
798.055															
278.488															
3.225.893															
57.034															
6.706															
3.930															
72.624															
79.286															
10.361															
15.237															
8.138															
1.231.862															
2.971.281															
309.787															
744.519															
321.600															
139.555															
53.509															
31.638															
380.386															
912.860															
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND AGENTE:JPMCBNA															
MAIF ACTIONS CLIMAT															
MAM HUMAN VALUES															
MAN FUNDS XII SPC-MAN 1783 I SP C/O MAPLES SECRETARIES (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL															
PLC SA IPB															
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED															
MANDARINE EQUITY INCOME AGENTE:BNPP FRANCE															
MANDAT LBP PREVOYANCE															
MANSARTIS INVESTISSEMENTS ISR															
MANSARTIS ZONE EURO ISR															
MANULIFE GLOBAL FUND (SICA RICHIEDENTE:CBUX S/A MANULIFE GLOBAL FUND															
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND															
MANULIFE MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX ETF															
MANULIFE PROVIDENT FUNDS UNIT TRUST SERIES-MANULIFE EUROPEAN EQUITY FUND SERIES -I															
AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK															
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST															
MARANIC II LLC															
MARDAF AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															
MARGETTS FUND MANAGEMENT LTD															
MARUGOLD TACTICAL STRATEGIES LTD															
MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND-MWCCF WORLD TOPS 150/5 RICHIEDENTE:MSIP SA MARSHALL WACE															
CC FD-MWCCF															
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-EUROPA FUND. RICHIEDENTE:MSIP SA MARSHALL WACE INV-EUREKA FD															
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL TITANS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD															
RICHIEDENTE:MSIP SA MARSHALL WACE INV-EUREKA FD															
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD EX-US FUND RICHIEDENTE:MSIP SA MARSHALL WACE INV-															
EUREKA FD															
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM															
MASSACHUSETTS FINANCIAL SERVICES COMPANY RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC															
MASSMUTUAL OVERSEAS FUND															
MASSMUTUAL OVERSEAS FUND															
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND															
MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: AXA ROSENBERG EUROPEAN EQUITY MOTHER FUND AGENTE:BROWN															
BROTHERS HARR															
MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: JPM KOKUSAI REI MOTHER FUND (LDN) AGENTE:BROWN BROTHERS HARR															
MASTER TRUST FOR SIEMENS ENERGY INC SAVINGS PLAN															
MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS AGENTE:JPMCBNA															

Legenda: Pagina: 76

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Parziali	VOTAZIONI													Straordinaria 14		
		1	2	3	4	5	Ordinaria			8	9	10	11	12		13	
MASTERFONDS BANTHUS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	457.929	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTERINVEST KAPITALANLAGE GMBH	379.184	F	F	F	2	F	F	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
MASTERS I LLC	147.146	F	F	F	1	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	253.665	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATT J. WOLLMAN REV TRUST. RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	2.145	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MBB PUBLIC MARKETS I LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	1.022.772	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MBB SMART FUND C LLC AGENTE:JPMCBNA	381.613	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MBB SMART FUND P LLC AGENTE:JPMCBNA	72.033	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MC NAIR INVEST	64.995	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MCGILL UNIVERSITY PENSION PLAN	71.145	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MD GROWTH INVESTMENTS LIMITED	100.011	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MD INTERNATIONAL GROWTH FUND	19.712	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	35.295	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	840.931	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	550.212	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MEADOWGATE GROWTH FUND RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	204.272	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MEAG BENEDICT AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	5.894	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG DIVIDENDE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	146.558	F	C	F	2	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
MEAG EUROBALANCE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.189.874	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG EUROERTRAG AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	35.000	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG EUROINVEST AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.113.213	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG EUROMARKET AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	576.655	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH	36.356	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MM-FONDS 100 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	27.800	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MULTI LIFE	100.778	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGES MBH FOR MEAG EUROSTAR	11.165	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELKSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	1.449.162	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELKSCHAFT MBH FOR MEAG ATLAS	195.573	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELKSCHAFT MBH FOR MEAG ERGO PENSION I	291.409	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELKSCHAFT MBH FOR MEAG EURO I	551.195	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELKSCHAFT MBH FOR MEAG VISION	163.046	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG PEGASUS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.012.642	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG PENSION INVEST	351.078	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG PREMIUM AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	8.804.721	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG VERMOGENSANLAGE KOMFORT AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	36.012	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEAG VERMOGENSANLAGE RETURN AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	47.760	F	C	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
MEDERIC ALZHEIMER ACTION	106.955	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	A	F	F	F	F	F
MEDI ACTIONS EURO	160.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 77

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA ESG EUROPEAN EQUITY	615.000	-	-	F	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA ITALIAN EQUITY ALL CAP	514.000	-	-	F	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	41.300.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	7.230.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOBANCA VITA SPA	5.725.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOBANCA SAMANTA	84	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	439.111	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	1.702.333	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER INDEXED INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	1.050.302	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	512.375	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	124.685	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	4.817.992	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER OSS TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	54.845	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	973.691	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE SUSTAINABLE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	127.211	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER PRIVATE WEALTH INTERNATIONAL FOCUSED EQUITY POOL RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	96.783	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	4.571.133	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.698.117	F	F	F	1	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	49.997	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	1.837.231	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	192.699	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	81.500	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	1.681.987	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCER WHOLESAL FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	47.494	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	2.803.668	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	80.326	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERCY INVESTMENT SERVICES INC RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	276.990	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MERRUIG FUND	96.971	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
MERSEYSIDE PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NTC MERSEYSIDE PENSION FUND	1.500.000	F	F	F	2	C	F	F	A	A	F	F	F	F	F
MET WAT REC DST RF NRN TRUST GLV 997261	18.738	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
METIS EQUITY TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	203.550	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	1.802.105	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	346.769	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.310.812	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	662.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS F11	155.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER UNIVERSAL TRUST METZ	85.900	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MF INTERNATIONAL FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	30.621	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 78

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

MFC INTERNATIONAL FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS
MFS ACTIVE INTERNATIONAL ETF
MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II
MFS MERIDIAN FUNDS
MG INVEST
MGEN ACTION
MGF AGENTE:JP MORGAN SE LUX
MGI FUNDS PLC
MGI FUNDS PLC
MGI FUNDS PLC
MGTS TEMPUS ENTERPRISE PORTFOLIO
MH AMUNDI ACTIONS EURO AGENTE:BNPP FRANCE
MH EDMAR DIVERSIFIE AGENTE:BNPP FRANCE
MH LAZ ACT EUR LARGE CAP AGENTE:BNPP FRANCE
MHGA LOW CARBON ISR AGENTE:BNPP FRANCE
MI CARTERA RV EUROPA FI
MI FONDS K12
MI PROYECTO SANTANDER ASG 2025 PENSIONES FP
MI PROYECTO SANTANDER ASG 2035 PENSIONES FP
MI PROYECTO SANTANDER ASG 2040 PENSIONES FP
MI PROYECTO SANTANDER ASG 2045 PENSIONES FP
MI PROYECTO SANTANDER SOSTENIBLE PENSIONES 2030 F.P.
MI-FONDS 384 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
MI-FONDS F47 AGENTE:JP MORGAN SE LUX
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 40(K) PLAN
MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION
MIGROS BANK (LUX) FONDS 30 RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
MIGROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
MIGROS BANK (LUX) FONDS 50 RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
MIGROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCK RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
MILAB INVEST
MILLEIS BANQUE 30-70 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	14	Straordinaria
9.490	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
389.711	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.505	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
22.733.988	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
74.613.813	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
4.699.879	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.850	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
10.617	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
478.646	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.553.482	C	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
4.380.420	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
2.059.681	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
479.304	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
177.638	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C
1.564.137	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
300.067	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F
2.029.260	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
688.883	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
1.700.138	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
322.061	F	F	F	1	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
74.998	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
267.870	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
207.680	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
88.521	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
298.708	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
126.344	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
172.930	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
60.386	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
27.290	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
437.560	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
22.884	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
24.859	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
41.456	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
42.473	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
42.047	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15.450	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
15.816	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	C	C



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria			VOTAZIONI			Straordinaria		
							6	7	8	9	10	11	12	13	14
MINDEROO FOUNDATION LIMITED ATO THE MINDEROO FOUNDATION TRUS RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	92.881	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MINEWORKERS' PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	807.838	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE AGENTE:JPMCBNA	7.115.650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIROVA FUNDS AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	10.325.803	F	F	A	2	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C
MIROVA FUNDS AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	15.041	F	F	A	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C
MIROVA INTERNATIONAL SUSTAINABLE EQUITY FUND	75.862	F	F	A	2	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST AGENTE:JPMCBNA	6.315.478	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIP INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.519	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MML INTERNATIONAL EQUITY FUND	429.274	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MML INTERNATIONAL EQUITY FUND	196.900	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOA INTERNATIONAL FUND	2.706.174	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOBIFONDS PENSION HORIZON UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	44.300	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOBILIERE INVEST FUNDS GLOBAL EQUITY EX CH SCHWEIZERISCHE MOBILIAR ASSET MANAGEMENT AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	1.205.700	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOBILIERE SUISSE SOCIETE D ASSURANCES SUR LA VIE SA AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	199.700	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOBIUS LIFE LIMITED. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	941.504	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
MONCEAU DUMAS AGENTE:BNPP FRANCE	185.450	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
MONEY MATE ENTSCLOSSEN	104.393	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
MONEY MATE MODERAT	73.084	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
MONEY MATE MUTIG	46.925	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
MONGELAS	172.564	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MONTE ESTORIL SICAV SA	46.154	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOOREA FUND-EUROPEAN EQUITY QU	560.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	88.069	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	203.082	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	416.310	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE F UND, INC. GLOBAL STRATEGI ST PORTFOLIO	7.085	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MORNINGSTAR INTERNATIONAL EQUITY FUND A SERIES OF MORNINGSTA RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	617.839	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSO AGILE BALANCED INVESTS	4.432	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOTABILITY AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	75.400	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION INC	286.009	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOTHER THERESA CARE & MISSION TRUST AGENTE:BNPP LONDON	20.315	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	27.191	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	401.832	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOZILLA CORPORATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	43.459	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL PRUDENTE FUND RICHIEDENTE:CBLUX-RE MIBL-MSHE27 MULTI GL PRUD	1.342	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda : Pagina: 80

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	14	Straordinaria
MSCI ACWI EX-FOSSIL FUELS ESG FOCUS INDEX FUND B (MSXFFESGB) AGENTE:JPMC BNA	204.981	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 AGENTE:JPMC BNA	554.660	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB) AGENTE:JPMC BNA	5.274.652	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MTBJ LTD AS TRUSTEE GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA MOTHER FUND	56.836	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI ASSET EDMOND DE ROTHSCCHILD	12.887	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MULTI SOLUTIONS - PICTET MULTI ASSET OPPORTUNITIES AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	10.728	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	84.150	F	F	F	2	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND AGENTE:JPMC BNA	1.012.972	F	F	F	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
MULTIBRAND SICAVSIF	80.093	F	F	F	2	A	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F
MULTICOOPERATION SICAV	107.205	F	F	F	2	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	A
MULTIMIX WHOLESAL INTERNATIONAL SHARES TRUST AGENTE:JPMC BNA	2.085.901	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
MULTIPAR ACTIONS SOCIALEMENT RESPONSABLE AGENTE:BNPP FRANCE	5.921.662	F	F	F	2	F	C	F	C	F	A	A	F	F	F	F	F
MULTIPAR SOLIDAIRE DYNAMIQUE SOCIALEMENT RESPONSABLE AGENTE:BNPP FRANCE	7.611.967	F	F	F	2	F	C	F	C	F	A	A	F	F	F	F	F
MULTIPAR SOLIDAIRE EQUILIBRE SOCIALEMENT RESPONSABLE AGENTE:BNPP FRANCE	2.422.256	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	208.121	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	4.500.000	F	F	C	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MUTA ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.500	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C
MUTACTIONS 21	1.438.202	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
MUTUA UNIVERSAL MUGENAT F P	41.652	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MUTUAL FUND LOCALTAPIOLA EUROPE CLIMATE INDEX RICHIEDENTE:CBLDN-MF LOCALTAPIOLA EUR CL INDEX	538.756	C	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
MUTUELLE DE POITIERS	9.292	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
N I RENDEMENT EQUILIBRE	45.506	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NAA WORLD EQUITY INCOME FUND	22.779	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NAA WORLD EQUITY INCOME SERIES	55.502	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NAGELMACKERS INSTITUTIONAL EUROPEAN EQUITY	450.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NATHALIE DE GUNZBERG RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	13.421	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIO FONDS EUCLIDE	1.968.734	F	F	F	2	F	C	F	C	C	A	A	F	F	F	F	F
NATIO-FONDS MONACO REVENUS AGENTE:BNPP FRANCE	59.208	F	F	F	2	F	C	F	C	C	A	A	F	F	F	F	F
NATIONAL BANK FINANCIAL INC	1.295.933	F	F	F	2	F	C	F	F	C	A	A	F	F	F	F	F
NATIONAL BANK FINANCIAL INC	94.158	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NATIONAL BANK FINANCIAL INC	79.373	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSF-ACE-CF92	542.547	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	752.138	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	3.887.056	F	F	F	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	1.662.216	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL EMPLOYMENT SAVINGS TRUST	9.476.180	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LIMITED RETIREMENT BENEFITS SCHEME AGENTE:JPMC BNA	37.128	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 81

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5:Elezion Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND AGENTE:JPMCBA	83	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL PHILANTHROPIC TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	653.374	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.558.458	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	712.468	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 13% TREATY ACCOUNT CLIE	454.920	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIVE ASSOCIATION (RS)	632.217	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE BAILARD INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:JPMCBNA	400.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	2.254.361	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	670.084	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE SAVINGS PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.390.653	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS AM FUNDS AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	380.293	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATIXIS OAKMARK INTERNATIONAL FUND	607.735	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	2.456.548	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALEQUITY UNIT TRUST	1.995.069	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALEQUITY UNIT TRUST	6.380.200	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE MANAGED GROWTH UNIT TRUST	4.592.859	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE STRATEGIC INCOME UNIT TRUST	1.533.323	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	40.801	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	42.954	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	57.982	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE CONTINENTAL EURO	1.589.220	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE STRATEGIC MANAGE	671.494	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NAV CANADA PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT LEND	326.942	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NB BRETON HILL MULTI-STYLE PREMIA MASTER FUND LP C/O WALKERS CORPORATE LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	160.754	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	27.400	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NTC-NEBRASKA PBL EMPLOYEES REMT SYS	1.895.166	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEF ETHICAL BALANCED CONSERVATIVE	550.000	F	F	F	-	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F
NEF RISPARMIO ITALIA	606.500	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEMAUSUS	8.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEO PERSPECTIVES	15.149	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEPC INVESTMENT LLC AGENTE:BNPP LONDON	690.974	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEUALT LLC	287.752	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC	3.823	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	115.402	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F

Legenda :

Pagina: 82

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria 14
		1	2	3	4	5	Ordinaria									
NEUFILIZE EURO ACTIONS ESG	290.782	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEUFILIZE VIE OPPORTUNITES	433.308	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	94.541	F	F	F	1	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW CAPTL DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.036.889	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JPMCBNA	5.603.246	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	66.940	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	19.393.221	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND. RICHIEDENTE:NT NEW ZEALAND SUPERANNUATION	1.202.786	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLC QUALIFIED DECOMMISSIONING THE DUANE ARNOLD ENERGY CENTER	8.102	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NUCLEAR POWER PLANT	89.109	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NFL PLAYER TAX QUALIFIED ANNUITY PLAN	153.799	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NFS LIMITED AGENTE:JPMCBNA	36.152	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NGEE ANN POLYTECHNIC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	908.091	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NGS SUPER	8.200	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NIEVERGELT PETER RUDOLF AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	105.348	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NIF3 - SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2	67.851	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NIKKO AM WHOLESALE GLOBAL FACTOR-BASED EQUITY FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	125.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	4.156.812	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NN EUROPA DUURZAAM AANDELEN FONDS N V	1.694.948	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V	41.601	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NOBC SAPAR	275.370	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOMURA TRUST BANKING - FIDEL	521.631	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	148.332	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3 OFFSHORE MASTER LP	1.788.466	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA 2 SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	31.206	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA DONATIONSMEDELSFOND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	330.892	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA EUROPEAN PASSIVE FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	697.857	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA GLOBAL PASSIVE FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	912.592	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA INVESTMENT FUNDS S.A / NORDEA INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	505.324	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA WORLD PASSIVE FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	308.865	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORFOLK COUNTRY RETIREMENT SYSTEM	218.110.257	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	A	F	F	F	F
NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	1.902.804	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTH ROCK SPC - NR 1 SP RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	51.644	F	F	C	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHAMPTONSHIRE PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	4.498.905	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	289.364	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	59.950	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Porzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.454.396	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDING RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	2.245.104	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENT'S COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	30.950.332	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	58.210	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NT NORTHERN TRUST UCITS COMMON	9.845.038	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS FOR FUND RICHIEDENTE:NT GS0 NLDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	4.112.226	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN WORLD SELECTION INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	798.290	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	573.911	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST LUXEMBOURG MANAGEMENT COMPANY SA ACTING IN ITS RICHIEDENTE:NT UNIVEST	150.956	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	652.087	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
NOUVELLE STRATEGIE 50	145.100	F	F	C	A	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
NOVANT HEALTH INC. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	87.561	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NOV PENSIONS TRUST	732.500	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	C	F
NOYANCE	18.354	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NSP MINNESOTA RETAIL PRAIRIE II	99.471	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F
NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	90.679	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAIL	157.763	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NT WORLD GREEN TRANSITION INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	17.450	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NTG APPROCHE GLOBALE	18.133	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NUNA VUT TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 TREATY/NON TREATY TAX L	52.932	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NUVERN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.453.779	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NV HAGELUNIE	13.989	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NVIT GS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND AGENTE:JPMCBNA	155.621	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	708.438	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVW AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	320.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NYALI	55.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
NZAM EURO STOXX PARIS-ALIGNED	189.732	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
OAKMARK INTERNATIONAL EQUITY LP	292.628	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OAKMARK INTERNATIONAL FUND	30.861.734	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OB 2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	133.956	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
OBENDORFER MARKUS	5	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
OBJECTIF GESTION SELECTIVE - SICAV - AGENTE:HSBC BANK PLC	4.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OBLATE INTERNATIONAL PASTORAL INVESTMENT TRUST	143.828	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
OCIRP ACTIONS L	1.983.920	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ODUMLA	11.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 84

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI							Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13		
OEO CAPITAL LINKA	50.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI AF DYNAMIQUE	61.785	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ACTIONS CROISSANCE	8.774	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ACTIONS EURO	2.436.995	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST AGENTE JP MORGAN SE LUX	244.088	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST DIVERSIFIE	13.810	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST DYNAMIQUE MONDE M	2.208.449	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST EQUILIBRE MONDE M	1.190.013	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ACTIONS CROISSA	921.568	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ACTIONS INTERNATIONALES	16.224	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ACTIONS ZONE EURO	12.199	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ALLOCATION FLEXIBLE	31.452	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG DYNAMIQUE EURO	400.797	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG EQUILIBRE EURO	461.671	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG EURO EQUITY	1.231.307	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG PATRIMOINE MOND	180.639	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG PRUDENT EURO	145.114	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ISR VALEURS EUROPE	190.425	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST PATRIMOINE	111.905	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST PERFORMANCE	33.390	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST RESERVE EURO CLIMAT	1.496.629	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST VALEURS EURO	800.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
OHAONGHUSA TOMAS	221	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	290.029	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	F
OLD WESTBURY LARGE CAP STRATEGIES FUND	1.081.800	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
OLNET AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.147	F	F	F	2	C	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
OMEGA FPII LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	22.268	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	1.042.155	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
OMNIS PORTFOLIO INVESTMENTS ICVC - OMNIS EUROPEAN EQUITY LEADERS FUND	3.102.514	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONCOR RETIREMENT PLAN TRUST	60.687	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ONEIDA NATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	78.550	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS (BLACKROCK GLOBAL EQUITY DYNAMIC OPPORTUNITIES FUND)	3.428.963	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS ALLIANZ CONSERVATIVE MULTI-ASSET FUND	81.871	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
ONEMARKETS AMUNDI FLEXIBLE INCOME FUND	347.769	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS AMUNDI INCOME OPP FD	412.631	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS ITALY ICAV RICHIEDENTE:CBLDN-OMI PIR BILANCIATO	424.275	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS PIMCO GLOBAL BALANCED ALLOC	66.850	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL AGENTE:JPMCBA	1.249.977	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 85

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI														
Ordinaria														
Straordinaria														
14														
13														
12														
11														
10														
9														
8														
7														
6														
5														
4														
3														
2														
1														
Parziali														
NOMINATIVO PARTECIPANTE														
DELEGATI E RAPPRESENTATI														
ONTARIO POWER GENERATION INC														
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY														
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM														
ORANO ACTIONS ZONE EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR														
ORANO DIVERSIFIE DYNAMIQUE AGENTE:BNPP FRANCE														
ORANO DIVERSIFIE EQUILIBRE														
ORANO DIVERSIFIE OBLIGATAIRE ISR														
ORANO ISR SOLIDAIRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR														
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM														
OSMOSIS ICAV RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT														
OSSIAM IRL ICAV														
OSSIAM LUX														
OSTRUM ASSET MANAGEMENT														
OSTRUM SRI EURO MINVOL EQUITY														
OSTRUM SRI EUROPE EQUITY														
OTIS MOYEN TERME SOLIDAIRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR														
OYSTER CREEK ENVIRONMENTAL PROTECTION LLC QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS														
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS														
PACGH FINANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR														
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY CUSTOMER CREDIT TRUST														
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST														
PACIFIC SELECT FUND - INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO														
PACIFIC SELECT FUND -PD INTERNATIONAL LARGE-CAP INDEX PORTFOLIO														
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO														
PAEDAGOGERNES PENSION - PENSIONS KASSEN FOR PAEDAGOGER AGENTE:JP MORGAN SE LUX														
PALATINE ENTREPRISES FAMILIALES ISR														
PALATINE EUROPE SUSTAINABLE EMPLOYMENT														
PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. - DEFENSIVE GROWTH BA INTL RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC														
PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC														
PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL COLLECTIVE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR														
PANAGORA GROUP TRUST														
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD														
PANAREA OD AGENTE:BNPP FRANCE														
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND														
PARIMETA 2														
PARK GLOBAL EQUITIES LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS														

Legenda : Pagina: 86

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI													Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
PARNASSE GARANTIES	60.971	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST RICHIEDENTE:CBNY-MIUNV3 NAB ACF MLCI JANA PASS	280.830	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASTEUR ACTIONS EURO HAUT REND	909.254	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PATRIMOINE PLACEMENT 2 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	267	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C
PATRIMOINE PLACEMENT 3 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.444	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	F	C	C
PATRIMOINE PLACEMENT 5 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.053	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	C	F	C	C
PAUL C. REILLY PAUL C. REILLY AGENTE:BNPP LONDON	3.856	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PB CAMB AGENTE:BNPP FRANCE	105.558	F	F	F	2	F	C	F	C	F	A	F	F	F	F
PB VERM.PF NACHHALTIG 50	1.067.979	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PB VERM.PF NACHHALTIG 70	4.934.715	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PCA TAX SHELTERED ANNUITY PLAN RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	96.358	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUST RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	3.749	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PEG AIRBUS ACTIONS	649.270	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEG AIRBUS DIVERSIFIE	186.598	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEGASUS-UI-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	913.952	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	67.167	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	3.846.251	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.218.793	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSKASSE	2.327.914	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
PENSIONSKASSE SRG SSR PICTET AKTIEN AUSLAND ESG LEADERS AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	188.640	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F
PENSIONSKASSE SUVA AGENTE:SIX SIS AG	216.554	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:JPMCBNA	4.065.333	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:JPMCBNA	4.936.613	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:JPMCBNA	2.104.559	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PEPCO HOLDINGS INC. Veba TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	27.942	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PEPSICO CANADA ULC RICHIEDENTE:NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	480.621	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PEPSICO INC. MASTER TRUST GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	1.061.392	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT0 PERMANENT FUND INVESTMENTS, LLC	427.753	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERP PROG (ACTIONS EUROPE)	169.239	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIFICATION GLOBAL EQUITY FUND	160.523	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PERPETUAL PRIVATE RI INTERNATIONAL SHARE FUND LEVEL 18	14.835	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PETUBUHAN KESELAMATAN SOCIAL AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	112.673	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PF2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	117.245	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PFA PENSION FÖRSIKRINGSKASSE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	359.389	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PFIZER INC. MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	13.793.797	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PG AND E POSTRETIREMENT MEDICAL PLAN TRUST MANAGEMENT AND NON IREES	17.951	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
	723	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 87

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
PGGM SPD (DMAEMFGL)PGGM SPD DMAE MULTIFACTOR GLOBAL RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITORY	3.542.368	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PGIM FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	30.416	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	33.064	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PGIM QMA INTERNATIONAL EQUITY FUND	362.663	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN AGENTE:BNPP LONDON	22.689	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PHILLIPS HAGER & NORTH GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILLIPS HAGER & NORTH OVERSEAS EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	7.147.189	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHOENIX UNIT TRUST MANAGERS LIMITED AGENTE:HSEC BANK PLC	21.367.963	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PHOSPHORE AGENTE:BNPP FRANCE	251.878	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET - EUROPE INDEX AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	1.555.048	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET - MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	218.424	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH - GLOBAL EQUITIES AGENTE:PICTET & CIE	142.971	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER AGENTE:PICTET & CIE	436.175	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL AGENTE:PICTET & CIE	503.248	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER AGENTE:PICTET & CIE	688.143	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE EX SL AGENTE:PICTET & CIE	162.157	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS SUSTAINABLE EQUITIES TRACKER AGENTE:PICTET & CIE	277.986	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PICTET-EUROLAND INDEX AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	518.674	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIGMENTS	11.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIMCO BERMUDA TRUST II: PIMCO BERMUDA DYNAMIC MULTI-ASST STRATEGY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	29.284	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO DIVIDEND AND INCOME FUND	190.188	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.879.233	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	142.640	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PINK CALI LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	15.390	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PINNACLE PLATO GBL LOW CARBON FD RICHIEDENTE:CBHK-CPL-PINN PLATO GB L CARBON FD	821	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIONEER MULTI ASSET INCOME FUND	5.705.251	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIPELINE SUD-EUROPEEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.618	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C
PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	32.491	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PIVOTAL PHILANTHROPIES FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	46.919	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	214.532	F	F	C	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
PKG FONDS - AKTIEN GLOBAL AGENTE:PICTET & CIE	615.969	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PLATO INST I FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	375.213	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTIT INDEX FND WORLD DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	141.949	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/EUROPEAN EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	864.468	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/WORLD AGENTE:KBC BANK NV	507.088	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PLATO RI WORLD AGENTE:KBC BANK NV	36.991	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 88

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

PLEIADES TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
PMPT INKA FONDS
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NON QUALIFIED TRUST
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE RICHIEDENTE:MORGAN
STANLEY AND CO. LLC
POLICE AND FIRE RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF DETROIT
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT POLICEMEN'S ANNUITY AND BEN
POLLUX
POOL REINSURANCE CO LTD
PORT ROYAL EQUILIBRE
PORTEURS D'ESPERANCE
PORTZAMPARC OPPORTUNITES
POSTE INVESTO SOSTENIBILE AGENTE:BNPP SA ITALIA
PPMO AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR
PRAUXIF
PRAXIS INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BNPP LONDON
PRCO-FONDS I AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
PREMIER MITON CAUTIOUS MONTHLY INCOME FUND RICHIEDENTE:NT0 UKAI 15% TREATY DOCS CLIENTS
PREMIER MITON CAUTIOUS MULTI ASSET FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS
PREMIER MITON DEFENSIVE MULTI ASSET FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS
PREMIER MITON MULTI-ASSET GROWTH & INCOME FUND RICHIEDENTE:NT0 UKAI 15% TREATY DOCS CLIENTS
PREMIUMMANDAT DYNAMIK
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
PRESCIENT FUND SERVICES IRELAND LIMITED ACTING IN ITS CAPACI RICHIEDENTE:NT OSMOSIS UCITS CCF
PREVAAL ACTIONS EU
PREVAAL ACTIONS EURO
PREVIDENZA COOPERATIVA AGENTE:BNPP SA ITALIA
PREVIFUTURO F.P.
PREVOYANCE NE FUND PREVOYANCE NE GLOBAL ASSETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT
SUISSE SWITZ
PRICOS AGENTE:KBC BANK NV
PRICOS DEFENSIVE AGENTE:KBC BANK NV
PRICOS SRI AGENTE:KBC BANK NV
PRIEURE MARQUET AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	14	Straordinaria
76.263	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
753.523	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
106.214	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
279.903	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
65.480	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
2.593.484	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
85.994	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
27.016	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
320.082	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
309.108	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
186.939	F	F	C	A	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
440.000	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
73.823	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
4.217	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
35.298	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
463.209	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
50.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
470.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
670.000	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
84.000	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
700.000	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
100.035	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
195.689	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
90.975	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
100.161	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
253.000	F	F	F	A	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
2.415.000	F	F	F	A	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
154.809	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
272.587	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
18.414	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
9.687.261	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
206.665	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
405.262	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
1.084	F	F	F	2	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
883.691	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
79.740	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
PRINCIPAL BANK	164.119	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL EQUITY INDEX	919.237	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS INC OVERSEAS FUND	187.557	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PRIVILEGE	1.000.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PRIVILEGE - JP MORGAN PAN EUROPEAN FLEXIBLE EQUITY	988.906	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PRO-GEN INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	39.338	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PROCLERO FCP	181.644	F	F	C	A	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	36.523	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PROJECT 121/160-70 (P) RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	34.177	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PROMEPAR ACTIONS RENDEMENT	345.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PROSPER SRL AS TRUSTEE ON BEHALF OF TRUST NATALE	12.695	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PROTEKTA RECHTSSCHUTZ VERSICHERUNG AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	107.700	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PROVEDA GLOBAL EQUITY LIMITED PARTNERSHI AGENTE:JPMCBNA	10.301	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY SINGAPORE (PTE) LTD RICHIEDENTE:CBSG-EUR BETA & SMARTBETAEPQ-ASEBSB	1.472.606	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL HONG KONG LIMITED	1.850.629	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS 9 PGIM ABSOLUTE RETURN BO	223.244	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL LEGACY INSURANCE COMPANY OF NEW JERSEY AGENTE:JPMCBNA	562.115	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL TRUST COMPANY COLLECTIVE TRUST	145.618	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PSP EQUILIBRE AGENTE:HSBC BANK PLC	6.900	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PSVAG MASTERFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	693.486	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PTV2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.850.161	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	282.532	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	3.757.071	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	876.309	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM 0F OHIO	8.368.531	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	3.681.156	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	3.693.191	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	3.718.758	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	12.646	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.972.325	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	278.586	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	42.770	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1.113.254	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD RICHIEDENTE:NTC-PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	12.223.633	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
PUERTO RICO TELEPHONE COMPANY MASTER TRUST AGENTE:JPMCBNA	27.168	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PURISIMA EAFE TOTAL RETURN FUND	8.876	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PURISIMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	25.667.351	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 90

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI						Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13	
PURPOSE FUND CORP	3.542	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PURPOSE INTERNATIONAL DIVIDEND FUND	415.228	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	13.003.904	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	6.826.132	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	5.915	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND AGENTE:JPMCBNA	476.915	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	270.973	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	67.493	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM MULTI-ASSET INCOME FUND	29.784	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM PANAGORA ESG INTERNATIONAL EQUITY ETF	1.448.049	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAABALANCE PORTFOLIO	171.046	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA CONSERVATIVE PORTFOLIO	53.588	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA EQUITY PORTFOLIO	100.284	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA GROWTH PORTFOLIO	371.062	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA INCOME STRATEGIES PORTFOLIO	122.105	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PUTNAM VT GLOBAL ASSET ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	19.470	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
PV4 - CAPIPOSTE PROROGA	800.000	F	F	C	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND. RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY/NON TREATY TAX L	220.128	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND. RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY/NON TREATY TAX L	65.832	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
QIC LISTED EQUITIES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	873.039	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
QS INTERNATIONAL EQUITY FUND	431.559	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
QUALITY EDUCATION FUND	29.906	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
QUILTER INVESTORS EUROPE (EX UK) EQUITY INCOME FUND RICHIEDENTE:CB LDN OLD MUTUAL SCHR EUR AL INC FD	1.650.121	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
R PORTFOLIO BDL EUROPEAN EQUITY ALPHA	394.848	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
R-CO PHARMA ACTIONS	440.769	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	46.800	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAGS-FUNDMASTER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	91.990	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAIFFEISEN INDEX FONDS -EURO STOXX 50 AGENTE:PICTET & CIE	295.887	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED	2.056.762	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RASEC INVERSIONES SICAV SA	19.231	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAVGDT DIVERSIFIE SCHRODER IM AGENTE:BNPP FRANCE	260.821	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
RATHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	1.244.660	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
RBC BALANCED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.068.694	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC EUROPEAN EQUITY FUND ROYAL TRUST RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	22.350.845	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS (LUX) - FREMTIDSRETTEDE GLOBALE INVESTING FUND	287.302	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS (LUX) EUROPEAN EQUITY FOCUS FD	28.464	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 91

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Porzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
RBC FUNDS (LUX) GLOBAL EQUITY LEADERS FD	121.866	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS (LUX) VISION GLOBAL HRZN EQ FD	600.293	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL BALANCED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	254.466	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL DIVIDEND GROWTH CURRENCY NEUTRAL FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	90.440	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL DIVIDEND GROWTH FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FOCUS FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	108.365	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FOCUS PENSION TRUST RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.844.168	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY LEADERS FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	9.729.865	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	934.564	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL DIVIDEND GROWTH FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	588.187	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL EQUITY FUND	67.523	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL EQUITY FUND LARRY ZHANG RBC GLOB ASSET MGT INC RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	7.019.549	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC O'SHAUGHNESSY GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	25.657	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	358.651	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RBC QUANT EAFE DIVIDEND LEADERS ETF RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	70.719	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	435.503	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION FOSSIL FUEL FREE GLOBAL EQUITY FUND LP RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	96.392	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION FOSSIL FUEL FREE GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.082.414	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.811.557	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RCO LUX MONTIOLY INVEST POOL AMUNDI	8.193	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RCO LUX MONTIOLY INVEST POOL RCG	7.135	F	F	F	2	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
RDM LIQUID LLC. RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	94.076	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
REALINDEX GLOBAL SHARE FUND (SCREENED) RICHIEDENTE:NT2 TREATY/NON TREATY TAX C	642.885	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	3.926.297	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RED DIAMOND INTERNATIONAL EQUITY LIMITED PARTNERSHIP	6.743	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGARD ACTIONS DEVELOPEMENT D	1.828.030	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
REGARD ACTIONS EURO	2.872.000	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
REGARD SELECTIF ACTIONS EUROPE	750.000	F	F	F	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESIARDINS	89.029	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES ELEVEN RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT															
CLIE	9.990.717	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RENAULT CAREMAKERS SOLID AIR	55.000	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
RENDEMENT DIVERSIFIE M	65.399	F	F	C	2	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
RENTABILITE MOBILIERE AGENTE:BNPP FRANCE	253.792	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
RESEARCH CORPORATION TECHNOLOGIES, INC. AGENTE:PMCBNA	26.513	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RESPONSIBLE SELECT (CHF)	9.874	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 92

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per i piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST
RETIR. AND SEC. PROGRAM AND SAVINGS PLAN NTCA AND ITS MEMBERS MT
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND
RGI FUND ICVC - RGI GLOBAL RECOVERY FUND
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST
RIVER AND MERCANTILE INVESTMENTS IC
RL PREVOYANCE (ACTIONS EUROPE)
RLA GLOBAL SHARE FUND RICHIEDENTE: CBHK-BQT ATF RLA GLOBAL SHARE FUND
RLA INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE: BNPP SIDNEY
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS AGENTE: JP MORGAN SE LUX
ROBECO INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT B V AS THE MANAGER OF RICHIEDENTE: NTGS LONDON-ROBECO
INSTITUT
ROBECO UCITS ICAV AGENTE: JP MORGAN SE DUBLIN
ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. AGENTE: JP MORGAN SE LUX
ROBERT SHANAHAN
ROBIN 1-FONDS AGENTE: JP MORGAN SE LUX
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF AGENTE: BNPP LONDON
RODA POCHE VEGA IM
ROMACO SICAV
RONACH 24
ROPS ACTIONS EUROPEENNES 2
ROPS EURO P
ROPS-SMART INDEX EURO
ROSEFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX C
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL
ROYAL BOROUGH OF KINGSTON PENSION FUND RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND AGENTE: HSBC BANK PLC
RP - FONDS INSTITUTIONNEL - ACTIONS MARCHES DEVELOPPES LARGE CAP AGENTE: PICTET & CIE
RP FAMILY AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR
RPAQ 2015 FUND LP RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED
RSRC ACTIONS (ACTION EURO)
RSS INV SUSTAINABLE GLOBAL SHARES EX FOSSIL FUELS FUND
RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST
RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	14	Straordinaria
4.914.101	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
192.750	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
117.954	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
300.736	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
631.659	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
101.269	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
255.608	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
179.638	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
414.073	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
4.055.352	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
636.703	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
33.240	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
267.348	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7.312	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.363.648	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
131.995	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
276.637	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
67.923	A	A	A	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10.000	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
9.951	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
6.141	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
1.400.186	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
2.509.796	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
249.490	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
110.196	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
304.500	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
9.536.019	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
67.620	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.910.641	F	F	F	2	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
392.494	F	F	F	2	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	F	C
943	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	C
249.351	F	F	F	2	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
909.639	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
18.396	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
4.452.211	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
87.670	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
52.965	F	F	F	2	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 93

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.762.180	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY V PLC	369.694	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT FUNDS INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	28.762	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SHARES INDEX FUND LEVEL 28	214.261	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	96.772	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	105.204	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS MULTIASSET FACTOR EXPOSURE FUND	31.372	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTORINTERNATIONAL EQUITY POOL	18.540	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS SUSTAINABLE GLOBAL SHARES FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	94.100	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	185.208	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	23.441	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUSSELL WGGW INVESTMENTS LIMITED RICHIEDENTE:NTI TREATY/NON TREATY TAX C	7.057	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
RUTGERS THE STATE UNIVERSITY RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	205.418	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
S ACTIVE ACTIONS ISR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.030.931	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C
S. ROBSON WALTON 2009 GRAT NO. 4 ARTICLE II TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	53.218	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SABADELL INVERSION ETICA Y SOLIDARIA, FI AGENTE:BNPP SA ESPANA	56.270	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SABADELL MIXTO-FUJO, F.P AGENTE:BNPP SA ESPANA	62.597	F	F	F	F	2	C	F	F	C	F	F	F	F	F
SABADELL PLANIFICACION 25, FI AGENTE:BNPP SA ESPANA	14.292	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SABADELL RENTA VARIABLE MUNDIAL,F.P AGENTE:BNPP SA ESPANA	226.934	F	F	F	F	2	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SACD INVESTISSEMENT	39.143	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAEV MASTERFONDS INKA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	429.135	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAFRAN DYNAMIQUE(ACTIONS EUROPE ESG)	720.889	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	A
SAINT ARBOGAST AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.207	F	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C
SAINT LATUIN	11.500	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SAINTE-CHRETIENNE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.680	F	F	F	F	2	C	C	C	F	F	C	F	C	C
SAKKARAH 2 FCP	385.520	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SAKKARAH 4	404.325	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 5	347.350	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 6	230.870	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SAKKARAH 7 FCP	91.256	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALIX LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	502.257	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	176.662	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	727.229	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	185.622	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SANCHEZ AURELIEN	3	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANDOOQ AL WATAN INVESTMENTS (RESTRICTED) LTD	5.907	F	F	F	F	2	F	C	C	C	F	F	F	F	F
SANJAY GHEMAWAT LIVING TRUST	199.928	F	F	F	F	A	C	C	C	C	F	F	F	F	F
SANTANDER AHORRO 15 FONDO DE PENSIONES	50.187	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

SANTANDER AHORRO 17 FP
SANTANDER AHORRO 30 FP
SANTANDER AHORRO 38 FP
SANTANDER ASG RENTA VARIABLE EUROPA PENSIONES
SANTANDER COLECTIVO RENTA FUA MIXTA 2 FP
SANTANDER COLECTIVOS RENTA VARIABLE MIXTA 1 FP
SANTANDER COLECTIVOS RENTA VARIABLE MIXTA 3 F.P.
SANTANDER EMPLEADOS PENSIONES FP
SANTANDER INDICE EURO FI
SANTANDER PREVISION 1 EPSV INDIVIDUAL
SANTANDER RESPONSABILIDAD SOLIDARIO FI
SANTANDER SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX
SANTANDER SOSTENIBLE ACCIONES FI
SANTANDER SOSTENIBLE CRECIMIENTO FI
SANTANDER SOSTENIBLE EVOLUCION FI
SANTANDER SOSTENIBLE RENTA VARIABLE GLOBAL PENSIONES FP
SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND AGENTE:JPMCBA
SAUDI CENTRAL BANK
SAUR EPARGNE SOLIDAIRE ISR AGENTE:BNPP FRANCE
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JPMCBA
SBCIF - RBC GLOBAL ESG
SBSA IIF OLD MUTUAL MM WC EQ F OMIG
SC EDISON NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TR
SC SWISSCAUTION SA AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ
SCHELCHER EQUITY CONVICTIONS
SCHLUMBERGER GROUP TRUST AGREEMENT RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L
SCHLUMBERGER INTERNATIONAL STAFF RETIREMENT FUND FCP-SIF RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT
LEN

SCHMIDT GROUPE FUND AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCHOETTKE RALF
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO
SCHRODER CAVAMAC ACTIONS INTERNATIONALES
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND (CANADA)
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L.P. AGENTE:JPMCBA
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH TRUST AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
SCHRODER EUROPEAN CLIMATE TRANSITION FUND AGENTE:JPMCBA
SCHRODER EUROPEAN FUND AGENTE:JPMCBA
SCHRODER GAIA AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
195.330	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
36.799	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
55.103	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.538.761	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
67.270	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
100.825	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
46.053	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
566.907	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.594.379	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
276.896	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
262.656	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.154.959	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
547.615	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
433.259	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
378.092	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.817.318	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.716.652	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.316.201	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
351.921	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
225.793	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
51.406	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
245.958	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
10.100	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
533.442	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
909.181	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
216.312	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
27.988	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
643	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.308.508	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
288.648	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C
6.400	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
317.740	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
300.370	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
210.927	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.355.637	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
223.678	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
SCRODER GLOBAL ACTIVE ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	165.290	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL ALPHA FUND (CANADA)	52.536	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL CORE FUND AGENTE:JPMCBNA	6.041	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL DIVERSIFIED INCOME FUND AGENTE:JPMCBNA	43.694	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL EQUITY ALPHA FUND AGENTE:JPMCBNA	32.924	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	4.344.330	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL EX UK EQUITY TRACKER COMPONENT FUND AGENTE:JPMCBNA	147.045	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	28.366	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	37.322	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER INCOME GROWTH FUND PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	962.080	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS - ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	1.764.226	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	209.269	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE TRUST AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.097.676	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	30.932.093	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER IPF ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND - HKD HEDGED AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	30.737	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER MANAGED BALANCED FUND AGENTE:JPMCBNA	261.625	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER PENSION MANAGEMENT LIMITED AGENTE:JPMCBNA	25.174	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER REAL RETURN FUND AGENTE:JPMCBNA	657.134	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER SPECIAL SITUATIONS FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	852.450	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER SUSTAINABLE GLOBAL CORE PIE FUND AGENTE:JPMCBNA	55.737	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER SUSTAINABLE GROWTH FUND AGENTE:JPMCBNA	77.233	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCRODER SUSTAINABLE MULTI-FACTOR EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	1.821.812	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHUCO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.745	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:CBNY-SCHWAB FNDTL INTL LG CO IND	2.074.137	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	9.596.341	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	31.973.996	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE:CBNY-SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FD	9.163.905	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	396.700	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT AG AGENTE:SIX SIS AG	325.100	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SCHWEIZERISCHE MOBILAR VERSICHERUNGSGESELLSCHAFT AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	988.600	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SCISJ ETHIQUE AGENTE:BNPP FRANCE	35.896	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F
SCORE 2012 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.683	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C	C
SCORE 620 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.754	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	C	C
SCORE AD BESANCON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.664	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
SCORE AUMEX AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.651	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
SCORE BON SECOURS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	23.157	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
SCORE CAIUS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.466	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C

Pagina: 96

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

SCORE FRISQUET 01.22 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE GALIEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE KIWI AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE LEMOY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE MARIE JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE MLC PARTICIPATIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE ORMESSON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE PILLAUD AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE SAINT NICOLAS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE SAINT-JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE SAINT URSULE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE SAXE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCORE THANRY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
SCOTIA DIVERSIFIED BALANCED FUND
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF
SCOTIA RESPONSIBLE INVESTING INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF
SCOTS
SCOTTISH WIDOWS INV. SOLUTIONS FUNDS ICVC-FUNDAMENTAL INDEX GLOBAL EQUITY FUND
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC - GLOBAL ENVIRONMENTAL SOLUTIONS FUND
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC-EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND
SCOTTISH WIDOWS LIMITED
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTHINVESTMENT FUNDS ICVC-GLOBAL GROWTH FUND
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTHINVESTMENT FUNDS ICVC-GLOBAL SELECT GROWTH FUND
SE XUE FUND AGENTE:BANK LOMBAR OD & C
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF
SEASONS SERIES TRUST SA PUTNAM ASSET ALLOCATION DIVERSIFIED GROW
SEAUERS MICHAEL
SEB AKTIEFONDS
SEB DYNAMISK AKTIEFOND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL
SEB EUROCOMPANIES
SEB EUROLAND FREE OF MANAGEMENT FEE AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL
SEB EUROPAFOND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL
SEB EUROPAFONDS
SEB FUND 1 - SEB EUROPE EXPOSURE FUND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL
SEB FUND 3 - SEB GLOBAL EXPOSURE FUND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2.481	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
5.184	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
13.995	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
812	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
6.553	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.676	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.138	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
1.786	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
26.705	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.001	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
4.310	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
8.149	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
2.625	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C
314.718	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	F	F
35.209	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
298.115	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
53.752	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
13.809	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.355.012	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
325.638	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.890.002	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.408.496	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
364.800	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
7267.091	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.851.846	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
816.793	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
161.250	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
56.638	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
20	F	F	F	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.277.876	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
6.653.723	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
85.056	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
279.595	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.732.536	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
496.470	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.081.670	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.064.568	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.760.333	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 97

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CGG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUND EXTRA AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	230.134	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUND PLUS AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	447.732	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEB GENERATION PLUS	49.084	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEB STUFTELSFOND UTLAND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	819.506	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEB VARLDENFOND AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.938.684	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEGALL BRYANT HAMILL GLOBAL	120.859	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	239.226	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC THE	124.970	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRST INTERNATIONAL EQTY FND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	638.964	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	84.457	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - WORLD EQUITY EX-US FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.625.160	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	319.266	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEI INVESTMENTS (EUROPE) LTD AGENTE:HSBC BANK PLC	23.329	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SEI SELECT INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	313.609	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SELECT INVESTMENT SERIES III SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	808.537	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT (MAY 2024)	40.438	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT (MAY2023)	156.799	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT (SEPTEMBRE 2023)	137.926	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT JANVIER 2023	166.622	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT JANVIER 2024	228.968	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT SEPTEMBRE 2024	179.391	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELFANANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	10.112	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLDN-SELIGSON & CO EUROPE INDEX FUND	1.385.341	C	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO AZ. INTERNAZIONALE	262.210	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA	260.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO BILANCIATO	136.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA	111.500	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA	3.292.845	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA	384.118	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI SOSTENIBILI	85.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	20.774	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	40.244	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SENTIX RISK RETURN -A-	12.560	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SENTIX RISK RETURN -M-	111.350	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SEQUOIA AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	12.039	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C
SEQUOIA FD PARA GLBL	1.874	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SERENIS ALLEGRO 1095 AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	3.545	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI															VOTAZIONI							Straordinaria													
															Ordinaria							14													
Pazziali															1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13								
SERENIS ALLEGRO I140 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															9.138	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C							C	
SERENIS CAP 1092 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															670	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS CAP 1092 BIS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															1.360	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS CAP 1100 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															453	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1093 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															2.054	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1108 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															8.049	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1115 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															3.608	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1117 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															9.142	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1139 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															2.673	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1160 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															9.761	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SERENIS MEZZO 1171 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															8.520	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SEVENTY FOUR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															1.717	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C						C
SFPG INVEST LT															6.899	F	F	F	2	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F						F
SG ACTIONS EURO RENDEMENT ISR															801.943	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F						F
SG ACTIONS INTERNATIONALES															683.118	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SG ACTIONS INTERNATIONALES ISR															1.007.711	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SG DIVERSIFIE ISR PART 405															568.730	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SG DNCA ACTIONS EURO CLIMAT IS															143.353	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SG ERS AMUNDI ACTIONS EUROPE S															375.625	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SGD RS 2015 2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH															7.922	F	F	F	2	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F						F
SHANAHAN FAMILY CHARITABLE FOUNDATI															39.408	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN															23.032	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SHELL FOUNDATION AGENTE:JPMCBNA															97.022	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F						F
SHELL NEDERLAND PENSIOENFONDS STICHTING															206.700	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F						F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA															14.487	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F						F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA															88.790	F	F	F	1	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F						F
SHELTON INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUND AGENTE:BNPP LONDON															125.300	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F						F
SHERIFFS PENSION AND RELIEF FUND															529.856	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F						F
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS															2.186	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F						F
SHIRES INCOME PLC AGENTE:BNPP LONDON															424.004	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F						F
SHRINERS HOSPITALS FOR CHILDREN. RICHIEMENTENT NT0 15% TREASY ACCOUNT LEND															278.460	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SICAV BNP EASY EURO STOXX 50 AGENTE:BNPP FRANCE															2.518.969	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	F	F	F						F
SICAV MEDI ACTIONS															700.000	F	F	F	2	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F						F
SIDDARAMANA GOWDA GADIGOWDARA															5	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SIEMENS ABSOLUTE RETURN															154.234	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F
SIEMENS BALANCED															664.472	F	F	C	1	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F						F
SIEMENS DIVERSIFIED GROWTH															281.911	F	F	C	1	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F						F

Legenda:

Pagina: 99

[illegible]

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Pazziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
SIEMENS EMU EQUITIES	2.415.463	F	F	C	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
SIEMENS EUROINVEST AKTIEN	197.083	F	F	C	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.496.375	F	F	C	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
SIFATT AGENTE:BQJE FEDERATIVE-STR	13.720	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
SIIT - WORLD SELECT EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	5.387	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
SJOUTUSRAHASSTO UB EUROOPA AI AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	17.310	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SIMPLICITY HEDGED GLOBAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	340.775	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SIMPLICITY UNHEDGED GLOBAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	338.799	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	5.319	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	21.834.182	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	9.408.352	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SK EUROPA	600.000	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
SK THEMEN	149.100	F	F	F	2	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
SLF(LUX)-EQUITY ESG GLOBAL PR	96.532	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SLF(LUX)-EQUITY ESG GLOBAL	273.596	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SLW PORTFOLIO LLC RICHIEDENTE:NTO NON TREATY CLIENTS	40.157	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SMART WHOLESALE GLOBAL EQUITY ESG FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	194.782	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB FOREI GN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	455.842	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB FOREI GN STOCK INDEX MOTHER FUND	9.854	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB GLOBAL ALPHA MOTHER FUND	1.020.592	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SNOWFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NTO TREATY/NON TREATY TAX C	110.196	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SOCIAL INSURANCE ORGANIZATION AGENTE:PMCBNA	170.618	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL PROTECTION FUND	456.686	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIETY OF JESUS TRUST OF 1929 FOR ROMAN CATHOLIC PURPOSES AGENTE:HSBC BANK PLC	155.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SOGECAP AP OVERLAY	731.142	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOGECAP PROTECTED EQUITIES	1.400.788	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
SOLIDARITES	114.069	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPA MANDATE BLACKROCK	444.507	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SPARINVEST SICAV - GLOBAL EQUITY TA POOL AGENTE:BNPP FRANCE	202.661	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS, RICHIEDENTE:NTC-SPARTAN GRP TR FOR EMP BEN PL	19.526.869	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR EURO STOXX 50 ETF	15.756.776	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	899.445	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	313.875	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE STRATEGICFACTORSETF	341.499	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX FUND	31.313	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	27.150	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	16.276.449	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 100

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	VOTAZIONI							Straordinaria 14
									8	9	10	11	12	13		
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.212.391	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	179.360	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR SP WORLD EX AUSTRALIA FUND	81.358	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 40-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	15.169	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 50-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	80.650	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 60-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	307.281	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 70-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	313.273	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 80-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	45.146	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPP PENSION & FORSAKRING AB (PUBL) AGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.905	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW GLOBAL (EX UK) EQUITY FUND	5.011.540	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW TACTICAL FUND 1	1.112.052	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW TACTICAL FUND 2	477.826	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
SRW 2009 FRIENDS AND FAMILY CONTINUATION TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	31.224	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	74.469	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB GLOBAL DEFENSIVE EQUITY NONLENDING COMMON TRUST FUND	205.834	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	428.673	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	11.913.092	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	85.816	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR EFTS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	5.107.554	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR EFTS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	4.997.861	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSND COLLECTIVE INVESTMENT FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	103.924	F	F	F	1	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	71.079.650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST BEDRUFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE PARTICULIERE BEVEELIGING	223.717	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST PF GASUNIE - GLOBAL EQ MANDATE SSGA	549.527	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST PFD PMA MANDATE BLACKROCK	144.967	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ST. MARY'S HEALTHCARE RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	697	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	789.990	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	1.626.774	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANDARD CHARTERED BANK HONG KONG LTD	499	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANDARD LIFE INTERNATIONAL DESIGNATED ACTIVITY COMPANY AGENTE:HSBC BANK PLC	811.150	F	F	C	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	398.218	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANLIB FUNDS LIMITED	78.512	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STANLIB FUNDS LIMITED	219.672	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAR FUND	15.114.919	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAR PASTEUR	14.843.627	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STATE FARM INSURANCE CO EMPLOYEE RETIREMENT TRUST AGENTE:JPMCBNA	602.608	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	415.700	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	1.384.983	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	96.048	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.097.512	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST AGENTE:JPMCBA	1.598.231	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	349.570	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STATE OF MICHIGAN RETIREMENT SYSTEM	640.004	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	1.063.574	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	6.753.025	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	1.768.615	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	6.738.403	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JPMCBA	1.892.300	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT	50.035	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
LEND	5.152.467	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	3.132.055	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	729.570	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STATE OF WYOMING AGENTE:JPMCBA	653.210	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	210.631	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	143.675	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET CCF	152.863	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET CLIMATE ESG INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.944	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET FACTORBASED NONLENDING COMMON TRUST FUND	83.358	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	4.929.858	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	4.002.532	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	63.419	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL EQUITY FUND	9.143	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	263.541	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL ACTIVE N ON-LENDING COMMON TRUST FUND	3.176.715	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	130.990	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST LEVEL 15	374.435	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	666.332	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	149.202	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	18.045.029	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RICHIEDENTE:NT STATE TEACHERS RETIREMENT S	1.925.505	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT STATE UNIVERSITIES RETIREME	27.723	F	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C
STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	33.217	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 50 50 SGAM	18.059	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 80 20 - SGAM	21.880	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C
STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR															

Pagina: 102

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

STELLAR INSURANCE, LTD. AGENTE:JPMC/BN
STEPHEN E BEPLER RESIDUARY TRUST
STEUART L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/19/13 RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C
STEWARDSHIP PARA GLB
STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEN AGENTE:BNPP FRANCE
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR HET

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE DETAILHANDEL RICHIEDENTE:NT STCHNG BEDRPENSNFND VR DE D
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE MEDIA PNO AGENTE:BNPP FRANCE
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE MEUBELI NDUSTRIEEN MEUBILERINGSBEDRIJ
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE ZOETWARENINDUSTR

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY
PENSION FUNDS

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS AFW ERKINGS ENGLASZETBEDRIJF

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHOONMAAK EN GL. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION
FUNDS

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR VLEES VLEESWAREN G RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION
FUNDS

STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVZERKEKERAARS. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS

STICHTING BELEGGINGEN MENZIS

STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS

STICHTING BEWAARDER SYNTRUS ACHMEA BELEGGINGSPOLS

STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS RICHIEDENTE:NTC-STICHTING BLUE SKY LIQ ASST FD

STICHTING BPL PENSIOEN

STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT BLACKROCK

STICHTING CZ FUND DEPOSITARY

STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED EQUITIES RI INDEX POOL

STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL

STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS RICHIEDENTE:NT NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS

STICHTING ING CDC PENSIOENFONDS

STICHTING INSTITUUT GAK RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND

STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ACTIAM BELEGGINGSFONDSEN ON BEHALF OF ACTIAM SUSTAINABLE INDEX FUND
EQUITY NORTH AMERICA AGENTE:BNPP FRANCE

STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ACTIAM BELEGGINGSFONDSEN ON BEHALF OF ACTIAM SUSTAINABLE INDEX FUND
EQUITY PACIFIC AGENTE:BNPP FRANCE

STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR WERELDWIJD AANDELEN FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
37.742	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
13.929	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
75.751	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.711	F	F	F	2	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
167.738	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
55.712	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
2.309.973	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
897.572	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
1.540.307	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
65.252	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
889.802	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
1.223.553	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
104.779	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
116.348	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
345.660	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
75.329	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
214.042	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.200.157	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
226.149	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
786.047	F	F	F	1	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
226.691	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
472.278	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
124.059	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
881.384	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
3.007.990	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
474.067	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
396.995	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
96.898	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
122.310	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	C	F
65.657	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	C	F
398.554	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
STICHTING MN SERVICES AANDELENFO ND RICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	861.671	F	F	F	2	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F
STICHTING MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	5.008.474	F	F	F	2	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F
STICHTING NN CDC PENSIOENFONDS	92.387	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ABP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	11.984.357	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS AFF RICHIEDENTE:NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS	498.437	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVENS	662.650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	781.137	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ING RICHIEDENTE:NT STICHTING PENSIOENFONDS ING	659.169	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN AGENTE:JPMCBA	1.436.955	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS NOTARIAAT	37.675	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBARE BIBLIOTHEKEN RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	57.010	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PGB RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	63.914	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PROVISUM AGENTE:JP MORGAN SE LUX	117.156	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS RAIL AND OPENBAAR VERVOER	502.234	F	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS RICHIEDENTE:NT NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS	351.348	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS STAPLES	88.340	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK N.V	937.236	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VEROER RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	4.893.685	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE ARCHITECTENBUREAU	113.453	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR FYSIOTHERAPEUTEN	90.370	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS WERK EN(RE) INTEGRATIE	5.394.829	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIK MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	1.474.744	F	F	F	2	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F
STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN-SPD PGGM (DMAEZTR)	9.074.542	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	210.841	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
STICHTING PME PENSIOENFONDS RICHIEDENTE:NT NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS	1.848.206	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	395.966	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
STOCK SELECTOR GLOBAL EQUITY INCUBATOR RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.177	F	F	F	2	F	C	F	C	C	C	F	F	F	F
STOK ERIK RICHIEDENTE:ABN AMRO ITALY CLIENT NON-TREATY	100	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
STOLLER FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	85.177	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.262.558	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPA PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	158.383	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND GLOBAL ALL COUNTRIES AGENTE:JP MORGAN SE LUX	443.831	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND GLOBAL PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.610.944	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND LIVSFORSIKRING AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.083.253	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND SICAV - STOREBRAND GLOBAL ESG PLUS LUX AGENTE:JP MORGAN SE LUX	56.918	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STRATEGIC GLOBAL BALANCED TRUST RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	6.158	F	F	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBA	212.886	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
STRATEGIE EURO ISR	427.792	F	F	F	2	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

STRATEGIEKONZEPT DEFENSIV	
STRIVE DEVELOPED MARKETS ETF AGENTE:BNPP LONDON	
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	
SUEBIA-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	
SUN LIFE ASSET MANAGEMENT FUNDS - SUN LIFE AM GLOBAL LOW CAR RICHIEDENTE:CBHK-CITITRUST LTD ATF	
SUNLIFEGLCI	
SUN LIFE GLOBAL DIVIDEND PRIVATE POOL RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPMORGAN GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO	
SUNAMERICA SERIES TRUST- SA SCHROEDERS VCP GLOBAL ALLOCATION PORT	
SUNAMERICA SERIES TRUST- SA T. ROWE PRICE VCP BALANCED PORTFOLIO	
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGGMASON TACTICAL OPPORTUNITIES PO	
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA TR PRIC.ASSET ALLOCATION GROWTHPORTF	
SUNFLOWER AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRAL RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	
SURAVENIR ACTIONS MID CAPS	
SURAVENIR OVERLAY LOW VOL ACTIONS	
SUSTAINABLE GS 1 TRUST RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	
SUTL CAZENOVE CHARITY MULTI-ASSET FUND AGENTE:JPMCBNA	
SUVA AGENTE:SIX SIS AG	
SVCO III-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	
SWC (LU) EQUITY FUND SYSTEMATIC COMMITTED SELECTION	
SWC (LU) PORTFOLIO FUND COMMITTED BALANCE (CHF)	
SWC (LU) PORTFOLIO FUND COMMITTED BALANCE (EUR)	
SWEDBANK ROBUR ACCESS EDGE EUROPE	
SWEDBANK ROBUR ACCESS EUROPA	
SWEDBANK ROBUR ACCESS GLOBAL	
SWEDBANK ROBUR TRANSFER 60	
SWISS LIFE (LUXEMBOURG) S.A. AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	
SWISS LIFE INDEX FUNDS (LUX) E	
SWISS REINSURANCE COMPANY LTD AGENTE:JPMCBNA	
SWISSCANTO (LU) COMMITTED AMBITION (CHF)	
SWISSCANTO (LU) PF FD - COMMITTED FOCUS (CHF)	
SWISSCANTO (LU) PORT FD - COMMITTED AMB	
SWISSCANTO SYSTEMATIC COMMITTED EUROZONE	
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.





Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE GLOBAL CLIMATE TRANSITION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	7.712	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE GLOBAL HAPPY @ WORK AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.682.391	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SYCOMORE PARTNERS AGENTE:BNPP FRANCE	1.144.684	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SYLVAN PARTNERS, LLC	36.611	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYMMETRY PANORAMIC GLOBAL EQUITY FUND	227.211	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
SYMMETRY PANORAMIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	375.784	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
SYNERGIE - ACTIONS EUROPE (EX-CH) - A AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	1.177.014	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F
SYNERGIE - ACTIONS EUROPE (EX-CH) - B AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	1.237.802	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F
SYNERGIE - ACTIONS GLOBALES TARGETNETZERO AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	171.168	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F
SYNERGIE ACTIONS MONDE (EX-SUISSE) INDEXEES AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	139.530	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	F	C	F	F
SYNERGIE DIVERSITIES 4	18.984	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
T ROWE PRICE GLOBAL EX US EQUITY 1001293	3.703	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE BALANCED FUND, INC. AGENTE:JPMCBNA	1.086.549	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE FUNDS B SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	132.631	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE FUNDS OEIC - GLOBAL VALUE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	4.825	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.638.421	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATIONFUND	41.964	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE GLOBAL VALUE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	252.856	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CORE EQUITY TRUST AGENTE:JPMCBNA	19.533.274	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY ETF	149.668	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.163.838	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST AGENTE:JPMCBNA	3.752.759	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE MODERATE ALLOCATION PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	32.727	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE OVERSEAS STOCK FUND AGENTE:JPMCBNA	26.943.155	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE RETIREMENT HYBRID TRUST AGENTE:JPMCBNA	2.287.878	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE SPECTRUM CONSERVATIVE ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	208.914	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE SPECTRUM MODERATE ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	316.730	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE SPECTRUM MODERATE GROWTH ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	761.615	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TACS NON US EQUITY CORE MARKET CONTINUOUS LLC	425.331	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TAILOR ACTIONS Avenir ISR	272.170	F	F	F	-	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TAIWAN COOPERATIVE BANK MST CUST SCHRODER ALL CYCLE GROWTH FND	26.187	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	142.250	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	232.445	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	21.640	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	161.439	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	303.940	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TARFONDO FI	24.650	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBNA	537.809	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

	Parziali	VOTAZIONI													Straordinaria			
		1	2	3	4	5	Ordinaria			8	9	10	11	12		13		
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI																		
TCORIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBNA	3.501.985	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.975.837	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EMERALD LOW CARBON GLOBAL EQUITY INDEX POOLED FUND TRUST	5.532	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EUROPEAN INDEX FUND	94.792	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GLB DISCLND EQ ALPHA FD 004080	127.910	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GLOBAL EQUITY FOCUSED FUND	6.997.778	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GLOBAL TACTICAL MONTHLY INCOME FUND	2.271.704	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GREYSTONE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.277.550	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD INTERNATIONAL EQUITY FOCUSED FUND	12.288.428	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1.752.214	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD Q GLOBAL DIVIDEND ETF	68.398	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	16.545.412	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS RETIREMENT ALLOWANCES FUND	274.050	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	2.012.091	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK AGENTE:JPMCBNA	2.370.234	A	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	2.439.887	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEAM SUPERANNUATION FUND	348.912	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEAM SUPERANNUATION FUND	665.095	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TELEVIE CAP 1079 SGCM AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	1.978	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	C
TELEVIE MEZZO 1086 AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	6.080	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME RICHIEDENTE:NT2 TREATY/NON TREATY TAX L	435.019	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TEMPERANTIA FI	35.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	1.099.860	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	131.204	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TERRA RESPONSABLE	42.291	F	F	A	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C
TESCO PLC PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	2.539.839	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.928.854	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	1.090.573	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORPORATION	2.720.289	F	F	F	2	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	104.554	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TF-EQUITY AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.651.571	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
THALASSA N76	5.793	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALES AVS FRANCE AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	14.551	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	C
THE ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	28.885	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	2.996.666	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	98.109	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BANK OF AMERICA PENSION PLAN FOR LEGACY COMPANIES	471.244	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV	3.161.598	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 107

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN THE BANK OF NEW YORK MELLON INTERNATIONAL LIMITE THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND THE BAYARD GLOBAL HIGH DIVIDEND YIELD FUND LP AGENTE:BNPP LONDON THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH USA THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE RICHIEDENTE:NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	6.608.870	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	2.003.539	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	1.327.583	C	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	85.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
	1.079.188	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	944.150	F	F	F	2	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
	150.329	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	2.000.000	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	697.311	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	3.604.374	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C THE BUNTING FAMILY VI SOCIALLY RESPONSIBLE LIMITED LIABILITY RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C THE CAPTIVE INVESTORS FUND THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE AGENTE:JPMCBNA THE COCA-COLA COMPANY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE THE COLORADO HEALTH FOUNDATION THE COMMONWEALTH FUND THE DIRECTORS OF THE CHINESE YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASSOCIATI RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.879.765	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	35.235	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	39.311	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	152.953	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
	79.164	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	196.160	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	110.824	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
	21.392	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	42.091	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
	265.269	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE EUROPEAN EQUITY FUND, INC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST THE GOLDMAN SACHS TRUST COMPANYNA COLLECTIVE TRUST THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED THE GREATER MANCHESTER PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NTC-TMBC AS THE ADMIN AUTH THE HARRY L. BRADLEY JR. TRUSTS MASTER INVESTMENT PARTNERSHI RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	309.588	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	21.515	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	141.038	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	2.792	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	22.732	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	556.028	F	F	F	2	C	F	F	A	A	F	F	F	F	F
	66.809	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	19.827	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	17.566	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
	167.161	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORPORATION RETIREMENT RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C THE HITACHI MASTER-FISHER GLOBAL TOTAL RETURN EQUITY FUND AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND THE INCUBATION FUND LTD	20.223	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	3.530	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda : Pagina: 108

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP C/O JACOBUS WEALTH MANAGEMENT RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP C/O JACOBUS WEALTH MANAGEMENT RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS
THE JONSSON 2012 IRREV CHILDRENSTR FBO
THE JONSSON 2012 IRREV CHILDRENSTR K JONSSON
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV RICHIEDENTE:CBILUX-THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV
THE LAURIE M. TISCH FOUNDATION INC RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C
THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE:DL INTERNATIONAL EQUITY ACTIVE FUND FOR QUALIFIED INSTITUTIONAL INVESTORS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FUND AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATI AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021893 AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021974 AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501 AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID AGENTE:JPMCBNA
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBI400025521 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY RISK CONTROLLED BALANCE MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

Legenda:

Pagina: 109

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria						VOTAZIONI						Straordinaria 14
						6	7	8	9	10	11	12	13					

246.541	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
50.749	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
1.164	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
650	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
2.416.263	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
65.382	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
305.391	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
200.292	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
19.524	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
1.710.320	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
111.729	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
13.400	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
937.395	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
1.743.631	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
56.577	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
53.208	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
56.150	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
135.815	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
7.227	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F
1.396	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
47.510	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
1.326	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
130.199	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F				F



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY STABILIZED INCOME MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	38.150	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST) AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.357.418	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMA GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	479.764	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE MISSOURI FOUNDATION FOR HEALTH RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	9.507	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	22.600	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.428.708	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	979.902	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.721.548	F	F	F	F	F	C	F	C	A	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE MAS	160.361	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPP	86.006	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LIMITED-JUNIT LINKED PENSION AGENTE:JPMCBNA	258.864	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD AGENTE:JPMCBNA	686.766	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NEMOURS FOUNDATION PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	12.405	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NFM MUTUAL OEIC	154.240	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NOMURA TRUST AND BANKING	745.353	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO., LTD. AS THE TRUSTEE OF DEUTSCHE EUROSTAR OPEN	45.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE PEOPLE'S PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	2.195.786	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	544.579	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND PSF PGIM 50 50 BALANCED PORTFOLIO	27.485	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND PSF PGIM FLEXIBLE MANAGED PORT	48.929	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY RICHIEDENTE:NT THE PUB INST FOR SOCIAL SEC	2.135.309	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY RICHIEDENTE:NT THE PUB INST FOR SOCIAL SEC	4.192.505	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	16.749.319	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	451.374	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE RETIREMENT ANNUITY PLAN FOR EMPLOYEES OF THE ARMY AND AIR RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	79.218	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCMT OF LEARNINGMCGILL UNVRSTY	107.442	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE SERISSA FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	36.336	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
THE SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND AP 7 EQUITY FUND	18.048.717	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE SOUTHERN CONNECTICUT SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:JPMCBNA	359.470	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	4.123.805	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
THE STATE OF NEVADA	51.654	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
THE STEAMSHIP MUT. UNDERWRITING ASSOC TTEES (BM) LTD AS TTEES OF THE ST MT TR AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	8.464	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	254.393	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 110

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria		VOTAZIONI						Straordinaria 14			
							6	7	8	9	10	11	12	13				
THE UNITE PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	93.057	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	130.850	F	F	C	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WAWANESA MUTUAL INSURANCE COMPANY	55.575	F	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - ALPHA COMMODITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.265.154	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - BOND EUROPE CLIMATE CARBON OFFSET PLAN AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	27.679	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EQUITY EUROPE CLIMATE CARE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	373.209	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EUROPE TARGET PREMIUM AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.857.967	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT FUNDS - WORLD CLIMATE NAVIGATOR 90% PROTECTED AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	308.718	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT- EQUITY EUROPE FACTOR DEF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	720.809	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT- EQUITY EUROZONE GURU AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	8.562.012	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT- EQUITY WORLD DEFI MARKET NEUTRAL AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	325.746	F	F	F	2	F	C	F	C	A	A	F	F	F	F	F	F	F
THOMAS L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/1 9/13 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	136.336	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THOURET	9.455	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THREADNEEDLE (LUX RICHIEDENTE:CBLUX CT LUX I	2.786.006	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS ICVCA RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP-DEP-TIF-EUROPEAN FUND	2.420.243	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THREADNEEDLE PENSIONS MULTI ASSET FUND COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS RICHIEDENTE:CBLDN SA	49.541	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THRIFT SAVINGS PLAN	47.036.251	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	195.944	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	47.281	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIAACREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	25.231.757	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIAACREF SOCIAL CHOICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.392.496	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIMM INVEST EUROPA PLUS	17.757	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF RICHIEDENTE:CBNY-TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF	82.845	F	F	C	1	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
TIMOTHY PLAN MARKET NEUTRAL ETF RICHIEDENTE:CBNY-TIMOTHY PLAN MKT NEUTRAL ETF	47.789	F	F	C	1	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
TL INVEST AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.274	F	F	F	2	C	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C
TM CRUX OEIC - TM CRUX EUROPEANSPECIAL SITUATIONS FUND	6.068.279	F	F	F	1	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE CROISSANCE EURO IS	2.474.855	F	F	C	2	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE DIVIDENDE ISR	465.450	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE FINANCE ISR	278.091	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE MEGATRENDS ISR	705.682	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR	2.488.423	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE VALUE EURO ISR	9.264.209	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE VALUE EUROPE ISR	4.142.959	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TONI ACTIONS ISR 100	654.906	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV	934.737	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNPP FRANCE	4.327.412	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES ACTIONS LONG TERME AGENTE:BNPP FRANCE	312.713	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 111

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
TOTALENERGIES DIVERSIFIE EQUITABLE ET SOLIDAIRE	569.482	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES GESTION FLEXIBLE PATRIMONIALE AGENTE:BNPP FRANCE	13.270	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOUCHSTONE ETF TRUST TOUCHSTONE DYNAMIC INTERNATIONAL	245.421	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TOYOTA MOTOR PENSION FUND	369.048	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRADEX EQUITY FUND LIMITED RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	85.911	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.089.966	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA MORGAN STANLEY GLOBAL ALLOCATION VP	147.925	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA MSCI EAFE INDEX VP	89.424	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRATON-JUI-DYNAMIK AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	550.513	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TREA ASSET MANAGEMENT SGIC S.A.	102.846	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT	3.441.704	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE AGENTE:JPMCBNA	355.972	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRINITY HEALTH CORPORATION RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT LEND	993.280	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TROWBRIDGE FUND RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	45.155	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
TRPH CORPORATION AGENTE:JPMCBNA	18.504	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 4															
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	105.529	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10															
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	556.270	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21															
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	61.011	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3															
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	979.494	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8															
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	45.171	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TRUST FOR RETIREE MEDICAL DENTAL AND LIFE INSURANCE PLAN OF RICHIEDENTE:NT 15% TREATY/NON TREATY TAX															
L															
TRUST I AB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	24.845	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUTH INITIATIVE FOUNDATION	218.030	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TSA EQUITY FUND #2 RICHIEDENTE:NT 2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	24.702	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHGG(3387) RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	109.303	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TURICUM - AKTIEN - UND IMMOBILIENWERTSCHRIFTEN AGENTE:PICTET & CIE	31.978	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
TVN 2018 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.378.078	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE RICHIEDENTE:CBNY SA TWO SIGMA INT CORE PORTFOLIO	2.336	F	F	F	2	C	C	C	C	F	C	F	C	F	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP RICHIEDENTE:CBNY-TWO SIGMA WORLD CORE FUND, LP	105.276	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
UA LOCAL UNION OFFICERS AND EMPLOYEES PENSION FUND	33.700	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	415.853	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UAPF - INVESCO ACTIVE RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	95.100	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	423.029	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTANTI

UBS (IRL) ETF PLC
UBS (LUX) EQUITY SICAV - EURO COUNTRIES INCOME RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) EQUITY SICAV - EUROPEAN - HIGH DIVIDEND (EUR) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL HIGH DIVIDEND RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL OPPORTUNITY (USD) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL DEFENSIVE (USD) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL INCOME SUSTAINABLE (USD) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE II
RICHIEDENTE:UBSLXINSTFUNDEUROPEPASSIVEII
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE
RICHIEDENTE:UBSLXINSTFUNDEUROPEPASSIVE
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JPMCEN
UBS CAYMAN TRUST 1 UBS TRIPLE INCOME EUROPEAN BANK EQUITY STRATEGY FUND
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH VALUE WEIGHTED UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG
AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ
UBS CH INDEX FUND EQ EMU UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ
UBS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NTC-UBS COMMON CONTRACTUAL
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS - ZIF GREEN
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS FUND MGT (CH) AG - CHI243B-TRIANGULUS - AKTIEN DEVMARK HEDGED RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS FUND MGT (CH) AG - CHI244B-TRIANGULUS - AKTIEN DEVMARK RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
UBS GLOBAL EQUITY CLIMATE TRANSITION FUND AGENTE:JPMCEN
UBS LUX FUND SOLUTIONS
UFF ALLOCATION EQUILIBRE
UFF PRIVILEGE
UI BVK CAPITAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYERISCHER PENSIONSFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UI BVK CAPITAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYV K A1 FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UI BVK CAPITAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYV K A4 FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UI BVK CAPITAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYV K G2 FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UII

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2.641.083	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4.440.110	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
323.231	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.816.727	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.299.770	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
134.392	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.919.061	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
5.071.244	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2.179.684	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.327.541	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
380.391	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
108.647	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
635.674	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
66.585	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
361.827	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
23.114	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
572.882	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
531.270	F	F	F	1	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
269.191	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
707.572	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F
4.728.393	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
257.909	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
709.169	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F
676.693	F	F	C	2	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F
6.467.273	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
28.764.642	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
310.888	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
211.210	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
663.710	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.324.976	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
457.073	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3.138.081	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
88.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F



Intesa Sanpaolo S.p.A. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.478.891	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
UI-GKR-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	86.220	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
UI-NSNPT-BAP-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	19.645	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	565.400	F	F	F	F	2	C	C	F	C	F	A	F	F	F
UMR SELECT EUROPE RI	545.106	F	F	C	F	2	C	C	C	F	F	F	F	F	F
UNI GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	885.914	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPP	23.967	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPP	508.155	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNION PACIFIC CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	102.775	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	123.330	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	5.852.262	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	A
UNITED CHURCH FUNDS INC	116.636	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND. RICHIEDENTE:NT UNITED NATIONS JOINT STAFF	7.235.039	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE RICHIEDENTE:NT UNITED NATIONS RELIEF AND W	57.859	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNITED OVERSEAS INSURANCE LIMITED RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	16.029	F	F	F	F	2	F	F	C	C	F	F	F	F	F
UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT UNITED SERVICES AUTOMOBILE	195.669	F	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
UNIVERS CNP I	680.004	F	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL IMW	124.812	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KPFT UNIVERSAL FONDS	224.164	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ARSD UNIVERSAL FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	252.094	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF INVESCO UMWELT UND NACHHALTIGKEITS FONDS	95.548	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFTMBH ON BEHALF OF AEKSAAR MASTERFONDS	171.816	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH BENNO-UNIVERSA	234.560	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH BEX FONDS	15.020	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH EULER-UNIVERSA	12.940	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR UIFONDS AKTIEN EUROPE	460.000	F	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH KNLH-FONDS	75.000	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH LACORRE PLUS	49.500	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH PFL-UNIVERSAL-	56.100	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH RLHK-UNIVERSAL	9.510	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH UI FACTOR GLOB	43.678	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	13.680.491	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ARBOR I UI	324.498	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR FINREON SGK CARBON FOCUS	54.290	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR FINREON SGK TAIL RISK CONTROL (WORLD) ESG	140.000	F	F	F	F	2	F	F	C	C	C	F	F	F	F

Legenda : Pagina: 114

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR FORTIS-BETHMANN-UI-FONDS
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ORANGE FUTURE
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR PRO2-UI-AKTIEFONDS
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SAARSCHLEIFE-FONDS
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SCULPTOR FONDS
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UI-ELKB-FONDS 1
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BHI 12 UNIVERSALFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COMMERZBANK FLEXIBLE ALLOCATION EUROLAND AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF CPP-UI-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF EPOTIF MASTERFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF FEHO-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN PROTECT 90 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN PROTECT 95 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN VOLCONTROL AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUPFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK 1 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-OCO AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VE-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/SEGMENT SAG-UNIVERSAL-FONDS (491801) AGENTE:JP MORGAN SE LUX
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN EUROPA DWS AGENTE:JP MORGAN SE LUX
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR BETHMANN NACHHALTIGKEIT
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BETHMANN STIFTUNGSFONDS
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR CTWI 1 UI
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR HL RESERVEUIFONDS
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100

VOTAZIONI

Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
148.003	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
152.212	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
1.309.579	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
49.089	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
235.100	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.198.176	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
54.431	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
310.852	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
384.931	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
90.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
189.372	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
502.340	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
232.255	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
70.124	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
240.039	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
593.434	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
69.415	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
76.001	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
255.478	F	F	1	F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F
3.349.089	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
46.963	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
18.113	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
116.999	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
300.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
14.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
2.017.366	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
856.302	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
46.108	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
26.130	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
10.362	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.





Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
UNIVERSALINVESTMENTGESSELLSCHAFTMBH FOR UIFONDS AKTIEN WORLD ESG	30.000	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JPMCBNA	1.546.571	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	C	F	F
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	914.462	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NTC-USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	122.448	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY RICHIEDENTE:NTC-USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	121.535	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX L	1.762.007	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UVMCO PARAMETRIC PHYS MSCI WRLD	33.907	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VAD INKA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	450.007	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
VAE SI VF IND GL AKTIER KL-40222	103.902	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST INDEX BAEREDYGTIGE EUROPA KL	390.474	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST INDEX BAEREDYGTIGE GLOBALE AKTIER ETIK KL-ID SPARINVEST AS FILIAL AF SPARINVEST SA	241.761	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VALENCIA INKA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	769.345	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
VALERIA VICTRIX INVERSIONES SICAV SA	42.308	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL SOCIALLY RESPONSIBLE FUNDK	470.250	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY I GLOBAL STRATEGY FUND	31.991	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY I INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	1.400.185	F	F	F	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VANECK MSCI INTERNATIONAL VALUEETF	202.722	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	138.335.992	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	404.811	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:JPMCBNA	2.780.072	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ETHICALLY CONSCIOUS INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	473.488	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	34.666.459	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	3.326.235	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST AGENTE:JPMCBNA	17.339.952	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II AGENTE:JPMCBNA	115.278.096	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	32.209.020	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	2.901.159	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	246.772	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	355.217	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	25.397.039	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD GLOBAL DIVIDEND FUND	200.852	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD GLOBAL MOMENTUM FACTORETF	75.910	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD GLOBAL VALUE EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	254.764	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	111.444	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	5.856.222	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 116

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Volante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

	Paziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria							Straordinaria						
									8	9	10	11	12	13	14							
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES SELECT EXCLUSIONS INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	270.015	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTL HIGH DIV YLD INDEX FD	10.935.857	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	17.763.817	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	386.453	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	300.176	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DVLDP WRLD EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	322.455	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	5.356.522	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	354.718	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	253.092	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II(B)(CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	729.495	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	222.739.052	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	10.124.331	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:JPMCBNA	873.912	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VARENNE VALEUR	6.493.506	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	368.438	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VAROPARTNER SICAV	751.800	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VARMA MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT 0 1.2% TREATY ACCOUNT LEN	2.211.100	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VBV LOW CARBON WORLD EQUITIES RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /	35.820	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VBV VK AKTIEN OPPORTUNITIES ESG FONDS SEG 2 RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /	383.125	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VBV VK EUROPA AKTIEN ESG FONDS RICHIEDENTE:EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /	467.840	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VCH-UNIVERSAL-FONDS I	25.000	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VEBA PARTNERSHIP N L P	150.116	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VEGA EURO OPPORTUNITES ISR	1.001.023	F	F	F	2	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S AGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.499	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET DELPHI GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.383.208	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET EQUINOR AKSJER EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.040.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJE GLOBAL INDEKS RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	2.906.646	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJE EUROPA INDEKS RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	858.262	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL FLERFAKTOR 1 RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	1.580.388	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KRON INDEKS GLOBAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	258.564	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND GLOBAL ESG AGENTE:JP MORGAN SE LUX	827.850	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND GLOBAL ESG PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	554.348	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina: 117

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione Compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

Intesa Sanpaolo S.p.A.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI														Straordinaria
	Parziali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
VERDIPAPIR FONDET STORE BRAND GLOBAL INDEXS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.182.091	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIR FONDET STORE BRAND INDEXS ALLE MARKEDER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	325.448	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST	947.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERMEULEN BENEDICT	1	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMISSION AGENTE:JPMCBNA	44.418	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VF (LUX) - VALIANT EUROPE EQUITIES	259.998	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	150.552	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	609.627	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
VGV POOL FONDS PAI AGENTE:JP MORGAN SE LUX	476.283	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VI CAPITAL LTD. RICHIEDENTE:NT GUO NON TREATY ACCOUNT CLIE	14.119	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIA SMART-EQUITY EUROPE	256.867	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIA SMART-EQUITY WORLD	144.420	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VICTORY MARKET NEUTRAL INCOME FUNDFUND RICHIEDENTE:CBNY-COMPASS MKT NTRL INC FD	1.241.521	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VICTORY TARGET MANAGED ALLOCATION FUND RICHIEDENTE:CBNY-USAA TARGET MANAGED ALLO FD	240.107	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VICTORYSHARES INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM ETF RICHIEDENTE:CBNY-VICSH USAA MSCINTL VM	289.192	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VICTORYSHARES INTERNATIONAL VOLATILITY WTD ETFVOLATILITY WTD INDEX ETF RICHIEDENTE:CBNY-VICT CEMP															
INTL VOL WTD ETF	46.652	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	10.869.303	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	1.153.131	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND	584.785	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS ACTIONS EUROPE AGI AGENTE:BNPP FRANCE	2.500.000	F	C	C	2	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLIERS ALTO	240.520	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS CRESCENDO 2	500.001	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS DIAPASON	281.358	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	12.885.159	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIRTUS GLOBAL ALLOCATION FUND	36.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VIRTUS WMC INTERNATIONAL DIVIDEND ETF	37.426	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVACCIO ISR ACTIONS	3.214.561	F	F	C	2	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F
VNL LP	2.410	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VOLKSWAGEN	37.502	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-GLOBAL STOCK	60.920	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST BALANCED	270.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST EQUITY	85.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST GROWTH	92.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST YIELD	50.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST BALANCED	60.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST EQUITY	8.500	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
VONTBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST GROWTH	8.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina: 118

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI	Paziali	1	2	3	4	5	VOTAZIONI						Straordinaria 14	
							Ordinaria 6 7							
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST YIELD	15.000	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF ZUGERKB FONDS-AKTIEFOND EUROPA (EUR)	242.070	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FUND	397.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA BALANCED INCOME PORTFOLIO	72.883	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL ADVANTAGE AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	237.459	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	714.700	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY FUND	387.220	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL HIGH DIVIDEND LOW VOLATILITY PORTFOLIO	718.790	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND LOW VOLATILITY PORTFOLIO	831.689	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	1.007.121	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	1.369.457	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
VPV-SPEZIAL AMUNDI	22.823	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VR BANK KT EUROPROTECT UI	171.896	F	F	F	2	F	F	F	F	C	F	F	F	F
VWLAKH MASTER AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	529.200	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
WALLON	1.147.575	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WALTON - POCHÉ ACTION	243.534	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	5.799.257	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.434.716	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WATER AND POWER EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN RICHIEDENTE:NT0 15% TREASURY ACCOUNT LEND	1.377.616	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F
WAVE TOTAL RETURN ESG	160.782	F	F	F	2	F	C	F	C	C	F	F	F	F
WBW TRUST NUMBER ONE	8.092	F	F	F	2	C	C	F	C	F	F	F	F	F
WELLS FARGO BANK N A	736	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WELLS FARGO INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	260.209	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WESPATH FUNDS TRUST	1.950.577	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITIES PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1	F	F	F	1	F	C	F	C	C	F	F	F	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND RICHIEDENTE:NTC - WEST YORKSHIRE PENSIO	5.000.000	F	F	F	2	C	F	F	A	A	F	F	F	F
WESTPAC WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 TRUST AGENTE:JPMCBNA	141.321	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WFA WF CLEARING SVCS FBO CUST 320043	20.460	F	F	C	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND. RICHIEDENTE:NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT	48.519	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES AGENTE:JPMCBNA	17.079	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WIF-DWS QI EURO SHT EXT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	200.513	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WIF-EUROPE DISCOVERY FUND AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	589.926	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
WIF-EUROPE OPPORTUNITIES AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	1.327.928	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
WIF-SCH GLOBAL EQUITY FD AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	260.416	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	C
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.061.235	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.057.127	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.511.089	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR NON US EQUITY LLC	624.428	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F

Pagina: 119

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTATI	Parziali	VOTAZIONI													Straordinaria 14
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
WILLIAM M. STREET GST NON-EXEMPT MARITAL TRUST	7.740	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILLIAM STREET IRREV FAMILY TRUST	4.492	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILSHIRE BRIDGEWATER MANAGED ALPHA MASTER FUND LIMITED	148.585	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:BNPP LONDON	157.509	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
WINDWISE MSCIEAFE INDEX NON LENDING	478.389	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINTERTHUR EPSV AGENTE:BNPP SA ESPANA	56.161	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINTERTHUR EPSV EQUILIBRADO AGENTE:BNPP SA ESPANA	34.346	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINTERTHUR EPSV PRUDENTE AGENTE:BNPP SA ESPANA	55.695	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINTERTHUR II FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	161.257	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINTERTHUR XI FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	131.110	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	981.139	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIV FUND 1001795	237.870	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTL EFFICIENT CORE FD	324.982	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	1.099.938	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	1.459.454	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTL LARGE CAP DIV FD	1.718.578	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE ISSUER ICAV	279.954	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WITTINGTON ASSET MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:NT NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	192.929	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 2 - VINVA RICHIEDENTE:CBHK-CIML ATF JANA WM02 - VINVA	24.985	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 31 - ROBECO RICHIEDENTE:CBHK-CIML ATWP-EQ TRNO. 31-ROB	23.607	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74 RICHIEDENTE:CBNY-MIINV4 NAB ACF MLCI WMP EQ 74	355.150	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75 RICHIEDENTE:CBNY-MIIT75 NAB ACF MLCI WMP EQ 75	757.391	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75 RICHIEDENTE:CBNY-MIIT75 NAB ACF MLCI WMP EQ 75	415.003	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75 RICHIEDENTE:CBNY-MIIT75 NAB ACF MLCI WMP EQ 75	446.271	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO 6 RICHIEDENTE:CBNY-MIARR6 NAB ACF MLC WMP GL	5.623.986	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WORLD ALPHA TILTS - ENHANCED FUND B AGENTE:JPMCBNA	146.260	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD EQUITIES II	230.086	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD HEALTH ORGANIZATION RICHIEDENTE:NT WORLD HEALTH ORGANIZATION	733.894	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN AGENTE:PICTET & CIE	145.473	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WS CANLIFE DIVERSIFIED MONTHLY INCOME FUND RICHIEDENTE:NT0 UKAI TREATY/NON TREA TAX LEN CL	223.239	F	F	F	2	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
WS CANLIFE EUROPEAN FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/N-TR TAX LEN	302.045	F	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS DEVELOPED MARKETS EX NORTH AMERICA SR INDEX ETF	180.894	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
WS WALES PENSION PARTNERSHIP (WALES PP) ASSET POOLING ACS U RICHIEDENTE:NTC-WALES PP ASST POL ACS															
UMBRLA	4.229.448	C	F	F	2	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	519.486	F	F	F	2	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
WUESTENDOERFER GERHARD OTTO AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	7.000	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WWF FOUNDATION	1.731	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
WYOMING RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	175.644	F	F	F	2	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F

Pagina: 120

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29/04/2025

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATI E RAPPRESENTANTI															Straordinaria 14
Parziali	1	2	3	4	5	Ordinaria			8	9	10	11	12	13	
						6	7								
XT EUROPA RICHIEDENTE: EGB / ERSTE ASSET MANAGEMENT /															
XTRACKERS	120.483	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	38.079.276	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	14.797.785	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	3.261	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI EAFE ESG LEADERS EQUITY ETF	91.988	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI EAFE HEDGED EQUITY ETF	94.900	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	6.711.718	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	835.510	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	161.841	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	143.973	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZEDCO FD AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	1.158	F	F	2	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C	
ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZED AGENTE:BNPP SA BELGIUM	73.439	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	A	F	F	
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 1 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	143.165	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	A	F	F	
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	119.199	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	A	F	F	
ZEPHYR - TARGET VOLATILITY 2 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	203.355	F	F	2	F	C	F	C	F	C	A	A	F	F	
ZOMA CAPITAL PORTFOLIO LLC. RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	288.425	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZOMA FOUNDATION. RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	50.421	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZURICH ASSURANCE LTD	4.282.572	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME. RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	539.917	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZURICH INSURANCE COMPANY LTD - BRANCH ITALIANA AGENTE:BNPP SA ITALIA	49.361	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	
ZURICH INSURANCE COMPANY UK - BRANCH. RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	258.810	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZURICH INSURANCE PLC AGENTE:BNPP SA ITALIA	685.999	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZURICH INVEST ICAY	30.300	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A AGENTE:BNPP SA ITALIA	967.057	F	F	2	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	
ZURICH LIFE ASSURANCE PLC RICHIEDENTE: CBLDN SA ESILACOILL	11.170.556	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	
ZWITSERLEVEN BELEGINGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN EUROPEES AANDELENFONDS AGENTE:BNPP FRANCE	14.991.769	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	
ZWITSERLEVEN DUURZAAM WERELD AANDELENFONDS AGENTE:BNPP FRANCE	4.595.565	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	
ZWITSERLEVEN INSTITUTIONELE BELEGINGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN INDEX AANDELENFONDS EUROPA AGENTE:BNPP FRANCE	519.621	F	F	2	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	

COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF
IN PERSONA DI ELIA ALBERTO

- PER DELEGA DI

AIELLO VINCENZO

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

ARCO FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
BARBERO LORENZO
BIANCHI CESARE
BOCCA GIUSEPPE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE
CERTELLI SIMONE
CERVI PAOLO
FERRAMOLA ANDREA
FONCHIM
FONDAZIONE CARIPLO
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO
FONDAZIONE DI VENEZIA
FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA
FONDO PEGASO
FONDO PENSIONE CONCRETO
FONDO PENSIONE LABORFONDS
FONDO SCUOLA ESPERO - CRESCITA AZION.
GATTI MARCO
GUALINI ANTONIA
GUALINI PIETRO
GUALINI STEFANO
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI
PROFESSIONISTI
MARENCO DANILO
MASSIONI FRANCESCO
MORIGI GABRIELE
PERI GIUSEPPE
POGGI GIANNI
PORCU LUCA
ROSANIA ELMAN

VOTAZIONI

Paziali	1	2	3	4	5	6	7	Ordinaria	8	9	10	11	12	13	Straordinaria
50.021	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	14
1.126	F	F	F	1	F	F	C	C	C	C	A	F	F	F	F
402.000	F	F	F	A	F	A	F	A	F	A	F	A	F	F	F
1.438	F	F	F	1	F	F	F	F	F	A	F	F	F	A	A
186.840.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
269	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
970.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.351	F	F	F	1	A	C	C	C	A	C	A	C	A	A	A
3.054.222	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
961.333.900	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
36.643.832	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7.183.422	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
199.382.435	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
327.138.747	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17.560.945	N	N	F	2	F	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
331.647.705	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
29.000.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
213.935.012	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.153.947.304	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
19.570.922	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
78.638.553	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
369.227	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
14.582	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
232.246	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
379.571	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
50.000	F	F	F	1	F	F	A	A	A	A	A	A	A	A	F
64.000	F	F	F	1	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
64.000	F	F	F	1	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
64.000	F	F	F	1	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
64.051.020	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
200	F	F	F	A	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
116.500	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1.250	F	F	F	2	F	C	C	A	A	A	A	F	F	F	F
8.500	F	F	F	1	F	A	A	A	A	A	A	F	F	F	F
1.500	F	F	F	1	A	A	A	A	A	A	A	F	F	F	F
2	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10	C	C	C	N	N	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Legenda:

Pagina: 122

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti CdA e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti CdA esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGATI E RAPPRESENTATI

SALZA ELISABETTA
SALZA ENRICA
SALZA ENRICO
SANTUS ARMANDO
SCOLARI BARTOLOMEO
SNE SOCIETA' SEMPLICE
SOLIDARIET VENETO - FONDO PENSIONE

Parziali	VOTAZIONI														Straordinaria 14
	1	2	3	4	5	Ordinaria 6 7		8	9	10	11	12	13		
2.008	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
7.436	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
3.500	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
550.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
10	F	A	F	C	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
35.000	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
81.505	F	F	F	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	N	
3.633.420.271															

Legenda:

1: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della Capogruppo; 2: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 3: Determinazione numero componenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 4: Nomina componenti Cda e CCG esercizi 2025-2026-2027; 5: Elezione Presidente e uno o più Vice Presidenti Cda esercizi 2025-2026-2027; 6: Politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione; 7: Determinazione compenso Consiglieri, artt. 16.2 e 16.3 Statuto; 8: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2025; 9: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2024; 10: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 13: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dell'Articolo 5 dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; N: Voti non computati.